Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 151 del 30 giugno 1994 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Giovedì, 30 giugno 1994** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 97

CAMERA DEI DEPUTATI

Pubblicazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici per l'anno 1992 e delle annesse relazioni, nonché del rapporto del comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659.

SOMMARIO

CAMERA DEI DEPUTATI

PUBBLICAZIONE DEI BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI DEI PARTITI POLITICI PER L'ANNO 1992 E DELLE ANNESSE RELAZIONI, NONCHÉ DEL RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659.

(*) Elementi informativi trasmessi dal Partito Popolare Italiano

---

(Della presente pubblicazione è stato dato annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 1994)

PARTE I

BILANCI FINANZIARI CONSUNTIVI E RELAZIONI

DEMOCRAZIA CRISTIANA

DIREZIONE NAZIONALE

I BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992

- ENTRATE EFFETTIVE -

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI			£.	10 010.393 147 =
2) CONTRIBUTO DELLO STATO				
a) Per rimborso spese elettorali				
a1 Saldo contributo elezioni Politiche 5-6/4/92 G U n 123 del 27/5/92 (art 3 Legge n. 195 del 2/5/74 e successive modificazioni)	£	7 885 597 222		
b) Contribuzione annuale alla attività del Partito per l'anno 1992 G U n 24 del 30/1/92 (art 3 Legge n. 195 del 2/5/74 e successive modificazioni)	"	25 771.051.309	£.	33 656.648 531 =
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO				
a) Da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	£	0		
b) Da altri soggetti esteri	"	0		
4) ALTRE CONTRIBUZIONI				
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	£	33 045 879 760		
b) Contribuzioni di non associati (privati, Enti privati, Associazioni sindacali)	"	2 885 000 000	£	35.930 879 760 =

5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
a) Fitti attivi	£	0		
b) Interessi su titoli	"	0		
c) Interessi su finanziamenti da c/c bancari (al netto ritenute fiscali d'imposta)	"	923 419.504		
d) Dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	"	0		
e) altri proventi finanziari	"	28 896 596	£	952 316 100 =
6) ENTRATE DIVERSE				
a) Da attività editoriali (abbonamenti a periodici diversi)	£	452.000		
b) Da manifestazioni	"	0		
c) Da altre attività statutarie	"	0		
d) Da altre fonti - Sottoscrizione Popolare	"	26 783 900 000	£.	26.784 352 000.=
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO			£	107 334 589 538 =

- USCITE EFFETTIVE -

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI

a)	Al Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati			£.	1 672.704.900.=
b)	Al Gruppo Parlamentare al Senato			"	898.644.188 =
c)	A Enti e soggetti nazionali			"	196.000 000 =
d)	A Enti e soggetti esteri			"	342.122.756.=
e)	Alle sedi e organizzarioni periferiche				
e1	Contributi per attività ordinaria	£	8.810 043 850		
e2	Contributi per attività straordinaria	"	484.435.641		
e3	Quote ristorno tesseramento	"	1 061 184 547	£.	10.355.664.038.=
				£.	13.465.135.882.=

2) SPESE DI PERSONALE

a)	Retribuzione, rimborsi spese e missioni		
a1	Personale sede centrale	£.	12.541 476 485 =
a2	Personale distaccato in periferia	"	5.766 080.038.=
b)	Contributi previdenziali e assistenziali		
b1	Personale sede centrale	"	5 536.993.207.=
b2	Personale distaccato in periferia	"	2.683 794.173.=
		£.	26.528.343.903.=

3) SPESE GENERALI

a)	Interessi passivi e oneri finanziari			£	165 329 060.=
b)	Fitti passivi			"	1 669 408 424 =
c)	Imposte e tasse			"	186 788.491.=
d)	Manutenzioni e riparazioni				
d1	Manutenzioni ordinaria immobili	£	218 083 329		
d2	Manutenzioni macchine, attrezzature e impianti	"	1 461 636 884	"	1.679 720.213 =
e)	Spese di amministrazione				
e1	Assicurazioni impianti	£	8 367 712		
e2	Cancelleria	"	74 034 266		
e3	Telefoni	"	1 130 547 913		
e4	Riscaldamento	"	125 084 122		
e5	Luce e forza motrice	"	209 872 740		
e6	Noleggi apparecchiature elettroniche	"	43 243 058		
e7	Spedizione collettame	"	57 380 992		
e8	Spese autoparco	"	479 473 934		
e9	Spese postali	"	191 432 752		
e10	Attrezzature per ufficio	"	2 030 374 797		
e11	Pulizia locali	"	816 893 692		
e12	Rappresentanza e beneficenza	"	24 261 950		
e13	Spese legali	"	124 655 674		
e14	Spese varie di banca	"	5 198 189	£	5 320 821 791.=
f)	Spese diverse				
f1	Pagamento debiti residui			"	55.000.000.=
				£.	9 077 067.979.=

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA

ab) Per attività editoriali, culturali e di informazione

ab1	Concorso copertura deficit di gestione de "Il Popolo", "La Discussione" ed "Edizioni Cinque Lune"	£	8 664.470 680 =

c) Per attività di propadanda e informazione politica

c1	Segreteria Politica	£	802.738 041
c2	Direzione Nazionale	"	295 914 572
c3	Consiglio Nazionale e Collegio dei Probiviri	"	685 943 890
c4	Portavoce della Segreteria Politica	"	24 278 828
c5	Segreteria Amministrativa	"	147.001 606
c6	Ufficio Stampa e Agenzie di Stampa	"	475.314 100
c7	Movimenti Centrali (Mov Femminile, Mov. Giovanile, Mov Anziani)	"	1 010 294 510
c8	Dipart. Organizzativo ed Elettorale	"	324 653 412
c9	Dipart. SPES	"	180 763.522
c10	Dipart. Enti Locali	"	32.760 306
c11	Dipart. Scuola	"	10 596.810
c12	Dipart. Problemi Sociali e del Lavoro	"	9 372.143
c13	Dipart. Economia	£	8 919 000
c14	Dipart Energia	"	8 560 860
c15	Dipart. Esteri	"	57 823 295
c16	Politica Internazionale	"	321.115 946
c17	Dipart. Formazione	"	236.239 679
c18	Centro Studi Politici (Camilluccia)	"	49 894 079
c19	Dipart. Associazionismo popolare, Sport, Attività di Massa e Turismo	"	1 447 000

c20	Dipart Problemi Istituzionali	£	2 671 800		
c21	Dipart Problemi Giustizia e Sicurezza	"	86 035 966		
c22	Dipart. Ambiente ed Ecologia	"	12 548 500		
c23	Festa Nazionale Amicizia	"	129 858 650		
c24	XVIII Congresso Nazionale	"	28 508 979	£.	4 943 255.494 =
				£	13.607.726.174.=

5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

a)	Elezioni Politiche 1992				
a1	Contributi diretti alla periferia	£	6 425 000 000		
a2	Movimenti Centrali	"	1 003 582 543		
a3	Spese per attività Uffici Centrali e Uffici Direzione Nazionale	"	31 477 011 899		
a4	Spese generali	"	83 691 256	£	38 989.285.698 =
b)	Elezioni Amministrative 1992				
b1	Contributi diretti alla periferia	£	167 000 000		
b2	Spese per attività Uffici Centrali	"	19 910 500	"	186.910.500 =
c)	Pagamenti impegni residui campagne elettorali precedenti			"	9 504.117.=
				£	39.185.700 315 =

6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO

a) Ufficio Archivio Storico	£	22 093 248 =

7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

a) Spese generali e di gestione Società Immobiliari e di Servizio	£	5 439.844 074 =
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£.	107 325.911.575.=
AVANZO DELL'ESERCIZIO	"	8 677 963 =
TOTALE A PAREGGIO	£.	107.334.589.538.=

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA

AL 31/12/1992

Entrate finanziarie dell'esercizio	£.	107.334.589.538.=
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	107.325.911.575.=
Avanzo dell'esercizio	£.	8.677.963.=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	12.361.064.050.=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	£.	12.352.386.087.=

DEMOCRAZIA CRISTIANA
Il Segretario Amministrativo
SEN. SEVERINO CITARISTI

ALLEGATO AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

Spese campagne elettorali:

La campagna elttorale del 1992 si riferisce alle Elezioni Politiche svoltesi il 5 e 6 aprile 1992 ed Amministrative in diverse date, per le quali vengono analiticamente indicate le cifre richieste dall'art. 4 lett. c) della Legge 413/85.

Elezioni Politiche del 5 e 6 aprile 1992

- Spese per pubblicità editoriale e radiotelevisiva	£.	11.242.649.433.=
Spese per manifesti	"	12.448.789.658.=
- Spese per stampati ed altri materiali di propaganda	"	6.666.515.238.=
- Spese per manifestazioni ed ogni altra attività connessa con la campagna elettorale	"	2.206.331.369.=
- Contributi ai CC.PP.RR.	"	6.425.000.000.=
TOTALE	£.	38.989.285.698.=

Per quanto concerne le Elezioni Amministrative, la loro suddivisione è così composta:

TRIESTE - 7 e 8 giugno 1992		
- contributo C.P.	£.	70.000.000.=
MONZA - 13 e 14 dicembre 1992		
- contributo C.P. Milano	"	30.000.000.=
CASTELLAMMARE DI STABIA - 13 e 14 dicembre 1992		
- Contributo C.P. Napoli	"	7.000.000.=
REGGIO CALABRIA - 13 e 14 dicembre 92		
- spese per manifestazioni ed altre attivita'	"	3.000.000.=
- contributo C.P.	"	50.000.000.=
VARESE - 13 e 14 dicembre 1992		
- contributo C.P.	"	10.000.000.=
ISERNIA - previste per il 1992 e tenutesi il 7 febbraio 1993		
- spese per manifestazioni ed altre attivita'	£.	1.500.000.=

Inoltre sono state pagate due fatture per l'autentica delle schede elettorali e stampa di volantini, per un importo complessivo di £. 15.410.500.= attribuite a spese per stampati ed altri materiali di propaganda, relative a tutte le consultazioni Ammnistrative come sopra descritto.

Le spese sostenute nell'esercizio in esame, ma riguardanti impegni campagne elettorali precedenti, per complessive £. 9.504.117.= riguardano le Amministrative svoltesi a Brescia nel 1991. Anche per il suddetto importo viene indicata la cifra richiesta dall'art. 4 lett. c) della Legge 413/85 che riguarda, per l'intero importo di £. 9.504.117.=, la spesa per manifestazioni ed altre attività.

DEMOCRAZIA CRISTIANA
Il Segretario Amministrativo
SEN. SEVERINO CITARISTI

RIEPILOGO SPESE CAMPAGNE ELETTORALI 1992

	POLITICHE 1992 5 e 6 aprile	AMM.VI 1992 Varie	AMM.VE 1991 Brescia	TOTALE
Pubblicita' editoriale e radiotelevisiva	11.242.649.433	0	0	11.242.649.433
Manifesti	12.448.789 658	0	0	12.448.789.658
Stampati e altri materiali di propaganda	6.666.515.238	15.410 500	0	6.681.925.738
Manifestazioni e attivita' varie, missioni	2.206.331.369	4 500 000	9.504.117	2.220.335.486
	32 564.285 698			
Contributi ai Comitati Provinciali e Regionali	6.425 000 000	0	0	6.425.000.000
Contributi a C.F. vari		167.000.000	0	167.000.000
TOTALI	38.989.285.698	186.910.500	9.504.117	39.185.700.315

DEMOCRAZIA CRISTIANA
Il Segretario Amministrativo
SEN. SEVERINO CITARISTI

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

Il bilancio finanziario consuntivo del 1992 della Democrazia Cristiana chiude con un avanzo di £. 8.677.963.=, che consente una riduzione del disavanzo cumulato negli esercizi antecedenti a £. 12.352.386.087.=.

Oltre al contenuto minimo, che la legge sui finanziamenti dei partiti, impone alla relazione del Segretario Amministrativo, la presente si pone l'obiettivo di fornire una serie di elementi necessari ad una più ampia ed articolata lettura del bilancio finanziario il cui schema non consente di osservare alcuni aspetti del bilancio stesso che, invece, la relazione può offrire.

Seguendo una regola già adottata in precedenza, la prima comparazione che pare utile esporre è quella, di estrema sintesi, tra i bilanci al 31.12.1991 e 31.12.1992, regola che avrà una sua prosecuzione durante tutta la relazione, anche nelle analisi che verranno successivamente esposte.

	1991	1992
- Totale Entrate	77.713.299.445	107.334.589.538
- Totale Uscite	76.856.797.809	107.325.911.575
- Avanzo	856.501.636	8.677.963

- Disavanzi cumulati nei precedenti esercizi	13.217.565.686	12.361.064.050
	1991	1992
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	12.361.064.050	12.352.386.087

DISAMINA E COMPARAZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate del 1992 ammontano complessivamente a £.107.334.589.538.=, con un incremento rispetto al 1991 di £.29.621.290.093.=, corrispondente ad una percentuale del 38,11%.

Seguendo l'ordine dello schema di bilancio, le entrate vengono analizzate osservando il loro incremento, ovvero la loro riduzione:

- le quote associative annuali,passano da £.13.575.809.140.= del 1991, a £.10.010.393.147.= con un decremento di Lire 3.565.415.993.

Su questa voce occorre riproporre le ragioni della variazione, che sostanzialmente ricalca quelle esposte nelle precedenti relazioni e che attengono principalmente ai tempi di validazione del tesseramento, rispetto ai successivi tempi di esazione, che subiscono differenziate metodiche in relazione ai differenti comportamenti delle realtà periferiche, il tutto recepito dal bilancio secondo il noto concetto di competenza finanziaria.

L'aspetto che si rileva dal bilancio 1992, si manifesta nel modo seguente: dell'importo complessivo per entrate a questo titolo di £.10.010.393.147.=, £.9.114.572.647.= riguardano il tesseramento del 1991; £.895.820.500.=, residui dei tesseramenti 1989 e 1990, mentre nessun importo riguarda il tesseramento 1992.

- Il contributo dello Stato, si incrementa di £.4.714.913.406.=, aumentando di £.31.494.616.= per la contribuzione annuale, e di £.4.683.418.790.=, per spese elettorali.

Il primo è un incremento dovuto ai meccanismi della legge 2.5.1974 n. 195 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3 lett. c), della citata legge, riguardante la misura proporzionale alla consistenza numerica.

Il secondo è un incremento relativo alle elezioni politiche svoltesi il 5-6 aprile 1992, raffrontato a elezioni regionali siciliane del 1991.

- Non vi sono stati contributi provenienti dall'estero.
- Le contribuzioni straordinarie degli associati e di non associati, di cui al punto 4 lett.a) e b) del bilancio, hanno avuto un incremento complessivo di £.14.872.732.061.= che trova una spiegazione logica nell'evento delle elezioni politiche.

Giova comunque ribadire che le entrate pervenute al Partito a titolo di contribuzione sono di importo inferiore a lire 5 milioni ciascuna, in osservanza

dell'art. 4) della legge 659/81, ad esclusione delle contribuzioni dei non associati, per l'importo di £.2.855.000.000.=, per le quali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4) comma 9) della legge già citata, vengono qui di seguito elencate con l'indicazione dei rispettivi soggetti eroganti.

Tutte le contribuzioni superiori a lire 5 milioni ciascuna, sono state congiuntamente dichiarate e tempestivamente trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati, nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni legislative che regolano la materia.

- DE PALMA PAOLO - ROMA	£.	30.000.000
- CONSORZIO EMIL.ROMAGNOLO - BOLOGNA	"	180.000.000
- GUERRINO PIVATO SPA - ONE DI FONTE (TV)	"	40.000.000
- IMPR.COSTR.G.MALTAURO SPA - VICENZA	"	100.000.000
- PIAVESELLA SRL - VENEZIA	"	220.000.000
- FINBE SRL - NOALE (VE)	"	110.000.000
- FENZO OSCAR - VENEZIA	"	110.000.000
- PAOLO PIZZAROTTI - PARMA	"	100.000.000
- LODIGIANI SPA - MILANO	"	300.000.000
- COSTR.MAGRI GEOM.ANSELMO SPA - PARMA	"	50.000.000
- I.L.C.E. SRL - ROMA	"	50.000.000
- SANTARELLI COSTRUZ. SRL - ASCOLI PICENO	"	315.000.000
- CARENA SPA IMPR.COSTRUZ. - GENOVA	"	150.000.000
- DOMENICO MORAS & C.COSTR.SPA - SACILE (PN)	"	60.000.000
- INGG.PROVERA E CARRASSI IMPR.COSTRUZ. - ROMA	"	100.000.000

- RENATO BOCCHI - ROMA	"	100.000.000
- SALINI COSTRUTTORI SPA - ROMA	"	150.000.000
- IMPR. PIZZAROTTI SPA - PARMA	"	300.000.000
- SCEVE SRL - S.MARIA DI SALA (VE)	"	20.000.000
- FAVERO COSTRUZIONI - S.MARIA DI SALA (VE)	"	20.000.000
- IMMOBILIARE SALESE - VENEZIA	"	20.000.000
- SOC. SCI - GENOVA	"	100.000.000
- METALM. FRACASSO - FIESSO D'ARTICO (VE)	"	100.000.000
- CUPOLI CARLO - SPINEA (VE)	"	15.000.000
- LANA FRANCESCO - PERUGIA	"	20.000.000
- TOTO MARIO -MANOPPELLO (PE)	"	120.000.000
	£.	2.880.000.000
- IMPR.COSTR.CARNIELLO R. & C.		
- SACILE (PN)	"	5.000.000
(senza dichiarazione congiunta)		
	£.	2.885.000.000

Inoltre, nel corso del 1992, hanno praticato sconti ed abbuoni su fatture le seguenti società:

- PUBLITALIA '80 SPA -MILANO	£.	6.167.331.000
- TELEMONTECARLO PUBBLICITA' SRL- MILANO	"	3.000.000.000
- ITALIA PUBBLICTA' SRL - MILANO	"	815.400.000

riguardanti servizi televisivi resi in occasione delle consultazioni politiche del 5 e 6 aprile 1992.

La società Brandani & Guastalla S.p.A. di Milano ha interamente stornato fatture riguardanti la campagna affissioni del 1991 per £.15.735.370.=.

I suddetti sconti ed abbuoni sono stati sottoposti a formale delibera da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società, nonchè a dichiarazioni congiunte, tempestivamente trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati.

- I proventi finanziari diversi, aumentano per complessive £.14.559.619.= che, sostanzialmente si equivalgono al 1991 anche se la giacenza media delle disponibilità liquide è aumentata, tale aumento è stato compensato dalla riduzione dei tassi attivi percepiti.
- Le entrate diverse, si sono incrementate di complessive £.13.584.501.000.= ed anche per questa voce vale il commento esposto per le contribuzioni di associati e non associati di cui al punto 4) del bilancio.

Sottoponendo ad un'analisi percentuale le entrate, si puo'desumere che le medesime sono composte:

- per il 68,64% dall'autofinanziamento (9,33% dal tesseramento e 59,31% dalle contribuzioni e dai proventi finanziari);
- per 31,36% dal contributo dello Stato (di cui il 7,34% per contributo spese elettorali).

I medesimi dati riferiti al 1991 sono stati, rispettivamente del 62,76% e del 37,24%. Su quest'ultimo dato occore rilevare la non omogeneità del raffronto riferito al contributo per concorso spese elettorali che,

negli anni in cui si svolgono consultazioni elettorali, va ad incidere, in più o in meno sulle uscite che peraltro contestualmente lievitano più che proporzionalmente.

Seguendo il concetto dianzi esposto, il solo contributo ordinario dello Stato, depurato quindi da quello per concorso spese elettorali, ha contribuito alle complessive entrate della Democrazia Cristiana, per l'anno 1992, nella misura del 24,02%.

Conseguentemente, e tenendo conto del contributo dello Stato per spese elettorali, residua che le entrate per autofinanziamento sono state del 68,64% che evidenzia una volta di più l'inadeguatezza del contributo dello Stato sull'entità del quale ci si è soffermati ogni anno, in occasione delle analoghe relazioni sui consuntivi e che comunque si intende ribadire richiamando alla memoria che detto contributo annuale è congelato all'anno 1981, mentre le spese per beni e servizi di cui i partiti si avvalgono per lo svolgimento delle loro attività, sono fortemente cresciuti, mentre la spesa del personale contribuisce ad appesantire il carico delle uscite, essendo aumentata del 3,97% come viene rilevato allo specifico capitolo delle uscite.

A conclusione del capitolo riguardante le entrate, il sottoscritto segretario Amministrativo dichiara di non essere a conoscenza di altre entrate eventualmente pervenute ad articolazioni politico-organizzative o di raggruppamenti interni ovvero dei gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

DISAMINA E COMPARAZIONE DELLE USCITE

Nel corso del 1992 l'ammontare complessivo delle uscite è stato di £.107.325.911.575.= con un aumento rispetto al 1991 di £.30.469.113.766.=, corrispondente al 39,64%.

Ponendo in correlazione i risultati del presente bilancio con quello del precedente risulta:

- Maggiori entrate	£.	+	29.621.290.093.=
- Maggiori uscite	"	-	30.469.113.766.=
- Avanzo esercizio 1991	"	+	856.501.636.=
- Avanzo esercizio 1992	£.	+	8.677.963.=

Si esaminano ora i più significativi aumenti o diminuzioni delle uscite.

1) Attribuzione di contributi: è aumentata di £.2.000.013.038.=, per essere passati da £.11.465.122.844.= a £.13.465.135.882.=, l'incremento relativo alla voce di bilancio presa in esame, riguarda contributi per attività ordinaria alle sedi e organizzazioni periferiche che incide per £.2.684.082.400.=.

Si riducono viceversa i contributi al Gruppo Parlamentare al Senato di £.2.606.581.=, per effetto della corrispondente diminuzione del contributo ordinario dello Stato; di £.134.000.000.= a Enti e Soggetti nazionali; di £.278.136.479.= per contributi attività straordinaria alle

sedi ed organizzazioni periferiche; di £.268.216.453.= le quote di ristorno del tesseramento essendo diminuita in proporzione la relativa entrata.

2) Spese di personale: sono aumentate complessivamente di £.1.012.283.359.=; per £.44.922.767.= di retribuzione liquidazione del personale della sede e di quello distaccato in periferia, e per £.967.360.592.= di contribuzioni previdenziali ed assistenziali, pari al 3,97%.

L'aumento rispetto al 1991, è dato principalmente dall'incidenza delle liquidazioni, per un notevole numero di dimissionari, negli ultimi mesi dell'anno.

A proposito di quanto sopra esposto, è indispensabile valutare distintamente i costi correnti del personale, in relazione al turn-over verificatosi negli anni 90, 91 e 92 e l'incidenza che il medesimo ha avuto sulle liquidazioni fine rapporto.

Nel 1992 il personale di sede ha avuto n. 47 dimissioni e n. 8 assunzioni (di cui 3 a tempo parziale) (a fronte dei, rispettivamente, n. 29 e n. 25 del 1991), mentre il personale distaccato in periferia ha avuto n. 8 dimissioni e nessuna assunzione (a fronte dei rispettivamente n. 11 e n. 1 del 1991).

L'incidenza di costo per il T.F.R. è stata di £.2.575.775.000.= (£.1.950.347.915.= per il personale di sede e £.625.427.085.= per il personale distaccato in periferia) in quanto si riferisce ad un consistente numero di funzionari con elevato grado di qualifica e di anzianità.

Gli avvicendamenti del personale dipendente sono rappresentabili dalla seguente tabella degli ultimi tre anni, con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno:

	1990	1991	1992
- Personale Sede	n. 363	n. 359	n. 320
- Personale Periferia	n. 161	n. 151	n. 143
Totali	n. 524	n. 510	n. 463

Volendo prendere in esame la gestione di questa Segreteria Amministrativa, dal 1986 al 1992 - per quanto attiene la ristrutturazione dell'organico del personale - a parte le variazioni degli ultimi tre anni, come sopra riportate, e riguardanti esclusivamente il personale del Partito, occorre segnalare che le società - di cui il Partito (sempre secondo i rapporti fiduciari esposti a pagina 27 della presente relazione) è azionista - hanno avuto la seguente evoluzione:

	1986	1992
A.G.I. S.p.A. (società tipografica ceduta nel 1986)	n. 100	n. ==
S.E.I.P. S.p.A. (società Editrice)	n. , 93	n. 115
Altre Società	n. 7	n. 13

Complessivamente, il personale in carico al Partito, ed alle Società ad esso collegate, era nel 1986 di n. 804 unità, contro le 591 unità del dicembre 1992, con una

riduzione globale di 213 unità.

E' meritevole di approfondimento il rapporto intercorrente tra il costo del personale (tutto compreso) e il contributo annuale ordinario dello Stato, considerato al lordo del 10% destinato ai Gruppi Parlamentari, che nell'ultimo triennio si è così evoluto:

	1990	1991	1992
- Spesa personale	22.836.241.984	25.516.060.544	26.528.343.903
- Contributo Stato	25.713.895.579	25.739.556.693	25.771.051.309
- Percentuale di incidenza	88,80	99,13	102,93

La percentuale del 102,93% pone sempre più in evidenza - anche usando questo parametro - la insufficienza del contributo dello Stato, che per l'anno 1992 è stato assorbito per il 102,93% dalle sole spese di personale, pur non trascurando i continui interventi effettuati negli anni che vanno dal 1981 (l'ultima determinazione del contributo) al 1992, nel corso dei quali si è passati da n. 651 a n. 463 dipendenti (di cui 14 a tempo parziale) con una riduzione di n. 188 unità.

Un altro raffronto rafforza ulteriormente questo concetto ed è l'incidenza del costo del personale nel 1981 che è stato del 39,37%, il che significa aver potuto disporre dell'ampio spazio del 60,63% del contributo statale per le spese destinate ad altre attività del partito. Ed ancora: il 60,63% disponibile nel 1981, in termini monetari, era rappresentato dalla consistente somma di £.17.293.459.000.= (il contributo ordinario dello Stato nel 1981 fu di £.28.522.941.850.=), con il potere di acquisto della moneta di 2,3746 volte più elevato di quello del 92.

Ne consegue che l'importo di 17.293 milioni del 1981 a disposizione di altre necessità, dopo aver sostenuto il costo complessivo del personale, avrebbe l'odierna "capacità di acquisto" pari a 41.065 milioni, contro il totale assorbimento e l'eccedenza di 757 milioni dell'attuale contesto (differenza tra contributo dello Stato di 25.771 milioni e spese del personale di 26.528 milioni, pari appunto a + 757 milioni), con l'aggiunta del ridotto potere di acquisto nel frattempo intercorso che, come si puo' osservare, azzera la disponibilità finanziaria per le altre necessità di spesa.

Concludendo, non si puo' sottacere la consistenza degli interventi fatti dall'azienda Democrazia Cristiana per ridurre negli anni il numero dei dipendenti nel tentativo di ridurre il costo;ciononostante la fisiologica,inarrestabile,

purtuttavia giusta, dinamica di questo costo, rispetto alla staticità del contributo dello Stato, ha portato al paradossale risultato che la totalità del contributo viene assorbita per intero dalla spesa del personale che, delle uscite complessive, rappresenta solo il 24,72%.

3) **Spese generali**: sono aumentate complessivamente di £.720.388.741.=

In particolare: gli interessi passivi sono diminuiti di £.51.527.004.=, che rappresenta il risultato della gestione finanziaria della liquidità attiva per una maggiore durata, tale da determinare minori esposizioni bancarie e per periodi meno lunghi in correlazione con quanto esposto nel capitolo dei proventi finanziari diversi, tra le entrate.

Le imposte e tasse hanno subito un notevole incremento per effetto dell'imposta straordinaria del 6/000 sui depositi bancari e postali, che ha influito per circa 140 milioni.

Le uscite per fitti passivi sono cresciute di £.299.306.850.= per effetto delle rivalutazioni ISTAT, nonché da un nuovo canone di locazione che ha avuto inizio nel mese di dicembre 1991, e che nel bilancio finanziario 1992 ha influito per tutto l'esercizio.

Le manutenzioni ordinarie degli immobili hanno inciso per £.586.390.007.= in meno rispetto al 1991.

La complessiva somma di £.218.083.329.= è rappresentata per circa 21 milioni da lavori idraulici, per circa 185 milioni da lavori in muratura,elettrico,sanitario,

blindatura, disinfestazione che, come i precedenti, sono stati eseguiti nelle varie sedi della Direzione Nazionale a titolo manutentivo ed infine per circa 12 milioni da spese varie e minute anche queste nelle varie sedi romane del Partito.

Le manutenzioni macchine attrezzature ed impianti sono sostanzialmente lievitate di £.592.973.124.=.

Sul totale delle spese 1992 di £.1.461 milioni, 229 di essi sono stati destinati alla manutenzione computers,centrale telefonica, modem ecc.; 952 milioni a servizi informatici resici; 112 milioni manutenzione macchine ufficio; 41 milioni manutenzione macchine centro stampa; 81 milioni manutenzione impianti elettrici; 46 milioni per manutenzione impianti sicurezza, condizionamento aria e ascensori.

Le spese di Amministrazione si sono complessivamente incrementate di £.343.435.717.=.

Confrontando i due bilanci, si sono avuti significativi aumenti: nelle spese per adeguamento attrezzature per uffici per 376 milioni; nelle spese legali per 82 milioni; nelle pulizie locali per 58 milioni; nei noleggi apparecchiature elettroniche per 14 milioni; nei telefoni per 17 milioni; nella luce e forza motrice per 57 milioni; nel riscaldamento per 17 milioni. Di contro, le più significative diminuzioni sono state: nella cancelleria per 211 milioni; nella spedizione collettame per 43 milioni; nelle spese postali per 21 milioni. Sostanzialmente invariate le altre spese di amministrazione.

Il pagamento debiti residui di £.55 milioni è relativo all'estinzione di un anticipazione non onerosa al Gruppo D.C. del Senato.

4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda: sono diminuite di £.10.259.737.037.=. In incremento di £.367.723.210.= la copertura deficit di gestione della SEIP S.p.A. (Popolo, Discussione, Cinque Lune) e in decremento di £.10.627.460.247.= le altre attività di propaganda e informazione politica.

Per la SEIP S.p.A. gestione testata Popolo, sono state finanziate:

- pagamento fatture forniture giornali	£.	2.817.470.680.=
- In conto gestione	"	4.293.000.000.=
Totale	£.	7.110.470.680.=

Per la gestione testata Discussione, sono state finanziate £.1.554.000.000.=.

In conto gestione quindi le erogazioni ammontano complessivamente a £.8.664.470.680.=.

La situazione creditoria, espressa algebricamente nei confronti del Popolo, puo essere così riassunta:

			In migliaia
- residuo credito 1987	£.	+	870.744.=
- residuo credito 1988	"	+	2.676.388.=
- residuo credito 1989	"	+	3.110.241.=
- residuo credito 1990	"	+	4.180.590.=
- restituzioni del 1991	"	-	9.100.000.=

- residuo credito 1991		£. +	2.305.441.=
		£. +	4.043.404.=
Residuo credito 1992:			
- versamenti gestione e fatturato	+ 7.110.470		
- anticipazioni	+ 2.860.000		
- supplementi inserti elettorali	+ 1.784.840		
dedotta partita a ricavi come segue:			
- perdita 92	- 5.115.185		
- ricavi giornali	- 2.817.470		
- perdita a bilancio	+ 77.409		
- minor produzione pubblicitaria 91-92 per restituzione debito SIPRA	- 1.656.704		
		£. +	2.243.360.=
Residuo credito al 31/12/1992		£. +	6.286.764.=

Nei confronti della Discussione il riassunto è il seguente:

			In migliaia
- residuo credito 1988	£.	+	53.630.=
- residuo credito 1989	"	+	216.243.=
- residuo credito 1990	"	+	124.339.=
- residuo credito 1991	"	+	259.200.=
Residuo credito 1992:			
- totale versamenti + 1.554.000			
- dedotta partita portata a ricavi - 1.774.948			
	£.	-	220.948.=
Residuo credito al 31/12/1992	£.	+	432.464.=

Sussiste alla medesima data un debito per abbonamenti Movimento Anziani per il 1990 e 1991 di £.55.895.988.= rimasto invariato.

Nei confronti dell'Editrice Cinque Lune si hanno questi rapporti creditori:

			In migliaia
- residuo credito 1988	£.	+	381.800.=
- dedotto residuo credito 1989	"	-	48.333.=

- dedotta fatt. 269	£.	-	3.360.=
- dedotta perdita 92	"	-	74.748.=
Residuo credito al 31/12/1992	£.	+	255.359.=

Il dato aggiornato al 31/12/1992 del rapporto creditorio-patrimoniale con la SEIP S.p.A. per quanto si riferisce al "conto Sipra" - esposto a pag. 15 della relazione sul bilancio 1988 - che al 31/12/91 era di complessive £.2.696.235.996.= corrispondente ad un identico debito del Popolo verso la Sipra, è stato riassorbito nel corso della valenza contrattuale (1988-1992) e di conseguenza è cessato il nostro impegno.

Le spese per attività di propaganda ed informazione politica sono complessivamente diminuite di circa 10.627 milioni per effetto di una decrementata attività politica dei nostri dipartimenti e movimenti. In particolare, il dipartimento SPES, che lo scorso anno aveva inciso in maniera sostanziale sulla lievitazione di tali spese, nel corso del 1992 non ha curato nessun tipo di iniziativa di propaganda.

Di particolare intensità l'attività svolta dalla Direzione Nazionale, dal Consiglio Nazionale, dalla Segreteria Politica, dalle Vice-Segreterie Politiche, dalla Segreteria Amministrativa, dall'Ufficio Stampa che complessivamente hanno richiesto interventi finanziari per 2.431 milioni.

I movimenti Giovanile, Femminile ed Anziani hanno speso complessivamente 1.010 milioni.

I vari dipartimenti, escluso SPES di cui si è già detto, hanno avuto un complessivo carico spesa di 1.191 milioni.

La Festa Nazionale dell'Amicizia, svoltasi a Pesaro dal 5 al 13 settembre 1992, è stata demandata alla Società P.P.S. di Napoli, mediante apposito mandato il cui contenuto riguardava lo studio, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione finanziaria della manifestazione con tutti i rischi oneri ed utili derivanti a carico/favore della mandataria.

La Segreteria Amministrativa ha concorso alle spese per rimborsi viaggi e missioni per £.117.915.650.= riguardanti l'ospitalità dei dirigenti del Partito, del personale dipendente, dei relatori e di taluni ospiti.

E' stato pagato altresì l'importo di £.11.943.000.= per debito residuo della Festa dell'Amicizia svoltasi ad Arona nel 1991.

5) **Spese per campagne elettorali**: si attestano sull'importo di £.39.185.700.315.= e l'analisi con il precedente esercizio non assume alcun significato comparativo trattandosi di campagne elettorali differenti tra di loro.

La campagna elettorale del 1992 si riferisce alle elezioni Politiche svoltesi il 5 e 6 aprile 1992 ed Amministrative in diverse date, per le quali vengono analiticamente indicate le cifre richieste dall'art. 4 lett. c) della legge 413/85.

Elezioni Politiche del 5 e 6 aprile 1992:

- spese per pubblicità editoriale e radiotelevisiva	£.	11.242.649.433.=
- Spese per manifesti	"	12.448.789.658.=
- Spese per stampati ed altri materiali di propaganda	"	6.666.515.238.=
- Spese per manifestazioni ed ogni altra attività connessa con la campagna elettorale	"	2.206.331.369.=
- Contributi ai CC.PP.RR.	"	6.425.000.000.=
Totale	£.	38.989.285.698.=

Per quanto concerne le Elezioni Amministrative, la loro suddivisione è così composta:

Trieste - 7 ed 8 giugno 1992		
- contributo C.P.	£.	70.000.000.=
Monza - 13 e 14 dicembre 1992		
- contributo C.P. Milano	"	30.000.000.=
Castellammare di Stabia 13 e 14 dicembre 1992		
-contributo C.P. Napoli	"	7.000.000.=

Reggio Calabria 13 e 14
dicembre 1992

- spese per manifestazioni ed altre attività	3.000.000		
- contributo C.P.	50.000.000		
		£.	53.000.000.=

Varese 13 e 14 dicembre 1992

- Contributo C.P.	"	10.000.000.=

Isernia - previste per il
1992 e tenutesi il 7 feb-
raio 1993

- spese per manifestazioni ed altre attività	"	1.500.000.=

Inoltre sono state pagate due fatture per l'autentica delle schede elettorali e stampa di volantini, per un importo complessivo di £.15.410.500.= attribuite a spese per stampati ed altri materiali di propaganda, relative a tutte le consultazioni amministrative come sopra descritto.

Le spese sostenute nell'esercizio in esame, ma riguardanti impegni campagne elettorali precedenti, per complessive £.9.504.117.=, riguardano le Amministrative svoltesi a Brescia nel 1991. Anche per il suddetto importo viene indicata la cifra richiesta dall'art. 4 lett. c) della

Legge 413/85 che riguarda, per l'intero importo di £.9.504.117.=, la spesa per manifestazioni ed altre attività.

RIEPILOGO:

- Elezioni Politiche 5 e 6 aprile 92	£.	38.989.285.698.=
- Elezioni Amministrative 92	"	186.910.500.=
- Elezioni Amministrative 91 (Brescia 91)	"	9.504.117.=
Totale	£.	39.185.700.315.=

6) Spese per documentazione ed archivio, ammonta a £.22.093.248.= e viene evidenziata al n. 6) dello schema di bilancio, dopo la sua introduzione avvenuta con Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 31/7/1991 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 della serie generale.

7) Spese per altre attività: si sono incrementate di £.1.406.288.670.= e più analiticamente:

l'Immobiliare S.p.A.: ha avuto un maggior contributo per la sua gestione di 44 milioni, in quanto passa da 706 milioni del 1991 a 750 milioni del 1992, analiticamente è rappresentato da 220 milioni di stipendi; 111 milioni di manutenzione ordinaria degli immobili; 261 milioni di interessi passivi su mutui ipotecari, 131 milioni di spese generali di cui 114 milioni per I.S.I. e da consulenze per 27 milioni.

S.E.R. S.p.A.: ha avuto, per la sua gestione, un maggiore importo di 1.068 milioni, rappresentato dalla differenza tra 1.551 milioni del 1991 e 2.619 milioni del 1992. Questi ultimi si sono espressi per 1.300 milioni per manutenzioni ordinarie di immobili; 908 milioni per interessi passivi su mutui ipotecari; 54 milioni per fitti passivi, 22 milioni per assicurazioni, 12 milioni per consulenze tecniche, 10 milioni per consulenze amministrative, 38 milioni per manutenzione immobili, 12 milioni per spese legali e notarili, 25 milioni per imposte e tasse, 16 milioni per canoni Ente Eur, 207 milioni per I.S.I. e 15 milioni per spese generali.

Affidavit S.p.A.: la sua gestione ha comportato un minore esborso di 31 milioni, essendo passata da 226 milioni del 1991 a 195 del 1992. I costi sono rappresentati dalla voce consulenze e collaborazioni per 160 milioni e spese generali per 35 milioni.

GEPI S.r.l.: diminiusce le proprie spese di gestione di 240 milioni, in quanto passa da 253 milioni del 1991 a 13 milioni del 1992.

Queste ultime sono rappresentate per 3 milioni da competenze legali e notarili e da 10 milioni per spese generali.

SAVAM S.p.A.: riduce l'importo erogato di 15 milioni in quanto passa da 28 milioni del 1991 a 13 milioni del 1992, queste ultime rappresentate da spese generali.

OMNIA S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1992 £.5.290.720.=.

SARI S.p.A.: aumenta l'importo erogato di £. 1.595 milioni, in quanto passa da 205 milioni del 1991 a 1.800 milioni del 1992, queste ultime rappresentate per 87 milioni da interessi passivi su mutui; per 1.560 milioni di manutenzioni straordinarie dell' immobile; per 91 milioni da consulenze tecniche; per 27 milioni da imposte e tasse e per 14 milioni da spese generali e 21 milioni di I.S.I..

SFAE S.p.A.: ha speso complessivamente per il 1992 £.23.681.100.= per spese generali.

SEGEP S.r.l.: ha speso complessivamente per il 1992 £.10.875.000.= per la gestione societaria.

ED.IT S.r.l.: ha spese complessivamente per il 1992 £.9.245.620.=, per spese generali.

L'art. 129 dello Statuto della Democrazia Cristiana prevede che il contributo dello Stato, tanto per la contribuzione annuale all'attività del Partito, quanto per concorso alle spese elettorali - al netto delle attribuzioni ai Gruppi Parlamentari della Camera e del Senato - debba essere ripartito nella misura del 50% agli organismi nazionali ed il rimanente 50% agli organismi periferici.

Nel 1992 la Democrazia Cristiana ha incassato l'importo di £.31.085.299.443.= (contro £.26.367.779.456.= del 1991).

Sono state erogate agli organi periferici:

- per contributi ordinari e straordinari (contro £.6.888.533.570 del 1991)	£.	9.294.479.491.=
- per contributi elettorali (contro £.3.265.000.000.= del 1991)	£.	6.592.000.000.=
- per retribuzioni e contribuzioni previdenziali del personale distaccato in periferia (contro £.8.220.430.826.=del 1991)	"	8.449.874.211.=
Totale	£.	24.336.353.702.=

Risulta quindi che gli organi periferici hanno avuto una ripartizione dell' 78,28% dei contributi netti incassati dallo Stato.

Disaggregando gli importi dai vari capitoli di spesa, si rilevano altre consistenti contribuzioni dirette alla periferia sotto forma di partecipazione agli acquisti di immobili destinati all'attività di comitato regionale, provinciale e sezionale, avvenuti mediante l'assunzione di mutui; le contribuzioni per la manutenzione ordinaria degli immobili già esistenti ed utilizzati per la medesima finalità, prendendo in considerazione gli interessi sui

mutui (1.256 milioni) e le spese di manutenzione ordinaria (1.411 milioni), la percentuale di ripartizione alla periferia per effetto dei citati interventi indiretti si eleva al 86,86%.

Entrambe le voci sono individuabili nella gestione delle società, con la differenza che gli acquisti avvengono attraverso la corretta trafila del finanziamento dei soci, senza transitare dal bilancio finanziario, trattandosi di nuovi investimenti, mentre la manutenzione, direttamente in conto uscita del bilancio, essendo il Partito comodatario di tutte le sedi - anche periferiche - a carico del quale incombono le spese di manutenzione degli immobili.

La proprietà è detenuta dalle società immobiliari all'uopo preposte, e gli immobili sono numericamente identificabili negli allegati A), B) e C) della presente relazione.

La Democrazia Cristiana, per il tramite di un rapporto fiduciario con persone fisiche, detiene la proprietà delle seguenti partecipazioni nelle sottoelencate società:

1) AFFIDAVIT S.p.A. (finanziaria)
   Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15
   capitale sociale £.500.000.000.=
   partecipazione del 100%.
2) S.F.A.E. S.p.A. (finanziaria)
   Sede sociale - Roma - Piazza l. Sturzo n. 15
   capitale sociale £. 200.000.000.=
   partecipazione del 100%

Le due suindicate società, a loro volta, partecipano al capitale delle seguenti società:

I) DI SERVIZIO

a) L'IMMOBILIARE S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.200.000.000.= intestato:-

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

(vedi allegato A)

b) S.E.R. S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.200.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

(vedi allegato B)

c) S.A.R.I. S.p.A. (immobiliare)

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.200.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

(vedi allegato C)

d) SAVAM S.p.A. (intestataria autovetture)

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £. 200.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

e) COMMERCIALE OMNIA S.r.l. (gestione servizi interni)

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.20.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

f) ED.IT S.r.l.

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.20.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

g) DATA COMUNICATIONS SYSTEM S.r.l.

Sede sociale - Roma - Via C. Sabatini n. 102

capitale sociale £.20.000.000.=

partecipazione AFFIDAVIT S.p.A. dell'80%

II) EDITORIALI - TIPOGRAFICHE

a) S.E.I.P. SOCIETA' EDITRICE IL POPOLO - LA DISCUSSIONE - EDIZIONI CINQUE LUNE - S.p.A.

Sede sociale - Roma - Corso Rinascimento n. 113

capitale sociale £. 500.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

b) SEGEP S.r.l.

Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15

capitale sociale £.20.000.000.= intestato:

90% AFFIDAVIT S.p.A.

10% S.F.A.E. S.p.A.

c) G.E.P.I. S.r.l.
Sede sociale - Roma - Piazza L. Sturzo n. 15
capitale sociale £.20.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.
10% S.F.A.E. S.p.A.

d) A.G.I. S.p.A.
Sede sociale - Roma - Corso Rinascimento n. 113
capitale sociale £. 200.000.000.= intestato:
90% AFFIDAVIT S.p.A.
10% S.F.A.E. S.p.A.
In procedura di concordato preventivo garantito.

e) EDIME S.p.A.
Sede sociale - Napoli - Via Chiatamone n. 65
capitale sociale £.500.000.000.=
partecipazione AFFIDAVIT S.p.A. del 49%

f) C.E.N. S.p.A. (in liquidazione)
Sede sociale - Napoli - Via Chiatamone n. 65
partecipazione AFFIDAVIT S.p.A. del 48%.

Il Partito, ad esclusione delle partecipazioni dell'elenco che precede, non ha altre partecipazioni in società commerciali, né proprietà immobiliari, salvo quelle appartenenti alle società e dettagliatamente elencate negli allegati A), B) e C) e neppure detiene la titolarità di imprese, così come non ha percepito redditi comunque derivanti da altre attività economiche.

Tutte le società sopra elencate non hanno conseguito redditi sui bilanci chiusi al 31 dicembre 1991 ad esclusione:
- della ED.IT S.r.l. che ha chiuso il bilancio, alla medesima data, con un utile di £.17.463.196.=, che l'assemblea del 25 marzo 1992, ha deliberato fosse destinato per il 5% alla riserva legale per £.873.159.= e per le rimanenti £.16.590.037.= a utili riportati a nuovo, post- 83;- della Data Comunication System S.r.l. che ha chiuso con un utile di £.4.842.171.= che l'assemblea del 25 marzo 1992 ha deliberato di portare, per il 5% al fondo di riserva ordinaria pari a £.242.108.= e per il rimanente 95%, pari a £.4.600.063.=, ad utili riportati a nuovo , post- 83;
- della S.A.V.A.M. S.p.A. che ha chiuso con un utile di £.37.820.427.=, che l'assemblea del 25 marzo 1992 ha deliberato di portare per £.272.028.= a copertura perdita esercizi precedenti, per il 5% al fondo di riserva ordinaria pari a £.1.877.420.= e per £.35.670.979.=, a utili riportati a nuovo.

Non si conoscono ancora i risultati dell'esercizio 1992 conseguiti da tutte le società sopraelencate, che alla data di stesura della presente relazione non hanno ancora sottoposto alle rispettive assemblee i loro bilanci annuali.

Nessun dividendo è stato distribuito sui loro bilanci chiusi al 31/12/1991.

E' interessante constatare che l'avanzo di 8 milioni conseguito nel 1992, parametrato ed analizzato in un

contesto di voci del bilancio in modo che questo possa essere disgiunto in due gestioni, l'una ordinaria, l'altra straordinaria, generi le considerazioni di seguito sviluppate.

La gestione ordinaria del Partito ha avuto uno sviluppo di uscite per 67.655 milioni (uscite complessive, dedotte le spese per campagne elettorali, il pagamento debiti residui per il medesimo titolo ed i contributi straordinari alla periferia), a fronte delle quali vi sono state entrate ordinarie per 99.448 milioni (entrate complessive, dedotto il contributo dello Stato per rimborso spese elettorali), di cui 25.771 milioni per contributo annuale dello Stato, di 10.010 milioni per quote associative e di 63.667 milioni per autofinanziamento, compresi nel medesimo i proventi della gestione finanziaria.

Il raffronto delle due omogenee masse, depurate dai movimenti finanziari dovuti agli eventi elettorali, porta a due considerazioni distinte ma altrettanto importanti:

- la prima: che il risultato di gestione avrebbe avuto una eclatante dimensione;
- la seconda: che lo stesso autofinanziamento avrebbe potuto essere totalmente azzerato se il contributo dello Stato fosse stato adeguato, colmando l'inflazione che dal 1981 al 1992 - come già esposto in altra parte della relazione - ha subito un degrado di 2,3746 volte, riferito alla trasformazione del valore della lira, intervenuta nell'arco di tempo preso in esame.

Ipotizzando il verificarsi di questo ultimo evento, il bilancio della D.C. avrebbe potuto avere il seguente sviluppo:
entrate ordinarie: 10.010 milioni per quote associative; 61.196 milioni per contributo ordinario dello Stato (contributo odierno moltiplicato per 2,3746); presunti proventi finanziari della gestione delle giacenze di circa 1.200 milioni per un totale di entrate ordinarie di 72.406 milioni;
uscite ordinarie: 67.655 milioni come sopra esposto, con il risultato di un avanzo di 4.751 milioni mai avuto nel passato lontano e recente, e nessun ricorso all'autofinanziamento.

La linea amministrativa, che si è soprattutto proposta per la riduzione delle spese superflue, per destinare le risorse finanziarie in questo modo risparmiate al miglioramento dei settori maggiormente rivolti ad una nuova e più adeguata produzione di materiale politico e di propaganda, inteso come presenza nelle più disparate realtà entro le quali un partito deve operare, unitamente alla ottimizzazione ed alla realizzazione della gestione amministrativa nel suo insieme, anche attraverso le economie di scala, tra le quali la riduzione di personale esuberante o l'innesto di servizi efficienti ed adeguati ai tempi, mediante un sistema informatico e telematico che opera in tempo reale con oltre 120 realtà periferiche, portano ad un

risultato che sotto il profilo finanziario puo' ritenersi sufficiente.

La relazione sul bilancio annuale offre l'occasione al Segretario Amministrativo, di porgere a tutti coloro che hanno collaborato un ringraziamento sentito e sincero.

Roma, 18 marzo 1993

Il Segretario Amministrativo
SEN. SEVERINO CITARISTI

ALLEGATO A

"L'IMMOBILIARE S.p.A.

IMMOBILI DI PROPRIETA'

1)- Albissola Superiore - Via degli Occhi n. 4
2)- Ancona - Corso Carlo Alberto
3)- Ancona - Via Marsala n. 12
4)- Ancona - Via Pinocchio n. 1/a
5)- Ancona - Via Podesti
6)- Arezzo - Zona Saione
7)- Ascoli Piceno - Corso Mazzini n. 237
8)- Asti - Corso della Vittoria n. 31
9)- Avellino - Via Tagliamento n. 32
10)- Bagnarola - Via Cesenatico
11)- Bari - Piazza Roma n. 22/28
12)- Bologna - Strada Comunale S. Donato n. 158
13)- Bologna - Via A. Costa n. 95/97
14)- Bologna - Via Grambinski n.
15)- Bologna - Via S. Gervasio n. 4
16)- Bolzano - Via Isarco n. 11/b
17)- Bonavigo - Via Trieste
18)- Calci - Via XX Settembre
19)- Candia - Via Candia n. 34
20)- Caprese Michelangelo (Arezzo)
21)- Casciano di Murlo - Piazza del Popolo n. 4
22)- Cascina - Corso Matteotti n. 98
23)- Casola Valsegno - Strada Comunale Riolo Zattaglia
24)- Casteldelpiano - piazza della Madonna n. 2
25)- Castel S. Pietro - Via Maggiore n. 235
26)- Catanzaro - Centro Mancuso - Via S. Nicola n. 22
27)- Cesena - Corso Sozzi n. 48
28)- Cessapalombo - Piazza Coorte
29)- Cogoleto - Piazza della Chiesa n. 5
30)- Comacchio - Via Stimate
31)- Copertino - Piazza del Popolo
32)- Ferrara - Via Frizzi n. 9
33)- Finale Ligure - Via Massaferro n. 2
34)- Fiumana di Predappio - Via Garibaldi n. 1
35)- Foggia - Via Senatore E. Perrone n.17
36)- Follonica - Via B. Buozzi

37)- Frassinelle - Via Romana n. 33
38)- Galliano - Via Marco da Galliano n. 63
39)- Gambettola - Via Mazzini
40)- Gavorrano - Via Vittorio Veneto
41)- Genzano - Via Garibaldi n. 23
42)- Giaggiolo - Strada della Voltre n. 12
43)- L'Aquila - Via dell'Ospizio
44)- Lanuvio - Via A. De Gasperi n. 12
45)- La Spezia - Via Tommaseo n. 28
46)- Lavello - Corso Vittorio Emanuele n.129
47)- Massa Carrara - Via Dante n. 27
48)- Modena - Piazza Sant'Agostino n. 1
49)- Modigliana - Piazza Don Giovanni Verità n. 5
50)- Maiano - Via Friuli
51)- Monfalcone - Salita Granatieri
52)- Montagnana - Via Comunale
53)- Montemagno - Via Lasagna n. 1
54)- Montemagno Calci - Piazza Vittorio Veneto
55)- Monteroni D'Arbia - Via Siena
56)- Montevarchi - Via Roma n. 63
57)- Muggia - Vià G. D'Annunzio n. 3
58)- Nesima Superiore - Via Pacinotti
59)- Nuraminis - Via Nazionale n. 155
60)- Novafeltria - Via Marconi n. 5
61)- Paciano - Piazza Umberto I n. 35
62)- Padova - Via Longhin n. 83
63)- Palombara Sabina - Piazza Vittorio Veneto n. 15/18a
64)- Pieve di Cento - Via Garibaldi n. 26
65)- Pieve Quinta - Via Chiesa
66)- Pistoia - Via De' Rossi n. 6
67)- Poggibonsi - Via della Repubblica n. 48
68)- Polverigi - Strada Provinciale del Vallone
69)- Pontassieve - Via Ghiberti
70)- Pontedera - Via F. Lotti n. 2
71)- Portogruaro - Via degli Spalti
72)- Portovenere Le Grazie - Via Libertà n. 193
73)- Predappio - Via Matteotti 28/e
74)- Rassina - Via Roma n. 26
75)- Ravenna - Via Roma n. 108
76)- Roma - Corso Rinascimento n. 113
77)- Roma - Primavalle - Via P. Bembo

78)- Roma - Via Carlo della Rocca n. 27/b
79)- Roma - Via Flaminia n. 389
80)- Roma - Via Tirso n. 92
81)- San Donà di Piave - Via Calnova n. 50/1
82)- San Giovanni in Persiceto - Via Mazzini n. 30
83)- San Pier D'Isonzo - Via Roma n. 5
84)- San Sisto al Pino - Via San Sisto al Pino
85)- Sant'Arcangelo di Romagna - Via Sancisi
86)- Serravalle Pistoiese - Via Principe di Napoli
87)- Siena - Via dei Termini n. 3
88)- Sforzacosta - Fraz. Macerata - Via Sforzacosta
89)- Spotorno - Piazza Giulio Verne n. 2
90)- Teramo - Via Nazario Sauro n. 90
91)- Teulada - Piazza Mazzini
92)- Torriana - Via Roma n. 94
93)- Treia - Piazza della Repubblica n. 12
94)- Trieste - Piazza S. Giovanni n. 5
95)- Trieste - Santa Croce
96)- Trieste - Via dei Ginepri
97)- Trieste - Via dei Porta n. 109/2
99)- Trieste - Via S. Cillino n. 105
100)- Vado Ligure - Via del Popolo n. 2
101)- Vasto - Via Valeria Pudente n. 30
102)- Venezia - Campo S. Margherita n. 30201
103)- Venezia - Marghera - Via Teresa Manin n. 15/19
104)- Ventimiglia - Via Mazzini n. 30
105)- Verbania - Fraz. Intra - Via rosmini n. 23

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

- Diogene S.r.l.
  Firenze - Via G. La Pira n. 21 10%

- Compagnia Immobiliare
  "Nicolò Paganini" S.r.l.
  Genova - Via Fieschi n. 6/11 20%

ALLEGATO B

"S.E.R." - Società Edilizia Romana S.p.A.

IMMOBILI DI PROPRIETA'

1)- Abbadia S. Salvatore - Via Matteotti n. 33
2)- Acquapendente - Via della Libertà n. 5
3)- Agna - Via Marconi n. 33
4)- Agrigento - S. Statale 115 n. 228
5)- Alanno - Via Dante Alighieri
6)- Altare - Via Roma n. 18
7)- Alviano - Piazza Bartolomeo n. 4
8)- Amelia - Via Rimembranze n. 11/13
9)- Ancona - Via Monte Vettore n. 8
10)- Anghiari - Piazza Bruno Baldacci
11)- Arcevia - Corso Mazzini n. 57
12)- Arcidosso - Via degli Olmi n. 11/15
13)- Arezzo - Via Cavour n. 103/105
14)- Arezzo - Via Erbosa n. 11
15)- Ariccia - Piazza della Repubblica n. 2
16)- Asciano - Via S. Giovanni D'Asciano n. 1
17)- Assisi - Corso Mazzini n. 14
18)- Badia Agnano - Via Aretina n. 20
19)- Bagnacavallo - Via Mazzini n. 12
20)- Bagni di Casciana - Piazza Garibaldi n. 8
21)- Bagni di Lucca - Via del Fiume 13/17
22)- Barberino Val D'Elsa - Via F. da Barberino n. 33
23)- Barberino del Mugello - Viale Gramsci n. 48
24)- Bastia Umbra - Piazza Cavour
25)- Bellaria - Via Caboto n. 1
26)- Benevento - Via Principe di Napoli n. 41
27)- Bergamo - Via Erico Fermi n. 10
28)- Bettolle - Via Firenze
29)- Bevagna - Corso Matteotti
30)- Bolzano - Via Isarco n. 11
31)- Borgo Velino - Piazza Umberto I
32)- Brindisi - Via G.B. Casimiro n. 2/3
33)- Brisighella - Via Fossa n. 28
34)- Brugnetto di Ripe - Via Garibaldi
35)- Burano - Via S. Martino Sinistro n. 640

36)- Cagli - Corso XX Settembre n. 42
37)- Calenzano - Via G. Puccini
38)- Calvi dell'Umbria - Via del Municipio n. 11
39)- Camerano - Piazza Roma n. 3
40)- Campagnano - Corso Vittorio Emanuele n. 63/a
41)- Campello sul Clitunno - Via Don L. Fausti
42)- Campiglia Marittima - Via Roma
43)- Campobasso - Via Garibaldi n. 21
44)- Camponogara - Via Pisa
45)- Camucia - Via Sacco e Vanzetti n. 12
46)- Cannara - Via Baglioni
47)- Capannori - Via Marittimi Lunatesi n. 24
48)- Capena - Via IV Novembre n. 7
49)- Capolona - Via Mecenate n. 455
50)- Caprafico - Piazza S. Colombo
51)- Capranica - Via Thierry n. 15
52)- Carloforte - Via Cavour n. 30
53)- Casale Monferrato - Corso Manacorda n. 15
54)- Cascia - Via Cavour n. 31
55)- Caserta - Corso Trieste n. 178
56)- Casole d'Elsa - Via A. Casolani
57)- Castel di Signa - Via delle Torri n. 7
58)- Castelfidardo - Via Roma n. 74
59)- Castelfranco Emilia - Via Trabucchi n. 37
60)- Castelletta di Fabriano - Via Castelletta n. 140
61)- Castelbellino - Via Gramsci n. 28
62)- Castel Ritaldi - Piazza S. Marina n. 34
63)- Castiglione Cosentino - Piazza Veneto n. 868
64)- Castiglione del Lago - Via Carducci
65)- Castiglione in Teverina - Via Marconi n. 22
66)- Catania - Via F. Battiato n. 9
67)- Ceparana - Via Italia n. 50/b
68)- Cerreto di Spoleto - Via della Colonia n. 6
69)- Cervignano del Friuli - Via Zurutti
70)- Chiaravalle - Viale Rinascita n. 20
71)- Chiesuola dei Russi - Via Chiesuola
72)- Chieti - Via Salomone n. 57/f
73)- Chieti Scalo - Via Avezzano
74)- Chiusdino - Piazza Garibaldi n. 17
75)- Cingoli - Villa Moscosi
76)- Città della Pieve - Piazza del Plebiscito n. 2

77)- Città di Castello - Piazza Tartarici
78)- Città Ducale - Via Duca Roberto n. 86
79)- Civitella del Lago - Piazza Mazzini n. 9/10
80)- Codigoro - Via Costa n. 23/25
81)- Collegno - Via Fabrichetta n. 12
82)- Colle Val D'Elsa - Via Oberdan n. 6
83)- Corciano - Via Giovanni Pascoli n. 8
84)- Corinaldo - Via del Teatro
85)- Cormons - Via Torino
86)- Cosenza - Via Romagna n. 1/6
87)- Cosenza - Via Tocci n. 2/a
88)- Cottanello - Via Regina Margherita n. 26
89)- Crocette di Castelfidardo - Via della Battaglia
90)- Cuneo - Corso Garibaldi n. 6
91)- Cupramontana - Via Francesco Baracca n. 8
92)- Doglio - Fraz. Montecastello di Vibio
93)- Dolo - Via Matteotti n. 11
94)- Empoli - Via del Giglio
95)- Fabriano - Piazza del Comune n. 20
96)- Faenza - Via S. Maria dell'Angelo n. 30-32/b
97)- Falconara - Via Nazionale n. 521
98)- Ferentino - Piazza della Catena n. 7
99)- Fermo - Corso Cefalonia n. 31
100)- Figline Valdarno - Piazza Averani n. 323
101)- Firenze - Via Cavour n. 74
102)- Firenze - Via Corte dei Manetti 2/a
103)- Firenze - Via Gavacciani
104)- Firenze - Via Kioto n. 35
105)- Firenze - Via Monticelli
106)- Foiano della Chiana - Piazza S. Benedetto n. 3
107)- Foligno - Piazza Vittorio Emanuele n. 2
108)- Forcella - Piazza dell'Usignolo n. 1
109)- Forlì - Via Cava n. 18/g
110)- Forlì - Via dei Mille n. 8
111)- Forlì - Via Fossato Vecchio
112)- Forlimpopoli - Via Zampeschi n. 3/5
113)- Frontone - Via Giovanni XXIII
114)- Gaiole in Chianti - Via Ricasoli
115)- Gallignano - Via Ghetto n. 38
116)- Gambassi - Via Volterrana
117)- Genova - Marassi - Via Bertuccioni

118)- Genzano di Lucania - Via Massimo
119)- Giano dell'Umbria - Fraz. Bastardo - Via Vernotti n. 4
120)- Giano dell'Umbria - Via della Cura
121)- Gorizia - Via Angiolina n. 2
122)- Gorizia - Via Brigata Casale n. 19
123)- Gradisca d'Isonzo - Via Dante Alighieri n. 16
124)- Grado - Via Gradenigo n. 4
125)- Greve in Chianti - Corso del Popolo n. 45
126)- Grosseto - Via Adriatico n. 3/7/8
127)- Grotte - Via Toselli n. 1
128)- Gualdo Cattaneo - Via Toselli
129)- Gualdo Cattaneo - Fraz. S. Terenziano
130)- Gualdo Tadino - Via Matteo Pittore n. 2
131)- Guardistallo - Via Palestro
132)- Gubbio - Via Savelli della Porta n. 36
133)- Imola - Via Selice n. 123
134)- Imperia - Oneglia - Via Argine Sinistro n. 2
135)- Isolotto - Via Torcicoda n. 88/90
136)- Jesi - Via Pergolesi n. 8
137)- Lagosanto - Via per Codigoro n. 3
138)- Lamezia Terme - Via C.Colombo
139)- Lanciano - Corso Trento e Trieste n. 43
140)- L'Aquila - Corso Vittorio Emanuele n. 102
141)- Lastra a Signa - Via F. Turati n. 6
142)- Lavezzola - Via Mazzini n. 19
143)- Lecce - Via Don Bosco n. 22
144)- Legoli - Via di Mezzo n. 45
145)- Levanto - Viale della Rimembranza
146)- Livorno - Via Montenero n. 104
147)- Locri - Via Palermo n. 14
148)- Loreto - Piazza Leopardi
149)- Lucca - Via Fillungo n. 118
150)- Lucignano - Via Rosini n. 4
151)- Macerata - Via Cincinelli
152)- Magliano Sabino - Via Cavour n. 42
153)- Maniago - Via Dante n. 12/d
154)- Mantova - Via Bettinelli n. 588
155)- Marina di Ravenna - Via Zara n. 36
156)- Marsciano - Piazza S. Giovanni n. 1
157)- Marsciano della Chiana - Via A. Roselli n. 9
158)- Massa Martana - Piazza Umberto I n. 5

159)- Matera - Via Cappelluti n. 3
160)- Meolo - Via Diaz n. 22
161)- Mercato Saraceno - Via Gaiole n. 11
162)- Mestre - Piazzetta XXIII Marzo n. 10
163)- Mestre - Via Mestrina n. 82/84/86
164)- Mirandola - Via Curtatone n. 5
165)- Mirano - Via Castellantico n. 35
166)- Moie - Via Tullio Ceccacci n. 30
167)- Mondolfo - Via Genga n. 15
168)- Montagnana - Via Scaligera n. 35
169)- Montagna Val di Pesa - Via Prov.le Volterrana n. 77
170)- Montagnano - Via Montagnano n. 100
171)- Montecompatri - Via Leonardo Ciuffa n. 5
172)- Montefalco - Via Melansio n. 22
173)- Monte San Savino - Via Gamurrini n. 25
174)- Monte San Vito - Piazza della Repubblica n. 27
175)- Montespertoli - Piazza del Popolo n. 13
176)- Montieri - Vicolo Narducci n. 5
177)- Napoli - Via Alcide De Gasperi n. 55
178)- Narni - Via dei Priori n. 3
179)- Nemi - Piazza Roma
180)- Nettuno - Via dei Volsci
181)- Nichelino - Via S.Frandesco d'Assisi
182)- Nocera Umbra - Via Pontani n. 26
183)- Norcia - Via Anicia n. 117
184)- Novara - Vicolo Carabinieri n. 3
185)- Nuoro - Viale Trieste n. 23
186)- Oratoio - Via Oratoio n. 78
187)- Orciano di Pesaro - Piazza Mazzini n. 24
188)- Orvieto - Via Loggia dei Mercanti n. 24
189)- Otricoli - Via Roma n. 37
190)- Palo del Colle - Piazza Santa Croce
191)- Paola - Via IV Novembre n. 9
192)- Papozze - Via San Carlo
193)- Pastina San Luce - Via del Commercio
194)- Peccioli - Piazza Domenico da Peccioli n. 87
195)- Pedagaggi - Fraz. Carlentino - Via P.pe Emanuele n. 5
196)- Pedrengo - Via Roma n. 5
197)- Pegli - Via De Nicolay n. 1
198)- Perugia - Via Pallotta n. 13
199)- Perugia - Via Campo di Marte n. 32

200)- Perugia - Via Zefferino Faina 2/a
201)- Perugia - Fraz. S. Sisto - Via Bellini n. 1
202)- Pesaro - Via San Francesco n. 44
203)- Petrignano del Lago - Via Cavour
204)- Peveragno - Via Giorgio Giorgis
205)- Piacenza - Corso Vittorio Emanuele n. 165/a
206)- Piancastagnaio - Piazza Belvedere n. 4
207)- Piegaro - Via Roma n. 18
208)- Pietra Montecorvino - Corso Umberto I n. 10/12
209)- Pieve Tesino - Via A. De Gasperi n. 2
210)- Poggio Mirteto - Piazza Martiri Libertà n. 45
211)- Poggio Moiano - Viale Umberto I n. 57
212)- Pontefelcino - Via Mastrodicasa n. 29
213)- Ponte S. Giovanni - Via Cristofari n. 3/b
214)- Pordenone - Via Maggiore
215)- Pordenone - Via Rovereto n. 12
216)- Portico di Caserta - Via L. A. Piccirillo
217)- Porto Santo Stefano - Via dell'Oratoio n. 11
218)- Quercia di Aulla - Strada Comunale
219)- Radicondoli - Via Vittorio Veneto
220)- Rapolano - Via del Forno
221)- Reggio Calabria - Via Possidonia n. 20/f
222)- Riccione - Via Martinelli n. 25
223)- Rieti - Via Cintia n. 142
224)- Rigutino - Via Comunale della Chiesa n. 6/a
225)- Rimini - Via Sigismondo n. 27
226)- Ripa - Strada Comunale
227)- Rivotorto - Fraz. Assisi
228)- Roccasecca dei Volsci - Via dei Volsci n. 13
229)- Roma - Eur - Piazzale Luigi Sturzo n. 15
230)- Ronchi dei Legionari - Piazza dell'Unità
231)- Rosignano Marittimo - Via Gramsci n. 85
232)- Rossano - Via del Teatro n. 5
233)- Rovigo - Via Mure San Giuseppe n. 14
234)- Samasse - Via San Giuseppe n. 15
235)- Sambuca Val di Pesa - Via Senese n. 71
236)- San Casciano dei Bagni - Via del Giardino
237)- San Casciano Val di Pesa - Via Machiavelli n. 15
238)- San Gallo Botticino - Via San Gallo
239)- San Gimignano - Via San Matteo n. 36
240)- San Giovanni in Marignano - Via XX Settembre
241)- San Lorenzo in Lugo - Via dei Bartoletti
242)- San Piero in Bagno - Via delle Grazie n. 2/4

243)- San Rocco a Pilli - Strada Comunale Grossetana
244)- San Salvo - Via G. De Vito
245)- San Severo - Largo Carmine n. 38
246)- San Sepolcro - Via Pier della Francesca n. 5
247)- Sant'Agata sul Santerno - Via Roma n. 20
248)- Sant'Andrat del Talmasson - Via Mazzini
249)- Sant'Angelo in Vado - Via Parco delle Rimembranze
250)- Santa Brigida - Via Piana n. 15
251)- Santa Maria degli Angeli - Via Tascio n. 40
252)- Sant'Oreste - Corso Umberto I n. 24
253)- Sarzana - Via Ippolito Landinelli n. 102
254)- Sassari - Via IV Novembre n. 34
255)- Sassoferrato - Via del Plebiscito n. 4
256)- Savignano sul Rubicone - Via Galvani n. 7
257)- Savona - Via Cesare Battisti n. 2
258)- Scheggia - Via Rintocco n. 1
259)- Sellano - Piazza Vittorio Emanuele n. 9
260)- Semproniano - Via Mazzini n. 64
261)- Serra dei Conti - Via S. Maria
262)- Sigillo - Via Ercole Ronconi
263)- Siracusa - Via L. Cadorna n. 160
264)- Spoleto - Corso Garibaldi n. 79
265)- Staffolo - Piazza IV Novembre n. 7
266)- Taranto - Via Principe Amedeo n. 378
267)- Taurianova - Piazza Italia
268)- Terni - Via Galvani n. 23
269)- Todi - Via della Carità n. 7
270)- Torricella - Via Rosario n. 9
271)- Torricella Sicura - Contrada Borgo Novo
272)- Tredozio - Via Lungo Tramazzo n. 4
273)- Trento - Via San Francesco d'Assisi
274)- Tropea - Via degli Orti n. 2
275)- Urbania - Via Muraglione
276)- Udine - Piazzetta Gorgo n. 15
277)- Trieste - Via Capodistria n. 2
278)- Sestri Levante Piazza Mercato Nuovo n. 15
279)- Valfabbrica - Piazza Mazzini n. 14
280)- Valtopina - Via Nazario Sauro
281)- Venturina - Via Fiuma n. 5
282)- Verres - Via S. Egidio n. 1
283)- Vibo Valentia - Corso Umberto I

284)- Villa Cortese - Via Alberto da Giussano n. 1
285)- Viterbo - Via I Garbini n. 48
286)- Volterra - Via Ricciarelli n. 7

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

- Diogene S.r.l. Firenze - Via G. La Pira n. 21	90%
- Immobiliare Alleanza S.r.l. Como - Via Diaz n. 97	51%
- Immobiliare Bacchiglione S.r.l. Padova - Piazzetta Conciatelli n. 17	45%
- Immobiliare Tricolore S.r.l. Reggio Emilia - Via L. Ariosto n. 2	50%
- Immobiliare Borgonovo S.p.A. Bergamo - Via Camozzi n. 111	6,32%
- Centro Studi Pella Biella - Viale Matteotti n. 2	40%

ALLEGATO C

S.A.R.I. S.p.A.

IMMOBILI DI PROPRIETA'

- Roma - Via della Camilluccia 420

DEMOCRAZIA CRISTIANA
Il Segretario Amministrativo
SEN. SEVERINO CITARISTI

DEMOCRAZIA CRISTIANA
DIREZIONE NAZIONALE

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

I Revisori Ufficiali dei Conti

3. RELAZIONE SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992

AI SENSI DELL'ART. 4) COMMA XI - LEGGE 18/11/81 n. 659.

I sottoscritti:
Dott. Enrico BOREATTI di Bergamo-Presidente
Dott. Ugo BERTOCCHINI di Firenze
Avv. Virgilio MARZOT di Vicenza

(Revisori ufficiali dei Conti - iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni e nominati dal Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana ai sensi dell'art. 131 dello Statuto), componenti il Collegio dei Revisori, nominato in conformità della legge 27/1/82 n. 22, hanno preso in esame il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1992 del Partito della Democrazia Cristiana, per gli adempimenti prescritti dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dell'art.4 della legge n.659/81 e successive modificazioni.

I Revisori mentre danno atto di avere eseguito, nel corso dell'anno, le periodiche verifiche con esame su significativi campioni della documentazione, che non hanno dato luogo a rilievi, al fine di pervenire ad una responsabile certificazione del bilancio hanno operato controlli trimestrali alla contabilità e verificato, in particolare, le operazioni di chiusura dei conti.

Possono pertanto confermare che i risultati emergenti dai saldi della contabilità generale al 31/12/1992, trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte nel bilancio finanziario, redatto secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.212 del 4/8/1982 e successive modificazioni.(Decreto Presidente della Camera dei Deputati del 31 luglio 1991 - G.U. n. 179 del 1° agosto 1991.

Il bilancio finanziario consuntivo al 31/12/1992 si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

- totale entrate finanziarie	£.107.334.589.538.=
- totale uscite finanziarie	" 107.325.911.575.=
- avanzo di esercizio	£. 8.677.963.=

La situazione finanziaria effettiva al 31/12/1992 risulta essere la seguente:

- Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	£. 12.361.064.050.=
- Avanzo finanziario 1992	" 8.677.963.=
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	£. 12.352.386.087.=

I Revisori hanno preso in esame la relazione del Segretario Amministrativo del Partito che accompagna il bilancio finanziario consuntivo corredata dagli allegati prescritti, ritenendola esauriente.

I due documenti hanno consentito a questo Collegio di effettuare un ampio e globale esame della gestione - guidata da criteri che rispecchiano le finalità del Partito - sfociata nel rendiconto al 31/12/1992 essendo la relazione del Segretario Amministrativo parte integrante dello schema di Bilancio finanziario prescritto dalla legge.

Dall'analisi complessiva, vengono evidenziate le sottonotate considerazioni e constatazioni, premesso che il bilancio finanziario, la relazione ed i suoi allegati, rispondono alle prescrizioni dettate dalla legge che regola la materia ivi comprese le richieste precisazioni formulate dall'art. 4), lett. C) della legge 8/8/1985 n. 413.

In particolare per quanto attiene alle ENTRATE:

La partita "Altre contribuzioni" n. 4 punto a) e b) di £. 35.930.879.760 ,e. quella "Entrate diverse" (n 6-punto d) di £. 26.783.900.000.= riguardano contribuzioni straordinarie provenienti da associati e non, da "altre fonti" e da "sottoscrizione popolare".

Esse risultano, anche contabilmente, acquisite nei limiti previsti dalla norma e non violano le relative prescrizioni legislative per quanto attiene ai divieti; le "Altre contribuzioni" (n. 4 lett. b) per un totale di £.2.885.000.000.=, si riferiscono ad elargizioni di non associati, eccedenti ciascuna la somma di £. 5.000.000.= per £. 2.880.000.000.=, per le quali sono state effettuate le specificazioni richieste e le relative dichiarazioni congiunte, come previsto dall'art. 4 della citata legge; per la contribuzione di £.5.000.000.= dell'Impresa Costr.C. Carniello R.& C. di Sacile non si è dato luogo alla dichiarazione congiunta non superando l'importo previsto dalla Legge; esse sono state oggetto di analitico controllo nel corso delle verifiche periodiche e correttamente riportate nella relazione del Segretario Amministrativo.

I "Proventi finanziari diversi" al n.5 delle "Entrate effettive", si riferiscono ad interessi attivi il cui importo totale di £. 952.316.100.= é stato riportato al netto della ritenuta fiscale a titolo d'imposta.

Nel bilancio finanziario non emergono voci di entrata in qualche modo riferibili a contribuzioni di provenienza estera, ne redditi comunque derivanti da attività economiche.

In particolare per quanto attiene le USCITE:

I Revisori evidenziano che le voci di competenza dei Gruppi Parlamentari, nonché quelle destinate agli Organi nazionali e periferici, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge per quanto attiene ai primi (art. 3 c.L.) e nell'osservanza delle norme statutarie del Partito, per quanto riguarda i secondi (art. 129 del vigente Statuto del Partito).

In particolare, in riferimento agli Organi periferici ed all'ammontare delle somme ad essi erogate, queste ultime corrispondono al 78,28% del contributo dello Stato depurato da quello destinato ai Gruppi Parlamentari.

Le contribuzioni rese ad Enti e Soggetti esteri, di cui al n. 1 lett. d) per l'importo di £. 342.122.756.= sono state effettuate nel rispetto delle norme valutarie vigenti.

Tutte le altre uscite riportate nel bilancio finanziario, perfettamente aderenti al citato modello sono

indicate secondo la loro destinazione. Esse sono finalizzate alle necessità organizzative, di formazione e propaganda e comunque sostenute per gli scopi del Partito.

Quanto sopra premesso e preso atto che essendo il bilancio di che trattasi di natura eminentemente finanziaria, funzionante ad entrate ed uscite che derivano da una contabilità tenuta con il principio contabile di cassa - ad eccezione degli interessi attivi e passivi contabilizzati con il criterio della competenza - i Revisori possono affermare che lo stesso risponde alle disposizioni di legge in materia.

Ne discende che la certificazione, richiesta dall'articolo 1) della legge 27/1/1982 n. 22 viene rilasciata dai sottoscritti Revisori mediante la presente relazione da valere quale attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31/12/1992 del Partito della Democrazia Cristiana, della relazione illustrativa che l'accompagna, nonché dell'allegato delle spese per le campagne elettorali, risultano essere perfettamente rispondenti agli effettivi movimenti ed ai risultati della contabilità, il cui piano dei conti é uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

- Boreatti dr. Enrico

- Bertocchini dr. Ugo

- Martzot avv. Virgilio

Roma, 18 marzo 1993

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO - ANNO 1992

(Ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni)

ENTRATE EFFETTIVE

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI		L. 22.475.410.400=
2) CONTRIBUTO DELLO STATO:		
a) per rimborso spese elettorali: - elezioni rinnovo Camera dei deputati e Senato (5-6 aprile 1992)		L. 3.852.732.789=
b) contributo annuale all'attività del partito:		
b/1) - dalla Camera dei deputati	L. 7.846.459.716=	
b/2) - dal Senato della Repubblica	L. 3.614.136.333=	
b/3) - dal gruppo misto della Camera dei deputati	L. 59.203.890=	
b/4) - dal gruppo misto del Senato	L. 57.560.417=	L. 11.577.360.356=
		L. 15.430.093.145=
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali		L. ---
b) da altri soggetti esteri		L. ---
		L. ---
4) ALTRE CONTRIBUZIONI:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati: sottoscrizione autofinanziamento		L. 7.695.042.000=
b) contribuzioni di non associati		L. 750.000.000=
		L. 8.445.042.000=

5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:

a) fitti attivi	L.	---
b) interessi su titoli	L.	---
c) interessi su finanziamenti	L.	---
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche: proventi da pubblicità	L.	721.320.000=
e) altri proventi finanziari: interessi attivi	L.	8.953.321=
	L.	730.273.321=

6) ENTRATE DIVERSE:

a) da attività editoriali	L.	1.750.000=
b) da manifestazioni	L.	2.781.581.000=
c) da altre attività statutarie	L.	---
d) da altre fonti	L.	---
	L.	2.783.331.000=

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	49.864.149.866=
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	L.	21.270.136.359=

USCITE EFFETTIVE

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati		L. 410.112.100=
b) al gruppo parlamentare al Senato		L. 411.145.833=
c) a enti e soggetti nazionali		L. 1.498.874.104=
d) a enti e soggetti esteri		L. 134.465.167=
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
e/1) - contributi straordinari a federazioni e comitati regionali	L. 5.885.608.633=	
e/2) - contributi elezioni Camera dei deputati e Senato della Repubblica (5-6 aprile 1992)	L. 5.956.726.327=	L. 11.842.334.960=
		L. 14.296.932.164=

2) SPESE DI PERSONALE:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie:		
a/1) - personale Direzione nazionale	L. 7.845.123.440=	
a/2) - personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	L. 406.547.000=	L. 8.251.670.440=
b) contributi previdenziali e assistenziali:		
b/1) - personale Direzione nazionale	L. 2.132.690.738=	
b/2) - personale presso organismi periferici, altre strutture di partito, organismi collaterali, ecc.	L. 276.293.000=	L. 2.408.983.738=
		L. 10.660.654.178=

3) SPESE GENERALI:

a) interessi passivi e oneri finanziari		L. 16.865.200.071=
b) fitti passivi		L. 1.428.481.677=
c) imposte e tasse		L. 8.773.020=
d) manutenzioni e riparazioni		L. 917.051.132=
e) spese di amministrazione:		
e/1) - spese banca	L. 12.774.489=	
e/2) - ritenute interessi bancari	L. 149.516=	
e/3) - spese legali	L. 209.036.412=	
e/4) - cancelleria	L. 168.225.989=	
e/5) - centro elettronico	L. 128.408.018=	
e/6) - energia elettrica, gas, acqua	L. 194.539.140=	
e/7) - giornali e libri	L. 228.959.979=	
e/8) - noleggi vari	L. 109.521.203=	
e/9) - spese arredamento uffici	L. 306.977.710=	L. 1.358.592.456=
f) spese diverse:		
f/1) - acquisti vari	L. 445.819.347=	
f/2) - spese postali e spedizioni	L. 747.957.898=	
f/3) - spese telefoniche	L. 563.408.173=	
f/4) - spese viaggi	L. 1.279.742.321=	
f/5) - altre spese	L. 1.353.421.875=	L. 4.390.349.614=
		L. 24.968.447.970=

4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA:

a) per attività editoriali:		
a/1) - alla Nuova Editrice Avanti!	L. 567.591.880=	
a/2) - a Mondo Operaio - Ed.Avanti!	L. 947.614.250=	
a/3) - Argomenti Socialisti	L. 532.832.320=	L. 2.048.038.450=
b) per attività culturali e d'informazione		L. 1.504.220.763=
c) per attività di propaganda e informazione politica		L. 1.987.199.798=
		L. 5.539.459.011=

5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI		L. 9.636.292.998=
6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO		L. ---
7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA':		
a) - manifestazioni nazionali	L. 3.532.499.904=	
b) - partecipazioni	L. 2.500.000.000=	L. 6.032.499.904=
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		L. 71.134.286.225=

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 49.864.149.866=
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 71.134.286.225=
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L. 21.270.136.359=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L. 26.599.325.426=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L. 47.869.461.785=

Il Segretario Amministrativo del P.S.I.
ON. MARIA MAGNANI NOYA

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1992

L'Esecutivo del Partito Socialista Italiano, su mandato della Direzione nazionale, nella riunione del 25 marzo 1993 ha approvato il bilancio finanziario consuntivo del Partito per l'anno 1992.

Il bilancio è stato redatto sulla base delle risultanze contabili finali fornite dalla amministrazione centrale e come previsto dalle leggi vigenti relative al finanziamento pubblico dei partiti, dal modello predisposto dalla Presidenza della Camera dei deputati e come previsto anche dallo Statuto del P.S.I.

Il bilancio, che si riferisce alla organizzazione centrale e non tiene conto delle entrate e delle uscite delle organizzazioni periferiche, si chiude con un disavanzo di L. 21.270.136.359=, certamente considerevole soprattutto se confrontato con i risultati degli anni precedenti.

Alla formazione di questo risultato hanno influito tre fattori determinanti: in primo luogo, la diminuzione delle entrate non essendo-

si, tra l'altro, presentata nel 1992 l'opportunità di realizzare, come lo scorso anno, gli introiti straordinari di particolare entità che si erano ottenuti con gli stands pubblicitari allestiti in occasione del 46° Congresso nazionale di Bari e della terza festa del Garofano Rosa. Gli introiti per pubblicità che risultano esposti al punto 5/d delle entrate effettive sono, infatti, un residuo dell'attività svolta nel 1991.

In secondo luogo, sul risultato finale del bilancio gravano in modo sempre più oneroso e preoccupante gli interessi passivi, il cui ammontare è superiore allo stesso importo del finanziamento pubblico, dovuti alla pesante esposizione finanziaria e debitoria che si è accumulata in questi ultimi anni, malgrado gli sforzi fatti per contenerla e abbatterla.

Infine, è da segnalare l'ammontare delle spese elettorali e più precisamente di quelle sostenute nella campagna elettorale per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, che, come meglio precisato nella specifica relazione, ammontano complessivamente a L. 14.781.534.745=, comprendendo in questo importo anche i contributi inviati alle organizzazioni periferiche.

Sull'ammontare del disavanzo cumulato alla chiusura di questo esercizio va precisato che esso è il risultato dei movimenti finanziari nelle entrate e nelle uscite effettive verificatisi da quando, con il finanziamento pubblico, è stato introdotto l'obbligo della pubblicizzazione dei bilanci dei partiti. I bilanci finanziari consuntivi dei partiti si basano, infatti, sul principio della competenza finanziaria, e cioè dei soli movimenti di cassa in entrata e in uscita, e non tengono conto, pertanto, secondo la normativa vigente, della situazione dei crediti e dei debiti che è invece di competenza dello stato patrimoniale.

IL CONTRIBUTO DELLO STATO

I contributi dello Stato, incassati nel corso dell'esercizio finanziario 1992 ed esposti al punto 2 delle entrate effettive per un totale di L. 15.430.093.145=, sono stati assegnati come di seguito viene indicato.

Il rimborso spese elettorali si riferisce al piano di ripartizione del contributo dello Stato a questo titolo, in relazione alle elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (5 e 6 aprile 1992), pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 123 del 27 maggio 1992.

Il contributo dello Stato all'attività del Partito per l'anno 1992 si riferisce ai piani di ripartizione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati pubblicati sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 24 del 30 gennaio 1992.

Infine, come previsto dal quinto comma dell'art. 3 della legge 2 maggio 1974, n. 195, i contributi pervenuti dai gruppi misti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, ugualmente riferiti ai suddetti piani di ripartizione, sono in relazione a parlamentari eletti nelle liste socialiste e successivamente passati a detti gruppi misti.

I CONTRIBUTI ALLE ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE

I contributi inviati alle organizzazioni periferiche del Partito nel corso del 1992 rappresentano il 50,84% di quanto ricevuto dallo Stato come contributo all'attività del Partito. Essi sono esposti nelle uscite effettive al punto e/1 della voce "Attribuzione di contributi".

I contributi inviati in occasione della campagna elettorale per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica rappresentano il 154,61% di quanto ricevuto dalla Stato a titolo di rimborso spese elettorali. Essi sono esposti nelle uscite effettive al punto e/2 della voce "Attribuzione di contributi" e a questo proposito va precisato che sono così suddivisi: L. 4.016.094.509= mediante erogazione in denaro; L. 1.940.631.818= per pagamenti di fatture relative a impegni assunti dalle organizzazioni periferiche: in totale L. 5.956.726.327=.

Complessivamente, i contributi inviati alle strutture periferiche, nel corso del 1992, rappresentano il 76,75% di quanto lo Stato ha in totale, a vario titolo, erogato al Partito.

In proposito deve essere precisato che lo Statuto del Partito non stabilisce alcun criterio fisso di ripartizione del contributo statale, tra organi centrali e periferici, sia per le spese di funzionamento che per il rimborso delle spese elettorali.

LIBERE CONTRIBUZIONI DI AMMONTARE
SUPERIORE A LIRE CINQUE MILIONI

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni e integrazioni, indichiamo di seguito i soggetti che nell'anno 1992 hanno erogato alla Direzione del P.S.I. libere contribuzioni di importo superiore a lire cinque milioni.

1) - SCI S.p.a., Genova	L.	150.000.000=
2) - Lodigiani S.p.a., Milano	L.	300.000.000=
3) - Santarelli Costruzioni S.r.l., Ascoli Piceno	L.	200.000.000=

4) - Salini Costruttori S.p.a., Roma L. 100.000.000=

5) - Italia Pubblicità S.r.l., Milano (sconto su fattura per spazi pubblicitari televisivi) L. 828.900.000=

6) - Publitalia '80 S.p.a., Milano (sconto su fattura per spazi pubblicitari televisivi) L. 8.812.314.000=

7) - prof. dr. Fernando Angelo Barbiero, Livorno L. 7.100.000=

Alla Direzione del P.S.I. sono pervenute, per conoscenza, da parte di alcune organizzazioni periferiche, copia delle seguenti dichiarazioni congiunte, già trasmesse alla Presidenza della Camera dei deputati, relative a finanziamenti e contribuzioni introitati direttamente dalle stesse nella loro autonomia politica e amministrativa.

Comitato Regionale del P.S.I. della Lombardia

1) - Lodigiani S.p.a., Milano L. 120.000.000=

2) - Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza L. 50.000.000=

3) - Techint Europa Investments Inc., Tortola, British Virgin Islands L. 100.000.000=

4) - MBM Meregaglia S.p.a., Milano L. 25.000.000=

5) - Edilda, Edilizia Lombarda S.p.a., Milano L. 25.000.000=

6) - Edilmonari S.p.a., Rho (Milano) L. 25.000.000=

7) - Impredile S.p.a., Milano L. 25.000.000=

8) - CO.E.S.MI. S.p.a., Milano L. 25.000.000=

9) - Impresa Botta Piero & figlio S.p.a., Milano L. 25.000.000=

10) - Romagnoli S.p.a., Milano L. 25.000.000=

11) - Mangiavacchi ing. R. S.p.a., Milano L. 25.000.000=

12) - Impresa Castelli S.p.a., Roma L. 25.000.000=

13) - Impresa Borio Mangiarotti S.r.l., Milano L. 25.000.000=

14)	- I.C.T. Impresa Costruzioni Angelo Torretta S.p.a., Nerviano (Milano)	L.	25.000.000=
15)	- Costruire S.c.r.l., Gualtieri (Reggio Emilia)	L.	30.000.000=
16)	- Impresa ing. Alfonso Morganti S.p.a., Milano	L.	25.000.000=
17)	- Consonda S.p.a., Milano	L.	120.000.000=
18)	- CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a., Parma	L.	150.000.000=
19)	- Impresa F.lli Paterlini Costruzioni S.p.a., Brescia	L.	10.000.000=
20)	- Tomaselli Enza, Milano	L.	30.000.000=
21)	- Zaccaria Francesco, Limbiate (Milano)	L.	5.600.000=
22)	- sen. Scevarolli Gino, Mantova	L.	11.000.000=
23)	- Guarischi Massimo, Milano	L.	6.400.000=

Federazione del P.S.I. di Brescia

1)	- Brescia Nuova S.r.l., Brescia	L.	11.388.000=

Comitato Regionale del P.S.I. della Sardegna

1)	- Mannoni Francesco, Nuoro	L.	10.000.000=
2)	- Baroschi Federico, Iglesias (Cagliari)	L.	10.000.000=
3)	- Cabras Antonio, S. Antioco (Cagliari)	L.	10.000.000=
4)	- Mereu Salvatorangelo, Senorbi (Cagliari)	L.	10.000.000=
5)	- Manchinu Alberto, Sassari	L.	10.000.000=
6)	- Fadda Fausto, Sassari	L.	10.000.000=
7)	- Ferrari Giancarlo, Oristano	L.	10.000.000=
8)	- Fadda Antonio, Cagliari	L.	10.000.000=
9)	- Pili Domenico, Iglesias (Cagliari)	L.	10.000.000=
10)	- Degortes Nardino, Olbia (Sassari)	L.	10.000.000=
11)	- Mulas Vannina, Dorgali (Nuoro)	L.	5.324.000=
12)	- Nonne Giovanni, Fonni (Nuoro)	L.	10.000.000=
13)	- Casula Emidio, Pirri (Cagliari)	L.	100.000.000=

14) - Rais Francesco, Capoterra (Cagliari)	L.	10.000.000=
15) - Massa Andrea, Quartu S.Elena (Cagliari)	L.	95.000.000=
16) - Fogu Paolo, Iglesias (Cagliari)	L.	10.000.000=
17) - Lombardo Salvatore, Carbonia (Cagliari)	L.	10.000.000=

Inoltre, la Direzione del P.S.I. è stata messa a conoscenza delle seguenti altre libere contribuzioni (relative a finanziamenti, contributi e prestazioni di servizi) erogate alle articolazioni politico-organizzative di seguito elencate e le cui dichiarazioni congiunte sono pervenute soltanto alla Presidenza della Camera dei deputati.

Federazione del P.S.I. di Modena

1) - Coop. Edilizia "Case Popolari" S.r.l., Castelfranco Emilia (Modena)	L.	7.772.000=
2) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna)	L.	93.929.042=
3) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna): L. 8.814.782= e L. 4.500.000=	L.	13.314.782=

Federazione del P.S.I. di Ferrara

1) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna)	L.	56.000.000=
2) - Coop. "La Nuova Immagine" a r.l., Rastignano (Bologna): L. 29.750.000= e L. 9.000.000=	L.	38.750.000=

Federazione del P.S.I. di Napoli

1) - GIEM S.r.l., Napoli	L.	200.000.000=

Comitato Regionale del P.S.I. del Friuli-Venezia G.

1) - Danieli & C., Officine Meccaniche S.p.a., Buttrio (Udine)	L.	25.000.000=

Federazione del P.S.I. di Bergamo

1) - Bruno Sancinelli, Scanzorosciate (Bergamo)	L.	50.000.000=

Federazione del P.S.I. di Torino

1) - Videogruppo S.p.a., Torino	L.	10.000.000=

Federazione del P.S.I. di Pisa

1) - Informdemocratica s.a.s., Pisa	L.	11.258.200=

Federazione del P.S.I. di Parma

1) - Berni Italo, Bedonia (Parma)	L.	13.700.000=
2) - Diodati Giuliano, Porporano (Parma)	L.	5.600.000=
3) - Polonelli Adriano, Salsomaggiore Terme (Parma)	L.	18.500.000=
4) - Gorreri Franco, Collecchio (Parma)	L.	13.000.000=

Federazione del P..S.I. di Siena

1) - Castelli Guido	L.	7.500.000=
2) - Pianigiani Renato	L.	7.362.000=
3) - Fazzini Marcello	L.	11.500.000=
4) - Donati Mario	L.	5.088.000=
5) - Boni Ottavio	L.	14.620.150=
6) - Olivieri Roberto	L.	10.140.000=
7) - Luchi Aniceto	L.	7.938.000=
8) - Salvatici Nilo	L.	70.692.000=

Federazione del P.S.I. di Terni

1) - Coop. Tevere, Terni	L.	14.000.000=
2) - Gianpaolo Fatale, Terni	L.	10.000.000=

Federazione del P.S.I. di Perugia

1) - vari nominativi	L.	73.000.000=

Comitato Regionale del P.S.I. dell'Umbria

1) - Impresa Paggi Adelmo s.a.s.	L.	10.000.000=

LE PARTECIPAZIONI DEL PARTITO

Il Partito non è direttamente intestatario di proprietà immobiliari. Esso detiene la quasi totalità delle azioni (99,38%) della società immobiliare SO.FIN.IM. S.p.a., capitale sociale un miliardo, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146. Oggetto sociale della SO.FIN.IM. è quello dell'"acquisto e gestione di immobili da destinare allo svolgimento delle attività politiche del P.S.I.". Nell'ambito di questa iniziativa la società ha anche acquisito la proprietà di immobili già intestati a società locali e a singoli iscritti.

Il P.S.I. è titolare del 91,83% della SOFINIM LOMBARDIA S.p.a., capitale sociale di L. 2.722.500.000=, con sede in Milano, corso Magenta n. 57. La società ha per oggetto sociale: "l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione e la costruzione di beni immobili in genere da adibire ad uso di sedi del Partito Socialista Italiano, ...". Il Partito nell'anno 1992 ha proceduto ad una rimessa di L. 2.500.000.000= in conto futuro aumento capitale. Tale rimessa che figura al punto 7/b delle uscite effettive è finalizzata all'acquisto in leasing ventennale di un immobile.

Il P.S.I. è titolare del 99% delle azioni della società "Nuova Editrice Avanti!" S.p.a., capitale sociale di lire 200 milioni, con sede in Roma, via del Corso n. 476, che pubblica il quotidiano "Avanti!".

Il P.S.I. è socio di maggioranza (99,98%) della società "Mondo Opèraio-Edizioni Avanti!" S.r.l., capitale sociale di lire 200 milioni, con sede in Roma, via Tomacelli n. 146, che pubblica la rivista mensile del Partito "Mondo Operaio".

Oltre a quelle indicate nella presente relazione, il P.S.I. non ha avuto nel 1992 altre partecipazioni in società commerciali, proprietà immobiliari e titolarità di imprese. Il Partito ha conseguito introiti, come indicato al punto 5/d delle entrate e già specificato, in relazione alle iniziative di pubblicità realizzate nel 1991 in occasione del 46° Congresso nazionale di Bari e della terza festa del Garofano Rosa.

* * *

Come giustamente ha rilevato il Segretario del Partito, nella sua relazione all'ultima Assemblea nazionale, ci troviamo ad avere "un pesantissimo deficit finanziario, cui dobbiamo far fronte".

La pesante situazione deve essere aggredita, anzitutto, con il taglio e la compressione delle spese e "abolendo sprechi e posizioni di rendita", operazione questa già iniziata con la riduzione delle spese telefoniche, la chiusura di alcune sedi centrali, il ridimensionamento di alcune attività.

Inoltre, il compagno Giorgio Benvenuto ha ribadito che il Partito intende "onorare le obbligazioni assunte" e che per realizzare questo programma dobbiamo prevedere anche l'alienazione di buona parte del nostro patrimonio. Ma soprattutto che "per far fronte agli impegni non abbiamo altre strade percorribili, se non quella di stabilire un rapporto di credibilità con i nostri associati e simpatizzanti che li induca a farsi carico con contribuzioni volontarie e legali dei nostri fabbisogni".

Nell'eventualità che venga a cessare la parte pubblica delle entrate di bilancio, ancora più nei prossimi mesi il Partito dovrà contare esclusivamente sui propri mezzi: tesseramento, sottoscrizioni, contribuzioni. Non appena saranno precisati situazioni e obiettivi, sarà lanciata "una grande sottoscrizione, accompagnata da una campagna di abbonamenti all'"Avanti!" e a "Mondo Operaio", allo scopo di avviare il risanamento finanziario e disporre dei mezzi necessari per la gestione e la operatività politica".

Si tratta di un compito arduo, ma non impossibile. "C'è una vitalità nella base socialista che oggi si esprime nella rabbia e domani si esprimerà nell'impegno perchè il Partito risorga pienamente accanto ed insieme alla gente che vorrà scegliere di rinnovare ancora una volta la sua fiducia nella democrazia".

Il Segretario Amministrativo del P.S.I.
ON. MARIA MAGNANI NOYA

RELAZIONE SULLE SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

SOSTENUTE NELL'ANNO 1992

Il 5 e 6 aprile 1992 si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione delle spese sostenute dal Partito nell'anno 1992 per questa campagna elettorale:

- spot pubblicitari	L.	2.669.050.065=
- spese propaganda e pubblicità	L.	3.488.368.933=
- stampati e manifesti	L.	1.127.274.501=
- viaggi e varie	L.	82.034.900=
- spese di spedizione	L.	220.188.250=
- convegni	L.	92.450.931=
- allestimenti	L.	415.550.000=
- contributi vari	L.	729.890.838=
	L.	8.824.808.418=

Inoltre, nel 1992 sono state sostenute le seguenti altre spese riferite a precedenti impegni elettorali:

- spot pubblicitari	L.	224.888.580=
- viaggi e varie	L.	1.725.600=
- residui vari precedenti elezioni	L.	58.369.500=
- elezioni amministrative e regionali	L.	520.500.900=
- contributi elezioni amministrative	L.	6.000.000=
totale generale	L.	9.636.292.998=

Alle spese per il rinnovo della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica bisogna aggiungere L. 5.956.726.327= di contributi alle organizzazioni periferiche, come risulta nello specifico capitolo di spesa al punto 1-e/2 delle uscite effettive, per cui esse assommano complessivamente a L. 14.781.534.745=, a fronte delle quali si è avuto dallo Stato un contributo di L. 3.852.732.789=, a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute.

Il Segretario Amministrativo del P.S.I.
ON. MARIA MAGNANI NOYA

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL P.S.I. PER L'ANNO 1992

La Direzione del P.S.I. ci ha incaricati di certificare il bilancio finanziario consuntivo del Partito Socialista Italiano dell'anno 1992, ai sensi delle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659, e successive modificazioni.

Abbiamo esaminato il bilancio finanziario consuntivo, la relazione del Segretario Amministrativo del Partito e la relazione sulle spese elettorali sostenute nell'anno 1992.

La sintesi dei risultati, evidenziati particolareggiatamente nel modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei deputati del 28 luglio 1982, al quale la presente si accompagna, è la seguente:

Totale delle entrate finanziarie	L.	49.864.149.866=
Totale delle uscite finanziarie	L.	71.134.286.225=
Disavanzo finanziario 1992 a pareggio	L.	21.270.136.359=
Disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	L.	26.599.325.426=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'anno 1992	L.	47.869.461.785=

A formare l'indicato disavanzo ha contribuito la sottoscrizione di capitale sociale per L. 2.500.000.000= della società SOFINIM LOMBARDIA S.p.A.

Abbiamo constatato la rispondenza delle voci enunciate con le risultanze finali delle relative scritture contabili.

Certifichiamo, pertanto, il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1992 del Partito Socialista Italiano, come richiestoci.

Roma, 25 marzo 1993

I REVISORI DEI CONTI

dott. Edmondo Bucci

dott. Adriano Garzella

rag. Santo Laganà

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

1 BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO - ANNO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

Voce	Parziali	Totali
1) Quote associative annuali		L. 272.954.940.=
2) Contributo dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali	L. 1.777 349.249.=	
b) contributo annuale all'attività del Partito		
Camera dei Deputati	L. 3 746 588.627.=	
Senato della Repubblica	L. 1.695.455.778.=	L. 7.219.393.654.=
3) Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internaz.li		/ /
b) da altri soggetti esteri		/ /
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L. 470.292.078.=	
b) contribuzioni di non associati	L. 1.178.691.600.=	L. 1.648.983 678.=
5) Proventi finanziari diversi		
a) fitti attivi	/ /	
b) interessi su titoli	/ /	
c) interessi su finanziamenti	/ /	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività	/ /	

e) altri proventi finanziari		L. 425.986.719.=
6) Entrate diverse		
a) da attività editoriali	/ /	
b) da manifestazioni	L. 55.200.000.=	
c) da altre attività statutarie	L. 13.004.500.=	
d) da altre fonti	L. 20.980.461.=	L. 89.184.961.=
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		L. 9.656.503.952.=
Disavanzo dell'esercizio		L. 576.854.843.=
		L. 10.233.358.795.=

USCITE EFFETTIVE

Voce		
1) Attribuzione dei contributi		
a) al Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	L. 110.670.846.=	
b) al Gruppo parlamentare al Senato della Repubblica	L. 50 863.673.=	L. 161.534.519.=
c) a enti e soggetti nazionali		
- Organi Centrali	L. 52.581.701.=	
- Organizzazione	L. 29.442.400.=	
- Economico Sociale	L. 2.915.500.=	
- Ist.e Org.fiancheggiatori	L. 182.136.739.=	
- Comitato Nazionale Femminile	L. 15.725.400.=	
- F.D.G.	L. 102.834.750.=	
- FUAN	L. 55.608.576.=	L. 441.245.066.=
d) a enti e soggetti esteri		L. 102.667 000.=
e) alle sedi e organizzazioni periferiche - Federazioni Provinciali ed Enti Locali		L. 281.131.041.=
2) Spese di personale		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L. 1.131.403.714.=	
b) contributi previdenziali ed assistenziali	L. 584.471.403.=	
c) liquidazioni	L. 40.188.120.=	L. 1.756.063.237.=
3) Spese generali		
a) interessi passivi ed oneri finanziari		L. 932.371.975.=
b) fitti passivi		
- sedi periferiche	L. 877.504.720.=	
- sedi estere	L. 116.734 900.=	L. 994 239.620.=
c) imposte e tasse		L. 52:144 776.=
d) manutenzioni e riparazioni		L. 43.455.375.=

e) spese di amministrazione				
- luce e riscaldamento	L.	21.499.503.=		
- postali e telegrafiche	L	77.937.700.=		
- telefoniche	L	147.835.209.=		
- cancelleria e stampati	L.	58.301.697.=		
- viaggi	L.	15.826.964.=		
- servizi	L.	15.514.170.=		
- spese di locomozione	L.	16.803.950.=		
- acquisti vari	L.	46.551.886.=		
- assicurazione autovetture	L.	5.476.489.=		
- pulizie locali	L.	57.120.000.=		
- generiche amministrative	L.	24.432.581.=		
- spese di rappresentanza	L.	28.286.024.=		
- noleggi	L.	55.623.986.=		
- ristrutturazione	L.	4.500.000.=	L.	575.710.159.=
f) spese diverse				
- assistenza	L	67.476.800.=		
- onoranze varie	L.	32.673.687.=		
- difesa del Partito	L.	111.565 590.=	L.	211.716.077.=
4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda				
a) per attività editoriali	L	603.449.284.=		
b) per attività culturali e d'informazione	L.	23.617 900.=		
c) per attività di propaganda e informazione politica:				
- stampa	L.	97.723 890.=		
- propaganda	L	300.056.588 =		
- manifestazioni nazionali	L	383.578.924 =	L.	1.408.426.586.=
5) Spese per campagne elettorali			L.	2.680.370.674.=
6) Spese per documentazione ed archivio			L.	/ /
7) Spese per altre attività			L.	592.282.690.=
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO			L.	10.233.358.795.=

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.656.503.952.=
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	10.233.358.795.=
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	576.854.843.=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	4.306.491.173.=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	4.883.346.016.=

Si certifica che il presente Bilancio corrisponde alle scritture contabili ed è conforme alle disposizioni della Legge 2/5/74 n.195 e successive modificazioni ed integrazioni.

I REVISORI DEI CONTI

On. Gastone Parigi

Dott. Franco Tentorio

Dott. Giuseppe Manzo

Rag. Italo Ricciotti

Segretario Nazionale Amministrativo
SEN AVV. FRANCO PONTONE

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO-DESTRA NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE

allegato al BIlancio Finanziario AL 31/12/92

E' autentica la seguente delibera adottata dal Comitato Centrale del MSI - DN nella riunione del 27/28 febbraio 1993:
"Il Comitato Centrale del MSI- DN, nella riunione del 27 febbraio 1993, sotto la presidenza dell'On.Ignazio La Russa, sentita la relazione presentata dal Segretario Nazionale Amministrativo Sen. Franco Pontone e quella del Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, ha approvato a larga maggioranza, il Bilancio Consuntivo del Partito per l'anno 1992, ai sensi delle leggi n.195 del 2 maggio 1974 e n.659 del 18 novembre 1981 - Contributo dello Stato al Finanziamento dei partiti politici - ordinandone la pubblicazione sui giornali quotidiani "Secolo d'Italia" e "Il Giornale d'Italia".

Il Segretario Nazionale
ON. GIANFRANCO FINI

Il Presidente del Comitato Centrale
ON. IGNAZIO LA RUSSA

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/1992

Elenco dei Revisori dei Conti che hanno sottoscritto per la certificazione il Bilancio del MSI - DN anno 1992/

1) On. Gastone Parigi — nato ad Este (PD) il 10/08/1931, residente in Pordenone, V.lo San Rocco, 1. Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia dell'08/04/83 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.113 del 27/04/1983.

2) Dott. Franco Tentorio — nato a Bergamo il P5/01/1945 ed ivi residente in Rotonda Santa Lucia n.16. Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 21/06/75 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.170 del 30/06/75.

3) Rag. Italo Ricciotti — nato a Rimini il 25/06.1938 ed ivi residente in Via Bertola n.55. Nominato Revisore Ufficiale dei Conti con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 19/04/1973.

4) Rag. Giuseppe Manzo — nato a Palermo il 06/03/1933 ed ivi residente in Via Gaspare Mignosi, 45. Dottore Commercialista iscritto all'Albo di Palermo n.340 del 12/09/1985.

Essi sono stati nominati dal Comitato Centrale nella seduta del 10/11 febbraio 1990.

Il Segretario Nazionale
ON. GIANFRANCO FINI

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/92

Dichiarazione

Fatto salvo quanto specificato nel dettaglio "Libere contribuzioni", dichiaro che, per quanto mi risulta, durante l'anno 1992, non ci sono stati sottoscrittori che hanno versato somme superiori ai 5.000.000.= (cinquemilioni).

Il Segretario Nazionale
ON. GIANFRANCO FINI

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/92

Ripartizione dei contributi statali per spese elettorali

Elezioni politiche

Organi centrali:	pubblicità editoriale e radio televisiva	L.	251.087.078.=		
	manifesti - stampati -distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	354.544.935.=		
Spese varie:	contributi vari	L.	43.000.000.=		
	varie	L.	13.545.050.=	L.	662.177.063.
Organi periferici:	contributi alle federazioni (vedi allegato)			L.	1.582.481.000.

Elezioni Amministrative

Organi centrali:	pubblicità editoriale e radio televisiva	L.	13.680.240.=		
	manifesti - stampati - distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	14.593.500.=		
Spese Varie		L.	8.349.500.=	L.	36.623.240.
Organi periferici:	contributi alle federazioni (vedi allegato)			L.	357.060.000.

Elezioni Regionali

Organi centrali:	manifesti - stampati- distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	24.940.971.

Referendum

Organi centrali: manifesti - stampati - distribuzione materiale di propaganda e pubblicazioni varie	L.	17.088.400.=
	L.	2.680.370.674.=

Segretario Nazionale Amministrativo
SEN. AVV. FRANCO PONTONE

allegato al Bilancio Finanziario al 31/12/92

Quote associative annuali

Si segnala che la voce "quote associative annuali" comprende somme interamente di pertinenza della Direzione Nazionale.

Tali somme non sono dunque relative alle sedi periferiche del Partito.

Contributo dello Stato

a) per rimborso spese elettorali:

Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 26/5/92 pubblicato sulla G U del 27/5/92 n.123	L.	1.777.349.249.=
b) contributo annuale all'attività del Partito:		
Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 29/1/92 pubblicato sulla G U del 30/1/92 n.24	L.	3.570.620.430.=
Decreto del Presidente del Senato della Repubblica del 29/1/92 pubblicato sulla G U del 30/1/92 n.24	L.	1.695.455.778.=
Dal Gruppo Misto della Camera dei Deputati (quota parte di nostra competenza) vedi Decreto di cui sopra	L.	118.407.780.=
Dal Gruppo Misto del Senato della Repubblica (quota parte di nostra spettanza) vedi Decreto di cui sopra	L.	57.560.417.=
	L.	7.219.393.654.=

Contribuzione straordinaria degli associati

L'importo di L. 470.292.078.= è così suddiviso:

L. 463.642.078.= contributo dei parlamentari nazionali a norma dell'art.72 dello Statuto approvato nella seduta del Comitato Centrale del 16 e 17 luglio 1988 e tuttora vigente.

L. 6.650.000.= contributo dei parlamentari europei a norma dell'art. 72 dello Statuto approvato nella seduta del Comitato Centrale del 16 e 17 luglio 1988 e tuttora vigente.

Proventi finanziari diversi

L'importo di L. 425.986.719.= è così suddiviso:

L. 140.046.236.= relativi ad interessi attivi al lordo della ritenuta fiscale, per temporanee giacenze sl c/c bancario acceso presso il Banco di Napoli.

L. 526.880.= relativi ad interessi attivi maturati su depositi cauzionali per locazione immobili.

L. 285.413.603.= per storno interessi passivi già addebitati dalla Banca Nazionale della Agricoltura e poi abbonati in sede di chiusura transattiva del debito.

Segretario Nazionale Amministrativo
SEN. AVV. FRANCO PONTONE

2. RELAZIONE DEL SEGRETARIO NAZIONALE AMMINISTRATIVO SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL 1992

Camerati del Comitato Centrale,

sono certo che mi è facile richiamare la vostra attenzione sulle difficoltà che di giorno in giorno ha la Segreteria amministrativa nel gestire un Partito come il MSI - DN.

La nostra entrata più significativa, pari a L.7,2miliardi su un totale di L.9,6miliardi di entrate deriva dal contributo dello Stato.

In dettaglio, esso è costituito da L.3,7miliardi di contributo annuale della Camera dei Deputati, L.1,7miliardi di contributo annuale del Senato della Repubblica (somme ferme al lontano 1981, il cui potere d'acquisto si è quindi enormemente ridotto), oltre a L.1,8miliardi di rimborso spese elettorali per le elezioni politiche dello stesso 1992.

Viceversa, le spese della gestione ordinaria e delle campagne elettorali tenderebbero naturalmente ad incrementarsi, qualora non si fosse provveduto a dolorosi, ma necessari tagli. A tal proposito, come meglio vedremo in seguito, le spese del 1992 sono state contenute al di sotto dei livelli monetari del 1991, nonostante l'avvvenuto deprezzamento della lira, proprio perchè - in aderenza ai programmi indicati nella mia relazione accompagnatoria al Bilancio dello scorso anno - si è portata avanti una politica di severo contenimento dei costi.

La difficile, delicatissima, ma vittoriosa campagna elettorale per le politiche 1992 ed amministrative in alcuni comuni ha comportato un esborso di sole L.2,7miliardi, a cui si sono - come già detto - contrapposti i contributi da parte dello Stato per L.1,8miliardi. E' bene ricordare che le elezioni regionali siciliane e le elezioni amministrative di Brescia e di altri centri minori del 1991 hanno avuto un onere di L.2,4miliardi.

Il Bilancio finanziario 1992 si chiude con un disavanzo di L.576.854.843.= , che è un dato da osservare con attenzione a causa della generale difficile situazione economico-finanziaria del Partito ma che rappresenta sicuramente

un significativo miglioramento rispetto al disavanzo dell'esercizio precedente. Si precisa che la diminuzione del disavanzo è stata ottenuta con la riduzione delle spese e quindi con i sacrifici imposti sia all'organizzazione centrale del Partito, sia ai singoli settori.

Devo comunque responsabilmente richiamare la vostra attenzione sui grossi problemi finanziari che il Partito dovrà affrontare nel futuro, a partire in particolare dal 1994.

Come è noto nel corso del 1991 il MSI - DN ha ottenuto tramite la Italimmobili Srl, una delle sue società immobiliari, proprietaria di una ventina di unità in Italia destinate a sedi centrali e periferiche del Partito, un finanziamento di L. 10miliardi, con cui sono stati quasi azzerati gli scoperti passivi che esistevano presso le varie banche, e saldati i vari fornitori arretrati.

Questo significa che attualmente gli impegni del Partito sono programmati e sotto controllo: i fornitori risultano regolarmente pagati alle scadenze contrattuali, le banche hanno ancora uno scoperto residuo di c/c di circa L.1 miliardo (inclusi, per la precisione, i debiti bancari della immobiliare del Partito).

E' però necessario ricordare ad ognuno di noi che il detto mutuo, dopo due anni di preammortamento e oneri passivi per L. 2,6miliardi, comporterà per il Partito, a partire dal 1994 e fino al 1998, il gravoso onere annuo di circa L. 3miliardi, per il pagamento di ogni rata che scadrà nel mese di aprile.

Occorre quindi, dopo aver preso conoscenza di questi dati tecnici, effettuare delle valutazioni politiche riguardo ai costi da ridurre ulteriormente o forme di autofinanziamento.

Non si dispera di ottenere in un futuro non lontano almeno un parziale rientro del prestito infruttifero concesso negli anni al Secolo d'Italia e ammontante a circa L. 7miliardi; ciò perchè una legge in corso di applicazione consente l'erogazione di un mutuo a tasso zero per un importo di circa L. 7,6miliardi.

Non dobbiamo però dimenticare che i mutui sono sempre debiti, che prima o poi si devono restituire.

Ritornando ad una analisi delle voci di entrate e di uscite del 1992, posso affermare che con i modesti mezzi a disposizione abbiamo potuto realizzare la più corretta gestione ordinaria del partito e concentrare le non grandi risorse disponibili su alcune iniziative o momenti politici qualificanti. In particolare si sono sopportate le importanti manifestazioni esterne, tra le quali desidero ricordare alla vostra e alla mia attenzione di quelle particolarmente riuscite di Trieste , Milano, Roma, Napoli e Bari. Occorre inoltre ricordare il sostegno dato alla campagna elettorale delle politiche del 5 - 6 Aprile 1992 ed una serie di elezioni amministrative in comuni e province italiane.
Come è a conoscenza di codesto Comitato Centrale, il bilancio finanziario consuntivo di un partito politico va redatto secondo quanto prescrive la Legge 2/5/1974, n.195, così come modificata ed integrata dalla Legge 18/11/1981, n.659. In particolare esso va redatto secondo l'apposito modello approvato dal Presidente della Camera dei Deputati, di intesa con il Presidente del Senato della Repubblica. Trattasi di bilancio di cassa, il quale prevede che le entrate e le uscite siano segnate tenendo presente il momento del versamento e del pagamento.
Passiamo ora all'esame delle cifre più significative del Bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1992.

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali:
Sono le entrate relative al tesseramento dell'anno 1992; la voce presenta un significativo incremento rispetto all'anno precedente passando da L.218 a L.273 milioni.
2) Contributo dello Stato:
a) il rimborso per le spese elettorali inerenti le elezioni politiche sono, come già precedentemente indicato, L.1,8miliardi;
b) del tutto conforme alle previsioni e sostanzialmente identico rispetto all'anno precedente è l'ammontare del contributo annuale dello Stato alle attività del Partito per lordi L. 5,4miliardi, che al netto delle competenze dei Gruppi ha portato un introito di L.5,3miliardi.

3) Contributi provenienti dall'estero:

Voce indicata "per memoria" e inserita in Bilancio per obblighi di legge e a valore zero.

4) Altre contribuzioni:

Comprendono sia i contributi dei Parlamentari Nazionali ed Europei versati mensilmente al Partito tramite i Gruppi, sia i versamenti di non associati, tutti di importo inferiore ai minimi di legge (L.5milioni) , raccolti in genere tramite l'opera di autofinanziamento effettuata con la collaborazione dei Parlamentari.

5) Proventi finanziari diversi:

Sono interessi attivi di non rilevante importo maturati per temporanee giacenze sui c/c bancari, ma soprattutto sono costituiti dallo storno di interessi passivi già addebitati in conto dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura e poi abbonati in sede di chiusura transattiva del debito.

6) Entrate diverse:

Trattasi di importi non elevati incassati in occasione di manifestazioni (L.55milioni), di altre attività statutarie (L.13milioni) e provenienti da altre fonti (L.21milioni per rimborso di spese di manutenzione e oneri di Convegni).

Il complesso totale delle entrate nell'anno 1992 ammonta pertanto a L.9.656.503.95. contro L.7.107.129.667 del 1991. La differenza come già sopra esposto, deriva in via nettamente prevalente dal rimborso Statale per le spese elettorali per le elezioni politiche.

USCITE EFFETTIVE

1) a) - b) l'attribuzione dei contributi ai Gruppi Parlamentari sull'ammontare complessivo del finanziamento pubblico è stato limitato, come per legge, a L.161 milioni. Anche nell'anno 1992 si è realizzata, a favore del partito, l'interpretazione più rigida della legge.

c) le spese per il funzionamento degli enti e soggetti nazionali ammontano a L. 441milioni,contro i 743milioni del 1991;in particolare le uscite degli organi centrali.

(Segreteria politica e Comitato Centrale) sono scesi da L.123 a L.52milioni anche per assenza di un residuo di spese congressuali; le uscite della Organizzazione sono passate da L.87 a L.29milioni, quelle degli Istituti e Organismi fiancheggiatori da L.234 a L.182milioni.

d) I contributi a enti esteri sono scesi da L.162 a L.102milioni e sono in massima parte costituiti dai rimborsi- spese mensili al responsabile del CTIM per attività all'estero. Naturalmente tale somma non comprende la voce stipendio nè quella relativa agli uffici di sedi estere inserite nei capitoli specifici di Bilancio.

e) Alle Federazioni provinciali, in relazione a specifiche attività svolte, e al dipartimento enti locali sono stati nell'anno corrisposti contributi complessivamente per L.281milioni.

2) Le spese del personale dipendente del Partito sono in lieve riduzione rispetto all'anno precedente nonostante la dinamica salariale; retribuzioni, contributi e liquidazioni assommano a L.1.756milioni.

3) Nelle voci "spese generali" sono particolarmente significative la voce degli interessi passivi (che è cresciuta da L.415 a L.932milioni) e quella dei fitti passivi per le sedi periferiche ed estere (passati da L.864 a L.994 milioni, soprattutto per effetto della dinamica contrattuale). Le spese di amministrazione (luce, riscaldamento, postelefoniche, cancelleria, pulizie, noleggi ecc.) sono state contenute da L.685 a L.575milioni).

Così pure le spese diverse (assistenza, onoranze varie e difesa del partito) sono scese da L.464 a L.211milioni.

4) Le spese per attività editoriali di informazione e di propaganda, che comprendono gli strategici settori delle attività editoriali, culturali e in generale politiche sono state contenute da L.1.869 a L.1.408milioni, anche se a mio avviso non sono ulteriormente comprimibili per evidenti motivi politici. Debbo però ricordare che, nonostante la carenza obiettiva di mezzi, il partito è stato sempre presente negli importanti momenti politici del 1992.

5) Spese per campagne elettorali:

Come già ricordato la campagna elettorale delle politiche e amministrative 1992 ha determinato un esborso di L. 2.680 milioni.

6) Chiudono l'elenco delle uscite le spese per altre attività ammontanti a L. 592 milioni; l'importo consiste in grande prevalenza nei versamenti effettuati a favore delle società immobiliari del partito (Italimmobili S.r.l., Immobiliare Nuova Mancini S.r.l. e ISVE S.r.l.) onde consentire il pagamento delle rate mutuo, di spese incrementative ed in genere delle spese di gestione delle società stesse;

In totale, le uscite del 1992 sono state di L. 10.233.358.795.=, dunque di importo sostanzialmente uguale a quelle del 1991 nonostante il diminuito potere di acquisto della lira, il rilevante incremento di interessi passivi e il supporto ad una importantissima campagna elettorale politica.

SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 9.656.503.952.=
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 10.233.358.795.=
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L. 576.854.843.=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L. 4.306.491.173.=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L. 4.883.346.016.=

Dettagli richiesti dall'art.4,comma 11 e 12 della legge 18/11/1981 n.659:

Elementi patrimoniali - reddituali

a) Il MSI - DN non possiede direttamente proprietà immobiliari;

b) il MSI - DN possiede le seguenti partecipazioni in società:

- quota di nominali L. 2.999.999.000 pari al 99,99% del capitale sociale di complessive L. 3.000.000.000 della Italimmobili S.r.l., con sede in Roma, Via della Scrofa n.39; l'altra quota di L. 10.000 è di proprietà della Immobiliare Nuova Mancini S.r.l. sotto specificata.

La società possiede immobili destinati a sedi centrali e locali del Partito (vedi allegato).

La società, inoltre, detiene il 100% delle quote della ISVE S.r.l. proprietaria dell'unico immobile destinato a sede del Partito, in Venezia Lido, Via Dandolo n.31.

- quota di nominali L. 199.000.000 pari al 99,5% del capitale sociale di complessive L. 200.000.000 della Immobiliare Nuova Mancini S.r.l., con sede in Roma, Via della Scrofa n.39; l'altra quota di L. 1.000.000 è di proprietà della Italimmobili S.r.l.

  La società possiede immobili destinati a sedi locali del Partito (vedi allegato).

c) il MSI - DN, tramite la persona del Segretario Nazionale pro- tempore On. Gianfranco Fini, è titolare dell'impresa "Secolo d'Italia", con sede in Roma, Via della Mercede n.33.

   L'impresa è l'editore dell'omonimo quotidiano ufficiale del Partito.

d) il MSI - DN non dispone di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Il MSI - DN ha commissionato alla Publitalia 80 S.p.a., in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche del 5/6 aprile 1992, inserzioni propagandistiche sulle emittenti televisive "Canale 5", "Rete 4" e "Italia 1".

Per tali inserzioni, Publitalia 80 S.p.a. ha concesso come in passato uno sconto del 90% (pari a L. 1.762.038.000) sul prezzo di listino,ammontante a L. 1.957.820.000. Lo sconto del 90% è stato concesso a tutti indistintamente i Partiti Politici, in base ad una delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Società del 2 marzo 1992.

Si allegano le fatture della Publitalia 80 S.p.a. che indicano l'importo dello sconto, le quali portano la data del 30 aprile 1992.

Si precisa che tali fatture non sono state saldate.

Il MSI - DN ha commissionato a Italia Pubblicità S.r.l., in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche del 5/6 aprile 1992, spazi pubblicitari televisivi sui circuiti "Odeon" e "Tivuitalia".
Per tali spazi, Italia Pubblicità S.r.l. ha concesso uno sconto del 90% (pari L. 189.900.000) sul prezzo di listino, ammontante a L. 211.000.000.
Lo sconto del 90% è stato concesso indistintamente a tutti i Partiti Politici, in base ad una delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Società del 12 febbraio 1992.
Si allegano le fatture della Italia Pubblicità S.r.l. che indicano l'importo forfettario (al netto dello sconto), le quali portano la data dell'8 maggio 1992.
Si allegano, inoltre, le fotocopie delle dichiarazioni congiunte, già in possesso della Presidenza della Camera dei Deputati, in data 8 maggio 1992 e 1° giugno 1992.

Ripartizione dei contributi statali alle federazioni

Si allega prospetto di ripartizione dei contributi statali alle federazioni così come deliberato dagli organi competenti del Partito.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Sento il dovere di ringraziare il personale della Segreteria amministrativa per aver dato il massimo della collaborazione, lavorando con intelligenza e responsabilità.
Le cifre, pur nella loro arida lettura, dimostrano che abbiamo cercato di mantenere l'impegno assunto nelle conclusioni del rendiconto 1991, cioè di poter creare un migliore rapporto tra costi e produzione, nonchè tra programmi e risultati.
Ora è doveroso evidenziare che il prossimo futuro ci riserva rilevanti impegni che sono al di sopra delle nostre magre possibilità economiche: la campagna referendaria, le quasi certe elezioni politiche anticipate e la fine del finanziamento pubblico dei partiti.

Per affrontare queste emergenze è necessario fare appello a tutta la nostra fantasia e siamo pronti ad accogliere tutti i consigli e suggerimenti da qualsiasi parte provengano.
Nell'immediato abbiamo allo studio l'organizzazione di una grande sottoscrizione popolare per l'auto-finanziamento del partito e siamo certi che il nostro mondo politico risponderà con entusiasmo, perchè sa che tutto quanto viene dato al Movimento verrà restituito al popolo con il massimo impegno civile e politico.

Il Segretario Nazionale Amministrativo
Sen. Franco Pontone

All. 1

ITALIMMOBILI S.R.L.

Elenco immobili

Ancona	Corso Mazzini n.170
Ascoli Piceno	Via dei Soderini n.2
Bari	Via N. Piccinni n.97
Brescia	Piazzale G. Corvi n.7
Carpi (MO)	Corso Roma angolo (Via Luigi Einaudi)
Catania	Via Sicilia n.11
Cosenza	Via Montesanto n.123
Cremona	Viale Po n.11
Fermo (AP)	Via Recanati n.8
Foligno (PG)	Via dell'Annunziata n.7
Fontanella (BG)	Via Circonvallazione s.n.
Jesi (AN)	Via Mercatini n.14
Jesolo (VE)	Piazza Marconi n.15
La Spezia	Via Mazzolani n.9
Livorno	Via Scagli d'Azeglio n. 20
Messina	Via Sant'Elia n.11
Moje (AN)	Via Risorgimento n.136
Oristano	Via De Castro n.29
Palermo	Piazza Castelnuovo n.4
Perugia	Via Vannucci n.10
Pisa	Lungarno Galilei n.33
Ponsacco (PI)	Via Garibaldi n.8
Pontedera (PI)	Via Cavallotti n.3
Ravenna	Via Maggiore n.147
Rieti	Via Peschiera n.7
Rimini	Via Bastioni Settentrionali n.61
Roma	Via Livorno n.1

Roma	Via Sommacampagna n.29
Roma	Via della Scrofa n.39
Roma	Via degli Spagnoli n.32 - 33
Salerno	Via Roma n.28
San Benedetto Tronto (AP)	Via Montebello n.51
Scorrano (LE)	Via Manco n.4
Tolentino (MC)	Piazza della Libertà n.13
Trapani	Via Rocco Solina n.3
Trieste	Via Pierluigi da Palestrina n.2
Venezia Mestre	Riviera Magellano n.9
Vibo Valentia	Corso Vittorio Emanuele III n. 140

All. 2

IMMOBILIARE NUOVA MANCINI S.R.L.

Elenco immobili

Alessandria	Corso Romita n.19
Asti	Piazza San Brunone n.1
Bergamo	Via A. Locatelli n.7
Biella	Costa San Sebastiano n.1
Crema	Via Pesadori n.16
Lecco (CO)	Via XI Febbraio n.13
Legnano (MI)	Via Volturno n.1
Milano	Via L. Mancini n.8
Monza (MI)	Via Mosè Bianchi n.13
Novara	Vicolo della Caccia n.6
Padova	Riviera Ponti Romani n.56
Spoleto (PG)	Via Monterone n.121/A
Torano Castello (CS)	Vico II G.Marconi n.9 (Via I M. Bianchi)
Trento	Passaggio Zippel n.6
Treviso	Via Pinelli n.12
Vigevano (PV)	Corso della Repubblica n.17/19

All 3

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI STATALI ALLE FEDERAZIONI

PIEMONTE

TORINO	L.	19.600.000.=
NOVARA	L.	5.000.000.=

LIGURIA

GENOVA	L.	5.626.450.=

LOMBARDIA

MILANO	L.	13.000.000.=
BERGAMO	L.	34.000.000.=

VENETO

BELLUNO	L.	2.000.000.=
PADOVA	L.	500.000.=
VERONA	L.	110.000.=
VICENZA	L.	500.000.=

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO	L.	4.000.000.=
TRENTO	L.	150.000.=

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA	L.	797.000.=
PORDENONE	L.	300.000.=

EMILIA ROMAGNA

FERRARA	L.	10.400.000.=
PARMA	L.	1.000.000.=

TOSCANA

FIRENZE	L.	3.200.000.=
LUCCA	L.	2.000.000.=
PISA	L.	2.000.000.=
PISTOIA	L.	3.000.000.=
SIENA	L.	200.000.=

MARCHE		
MACERATA	L.	2.000.000.=
UMBRIA		
PERUGIA	L.	6.958.000.=
LAZIO		
ROMA	L.	46.720.041.=
FROSINONE	L.	4.300.000.=
LATINA	L.	2.000.000.=
ABRUZZO		
PESCARA	L.	5.000.000.=
MOLISE		
ISERNIA	L.	500.000.=
CAMPANIA		
NAPOLI	L.	26.000.000.=
AVELLINO	L.	2.000.000.=
CASERTA	L.	1.000.000.=
SALERNO	L.	4.000.000.=
PUGLIE		
BARI	L.	1.000.000.=
BRINDISI	L.	4.000.000.=
FOGGIA	L.	2.000.000.=
LECCE	L.	3.000.000.=
LUCANIA		
MATERA	L.	5.700.000.=
POTENZA	L.	1.526.000.=

CALABRIA			
CATANZARO	L.	2.000.000.=	
COSENZA	L.	4.700.000.=	
REGGIO CALABRIA	L.	1.200.000.=	
SICILIA			
PALERMO	L.	19.180.100.=	
AGRIGENTO	L.	1.000.000.=	
CATANIA	L.	2.000.000.=	
ENNA	L.	3.000.000.=	
MESSINA	L.	2.000.000.=	
SIRACUSA	L.	8.500.000.=	
TRAPANI	L.	1.000.000.=	
SARDEGNA			
CAGLIARI	L.	5.000.000.=	L. 274.667.591.=
Enti Locali			L. 6.463.450.=
			L. 281.131.041.=

FRANCO PONTONE

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE

" ELEZIONI POLITICHE 1992 "

PIEMONTE

TORINO	L.	48.961.000.=
ALESSANDRIA	L.	12.089.000.=
AOSTA	L.	4.807.000.=
ASTI	L.	6.609.000.=
CUNEO	L.	11.552.000.=
NOVARA	L.	8.024.000.=
VERCELLI	L.	9.096.000.=
BIELLA	L.	6.525.000.=
VERBANIA	L.	7.255.000.=

LIGURIA

GENOVA	L.	23.381.000.=
IMPERIA	L.	6.071.000.=
LA SPEZIA	L.	7.209.000.=
SAVONA	L.	8.844.000.=
SAN REMO	L.	4.104.000.=

LOMBARDIA

MILANO	L.	84.359.000.=
BERGAMO	L.	33.847.000.=
BRESCIA	L.	22.798.000.=
COMO	L.	16.484.000.=
CREMONA	L.	9.120.000.=
MANTOVA	L.	10.754.000.=
PAVIA	L.	13.437.000.=
SONDRIO	L.	5.285.000.=
VARESE	L.	18.795.000.=
LECCO	L.	3.402.000.=

VENETO

VENEZIA	L.	18.488.000.=
BELLUNO	L.	6.456.000.=
PADOVA	L.	17.785.000.=
ROVIGO	L.	7.144.000.=
TREVISO	L.	14.925.000.=
VERONA	L.	17.801.000.=
VICENZA	L.	15.269.000.=

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO	L.	15.657.000.=
TRENTO	L.	9.726.000.=
ROVERETO	L.	3.308.000.=

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE	L.	11.246.000.=
GORIZIA	L.	5.556.000.=
PORDENONE	L.	8.196.000.=
UDINE	L.	13.746.000.=

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA	L.	19.837.000.=
FERRARA	L.	9.790.000.=
FORLI'	L.	11.311.000.=
MODENA	L.	12.486.000.=
PARMA	L.	10.234.000.=
PIACENZA	L.	9.783.000.=
RAVENNA	L.	8.105.000.=
REGGIO EMILIA	L.	8.953.000.=
RIMINI	L.	5.241.000.=

TOSCANA

FIRENZE	L.	22.326.000.=
MASSA	L.	6.683.000.=
AREZZO	L.	8.495.000.=
GROSSETO	L.	7.882.000.=
LIVORNO	L.	9.387.000.=
LUCCA	L.	9.548.000.=
PISA	L.	10.396.000.=
PISTOIA	L.	6.512.000.=
PRATO	L.	3.845.000.=
SIENA	L.	7.280.000.=
VIAREGGIO	L.	3.825.000.=
MONTECATINI	L.	3.692.000.=

MARCHE

ANCONA	L.	11.032.000.=
ASCOLI	L.	10.876.000.
MACERATA	L.	9.305.000.=
PESARO	L.	9.072.000.=

UMBRIA

PERUGIA	L.	15.459.000.=
TERNI	L.	7.863.000.=

LAZIO

ROMA	L.	140.714.000.=
FROSINONE	L.	13.926.000.=
LATINA	L.	14.948.000.=
RIETI	L.	6.164.000.=
VITERBO	L.	10.574.000.=

ABRUZZO MOLISE

L'AQUILA	L.	8.242.000.=
AVEZZANO	L.	3.348.000.=
CAMPOBASSO	L.	6.956.000.=
CHIETI	L.	10.753.000.=
ISERNIA	L.	4.142.000.=
PESCARA	L.	8.921.000.=
TERAMO	L.	7.941.000.=

CAMPANIA

NAPOLI	L.	75.450.000.=
AVELLINO	L.	10.537.000.=
BENEVENTO	L.	9.001.000.=
CASERTA	L.	19.888.000.=
SALERNO	L.	26.743.000.=

PUGLIE

BARI	L.	39.943.000.=
BRINDISI	L.	18.942.000.=
FOGGIA	L.	18.199.000.=
LECCE	L.	22.589.000.=
TARANTO	L.	17.464.000.=

LUCANIA

MATERA	L.	6.745.000.=
POTENZA	L.	10.201.000.=

CALABRIA

CATANZARO	L.	14.522.000.=
COSENZA	L.	17.605.000.=
REGGIO CALABRIA	L.	15.782.000.=
CROTONE	L.	6.289.000.=

SICILIA

PALERMO	L.	36.573.000.=
AGRIGENTO	L.	10.709.000.=
CALTANISSETTA	L.	16.687.000.=
CATANIA	L.	36.582.000.=
ENNA	L.	6.567.000.=
MESSINA	L.	17.693.000.=
RAGUSA	L.	9.306.000.=
SIRACUSA	L.	12.864.000.=
TRAPANI	L.	20.749.000.=

SARDEGNA

CAGLIARI	L.	17.186.000.=
SASSRI	L.	11.183.000.=
NUORO	L.	7.226.000.=
ORISTANO	L.	5.298.000.=

==========================

L.1.582.481.000.=

RIPARTIZIONE ALLE FEDERAZIONI DEL CONTRIBUTO ELETTORALE
" ELEZIONI AMMINISTRATIVE 1992 "

PIEMONTE

ALESSANDRIA	L.	1.000.000.=
VERCELLI	L.	1.000.000.=

LIGURIA

GENOVA	L.	2.000.000.=
LA SPEZIA	L.	12.000.000.=
SAVONA	L.	1.000.000.=

LOMBARDIA

MILANO	L.	9.000.000.=
BRESCIA	L.	15.000.000.=
BERGAMO	L.	3.000.000.=
VARESE	L.	12.000.000.=
COMO	L.	1.000.000.=
MANTOVA	L.	5.000.000.=
PAVIA	L.	2.000.000.=

VENETO

PADOVA	L.	3.000.000.=
VERONA	L.	2.000.000.=
VICENZA	L.	750.000.=
VENEZIA	L.	6.000.000.=

FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE	L.	15.000.000.=

EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA	L.	2.000.000.=
MODENA	L.	1.000.000.=
FORLI'	L.	1.000.000.=

TOSCANA

PISTOIA	L.	2.000.000.=
VIAREGGIO	L.	3.500.000.=
GROSSETO	L.	2.000.000.=
SIENA	L.	2.000.000.=

LAZIO

ROMA	L.	6.000.000.=
VITERBO	L.	2.000.000.=
FROSINONE	L.	1.000.000.=

ABRUZZO E MOLISE

AVEZZANO	L.	1.000.000.=
CAMPOBASSO	L.	1.000.000.=
ISERNIA	L.	3.500.000.=

CAMPANIA

NAPOLI	L.	137.000.000.=
SALERNO	L.	4.000.000.=
CASERTA	L.	9.000.000.=

PUGLIE

BARI	L.	3.000.000.=
BRINDISI	L.	3.500.000.=
FOGGIA	L.	8.000.000.=
LECCE	L.	11.000.000.=
TARANTO	L.	3.000.000.=

LUCANIA

POTENZA	L.	2.000.000.=

CALABRIA

CATANZARO	L.	7.810.000.=
REGGIO CALABRIA	L.	34.000.000.=
COSENZA	L.	5.000.000.=

SICILIA

CATANIA	L.	4.000.000.=
RAGUSA	L.	1.000.000.=

SARDEGNA

CAGLIARI	L.	2.000.000.=
ORISTANO	L.	2.000.000.=
SASSARI	L.	2.000.000.=

357.060.000.=

Segretario Nazionale Amministrativo
SEN. AVV. FRANCO PONTONE

3. CERTIFICAZIONE DEL COLLEGIO CENTRALE DEI REVISORI DEI CONTI DEL M.S.I.-D.N. DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1992

Il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del MSI DN, previa visione della Legge 2 maggio 1974, n. 195 "Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici" e successive modifiche, constituite dai seguenti atti normativi:

a) Legge 18/11/1981 n. 659 "Modifiche e integrazioni alla legge 2/5/1974 n.195, sul contributo dello Stato al finanziamento ai Partiti Politici";

b) Legge 27/1/1982, n.22 "Modifiche all'art.4 della Legge 18/11/1981, n.659, recante modifiche ed integrazioni alla legge 2/5/1974 N. 195";

c) Decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28/7/1982 "Modello per la redazione dei Bilanci Finanziari consuntivi dei Partiti Politici, di cui all'art.4 della Legge 18/11/1981, n.659";

d) Legge 8/8/1985, n.413 "Aumento del Contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali sostenute dai Partiti Politici";

presa inoltre visione della prassi di redazione delle certificazioni in relazione ai commenti ed indirizzi formulati nel rapporto del Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci del Partiti Politici di cui alla "Pubblicazione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici per l'anno 1989 e delle annesse relazioni, nonchè del rapporto del Comitato Tecnico di cui all'art.4 della Legge 18/11/1981, n. 659", apparsa sul Supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n.107 del 9/5/91 e precedenti edizioni, ha quindi esaminato il Bilancio Finanziario Consuntivo del MSI DN relativo all'esercizio chiuso al 31/12/1992, come predisposto dal Segretario Amministrativo del Partito, riscontrandolo conforme ai libri e alle scritture contabili, nonchè ai correlativi documenti probatori secondo le norme di una ordinata e corretta contabilità.

Rileva che la situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1992 evidenzia i seguenti saldi:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.656.503.952.=
Uscite fianziarie dell'esercizio	L.	10.233.358.795.=
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	576.854.843.=
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L.	4.306.491.173.=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L.	4.883.346.016.=

Sulla base di quanto esposto e in relazione alle verifiche effettuate il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti

C E R T I F I C A

che il Bilancio Finanziario Consuntivo del MSI DN per l'esercizio 1992 è conforme e coerente con le scritture contabili e la vigente normativa.

Segnala inoltre all'attenzione del C C che nel corso dell'anno trascorso il Collegio Centrale dei Revisori dei Conti, nell'ambito delle Sue attribuzioni e responsabilità statutarie e professionali:

1) ha sollecitato e sollecita le Segreterie Regionali a fornire i propri bilanci in adempimento all'art.94 dello Statuto;

2) ha indicato l'opportunità amministrativa di periodici rendiconti finanziari da parte delle organizzazioni collaterali onde evidenziare l'analitica destinazione dei fondi loro erogati dal Partito anche se ciò non è imposto dalle normative statutarie;

3) sottolinea vivamente la grande delicatezza della situazione economico-finanziaria del Partito, il cui Bilancio vede ogni anno una significativa eccedenza delle uscite sulle entrate, a cui si aggiungeranno a partire dal 1994 i pagamenti delle rate di rimborso del mutuo di L. 10 miliardi assunto nel 1991 dal Banco di Napoli tramite la Italimmobili s.r.l.;

4) raccomanda la massima oculatezza nelle spese e richiama al rispetto delle normative fiscali degli enti non commerciali;

5) delega, infine, ciascun suo membro a compiere autonome ispezioni singole, cioè senza previa costituzione del Collegio e mandato specifico, sulla contabilità del Partito che si rendessero necessarie con obbligo di riferire al Collegio.

I Revisori desiderano infine ringraziare per la grande disponibilità, la competenza e lo spirito di sacrificio il Segretario Amministrativo Sen. Franco Pontone, unitamente alle sue collaboratrici d'ufficio.

I REVISORI DEI CONTI

On.le Gastone Parigi

Dr. Giuseppe Manzo

Rag. Italo Ricciotti

Dr. Franco Tentorio

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

(Ai sensi della legge 2 maggio 1974
e successive modifiche)

ENTRATE EFFETTIVE:

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI	1.119.361.800
2) CONTRIBUTO DELLO STATO:	
a) PER RIMBORSO SPESE ELETTORALI	1.533.105.629
b) CONTRIBUZIONE ANNUALE ALLA ATTIVITA' DEL PARTITO	4.020.593.987
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO:	
a) DA PARTITI O MOVIMENTI POLITICI ESTERI O INTERN.(Parlamento Europeo)	---
b) DA ALTRI SOGGETTI ESTERI	---
4) ALTRE CONTRIBUZIONI:	
a) CONTRIBUZIONI STRAORDINARIE DEGLI ASSOCIATI	532.851.760
b) CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI	877.396.000
5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) FITTI ATTIVI	---
b) INTERESSI SU TITOLI	---
c) INTERESSI SU FINANZIAMENTI	---
d) DIVIDENDI SU PARTECIPAZIONI E UTILI DA IMPRESE E ALTRE ATTIVITA' ECONOMICHE	---
e) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	41.518.277
6) ENTRATE DIVERSE:	
a) DA ATTIVITA' EDITORIALI	18.331.950
b) DA MANIFESTAZIONI	935.000.000
c) DA ALTRE ATTIVITA' STATUTARIE	77.615.000
d) DA ALTRE FONTI	2.673.808.950
7) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Decrementi)	---
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	11.829.583.353
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	383.748.876

USCITE EFFETTIVE:	
1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:	
a) AL GRUPPO PARLAMENTARE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI	242.888.501
b) AL GRUPPO PARLAMENTARE AL SENATO	---
c) A ENTI E SOGGETTI NAZIONALI	272.012.467
d) A ENTI E SOGGETTI ESTERI	---
e) ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	361.887.900
2) SPESE DI PERSONALE:	
a) RETRIBUZIONI, RIMBORSI, SPESE E DIARIE	894.747.212
b) CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	290.794.681
3) SPESE GENERALI:	
a) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	636.520.206
b) FITTI PASSIVI	295.113.575
c) IMPOSTE E TASSE	5.080.093
d) MANUTENZIONE E RIPARAZIONI	88.249.145
e) SPESE DIVERSE	162.944.149
f) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	242.769.603
4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA:	
a) PER ATTIVITA' EDITORIALI	336.722.011
b) PER ATTIVITA' CULTURALI E DI INFORMAZIONE	364.087.770
c) PER ATTIVITA' DI PROPAGANDA E INFORMAZIONE POLITICA	2.398.873.480
5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI:	
a) DELLA DIREZIONE NAZIONALE	4.289.213.996
b) ALLE ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE	1.281.600.000
6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO	13.552.240
7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'	33.000.000
8) MOVIMENTI PATRIMONIALI (Incrementi)	3.275.200
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	12.213.332.229
AVANZO DELL'ESERCIZIO	=============

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	11.829.583.353
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	12.213.332.229
DISAVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	(383.748.876)
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	(3.287.729.420)
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (CREDITO BANCARIO CON GARANZIE)	(3.671.478.296)
CREDITORI DIVERSI	(851.669.584)
DEBITORI DIVERSI	4.075.914.490
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI E FISCO	(107.872.400)
ACCANTONAMENTO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(625.200.946)
DISAVANZO TOTALE	(1.180.306.736)

NOTA A) - Il presente bilancio finanziario predisposto in ottemperanza al modello di legge, rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della Direzione Nazionale.

NOTA B) - L'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31/12/92 ammonta a L.=102.231.506=.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
GIUSEPPE RUSPANTINI

2. RELAZIONE

Nella riunione del 12 marzo 1993, la Direzione Nazionale del Partito Repubblicano Italiano, udita la relazione dell'Amministratore, Giuseppe Ruscantini, ha preso in esame ed approvato il bilancio finanziario consuntivo per il 1992.

Tale bilancio presenta un disavanzo di gestione di L.=383.748.876= che, dovendosi algebricamente sommare con i disavanzi dei precedenti esercizi, porta il disavanzo totale cumulato al 31 dicembre 1992, a L.=3.671.478.296=

Esso, inoltre, come dovuto, corrisponde all'effettivo debito bancario del Partito alla data citata: i relativi scoperti di c/c sono stati ottenuti come in passato, in parte offrendo in garanzia ipotecaria l'immobile della società L'Edera, in parte offrendo in garanzia le somme relative al finanziamento pubblico di sostegno annuale del Partito.

L'Amministratore da atto che i predetti debiti bancari sono effettivamente gli unici debiti bancari contratti dal Partito dovendosi peraltro, tener conto che oltre ad essi vanno tenuti in considerazione anche gli ulteriori impegni di spesa, già noti e relativi a debiti verso fornitori, enti previdenziali e fisco, nonché per l'accantonamento per trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti. Tutti tali ultimi debiti comunque non rientrano tra quelli di cui alle comunicazioni per legge dovute, ma l'Amministratore, come sempre, ritiene opportuno farne menzione per la più corretta evidenziazione della reale situazione economica e finanziaria del Partito. Per le stesse ragioni, e sempre ancorché non dovuto per legge, vengono evidenziati i crediti vantati dal Partito nei confronti di terzi, cosicché in

definitiva il disavanzo totale al 31/12/1992 ammonta a L.=1.180.306.736=.

Vale la pena sottolineare che l'impostazione ormai da innumerevoli anni data al bilancio in esame ha anticipato le direttive impartite recentemente dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4 marzo 1993, prot.n.93030400013/TES. Infatti in essa viene richiesto di specificare con quali mezzi il Partito ritenga di poter coprire il disavanzo cumulato; nella fattispecie tale disavanzo inizialmente pari a L.=3.671.478.296= viene ridotto a L.=1.180.306.736= mediante la considerazione delle partite attive e passive esposte nelle voci richiamate, cosicché da coprire rimane unicamente detto importo di L.=1.180.306.736= da ultimo evidenziato. L'Amministratore ritiene che esso possa verosimilmente essere ricoperto da forme di autofinanziamento (tesseramento, sottoscrizioni straordinarie), facendo inoltre presente che, comunque, il valore degli immobili di proprietà del Partito ed intestati a società di sua proprietà e di cui, come sempre, si dà conto nella presente relazione, hanno un valore che consente di coprire con tranquillità l'intero ammontare del disavanzo evidenziato.

L'Amministratore coglie l'occasione per segnalare al Partito che l'attuale situazione di incertezza sulle forme di un eventuale nuovo finanziamento pubblico costringe alla massima attenzione nell'affrontare una gestione ancora più severa di quella portata avanti negli anni passati.

Dai bilanci di questi anni è agevole prevedere che senza una nuova e sostitutiva forma di finanziamento pubblico non sarà

possibile continuare nella stessa forma di gestione, per quanto ridotta essa sia già stata.

Tornando all'illustrazione dei dati di bilancio si ritiene doveroso seguire punto per punto le indicazioni fornite dalla Presidenza della Camera dei Deputati con la menzionata circolare.

Si dà al proposito atto che:

a) il rendiconto finanziario consuntivo (bilancio) in esame è redatto secondo la struttura contabile obbligatoria di cui al DPCD 28/7/82 come modificato da successivo decreto del 31/7/91; essa, per quanto riguarda il PRI, è assolutamente sufficiente a garantire i principi generali di chiarezza, veridicità e correttezza e dunque a fornire una fedele rappresentazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito. Come si rileva agevolmente dalla lettura del bilancio, esso rispetta la struttura obbligatoria delle voci di entrata ed uscita, con evidenza finale dei saldi finanziari. I principi contabili adottati sono quelli della competenza finanziaria, talché sia le entrate che le uscite sono state iscritte in bilancio in quanto nel corso del 1992 se ne è manifestato l'incasso o il pagamento. Come sempre avvenuto in passato, sono separatamente indicate, sotto apposita voce, le entrate e le uscite finanziarie relative a beni comunemente considerati ammortizzabili ma che, essendo stati interamente spesati nell'esercizio, costituiscono voci correnti e non cespiti patrimoniali.

Nel bilancio tutte le voci di entrate e di uscite contenute nel modello obbligatorio sono indicate, anche se con valore contabile uguale a zero, mentre non sono contenute compensazioni di partite. Su tale punto si precisa che gli interessi attivi

sono evidenziati per il loro netto accreditato dopo l'effettuazione della ritenuta fiscale di legge e che l'importo delle fatture per pubblicità televisiva sono evidenziate per l'importo esatto indicato in fattura, le quali non recano indicazioni di sconto ancorché relativamente ad esse sussiste, ed è stata tempestivamente presentata la prevista dichiarazione congiunta, lo sconto applicato uniformemente a tutti i Partiti politici.

b) La presente relazione illustrativa al bilancio completa le informazioni qualitative e quantitative per la migliore lettura del medesimo, valendo quanto appresso:

il Partito non è direttamente intestatario o titolare di proprietà immobiliari, di imprese, o di altri redditi comunque derivanti da attività economiche; il Partito è viceversa intestatario delle partecipazioni societarie come appresso:

1) "L'Opera s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=98.000.000=,-capitale posseduto 100%- dalla Direzione Nazionale.

La società è proprietaria dei seguenti immobili:

appartamento in Corso Vittorio Emanuele n.326 int.7 -Roma-;

appartamento in Via Renato Fucini n.33/35/39/41 Monterotondo Marittimo-Grosseto;

appartamento in Via Cavallotti n.192-Massa-.

Gli immobili sono utilizzati per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

2) "Giuseppe Mazzini s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto

100%- direttamente intestato alla società "L'Edera s.r.l." di cui al punto 1).

La società è proprietaria del seguente immobile:

appartamento in Via Ugo Foscolo n.7-Trieste-.

L'immobile è utilizzato per fini politici da parte di articolazioni periferiche e non ne viene tratto alcun reddito.

3)"Editrice La Ragione s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto al 99%- dalla Direzione Nazionale tramite intestazione al Segretario protempore. La società svolge attività editoriale, pubblicando fra l'altro le testate "La Voce Repubblicana" e "PER". Il relativo bilancio di esercizio viene annualmente regolarmente certificato e depositato.

4)"Acropoli s.r.l." con sede in Roma, Via Tomacelli n.146, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 50%- attraverso l'Editrice La Ragione s.r.l. La società svolge attività editoriale e il relativo bilancio viene annualmente depositato.

5)"S.O.P. Servizi Organizzativi e Promozionali s.r.l." con sede in Roma, Piazza dei Caprettari n.70, capitale sociale L.=20.000.000=,-capitale posseduto 100%-.La società svolge attività di supporto alle iniziative di Partito ed il relativo bilancio viene annualmente depositato.

c) Non sussistono altre partecipazioni societarie oltre quelle indicate che sono riferite alla Direzione Nazionale del Partito.

d) Il bilancio in esame è interamente riferito alle entrate ed alle uscite della Direzione Nazionale, in quanto anche per Statuto, le organizzazioni periferiche godono di tale autonomia finanziaria e patrimoniale.

Si forniscono inoltre le seguenti delucidazioni:

- le quote associative annuali sono indicate per l'intero ammontare di spettanza della Direzione Nazionale. Con delibera della Direzione Nazionale stessa il costo globale delle tessere è stato rimesso alla libera determinazione delle Federazioni Regionali, secondo le necessità locali, ponendo ad esse l'unico vincolo della quota di spettanza della Direzione Nazionale.
- i contributi dello Stato risultano assegnati come appresso:

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano della Camera L.=2.649.670.430= pubblicato sulla G.U. del 30/1/92 serie generale n.24 e pagato tramite assegno del Banco di Napoli n.289512775 con data 31/1/92 versato il 3/2/92 e contabilizzato in pari data;

contributo assegnato al Gruppo Parlamentare Repubblicano del Senato L.=1.311.719.667= pubblicato sulla G.U. del 30/1/92 serie generale n.24 e pagato con un totale di n.14 assegni circolari della Banca Nazionale del Lavoro di cui n.13 assegni con numero progressivo dal 594773883 al 594773895 per L.=100.000.000=cadauno e n.1 assegno con n.791842305 per L.=11.719.667= tutti con data 3/2/92 versati e contabilizzati in pari data;

contributo derivante al PRI dal Gruppo Misto in merito al passaggio a quest'ultimo dell'On.Gunnella eletto nella decima legislatura nelle liste del PRI per L.=59.203.890= pubblicato sulla G.U. del 30/01/92 serie generale n.24 e pagato con assegno del Banco di Napoli n.0293566087 datato, versato e contabilizzato in data 13/2/92;

contributo elettorale assegnato per le elezioni politiche del 5-6/4/92 per L.=1.533.105.629= pubblicato sulla G.U. del 27/5/92 serie generale n.123, pagato con assegno del Banco di Napoli n.302039347 del 3/6/92 versato il 4/6/92 e contabilizzato in pari data.

- La voce altre contribuzioni del bilancio comprende tutte le somme comunque erogate alla Direzione Nazionale nel corso dell'anno 1992. Per quanto riguarda le libere contribuzioni di ammontare annuo superiore ai 5 milioni, alla Direzione Nazionale sono state versate le seguenti somme:

L.=[illegible].000.000= dal Dott. Mezzano Dario;

L.=400.000.000= dal Gruppo Senatoriale del PRI;

L.=46.526.160= contributo versato dal Parlamento Europeo all'On.Giorgio La Malfa e da questi riversato al PRI.

Di tali contribuzioni è stata tempestivamente presentata dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati. La Direzione Nazionale non ha percepito altre erogazioni sotto qualsiasi altra forma compresa la messa a disposizione di servizi.

Per quanto riguarda le altre contribuzioni di importo annuo superiore a L.=5.000.000= erogate a favore di organizzazioni periferiche del Partito e simili, esse non sono indicate in bilancio non ricadendo sotto la responsabilità della Direzione Nazionale. Ai fini della presente relazione, d'accordo con i precedenti Revisori della Camera, è stata segnalata ad ogni organizzazione periferica l'obbligo di darne tempestiva comunicazione, con ciò essendo esonerata la Direzione Nazionale stessa da

ogni ulteriore responsabilità. Relativamente all'anno 1992 sono pervenute le seguenti comunicazioni:

L.=6.000.000= versati alla Consociazione di Udine dalla ditta Danieli s.p.a. sita in Via Nazionale - Buttrio-Udine;

L.=5.800.000= versati all'Unione Milanese dal Dott.Zorzoli;

L.=5.800.000= versati all'Unione Milanese dalla Dott.ssa Ottolenghi Luisa Bona in Mortara;

L.=7.000.000= versati all'Unione Milanese dall'On. La Malfa;

L.=6.000.000= versati all'Unione Milanese dal Sen.Covi;

L.=5.200.000= versati all'Unione Milanese dal Dott. Alfano;

L.=15.000.000= versati al Presidente del Comitato CEC Milano-Pavia dal Sen.Covi;

L.=20.000.000= versati al Presidente del Comitato CEC Milano-Pavia dal Dott.TESO;

L.=9.000.000= versati al Presidente del Comitato CEC Milano-Pavia dall'On.Pellicanò;

L.=12.000.000= versati al Presidente del Comitato CEC Milano-Pavia dall'On.Del Pennino;

L.=80.000.000= versati al presidente del Comitato CEC Milano-Pavia dal CREE (Centro Ricerche Economiche Europee);

L.=15.000.000= versati al Partito Repubblicano di Torino dal Dott.Gambigliani;

L.=10.000.000= versati al Partito Repubblicano di Torino dal Dott.Zanon;

L.=15.000.000= vesati alla Federazione Regionale Lombarda del PRI dal Dott.Alfano;

L.=8.000.000= versati al CEC di Firenze-Prato-Pistoia dal Dott.Tesi e comunicati anche se nessuna contribuzione supera L.5.000.000. Risulta inoltre una comunicazione unilaterale della Serin per inserzioni pubblicitaria elettorale a seguito di accordo con la Manzoni spa a favore del PRI di Prato.

- La voce proventi finanziari diversi comprende unicamente interessi attivi bancari e, in minima parte, da restituzione di deposito cauzionale.

- La voce attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche è corredata da apposito allegato 1) contenente distinta in sottovoci con indicazione delle sedi e organizzazioni periferiche beneficiarie di detti contributi. Inoltre alla stessa periferia sono state trasferite somme relative alle campagne elettorali che sono parimenti evidenziate nel totale dei versamenti di cui al citato allegato 1) ammontando complessivamente a L.=1.643.487.900=. Il tutto è riassunto nei seguenti dati:

ammontare contributi versati alle organizzazioni periferiche:

Da attribuzione di contributi a sedi e org./zioni periferiche	(voce 1-e)	L.= 361.887.900=
Da spese per campagne elettor.	(voce 5-b)	L.=1.281.600.000=
	Totale	L.=1.643.487.900=

A tali somme vanno aggiunti i versamenti al Movimento Femminile Repubblicano per L.=82.012.467= ed alla Federazione Giovanile Repubblicana per L.=190.000.000=.

-Per quanto riguarda la ripartizione tra organi centrali e periferici dei contributi statali (per spese di finanziamento) e dei contributi statali (per concorso nelle spese elettorali), si

precisa che tale ripartizione è stata effettuata tenuto conto dell'art. 56 dello Statuto. Ai sensi dei commi 11 e 12 dell'art.4 della L.659/81 si precisano i seguenti importi:

Contributi Statali alla D.N.	L.=3.658.706.087=
Contributi Statali riversati alle org./zioni periferiche	L.= 361.887.900=
Totale contributi statali	L.=4.020.593.987=
	================

inoltre:

contributi elettorali alla D.N.	L.= 251.505.629=
contributi elettor.alle org.perif.	L.=1.281.600.000=
Totale contributi elettorali	L.=1.533.105.629=
	================

- Per quanto riguarda i relativi piani di riparto vale il già menzionato allegato 1).
- Per quanto riguarda le spese per campagne elettorali esse ammontano a L.=5.570.813.996= i quali sono stati impiegati quanto a L.=44.000.000= per residue spese delle campagne elettorali '91, e quanto a L.=5.526.813.996= per spese relative alle campagne elettorali '92.

Per quanto riguarda le specifiche relazioni sulle spese per le campagne elettorali, relazione richiesta dalla lettera c) dell'art. 4 della L.413/85, che ha modificato l'art.4 L.659/81 si rinvia nell apposito allegato 2).

-Il Partito non intrattiene rapporti di finanziamento o comunque debitori nei confronti di alcun ente, istituto, privato o pubbli-

co, né persone fisiche o giuridiche, all'infuori degli scoperti di c/c bancari di cui già detto. Rimangono da saldare i soli fornitori nonché da versare, in quanto ancora in termini alla data di chiusura del bilancio, le somme dovute ad enti previdenziali e fisco, per gli importi indicati nel prospetto in calce al bilancio stesso. Nel citato prospetto figurano altresì il totale maturato ad accantonamento per trattamento di fine rapporto dei dipendenti in forza alla data di chiusura del bilancio.

-Il disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio di L.=3.671.478.296= corrisponde all'effettivo debito complessivo tra saldi attivi e passivi di c/c, giacenze di cassa e depositi attivi.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
GIUSEPPE RUSPANTINI

ALLEGATO 1 - CONTRIBUTI A PERIFERIA E SOGGETTI NAZIONALI

ALLA PERIFERIA	CONTR.ORD.e STRAOR.	CONTR.ELETTORALI
Aosta	....	4.000.000
Valle D'Aosta	3.748.000	....
Torino	1.882.000	80.500.000
U.C. Torino	11.254.000	
Ivrea	480.000	
Novara	2.307.000	
Vercelli	1.909.000	500.000
Biella	487.000	
Alessandria	2.046.000	
Asti	1.932.000	
Cuneo	3.800.000	39.000.000
Piemonte	11.964.000	
Genova	703.000	52.500.000
U.C. Genova	1.102.500	
Imperia	....	1.000.000
Savona	2.276.000	
La Spezia	3.960.000	500.000
Tigullio	1.397.000	
Liguria	2.702.000	
Milano	3.224.000	87.000.000
U.C. Milano	2.008.000	
Pavia	984.000	
Varese	4.056.000	1.000.000
Como	8.610.000	45.500.000

Brescia	1.500.000	40.000.000
Cremona	4.162.000	
Mantova	2.400.000	18.000.000
Bolzano	3.376.000	
Trento	1.038.000	25.000.000
Trentino A.A	1.956.000	
Verona	....	52.500.000
Padova	1.284.000	
Vicenza	3.648.000	
Rovigo	2.584.000	
Venezia	....	48.500.000
Treviso	4.925.000	
Belluno	3.152.000	
Veneto	3.492.000	
Udine	3.370.000	17.500.000
Pordenone	914.000	
Trieste	3.528.000	25.000.000
Bologna	4.476.000	80.000.000
Ferrara	**4.220.000**	
Ravenna	3.284.000	
Forlì	3.760.000	
Cesena	1.188.000	
Parma	938.000	37.000.000
Modena	1.028.000	
Firenze	3.289.176	35.000.000
U.C. Firenze	3.246.324	
Pistoia	3.368.000	
Pisa	2.895.000	34.000.000

Livorno	992.000	
Lucca	3.792.000	
Massa Carrara	2.100.000	
U.C. Massa	3.388.000	
U.C. Carrara	1.866.000	
Siena	800.000	
Arezzo	2.536.000	
Grosseto	....	24.000.000
Toscana	3.550.000	
Ancona	4.720.000	36.000.000
U.C. Ancona	820.000	
Pesaro	3.722.000	
Macerata	3.936.000	
Ascoli	2.180.000	
Fermo	644.000	
Marche	10.648.000	
Perugia	7.910.000	15.000.000
Terni	2.760.000	
Rieti	2.436.000	
Roma	9.928.000	95.500.000
U.C. Roma	1.554.000	
Viterbo	2.670.000	2.500.000
Frosinone	4.200.000	
Lazio	17.832.000	
L'Aquila	1.040.000	27.000.000
Campobasso	894.000	12.000.000
Isernia	3.788.000	

Molise	1.756.000	
Napoli	13.579.800	45.000.000
Caserta	3.864.000	1.500.000
Avellino	3.286.000	300.000
Benevento	5.002.000	37.000.000
Salerno	6.336.000	1.000.000
Campania	4.422.000	
Bari	....	26.500.000
Brindisi	500.000	1.500.000
Lecce	10.000.000	46.500.000
Puglia	4.780.000	
Potenza	3.208.000	15.300.000
Matera	766.000	
Catanzaro	1.272.000	22.500.000
Cosenza	3.572.000	2.000.000
Catania	3.090.000	64.000.000
Enna	892.000	
Messina	1.770.000	
Ragusa	820.000	500.000
Siracusa	1.716.000	
Palermo	3.655.100	64.000.000
Trapani	2.328.000	
Agrigento	1.216.000	1.000.000
Caltanissetta	832.000	
Sicilia	25.754.000	

Cagliari	3.456.000	17.000.000
Oristano	1.240.000	
Sardegna	2.196.000	-----------
Totale Periferia	361.887.900	1.281.600.000
		============
A SOGGETTI NAZIONALI		
M.F.R.	82.012.467	
F.G.R.	190.000.000	
Totale	633.900.367	
	===========	

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
GIUSEPPE RUSPANTINI

4 - Libreria - Suppl. Ord. *G.U.* n. 151.

ALLEGATO 2 - SPESE ELETTORALI

Le spese per campagne elettorali 1991 pari a L.=44.000.000= sono state interamente sostenute dagli organi centrali risultando così costituite:

-Manifesti, stampati ed altri materiali di propaganda	L.=44.000.000=
	=============

Per quanto riguarda le elezioni politiche 1992 le relative spese sono state ripartite quanto a L.=4.245.213.996= per spese degli organi centrali e quanto a L.=1.281.600.000= per spese degli organi periferici.

Tale ultimo contributo è stato poi, dalla stessa periferia, direttamente gestito in assoluta autonomia contabile ed amministrativa.

La somma dei due importi porta alle complessive L.=5.526.813.996= indicate in bilancio.

Le predette L.=4.245.213.996= corrispondenti agli organi centrali risultano così costituite:

-Pubblicità editoriali e radiotelevisive	L.=4.047.124.000=
-Manifesti, stampati ed altri materiali di propaganda	L.= 153.845.000=
-Manifestazioni ed altre attività connesse	L.= 44.244.996=
	L.=4.245.213.996=
	===============

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
GIUSEPPE RUSPANTINI

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DEL PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

I sottoscritti Revisori con riferimento al bilancio finanziario consuntivo del Partito Repubblicano Italiano chiuso al 31/12/1992 hanno atto:
-che detto bilancio si compendia nelle seguenti cifre:

entrate	L.=11.829.583.353=
uscite	L.=12.213.332.229=
disavanzo	L.= 383.748.876=;

-che i Revisori sono stati regolarmente nominati con delibera del Consiglio Nazionale competente ai sensi dell'art.57 dello Statuto del PRI e dell art.F-25) del Regolamento per l'Amministrazione e dopo verifica della sussistenza dei requisiti ivi richiesti;
-che per quanto riguarda la loro iscrizione all'albo dei Revisori Ufficiali dei Conti da almeno 5 anni vale quanto appresso:
Di Segni Andrea iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 25/1/80;
De Luise Vincenzo iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 4/2/70;
Marin Marcello iscritto all'Albo dei RUC ex D.M. del 16/10/74;
-che nell'esercizio della loro funzione essi hanno periodicamente proceduto a verifica delle scritture contabili esistenti riscontrandone la cronologicità, sistematicità e completezza avuto specifico riguardo alla corrispondenza tra le scritture contabili stesse e la documentazione di entrata nonché i mandati di uscita esistenti agli atti;
-che le scritture contabili esaminate si riferiscono esclusivamente ai movimenti in entrata e in uscita della Direzione Nazionale, non essendovi obbligo nè di legge nè di Statuto di evidenziare le entrate e le uscite delle organizzazioni periferiche, collaterali e simili del Partito godenti di autonomia finanziaria e patrimoniale;
-che le registrazioni contabili esaminate risultano informate al principio della competenza finanziaria e dunque in esse registrazioni nonché nel bilancio consuntivo finale risultano imputate le entrate e le uscite effettivamente incassate e pagate nel corso del 1992;
-che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all insieme delle scritture contabili registrate nel corso dell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti alla Direzione Nazionale;
-che dall'esame a campione della documentazione non sono risultati movimenti in entrata o in uscita non registrati;
-che è stato eseguito il controllo dei movimenti di c/c bancario i quali, opportunamente riconciliati, tornano con i saldi figuranti nei relativi estratti conto;
-che è stata verificata l esattezza delle giacenze di cassa e assimilate;

-che è stata riscontrata la corrispondenza del bilancio consuntivo finanziario al modello previsto dal DPCD del 28/7/82 e successiva modifica con DPCD del 31/7/91;
-che è stata riscontrata la corrispondenza tra il disavanzo cumulato ed il saldo algebrico dei saldi bancari;
-che è stata presa visione della relazione illustrativa al bilancio predisposto dal Segretario Amministrativo con i relativi allegati e si è riscontrato che essa appare esauriente, completa e fedelmente rappresentante la gestione finanziaria, economica e patrimoniale del Partito anche alla luce della circolare del Presidente della Camera dei Deputati del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES;
-che per quanto riguarda le libere contribuzioni di cui all'art.4 comma 12 della L.18/11/81 n.659 in detta relazione appaiono specificate, per quanto riguarda la Direzione Nazionale, tutte le contribuzioni esistenti agli atti e riscontrate nelle scritture contabili, mentre, per quanto riguarda le organizzazioni periferiche appaiono specificate tutte quelle comunicate dalla periferia alla Direzione Nazionale;
-che le spese per campagna elettorale e la ripartizione dei contributi statali appaiono, nella predetta relazione, opportunamente dettagliati,
pertanto i sottoscritti revisori, ai sensi dell'art.4 L.18/11/81 n.659 e successive modificazioni, nonchè delle disposizioni emanate dal Presidente della Camera dei Deputati con circolare del 4/3/93 prot.n.93030400013/TES

certificano

che il bilancio finanziario consuntivo 1992 del Partito Repubblicano Italiano risulta, nel modello contabile, nel sistema complesso di dati e di informazioni, nella relazione illustrativa e nei relativi allegati conforme alle disposizioni vigenti di legge.

Avv.Dott.Andrea Di Segni - Presidente
Rag.Vincenzo De Lise - Revisore
Dott.Marcello Marin - Revisore

NOTA INTEGRATIVA

ALLA PRESIDENZA DELLA
CAMERA DEI DEPUTATI
ROMA

Partito Repubblicano Italiano

La relazione da me sottoscritta che accompagna il bilancio finanziario consuntivo del P.R.I. contiene l'elencazione specifica, oltre che dei contributi versati alla Direzione Nazionale e pertanto inclusi tra le entrate del bilancio stesso, anche dei contributi versati alle organizzazioni periferiche e di cui esse rispondono direttamente stante la loro autonomia patrimoniale.
Per quanto riguarda tali ultime contribuzioni, si è tenuto conto di tutte le informazioni pervenute alla Direzione Nazionale fino alla data in cui il bilancio è stato affidato alla stampa per la pubblicazione di legge.
Successivamente a tale data, sono pervenute alla Direzione Nazionale ulteriori comunicazioni che, in quanto successive al termine di scadenza di pubblicazione del bilancio, non hanno potuto essere incluse nella relazione stessa.
Di esse per dovuta completezza si dà conto come appresso:
1) contributo versato all'Unione Milanese del P.R.I. dalla Dott.ssa Romilda Ballati St Pierre per L.=24.000.000=.
Inoltre, si dà atto che l'Unione Repubblicana Anconitana ha ricevuto dal Circolo Repubblicano"Mazzini" annesso all'omonima Sezione di Pinocchio di Ancona L.=20.000.000= e che il CEC di Ancona-Pesaro-Ascoli Piceno-Macerata ha ricevuto un versamento di L.=8.000.000= dal Centro Studi "Ugo La Malfa" di Iesi. Trattandosi di versamenti da struttura periferica del Partito ad altra struttura periferica del Partito stesso non si ritiene che per i versamenti in oggetto ricorrano gli estremi di dichiarazione congiunta ai sensi delle vigenti norme.
La presente nota deve essere considerata parte integrante e sostanziale della relazione al bilancio.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
DIREZIONE NAZIONALE
L'Amministratore
GIUSEPPE RUSPANTINI

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1- Quote associative annuali			
Tesseramento			£ 49.090.000
2- Contributi dello Stato			
Contribuzione annuale		£ 3.157.766.882	
Rimborso parziale spese elettorali		£ 884.183.471	
Anticipazione		£ 400.000.000	£ 4.441.950.353
3- Contributi provenienti dall'estero			------
4- Altre contribuzioni			
Contributi Straord.degli Associati		£ 80.095.000	
Contributi "Per un PSDI più forte"		£ 1.221.100.000	
Contributi di non associati:			
a) sottoscrizioni	£ 5.000.000		
b) sconti e abbuoni	£ 2.200.950.000	£ 2.205.950.000	£ 3.507.145.000
5- Proventi finanziari diversi			
Interessi attivi			£ 7.349.763
6- Entrate diverse			
da manifestazioni		£ 561.950.000	
da altre fonti		£ 24.724.400	
rimborsi prestiti dal personale		£ 4.950.000	
recupero anticip.e rimborsi vari		£ 423.268.225	£ 1.014.892.625

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£. 9.020.427.741
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	£. 1.852.038.243
TOTALE A PAREGGIO	£.10.872.465.984

USCITE EFFETTIVE

1- Attribuzione contributi

Al Gruppo della Camera		£ 211.000.000
Al Gruppo del Senato		£ 103.987.439
Ad Enti e soggetti esteri		£ 24.191.718
Ad Enti e soggetti nazionali		===
A organizzazioni periferiche:		
Federazioni Provinciali		
-Contributi ordinari	£ 295.200.000	
-Contributi straordinari	£ 24.000.000	
-Contributi elettorali	£ 2.709.000.000	
-Ristorni quote tesseramento	£ 17.500.000	£ 3.045.700.000
Alla GSDI		7.500.000
Federazioni estere:		
Contributi ordinari		======
	Tot.Cap.I	£ 3.392.379.157

2- Spese di personale

Retribuzioni		£ 1.115.934.125
Ritenuta d'imposta		£ 158.540.000
Liquidazioni		£ 67.100.000
Contributi previdenziali		£ 76.695.307
	Tot.Cap.II	£ 1.418.269.432

3- Spese generali

Interessi passivi e spese bancarie		£ 1.193.317.517
Fitti passivi		£ 152.342.270
Spese per transazioni definite dal legale		£ 400.000.000
Spese amministrative		£ 342.215.786
Spese per gli uffici centrali del Partito		£ 81.285.472
Spese diverse		£ 187.892.736
	Tot.Cap.III	£ 2.357.053.781

4- Spese attività editoriali e propaganda

Attività editoriali e culturali	£	239.171.360
Attività di informazione politica	£	508.606
Consiglio Nazionale e Assemblea Nazionale	£	180.702.530
Convegni-Mostre e altre attività di Propaganda	£	9.134.215
Giornali-Riviste ed altre pubblicazioni	£	23.177.400
Tot.Cap.IV	£	452.694.111

5- Spese per campagne elettorali

Manifesti-Affissioni e volantinaggio	£	129.830.327
Pubblicità e stampa radiotelevisiva	£	2.829.230.177
Allestimenti	£	7.400.000
Spese viaggi	£	16.183.999
Rimborso spese e contributi	£	96.925.000
Tot.Cap.V	£	3.079.569.503

6- Spese per Documentazione ed Archivio	£	22.500.000

7- Spese per altre attività

Spese per Congresso Nazionale - residuo	£	150.000.000
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	10.872.465.984

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA
CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	9.020.427.741
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£	10.872.465.984
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	£	1.852.038.243
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	£	9.398.151.078
DISAVANZO CUMULATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	£	11.250.189.321

Il Segretario Amministrativo
ON. GLORIA GROSSO

2. RELAZIONE AL BILANCIO DEL PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO PER L'ANNO 1992

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del Partito Socialista Democratico Italiano, redatto dagli Organi Amministrativi del Partito in ottemperanza all'art.35 dello Statuto e certificato da un Collegio composto dai Revisori dei Conti, in osservanza delle Leggi 2.5.1974 n.195, 18.11.1981 n.659 e del decreto del 28.7.1982, relative al finanziamento dei Partiti politici, è stato approvato all'unanimità dalla Direzione Nazionale nella riunione del 26.3.1993, evidenziando un Totale di Entrate Effettive di Lire 9.020.427.741 a fronte di Uscite per Lire 10.872.465.984 con un conseguente Disavanzo Finanziario dell'Esercizio di Lire 1.852.038.243. Tale risultato, peggiore dell'anno precedente, si spiega con il maggior impegno finanziario sopportato in occasione della consultazione elettorale dell'aprile 1992.

ENTRATE FINANZIARIE

Le entrate sono costituite per il 50% circa dal finanziamento pubblico e per il 50% dalle voci dell'autofinanziamento di cui in particolare:

* quote associative	1%
* contributi straordinari degli associati compresi quelli "PER UN PSDI PIU' FORTE"	14%
* contributi di non associati	24%
* manifestazioni	6%
* recupero anticipazioni e rimborsi vari	5%

I contributi dello Stato, nella misura del 50% delle entrate, sono così suddivisi:

* contributo ordinario annuale	35%
* rimborso parziale spese elettorali	10%
* anticipazione su contributo 1993	5%

AUTOFINANZIAMENTO

In mancanza di un adeguato contributo dello Stato, fermo ancora ai valori del 1981, la Direzione del P.S.D.I. ha dovuto far leva sui sentimenti degli iscritti e sulla loro volontà di essere presenti nel quadro politico italiano e attraverso le Federazioni ha portato avanti la campagna di sottoscrizioni "PER UN PSDI PIU' FORTE" i cui risultati economico-finanziari hanno permesso di far fronte anche per l'anno 1992 ai necessari impegni di carattere politico e organizzativo.

I non associati hanno concorso all'autofinanziamento con la somma di Lire 2.205.950.000 dovuta all'ammontare degli sconti concessi per gli spazi pubblicitari televisivi in occasione delle consultazioni elettorali.

Tali sconti, per i quali sono state regolarmente inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati le relative dichiarazioni congiunte, vengono evidenziati per la prima volta in consuntivo in ossequio ai criteri di trasparenza del bilancio e alla luce delle osservazioni mosse dal Comitato tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti.

USCITE FINANZIARIE

Le uscite complessive ammontano a Lire 10.872.465.984 con un aumento di circa il 24% rispetto all'esercizio precedente dovuto al fortissimo incremento, oltre il 300%, delle spese straordinarie, a causa degli oneri sostenuti per la campagna elettorale.

SPESE ELETTORALI

Come previsto dall'art.I della Legge 8.8.1985 n.413, si dà specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni politiche del 5 aprile 1992:

* Manifesti, affissioni e volantinaggio	129.830.327
* Pubblicità Stampa	196.915.177
* Pubblicità Radiotelevisiva	2.632.315.000
* Allestimenti	7.400.000
* Spese viaggi	16.183.999
* Rimborso spese e contributi	96.925.000
* Contributi alle Federazioni	2.709.000.000
Totale	5.788.569.503

Si precisa che a fronte dei contributi statali per il rimborso delle spese elettorali per un totale di Lire 884.183.471 sono stati devoluti agli Organi periferici del Partito contributi pari a Lire 2.709.000.000.

Si dichiara, infine, che, a norma di Legge e per quanto ci risulta, il P.S.D.I. non è intestatario di beni immobili né di alcun tipo di partecipazione societaria ed inoltre non è titolare di imprese e né usufruisce di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Si dà, infine, atto che:

* le contribuzioni degli associati in nessun caso hanno superato l'importo unitario di Lire 5.000.000;
* in elenco allegato al Bilancio sono indicati gli Istituti Bancari verso i quali il Partito risulta debitore;
* che a favore della società "L'UMANITA'" non è stato corrisposto alcun contributo.

Il Segretario Politico
ON. CARLO VIZZINI

Il Segretario Amministrativo
ON. GLORIA GROSSO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, nominato dal XXIII Congresso Nazionale, formato dai compagni:
- Dr. Natale Mazza - Presidente
- Dr. Piero Caccia - Rev. Eff. (Legge 2.5.74 n° 195 e succ.mod.)
- Dr. Quintino Russo - Rev. Eff. (Legge 2.5.74 " " ")
- Dr. Bruno Colella - Rev. Eff. (legge 2.5.74 " " ")
- Avv. Antonio Caiazza - Rev. Eff.
- Dr. Luigi Messina)- Rev. Eff.
- Avv. Michele Ranieli - Rev. Eff.
- Dr. Onofrio Scardicchio - Rev. Eff.
- Geom. Arcangelo Tedeschi - Rev. Eff.

ha preso in esame il Bilancio del Partito chiuso alla data del 31.12.1992, redatto dagli Organi Amministrativi Nazionali, nel rispetto della vigente normativa.

I dati contabili emergenti dalla situazione presentata a questo Collegio presentano le seguente consistenze :

- entrate finanziarie dell'esercizio L. 9.020.427.741
- uscite finanziarie dell'esercizio L. 10.872.465.984
- disavanzo di esercizio L. 1.852.038.243

Nel corso dell'anno il Collegio ha effettuato i controlli periodici operando le relative verifiche e riscontri, come può rilevarsi dai Verbali acquisiti agli atti e puntualmente trascritti nell'apposito registro.

La contabilità sottoposta alla revisione, trova puntuale riscontro nelle scritture contabili che sono state oggetto di sistematico controllo sulla base dei documenti giustificativi prodotti.

Particolare attenzione è stata riservata alle poste esposte in "Entrata" concernenti i versamenti sia degli iscritti sia dei non associati. Al riguardo, sulla base della documentazione esaminata, si riscontra che i versamenti sono conformi con le norme vigenti in materia e risultano debitamente annotati nei libri contabili preventivamente e periodicamente sottoposti a vidimazione.

Relativamente agli aspetti di natura operativa, il Collegio osserva:

a) - Le spese connesse all'attività elettorale hanno registrato un notevole incremento per effetto delle competizioni elettorali tenutesi nel corso dell'anno. Tali spese, in osservanza all'art. 1 della Legge 8.8.1985 n° 813, risultano puntualmente dettagliate nella Relazione predisposta dall'Organismo Nazionale ritualmente sottoposta a questo Collegio.

b) - L'ammontare degli interessi passivi, rilevati in ragione di L. 1.193.317.517, presenta un aumento consistente a causa della persistente esposizione con il sistema bancario che costituisce l'elemento di maggiore preoccupazione nell'ottica di un progetto di definitivo ripianamento dell'esposizione pregressa.

c) - La mancanza di un Bilancio di previsione, strumento ritenuto indispensabile da questo Collegio, costituisce una notevole remora nella condizione e nella gestione del comparto amministrativo che conseguentemente non è in grado di elaborare un programma di risanamento idoneo.
d) - Il Collegio dà atto con soddisfazione, che le spese inerenti il personale dipendente hanno subito una positiva flessione rispetto all'esercizio precedente (decremento pari al 22%) e ciò in armonia con le decisioni assunte in corso dell'esercizio.
e) - Il disavanzo complessivo, purtroppo, aumentato a causa delle scadenze elettorali dell'anno e degli oneri finanziari registrati, richiede un vigoroso e radicale intervento, anche di natura legislativa, non potendo la gestione finanziaria corrente supplirvi con i propri mezzi.

Per quanto precede, il Collegio Nazionale dei Revisori, ribadisce la opportunità di perseverare nella gestione di contenimento delle spese predisponendo adeguati strumenti di previsione e di controllo necessari per garantire il rigoroso rispetto delle norme vigenti e la oculata gestione delle risorse.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio Consuntivo per l'anno 1992 così come predisposto dalla Direzione del Partito, che presenta disavanzo di gestione di L. 1.852.038.243 da riportare a nuovo nonchè dalla Relazione accompagnatoria del Segretario Politico ed Amministrativo.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

DR. NATALE MAZZA, *Presidente*
AVV. ANTONIO CAIAZZA, *Revisore effettivo*
GEOM. ARCANGELO TEDESCHI, *Revisore effettivo*

Allegato 1/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI

-TESSERAMENTO-

Pervenute dalle Federazioni del Partito:

- per l'anno 1991 n° 165 tessere a £ 10.000	£	1.650.000
" " 1991-92 "2.372 "" a £.20.000	£.	47.440.000
	£.	49.090.000
		==============

di cui:

- con versamenti pervenuti direttamente alla Direzione del Partito	£	48.630.000
con bonifici bancari	£	440.000
con vers. al c/c postale	£	20.000
Totale	£	49.090.000
		==============

Allegato 2/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

CONTRIBUTI STRAORDINARI DEGLI ASSOCIATI

On. Antonio PAPPALARDO	£.	5.000.000
Emilio BARONTINI	£.	500.000
Diversi di importo unitario inferiore ai 5 milioni pervenuti alla Direzione del Partito	£.	74.595.000
	£.	80.095.000
Totale		==============

Allegato 3/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

- Somme pervenute nel 1992 a mezzo organismi diversi per sottoscrizioni straordinarie " PER UN PSDI PIU' FORTE" raccolte tra gli iscritti e d'importo unitario inferiore a 5 milioni:

- Federazioni Nazionali	£	292.800.000
- raccolte tra gli iscritti durante manifestazioni diverse	£	294.000.000
- diversi	£	634.300.000
	£	1.221.100.000
Totale		===============

Allegato 4/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

INTERESSI ATTIVI

- CAMERA DEPUTATI:	Interessi per somma pignorata sull'importo del rimborso spese elettorali del 5 e 6/4/92	£.	7.247.386
- BANCO DI NAPOLI - C/C 4120		£.	82.654
- BANCA POPOLARE DI NOVARA - C/C 4043		£.	16.454
- conto corrente postale n°77433001		£.	3.269
		£.	7.349.763
	Totale		=============

Allegato 5/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

ENTRATE da MANIFESTAZIONI

Introiti conseguiti nelle sottoindicate Manifestazioni d'importo unitario inferiore a 5 milioni

- Festival de " L'UMANITA' " a Frosinone	£.104.750.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Torvaianica	£. 95.000.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Pontremoli	£. 50.000.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Deiva Marina	£. 50.000.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Altedo	£. 44.700.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Nevegal Pineta (BL)	£. 24.150.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Trasacco	£. 23.200.000
- Festival de " L'UMANITA' " a Ortona	£. 25.850.000
- Convegno "Criminalità e questione morale" Mantova	£. 34.200.000
- Incontro dei Dirigenti del Partito Ligure con il Segretario a Genova	£. 51.500.000
- Raduno dei socialdemocratici a Pradibosco	£. 30.500.000
- Festa della Gioventù Socialdemocratica a Molinella	£. 28.100.000
	£.561.950.000

Allegato 6/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

Entrate diverse provenienti da altre fonti

Soc. FIAT AUTO -per vendita LANCIA THEMA targata RM/5A2814	£ 24.724.400

Allegato 7/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

ENTRATE per recupero ANTICIPAZIONI e RIMBORSI vari

Soc. "L'UMANITA'" per rimborso stipendi e contributi anticipati per il personale del Partito distaccato presso tale Società nell'anno 1991	£ 392.972.717
E.N.E.L. per rimborso corrispettivo potenza periodo marzo -aprile '92	£ 130.900
Banca di Roma C/C 365556 per ristorno interessi e competenze al 31.12.'91	£ 30.135.108
U.P.S. rimborso per differenza spedizioni	£ 29.500
	£ 423.268.225

Allegato 8/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

Contributi di non associati

DANIELI S.p.A. e Officine Meccaniche Buttrio per sottoscrizione	£ 5.000.000
PUBLITALIA 80 S.p.A. Milano sconto per spazi pubblicitari televisivi	£ 2.079.450.000
ITALIA PUBBLICITA' s.r.l. Milano sconto per spazi pubblicitari televisivi	£ 121.500.000
Totale	£ 2.205.950.000

Allegato 9/E

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

Contribuzione annuale dello Stato alle attività del Partito

Gruppo PSDI al Senato: -contributo per l'anno 1992	£ 1.039.874.392
Gruppo PSDI alla Camera: -contributo per l'anno 1992	£ 2.117.892.490
Camera dei Deputati: -rimborso parziale spese elettorali	£ 884.183.471
Camera dei Deputati: -anticipazione sul contributo per l'anno 1993	£ 400.000.000
Totale	£ 4.441.950.353

Allegato 1/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

Attribuzione contributi statali a organi periferici

-FEDERAZIONI PROVINCIALI		
per contributi ordinari	£ 295.200.000	
per contributi straordinari	£ 24.000.000	
per contributi elettorali	£ 2.709.000.000	
ristorni quote tesseramento	£ 17.500.000	£ 3.045.700.000
-ENTI E SOGGETTI ESTERI		
Unione Partiti Socialisti e Socialdemocratici quote associative 1991	£ 6.591.828	
Internazionale Socialista: quota associativa anno 1991	£ 17.599.890	£ 24.191.718
-FEDERAZIONE GIOVANILE		
per contributi ordinari e straordinari		£ 7.500.000
		£ 3.077.391.718
Gruppo della Camera		£ 211.000.000
Gruppo del Senato		£ 103.987.439
	Totale	£ 3.392.379.157

Allegato 2/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

INTERESSI PASSIVI E SPESE BANCARIE

Banco Ambrosiano Veneto	-conto n° 62075		£ 26.122.025
Banco di Napoli	-conto n° 27/6365	£ 197 216.511	
c.s.	" " 27/4878	£ 223.913.600	
c.s.	" " 27/4120	£. 86.155.291	
c.s.	" " 27/6936	£ 6.000	£ 507.291.402
Banco del Cimino	-conto n°30/01749		£ 23.922.505
Banca Popolare di Milano	-conto n° 251/43340	£ 16.350.498	
c.s.	" " 251/14946	£ 5.915.945	£ 22.266.443
Banca Popolare di Novara	-conto n° 4043		£ 55.000
Monte Paschi di Siena	-conto n°53769		£ 199.673.666
Banca Nazionale Agricoltura	-conto n° 27336		£ 55.710.200
Banca Toscana	-conto n°35371/31		£ 49.128.355
Banca di Roma	-conto n°39138	£ 7.801.674	
c.s.	- " " 39142	£ 187.703.564	
c.s.	- " " 3655/56	£ 113.642.683	£ 309.147.921
		Totale	£.1.193.317.517

Allegato 3/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

SPESE AMMINISTRATIVE

Telefono utenze S.I.P.	£ 15.541.000	
Luce " E.N.E.L.	£ 26.362.596	
Esercizio Automezzi-auto della Direzione	£ 39.180.267	
Cancelleria e stampati	£ 52.188.897	
Postali-Telegrafiche e spedizioni	£ 88.911.905	
Viaggi-Esponenti del Partito e Funzionari	£ 25.662.350	
Assicurazione Automezzi e varie	£ 1.500.000	
Consulenze legali e notarili	£ 16.539.500	
Rappresentanza	£ 2.240.000	
Imposte e tasse	£ 392.967	
Collaboratori Uffici Direzione	£ 51.550.000	
Altre piccole spese di Amministrazione	£ 22.146.304	£ 342.215.786

SPESE DIVERSE

Acquisto mobili e macchine per ufficio	£ 125.103.875	
Manutenzioni, riparazioni spese di pulizia	£ 55.738.061	
Spese di trasporto	£ 7.050.800	£ 187.892.736

UFFICI CENTRALI DEL PARTITO

Segreteria	£ 32.398.617	
Vice Segreteria	£ 7.235.500	
Ufficio Stampa Segreteria	£ 8.550.400	
Ufficio Amministrazione	£ 8.461.850	
Ufficio Internazionale	£ 4.000.000	
Ufficio Organizzazione	£ 13.462.105	
Ufficio Probiviri e Revisori dei Conti	£ 4.210.000	
Ufficio Femminile-Dipartimento Donne	£ 338.000	
Dipartimento Mezzogiorno	£ 2.629.000	£ 81.285.472

FITTI PASSIVI		£ 152.342.270
SPESE PER TRANSAZIONI DEFINITE DAL LEGALE (*)		£ 400.000.000
INTERESSI PASSIVI (allegato 2/U)		£ 1.193.317.517
TOTALE SPESE GENERALI		£ 2.357.053.781

(*) Allegata lettera Avv. Alessandrini

STUDIO DELL'AVV. ALESSANDRINI & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

Spettabile
Partito Socialista
Democratico Italiano
P.zza di Spagna n. 35
00187 R O M A

RISERVATA PERSONALE

Alla c. a. del Segretario Nazionale On.le Carlo Vizzini

Caro Segretario.

Le saro' grato se vorra' approvare le seguenti transazioni. gia' concordate per le vie brevi:

- <u>Stefanello Carlo</u>
Posizione transatta per L. 73.000.000 a fronte di L. 120.000.000, dovuti come da atto di pignoramento presso terzi del 18.11.92 e da successivo accantonamento effettuato dalla Tesoreria della Camera dei Deputati: la procedura esecutiva e' stata estinta e la Camera ha gia' provveduto a liberare in favore del Partito le somme pignorate.

- <u>Bergaggio Gianluigi</u>
Posizione transatta per L. 157.000.000 a fronte dei 305.000.000, dovuti come da atti di precetto del 4.12.89 e del 4.10.92 e da succesivo accantonamento effettuato dalla Tesoreria della Camera dei Deputati per L. 227.677.200 per il finanziamento 1990 e per L. 110.000.000 per il finanziamento 1993: la procedura esecutiva e stata estinta e la Camera ha gia' provveduto a liberare in favore del Partito le somme pignorate.

- <u>Cipolloni Carla</u>
Posizione transatta per L. 16.000.000 a fronte di L. 21.000.000, dovute come da atto di precetto del 28.10.91 e successivo accantonamento per L. 27.600.000: la procedura esecutiva sara estinta entro la fine del corrente mese di febbraio e la Camera provvedera' a liberare in favore del Partito le somme pignorate.

- <u>Way SpA</u>
Posizione transatta per L. 144.000.000 a fronte di L. 225.000.000, dovuti come da atti di precetto e successivo accantonamento di pari importo: la relativa procedura esecutiva sara estinta entro il 15.3 p.v. e la Camera provvedera' a liberare in favore del Partito le somme pignorate.

Riepilogo:

- Stefanello	L.	73.000.000
- Bergaggio	L.	157.000.000
- Cipolloni	L.	16.000.000
- WAY SpA	L.	144.000.000
totale	L.	390.000.000

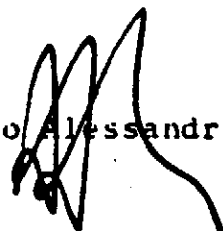
Risulta una differenza a favore del Partito per L. 10.000.000 che gradirei essere autorizzato a trattenere. in conto di quanto dovutomi dal Partito per spese. competenze ed onorari meglio specificati negli estratti conto e/o nelle fatture gia' inviate.

Restano ancora sospese le seguenti posizioni:

- Meo Giuseppe

Pignoramento di L. 75.000.000 c/o la Camera e L. 75.000.000 c/o il Senato: ritengo ancora possibile risolvere tale posizione. che due anni fa' poteva essere risolta con un versamento di L. 30.000.000: allo stato manca la disponibilita' finanziaria per procedere alla transazione.

- Arti Grafiche Pezzini

Pignoramento di L. 252.000.000 c/o la Camera (credo) di L. 168.000.000 c/o il Senato.
La Arti grafiche Pezzini accetterebbe un pagamento in contanti di L. 150.000.000 ed un impegno del Partito a pagare il residuo a L. 20.000.000 al mese: contestualmente provvederebbe alla rinuncia al pignoramento.

- Graf 3

Pignoramento di L. 151.000.000: non ho preso nessuna iniziativa nei confronti di questa creditrice riservandomi di proporre opposizione per la prossima udienza del 26.2.93 e. quindi. iniziare le trattative per una eventuale transazione.

A Sua disposizione per quanto altro possa occorrerLe. Le porgo i miei migliori saluti.

Roma. 17 febbraio 1993

Avv. Raffaello Alessandrini

Allegato 4/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI E DI PROPAGANDA

ATTIVITA' EDITORIALI

Europa Photo Service	£ 171.360	
- Soc. Stampa 3 per n° 111.500 opuscoli PSDI	£ 75.000.000	
- Soc. L'Umanità per edizione settimanale	£ 164.000.000	£ 239.171.360
INFORMAZIONE POLITICA: Soc. PubbliKompass		£ 508.606
CONVEGNI-MOSTRE-MANIFESTAZIONI ed ALTRE ATTIVITA' DI PROPAGANDA		£ 9.134.215
GIORNALI-RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI		
Editoriale Parlamentare	£ 1.200.000	
Agenzia ANSA	£ 12.662.400	
Direz.Prov.P.T.: canone diffusione telegrafica	£ 240.000	
L'UMANITA': per *fornitura* giornali	£ 8.975.000	
Dizionari sinonimi e contrari	£ 100.000	£ 23.177.400
SPESE PER IL CONSIGLIO NAZIONALE e ASSEMBLEA NAZIONALE		£ 180.702.530
TOTALE		£ 452.694.111

Allegato 5/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Manifesti- affissioni e volantinaggio	£	129.830.327
Pubblicità stampa e radiotelevisiva	£	2.829.230.177
Allestimenti	£	7.400.000
Spese viaggi	£	16.183.999
Rimborso spese e contributi	£	96.925.000
Totale	£	3.079.569.503

Allegato 6/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO

Sistemazione archivio via del Tritone	£	7.500.000
Compilazione elenchi iscritti Federazioni	£	15.000.000
	£	22.500.000

Allegato 7/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31.12.1992

DEBITI VERSO BANCHE

Saldi Passivi

Banco Ambrosiano Veneto c/c 62075		£ 30.597.684
Banca Nazionale dell'Agricoltura c/c 27336		£ 492.030.770
Banca Popolare di Milano c/c 251/14946	£ 230.557.219	
Banca Popolare di Milano c/c 251/43340	£ 75.236.795	£ 305.794.014
Banca di Roma c/c 39138	£ 38.670.919	
Banca di Roma c/c 39142	£ 1.589.156.829	
Banca di Roma c/c 3655/56	£ 748.759.275	£. 2.376.587.023
Banca Toscana c/c 35371/31		£ 365.828.855
Banca del Cimino c/c 30/01749		£ 184.860.200
Banco di Napoli c/c 4120	£ 828.307.990	
Banco di Napoli c/c 6365	£ 1.479.019.273	
Banco di Napoli c/c 4878	£ 1.876.601.716	£ 4.183.928.979
Monte dei Paschi di Siena c/c 53769		£ 1.629.337.854
IFITALIA c/c 620715		£ 24.860
	Totale Saldi Passivi	£ 9.568.990.239
Saldi Attivi		
Banco di Napoli c/c 6936		£ 119.301.319
Banca Popolare di Novara c/c 4043		£ 741.739
c/c Postale		£ 316.020
	Totale Saldi Attivi	£ 120.359.078
	Differenza Passiva	£ 9.448.631.161

Allegato 8/u

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

CONCILIAZIONE BANCHE

Banco di Napoli c/c 4120 - assegni in circolazione:

assegno n° 0263290530	£	10.000.000
saldo Banca Passivo al 31/12/92	£	818.307.990
saldo Contabile Passivo al 31/12/92	£	828.307.990

Banco Ambrosiano Veneto c/c 62075/80 -
assegni in circolazione:

assegno n° 0164260495	£	2.000.000
assegno n° 0164307024	£	2.000.000
assegno n° 0164307163	£	2.000.000
	£	6.000.000
saldo Banca Passivo al 31/12/92	£	24.597.684
saldo Contabile Passivo al 31/12/92	£	30.597.684

BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992

RIEPILOGO

ENTRATE	£ 9.020.427.741		
USCITE	£ 10.872.465.984		
DISAVANZO	£ 1.852.038.243		
giacenza di cassa al 1/1/92	£ 17.632.120		
DIFFERENZA PASSIVA	£ 1.834.406.123		£ 1.834.406123
PARTITE FUORI CASSA	DARE	AVERE	
BANCHE	£ 9.670.880.455	£ 11.242.191.297	
INSUSSISTENZA DISAVANZO 1991		£ 7.410.000	
CREDITI/DEBITI RESIDUI	£ 1.656.163.229	£ 1.913.665.512	
	£ 11.327.043.684	£ 13.163.266.809	£ 1.836.223.125
	Saldo di cassa al 31/.12/1992		**£ 1.817.002**

PARTITO LIBERALE ITALIANO

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO - ANNO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

Voce	Parziali	Totali
1) Quote associative annuali		765.580.500.=
2) Contributi dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali	1.147.423.814.=	
b) contribuzione annuale all'attività del partito	2.361.169.896.=	3.508.593.710.=
3) Contributi provenienti dall'estero		
a) da partiti o movimenti esteri :		
- Federazione E.L.D.R.	1.712.085.=	
		1.712.085.=
4) Altre contribuzioni		
a) contribuzioni straordinarie dagli associati:		
- al centro	8.400.000.=	
- alla periferia	295.776.310.=	
b) contributi di non associati		
- diversi	70.000.000.=	
- da altre fonti	-	374.176.310.=
5) Proventi finanziari diversi		
a) fitti attivi	-	
b) interessi su titoli	-	
c) interessi su finanziamenti	-	
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	-	
e) altri proventi finanzia i interessi su depositi bancari	10.691.568.=	10.691.568.=
6) Entrate diverse		
a) da attività editoriali	-	
b) da manifestazioni	-	
c) da altre attività statutarie	-	
d) da altre fonti	-	-
Totale entrate finanziarie dell'esercizio		4.660.754.173.=
Disavanzo dell'esercizio		3.184.251.396.=
		7.845.005.569.=

Situazione alla chiusura dell'esercizio

Voce	Importo
- Entrate finanziarie dell'esercizio	4.660.754.173.=
- Uscite finanziarie dell'esercizio	7.845.005.569.=
- Disavanzo	3.184.251.396.=
- Disavanzo cumulato precedenti esercizi	9.413.631.089.=
- Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	12.597.882.485.=

USCITE EFFETTIVE

1 - **Attribuzione di contributi**

a) Al Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	-	
b) Al Gruppo parlamentare al Senato	-	
c) Ad Enti e soggetti nazionali :		
- Movimento Europeo	-	
d) Ad Enti e soggetti esteri :		
- Internazionale Liberale	30.042.250.=	
- Liberali e Democratici Europei	24.221.286.=	54.263.536.=
e) Alle sedi e organizzazioni periferiche		
- contributi ordinari Direzioni provinciali	76.537.969.=	
- contributi ordinari Direzioni regionali	-	
- contributi straordinari Direzioni provinciali	-	
- ristorno entrate organi locali	295.776.310.=	
- storno quote tess.di spettanza organi locali	193.615.000.=	
- Gioventù Liberale Italiana	93.258.000.=	659.187.279.=

2 - **Spese di Personale**

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	1.286.733.228.=	
b) contributi previdenziali e assistenziali	236.528.572.=	
		1.523.261.800.=

3 - **Spese Generali**

a) interessi passivi e oneri finanziari	955.166.006.=	
b) fitti passivi	85.585.045.=	
c) imposte e tasse	23.751.263.=	
d) manutenzioni e riparazioni	52.106.767.=	
e) spese di amministrazione	771.204.397.=	
f) spese diverse	563.926.596.=	
		2.451.740.074.=

4 - **Spese per Attività Editoriali di informazione e Propaganda**

a) per attività editoriali	92.758.785.=	
b) per attività culturali e d'informazione	321.807.251.=	
c) per attività di propaganda e informazione politica	-	414.566.036.=

5 - **Spese per Campagne Elettorali**	2.741.986.844.=
6 - Spese per archivio e documentazione	-
7 - **Spese per altre attività**	-
Totale Uscite finanziarie dell'esercizio	7.845.005.569.=

L'Amministratore
AVV. ALDO MARIANI

Il Segretario Generale
ON. RENATO ALTISSIMO

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

DR. MATTEO SOLIMANDO
DR. MARIO STASSANO
DR. PAOLO CASADIO PIRAZZOLI

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

Nella riunione del 23 Marzo 1993, la Direzione Centrale del Partito Liberale Italiano ha approvato all'unanimità il Bilancio Consuntivo 1992, accompagnato dalla relazione dell'amministratore ALDO MARIANI, corredato della prescritta relazione dei revisori dei conti.

ENTRATE

Le entrate complessive relative al 1992 ammontano a L. 4.660.754.173.=

1) Quote associative.

Le quote associative annuali in L. 765.580.500.=rappresentano l'intero tesseramento riscosso nell'esercizio in approvazione e più precisamente Lit. 706.513.000.=quale tesseramento anno 1992, L. 55.395.500.=quale tesseramento 1991.

Di detto importo, a norma dell'art. 66 dello Statuto sociale, l'incasso della quota che per il 1991 e per il 1992 è stata di L. 50.000.=, così come precisato dallo Statuto sociale, è comprensivo delle percentuali che la Sede Centrale ha distratto e distrarrà a favore delle Direzioni Provinciali, Sezionali, Regionali rispettivamente nelle percentuali del 15%, 55%, 15%.

2) Entrate dello Stato:

- Lit. 1.147.423.814.=

  per concorso nelle spese elettorali sostenute per il rinnovo della Camera dei Deputati e Senato della Repubblica di cui alle elezioni del 5 - 6/4/92 ed al piano di ripartizione pubblicato sulla Gazzetta n.123 del 27/5/1992.

- Lit. 2.361.169.896.=

  pari al contributo previsto dal finanziamento pubblico, ad eccezione di un importo di L. 550.000.000.=pignorato da un creditore di una Direzione Provinciale del Partito.

Il contributo di L. 1.507.131.145.= è pervenuto con assegno Camera dei Deputati il 31/01/92, il contributo del Senato per un importo totale di L.853.538.751.= è pervenuto con n. 4 assegni del Gruppo Liberale al Senato; rispettivamente L.680.857.500.= il 4/02/92 e n. 3 assegni di L. 57.560.417.=cadauno il 7/02/92.

C) Altre contribuzioni:

- Al PLI presso l'Amministrazione centrale sono pervenuti da diversi L.8.400.000.= e L. 70.000.000.= dall'Associazione delle imprese Edili e Complementari della Provincia di Milano.
- Alle Direzioni Provinciali sono pervenuti L. 295.776.310.= di cui contributi superiori a L. 5 milioni sono stati dichiarati da:

- Biella :	da Piero Vaglio Laurin	L.	8.000.000.=
	da Carlo Ferrero	"	10.500.000.=
- Foggia	da On. Saverio Melillo	"	8.200.000.=
- Caserta	da On. Alfonso Martucci	"	6.000.000.=
- Terni	da Soc. Coop. a r.l. PAC2000A	"	7.000.000.=
- Napoli	da Sen. Luigi Compagna	"	15.000.000.=
	da On. Franco De Lorenzo	"	10.000.000.=
- Trieste	da Avv. Sergio Trauner	"	34.887.265.=
	da Dr. Aldo Pampanin	"	14.829.395.=
- Livorno	da Nuova Frontiera	"	5.415.000.=
- Direzione Regionale PLI Toscana	da Dr. Carlo Gattai	"	7.000.000.=
" " " "	da Dr. Sergio Bacci	"	15.000.000.=
(pervenuti in data 31/3/93 dopo la chiusura del Bilancio)			
- Torino	da Impresa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.A. (pervenuto in data 31/3/93 dopo la chiusura del Bilancio)	"	10.161.250.=

USCITE

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI

d) Ad enti e soggetti esteri: all'Internazionale Liberale e alla Federazione dei partiti liberali e democratici europei, è stato corrisposto l'importo complessivo di L. 54.263.536.=, quale quota associativa per l'anno 1992.

e) Alle sedi e organizzazioni periferiche sono stati corrisposti contributi ordinari per un totale di L. 76.537.969.=, per fare fronte ad alcune necessità impellenti delle direzioni provinciali.

Poichè nel 1992 si sono svolte le elezioni politiche, la direzione centrale ha disposto di concentrare i trasferimenti alle direzioni periferiche in occasione delle elezioni nella misura di L. 1.300.500.000.= come risulta dall'allegato alla relazione per spese di campagna elettorale.

L'erogazione è avvenuta in base a parametri concordati, che si basano sui risultati del partito nelle precedenti elezioni.

All'organizzazione giovanile (Gioventù Liberale Italiana)è stato corrisposto l'importo di Lit. 93.258.000.=.

3) SPESE GENERALI

e) SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'importo di L. 771.204.397.= è relativo alle spese sostenute per il funzionamento della sede centrale (illuminazione, riscaldamento, cancelleria, posta, giornali, agenzie giornalistiche, telefono ecc.).

Del predetto importo circa L. 197.000.000.=, riguardano pagamenti effettuati nel 1992 e di competenza di esercizi precedenti.

f) SPESE DIVERSE

L'importo di L. 563.926.596.= è relativo al rimborso delle spese effettuate per lo svolgimento dell'attività politica dai dirigenti del partito (componenti la segreteria generale, la direzione centrale, l'esecutivo, il collegio dei probiviri e dei revisori dei conti).

Il PLI partecipa ad una società commerciale la Finpalit S.r.l. con capitale sociale di Lit. 4.000.000.000.= (quattromiliardi) interamente posseduto.

Tale società possiede a sua volta il 99% del capitale della Palit S.r.l.

La Palit è proprietaria di:

- immobile situato in Roma - Via Frattina 89, in cui è ubicata la Sede Centrale del Partito, su quattro appartamenti.
- Immobile situato in Firenze Via Nuova de' Caccini 8/R, in cui è ubicata la Sede Provinciale del Partito.

Ne' il PLI, ne' la Palit hanno altre proprietà immobiliari.

Il PLI non ha altre partecipazioni e redditi derivanti da proprietà immobiliari o da attività economiche.

Il PLI non è titolare di imprese.

Per concludere si evidenzia che il passivo di questo esercizio finanziario è determinato da vari elementi tra i quali il pignoramento della somma di Lit. 550.000.000.=, il costo della campagna elettorale superiore di circa Lit. 1.600.000.000.= al successivo rimborso dello Stato, dagli interessi passivi che hanno gravato nella misura di Lit. 955.000.000.= e infine dalla modestia delle entrate da parte di associati ed esterni.

Il disavanzo dovrà essere ripianato con un maggiore rigore nella spesa mediante ristrutturazione dei servizi nella sede e riduzione del personale.

Per procedere all'azzeramento del deficit si dovranno compiere operazioni di smobilizzo riguardanti la sede centrale di Roma.

E' infine necessario procedere all'autofinanziamento mediante una apposita campagna di sostegno, che precisa la volontà del PLI di agire come organismo libero da ogni condizionamento e perciò predisposto ad affrontare i problemi di una società moderna in continuo e rapido cambiamento.

L'Amministratore
AVV. ALDO MARIANI

Il Segretario Generale
ON. RENATO ALTISSIMO

RELAZIONE SULLE SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI

Il 5 - 6 Aprile 1992 si sono tenute le elezioni politiche, come previsto dalla Legge 8 Agosto 1985 n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute dal Partito:

- contributi inviati alle Direzioni Provinciali (vedi elenco allegato)	L.	1.300.500.000.=
- spese di propaganda pubblicità	"	1.079.476.855.=
- spot televisivi (Italia Pubblicità)	"	26.299.000.=
- stampati e manifesti	"	135.000.000.=
- spese di spedizione e varie	"	38.610.261.=
	L.	2.579.886.116.=

Dalla Soc. Italia Pubblicità S.r.l. abbiamo avuto uno sconto del 90% per spots televisivi, così come da Pubblitalia '80 S.p.A. che ha fatturato un importo di L. 268.047.500.= (il predetto importo non è stato ancora pagato). Sono state presentate alla Camera dei Deputati dichiarazioni congiunte.

Inoltre nel 1992 sono state sostenute spese per elezioni minori dal Giugno al Dicembre 1992 e per debiti pregressi:

- Contributi inviati alle Direzioni Provinciali (vedi elenco allegato)	L.	138.500.000.=
- Referendum	L.	11.720.000.=
- Debiti per elezioni precedenti	L.	11.880.728.=
	L.	162.100.728.=

CONTRIBUTI ORDINARI INVIATI ALLE DIREZIONI PROVINCIALI

1	DIREZIONE PROVINCIALE PLI BRESCIA	1.352.969.=
2	" " " PADOVA	3.000.000.=
3	" " " PORDENONE	2.000.000.=
4	" " " BOLOGNA	4.000.000.=
5	" " " ROMA	13.000.000.=
6	" " " POTENZA	5.000.000.=
7	" " " AGRIGENTO	1.185.000.=
8	" " " CATANIA	5.000.000.=
9	" " " MESSINA	5.000.000.=
10	" " " RAGUSA	3.000.000.=
11	" " " TRAPANI	5.000.000.=
12	" " " PALERMO	23.000.000.=
13	" " " SASSARI	3.000.000.=
14	" " " ORISTANO	3.000.000.=
		76.537.969.=

CONTRIBUTI INVIATI ALLE DIREZIONI PROVINCIALI PER LE ELEZIONI POLITICHE

DEL 5 - 6 APRILE 1992

1	DIREZIONE	PROVINCIALE	PLI	TORINO	30.000.000.=
2	"	"	"	ALESSANDRA	10.000.000.=
3	"	"	"	ASTI	8.000.000.=
4	"	"	"	BIELLA	8.000.000.=
5	"	"	"	CUNEO	10.000.000.=
6	"	"	"	NOVARA	10.000.000.=
7	"	"	"	VERCELLI	10.000.000.=
8	"	"	"	AOSTA	6.000.000.=
9	"	"	"	GENOVA	40.000.000.=
10	"	"	"	IMPERIA	6.500.000.=
11	"	"	"	LA SPEZIA	6.500.000.=
12	"	"	"	SAN REMO	5.000.000.=
13	"	"	"	SAVONA	6.500.000.=
14	"	"	"	MILANO	50.000.000.=
15	"	"	"	BERGAMO	8.000.000.=
16	"	"	"	BRESCIA	10.000.000.=
17	"	"	"	COMO	10.000.000.=
18	"	"	"	CREMONA	6.500.000.=
19	"	"	"	LECCO	5.000.000.=
20	"	"	"	MANTOVA	6.500.000.=
21	"	"	"	PAVIA	6.500.000.=
22	"	"	"	SONDRIO	6.500.000.=
23	"	"	"	VARESE	10.000.000.=
24	"	"	"	BOLZANO	6.500.000.=
25	"	"	"	TRENTO	6.500.000.=
26	"	"	"	VENEZIA	15.000.000.=
27	"	"	"	BELLUNO	6.500.000.=
28	"	"	"	PADOVA	15.000.000.=
29	"	"	"	ROVIGO	8.000.000.=
30	"	"	"	TREVISO	8.000.000.=
31	"	"	"	VERONA	13.000.000.=
32	"	"	"	VICENZA	13.000.000.=
33	"	"	"	GORIZIA	10.000.000.=
34	"	"	"	PORDENONE	6.500.000.=
35	"	"	"	UDINE	13.000.000.=
36	"	"	"	BOLOGNA	19.500.000.=
37	"	"	"	REGGIO EMILIA	7.000.000.=
38	"	"	"	FERRARA	10.000.000.=
39	"	"	"	MODENA	8.000.000.=
40	"	"	"	FORLI'	8.000.000.=

41	DIREZIONE	PROVINCIALE	PLI	PARMA	7.000.000.=
42	"	"	"	RIMINI	8.000.000.=
43	"	"	"	PIACENZA	7.000.000.=
44	"	"	"	RAVENNA	15.000.000.=
45	"	"	"	FIRENZE	22.000.000.=
46	"	"	"	AREZZO	7.000.000.=
47	"	"	"	CARRARA	5.000.000.=
48	"	"	"	GROSSETO	6.500.000.=
49	"	"	"	LIVORNO	9.000.000.=
50	"	"	"	LUCCA	10.000.000.=
51	"	"	"	PISA	9.000.000.=
52	"	"	"	PISTOIA	4.500.000.=
53	"	"	"	PORTOFERRAIO	3.500.000.=
54	"	"	"	PRATO	5.000.000.=
55	"	"	"	SIENA	5.000.000.=
56	"	"	"	ANCONA	9.000.000.=
57	"	"	"	ASCOLI PICENO	9.000.000.=
58	"	"	"	MACERATA	9.000.000.=
59	"	"	"	PESARO	9.000.000.=
60	"	"	"	PERUGIA	7.000.000.=
61	"	"	"	TERNI	8.000.000.=
62	"	"	"	LATINA	7.500.000.=
63	"	"	"	ROMA	58.000.000.=
64	"	"	"	FROSINONE	10.000.000.=
65	"	"	"	RIETI	5.000.000.=
66	"	"	"	VITERBO	15.000.000.=
67	"	"	"	L'AQUILA	10.000.000.=
68	"	"	"	CHIETI	11.000.000.=
69	"	"	"	PESCARA	15.000.000.=
70	"	"	"	TERAMO	10.000.000.=
71	"	"	"	CAMPOBASSO	18.000.000.=
72	"	"	"	ISERNIA	7.000.000.=
73	"	"	"	CASERTA	27.000.000.=
74	"	"	"	AVELLINO	9.000.000.=
75	"	"	"	BENEVENTO	19.000.000.=
76	"	"	"	SALERNO	18.000.000.=
77	"	"	"	BARI	35.000.000.=
78	"	"	"	BRINDISI	13.000.000.=
79	"	"	"	FOGGIA	19.000.000.=
80	"	"	"	LECCE	20.000.000.=
81	"	"	"	TARANTO	15.000.000.=
82	"	"	"	MATERA	10.000.000.=
83	"	"	"	POTENZA	19.000.000.=
84	"	"	"	COSENZA	13.000.000.=
85	"	"	"	CATANZARO	13.000.000.=
86	"	"	"	REGGIO CALABRIA	19.000.000.=

87	DIREZIONE	PROVINCIALE	PLI	PALERMO	35.000.000.=
88	"	"	"	MESSINA	40.000.000.=
89	"	"	"	AGRIGENTO	15.000.000.=
90	"	"	"	CATANIA	40.000.000.=
91	"	"	"	CALTANISSETTA	15.000.000.=
92	"	"	"	ENNA	6.500.000.=
93	"	"	"	RAGUSA	10.000.000.=
94	"	"	"	SIRACUSA	18.000.000.=
95	"	"	"	TRAPANI	19.000.000.=
96	"	"	"	CAGLIARI	26.000.000.=
97	"	"	"	NUORO	9.000.000.=
98	"	"	"	ORISTANO	9.000.000.=
99	"	"	"	SASSARI	9.000.000.=
100	DIREZIONE	REGIONALE	PLI	ABRUZZO	10.000.000.=
					1.300.500.000.=

CONTRIBUTI INVIATI ALLE DIREZIONI PROVINCIALI PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE

TENUTESI DAL GIUGNO AL DICEMBRE 1992

1	DIREZIONE	PROVINCIALE	PLI	ALESSANDRIA	2.000.000.=
2	"	"	"	LA SPEZIA	5.000.000.=
3	"	"	"	SAVONA	1.000.000.=
4	"	"	"	MILANO	9.000.000.=
5	"	"	"	MANTOVA	3.000.000.=
6	"	"	"	PAVIA	2.000.000.=
7	"	"	"	VARESE	7.000.000.=
8	"	"	"	VENEZIA	2.000.000.=
9	"	"	"	VERONA	1.000.000.=
10	"	"	"	FORLI'	1.000.000.=
11	"	"	"	MODENA	1.000.000.=
12	"	"	"	ROMA	2.000.000.=
13	"	"	"	L'AQUILA	1.000.000.=
14	"	"	"	NAPOLI	52.000.000.=
15	"	"	"	CASERTA	7.000.000.=
16	"	"	"	BRINDISI	2.000.000.=
17	"	"	"	FOGGIA	2.000.000.=
18	"	"	"	LECCE	1.000.000.=
19	"	"	"	TARANTO	2.000.000.=
20	"	"	"	REGGIO CALABRIA	16.500.000.=
21	"	"	"	COSENZA	2.000.000.=
22	"	"	"	CATANIA	5.000.000.=
23	"	"	"	MESSINA	5.000.000.=
24	"	"	"	CAGLIARI	2.000.000.=
25	DIREZIONE	REGIONALE	PLI	SICILIA	5.000.000.=
					138.500.000.=

L'Amministratore
AVV. ALDO MARIANI

COLLEGIO NAZIONALE DEI REVISORI DEI CONTI

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO 1992, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMA 13, LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659

Roma 18 Marzo 1993

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Partito Liberale Italiano, nominato dagli Organi competenti ai sensi dell'art. 67 dello Statuto nelle persone dei sottoscritti:

Dott. Matteo SOLIMANDO, Presidente (iscritto all'Albo dei Ragionieri nonchè allo Ordine dei dottori commercialisti di Bari rispettivamente dal 1961 e dal 1974 e all'Albo nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 16/10/1974 pubblicato sulla G.U. n. 278 del 24/10/1974;

Dott. Mario STASSANO, effettivo (iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Cremona dal 1963 e all'Albo nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 18/6/1969 pubblicato sulla G.U. n. 163 dell'1/7/1969;

Dott. Paolo CASADIO PIRAZZOLI, effettivo (iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Bologna dal 1966 e all'Albo nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti con D.M. 24/6/1970 pubblicato sulla G.U. n. 167 del 6/7/1970;

premesso che nel corso delle periodiche verifiche trimestrali è sempre stata riscontrata la rispondenza tra le registrazioni contabili e le note giustificative agli atti del Partito e che la consistenza di cassa è sempre risultata conforme al dato riveniente dalla prima nota della stessa;

preso in esame il Bilancio dell'anno 1992, inteso come sistema complesso di dati e di informazioni costituito dal bilancio finanziario consuntivo, dalla sua relazione illustrativa e dall'allegato delle spese per le campagne elettorali;

dopo aver provveduto al controllo delle "entrate effettive" e "uscite effettive" che lo compongono, nella stesura così voluta dalla Legge 2.5.1974 n. 195 e successive modificazioni;

dopo aver verificato le registrazioni effettuate sul libro giornale che risulta tenuto a mezzo elaboratore- secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato dal D.P.R. 28/7/82 pubblicato sulla G.U. n. 212 del 4.8.82;

dato atto della sua veridicità,

RILEVA CHE

le entrate effettive finanziarie dell'anno 1992 risultano in	L. 4.660.754.173.=
mentre le uscite effettive finanziarie ammontano a	L. 7.845.005.569.=
determinando, conseguentemente, un disavanzo finanziario 1992 di	L. 3.184.251.396.=
che cumulato a quello riportato in chiusura dell'esercizio precedente in	L. 9.413.631.089.=
determina un disavanzo complessivo, al 31.12.1992, di	L. 12.597.882.485.=

Il Collegio ritiene opportuno precisare ancora:

1) Le contribuzioni annuali dello Stato all'attività del Partito, indicate in L. 2.361.169.896.=, sono costituite da:

   L. 2.057.631.145.=, contributo al Gruppo Parlamentare alla Camera;
   L. 680.857.500.=, contributo alla rappresentanza del Partito al Senato;
   L. 172.681.251.=, contributo dal Gruppo Misto del Senato per n. 3 iscritti

   L. 2.911.169.896.=
   L. - 550.000.000.= somma pignorata presso la Camera dagli eredi di un ex dipendente

   L. 2.361.169.896.= somma effettivamente riscossa.

2) Gli interessi attivi sui conti bancari, evidenziati in L. 10.691.568.=, sono già al netto delle ritenute fiscali operate dagli Istituti di credito a titolo di imposta per il relativo importo di L. 4.582.101.=.

3) Dai documenti agli atti del Partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati, tanto al centro che alla periferia, sono state tutte di importo unitario inferiore a L. 5 milioni, ad eccezione di quelle dettagliatamente elencate nella Relazione del Segretario, che sono conformi alle comunicazioni pervenute alla Direzione Centrale del Partito da parte dell'Associazione delle Imprese Edili e complementari della provincia di Milano, nonchè da parte delle Direzioni Provinciali di Biella, Foggia, Caserta, Terni, Napoli, Trieste e Livorno.
   Da parte dei Gruppi Parlamentari non sono giunte comunicazioni di contribuzioni.

4) Fra le uscite effettive sono compresi contributi ordinari e straordinari erogati alle Direzioni periferiche e alla G.L.I. per complessive L. 659.187.279.= in base alle determinazioni degli organi direttivi del Partito.
   La Relazione dell'Organo Amministrativo contiene anche il piano di riparto, tra le varie Direzioni Provinciali, dei contributi ordinari e l'indicazione nominativa delle Direzioni Provinciali che hanno beneficiato direttamente di contribuzioni straordinarie.

5) Tra le uscite effettive del gruppo 2/a "Retribuzioni, rimborsi spese e diarie", contabilizzate in L. 1.286.733.228.=, sono comprese L. 80.913.937.=, erogate a soggetti diversi per collaborazioni coordinate continuative, nonchè L. 13.387.742.= erogate per T.F.R. a due dipendenti che avevano lasciato le funzioni nell'anno 1991.
   Restano ancora da liquidare complessive L.243.834.619.=per T.F.R. relativo a sei dipendenti che sono cessati dalle funzioni nel corso del 1992 o in anni anteriori.

6) Le campagne elettorali svolte nel 1992, aventi ad oggetto elezioni politiche nazionali e rinnovi di diverse amministrazioni locali in varie parti d'Italia,hanno influito sul bilancio secondo le seguenti indicazioni:

a) Entrate, L. 1.147.423.814.=rappresentanti il contributo a carico dello Stato, erogatoci nel maggio 1992, a valere soltanto sulle elezioni politiche nazionali;

b) Uscite, L. 2.741.986.844.=, così suddivise:

- per elezioni politiche	L. 2.579.886.116.=
- per elezioni amministrative	L. 138.500.000.=
- per referendum	L. 11.720.000.=
- per pagamento impegni elezioni esercizi precedenti	L. 11.880.728.=

Si ritiene opportuno precisare che, in occasione delle elezioni politiche nazionali dell'aprile '92, il P.L.I. si è avvalso di prestazioni pubblicitarie sulle reti televisive Canale 5, Italia 1, Retequattro, Odeon TV e Tivuitalia.
In relazione a tali prestazioni si daà atto che le società "PUBLITALIA 80 S.p.A." e "ITALIA PUBBLICITA' S.r.l.", come da rispettive dichiarazioni del 1/6/92 e 8/5/92,rese ai sensi dell'art. 4 L. 18/11/1981 n. 659 e tempestivamente trasmesse alla Camera dei Deputati, hanno comunicato di aver effettuato uno sconto del 90% sul valore delle prestazioni stesse.

Si ritiene utile precisare anche che la parte di prestazione pubblicitaria fatturata dalla soc. "Publitalia 80 S.P.A.", pari a L. 268.047.500.=, non è stata pagata nel corso del 1992 e perciò non rientra tra il complesso di L. 2.741.986.844.=contabilizzato come "spese per campagne elettorali".

Il Presidente (Dr. Matteo SOLIMANDO)

Il Componente (Dr. Mario STASSANO)

Il Componente (Dr. Paolo CASADIO PIRAZZOLI)

L'Opinione

Il direttore

Roma. 15 aprile 1993.

Si certifica che il numero 13 de "L'Opinione", organo del Partito Liberale Italiano, recante la data di copertina del 7 aprile 1993 e stato stampato dalla tipografia Centro Stampa Regionale in data 29 marzo e messo in distribuzione dalla data del 30 marzo corrente anno.
In fede.

Dr. Arturo Diaconale

PARTITO RADICALE

1. SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1992

Entrate finanziarie dell'esercizio	6.133.442.143
Uscite finanziarie dell'esercizio	6.789.342.912
Disavanzo finanziario dell'esercizio	655.900.769
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	1.439.507.517
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	783.606.748

Entrate Effettive

1. Quote associative annuali:	
per l'anno 1992	835.844.323
per l'anno 1993 (al 31.12.92)	69.620.065
Totale Capitolo I	905.464.388
2. Contributo dello Stato:	
a) per rimborso elettorale	---
b) contributo annuale all'attivita' del Partito	3.171.457.230
Totale Capitolo II	3.171.457.230
3. Contributi provenienti dall'estero:	
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	---
b) da altri soggetti esteri	---
Totale Capitolo III	---
	==========

4. Altre contribuzioni:	
a) contribuzioni straordinarie degli associati	490.747.887
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	414.496.281
c) contribuzioni Lista Marco Pannella	994.336.858
Totale Capitolo IV	1.899.581.026
5. Proventi finanziari diversi:	
a) fitti attivi	---
b) interessi su titoli	---
c) interessi su finanziamenti	---
d) dividendi su partecipazioni utili da imprese e altre attivita' economiche	---
e) altri proventi finanziari	156.939.499
f) rimborsi elettorali	---
Totale Capitolo V	156.939.499
6. Entrate diverse:	
a) da attivita' editoriali	---
b) da manifestazioni	---
c) da altre attivita' statutarie	---
d) da altre fonti	---
Totale Capitolo VI	---
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	6.133.442.143
Disavanzo finanziario dell'esercizio	655.900.769
	6.789.342.912

Uscite Effettive

1. Attribuzione di contributi:

a) al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati	192.606.666
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	111.985.161
c) a enti e soggetti nazionali	50.000.000
d) a enti e soggetti esteri	---
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	---
Totale Capitolo I	354.591.827

2. Spese di personale:

a) retribuzioni, rimborsi spese diarie e indennita' licenziamento	---
b) oneri previdenziali	---
Totale Capitolo II	---

3. Spese generali:

a) interessi passivi e oneri finanziari	10.788.596
b) fitti passivi	62.949.247
c) imposte e tasse	---
d) manutenzioni e riparazioni	10.922.970
e) spese di amministrazione	44.165.000
f) spese diverse	
- spese generali	634.161.768
- segreteria	172.196.329
- tesoreria	13.279.534
- tesseramento	138.591.031
- riunioni del Consiglio Federale (Roma - Zagabria)	116.583.347
- oneri bancari	19.236.725
- sopravvenienze passive	78.437.925
Totale Capitolo III	1.301.312.472

4. Spese per attivita' editoriali, d'informazione e di propaganda:	
a) per attivita' editoriali:	
- destinate ad altri paesi	1.991.458.521
- destinate all'Italia	163.883.823
b) per attivita' culturali e di informazione	---
c) per attivita' di propaganda e informazione politica	
- Manifestazioni e iniziative politiche in Italia	168.251.015
- Campagna raccolta firme per i 9 Referendum	626.023.554
- Manifestazioni e iniziative politiche a carattere transnazionale in Italia	69.443.887
- Manifestazioni e iniziative politiche in altri paesi	423.931.505
- Attivita' svolta attraverso le sedi in altri paesi (Bruxelles - Budapest - Zagabria - Bucarest - Praga - Burkina Faso - Mosca)	756.858.384
Totale Capitolo IV	4.199.850.689
5. Spese per campagne elettorali	
- residuo elezioni 1989	150.720.000
- Elezioni 1992	155.735.134
Totale Capitolo V	306.455.134
6. Spese per documentazione ed archivio	---
Totale Capitolo VI	---
7. Spese per altre attivita':	
- Congressi	627.132.790
Totale Capitolo VII	627.132.790
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	6.789.342.912
	6.789.342.912

Disponibilita' e crediti accertati al 31.12.1992

Cassa e titoli	94.122.205
Banche c/attivi	58.836.475
c/c Postale	33.038.838
Partecipazioni	397.370.000
Prestito Paolo Vigevano	274.000.000
Anticipazione Torre Argentina S.p.A.	368.880.144
Altri crediti	176.140.865
	1.402.388.527

Passivita' accertate al 31.12.1992

Banche c/debitori	93.457
Prestito C.O.R.A.	41.661.540
Prestito ARCOD	1.173.000
Prestito Lista Marco Pannella	450.000.000
Assunzione debiti lista Verdi Arcobaleno 1989	40.055.400
Assunzione debiti lista Verdi Arcobaleno 1990	3.379.010
Assunzione debiti lista Anti-Proibizionisti 1989	42.318.780
Assunzione debiti Torre Argentina Societa' di Servizi S.p.A.	32.947.300
Assunzione debiti vari	7.153.292
	618.781.779
Avanzo	783.606.748
	1.402.388.527

Il Tesoriere del Partito Radicale
PAOLO VIGEVANO

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL PARTITO RADICALE

Roma, 30 aprile 1993

Il bilancio del Partito Radicale viene presentato sulla base del modello previsto dalla legge del 2 maggio 1974 N. 195 e successive modificazioni.
Non si è ritenuto di elaborare un modello corrispondente basato sulla competenza economica in quanto lo si è ritenuto comunque inadeguato a fornire l'effettivo quadro della situazione economica e patrimoniale del Partito Radicale.
A questo scopo si è ritenuto pertanto opportuno allegare il bilancio, basato sulla competenza economica, presentato e approvato dal Congresso unitamente agli allegati che illustrano i rapporti e le valutazioni relative non solo al Partito Radicale in quanto tale, ma anche ai soggetti che, in passato, sono stati destinatari di parte della quota di finanziamento pubblico spettante al Partito Radicale.
Detti soggetti che non possono essere considerati giuridicamente come proprietà del Partito concorrono tuttavia alla definizione delle risorse complessive su cui il Partito può contare.
L'avanzo risultante dal bilancio redatto secondo il modello previsto dalla legge del 2 maggio 1974 N. 195 e successive modificazioni è di fatto inesistente come si può evincere dal bilancio approvato dal Congresso del Partito (vedi allegato 1).
La situazione economica del Partito Radicale che alla fine del 1992 faceva prevedere anche la prospettiva della liquidazione del Partito stesso è stata risanata grazie alla campagna di iscrizioni che ha portato una somma complessiva di 13 miliardi di lire e di 37.000 iscritti.

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art.4 (11° e 12° comma), già 8° e 9° comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413, rende noto:

a) Proprietà immobiliari

Il Partito Radicale non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) Partecipazione del Partito a società commerciali

Nel corso del 1987 e del 1988 il Partito Radicale ha fornito i mezzi finanziari (lire 330.000.000) a persone di propria fiducia per acquisire la maggioranza del capitale della società per azioni avente per oggetto attività immobiliari, denominata " Torre Argentina Immobiliare S.p.A.", oggi "Torre Argentina Società di Servizi S.p.A.", iscritta al Tribunale di Roma n. 10717/87, con sede legale in Roma, Via Crescenzio 43, scala A int. 9 e Capitale Sociale di Lit. 430.000.000, interamente versati nelle casse sociali, al fine di disporre di un immobile da adibire a sede del Partito.

Il Partito Radicale nel corso del 1992 ha trasferito a titolo gratuito, proprie quote pari a Lit. 13.800.000 di valore nominale, della SO.GE M. s.r.l., Società Gestione Emittenti, capitale sociale Lit. 20.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Roma n. 2557/76 con sede in Roma, Via Principe Amedeo 2, titolare della testata "Radio Radicale" a Marco Pannella in qualità di responsabile amministrativo della "Lista Marco Pannella" determinando la trasformazione della testata di Radio Radicale da "Organo del Partito Radicale" a "Organo della Lista Pannella"; l'attuale quota di partecipazione del Partito è pari a lire 9.200.000.

Relativamente alla propria attività di comunicazione a stampa e telematica (Notizie Radicali periodico, Notizie Radicali Agenzia quotidiana, Agorà Telematica), il Partito Radicale utilizza la struttura societaria "Cooperativa Edizioni Radicali s.r.l." con sede in Roma, in Via di Torre Argentina 76, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3017/77; l'attuale partecipazione ammonta a lire 58.170.000.

c) **Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.**

Il Partito Radicale non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche.

d) **Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.**

Il Partito Radicale non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alla sede e organizzazioni periferiche.

e) **Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a cinquemilioni di lire.**

In allegato si presenta l'elenco dei soggetti (18) che nel corso del 1992 hanno versato contributi o finanziamenti di importo superiore a cinque milioni di lire, come risulta dalle dichiarazioni congiunte già inviate a codesta Presidenza della Camera dei Deputati. Tali contributi o finanziamenti, sono stati erogati attraverso versamenti inferiori ai 5 milioni di lire, salvo alcuni espressamente indicati nelle dichiarazioni stesse e che sono già stati oggetto, a loro volta, nel corso dell'anno, di specifiche dichiarazioni depositate presso la Presidenza della Camera dei Deputati.

Certificazione del bilancio.

Anche quest'anno il Partito Radicale, anzichè scegliere i propri Revisori dei Conti, ha richiesto al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma di designarli, al fine di assicurare un' ulteriore garanzia di trasparenza alle proprie attività politiche e finanziarie.
Il Collegio designato ha certificato il Bilancio del Partito Radicale come da relazione allegata.

Relazione sulle spese sostenute per campagne elettorali ai sensi dell'art. 4 della legge 8 agosto 1985 n. 659.

Campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento Europeo del 18 giugno 1989.

Spese sostenute per iniziative a favore dei radicali candidati nelle diverse liste:

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive: Lit. 150.720.000

Campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento del 5-6 aprile 1992.

1) Spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive: nel corso del 1992 in occasione delle elezioni politiche il Partito Radicale ha pubblicato su un quotidiano l'elenco di tutti i radicali iscritti candidati nelle varie liste di altri partiti ed ha sostenuto una spesa complessiva di Lit. 148.157.486

5) Spese per altre attività connesse: Lit. 2.390.900

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Circoscrizionale di Ostia.

4) Spese per manifestazioni: Lit. 4.914.700

I libri, scritture e documenti contabili relativi al Bilancio 1992 sono disponibili presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in Via Crescenzio, 43 Roma.

Il Tesoriere del Partito Radicale
PAOLO VIGEVANO

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1992 DEL PARTITO RADICALE

"Il Collegio dei Revisori,
composto dai Signori,
- Dr. Davide de Stasio, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 6/11/1976 al N. 2699 - Revisore Ufficiale dei Conti -
- Dr. Gianfranco Chinellato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 22/12/1978 al N. 2909
- Dr. Remigildo Bracci, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 10/3/1961 al N. 1407 - Revisore Ufficiale dei Conti -,
nominati con lettera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma,

VISTI

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22 e 8 agosto 1985 n. 413;
- il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei Deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982 come modificato con decreto 31 luglio 1991,

ESAMINATI

- il Bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale relativo all'esercizio 1992, predisposto dal Tesoriere del Partito, che presenta le seguenti risultanze:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.133.442.143
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	6.789.342.912
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	655.900.769
Avanzo cumulato dei preced. esercizi	L.	1.439.507.517
Avanzo cumulato alla fine dell'esercizio	L.	783.606.748

- la relazione illustrativa del Bilancio,
- la relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali,

VERIFICATO

- che il Bilancio e' strutturato in conformita' alle disposizioni di legge,
- che e' stato rispettato il principio della competenza finanziaria, in quanto si e' riscontrato che le entrate ed uscite hanno avuto effettiva manifestazione nell'anno 1992,
- che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per l'attivita' del Partito per complessive L. 3.171.457.230,
- che le risultanze di Bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si e' proceduto a diversi controlli a campione,
- che il Partito ha provveduto a comunicare, entro i termini di legge, le dichiarazioni congiunte delle libere contribuzioni che hanno superato il limite di 5.000.000, unitariamente e nell'arco,

dell'anno e che sono state oggetto di specifico controllo da parte dei sottoscritti,
- che la relazione illustrativa del Bilancio fornisce le informazioni, ritenute dai sottoscritti Revisori, sufficienti a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste di Bilancio e che, inoltre, essa contiene l'esposizione analitica degli elementi patrimoniali, integrativi del Bilancio, e la elencazione delle libere contribuzioni superiori a cinque milioni,
- che e' stata redatta separata relazione sulle spese sostenute nell'anno per le campagne elettorali, contenente la richiesta elencazione delle singole voci di spesa,
- che il bilancio relativo al 1992 è stato pubblicato, ai sensi di legge, sul giornale "L'Indipendente" del giorno 30 marzo - pag.12.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto,

C E R T I F I C A

che il Bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale dell'anno 1992 e' conforme alle scritture contabili ed e' redatto secondo le disposizioni vigenti".

I revisori

DR. DAVIDE DE STASIO
DR. GIANFRANCO CHINELLATO
DR. REMIGILDO BRACCI

Roma, 7 ottobre 1992

Egr. Dott.
Matteo Caratozzolo
Presidente dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti
Via della Conciliazione, 44
00193 ROMA

Signor Presidente,

come negli anni passati, il Partito Radicale ritiene opportuno che la nomina dei Revisori dei Conti cui affidare il compito di certificare il Bilancio - ai sensi della legge n° 659 del 1981 - non sia effettuata dal Partito stesso.

Le chiediamo pertanto di voler aderire alla richiesta di indicare tre Dottori Commercialisti per la revisione del Bilancio del Partito Radicale.

Ringraziando i Dott. De Stasio, Sorgesa e Vigoriti per la collaborazione prestata, Le invio i miei più cordiali saluti.

Il Tesoriere del Partito Radicale
PAOLO VIGEVANO

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

Roma, li 22.10.1992

Spett.le Partito Radicale
Via di Torre Argentina, 76
00186 R O M A

Egr. Dott. Davide de Stasio
Via Salaria, 292
00199 R O M A

Egr. Dott. Gianfranco Chinellato
Via di Trasone, 38
00199 R O M A

Egr. Dott. Remigildo Bracci
Via A. Salandra, 6
00187 R O M A

Oggetto: Nomina tre Revisori dei Conti - Legge 659/81.

Con riferimento alla Vostra lettera 7 ottobre 1992, nella quale richiedete al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, la nomina di tre professionisti per la revisione del bilancio del "Partito Radicale", ai sensi della citata Legge, Vi informo di aver designato per tale incarico i dottori commercialisti:

- Davide de STASIO con studio in Roma Via Salaria,292 T.854.61.42
- Gianfranco CHINELLATO con studio in Roma Via di Trasone,38 T.83.54.38
- Remigildo BRACCI con studio in Roma Via A. Salandra, 6 T.474.70.25

ai quali la presente è diretta in copia.

Distinti saluti

Il Presidente
DOTT. MATTEO CARATOZZOLO

ELENCO DEI SOGGETTI (18) che nel corso del 1992 hanno versato contributi o finanziamenti superiori a cinque milioni di lire, secondo le dichiarazioni congiuinte già inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati:

1)	RELE' Ag. di comunicazione, pubblicità e relazioni pubbliche	Lit.	30.660.404
2)	ANDREANI Renato	"	14.624.417
3)	BONINO Emma	"	51.264.600
4)	CICCIOMESSERE Roberto	"	30.571.403
5)	MELLINI Mauro	"	31.497.923
6)	MODUGNO Domenico	"	45.045.486
7)	STALLER Elena	"	23.651.003
8)	STANZANI GHEDINI Sergio Augusto	"	67.670.536
9)	STRIK LIEVERS Lorenzo	"	35.052.000
10)	TARADASH Marco	"	33.400.000
11)	ZEVI Bruno	"	40.168.012
12)	CUCCO Vincenzo	"	13.389.600
13)	DEL GATTO Luigi	"	8.962.000
14)	GUERRA Paolo	"	8.160.000
15)	INZANI Giorgio	"	23.534.000
16)	PEZZUTO Vittorio	"	14.066.602
17)	VESCE Emilio	"	6.000.000
18)	Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella"	"	994.336.858

Il Tesoriere del Partito Radicale
PAOLO VIGEVANO

DEMOCRAZIA PROLETARIA

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1992

(ai sensi della legge n. 195 del 2 maggio 1974 e successive modificazioni e integrazioni)

ENTRATE EFFETTIVE

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI		0
2) CONTRIBUTO DELLO STATO		2.057.631.145
a) Rimborso spese elettorali	0	
b) Contributo annuale all'attivita' del partito	2.057.631.145	
3) CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO		0
a) Da partiti e movimenti politici esteri o internazionali	0	
b) Da altri soggetti esteri	0	
4) ALTRE CONTRIBUZIONI		237.665.508
a) Contribuzioni straordinarie degli associati:		
1- Quote dei parlamentari per obbligatorietà statutarie	16.500.000	
2- Riversamenti dai gruppi parlamentari per obbligatorietà stat.	189.681.908	
b) Contribuzioni di non associati	31.483.600	
5) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		7.120.292
a) Fitti attivi	0	
b) Interessi su titoli	0	
c) Interessi su finanziamenti	0	
d) Dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attivita'	0	
e) Altri proventi finanziari (interessi bancari e postali)	7.120.292	
6) ENTRATE DIVERSE		137.517.875
a) Da attività editoriali	0	
b) Da manifestazioni	0	
c) Da altre attività statutarie	0	
d) Da altre fonti:		
1- Rimborsi da società collegate	113.000.000	
2- Rimborsi costi vari	24.517.875	
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		2.439.934.820

USCITE EFFETTIVE

Voce	Parziale	Totale
1) ATTRIBUZIONI DI CONTRIBUTI		640.955.236
a) Al gruppo parlamentare della Camera dei deputati	0	
b) Al gruppo parlamentare al Senato	0	
c) A Enti e soggetti nazionali:		
1- A organizzazioni politice ed organiz. esterne	418.105.000	
2- A radio democratiche	12.161.000	
d) Ad enti e soggetti esteri	0	
e) Alle sedi e organizzazioni periferiche	210.689.236	
2) SPESE DI PERSONALE		150.863.660
a) Retribuzioni, rimborsi spese e diarie	123.239.660	
b) Contributi previdenziali e assistenziali	27.624.000	
3) SPESE GENERALI		148.104.768
a) Interessi passivi e oneri finanziari	67.514.965	
b) Fitti passivi	0	
c) Imposte e tasse	40.013.992	
d) Manutenzioni e riparazioni	10.603.216	
e) Spese di amministrazione	306.500	
f) Spese diverse	29.666.095	
4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI, INFORMAZIONE, PROPAGANDA		121.311.300
a) Spese per attività editoriali	59.286.000	
b) Spese per attività culturali ed informazione	15.125.300	
c) Spese per attività di propaganda ed informazione politica	46.900.000	
5) SPESE PER CAMPAGNE POLITICHE E ELETTORALI		40.000.000
a) Spese elezioni politiche	0	
b) Spese elezioni amministrative	0	
c) Spese elezioni europee	0	
d) Spese per altre consultazioni elettorali	0	
c) Spese per campagne di massa e manifestazioni	40.000.000	
6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO		0
7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'		438.221.995
a) Erogazioni a Societa' collegate	415.479.395	
b) Spese diverse:		
1- Spese per riunioni Organismi Statutari	19.943.800	
2- Spese varie	2.798.800	

TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	1.539.456.959
AVANZO DELL'ESERCIZIO	900.477.861
TOTALE A PAREGGIO	2.439.934.820

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1992

Entrate finanziarie dell'esercizio	2.439.934.820
Uscite finanziarie dell'esercizio	1.539.456.959
Avanzo finanziario dell'esercizio 1992	900.477.861
Disavanzo cumulato dai precedenti esercizi	(829.060.282)
Rimanenza attiva alla chiusura del esercizio 1992	71.417.579

Il Presidente della Commissione di Garanzia
GIULIO ERNESTO RUSSO

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1992

Si chiude con la stesura e la pubblicazione del bilancio 1992 la storia amministrativa di Democrazia Proletaria in riferimento alla legge 2/5/1974 n.195 e successive modificazioni ed integrazioni. E' l'ultimo doveroso atto formale legato alla presenza di Democrazia Proletaria nel Parlamento italiano fino al mese di Aprile del 1992.

Già nella relazione al bilancio 1991 si annunciava l'autonoma scelta di Dp di partecipare a quella che era stata definita come una nuova fase, un progetto di rifondazione della sinistra reso più probabile dalla rottura del Pci e dalla volontà diffusa di cimentarsi con la rielaborazione di un pensiero e di una pratica comunista alle soglie del terzo millennio.

Molti sono gli ex militanti di Dp, donne e uomini, che hanno scelto di partecipare attivamente alla costruzione del Partito della Rifondazione Comunista.

Molti altri hanno scelto vie diverse, del volontariato sociale, dell'impegno culturale, della partecipazione ad associazioni e gruppi autoorganizzati. Il filo rosso quindi non si è strappato, il patrimonio politico collettivo e soggettivo accumulato in ventanni di storia della nuova sinistra è reinvestito nei modi e nelle forme piu varie. Un patrimonio fatto di denunce inascoltate che per anni i pochi "istituzionali" di Dp hanno presentato anche su molti dei terreni oggi oggetto delle inchieste di Tangentopoli. "Dossier" che per anni trovato ricovero in qualche cassetto, sono risaltati fuori e si sono rivelati utili alle indagini della magistratura. Un patrimonio di battaglie condotte dai lavoratori di Dp contro l'involuzione del sindacato, contro lo snaturamento del suo ruolo, di battaglie contro i tentativi di svolta autoritaria dallo stragismo, alla P2, alle connessioni tra mafia e politica, alla denuncia del voto di scambio... è un lungo elenco. Di questa ricchezza poco o nulla è andato disperso.

Con la stessa responsabilità e trasparenza che hanno guidato negli anni la gestione dei bilanci amministrativi di Dp è stato condotto il bilancio del 1992.

Il bilancio consuntivo di Democrazia Proletaria chiude con un attivo finanziario di L. 900.477.861, ed è stato redatto in conformità allo schema obbligatorio previsto dalla legge 195 del 2 maggio 1974 e successive modificazioni e integrazioni. E' stato quindi redatto in base ad una legge dello Stato che proprio in questi giorni mostra la sua inadeguatezza e che non ha certo portato

all'affermarsi di criteri di trasparenza nella gestione dei fondi da parte di molti partiti. Si rende dunque indispensabile una profonda modificazione della legislazione vigente con l'auspicio che il contributo dello Stato si traduca nella dotazione di servizi e di agevolazioni non solo ai partiti, ma anche a movimenti autoorganizzati, ad associazioni di iniziativa sia politica che sociale.
La gestione amministrativa del 1992 è stata comunque orientata all'abbattimento del disavanzo cumulato negli anni di più intensa attività di Democrazia Proletaria.
Pur in assenza di entrate derivanti dall'attività istituzionale per tutto il periodo successivo alle elezioni politiche del 5 aprile 1992, è stato raggiunto l'obiettivo di copertura totale del disavanzo al 31/12/1991 pari a L. 829.060.282.
Complessivamente risulta quindi che dal 1989 è stata operata una copertura di disavanzo pari a L. 2.461.072.392.
E' stato anzi conseguito il risultato di una rimanenza attiva di lire 71.417.579 destinata alla estinzione dei debiti nell'anno 1993.
Tutto ciò è stato possibile da una parte per la riduzione dell'azione politica diretta di Dp e dall'altra grazie ad una forte contrazione delle spese per la gestione residua di carattere tecnico-amministrativo.
Nel passare al commento delle singole voci del bilancio finanziario per quanto riguarda la voce ENTRATE va sottolineato l'azzeramento delle "quote associative" (1), e, rispetto al "contributo dello Stato, contributo annuale all'attività del partito" (2b), va chiarito che esso concerne anche il periodo di esistenza del gruppo Dp-Comunista, risultante dalla partecipazione al gruppo Dp di deputati ex-Pci aderenti all'allora Movimento per la Rifondazione comunista, oggi Partito della Rifondazione Comunista. In riconoscimento di questa partecipazione è stata versata allo stesso una quota parte del finanziamento pubblico pari a L. 406.475.000 riscontrabile nelle USCITE alla voce 1c.1 "contributi ad organizzazioni politiche ed organizzazioni esterne".
Sempre nelle ENTRATE alla voce 4b "contribuzioni di non associati" sono individuabili somme sottoscritte, da aderenti e non a Dp, a sostegno delle popolazioni civili vittime della guerra nel Golfo, sottoscrizioni che individualmente non hanno mai superato il limite di 5 milioni. Tale somma è stata versata al Comitato promotore ed è contenuta nelle USCITE alla voce 5e "spese per campagne di massa e manifestazioni".
Nelle ENTRATE alla voce 6d.1 "rimborsi da società collegate" figurano le restituzioni di somme in precedenza erogate alle società Immobilprol srl,

Plurimedia srl e Coop.Irene a rl per fabbisogni finanziari. Il riscontro nelle USCITE è contenuto nella voce 7a "erogazioni a società collegate" ove figurano le anticipazioni alle predette società per un totale di L. 415.479.395.
Al titolo 6d.2 delle ENTRATE, "rimborsi costi vari", figurano le restituzioni da parte dell'INPS di versamenti non dovuti per oneri previdenziali di malattia e rimborsi della Sip per importi non dovuti.
Passando alle USCITE, oltre al capitolo 1c.1 di cui sopra, parte importante hanno avuto alla voce le i "contributi (erogati) a sedi ed organizzazioni periferiche" per L. 210.689.236, a fronte di oneri derivanti dalle attività periferiche di competenza di anni passati.
Risultano inoltre alla voce 2a, "retribuzioni, rimborsi spese e diarie" L. 123.239.660 nelle quali sono comprese indennità di fine rapporto a fronte di risoluzioni contrattuali pari a L. 56.447.000.
Le "spese per attività editoriali, informazione, propaganda" (4) pari a L. 121.311.300 sono largamente riconducibili alla copertura di impegni di spesa assunti da Dp negli anni precedenti per lo svolgimento dell'autonoma attività politica.
Il partito politico di Democrazia Proletaria non è intestatario direttamente di alcuna proprietà immobiliare, ma, tramite la società Immobilprol srl, la cui partecipazione è detenuta fiduciariamente da alcuni compagni dirigenti del partito, risulta nella disponibilità della proprietà dei seguenti immobili:
Roma, via Farini 62, int. 9 - Roma, via Farini 62, int.12 - Lecce - Garbagnate - Monza - Inzago - Bergamo - Cosenza - Genova - Perugia - Piombino - Grosseto - Castiglione delle Stiviere - Trieste - Pisa - Como - Cagliari.

Gli immobili periferici sono adibiti ad attività delle federazioni o di altri organismi ed associazioni.
Le sedi di Roma sono nella disponibilità della struttura nazionale e per parte del 1992 anche della redazione del giornale "Liberazione" con regolare contratto di locazione.

Il partito detiene, oltre che nella predetta Immobilprol srl, con sede in Roma, via Farini 62, Reg. Soc. Tribunale di Roma n. 669/84 - cap. sociale L. 20.000.000, la partecipazione totalitaria, mediante soci fiduciari, nelle seguenti società:
- Plurimedia srl, con sede in Roma, via Farini 62, Reg. Soc. Tribunale di Roma n. 2727/85 - cap. sociale L. 20.000.000;

- Coop. Irene a rl con sede in Roma, via Farini 62, Reg. Soc. Tribunale di Roma n. 517/88 - cap. sociale variabile come per legge.
La società Immobilprol detiene gli immobili, come predetto, la srl Plurimedia svolge attività nel campo dell'informazione e la coop. Irene edita l'organo ufficiale di stampa del partito "Notiziario Comunista".
Alla cooperativa Irene come alle altre società vengono erogate somme per la copertura dei fabbisogni finanziari, come dettagliatamente espresso nel bilancio. Gli eventuali rimborsi di tali anticipazioni, dovuti essenzialmente alla erogazione alla cooperativa Irene delle provvidenze previste dall'ex. art. 9 Legge 67 (Editoria) e successive integrazioni e modificazioni, sono stati dettagliatamente indicati nelle entrate del bilancio.
Tale impostazione contabile, oltre che consentire il corretto riscontro documentale con i movimenti bancari, è stata perseguita anche in quanto, alla loro effettuazione, esisteva obiettiva difficoltà di attribuzione agli stessi della natura di "movimenti di capitale", esonerati dalla menzione nel bilancio del partito.
Il partito Democrazia Proletaria non è titolare di imprese ne di redditi derivanti da altre attività economiche non già espressamente enunciate in precedenza.
Nel 1992 la contribuzione statale è stata per circa il 90% destinata agli organi centrali, mentre agli organi periferici è stato destinato il residuo 10%. Tale politica dipende essenzialmente dalla necessità di copertura del disavanzo cumulato nei precedenti anni.
Non sono pervenute al partito libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a lire 5.000.000, fatti salvi i versamenti dei parlamentari e del gruppo, che risultano essere indicati dettagliatamente nelle entrate, ma che rivestono, ai sensi dello statuto del partito, carattere di obbligatorietà.

In base alle norme statutarie, così come modificate dall'VIII Congresso Nazionale, la Commissione Nazionale di Garanzia di Democrazia Proletaria in data 22 febbraio 1993 ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo 1992 unitamente alla presente relazione del Presidente Giulio Ernesto Russo.

Il Presidente della Commissione di Garanzia
GIULIO ERNESTO RUSSO

DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA DI DEMOCRAZIA PROLETARIA INERENTE LE LIBERE CONTRIBUZIONI

Nel corso del 1992 la Direzione Nazionale di Democrazia Proletaria ha avuto entrate per sottoscrizioni pari a Lit. 31.483.600.
Come gia' riportato nella relazione allegata al bilancio, non considerando i contributi dei gruppi camera e senato e dei parlametari, in quanto obbligatorietà statutarie: le sottoscrizioni sono frutto di versamenti diretti sul conto corrente postale intestato al partito. Tali sottoscrizioni, come gia' riportato nella suddetta realzione, erano destinate alla campagna "Un Ponte per Baghdad", ai promotori della quale sono state riversate le somme raccolte.

Pertanto, nessuno nel corso del 1992 ha sottoscritto a Democrazia Proletaria, sia centralmente che nelle sue articolazioni periferiche, importi superiori a Lire 5.000.000.

Il Presidente della Commissione di Garanzia
GIULIO ERNESTO RUSSO

RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE DAL PARTITO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA NEL CORSO DEL 1992

Democrazia Proletaria nel 1991 non ha preso parte con proprie liste alla elezioni politiche del 5 aprile, ma solo con propri candidati presentati nelle liste di Rifondazione Comunista; pertanto non ha avuto diritto al rimborso elettorale di eventuali spese sostenute. Il totale delle spese riportate in bilancio è dovuto pertanto alle sole campagne di massa e più precisamente per "un Ponte per Baghdad" a favore delle famiglie delle vittime della guerra del Golfo, come più ampiamente specificato nella realzione pubblicata e che ammonta a Lit. 40.000.000.

Per concludere, come gia' specificato, a Democrazia Proletaria non e' pervenuto e non dovra' pervenire alcun rimborso per le elezioni politiche del 1992.

Il Presidente della Commissione di Garanzia
GIULIO ERNESTO RUSSO

3. RELAZIONE DEI REVISORI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1992 DEL PARTITO DI DEMOCRAZIA PROLETARIA

I sottoscritti·

- dott. Salvatore Rino Messina
- rag. Giorgio Farina
- rag. Donatella Tomassini

regolarmente iscritti ai rispettivi albi professionali, componenti il collegio dei revisori dei conti, nominati in conformità della legge 27 gennaio 1982 n. 22, hanno preso in esame il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1992 del partito politico Democrazia Proletaria e la relazione illustrativa per gli adempimenti prescritti dalle disposizioni vigenti e, in particolare, dell'art. 4) della legge 18 novembre 1981 n. 659 e successive modificazioni.

I revisori al fine di pervenire ad un esame consapevole del bilancio, hanno effettuato verifiche periodiche alla contabilità del partito mediante controlli a campione che non hanno sostanzialmente dato luogo a rilievi.

Le riunioni e gli accertamenti effettuati sono stati regolarmente verbalizzati nell'apposito libro dei revisori vidimato inizialmente ed annualmente.

La contabilità del partito tenuta secondo il "principio di cassa" è risultata essere nei canoni di una

"ordinata contabilità", con registrazioni cronologiche, e conti del "mastro"

Il piano dei conti utilizzato risulta essere assai più dettagliato di quanto poi si esprima sinteticamente nel bilancio consuntivo 1992.

Esso risulta conforme alle scritture contabili e presenta i seguenti dati di sintesi:

- Totale entrate finanziarie dell'esercizio	2.439.934.820
- Totale uscite finanziarie dell'esercizio	1.539.456.959
	-------------
da cui discende un attivo finanziario di esercizio di Lit.	900.477.861
	=============

La situazione finanziaria effettiva al 31/12/1992 risulta essere la seguente:

- avanzo finanziario esercizio 92	900.477.861
- disavanzo cumulato nei precedenti esercizi	829.060.282

- disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	71.417.579
	===========

I revisori prima di formulare la presente hanno, come anticipato, preso in esame la relazione del responsabile amministrativo (leggi Presidente della Commissione Nazionale di Garanzia) del partito che accompagna il bilancio finanziario.

Dai controlli effettuati periodicamente, dall'analisi complessiva del bilancio e della predetta relazione vengono evidenziate le sottonotate considerazioni.

La partita "Contribuzioni straordinarie degli associati", è stata ulteriormente suddivisa in "Quote versate dai parlamentari per obblighi statutari" e "Riversamenti dei Gruppi parlamentari C.S."

Sotto la voce "Contribuzioni di non associati" sono confluiti i contributi relativi alla campagna "Baghdad" che, per la parte riversata ai destinatari nel 1992, figura fra le "Spese per Campagne di Massa e Manifestazioni".

La voce entrate diverse da altre fonti, è stata divisa in "Rimborsi da società collegate" e "Rimborsi costi vari".

Per l'attribuzione di contributi è da rilevare che la voce Contributi a Enti e soggetti nazionali è suddivisa tra "Contributi ad organizzazioni politiche ed organizzazioni esterne" e "Contributi a Radio Democratiche".

I contributi alle organizzazioni periferiche, sono stati di Lit. 210.689.236 pari a circa il 10,24%.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Preso atto di quanto sopra, i revisori possono affermare che il bilancio consuntivo 92 del partito politico Democrazia Proletaria e la relazione illustrativa rispondono alle disposizioni di legge in materia. In particolare per quanto concerne l'art. 4 c. 11 e 12 legge 18/11/81 n. 659. relativamente alle specifiche degli elementi patrimoniali e reddituali del partito ed alle eventuali libere contribuzioni. Non vi sono segnalazioni circa le spese per campagne elettorali, in quanto nel bilancio 1992 non risultano uscite a tale titolo.

Da quanto sopra esposto ne discende che nulla osta per l'approvazione del bilancio e che, in quanto bilancio finanziario consuntivo, mediante la presente se ne rilasci certificazione, come richiesto dall'art.4, comma 13 della legge 18 novembre 1981 n. 659.

(Salvatore Rino Messina)

(Giorgio Farina)

(Donatella Tomassini)

SUDTIROLER VOLKSPARTEI

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1) Quote associative annuali

- quote per il tesseramento............	606.206.750,-	Lire
- quote dell'indennità che parlamentari, consiglieri regionali e consiglieri comunali versano al partito	469.913.161,-	Lire
	1.076.119.911,-	Lire

2) Contributo dello Stato:

- contribuzione annuale all'attivià del partito		
a) contributo Camera dei Deputati (art. 3/b)	124.193.257.-	Lire
contributo Camera dei Deputati (art. 3/c)	177.611.780,-	Lire
b) contributo Senato della Repubblica (art. 3/b)	68.085.750,-	Lire
contributo Senato della Repubblica (art. 3/c)	115.120.834,-	Lire
- contributo per l'elezioni politice del 5/6 aprile 1992	555.720.415,-	Lire
	1.040.732.036,-	Lire

3) Contributi provenienti dall'estero:

a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali......................	-	Lire
b) da altri soggetti esteri	-	Lire
	-	Lire

4) Altre contribuzioni:

a) contribuzioni straordinarie degli associati	156.290.500,-	Lire
b) contribuzioni di non associati........	-	Lire
c) contributi straordinari di iscritti	-	Lire
	156.290.500,-	Lire

5) Proventi finanziari diversi:

a) fitti attivi	-	Lire
b) interessi su titoli	-	Lire
c) interessi su finanziamenti	-	Lire
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attivtà economiche ...	-	Lire
e) altri proventi finanziari:		
- interessi attivi....................	7.223.751,-	Lire
- contributo dal gruppo consigliare SVP della regione e della provincia	210.000.000,-	Lire
	217.223.751,-	Lire

6) Entrate diverse:

a) da attività editoriali	-	Lire
b) da manifestazioni	-	Lire
c) da altre attività statutarie	-	Lire
d) da altre fonti	-	Lire

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	2.490.366.198.-	Lire
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 1992	113.727.751,-	Lire

USCITE EFFETTIVE

1) Attribuzione di contributi:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati.....................	-	Lire
b) al gruppo parlamentare al Senato	-	Lire
c) a enti e soggetti nazionali:	-	Lire
d) a enti e soggetti esteri:		
- quota associativa Unione Federalista dei Gruppi Etnici Europei	3.009.657,-	Lire
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:		
- quote ristorno tesseramento....	89.905.410,-	Lire
- al movimento giovanile, movimento femminile e agli organi consultivi del partito	209.000.000,-	Lire
	301.915.067,-	Lire

2) Spese di personale:

a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	667.069.207,- Lire
b) contribuzioni previdenziali e assistenziali	333.673.725,- Lire
	1.000.742.932,- Lire

3) Spese generali:

a) interessi passivi e oneri finanziari	95.002.446,- Lire
b) fitti passivi	127.882.338,- Lire
c) imposte e tasse	3.666.640,- Lire
d) manutenzione e riparazioni	15.381.607,- Lire
e) spese di amministrazione	171.594.966,- Lire
f) spese diverse	159.920.757,- Lire
	573.448.754,- Lire

4) Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda:

a) per attività editoriali	- Lire
b) per attività culturali e d'informazione	1.601.000,- Lire
c) per attività di propaganda e informazione politica	286.880.623,- Lire
	288.481.623,- Lire

5) Spese per campagne elettorali	401.766.137,- Lire

6. Spese per altre attività:

- 40°Congresso ord. e 7° Congresso straord. del partito	37.739.436,- Lire
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	2.604.093.949,- Lire

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL ESERCIZIO

ENTRATA FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1992	2.490.366.198,-	Lire
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO 1992	2.604.093.949,-	Lire
DISAVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 1992	113.727.751,-	Lire
DISAVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	1.011.043.836,-	Lire
DISAVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1992	1.124.771.587,-	Lire

Bolzano, 22 febbraio 1993

Il Segretario Amministrativo del SVP
HARTMANN GALLMETZER

Il Segretario Politico del SVP
CON. REG. DOTT. SIEGFRIED BRUGGER

RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI

Come previsto dalla legge 8 agosto 1985, n. 413, diamo specifica relazione sulle spese sostenute per le elezioni politiche del 5/6 aprile 1992.

A fronte abbiamo registrato la seguente voce di spesa:

- spese per pubblicità editoriali (stampanti,volantini,manifestazioni)	46.974:452,- Lire
- manifesti e spese di affissione...	23.489.841,- Lire
- inserzioni sulla stampa	38.319.523,- Lire
- spot pubblicitari	89.965.958,- Lire
- spese postali	27.505.120,- Lire
- spese diverse	22.051.243,- Lire
- contributo al PATT (Partito Autonomisti Trentino-Tirolese) ...	153.460.000,- Lire
Totale:	401.766.137,- Lire

Bozen/Bolzano, li 22 febbraio 1993

Il Segretario Amministrativo del SVP
HARTMANN GALLMETZER

Il Segretario Politico del SVP
CON. REG. DOTT. SIEGFRIED BRUGGER

D I C H I A R A Z I O N E

Oggetto: art. 7 del regolamento per la erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici

Si dichiara, che in base all'art. 33 dello statuto del partito la persona abilitata alla riscossione dei contributi è il segretario amministrativo del partito, Hartmann Gallmeter, nato Nova Ponente il 23/01/1941 ed ivi residente in Monte San Pietro, Unterrain 23.

In base all'art. 43 dello statuto del partito le persone abilitate a sottoscrivere il bilancio sono il Segreatrio politico, Cons.Reg.dott. Siegfried Brugger, nato a Trento il 22/5/1953 e residente a Bolzano, Salita San Osvaldo 12, ed il Segretario amministrativo del partito, Hartmann Gallmetzer, sopra specificato.

In fede

Il Segretario Amministrativo del SVP
HARTMANN GALLMETZER

Il Segretario Politico del SVP
CON. REG. DOTT. SIEGFRIED BRUGGER

Bolzano, 29/3/1993

2. RELAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SVP PER L'ANNO 1992

Nella sua riunione del 22 febbraio 1993, il direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" ha esaminato e approvato all'unanimità il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1992, verificato in data 22 febbraio 1993 dalla commissione consultiva finanze dello stesso partito e, per gli adempimenti di legge, in data 22 febbraio 1993 anche dal collegio dei revisori dei conti, composto dai signori dott. Otto Pattis, dott. Heinrich Psaier e rag. Manfred König.

Il bilancio e la relazione sono stati redatti dagli organi amministrativi del partito, come previsto dalle leggi 2 maggio 1974, n. 195, 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni, relative al finanziamento pubblico dei partiti e come previsto anche dallo statuto del SVP.

Il bilancio, certificato dal collegio dei revisori dei conti e predisposto secondo le norme e il modello previsti dalle leggi sul finanziamento pubblico dei partiti, chiude con un disavanzo di lire 113.727.751.-, il bilancio dello scorso anno chiuse con un disavanzo finanziario di 324.727.751.- lire.

Il bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1992 prevede un totale di entrate effettive di lire 2.490.366.198.-, a cui fa fronte un ammontare di uscite effettive di lire 2.604.093.949.-

La differenza fra entrate e uscite finanziarie determina un disavanzo finanziario dell'esercizio di lire 113.727.751.-

Questo disavanzo di gestione, come risulta dalla situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio, riportata in calce al bilancio 1992, in via di compensazione coll'avanzo dei precedenti esercizi, comporta un disavanzo cumulato di gestione alla chiusura dell'esercizio 1992 di lire 1.124.771.587,-.

Le entrate sono formate per il 43,21 % dalle voci dell'autofinanziamento (24,34 % tesseramento, 18,87 % le quote dell'indennità che ciascun parlamentare, consigliere regionale e consigliere comunale versa al partito) e per il 41,79 % dal finanziamento pubblico.

Il "Südtiroler Volkspartei" (SVP) è un partito etnico a dimensione regionale con un apparato amministrativo relativamente modesto. Oltre la sede centrale di Bolzano il SVP dipone di uffici periferici nei sette circondari facenti capo a Bozen/Bolzano, Meran/Merano, Brixen/Bressanone, Bruneck/Brunico, Schlanders/Silandro, Neumarkt/Egna e Sterzing/Vipiteno. Prèsso la sede centrale e gli uffici distaccati sono occupati impiegati a stipendio fisso e una impiegata parttime. Tutti retribuiti in base al vigente contratto di lavoro.

In base allo statuto il partito del SVP vanta un'articolazione interna e cioè l'organizzazione giovanile e quella femminile; ambedue hanno i loro uffici presso la sede centrale. La prima dispone di due impiegati, la seconda di un'impiegata ed una segretaria a mezza giornata. Lo statuto del partito ha ammesso inoltre la corrente degli "Arbeiter und Angestellten" (lavoratori ed impiegati), il cui ufficio si trova anche esso presso la sede centrale; vi sono impiegate due persone. A questi si aggiunge la corrente dei settori economici che al momento impiega due persone a mezza giornata. Tutti sono pagati dalla sede centrale, e ciò sta a significare che tali organizzazioni non sono organismi a se stanti, bensì, a norma di statuto, articolazioni organiche del partito.

Il SVP non dispone di proprietà immobiliari. La sede centrale a Bozen/Bolzano e la sede periferica di Bruneck/Brunico sono di proprietà della cooperativa "SVP-Treuhand a.r.l.", la quale, in accordo con la legislazione vigente, è fiduciaria del partito ed amministra la proprietà immobiliare suddetta mettendola e s c l u s i v a m e n t e a disposizione del partito stesso. Tutti gli altri uffici periferici sono presi in affitto.

Quindi il partito come tale non è intestatario di alcuna proprietà immobiliare.

Nell'esercizio 1992 il SVP ha registrato 80.503 tesserati.

La quota annuale era di 7.500.- lire per ogni tesserato. Ciascuno dei sette circondari puó trattenere, per finanziare le proprie attività, il quindici per cento delle quote raccolte per finanziare proprie iniziative locali.

Il SVP non possiede alcuna titolarità di imprese o compartecipazione in imprese commerciali e non dispone communque di redditi derivanti da attività economiche.

Nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 4 della legge 18 novembre 1981, no. 659, e successive modificazioni, indichiamo di seguito i soggetti che hanno erogato al SVP, nell'anno 1992, come libera contribuzione degli importi pari a Lire 10.000.000,-: GASSER Luis, Klausen/Chiusa, via Frages 22; a Lire 20.000.000,- Lire: GRUBER Erika, Bozen/Bolzano, via Fago 5/E; a Lire 10.000.000,-: ditta Piz de Sella SpA, Bozen/Bolzano, Corso Italia 10;
a Lire 10.000.000,-: HOBAG SpA, rappresentata dal amministratore unico Reichegger Walter, Campo Tures, via Daimer.

Si dichiara espressamente che nell'esercizio 1992 il partito non ha percepito altre libere contribuzioni singole pari o superiori ai lire 5.000.000.-. L'ammontare di contribuzioni singole inferiori ai lire 5.000.000.- nel 1992 ha complessivamente raggiunto lire 106.290.500.-. Non risultano pervenute contribuzioni nè agli organi periferici, nè alle correnti di partito, nè al gruppo parlamentare, nè ai soggetti indicati nel primo comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, e successive integrazioni e modificazioni.

La contabilità del SVP è stata controllata dalla commissione consultiva finanze appositamente nominata dal direttivo del partito. Essa si compone di cinque membri. Per ottemperare al decimo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, la direzione del partito ha insediato tre revisori dei conti, iscritti all'albo professionale da oltre cinque anni, e cioé i signori dott. Otto Pattis (Bolzano, iscritto dal 8.9.1954), dott. Heinrich Psaier (Bressanone, iscritto dal 12.3.1971), rag. Manfred König, (Merano, iscritto dal 1965).

Bozen/Bolzano, 22 febbraio 1993

Il Segretario Amministrativo del SVP
HARTMANN GALLMETZER

Il Segretario Politico del SVP
CON. REG. SIEGFRIED BRUGGER

Allegato alla relazione no. 2 al bilancio finanziario consuntivo del SVP ler l'anno 1992

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio

00186 R o m a

In base all'articolo 4, comma 5, della legge 18/11/1981, no. 659 e successive modificazioni ("Nel caso di contributi o finanziamenti erogati dallo stesso soggetto, che soltanto nella loro somma annuale superino l'ammontare predetto l'obbligo deve essere adempiuto entro il mese di marzo dell'anno successivo"), alleghiamo le dichiarazioni congiunte di n. 3 contribuenti che hanno effettuato la contribuzione in due tornate. Le contribuzioni libere in oggetto sono, assieme a tutte le altre, contabilizzate alla voce 4 a) del bilancio finanziario consuntivo 1992.

Il Segretario Amministrativo del SVP
HARTMANN GALLMETZER

Il Segretario Politico del SVP
CON. REG. DOTT. SIEGFRIED BRUGGER

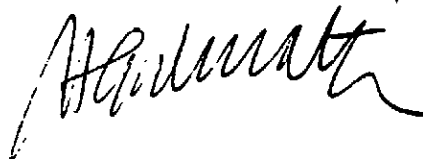
Allegato: 3 dichiarazioni

Bolzano, 29.3.1993

ENERGAS A.G. - S.p.a. - 39044 Neumarkt - Egna

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 Roma

Neumarkt, den
Egna, li 23.03.93

Oggetto: dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.4 della legge 18 novembre 1981, no. 659.

Ai sensi del terzo e quinto comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, no.659, dichiariamo, che la ditta ENERGAS S.p.A., rappresentata dal Presidente Dr. Anton Gamper, nato a Termeno (BZ) ed ivi residente in Strada del Vino n. 16, ha erogato il 18.03.92 l'importo di L. 5.000.000.- ed in data 20.04.92 l'importo di L. 4.900.000.- alla Südtiroler Volkspartei (SVP) a titolo di contributo per le elezioni politiche 1992.

In fede
- ditta ENERGAS S.p.A.
(Dr. Anton Gamper)

Hartmann Gallmetzer
Segretario Amministrativo
della Südtiroler Volkspartei

DESPAR

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
00186 ROMA

Bolzano,li 23.03.1993

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.4 della legge 18 novembre 1981, no. 659.

Ai sensi del terzo e quinto comma dell'art.4 della legge 18 novembre 1981, no. 659, dichiariamo che la ditta ASPIAG SERVICE SRL, con sede in Bolzano, Via Buozzi Zona Commerciale Bolzano Sud, ha erogato in data 30.03.1992 due volte L. 5.000.000.- per un importo totale di lire 10.000.000.- (diecimilioni) alla Suedtiroler Volkspartei (SVP) a titolo di contributi per le elezioni politiche 1992.

In fede

ASPIAG SERVICE S.R.L.
L'Amministratore Delegato
Josef Koler

Hartmann Gallmetzer
Segretario Amministrativo
della Suedtiroler
Volkspartei

PRODOTTI E SISTEMI DI FISSAGGIO

Alla Presidenza
della Camera dei
Deputati
Palazzo MONTECITORIO

DIREZIONE

00186 R O M A

Terlano, 23.03.93

Oggetto: DICHIARAZIONE CONGIUNTA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, no. 659.

Ai sensi del terzo e quinto comma dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981, no. 659, dichiariamo, che la ditta WÜRTH S.r.l. sita a Terlano/BZ in Via Enzenberg, 2, ha erogato il 01.04.92 Lire 5.000.000.- (cinquemilioni) e il 03.04.94 Lire 5.000.000.- (cinquemilioni), per un importo totale di Lire 10.000.000.- (Diecimilioni), alla Südtiroler Volkspartei (SVP) a titolo di contributi per le elezioni politiche 1992.

In fede

W U R T H S.r.l.

L'Amministratore Delegato

Anton Seebacher

Hartmann Gallmetzer

Segretario amministrativo della Südtiroler Volkspartei

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP) DELL'ANNO 1992

In ottemperanza di quanto disposto al 10° comma dell'art. 4 della legge 659 del 18 novembre 1981, il collegio dei revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)"si è riunito il 22 febbraio 1993 per esaminare il bilancio consuntivo del partito per l'esercizio finanziario 1992. In presenza del Segretario Amministrativo del partito, Hartmann Gallmetzer, il collegio dei revisori dà atto di quanto segue:

a) la contabilità è tenuta secondo le norme previste dal 10° comma dell'art. 4 della suddetta legge n. 659 del 18 novembre 1981, è cioè secondo le norme di una ordinata contabilità.

b) tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa.

Il collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci di bilancio al 31 dicembre 1992; bilancio predisposto dalla commissione consultiva finanze del partito e approvato dal direttivo del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" riunitosi il 22 febbraio 1992.

Contemporaneamente, il collegio effettua una serie di controlli a campione della documentazione contabile verificando la rispondenza con le scritturazioni del libro giornale: da tali controlli non sono emersi rilievi di sorta.

Inoltre il collegio certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1992 del SVP risulta redatto conforme al senso del modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 marzo 1982, n. 212.

Il collegio attesta di aver effettuato nel corso dell'anno periodiche verifiche di cassa e della contabilità mediante controlli su significativi campioni della documentazione contabile, allo scopo di constatarne la rispondenza con le scritturazioni registrate nel libro giornale. Le verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Dai documenti conservati negli atti del partito è emerso che le contribuzioni straordinarie di associati e non associati sono state tutte di importo unitario inferiore a lire 5.000.000, ad eccezione di: GASSER Luis, Klausen/Chiusa, dell'importo di lire 10.000.000,-; GRUBER Erika, Bozen/Bolzano, dell'importo di lire 20.000.000,-; ditta PIZ DE SELLA SPA, Bozen/Bolzano, dell' importo di lire 10.000.000,-; ditta HOBAG SPA,

rappresentata dal amministratore unico Sig. Reichegger Walter, Campo Tures, dell'importo di Lire 10.000.000, Di questi importi straordniari sono già stati fatti comunicazioni alla Camera dei Deputati con lettere del 5/6/1992 e 25/6/1992.
Non risultano pervenuti contributi ai gruppi parlamentari.

Il collegio certifica il bilancio finanziario consuntivo del partito che si compendia nelle seguenti cifre sintetiche:

- Totale entrate finanziarie dell'esercizio 1992	lire 2.490.366.198.-
- Totale uscite finanziarie dell'esercizio 1992	lire 2.604.093.949.-
- da cui discende un disavanzo di	lire 113.727.751,-

La situazione effettiva al 31 dicembre 1992 risulta essere la seguente:

- Entrate finanziarie dell'esercizio 1992	lire 2.490.366.198,-
- Uscite finanziarie dell'esercizio 1992	lire 2.604.093.949,-
- Disavanzo finanziario dell'esercizio 1992	lire 113.727.751,-
- Disavanzo comulato nei precedenti esercizi	lire 1.011.043.836,-
- Disavanzo comulato alla chiusura dell'esercizio 1992	lire 1.124.771.587,-

Quanto sopra premesso, ne discende che la certificazione, richiesta dall'art. 1 della legge n.22 del 27 gennaio 1982, viene rilasciata dai sottoscritti revisori mediante la presente attestazione, in quanto il bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1992 del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore.

Nulla osta per la sua approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto:

Bozen/Bolzano 22 febbraio 1993 .

DOTT. OTTO PATTIS
DOTT. HEINRICH PSAIER
RAG. MANFRED KÖNIG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)"

Il Collegio dei Revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" il giorno 30 aprile 1992 ha effettuato un'esame intermedio delle scritture contabili del Partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bolzano, 30 aprile 1992

I Revisori dei conti del "SVP"

DOTT. OTTO PATTIS
DOTT. HEINRICH PSAIER
RAG. MANFRED KÖNIG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)"

Il Collegio dei Revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" il giorno 31 luglio 1992 ha effettuato un'esame intermedio delle scritture contabili del Partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bolzano 31 luglio 1992

I Revisori dei conti del "SVP"

DOTT. OTTO PATTIS
DOTT. HEINRICH PSAIER
RAG. MANFRED KÖNIG

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL "SÜDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)"

Il Collegio dei Revisori dei conti del "Südtiroler Volkspartei (SVP)" il giorno 30 novembre 1992 ha effettuato un'esame intermedio delle scritture contabili del Partito e le ha trovate in pieno ordine.

Bolzano, 30 novembre 1992

I Revisori dei conti del "SVP"

Dott. Otto Pattis
Dott. Heinrich Psaier
Rag. Manfred König

UNION VALDOTAINE

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE 1992

1)	Quote associative annuali	Lire	73.795.000
2)	Contributo dello Stato:		
	a) per rimborso spese elettorali	Lire	455.101.944
	b) Contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	154.601.642
		Lire	609.703.586
3)	Contributi provenienti dall'estero		
4)	Altre contribuzioni:		
	a) contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	173.974.500
	b) Contribuzioni di non associati	Lire	2.500.000
		Lire	176.474.500
5)	Proventi finanziari diversi:		
	a) fitti attivi	Lire	//
	b) interessi su titolo e C/C bancari anno 1992	Lire	3.152.187
	c) interessi su finanziamenti	Lire	//
	d) dividenti su partecipazione e utili da imprese ed altre attività economiche	Lire	//
	e) altri preventi finanziari	Lire	//
		Lire	3.152.187
6)	Entrate diverse:		
	a) da attività editoriali	Lire	12.000.000
	b) da manifestazioni	Lire	180.000.000
	c) da altre attività statutarie	Lire	//
	d) da altre fonti	Lire	7.832.181
		Lire	199.832.181

TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO **Lire** **1.062.957.454**

USCITE EFFETTIVE 1992

1) Attribuzioni di contributi:		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	//
b) al gruppo parlamentare al Senato	Lire	//
c) a enti e soggetti nazionali	Lire	47.507.000
d) a enti e soggetti esteri	Lire	//
e) a sedi e organizzazioni periferiche	Lire	2.798.500
	Lire	50.305.500
2) Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	40.766.750
b) contributi previdenziali e assistenziali	Lire	32.170.452
	Lire	72.937.202
3) Spese generali:		
a) interessi passivi e oneri finanziari	Lire	3.715.590
b) fitti passivi	Lire	35.458.800
c) imposte e tasse	Lire	744.601
d) manutenzioni e riparazioni	Lire	12.046.370
e) spese di amministrazione	Lire	58.694.852
f) spese diverse	Lire	30.035.140
	Lire	140.695.353
4) Spese per attività editoriali d'informazione e propaganda:		
a) per attività editoriali	Lire	160.638.000
b) per attività culturali e d'informazione	Lire	882.154
c) per attività di propaganda e informazione politica	Lire	25.936.050
	Lire	187.456.204
5) Spese per campagne elettorali (politiche 1992)	Lire	507.136.417
6) Spese per documentazione ed archivio	Lire	//
7) Spese per altre attività	Lire	26.796.920
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	Lire	985.327.596
AVANZO DELL'ESERCIZIO	Lire	77.629.858
	Lire	1.062.957.454

SITUAZIONE FINAZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	1.062.957.454
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	985.327.596
Avanzo finanziario dell'esercizio	**Lire**	**77.629.858**
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	Lire	47.014.464
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	**Lire**	**30.615.394**

Aosta, lì 24 marzo 1993

L'Amministratore dell'Union Valdôtaine
GIUSEPPE CERISE

2. RELAZIONE AL BILANCIO DELL'UNION VALDÔTAINÉ PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1992

La situazione finanziaria dell'U.V. al 31.12.1992 presenta un avanzo di £. 30.615.394, nonostante il disavanzo di £. 47.014.464 cumulato negli anni precedenti. L'esercizio finanziario del 1992 chiude con un attivo di £. 77.629.858.

Le entrate che ammontano a £. 1.062.957.454 sono costituite dal 57% circa dal contributo dello stato per l'attività del partito, £. 154.601.642, e dal rimborso delle spese elettorali, £. 455.101.944, per un totale di £. 609.703.586.

Le quote associative annuali che ammontano a £. 73.795.000 rappresentano il 7% circa delle entrate del movimento.

Le contribuzioni straordinarie sommano a £. 176.474.500 di cui £. 173.974.500 da associati e £. 2.500.000 da non associati. Dette contribuzioni concorrono per un 17% circa delle entrate e sono rappresentate principalmente dai contributi straordinari dei consiglieri regionali dell'U.V. e del deputato al parlamento italiano come meglio evidenziato nella allegata dichiarazione delle libere contribuzioni come disposto dalla legge 18 novembre 1981 art. 4.

Le entrate diverse ammontanti a £. 199.832.181 incidono per il 19% e sono riferite sostanzialmente all'incasso lordo delle lotterie organizzate dal movimento a sostegno della campagna elettorale per le elezioni poltiche, £. 180.000.000, e £. 12.000.000 per la concessione alla Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l. della testata giornalistica di proprietà dell'U.V.

Marginali sono le altre voci di entrata.

Tra le uscite finanziarie l'incidenza maggiore, pari al 51% circa, è rappresentata dalle spese per la campagna elettorale per le elezioni politiche per un totale di £. 507.136.417.

Seguono le spese per attività editoriali e d'informazione e propaganda ammontanti a £. 187.456.204 che concorrono per un 19% circa del totale delle uscite.

Le spese generali concorrono per un 14% circa per un totale di £. 140.695.353.

Le spese del personale, il 7% circa, ammontano a £. 72.937.202.

Le attribuzioni varie di contributi ammontano a £. 50.305.500, per un 5% circa, e sono riferite principalmente alla ripartizione del contributo dello stato per l'attività dei partiti.

Le altre voci di uscita sono marginali.

Da una analisi comparativa con l'esercizio finanziario dell'anno precedente si può notare nella parte riferita alle entrate un leggero aumento delle quote associative, delle libere contribuzioni e dei proventi finanziari diversi. Risulta invece evidente il notevole aumento determinato dal contributo dello stato per il rimborso spese della campagna elettorale e nelle entrate diverse la voce relativa alle manifestazioni, riferita ad iniziative a sostegno sempre di detta campagna.

Nella parte riferita alle uscite si può notare un sensibile aumento delle spese per il personale, delle spese generali, e delle spese per le attività editoriali; anche in questa parte risultano evidenti le spese riferite alla campagna elettorale.

Ritroviamo nuovamente nell'esercizio 1992 l'attribuzione di contributi ad enti e soggetti nazionali riferita come già sopra citato alla ripartizione del contributo dello stato per l'attività dei partiti.

Il movimento è titolare di quattro conti correnti bancari: uno aperto presso il Banco Valdostano-Banque Valdôtaine n° 01/12866 che presentava al 31 dicembre 1992 un saldo creditizio di £. 30.756.101;
uno aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino - Sede di Aosta n° 573432/65 che presentava al 31 dicembre 1992 un saldo creditizio di £. 51.216.169; uno aperto presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Gressan n° 001671/22 che presentava al 31 dicembre 1992 un saldo creditizio di £. 427.700 (questo conto è stato estinto in data 04.02.1993) e l'ultimo aperto presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Aosta n° 10/111557 che presentava al 31 dicembre 1992 un saldo creditizio di £. 606.980.

La riconciliazione fra i saldi contabili e i saldi degli estratti conto al 31 dicembre 1992 si realizza con gli effetti emessi a fine anno e riscossi dai creditori nel corso dell'anno 1993, come meglio evidenziato nell'allegato schema delle riconciliazioni.

L'Union Valdôtaine detiene una partecipazione azionaria di 1.366 azioni da £. 10.000 ciascuna per un totale di lire 13.660.000 presso la società cooperativa a.r.l. senza scopo di lucro, denominata Librairie Valdôtaine, con sede sociale ad Aosta in Via de Tillier, 38, capitale sociale 62.880.000. La partecipazione azionaria del movimento U.V. è pertanto di circa il 21%.

L'Union Valdôtaine non possiede altre partecipazioni in società commerciali, nè risulta essere proprietaria di immobili, come non ha conseguito nel 1992 redditi derivanti da attività economiche.

Alla stessa fa capo la Nouvelle Editrice Le Peuple s.r.l., lo scorporo della cui gestione è stato effettuato nel 1982.

Alla luce di quanto sopra esposto il giudizio sull'attività finanziaria del movimento U.V. può ritenersi soddisfacente.

L'Amministratore dell'Union Valdôtaine
GIUSEPPE CERISE

Aosta, li 24 marzo 1993

DICHIARAZIONE DELLE LIBERE CONTRIBUZIONI

Come disposto dall'art. 4 legge 18 novembre 1981, n. 659, si dichiara che il movimento ha ricevuti nel corso dell'esercizio finanziario 1992 le seguenti libere contribuzioni:

£.	17.000.000	da Stevenin Francesco, consigliere regionale, vice-presidente del consiglio;
£.	9.000.000	da Agnesod Gino, consigliere regionale, segretario del consiglio;
£.	10.800.000	da Vallet Franco, assessore regionale;
£.	14.400.000	da Faval Renato, assessore regionale;
£.	14.400.000	da Voyat Ugo, assessore regionale;
£.	10.900.000	da Perrin Giuseppe Cesare, consigliere regionale;
£.	8.600.000	da Rollandin Augusto, consigliere regionale;
£.	6.400.000	da Andrione Mario, consigliere regionale;
£.	7.000.000	da Louvin Roberto, consigliere regionale;
£.	7.000.000	da Marcoz Ettore, consigliere regionale;
£.	7.000.000	da Mostacchi Benito, consigliere regionale;
£.	7.600.000	da Vierin Dino, consigliere regionale;
£.	14.900.000	dall'On. Luciano Caveri, Deputato della Valle d'Aosta.

L'Union Valdôtaine non ha ricevuto nel corso dell'esercizio finanziario 1992 altre libere contribuzioni superiori a £. 5.000.000.

Aosta, lì 24 marzo 1993

L'Amministratore dell'Union Valdôtaine
GIUSEPPE CERISE

Il Segretario Generale dell'Union Valdôtaine
GUIDO GRIMOD

RELAZIONE SULLE SPESE SOSTENUTE NELLA
CAMPAGNA ELETTORALE 1992 - RINNOVO DEL PARLAMENTO

Riportiamo di seguito il riassunto delle spese elettorali sostenute dall'Union Valdôtaine durante la campagna elettorale del 1992 per il rinnovo del Parlamento.

Come risulta dai prospetti di bilancio allegati tale cifra ammonta a Lire 507.136.417.

Le spese sostenute riguardano essenzialmente:

Voce		Importo
Manifestazioni	Lire	65.653.059
Pubblicità (giornali, radio, TV, ecc)	Lire	118.700.120
Manifesti , affissioni	Lire	87.366.590
Stampati	Lire	13.657.000
Materiali propaganda, comizi	Lire	87.370.462
Spese postali e telefoniche	Lire	35.007.600
Viaggi	Lire	1.144.100
Lotteria (premi e tasse)	Lire	98.237.486
TOTALE	**Lire**	**507.136.417**

FINANZIAMENTO DELLO STATO AI PARTITI

Il Movimento ha ricevuto, nel corso dell'anno 1992, la somma di £. 100.601.642, quale finanziamento dello Stato ai partiti - quota Camera dei Deputati - e £. 54.000.000 dal movimento A.D.P. quale quota del Senato per la ridistribuzione agli altri Movimenti e Partiti, presenti in Consiglio Regionale. L'entrata totale assomma quindi a £. 154.601.642.

Detta somma è stata così ridistribuita:

quota a D.C.	Lire	17.518.000
quota a P.C.I.	Lire	12.913.000
quota a P.R.I.	Lire	5.393.000
quota a P.S.I.	Lire	8.260.000
quota a N.S.	Lire	3.423.000
TOTALE	Lire	47.507000

PROSPETTO RICONCILIAZIONE

Conto Corrente C.R.T. - N° 573432/65

Saldo Conto Corrente	£.	51.216.169
Saldo Contabile	£.	44.810.669
Differenza	£.	6.405.500

Tale differenza è data dalla somma dei seguenti assegni emessi e non riscossi:

£.	1.200.000	per affitto sede Sezione di Verrès; ass. 209.834.333-07
£.	3.780.000	per affitto sede di Pont-Saint-Martin; ass. 209.834.334-08
£.	700.000	per Fattura 622 del Notaio Favre; ass. 209.834.335-09
£.	729.000	per spese fotografiche (Barontini - Roma); ass. 209.834.324-11

e della spesa (£. 3.500) per l'inviio dell'estratto conto mese dicembre contabilizzata solamente a gennaio 1993.

Conto Corrente Banco Valdostano - N° 01/12866

Saldo Conto Corrente	£.	30.756.101
Saldo Contabile	£.	30.215.544
Differenza	£.	540.557

Tale differenza è dovuta dalla contabilizzazione, degli interessi attivi dell'anno 1992 di £. 590.557 e della commissione pratica fido di £. 50.000/effettuata solamente a gennaio 1993.

L'Amministratore dell'Union Valdôtaine
GIUSEPPE CERISE

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DELL'UNION VALDOTAINE AL 31 DICEMBRE 1992
A CURA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

i sottoscritti:

Silvano GIANSOLDATI, nato a Carrara il 31.03.1929, residente in Aosta, via delle Betulle n. 6 (Decreto di nomina del 18.06.1968, Gazzetta Ufficiale n. 162 del 27.06.1968);

Giuseppe PIAGGIO, nato ad Aosta l'8.03.1938, residente in Aosta, via S. Anselmo n. 4 (Decreto di nomina del 24.06.1970, Gazzetta Ufficiale n. 167 del 6.07.1970),

Laurent FERRETTI, nato ad Aosta il 17.09.1918 residente in Aosta Via Edelweiss n. 32 (Decreto di nomina dell'11.04.1958, Gazzetta Ufficiale n. 94 del 18.04.1958)

designati ai sensi dell'art. 1 della Legge 27.01.1982, n. 22, quali revisori del Bilancio dell'Union Valdôtaine qui di seguito riprodotto

dichiarano

di avere verificato le entrate e le uscite del Movimento dell'Union Valdôtaine contabilizzate nell'anno 1992 e la corrispondenza del Bilancio finanziario formulato secondo lo schema del Decreto del Presidente della Camera dei Deputati 28.07.1982 con la contabilità.

Il Collegio dei Revisori ha accertato la rispondenza della documentazione e dei registri contabili con il Bilancio finanziario consuntivo che rispecchia la situazione delle entrate, delle uscite e dell'avanzo dell'esercizio ammontante a £. 77.629.858. Per effetto del disavanzo degli anni precedenti, ammontante a £. 47.014.464, residua per l'esercizio in esame un avanzo netto di £. 30.615.394.

Aosta, lì 24 marzo 1993

Silvano GIANSOLDATI

Giuseppe PIAGGIO

Laurent FERRETTI

MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

ADP

Ill.mo Sig. Presidente
della Camera dei Deputati
ROMA

IL sottoscritto Negretto Alessandro, Segretario Amministrativo dimissionario del Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti (ADP), comunica che lo stesso Movimento non è in grado di rispettare le scadenze di legge per l'approvazione e la pubblicazione del bilancio 1992, a causa di una situazione di crisi interna che si protrae dal 29/5/1992 data in cui il Segretario Politico Bois Giovanni ha dato le dimissioni, senza essere più sostituito.

Nella sua riunione del 25 marzo u.s. la Commissione Politica Regionale ADP (il nostro direttivo), convocata per eleggere il Segretario, ne ha ancora rinviato l'elezione a dopo le elezioni del 30 maggio p.v., nominando invece un "coordinatore" nella persona di ARANGIO Ambra.

Non so se ad un "coordinatore" competano le responsabilità previste dal 7^ comma dell'art. 4 della legge 18/11/81 n. 659, ma anche in tal caso non sarà assolutamente in grado di rispettare la scadenza del 31 marzo per la pubblicazione del bilancio. Oltre tutto la pubblicazione viene a pesare per oltre 5 milioni su una situazione finanziaria disastrosa.

Proprio per non assumermi responsabilità, che vanno ben al di là del mandato affidatomi, ho rassegnato le dimissioni dalla carica di segretario amministrativo, dando a Lei, Sig. Presidente comunicazione della situazione in cui versa il Movimento ADP.

Distinti saluti

Il Segretario Amministrativo dimissionario
ALESSANDRO NEGRETTO

Aosta, 29 marzo 1993

Aosta, 17 aprile 1993

Al Sig. COORDINATORE DEL MOVIMENTO
AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI
PROGRESSISTI
11100 A O S T A

e p.co. All'Ill.mo Sig. PRESIDENTE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
00100 R O M A

I sottoscritti Dalbard dott. Mario, D'Aquino dott. Gennaro e Leonardi dott. Andrea, Revisori dei Conti del "MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI" con sede in Aosta, Via Monte Pasubio, n. 40, con la presente,

informano

che, a tutt'oggi, non è stato loro sottoposto, per la certificazione ex legge 18.11.1981, n. 659, il bilancio al 31 dicembre 1992, nè risulta che esso sia stato predisposto.

La invitiamo ad attivarsi per quanto di Sua competenza.

Distinti saluti.

I REVISORI

(DALBARD MARIO)

(D'AQUINO GENNARO)

(LEONARDI ANDREA)

PARTITO SARDO D'AZIONE

1. BILANCIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1) QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI		L. 193.553.050
2) CONTRIBUTI DELLO STATO		
a) PER RIMBORSO SPESE ELETTORALI		
b) CONTRIBUZIONE ANNUALE ALL'ATTIVITA' DEL PARTITO		
b1) DEL GRUPPO PARLAMENTARE ALLA CAMERA	L.119.203.890	
b2) DEL GRUPPO PARLAMENARE AL SENATO	L. 57.560.417	
		L. 176.764.307
3) PROVENTI FINANZIARI DIVERSI		
a) FITTI, DIVIDENDI E INTERESSI SU TITOLI		
b) INTERESSI SU FINANZIAMENTI	L. 1.826.954	
c) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
		L. 1.826.954
4) ENTRATE DIVERSE		L. 850.217
5) ATTI DI LIBERALITA'		L.
TOTALE ENTRATE		L. 372.994.528

SPESE EFFETTIVE

1) PERSONALE		L.
2) SPESE GENERALI		
a) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	L. 77.522.225	
b) FITTI PASSIVI	L. 1.800.000	
c) IMPOSTE E TASSE	L. 140.205	
d) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	L. 6.310.906	
e) SPESE DI AMMINISTRAZIONE	L. 90.645.304	
f) SPESE DIVERSE	L. 2.289.820	
		L. 178.708.460
3) CONTRIBUITI A SEDI PERIFERICHE		L. 249.240.842
4) ATTIVITA' EDITORIALI, DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA		L. 48.271.194
5) SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI		L. 320.805.986
TOTALE SPESE		L. 797.026.482

Il Segretario Amministrativo
ITALO PODDA

Il Segretario Politico
ON. ITALO ORTU

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 1992

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	372.994.528
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	797.026.482
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 1992	L.	424.031.954
DISAVANZO CUMULATO AL 31.12.1991	L.	91.366.447
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO 1992	L.	424.031.954
DISAVANZO CUMULATO AL 31.12.1992	L.	515.398.401

Il Segretario Amministrativo
ITALO PODDA

Il Segretario Politico
ON. ITALO ORTU

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1992

In particolare, per quanto attiene alle E N T R A T E deve rilevarsi che sono state ulteriormente contratte quelle provenienti dallo Stato, passate da £.195.619.914- del 1991 a £.176.764.307-, con una riduzione di £.18.855.607-.

Oltre a detta riduzione dei contributi statali si e avuto, purtroppo, anche un notevole calo nelle quote associative annuali ammontanti a complesive £.193.553.050- rispetto a £.283.158.012- dell'esercizio precedente.

Le entrate diverse ammontano nell'esercizio a £.850.217- contro £.1.624.350- dell'anno 1991, e sono dovute a recuperi e rimborsi vari.

Per quanto riguarda le S P E S E verificatesi nel corso dell'esercizio, esse ammontano a complessive lire 797.026.482- contro £.367.979.845- del 1991.

Analizzando la voce SPESE GENERALI si mettono in evidenza le somme corrisposte agli istituti di credito per interessi passivi, come sottospecificato:

1) BANCO DI SARDEGNA			
1° trimestre 92	L. 7.025.957-		
2° trimestre 92	L. 7.373.213-		
3° trimestre 92	L. 8.786.548-		
4° trimestre 92	L. 8.910.625-		
		L.32.096.343	
2) BANCA NAZIONALE DEL LAVORO			
1° trimestre 92	L. 235.671-		
2° trimestre 92	L. 73.595-		
		L. 309.266	
3) BANCA POPOLARE DI SASSARI			
anno 1991	L.16.368.268-		
anno 1992	L.28.667.398-		
commissioni bancarie	L. 80.950-		
		L.45.116.616	
SOMMANO		L.	77.522.225

L'importo dei FITTI PASSIVI corrisposti durante l'esercizio ammonta a £.1.800.000- con riferimento al canone della sede del PARTITO di via Campania n° 17 in Cagliari per il periodo 01.01.1992 - 31.01.1993.

La voce IMPOSTE E TASSE riporta una spesa totale di lire 140.205 riferentesi all'addebito dell'imposta straordinaria del sei per mille sulle giacenze attive del c/c postale (£.10.855) e del c/c bancario della BNL (£.129.350).

In merito alle SPESE DI AMMINISTRAZIONE ammontanti a complessive £.90.645.304- si segnalano le voci piu significative:

- MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO
  le cui spese , ammontanti a £.23.007.060-, si riferiscono all'acquisto di un personal computer, accessori e software monitor e scheda della Black Out; di una macchina XEROX n° 7024 e di una calcolatrice OLIVETTI;
- CONSULENZE E COLLABORAZIONI
  le cui spese, ammontanti a £.31.000.000-, si riferiscono ai compensi erogati ai collaboratori all'attività della sede;
- CANCELLERIA E STAMPATI
  le cui spese, ammontanti a £.7.044.232-, si riferiscono ad acquisti per la normale attività dell'ufficio;
- POSTALI E TELEFONICHE
  le cui spese, ammontanti a £.15.961.150-, si riferiscono ad acquisto di francobolli ed al pagamento delle bollette SIP;
- RIMBORSO VIAGGI
  le cui spese, ammontanti a £.6.056.700-, si riferiscono agli oneri per la partecipazione a congressi e manifestazioni in Sardegna e fuori la Sardegna.

La voce SPESE EVENTUALI DIVERSE, ammontanti a £.2.289.820- si riferisce principalmente a spese per ritardato pagamento fattura della ditta STUDIO EMMELLE di Cagliari.

La voce CONTRIBUTI ALLE SEDI ED ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE ammontante a £.249.240.842-, è riferita all'accollo del debito della Federazione Distrettuale di SASSARI verso la BANCA POPOLARE di SASSARI - Sede di Sassari - determinatosi alla data del 31.12.1991.

La voce ATTIVITA EDITORIALI DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA, ammontante a complesive £.48.271.194-, si riferisce a spese che vengono qui di seguito specificate

- pubblicità	£. 8.233.649-
+ manifesti ed altro materiale di propaganda	£.34.298.870-
- manifestazioni	£. 4.294.675-
- riunioni e convegni	£ 1.444.000-
sommano	£.48.271.194-

La voce CAMPAGNE ELETTORALI, ammontante a complessive £. 320.805.986, e riferita alle spese per lo svolgimento dell'intera campagna elettorale.

Da tutto quanto esposto emerge il notevole sforzo sostenuto dal Partito soprattutto dalle sue parti vitali rappresentate dalle contribuzioni dirette dei Soci che con spirito veramente e consapevolmente democratico si sono addossati un onere piuttosto consistente senza peraltro riuscire a colmare le enormi spese sostenute per la campagna elettorale.
Mancando quindi il necessario supporto di ulteriori contribuzioni, si è dovuto far ricorso agli affidamenti allo scoperto di alcuni istituti di credito sardi che hanno risposto prontamente alle richieste del Partito.
Il conseguente aumento del DISAVANZO cumulato al 31.12.1992 e determinato così come appresso specificato:

SALDO PASSIVO presso il BANCO DI SARDEGNA		£.215.377.803
SALDO PASSIVO presso la BANCA POPOLARE SASSARI		£.194.276.508
sommano		£.409.654.311
DEBITI V/FORNITORI	£. 149.219.829	
CREDITI V/TERZI	£. 1.000.000	
differenza passiva		£.148.219.829
TOTALE PASSIVO A)		£.557.874.140
SALDO ATTIVO presso la B.N.L.	£. 37.098.351	
SALDO ATTIVO presso POSTA CENTRO	£. 5.056.778	
GIACENZA DI CASSA CONTANTI	£. 320.610	
TOTALE ATTIVO B)		£. 42.475.739
DISAVANZO CUMULATO AL 31.12.1992 (A-B)		£.515.398.401

Il Segretario Amministrativo
ITALO PODDA

Il Segretario Politico
ON. ITALO ORTU

RICONCILIAZIONE CON E/C BNL alla data del 31.12.1992

SALDO MASTRINO DI SOTTOCONTO 400/1 ATTIVO L. 37.098.351
a) si sommano
- Bolletta ENEL non ancora contabilizzata dalla Banca - val. 31.12.1992 L. 80.150

37.178.501

b) si sottraggono
- Interessi attivi anno 1992 non ancora contabilizzati dalla Banca - val.31.12.1992 L. 1.764.094

SALDO ATTIVO sul C/C al 31.12.1992 L. 35.414.407

==

RICONCILIAZIONE CON E/C BANCO DI SARDEGNA AL 31.12.1992

SALDO MASTRINO DI SOTTOCONTO 400/2 PASSIVO L.215.377.803
a) si sottraggono
- Interessi passivi IV trim. 1992 non ancora contabilizzati dalla Banca L. 8.910.625

SALDO PASSIVO SUL C/C al 31.12.1992 L.206.467.178

==

RICONCILIAZIONE CON NOTA DELLA BANCA POPOLARE DI SASSARI

SALDO MASTRINO DI SOTTOCONTO 400/4 PASSIVO L.194.276.508
che concorda con il saldo passivo sul c/c al 31.12.1992

==

RICONCILIAZIONE CON GIORNALIERA DELL'AMMINISTRAZIONE POSTALE CENTRO CAGLIARI AL 31.12.1992

SALDO MASTRINO DI SOTTOCONTO 410/1 ATTIVO L. 5.056.778
a) si sottraggono
- Interessi attivi anno 1992 non ancora contabilizzati al 31.12.1992 L. 62.860

SALDO ATTIVO SUL C/C 14900096 AL 31.12.1992 L. 4.993.918

Il Segretario Amministrativo
ITALO PODDA

Il Segretario Politico
ON. ITALO ORTU

3. CERTIFICATO DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1992 A CURA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti Revisori dei Conti:

- Dott. Giovanni Maccioni, nato a Nuoro l'8 marzo 1926, residente in Cagliari, via Garzia Raffa n. 1 (Decreto di nomina del 05.02.68, G.U. n. 44 del 19.02.1968;

- Dott. Pietrino Serra, nato a Usellus (OR) il 30 dicembre 1938, residente in Cagliari, via Della Pineta n. 167, (Decreto di nomina del 21.01.1980, G.U. n. 33 del 04.02.1980);

Dott. Fabio Murgia, nato a Uta (CA) il 02 febbraio 1941, residente in Cagliari, via Nuoro n. 72 (Decreto di nomina del 13.01.1979, G.U. n. 29 del 29.01.1979);

incaricati di certificare il Bilancio Consuntivo del PARTITO SARDO D'AZIONE per l'esercizio 1992, la cui gestione si sintetizza coi seguenti dati:

- ENTRATE dell'Esercizio	£.372.994.528=
- SPESE dell'Esercizio	£.797.026.482=
DISAVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	£.424.031.954=
DISAVANZO cumulato all'inizio dell'Esercizio (31.12.1991)	£. 91.366.447=
DISAVANZO cumulato alla chiusura dell'Esercizio (31.12.1992)	£.515.398.401=

DICHIARANO

di aver constato l'esatta rispondenza delle scritture contabili con le risultanze finali di Bilancio, di avere certificato che:

a) il saldo passivo in essere presso il BANCO di SARDEGNA (c/c n. 13484/00) e il seguente L.215.377.803-

b) il saldo passivo in essere presso la
BANCA POPOLARE di SASSARI (c/c 10039/5)
è il seguente L.194.276.508-

sommano L.409.654.311-

c) il debito verso i fornitori
e il seguente: L.149.219.829-
d) il credito verso terzi
e il seguente: L. 1.000.000-

differenza passiva L.148.219.829-

TOTALE PASSIVO L.557.874.140-

e) il saldo attivo degli istituti
di credito e il seguente:

e1) B.N.L. (c/c 100900)	L.37.098.351-	
e2) POSTA (c/c 149000096)	L. 5.056.778-	
e3) GIACENZA di CASSA	L. 320.610-	
TOTALE ATTIVO		L. 42.475.739-

DISAVANZO CUMULATO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO L.515.398.401
=============

e, pertanto certificano il Bilancio Consuntivo per l'Esercizio 1992.

DOTT. GIOVANNI MACCIONI
DOTT. PIERINO SERRA
DOTT. FABIO MURGIA

FEDERAZIONE DEI VERDI

1. BILANCIO CONSUNTIVO DI COMPETENZA AL 31 DICEMBRE 1992

Uscite effettive

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
1) Attribuzione di contributi:				
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati			238.654.223	
b) al gruppo parlamentare al Senato (Gruppo Misto)			12.850.976	
c) a enti e soggetti nazionali			0	
d) a enti e soggetti esteri			0	
e) alle sedi e organizzazioni periferiche:				
(A) contributo alle federazioni regionali federate				
- 1 - VALLE D'AOSTA	1.246.000			
- 2 - PIEMONTE	12.468.000			
- 3 - LIGURIA	6.234.000			
- 4 - LOMBARDIA	25.768.000			
- 5 - TRENTINO - BOLZANO	2.078.000			
- 6 - TRENTINO - TRENTO	1.662.000			
- 7 - VENETO	13.300.000			
- 8 - FRIULI VENEZIA GIULIA	4.571.000			
- 9 - EMILIA ROMAGNA	12.468.000			
- 10 - TOSCANA	12.053.000			
- 11 - UMBRIA	2.493.000			
- 12 - MARCHE	5.403.000			
- 13 - LAZIO	14.546.000			
- 14 - ABRUZZO	4.571.000			
- 15 - MOLISE	1.246.000			
- 16 - CAMPANIA	13.300.000			
- 17 - PUGLIA	9.559.000			
- 18 - BASILICATA	2.078.000			
- 19 - CALABRIA	4.571.000			
- 20 - SICILIA	11.637.000			
- 21 - SARDEGNA	4.987.000	166.239.000	166.239.000	417.744.199
2) spese di personale:				
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie:				
(A) spese del personale dipendente:				
- 1 - RETRIBUZIONI	231.730.942			
- 2 - ACCANTONAMENTO TFR DELL'ESERCIZIO	9.409.224	241.140.166	241.140.166	
b) contributi previdenziali e assistenziali:				
(A) oneri contributivi:				
- 1 CONTRIBUTI INPS	99.953.000			
- 2 CONTRIBUTI INAIL	1.404.580	101.357.580	101.357.580	
c) collaboratori soggetti a ritenuta di acconto			104.804.785	447.302.531

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
3) spese generali				
a) interessi passivi e oneri finanziari				
(A) spese e commissioni bancarie		2.051.962		
(B) interessi passivi su affidamenti		68.775.290	70.827.252	
b) fitti passivi			77.963.540	
c) imposte e tasse - ritenute fiscali su interessi attivi			13.324.005	
d) manutenzioni e riparazioni			12.259.370	
e) spese di amministrazione				
(A) spese telefoniche		57.090.000		
(B) giornali - postali - cancelleria				
- 1 - GIORNALI	8.091.900			
- 2 - FOTOCOPIE	36.000			
- 3 - CANCELLERIA	6.648.809			
- 4 - SPESE POSTALI	1.843.275			
- 5 - VALORI BOLLATI	1.382.950	18.002.934		
(C) spese per spedizioni - viaggi - varie				
- 1 - SPEDIZIONI	18.125.440			
- 2 - SPESE RIMBORSO VIAGGI SEGRETERIA	202.000			
- 3 - SPESE VARIE	3.580.509			
- 4 - SPESE TAXI	952.600	22.860.549		
(D) spese varie e minute				
- 1 - TESORERIA	1.356.700			
- 2 - SPESE RIUNIONI	2.228.000			
- 3 - ENEL	4.361.300	7.946.000		
(E) piccole attrezzature		1.039.700		
(F) abbuoni passivi		50.914		
(G) spese pulizia uffici		6.997.200	113.987.297	
f) spese diverse:				
(A) spese per assemblee federali				
- 1 - ASSEMBLEA DI CHIANCIANO	26.535.287			
- 2 - RIMBORSO VIAGGIO DELEGATI ASS. CHIANCIANO	38.689.200			
- 3 - ASSEMBLEA S. BENEDETTO DEL TRONTO	36.332.153			
- 4 - RIMBORSO VIAGGIO DELEGATI S. BENEDETTO	44.878.000			
- 5 - ASSEMBLEA SORRENTO	102.967.064			
- 6 - RIMBORSO VIAGGIO DELEGATI ASS. SORRENTO	46.162.200	295.563.904		
(B) spese per riunioni consigli federali				
- 1 - CONSIGLIO FEDERALE ROMA 8-9/2/1992	23.184.800			
- 2 - CONSIGLIO FEDERALE ROMA 24-26/4/1992	33.193.050			
- 3 - CONSIGLIO FEDERALE ARICCIA 20-21/6/1992	10.912.099			
- 4 - CONSIGLIO FEDERALE ROMA 19-20/9/1992	14.669.350			
- 5 - CONSIGLIO FEDERALE ROMA 31/10 1/11/1992	12.936.900			
- 6 - CONSIGLIO FEDERALE MILANO 24-25/10/1992	720.200	95.616.399		

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
(C) rimborso spese membri del gruppo di coordinamento				
- 1 - SPESE TELEFONICHE	3.586.600			
- 2 - SPESE VIAGGIO	87.675.163			
- 3 - SPESE ALBERGO	6.625.100			
- 4 - SPESE DIARIA	5.288.838			
- 5 - SPESE INVITATI AL GDC	101.500			
- 6 - SPESE VARIE	2.650.050			
- 8 - AFFITTO APP.TO VICOLO DEI SOLDATI	4.000.000			
- 9 - SPESE PULIZIA APP.TO VICOLO DEI SOLDATI	654.500			
-10 - AFFITTO APP.TO VIA SAVONA	13.709.206			
-11 - AFFITTO APP.TO TAMINO	8.363.000	132.653.957		
(D) rimborso spese membri comitato di garanzia				
- 1 - SPESE VIAGGIO	1.537.100			
- 2 - SPESE ALBERGO	138.500			
- 3 - SPESE DIARIA	103.500			
- 4 - SPESE TELEFONICHE	200.000	1.979.100		
(E) spese straordinarie:				
- 1 - COMMISSIONE STATUTO	2.836.250			
- 2 - COMITATO ELETTORALE	5.462.050			
- 3 - COMITATO SU FINANZIAMENTO	499.800			
- 4 - DIFFIDA SIMBOLO BENATTI	635.350	9.433.450		
(F) collaborazioni e consulenze tecniche esterne				
- 1 - CONSULENZA LEGALE	65.228.250			
- 2 - RIMBORSO SPESE DIARIA E VIAGGIO COMMERCIALISTA	13.073.850			
- 3 - REVISORI DEI CONTI	8.349.000			
- 4 - SPESE PUBBLICAZIONE BILANCIO	39.841.200			
- 5 - CONSULENZA PER TENUTA LIBRI PAGA	7.789.600	134.281.900		
(G) spese di competenza esercizi precedenti				
- 1 - FRIULI - REFERENDUM REGIONALI 91	30.000.000			
- 2 - VARIE	319.300	30.319.300		
(H) quote annuali di ammortamento				
- 1 - QUOTA AMM.TO FAX SEDE	2.300.674			
- 2 - QUOTA AMM.TO COMPUTER SEDE	5.392.688			
- 3 - QUOTA AMM.TO MACCHINE UFFICIO	1.027.368			
- 4 - QUOTA AMM.TO ATTREZZATURE VARIE	7.550.736			
- 5 - QUOTA AMM.TO PROGRAMMI	1.428.000			
- 6 - QUOTA AMM.TO FAX GARANTI E GDC	7.140.000			
- 7 - QUOTA AMM.TO MOBILI E ARREDI	7.238.032			
- 8 - QUOTA AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	6.171.333			
- 9 - QUOTA AMM.TO FOTOCOPIATRICE	9.123.333	47.372.164		
(I sopravvenienze passive ed insussistenze				
- 1 - SOPRAVVENIENZE PER INSUSSISTENZA CREDITI	46.671.922			
- 2 - SOPRAVVENIENZE PASSIVE	228.000	46.899.922	794.120.096	1.082.481.560

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
4) Spese per attivita' editoriali di informazione e di propaganda:				
a) per attivita' editoriali				
(A) finanziamento a fondo perduto coop. Editorriale ECO		612.642.549		
(B) spese IVA Notizie VERDI		24.544.639	637.187.188	
b) per attivita' culturali e d'informazione:				
(A) spese per iniziative politiche - forum				
- 1 - RAPPORTI INTERNAZIONALI	19.916.740			
- 2 - COLOMBO - 500 ANNI BASTANO	15.000.000			
- 3 - INIZIATIVA PACE	31.176.060			
- 4 - CAMPAGNA "TERRE PROMESSE"	19.864.000			
- 5 - CAMPAGNA "TERRA NOSTRA"	70.916.120			
- 6 - CAMPAGNA "MENO E MEGLIO"	22.967.000			
- 7 - "MARE NOSTRUM" CONVEGNO VIAREGGIO	357.000			
- 8 - FESTAMBIENTE 1991	4.000.000			
- 9 - INIZIATIVA "FATA MORGANA"	3.000.000			
- 10 - CONTRIBUTO LEGA AMB. LAZIO - ROMA CAPITALE	2.000.000			
- 11 - PROGETTO MOUNT GRAHAM - APACHE	6.886.850			
- 12 - MANIFESTAZIONE COMISO	625.000			
- 13 - DIFESA LEGGE ABORTO	127.500			
- 14 - SEMINARIO NAZIONALE MAFIA	12.627.940			
- 15 - CONTRIBUTO COMITATO ANTIVIVISEZIONISTA	7.000.000			
- 16 - CONTRIBUTO A "IL MANIFESTO"	7.000.000			
- 17 - CONVENZIONE ELETTI VERDI	53.964.103			
- 18 - COLOMBIANE	5.000.000			
- 19 - MANOVRA AMATO	13.092.600			
- 20 - BLITZ NEGLI OSPEDALI	595.000			
- 21 - SEMINARIO DONNE - CAVA DEI TIRRENI	264.100			
- 22 - FESTAMBIENTE 1992	5.000.000			
- 23 - CAMPAGNA INDIANI XAVANTES	5.021.800			
- 24 - BROGLI ELETTORALI CAMPANIA	4.000.000			
- 25 - VERTENZA PER PARCO NAZIONALE FORLI'	673.550			
- 26 - FORUM NOI E GLI ALTRI ANIMALI	20.152.700			
- 27 - FORUM TRASPORTI	110.000			
- 28 - FORUM "I VERDI ED IL LAVORO"	15.000.000			
- 29 - CAMPAGNA NORD/SUD	108.000.000			
- 30 - CAMPAGNA RIFIUTI	20.616.000			
- 31 - ISTITUTO RICERCA AMBIENTE ITALIA	10.000.000			
- 32 - OSSERVATORIO CACCIA E FAUNA SELVATICA	5.025.100			
- 33 - SPESE LEGALI PROCESSO PORCILAIA DI LATINA	140.000			
- 34 - A. CREMONE - CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA'	5.000.000			
- 35 - P. CAVALIERE - PROCESSO TORINO	6.000.000			
- 36 - ASS. S.C.O.R.E. - COMUNITA' ZAIRE	1.500.000			
- 37 - RIO AMBIENTE	13.090.000			
- 38 - AGRIGENTO "SCIOGLIMENTO CONS. COMUNALE"	954.500	516.663.663	516.663.663	

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
c) per attivita' di propaganda e informazione politica				
(A) spese ufficio stampa		2.617.745	2.617.745	1.156.468.596
5) Spese per campagne elettorali				
a) elezioni politiche 1992				
(A) spese gestite dlla federazione nazionale				
- 1 - PUBBLICITA' SU GIORNALI	685.805.001			
- 2 - SPESE PER SPEDIZIONI	53.001.564			
- 3 - SPOT TELEVISIVI E RADIOFONICI	429.639.980			
- 4 - SPESE DI TIPOGRAFIA	198.616.148			
- 5 - DIRITTI DI AGENZIA	20.582.694			
- 6 - PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	69.162.800			
- 7 - SPESE PER AFFISSIONI	30.821.000			
- 8 - SPESE STRAORDINARIE	129.945.287			
- 9 - RIMBORSI SPESE	28.475.480			
- 10 - SPESE VARIE	2.346.780			
- 11 - INDENNITA' COLLABORATORI	13.703.704	1.662.100.438		
(B) spese gestite dalle federazioni regionali				
- 1 - PROVINCIA BOLZANO	6.500.000			
- 2 - PROVINCIA DI TRENTO	7.500.000			
- 3 - REGIONE VENETO	38.500.000			
- 4 - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	15.500.000			
- 5 - REGIONE EMILIA ROMAGNA	32.500.000			
- 6 - REGIONE TOSCANA	29.500.000			
- 7 - REGIONE UMBRIA	8.500.000			
- 8 - REGIONE MARCHE	14.500.000			
- 9 - REGIONE LAZIO	37.500.000			
- 10 - REGIONE ABRUZZO	12.500.000			
- 11 - REGIONE MOLISE	5.500.000			
- 12 - REGIONE CAMPANIA	32.500.000			
- 13 - REGIONE PUGLIA	26.500.000			
- 14 - REGIONE BASILICATA	6.500.000			
- 15 - REGIONE CALABRIA	13.500.000			
- 16 - REGIONE SICILIA	34.500.000			
- 17 - REGIONE VALLE D'AOSTA	5.500.000			
- 18 - REGIONE LIGURIA	16.500.000			
- 19 - REGIONE LOMBARDIA	62.500.000			
- 20 - REGIONE SARDEGNA	12.500.000			
- 21 - REGIONE PIEMONTE	34.500.000	453.500.000	2.115.600.438	
b) elezioni amministrative 1992			16.726.320	2.132.326.758
6) Spese per archiviazione				0
7) Spese per altre attivita'				0
TOTALE USCITE DI COMPETENZA 1992				5.236.323.644
AVANZO DELL'ESERCIZIO 1992				100.741.328
TOTALE A PAREGGIO				5.337.064.972

Entrate effettive

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
1) Quote associative annuali				
a) Quote di adesione dei gruppi Regionali Federati			60.450.000	60.450.000
2) Contributo dello Stato:				
a) per rimborso spese elettorali			1.125.778.543	
b) contribuzione annuale all'attivita' del partito				
(A) finanziamento pubblico				
- 1 - FINAZIAMENTO PUBBLICO CAMERA DEPUTATI	2.386.541.859			
- 2 - FINANZIAMENTO PUBBLICO SENATO	680.857.500			
- 3 - FINANZIAMENTO PUBBLICO GRUPPO MISTO SENATO	128.509.758	3.195.909.117		
(B) altri contributi pubblici				
- 1 - CONTRIBUTO EDITORIA PARTITI POLITICI 1990	490.126.000	490.126.000	3.686.035.117	4.811.813.660
3) Contributi provenienti dall'estero:				
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali			0	
b) da altri soggetti			0	0
4) Altre contribuzioni				
a) contribuzioni straordinarie degli associati			0	
b) contribuzioni di non associati				
(A) contributi dai parlamentari italiani XA legislatura				
- 1 - GIANNI MATTIOLI	6.000.000			
- 2 - FRANCO RUSSO	10.500.000			
- 3 - MASSIMO SCALIA	6.000.000			
- 4 - EDO RONCHI	1.500.000			
- 5 - GIANNI LANZINGER	1.500.000	25.500.000		
(B) contributi dai parlamentari italiani XI legislatura				
- 1 - ANNA MARIA PROCACCI	17.500.000			
- 2 - GIANNI MATTIOLI	17.500.000			
- 3 - MASSIMO SCALIA	17.500.000			
- 4 - EDO RONCHI	17.500.000			
- 5 - RUTELLI FRANCESCO	17.500.000			
- 6 - DE BENETTI LINO	17.500.000			
- 7 - BOATO MARCO	17.500.000			
- 8 - BETTIN GIANFRANCO	17.500.000			
- 9 - PRATESI FULCO	17.500.000			
- 10 - PAISSAN MAURO	17.500.000			
- 11 - CRIPPA FEDERICO	17.500.000			
- 12 - GIULIARI FRANCESCO	17.500.000			
- 13 - PECORARO ALFONSO	17.500.000			
- 14 - PIERONI MAURIZIO	17.500.000			
- 15 - APUZZO STEFANO	17.500.000			
- 16 - ROCCHI CARLA	17.500.000			

	Dettagli	Sottovoci	Voci	Capitoli
- 17 - VITO LECCESE	17.500.000			
- 18 - GRASSI PINA	17.500.000			
- 19 - TURRONI SAURO	17.500.000	332.500.000		
(C) contributi dal gruppo parlamentare		5.500.000		
(D) contributi da parlamentari europei				
- 1 - ALEXANDER LANGER	24.000.000			
- 2 - BETTINI VIRGINIO	5.568.300			
- 3 - AGLIETTA ADELAIDE	12.000.000	41.568.300		
(E) contributi da altri asoggetti		150.000	405.218.300	405.218.300
5) Proventi finanziari diversi:				
a) fitti attivi			0	
b) interessi su titoli			0	
c) interessi su finanziamenti			0	
d) dividendi su partecipazioni e altre attivita' economiche			0	
e) altri proventi finanziari:				
(A) interessi attivi su conti correnti bancari				
- 1 - INTERESSI ATTIVI C/C 491	43.992.673			
- 2 - INTERESSI ATTIVI C/C 490	254.033			
- 3 - INTERESSI ATTIVI C/C 3761	166.645	44.413.351	44.413.351	44.413.351
6) Entrate diverse				
a) da attivita' editoriali			0	
b) da manifestazioni			0	
c) da altre attivita' statutarie			0	
d) da altre fonti:				
(A) abbuoni ed arrotondamenti attivi		1.167.606		
(B) sopravvenienze e insussistenze attive				
- 1 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.301.457			
- 2 - SOPRAVVENIENZE ATTIVE PER INSUSSISTENZA DEBITI	10.700.598	14.002.055	15.169.661	15.169.661
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA 1992				5.337.064.972

Attività e conti d'ordine

	Sottovoci	Voci	Capitoli
1) Disponibilita' finanziarie			
a) Disponibilita' finanziarie: Cassa		3.216.660	
b) Disponibilita' finanziarie: Banche c/c			
(A) BANCO DI NAPOLI C/C 490	2.376.372		
(B) BANCO DI NAPOLI C/C 491	1.327.781	3.704.153	6.920.813
2) Crediti a breve periodo			
a) Crediti Diversi			
(A) CREDITO VERSO REG. SICILIA PER INSERZIONI	1.576.750		
(B) TURRONI SAURO PER RICORSO TAR C/O COMUNE	2.700.000	4.276.750	
b) crediti verso parlamentari per contributi non versati:			
(A) ADELAIDE AGLIETTA	12.000.000		
(B) ANNA MARIA PROCACC	17.500.000		
(C) MASSIMO SCALIA	2.500.000		
(D) ALFONSO PECORARO	2.500.000		
(E) MAURIZIO PIERONI	2.500.000		
(F) STEFANO APUZZO	2.500.000		
(G) VITO LECCESE	5.900.000		
(H) PINA GRASSI	15.000.000		
(I) SAURO TURRONI	2.500.000	52.900.000	
c) Crediti verso gruppi federati per anticipazioni			
(A) TRENTO	1.250.000		
(B) BOLZANO	1.400.000		
(C) FRIULI VENEZIA GIULIA	2.799.000		
(D) TOSCANA	4.500.000		
(E) PUGLIA	3.450.000		
(F) BASILICATA	397.687		
(G) SICILIA	10.050.000		
(H) SARDEGNA	1.050.000	24.896.687	
d) crediti per anticipi a fornitori		1.335.198	83.408.635
3) Crediti a lungo periodo - Depositi cauzionali			
a) Crediti a lungo periodo			
(A) FINANZIAMENTO INFRUTTIFERO INTERMAG	400.000.000		
(B) ANTICIPO PER ELEZIONI SICILIANE	200.000.000	600.000.000	

	Sottovoci	Voci	Capitoli
b) depositi cauzionali			
(A) DEPOSITO CAUZIONALE PIAZZA VITTORIO	19.440.000		
(B) DEPOSITO CAUZIONALE APP.TO VICOLO DEI SOLDATI	3.000.000		
(C) DEPOSITO CAUZIONALE APP.TO VIA SAVONA	4.800.000	27.240.000	627.240.000
4) Immobilizzazioni e Spese Pluriennali			
a) Attrezzature ed immobilizzazioni			
(A) ARREDAMENTO	10.486.286		
(B) PROGRAMMI	4.284.000		
(C) IMPIANTO TELEFONI SEDE PIAZZA VITTORIO	18.514.000		
(D) FAX STN	17.685.800		
(E) PERSONAL COMPUTER AT	19.246.465		
(F) STAMPANTE LASER	8.280.000		
(G) MOBILI E ARREDI DI UFFICIO AL 31/12/1988	12.292.796		
(H) MACCHINE ORDINARIE DI UFFICIO AL 31/12/1988	28.435.940	119.225.287	
b) Altre immobilizzazioni			
(A) MACCHINE UFFICIO	3.082.100		
(B) MOBILIE E ARREDI	21.714.096		
(C) ATTREZZATURE VARIE	14.289.202		
(D) FOTOCOPIATRICE	27.370.000	66.455.398	
c) Attrezzature in dotazione di terzi			
(A) FAX IN DOTAZIONE AI COORDINATORI	26.180.000		
(B) FAX IN DOTAZIONE AI GARANTI	21.420.000	47.600.000	
d) spese pluriennali			
(A) IMPIANTO TELEFONICO	16.653.147	16.653.147	249.933.832
5) Partecipazioni Azionarie			
a) Azioni Cooperativa Editoriale ECO - Socio Sovventore		800.000.000	800.000.000
TOTALE ATTIVITA'			1.767.503.280
DISAVANZO PASSIVO DELL'ESERCIZIO 1991			340.833.986
DISAVANZO PASSIVO DELL'ESERCIZIO 1990			3.292.036.395
TOTALE			5.400.373.661
CONTI D'ORDINE: FIDEJUSSIONE COOPERATIVA ECO			600.000.000
TOTALE			6.000.373.661

Passività e conti d'ordine

	Sottovoci	Voci	Capitoli
1) Debiti verso Fornitori			277.489.233
2) Debiti a breve termine			
a) Debiti diversi			
(A) AFFITTO VICOLO DEI SOLDATI	1.000.000		
(B) ANTICIPI SU QUOTE FEDERATIVE 1993	150.000		
(C) D'ACUNTO ANTONIO	700.000		
(D) DEBITI VERDO ISTITUTI PREVIDENZIALI	16.884.000		
(E) DEBITI VERSO ERARIO C/ RA DIPENDENTI	7.849.000		
(F) DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	24.692.179	51.275.179	
b) fatture da pervenire al 31/12/1992		138.425.748	
c) debiti verso istituti di credito			
(A) BANCO DI NAPOLI DEBITO PER AFFIDAMENTO	700.003.250	700.003.250	
d) Debito per contributi non versati			
(A) LOMBARDIA	37.453.882		
(B) TRENTINO	809.900		
(C) VENETO	64.027.531		
(D) UMBRIA	1.863.000		
(E) MARCHE	8.529.096		
(F) LAZIO	5.229.901		
(G) MOLISE	5.704.930		
(H) CAMPANIA	12.396.000		
(I) CALABRIA	15.026.822	151.041.062	1.040.745.239
3) Fondi di Ammortamento e Accantonamento			
a) fondi di ammortamento			
(A) FONDO AMM.TO MACCHINE ORD. UFFICIO 31/12/1988	28.435.940		
(B) FONDO AMM.TO FAX FEDERAZIONE	17.685.800		
(C) FONTO AMM.TO PC	19.246.465		
(D) FONDO AMM.TO STAMPANTE LASER	8.280.000		
(E) FONDO AMM.TO FAX IN DOTAZIONE GDC E GARANZIA	26.180.000		
(F) FONDO AMM.TO MACCHINE UFFICIO	3.082.100		
(G) FONDO AMM.TO ATTREZZATURE VARIE	14.289.202		
(H) FONDO AMM.TO PROGRAMMI	4.284.000		
(I) FONDO AMM.TO FAX GARANTI	21.420.000		
(J) FONDO AMM.TO MOBILI E ARREDI	14.476.064		
(K) FONTO AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	12.342.666		
(L) FONDO AMM.TO FOTOCOPIATRICE	18.246.666	187.968.903	

	Sottovoci	Voci	Capitoli
b) fondi di accantonamento			
(A) ACCANTONAMENTO TFR LAVORATORI DIPENDENTI	28.517.961	28.517.961	216.486.864
TOTALE PASSIVITA'			1.534.721.336
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1987			133.938.450
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1988			2.322.759.967
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1989			1.308.212.580
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1992			100.741.328
TOTALE			5.400.373.661
CONTI D'ORDINE: FIDEJUSSIONE COOPERATIVA ECO			600.000.000
TOTALE			6.000.373.661

Riepilogo Finale:

AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1987	133.938.450	
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1988	2.322.759.967	
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1989	1.308.212.580	
AVANZO ATTIVO DELL'ESERCIZIO 1992	100.741.328	**3.865.652.325**
DISAVANZO PASSIVO DELL'ESERCIZIO 1990	3.292.036.395	
DISAVANZO PASSIVO DELL'ESERCIZIO 1991	340.833.986	**3.632.870.381**
Avanzo attivo cumulato al 31 dicembre 1992		**232.781.944**

Il Tesoriere
FRANCESCO CORLEONE

Allegato n. 1 al Bilancio al 31/12/1992
- Attribuzioni alle Regioni -
Competenza e Cassa

Regione	Debito al 31/12/1991	Attribuzione 1992 Finanz. Pubblico	Attribuzione 1992 per Elezioni	Debito, Residuo al31/12/1992	Pagato Nel 1992
VALLE D'AOSTA	8.000.000	1.246.000	5.500.000	0	14.746.000
PIEMONTE	68.129.429	12.468.000	34.500.000	0	115.097.429
LIGURIA	-300.000	6.234.000	16.500.000	0	22.434.000
LOMBARDIA	52.364.362	25.768.000	62.500.000	37.453.882	103.178.480
TRENTINO - BOLZANO		2.078.000	6.500.000	-1.400.000	9.978.000
TRENTINO - TRENTO	13.850.000	1.662.000	7.500.000	-440.100	23.452.100
VENETO	93.603.531	13.300.000	38.500.000	64.027.531	81.376.000
FRIULI VENEZIA GIULIA	16.050.000	4.571.000	15.500.000	-2.799.000	38.920.000
EMILIA ROMAGNA	61.687.106	12.468.000	32.500.000	0	106.655.106
TOSCANA	-150.000	12.053.000	29.500.000	-4.500.000	45.903.000
UMBRIA	12.744.973	2.493.000	8.500.000	1.863.000	21.874.973
MARCHE	25.529.096	5.403.000	14.500.000	8.529.096	36.903.000
LAZIO	67.888.679	14.546.000	37.500.000	5.229.901	114.704.778
ABRUZZO	19.394.827	4.571.000	12.500.000	0	36.465.827
MOLISE	8.169.630	1.246.000	5.500.000	5.704.930	9.210.700
CAMPANIA	23.330.022	13.300.000	32.500.000	12.396.000	56.734.022
PUGLIA	19.924.609	9.559.000	26.500.000	-3.450.000	59.433.609
BASILICATA	7.086.313	2.078.000	6.500.000	-397.687	16.062.000
CALABRIA	12.105.822	4.571.000	13.500.000	15.026.822	15.150.000
SICILIA	-2.850.000	11.637.000	34.500.000	-10.050.000	53.337.000
SARDEGNA	13.950.000	4.987.000	12.500.000	-1.050.000	32.487.000
Totali	520.508.399	166.239.000	453.500.000	126.144.375	1.014.103.024

Allegato n. 2 al Bilancio al 31/12/1992
- Contributi degli eletti -
Competenza e Cassa

Nome	Importo Impegnato di Competenza	Importo Versato al 31/12/1992	Da Versare al 31/12/1992
Parlamentari Italiani			
Anna Maria Procacci	17.500.000	10.000.000	7.500.000
Gianni Mattioli	17.500.000	17.500.000	0
Massimo Scalia	17.500.000	15.000.000	2.500.000
Edo Ronchi	17.500.000	17.500.000	0
Francesco Rutelli	17.500.000	17.500.000	0
Lino De Benetti	17.500.000	17.500.000	0
Marco Boato	17.500.000	17.500.000	0
Gianfranco Bettin	17.500.000	17.500.000	0
Fulco Pratesi	17.500.000	17.500.000	0
Mauro Paissan	17.500.000	17.500.000	0
Federico Crippa	17.500.000	17.500.000	0
Francesco Giuliari	17.500.000	17.500.000	0
Alfonso Pecoraro	17.500.000	15.000.000	2.500.000
Maurizio Pieroni	17.500.000	15.000.000	2.500.000
Stefano Apuzzo	17.500.000	15.000.000	2.500.000
Carla Rocchi	17.500.000	17.500.000	0
Vito Leccese	17.500.000	11.600.000	5.900.000
Pina Grassi	17.500.000	2.500.000	15.000.000
Sauro Turroni	17.500.000	15.000.000	2.500.000
Parlamentari Europei			
Alexander Langer	24.000.000	24.000.000	0
Bettini Virginio	5.568.300	5.568.300	0
Adelaide Aglietta	12.000.000	0	12.000.000
Totali	**374.068.300**	**321.168.300**	**52.900.000**

Allegato n. 3 al Bilancio al 31/12/1992
Elenco delle spese sostenute per campagne elettorali

Spese sostenute per la campagna elettorale in occasione delle elezioni politiche dell'anno 1992:	secondo il criterio di competenza	da pagare al 31/12/1992	secondo il criterio di cassa
PUBBLICITA' SU GIORNALI	685.805.001		685.805.001
SPESE PER SPEDIZIONI	53.001.564		53.001.564
SPOT TELEVISIVI E RADIOFONICI	429.639.980	123.028.150	306.611.830
SPESE DI TIPOGRAFIA	198.616.148		198.616.148
DIRITTI DI AGENZIA	20.582.694		20.582.694
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE	69.162.800		69.162.800
SPESE PER AFFISSIONI	30.821.000		30.821.000
SPESE STRAORDINARIE	129.945.287		129.945.287
RIMBORSI SPESE	28.475.480		28.475.480
SPESE VARIE	2.346.780		2.346.780
INDENNITA' COLLABORATORI	13.703.704		13.703.704
Totale Campagna elettorale politiche 1992	1.662.100.438		1.539.072.288

Spese sostenute per le campagne in occasione di elezioni amministrative dell'anno 1992:	secondo il criterio di competenza	da pagare al 31/12/1992	secondo il criterio di cassa
Spese Varie per elezioni amministrative	16.726.320	0	16.726.320
Totale Spese per campagne elettorali	1.678.826.758		1.555.798.608

Federazione dei Verdi
Piazza Vittorio Emanuele II 55 - ROMA

Bilancio al 31/12/1992 - di Competenza e di Cassa - ai sensi della Legge 2 maggio 1974 e successive modificazioni ed integrazioni

Uscite Effettive	Uscite di Competenza dell'esercizio 1992	Pagamenti di competenza di esercizi precedenti	Uscite da pagare al 31/12/1992	Rendiconto di Cassa: USCITE
1) Attribuzione di contributi:				
- a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	238.654.223	0	0	238.654.223
- b) al gruppo parlamentare al Senato	12.850.976	0	0	12.850.976
- c) a enti e soggetti nazionali	0	0	0	0
- d) a enti e soggetti esteri	0	0	0	0
- e) alle sedi e organizzazioni periferiche	166.239.000	520.508.399	126.444.375	560.303.024
	417.744.199			811.808.223
2) Spese di personale:				
- a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie: personale dipendente	241.140.166	19.212.900	41.950.403	218.402.663
- b) contributi previdenziali e assistenziali	101.357.580	15.048.000	16.884.000	99.521.580
- c) collaboratori soggetti a ritenuta di acconto	104.804.785	2.375.000	8.641.976	98.537.809
	447.302.531			416.462.052
3) Spese Generali:				
- a) interessi passivi e oneri finanziari	70.827.252	0	0	70.827.252
- b) fitti passivi	77.963.540	0	0	77.963.540
- c) imposte e tasse	13.324.005	0	0	13.324.005
- d) manutenzioni e riparazioni	12.259.370	0	0	12.259.370
- e) spese di amministrazione	113.987.297	0	0	113.987.297
- f) spese diverse	794.120.096	258.241.412	348.492.091	703.869.417
	1.082.481.560			992.230.881
4) Spese per attivita' editoriali di informazione e di propaganda:				
- a) per attivita' editoriali	637.187.188	83.264.688	0	720.451.876
- b) per attivita' culturali e d'informazione	516.663.663	38.119.912	28.689.652	526.093.923
- c) per attivita' di propaganda e informazione politica	2.617.745	0	0	2.617.745
	1.156.468.596			1.249.163.544
5) Spese per campagne elettorali	2.132.326.758	0	123.028.150	2.009.298.608
6) Spese per archiviazione	0	0	0	0
7) Spese per altre attivita'	0	0	0	0
Totale Uscite finanziarie dell'esercizio	**5.236.323.644**			**5.478.963.308**
Avanzo di **competenza** dell'esercizio	**100.741.328**			
Avanzo di **cassa** dell'esercizio				0

Entrate Effettive	Entrate di Competenza dell'esercizio 1992	Incassi di competenza di esercizi precedenti	Entrate da incassare al 31/12/1992	Rendiconto di Cassa: ENTRATE
1) Quote Associative annuali	60.450.000	0	0	60.450.000
2) Contributo dello Stato				
- a) per rimborso spese elettorali	1.125.778.543	0	0	1.125.778.543
- b) contribuzione annuale all'attivita' del partito	3.195.909.117	0	0	3.195.909.117
- c) contributo legge Editoria	490.126.000	0	0	490.126.000
	4.811.813.660			4.811.813.660
3) Contributi provenienti dall'estero				
- a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	0	0	0	0
- b) da altri soggetti esteri	0	0	0	0
	0			0
4) Altre contribuzioni:				
- a) contribuzioni straordinarie degli associati	0	0	0	0
- b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	405.218.300	0	52.900.000	352.318.300
	405.218.300			352.318.300
5) Proventi finanziari diversi:				
- a) fitti attivi	0	0	0	0
- b) interessi su titoli	0	0	0	0
- c) interessi su finanziamenti	0	0	0	0
- d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese	0	0	0	0
e altre attivita' economiche	0	0	0	0
- e) altri proventi finanziari	44.413.351	0	0	44.413.351
	44.413.351			44.413.351
6) Entrate diverse:				
- a) da attivita' editoriali	0	0	0	0
- b) da manifestazioni	0	0	0	0
- c) da altre attivita' statutarie	0	0	0	0
- d) da altre fonti	15.169.661	0	15.169.661	0
	15.169.661			0
Totale Entrate finanziarie dell'esercizio	**5.337.064.972**			**5.268.995.311**
Disavanzo di **competenza** dell'esercizio	**0**			
Disavanzo di **cassa** dell'esercizio				**209.967.997**

	di Competenza	di Cassa:
Entrate finanziarie dell'esercizio	5.337.064.972	5.337.064.972
Uscite finanziarie dell'esercizio	5.236.323.644	5.478.963.308
Avanzo finanziario dell'esercizio	100.741.328	
Disavanzo finanziario dell'esercizio		209.967.997
Avanzo cumulato nei precedenti esercizi	132.040.616	442.749.941
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	232.781.944	232.781.944

Il Tesoriere
FRANCESCO CORLEONE

2. RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DELLA FEDERAZIONE DEI VERSI CHIUSO ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 1992 E APPROVATO DALLA XVII ASSEMBLEA NAZIONALE IL 21 MARZO 1993

Il 1992 e' un anno che lascera' un profondo segno nella democrazia italiana. La questione "Mani Pulite" ha fatto emergere il doppio sistema del finanziamento pubblico ai partiti politici: da una parte quello fondato sulla Legge del 1974, proporzionale alla reale consistenza delle forze politiche rappresentate in parlamento, dall'altra (e ben piu' consistente), quello che poggia sul finanziamento occulto, sulla spartizione delle tangenti, sulla corruzione e malversazione. Punto comune di entrambi e' il soggetto pagatore: lo Stato e, dunque tutti noi.
La legge del 1974 ha previsto, nello schema di bilancio finanziario allegato, un vero e proprio alibi per nascondere le ruberie, le corruttele la provenienza di occulti finanziamenti e occulte spese. Quella Legge aveva allora trovato un ampio consenso fra le forze politiche. anche di opposizione. Un altro punto fermo di questa Legge e' l'assoluta mancanza di controlli se non quelli interni delle singole forze politiche: i poteri del Comitato tecnico di controllo sono, di fatto, limitati al controllo che il bilancio sia predisposto secondo lo schema di Legge. Per quanto riguarda la Federazione dei Verdi, la certificazione dei revisori e' stata affidata a professionisti nominati dall'Ordine dei dottori Commercialisti di Roma, che ha incaricato i dott. Manlio Mazza, Massimo Intersimone e Carlo Righini.

Tutti i partiti politici hanno inteso la redazione del bilancio previsto come un obbligo di rendiconto di entrate e di uscite da far emergere al momento del pagamento o dell'incasso. Concetto contrario a tutte le norme ragionieristiche, sia in materia di bilanci di imprese private che pubbliche. Di fatto spostando da un esercizio all'altro dei pagamenti o degli incassi si possono ribaltare le risultanze dell'esercizio facendolo apparire come meglio si desidera.

Poiche' da ormai quattro anni La Federazione dei Verdi redige il bilancio secondo il criterio di competenza economica, continueremo su questa strada indipendentemente da come viene interpretata la Legge 195 del 1974. Ovviamente, ossequiosi alle Leggi ed alle interpretazioni che gli organismi preposti emanano, integriamo il nostro bilancio (Uscite - Entrate - Attivita' e Passivita') con un prospetto, delle sole entrate ed uscite, contenente il resoconto di cassa ed il raffronto con quello di competenza.

Questo e' inevitabile vista la scelta fatta dal il Presidente della Camera, d'intesa con il presidente del Senato, che il 4 marzo 1993 ha inviato un documento con le indicazioni sulla redazione dei bilanci dei partiti politici per l'anno 1992 dove, tra l'altro si legge:
"- le entrate devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si e' manifestato l'incasso.
- le uscite devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si e' manifestato il pagamento" questo perche' formulare il bilancio diversamente "ostacolerebbe il riporto ad unita' dei dati dei bilanci dei vari partiti e quindi renderebbe impossibile la comparazione nell'ambito del sistema dei dati dell'intero settore."
Quanti sono i debiti che, con siffatto sistema, non appaiono nei bilanci dei partiti politici ? Con questo singolare concetto di bilancio finanziario non e' dato da sapere.

Ci permettiamo di riportare quanto affermato nelle considerazioni generali il precedente Comitato tecnico di controllo dei bilanci dei partiti politici (G.U. 33 del 10 maggio 1989 che riporta i bilanci dei partiti politici relativamente all'anno 1987. Pag. 131): " .... se si intende perseguire l'obiettivo di aumentare la trasparenza della gestione finanziaria ed economica dei Partiti, le modifiche alle leggi vigenti dovrebbero essere basate sui seguenti punti:
a) l'introduzione di schemi obbligatori di situazione patrimoniale e di conto economico, che sostituiscano l'attuale rendiconto finanziario delle entrate ed uscite, che si e' rivelato del tutto insufficiente;

b) la previsione di criteri di valutazione delle attivita' e passivita' patrimoniali, senza le quali non si puo' procedere alla redazione del bilancio: in proposito potrebbe farsi rinvio alle disposizioni degli artt. 2425 e seguenti del Codice Civile sui bilanci delle societa' per azioni."
Questi concetti sono stati riportati su tutte le successive considerazioni, sino all'anno 1991 dove, supplicavano coloro che dovevano modificare la normativa sul finanziamento pubblico ai partiti politici ad instaurare il sistema della competenza economica e di accompagnare il prospetto delle entrate e delle uscite da una situazione patrimoniale.
Queste indicazioni ci hanno guidato nella scelta e nella predisposizione del bilancio della Federazione dei Verdi, per il quarto anno consecutivo.

Dedichiamo il seguito di questa relazione accompagnatoria al bilancio agli aspetti tecnici, seguento le indicazioni della succitata nota del 4 marzo 1993 prot. 93030400006/TES. Le pagine indicate nei vari punti fanno riferimento alla citata nota.

A) Approvazione, pubblicazione, trasmissione. Pag. 3.
Il bilancio che presentiamo e' stato approvato, a larga maggioranza e con un solo voto contrario, dall'Assemblea Federale Nazionale che si e' tenuta a Montegrotto Terme nel mese di marzo 1993. E' stato pubblicato sul settimanale "NOTIZIE VERDI" edito dalla Societa' Cooperativa "EDITORIALE ECO", il 29 marzo 1993 e sul quotidiano "IL MANIFESTO" del 25 marzo 1993. Entrambe le pubblicazioni si allegano in fotocopia ai sensi del Comma 14 dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981 n. 659.

B) Modello obbligatorio. Pag. 4
Come sopra accennato, il bilancio (nella parte relativa alle entrate ed uscite) rispetta i capitoli e le voci indicate dal modello obbligatorio previsto dal Decreto 28/7/82 e successive integrazioni. Poiche', a nostro parere, sia i capitoli che le voci non illustrano dettagliatamente le movimentazioni finanziarie, le abbiamo suddivise ulteriormente in sottovoci e dettagli. Questo non e' stato ripetuto nel prospetto di cassa, specificato in capitoli e voci, in quanto mera formalita' in ossequio all'interpretazione data al dettato della Legge.Parte integrante ed inscindibile del bilancio e' il conto patrimoniale della Federazione che illustra per capitoli, Voci e sottovoci tutte le attivita' e Passivita' al 31/12/1992.

C) Quote associative. lettera E - Pag. 6
Le quote associative sono dovute dalle Federazioni Regionali sulla base del numero dei delegati all'assemblea Federale Nazionale. Ogni singola Federazione Regionale, autonomá sia dal punto di vista politico che economico, e' composta da associazioni locali costituite su base comunale. Queste ultime, a loro volta in piena autonomia, stabiliscono l'importo delle quote associative dovute dai loro aderenti. Alcune hanno previsto un importo minimo, altre hanno ritenuto che l'adesione possa avvenire anche senza alcun versamento di quote ma sulla base dell'impegno svolto gratuitamente nell'associazione. E' pertanto impossibile quantificare le quote associative relative alle sedi periferiche in quanto, sia dal punto di vista formale che giuridico, la Federazione dei Verdi non gestisce sedi periferiche.

D) Contributi dello Stato. lettera f - pag. 7
La Federazione dei Verdi ha percepito dallo Stato a titolo di contributi i seguenti importi:
Lire 2.386.541.859 al gruppo parlamentare della Camera dei Deputati ai sensi dell'art. 3 della Legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni (Indicato in bilancio nelle entrate effettive al Capitolo 2- Voce b - Sottovoce (A) - Dettaglio 1). Il Gruppo parlamentare Verde alla Camera dei deputati ha trattenuto lire 238.654.223 (Indicato in bilancio nelle uscite effettive al Capitolo 1 - Voce a)
Lire 680.857.500 al gruppo parlamentare del Senato ai sensi dell'art. 3 della Legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni (Indicato in bilancio nelle entrate effettive al Capitolo 2 - Voce

b - Sottovoce (A) - Dettaglio 2). Il Gruppo parlamentare Verde al Senato non ha trattenuto alcun importo.
Lire 128.509.758 al gruppo parlamentare Misto del Senato ai sensi dell'art. 3 della Legge 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni (Indicato in bilancio nelle entrate effettive al Capitolo 2 - Voce b - Sottovoce (A) - Dettaglio 3). Il Gruppo parlamentare Misto al Senato ha trattenuto lire 12.850.976 (Indicato in bilancio nelle uscite effettive al Capitolo 1 - Voce b)
Lire 490.126.000 a titolo di contributo all'editoria dei partiti politici (Indicato in bilancio nelle entrate effettive al Capitolo 2 - Voce b - Sottovoce (B) - Dettaglio 1)

D) Libere contribuzioni. leggera g - pag. 7.
Le libere contribuzioni, di importo complessivo superiore a lire 5.000.000 annue sono dettagliate, per cassa e competenza, nell'allegato n. 2 al bilancio consuntivo. Tutti i soggetti indicati nell'elenco hanno presentato dichiarazione congiunta ai sensi di Legge.
Fra le dichiarazioni congiunte figura anche quella relativa alle spese elettorali per spot trasmessi dalla Publitalia '80 Spa con sede in Segrate (MI) Palazzo Cellini Milano 2.
Tale contribuzione non appare nel bilancio, ne' di cassa ne' di competenza, in quanto trattasi di uno conto (90%), corrispondente a lire 930.465.000, che la suddetta societa' attribuisce a tutti i partiti politici in occasione delle campagne elettorali.
La dichiarazione congiunta viene effettuata prudenzialmente in quanto trattasi effettivamente di una messa a disposizione di servizi pagati ben al di sotto del prezzo di mercato. Tuttavia essi sono valutati sulla base di un vero e proprio mercato riservato ai partiti politici, nessuno escluso e, pertanto, il valore normale del servizio puo' considerarsi omogeneo a quella frangia del mercato della pubblicita' televisiva che la concessionaria riserva ai partiti politici.
Un aspetto a parte riguarda le libere contribuzioni versate alle sedi o organizzazioni periferiche. Come gia' affermato al punto "C" la Federazione dei Verdi e' una federazione di soggetti persone giuridiche regionali. E' a conoscenza del tesoriere scrivente che alcune Federazioni Regionali usufruiscono di libere contribuzioni elargite, generalmente, dagli eletti ai consigli regionali. Lo scrivente si e' fatto carico di invitare tutte le federazioni regionali ad inviare apposita dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera, ex art. 4 L. 18/11/1981, debitamente firmata dal tesoriere regionale unitamente al soggetto erogante. Tuttavia non e' nelle competenze ne' dello scrivente, ne' della Federazione Nazionale, conoscere la gestione contabile-amministrative dei soggetti federati.
Il sottoscritto dichiara che, per quanto di sua competenza nella veste di tesoriere della Federazione dei Verdi, non ha ricevuto, ne' e' a conoscenza che la Federazione dei Verdi abbia ricevuto o gestito sotto altre forme, libere contribuzioni al di fuori di quelle indicate in bilancio, negli allegati e nella presente relazione.

E) Attribuzione dei contributi. lettera i pag. 7. Lettera F pagina 10
L'elenco della distribuzione delle risorse finanziarie alle Federazioni regionali, per competenza e cassa, e' contenuto nell'allegato n. 1 al bilancio consuntivo. Gli importi che appaiono in negativo nell'ultima colonna corrispondono a delle eccedenze rispetto alle attribuzioni parametriche iniziali che saranno conguagliate con i primi versamenti del 1993. Abbiamo accorpato i vari titoli dei trasferimenti. Al riguardo una parte di detti trasferimenti appaiono nel bilancio consuntivo di competenza, sotto il CAPITOLO 1 delle uscite effettive, Voce e, sottovoce A, mentre un'altra parte e' indicata nel capitolo 5 delle uscite effettive, voce a, sottovoce B. Questo in quanto il budget previsto per la spesa inerente la campagna per le elezioni politiche del 1992 prevedeva che una parte (lire. 453.500.000) fosse gestito in completa autonomia dalle federazioni regionali.
La distribuzione dei contributi e' stata deliberata dal Coordinamento Nazionale, responsabile della gestione finanziaria con delibera n. 69 del 28/2/92.

F) Spese per le campagne elettorali.
L'allegato n. 3 al bilancio contiene il dettaglio delle spese per le campagne elettorali. Le spese straordinarie sono relative a manifestazioni tenutesi nelle regioni ove figuravano simboli che

potevano causare confusione con quello ufficiale della Federazione e si e' ritenuto pertanto di stanziare un piu' sostanzioso investimento finanziario.

G) Elementi Patrimoniali-Reddituali. Lettera D - Pagina 8
1) - La Federazione dei Verdi non possiede, ne in prima persona, ne' attraverso societa' immobiliari, ne' attraverso societa' le cui quote siano possedute per intestazione fiduciaria da altri soggetti, immobili.
2) - La Federazione dei Verdi non partecipa ne' e' titolare, ne' in prima persona, ne' attraverso societa immobiliari, ne' attraverso societa' le cui quote siano possedute per intestazione fiduciaria da altri soggetti, in attivita' commerciali o comunque produttive di redditi commerciali, al di fuori di quanto indicato al punto 3.
3) - La Federazione dei Verdi ha versato, quale socio sovventore ai sensi della Legge 59/1992 lire 800.000.000 nella "Editoriale ECO - Societa' Cooperativa a Responsabilita' Limitata con sede in Roma, Piazza Vittorio 55. con capitale sociale di lire 1.400.000. Per puro scrupolo informativo la Federazione ha versato, a titolo di contributo spese editoriali, nel corso del 1992 ulteriori lire 612.642.549 e tale somma figura nei componenti positivi di reddito nel bilancio 1992 della Cooperativa Editoriale ECO. Tale erogazione compare nelle Uscite effettive della Federazione al capitolo 4 - Voce a - sottovoce (A).

H) Investimento dell'eventuale avanzo finanziario. Pag. 7
Il disavanzo attivo cumulato al 31/12/1992 sara' utilizzato nel corso del 1993 per la gestione ordinaria della Federazione. Le modifiche statutarie dell'ultima assemblea Federale Nazionale impongono che il 50% di tutte le entrate della Federazione dei Verdi siano destinate alle Federazioni Regionali, il che limita notevolmente le possibilita' finanziarie della struttura nazionale.

Il risultato referendario del 18/19 aprile, il plebiscito che il SI per l'abrogazione della Legge sul finanziamento pupplico ha ottenuto, deve essere attentamente valutato e costituire elemento di grande riflessione da parte dei partiti politici. E' infatti necessario pensare a nuove forme di finanziamento, ovviamente legittime ed alla luce del sole, che piu' che gravare sulle finanze pubbliche siano lo specchio della credibilita' e del consenso delle forze politiche nei confronti dei cittadini.

Il Tesoriere
FRANCESCO CORLEONE

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI CERTIFICAZIONE AL BILANCIO 1992

I sottoscritti Revisori contabili della Federazione della Verdi hanno assunto la carica nel dicembre '92 su conforme designazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma a seguito di formale richiesta avanzata dal Tesoriere Nazionale con lettera del 1.10.1992 in esecuzione alla specifica previsione di cui all'art. 23 dello Statuto federale.
Per l'espletamento dell'incarico i sottoscritti Revisori hanno effettuato una serie di verifiche documentali presso gli uffici amministrativi della Federazione dei Verdi siti in Piazza Vittorio 55. In correlazione a tali verifiche sono stati promossi alcuni riscontri con particolare riferimento alle libere contribuzioni che comportano, a norma dell'art. 4 della Legge 659\81, l'obbligo delle dichiarazioni congiunte.

SCRITTURE CONTABILI

La gestione della Federazione dei Verdi, in sede centrale e nazionale viene rilevata contabilmente su un libro giornale tenuto con il sistema della partita doppia e su appositi partitari che costituiscono scritture ausiliarie della contabilita' analitica.
Si e' tenuto conto della circostanza che l'attuale sistema normativo non prevede particolari formalita' ne per la tenuta dei libri, ne' per la loro vidimazione iniziale ed annuale.
Per quanto riguarda specificamente la gestione finanziaria si evidenzia che la stessa e' riferita alle operazioni poste in essere dalla sede nazionale; per quanto riguarda le articolazioni territoriali, queste hanno operato nell'ambito di una autonomia

amministrativa e ci si e' quindi potuti limitare a rilevare unicamente le sole attribuzioni finanziarie disposte dall'organismo nazionale.
Per quanto riguarda altre forme di libera contribuzione, consistenti in sconti per pubblicazione e diffusione di messaggi pubblicitari, risultano redatte le dichiarazioni congiunte di cui all'art. 4 comma 12 legge 659\81; parimenti risultano redatte e trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati le dichiarazioni congiunte dei contributi versati dai Parlamentari Nazionali, Europei e Regionali, secondo le regole interne del partito.
Per quanto concerne le contribuzioni superiori a Lit. 5.000.000 erogate in sede regionale si e' rilevato che le seguenti organizzazioni periferiche non hanno inviato la documentazione e le dichiarazioni piu' volte sollecitate dal relazionante Collegio dei Revisori: LIGURIA, LAZIO, SICILIA.
Le altre rappresentanze regionali hanno formalmente comunicato alla sede nazionale l'elenco delle contribuzioni ricevute.
Risulta elaborato e trasmesso a corredo del bilancio l'allegato spese elettorali 1992.
Nel corso delle verifiche i revisori hanno preso in esame il registro dei verbali e delle delibere del Gruppo di Coordinamento che abbiano comportato impegni finanziari o assunzioni di spese.

MODELLO OBBLIGATORIO

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio risultano rispettate ed in particolare e' stato recepito l'indirizzo piu' volte espresso dal Presidente del Comitato Tecnico di Controllo dei Bilanci dei Partiti Politici, di pervenire ad una rendicontazione finanziaria dei fatti di gestione realizzati nell'esercizio in luogo di quella economica.

ELEMENTI PATRIMONIALI-REDDITUALI

Come rilevato dalla documentazione esibita e come attestato dal tesoriere, si e' constatata l'inesistenza di proprieta' immobiliari, di titolarita' di imprese, di redditi derivanti da attivita' economica.

Per quanto riguarda invece il possesso di partecipazioni, la Federazione partecipa, quale socio sovventore al capitale della societa' Coop. EDITRICE EDITORIALE ECO, per l'importo di lit. 800.000.000. Tale cooperativa e' l'editrice e distributrice del settimanale "NOTIZIE VERDI" giornale ufficiale della Federazione per conto della quale svolge esclusiva attivita'.
Per quanto concerne i dati contabili del rendiconto, abbiamo rilevato che le entrate realizzate nell'esercizio ammontano a Lit. 5.268.995.311 mentre risulta ancora da riscuotere la somma di Lit. 52.900.000 per proventi maturati nell'esercizio in esame, derivanti dall'impegno assunto dai parlamentari per contribuzioni di carattere individuale, in base a norme statutarie o impegni personali.
Altre entrate o proventi, non aventi natura numeraria, derivano da insussistenza di passivita' per Lit. 14.002.055 ed abbuoni attivi per Lit. 1.167.606.
Le uscite effettive pagate nell'esercizio ammontano a Lit. 5.478.963.308 di cui Lit. 936.770.311 inerenti a spese di competenza di precendenti esercizi.
Ulteriori spese ed oneri assunti nell'esercizio ma non corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio stesso ammontano a 1.694.130.647.
Alla chiusura dell'esercizio in esame i residui attivi ammontavano a Lit. 68.069.661 e quelli passivi a Lit. 694.130.647 ed esiste una anticipazione bancaria dell'ammontare di Lit. 700.003.250.
Per quanto concerne gli altri adempimenti previsti dalla legge si e' rilevato che le ritenute di imposta operate nei confronti dei dipendenti e di altri collaboratori sono state versate e che le contribuzioni a favore degli Enti Previdenziali sono state normalmente corrisposte.

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 1993.
In considerazione della variazione apportata dall'Assemblea Federale del 20 e 21.03.1993 all'art. 9 dello Statuto della Federazione - che prevede il trasferimento alle sedi periferiche del 50% dei finanziamenti e dei contributi istituzionali e di legge - i Revisori

osservano che in previsione della conseguente riduzione delle risorse finanziarie di pertinenza dell'organismo centrale dovra' essere predisposto un corente programma di ridimensionamento delle uscite che non potra' non riversarsi sulle dimensioni della struttura organizzativa della sede nazionale.
Il bilancio in esame e' stato pubblicato nei termini e con le formalita' previste dalla legge.
In conclusione, tenuto conto di quanto sinora relazionato, il Collegio dei Revisori certifica il bilancio 1992 della Federazione Nazionale dei Verdi, attestando la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili anche nella sua forma sintetica richiesta dalla normativa vigente.

Il Collegio dei Revisori
Dr. MANLIO MAZZA
Dr. MASSIMO INTERSIMONE
Dr. CARLO RIGHINI

LISTA PER TRIESTE
Associazione per la zona franca integrale a Trieste e nella sua Provincia

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1. QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI:	L.	20.849.800.-
2. CONTRIBUTO DELLO STATO:		
a) anno 1992 (P.S.I.) due eletti	L.	170.000.000.-
b) contribuzione annuale all'attività del partito		
3. CONTRIBUZIONI PROVENIENTI DALL'ESTERO:		
a) da partiti o movimenti politici esteri ointernazionali		
b) da altri soggetti esteri		
4. ALTRE CONTRIBUZIONI:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	L.	69.005.851.-
b) contribuzioni di non associati (elargizioni)	L.	12.710.000.-
5. PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:		
a) fitti attivi		
b) interessi su titoli		
c) interessi su finanziamenti		
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche		
e) altri proventi finanziari, interessi bancari:		
c/c 22010/2 CRT sede - trasferimento Ag. N. 1		318.661.-
c/c 11294/5 CRT Ag. n. 1	L.	1.098.093.-
6. ENTRATE DIVERSE:		
a) da attività editoriali		
b) da manifestazioni " Festa del Melon "	L.	20.000.000.-
c) da altre attività statutarie		
d) da altre fonti	L.	320.457.000.-
TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	614.439.405.-

USCITE EFFETTIVE

1. ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI:		
a) al gruppo parlamentare della Camera		
b) al gruppo parlamentare del Senato		
c) a Enti e soggetti nazionali		
d) a Enti e soggetti esteri		
e) alle sedi e organizzazioni periferiche		
2. SPESE DI PERSONALE:		
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L.	763.435.-
b) contributi previdenziali e assistenziali		
3. SPESE GENERALI:		
a) interessi passivi e oneri finanziari		
b) fitti passivi	L.	31.949.760.-
c) imposte e tasse	L.	1.934.860.-
d) manutenzione e riparazioni	L.	2.911.224.-
e) spese di amministrazione	L.	36.358.948.-
f) spese diverse	L.	4.186.000.-
4. SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA:		
a) per attività editoriali	L.	23.466.084.-
b) per attività culturali e di informazione	L.	154.700.-
c) per attività di propaganda e informazione politica	L.	69.054.943.-
5. SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI:	L.	486.539.168.-
6. SPESE PER DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIO:		
7. SPESE PER ALTRE ATTIVITA':	L.	12.450.000.-
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	L.	669.769.122.-

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	614.439.405.-
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	669.769.122.-
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	55.329.717.-
Avanzo cumulato del precendte esercizio (1991)	L.	68.908.620.-
AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	L.	13.578.903.-

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

ENTRATE EFFETTIVE - **Allegato n. 1**

4.	**ALTRE CONTRIBUZIONI:**			
	a) contribuzioni straordinarie degli associati		L. 69.005.851.-	(1)
	b) contribuzioni di non associati (elargizioni)		L. 12.710.000.-	(2)
(1)	da eletti e rappresentanti nei vari enti	L. 69.005.851.-		
(2)	comprende le elargizioni provenienti da associati e simpatizzanti	L. 12.710.000.-		
6.	**ENTRATE DIVERSE:**			
	d) da altre fonti		L. 320.457.000.-	(1)
(1)	rimborso fotocopie/telefono	L. 16.000.-		
	da sezione giovanile LpT: raccolta pro A.G.M.E.N.	L. 750.000.-		
	raccolta pro Daniela BIRSA	L. 11.691.000.-		
	prestiti da persona diverse per le campagne elettorali: Avv. Manlio CECOVINI, Dott. Gianfranco GAMBASSINI	L. 100.000.000.-		
	Dott. Enrico SCARAMUCCI, On.Avv. Giulio CAMBER, Com.te Giulio STAFFIERI, Dott. Roberto ANTONIONE, Ing. Giuseppe RAZZA, Dott. Lamberto FOCARDI	L. 208.000.000.-		

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

USCITE EFFETTIVE - Allegato n. 1

3. SPESE GENERALI:

b) fitti passivi	L.	31.949.760.=	(1)
c) imposte e tasse	L.	1.934.860.=	(2)
d) manutenzione e riparazioni	L.	2.911.224.=	(3)
e) spese di amministrazione	L.	36.358.948.=	(4)
f) spese diverse	L.	4.186.000.=	(5)

(1)	fitti passivi	L.	28.215.000.=
	contributo spese gestione ascensore	L.	3.734.760.=
(2)	tassa rifiuti	L.	1.362.960.=
	tassa registro affitti	L.	571.900.=
(3)	Cirilli - ricarica estintori	L.	171.100.=
	Stau - riparazione fax	L.	47.600.=
	Imp.Elett.-apriporta	L.	303.450.=
	Italcopy-rip.ne fotocopiatrice	L.	1.132.880.=
	Gerdol/Ass.za Centrale-rip.ne macchine scrivere	L.	269.194.=
	cambio serratura	L.	126.400.=
	controllo caldaie risc.to	L.	178.500.=
	acquisto boiler	L.	148.000.=
	antenna TV	L.	70.000.=
	Mirabel-pulizia scale	L.	238.000.=
	Mapat-pulizia vetri	L.	226.100.=
(4)	pulizia sede (mano d'opera ed acquisto materiale)	L.	1.388.300.=
	abbonamenti(Rai-Utet-Seat)	L.	878.600.=
	spese segreteria-int.sociali	L.	7.800.000.=
	S I P	L.	2.217.000.=
	A C E G A	L.	6.773.500.=
	contratti assistenza	L.	1.415.110.=
	postali e bolli	L.	848.000.=
	cancelleria e generali	L.	4.883.017.=
	bancarie Crt-patrimoniale	L.	677.506.=
	necrologi, fiori, elargizioni	L.	344.664.=
	assicurazione Lloyd Adriatico	L.	710.000.=
	Stau-acquisto centralino telefonico	L.	7.151.901.=
	Sezione giovanile LpT	L.	513.100.=
	rimborso perdita "Ballo della scopa"	L.	300.000.=
	M.D.T.	L.	140.000.=
	mance, trattamenti	L.	318.250.=

(..) Soc. Esedra " Giornale
d'Italia " pubb.ne bilancio '91 4.046.000.=
pacchi dono L. 140.000.=

4. SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E PROPAGANDA:

a) per attività editoriali	L.	23.466.084.=	(1)
b) per attività culturali e di informazione	L.	154.700.=	(2)
c) per attività di propaganda ed informazione politica	L.	69.054.943.=	(3)

(1) " La Voce Libera " contributi L. 23.466.084.=

(2) bolli e cancelleria per l'ufficio " AL SERVIZIO DEL CITTADINO L. 154.700.=

(3) noleggio sale - Star Hotel	L.	4.315.700.=
AGIAP - affissioni	L.	23.726.814.=
tipografiche - HD SERIGRAFIA	L.	14.756.485.=
AD ITALIA - ideazioni, coordinamento azioni pubblicitarie	L.	5.236.000.=
STUDIO FLASH -	L.	14.998.000.=
Radio insieme	L.	550.000.=
acquisto torce a vento	L.	232.050.=
S.P.E. " Il Piccolo "	L.	5.239.894.=

5. SPESE PER CAMPAGNE ELETTORALI (dettaglio delle spese) L. 486.539.168.=

a) pubblicazioni sui giornali:

S.P.E. " Il Piccolo "	L.	183.279.093.=
G.M.P. " Trieste gratis "	L.	9.000.000.=
" Il Mercatino "	L.	8.300.250.=
Trieste 3000 " Il Rione "	L.	1.190.000.=
Publisport " Trieste sport "	L.	17.481.100.=
FIEP " Trieste Oggi "	L.	16.160.200.=
Julia pubblicità "Il Meridiano"	L.	2.380.000.=

b) radio/TV:

Cp.L. " Telequattro "	L.	136.493.000.=
ISA Srl " Teleantenna "	L.	19.911.080.=

c) affitto sale:

" Star Hotel "	L.	7.647.500.=

d) tipografiche:

Ed Serigrafia	L.	8.775:655.=
Mosetti	L.	11.019.400.=
Studio Gamma	L.	166.600.=
Kramer	L.	208.845.=

e) creazioni, coordinamento azioni pubblicitarie:

AD Italia	L.	5.057.500.=
Flash Studio	L.	52.015.925.=
Fotolito Biondi	L.	142.800.=

f) impianti diffuzione sonora:

Audiovisual	L.	1.437.520.=

g) acquisto francobolli	L.	4.729.500.=
h) rimborso spese benzina e fotocopie	L.	298.000.=
i) presentazione candidate " Buffet Scagnol "	L.	175.000.=
l) agenzia recapiti	L.	301.800.=
m) Marentegros - scope saggina	L.	232.050.=
n) materiale fotografico	L.	136.350.=

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE FACENTE PARTE DELL' ALLEGATO N. 1 DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L' ANNO 1992, PUNTO N. 4 LETTERA a) : " CONTRIBUZIONI STRAORDINARIE DEGLI ASSOCIATI "

DAL GRUPPO ELETTI (Dichiarazioni congiunte art. 4 3° comma Legge 18/11/81 n. 659)	LIRE	59.100.000.=
DAL GRUPPO ELETTI E RAPPRESENTANTI ENTI VARI	LIRE	9.905.851.=
TOTALE	LIRE	69.005.851.=

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

CONTRIBUTI ELETTI E RAPPRESENTANTI ENTI VARI NELL' ANNO 1992

PROVINCIA	: Camber Piero :	LIRE	173.270.=
	Carbonera	LIRE	362.000.=
	Cavicchioli Bruno	LIRE	306.590.=
	Dini Alberto	LIRE	316.590.=
	Peinkhofer Antonio	LIRE	179.000.=
COMUNE	: Antonione Roberto	LIRE	40.000.=
	Gobessi Massimo	LIRE	127.000.=
	Lapanje Carlo	LIRE	620.000.=
	Staffieri Giulio	LIRE	1.498.401.=
	Colombis Marino	LIRE	400.000.=
	Galazzi Giorgio	LIRE	200.000.=
	Di Meglio Gennaro	LIRE	60.000.=
CIRCOSRIZIONI	: Giona Rodolfo	LIRE	100.000.=
	Rauber Ferdinando	LIRE	60.000.=
	Candot Giorgio	LIRE	50.000.=
	Bombacigno Nordio Benedetta	LIRE	5.000.=
	Dini Alberto	LIRE	10.000.=
	Pettenella Ileana	LIRE	70.000.=
	Baxa Pietro	LIRE	1.000.000.=
	Costerni Ermanno	LIRE	9.000.=
	Morin Crandi Ersilia	LIRE	60.000.=
	Camber Piero	LIRE	50.000.=
	Colombis Antonella	LIRE	50.000.=
	Uva De Robbio Maria Luisa	LIRE	50.000.=
	Zanin Paolo	LIRE	7.000.=
	Fegac Vittorio	LIRE	40.000.=
	Maslo Neva	LIRE	80.000.=
	Deiuri Adriano	LIRE	27.000.=
	Stocchi Massimo	LIRE	30.000.=
	Valle Marino	LIRE	100.000.=
	Dentini Giorgio	LIRE	15.000.=
	Pahor Silvio	LIRE	10.000.=
	Baldas Bruno	LIRE	10.000.=
	Brescia Fabrizio	LIRE	20.000.=
	Castello Giovanni	LIRE	50.000.=
	Uxa Giampaolo	LIRE	1.280.000.=
U.S.L.	: Belsasso Elio	LIRE	1.100.000.=
CO.PRO.CO	: Sblattero Giovanni	LIRE	920.000.=
CO.OP.	: Bombacigno Nordio Benedetta	LIRE	420.000.=
	Totale rappresentanti Enti vari	LIRE	9.905.851.=

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE EFFETTIVE FACENTE PARTE DELL' ALLEGATO N. 1 DEL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1992, PUNTO N. 4 LETTERA b) :
" CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI "
NEL NOSTRO CASO SI TRATTA DI ELARGIZIONI DI SOCI E SIMPATIZZANTI.

		- GENNAIO 1992 -
Elargizioni, in memoria di:		
Bianca Moro	40.000.=	
G. Englaro	20.000.=	
G. Prenci	100.000.=	
C. Marincola	30.000.=	
fam. Custerlina	130.000.=	
fam. Verani/Paris	20.000.=	
A. Bartolini	30.000.=	
Krauseneck	10.000.=	
Novelli/Paolini	20.000.=	
N.N.	30.000.=	430.000.=
Solidarietà e auguri alla Lista:		
F.Polidori	40.000.=	
Lucioni	20.000.=	
Tramarin	20.000.=	
I.Z.	10.000.=	
Nonno Libero	50.000.=	
S. Cargnelli	10.000.=	
Maria	30.000.=	
Francesca Salvi	50.000.=	
Gorlato/Moderz	110.000.=	
Covre	10.000.=	
Bruna Fragiacomo	20.000.=	
Pressen	20.000.=	390.000.=
Pro campagna elettorale:		
G.S.C.	100.000.=	
Sergio	20.000.=	120.000.=
		1.140.000.=

- FEBBRAIO 1992 -		
Pro Sezione Giovanile:		
Letizia	50.000.=	50.000.=
Pro pomeriggi musicali:		
Nino e Valy	20.000.=	20.000.=
In memoria di:		
C. Lokar	30.000.=	
Laura Manfio	220.000.=	
Furlan	20.000.=	
Severino	100.000.=	
Englaro	50.000.=	420.000.=
Solidarietà e auguri:		
L.C.	20.000.=	
Nives	10.000.=	
N.N.	10.000.=	
3 amici	50.000.=	
Elvira	20.000.=	110.000.=
		600.000.=

FEBBRAIO/MARZO 1992

Pro Sezione Giovanile:		
Callerio	100.000	
Anna	20.000	120.000
In memoria di:		
Badini	10.000	
Senes	10.000	20.000
Solidarietà e auguri:		
Olimpia	10.000	
Agnelli	60.000	
M.P.	20.000	
Anna	20.000	110.000
Pro campagna elettorale:		
2 amici	50.000	
N.N.	1.000.000	
L.K.	500.000	
S. Cargnelli	15.000	
N.N.	1.000.000	
De Giorgi	100.000	
Francesea	20.000	2.685.000
		2.935.000

MARZO/APRILE 1992

Per salvare il Molo VII(N.N.)	1.000.000	1.000.000
In memoria di:		
Maria Taddini	450.000	
Ida Masiola	100.000	
Denicoloi	20.000	570.000
Solidarietà e auguri:		
un'amica	10.000	
F. Polidori	500.000	
L.C.	20.000	
M. Garbassi	20.000	550.000
Pro campagna elettorale:		
Franca e Guido	50.000	
Dea	20.000	
4 amici	100.000	
C. Tagliaferro	50.000	220.000
		2.340.000

APRILE/MAGGIO 1992

In memoria di:		
Mario Bonivento	170.000	
Amabili	50.000	
Desenibus	70.000	
Prenci	50.000	
Frangini	40.000	380.000
Auguri:		
M.P.	20.000	
Sabbatini	60.000	80.000
Pro Sez. Giovanile:		
M. Staffieri	50.000	50.000
Pro campagna elettorale:		
S. Cargnelli	15.000	
V.B.	100.000	
Franca e Guido	50.000	
G.B.	50.000	215.000
		725.000

MAGGIO/GIUGNO 1992

In memoria di:		
Verani/Paris	20.000	
Mario Bonivento	20.000	
Bosutti	10.000	
Sacerdoti trucidati in Istria	35.000	85.000
Auguri:		
Anna Rossignan	20.000	
N.N.	20.000	
Emma	30.000	
E.C.	20.000	
Bassani	50.000	
Maria e Ruggero	20.000	160.000
Pro campagna elettorale:		
De Giorgi	100.000	
Anna Rossi	50.000	
N.N.	50.000	200.000
		445.000

GIUGNO/LUGLIO 1992

In memoria di:		
E. Bernardoni	280.000	
B. Fragiacomo	20.000	300.000
Auguri:		
Dante e Marcella	30.000	30.000
Pro spese elettorali:		
N.R.	30.000	
N.N.	300.000	330.000
Felicitazioni per risultati:		
V.P.	50.000	
Un'amica	50.000	100.000
		760.000

LUGLIO 1992

Felicitazioni per risultati elettorali:		
De Giorgi	150.000.=	150.000.=
Auguri:		
S. Cargnelli	20.000.=	
F. Polidori	100.000.=	120.000.=
In memoria:		
E. Bernardoni	50.000.=	
G. Fragiacomo	10.000.=	
E. Aquilante	20.000.=	80.000.=
		350.000.=

LUGLIO/AGOSTO/SETTEMBRE 1992

Auguri:		
Maria S.	20.000.=	
Un'amica	20.000.=	40.000.=
In memoria:		
Giovanni Falcone e Paolo Borsellino	100.000.=	
M. Bonivento	50.000.=	
tutti amici scomparsi	50.000.=	
N. Matitti	110.000.=	
A. Seri	200.000.=	510.000.=
Pro " Festa del Melon "	100.000.=	100.000.=
Pro Sezione Giovanile:		
M. Staffieri	50.000.=	
O. Benedetti	50.000.=	100.000.=
		750.000.=

SETTEMBRE/OTTOBRE 1992

Auguri:		
W. Messina	20.000.=	
A.C.	10.000.=	
Un'amica	160.000.=	190.000.=
In memoria:		
O.Benedetti	30.000.=	
N. Durnik	30.000.=	
G. Duren	10.000.=	
C. Cosic	155.000.=	225.000.=
Pro Sezione Giovanile:		
E. Lipus	20.000.=	20.000.=
		435.000.=

OTTOBRE/NOVEMBRE 1992

In memoria di:		
R. Badini	20.000.=	
C. Cosic	70.000.=	
Colombis	30.000.=	
Zenga	20.000.=	
Bossi	10.000.=	
B. Righini	20.000.=	
Tutti i morti	10.000.=	
Tutti gli amici scomparsi	50.000.=	
A. Seri	30.000.=	260.000.=
Auguri:		
D. Rossetti	30.000.=	
Anna Rossi	50.000.=	
Un'amica	20.000.=	
Pressen	20.000.=	
Dante e Marcella	30.000.=	150.000.=
Pro Sezione giovanile:		
M.D.T.	50.000.=	50.000.=
		460.000.=

DICEMBRE 1992

Pro mercoledì musicali:		
Nino e Valy	20.000.=	20.000.=
In memoria di:		
F. Cattalini	50.000.=	
V. Zennaro	20.000.=	
F. Babudieri	40.000.=	
S. Bertogna	150.000.=	
Ida Maiola	100.000.=	
Verani/Paris	100.000.=	460.000.=
Auguri:		
C.B.	10.000.=	
Club della maglia	200.000.=	
N.N.	30.000.=	
Serenella	50.000.=	
UN'amica	20.000.=	
V. Prenci	20.000.=	
Umberto	30.000.=	
Dina R.	30.000.=	
T. Aquilante	20.000.=	
De Giorgi	100.000.=	990.000.=

GENNAIO-DICEMBRE 1992

A mezzo O.T.E. S.p.A. " Il Piccolo "	780.000.=	780.000.=
		2.250.000.=

TOTALE COMPLESSIVO DELLE ELARGIZIONI 1992 LIRE 12.710.000.=

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992 DELLA LISTA PER TRIESTE

Il bilancio finanziario della LISTA PER TRIESTE è stato predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982 e 31 luglio 1991 emessi dal Presidente della Camera d'intesa con il Presidente del Senato.

Il bilancio relativo all'esercizio 1992, approvato dal Consiglio Direttivo il 9 marzo 1992 e dall'assemblea degli aderenti il 22 marzo 1992, corredato dalla prescritta certificazione dei Revisori dei conti, prevede un saldo attivo di Lire 13.578.903.=

Tale risultato è stato possibile grazie all'attivo di Lire 68.908.620.= del 1991 che ci ha permesso di coprire il disavanzo di Lire 55.329.717.= del presente esercizio.

Le entrate più significative sono le seguenti:

1 - Contributi dello Stato, tramite il P.S.I.	Lire	170.000.000.=
2 - Quote associative	Lire	20.849.800.=
3 - Contributi statutari e volontari di rappresentanti della Lista con cariche elettive	Lire	69.005.851.=
4 - Elargizioni di associati e simpatizzanti	Lire	12.710.000.=
5 - Manifestazioni " Festa del Melon "	Lire	20.000.000.=

In presenza però delle elezioni politiche, provinciali e comunali, queste entrate si sono dimostrate insufficienti costringendo la LISTA a prestiti a lunga scadenza pari a Lire 308.000.000.= come risulta dalle dichiarazioni allegate al bilancio unitamente alle lettere congiunte. Spese che hanno portato all'elezione di un Senatore ed un Deputato nelle file del P.S.I., oltre a dare il Sindaco della LISTA alla Città.

Infatti le uscite sono state determinate principalmente da :

1 - Spese per campagne elettorali	Lire	486.539.168.=
2 - Spese per attività di propaganda ed informazione politica	Lire	69.054.943.=

Seguite da :

1 - Spese di amministrazione	Lire	36,358.948.-
2 - Contributo integrativo al settimanale della LISTA " La Voce Libera "	Lire	23.466.084.-
3 - Fitti passivi	Lire	31.949.760.-

Tutte le entrate e le uscite sono regolarmente documentate e registrate ed il saldo attivo depositato presso la Cassa di Risparmio di Trieste SpA - Agenzia n. 1-sul conto corrente intestato al movimento.

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

SPECIFICA RELAZIONE SULLE SPESE ELETTORALI

(art. 4 della legge 18/11/81 n. 659)

Nelle campagne elettorali politiche, provinciali e comunali sostenute nel 1992, la LISTA PER TRIESTE ha sopportàto le seguenti spese straordinarie, così suddivise:

PUBBLICITA' EDITORIALI:

- Giornali	: quotidiano	" IL PICCOLO "	L.	183.279.093.=
	"	" TRIESTE OGGI "	L.	16.160.200.=
	settimanale	" IL MERIDIANO "	L.	2.380.000.=
	"	" TRIESTE SPORT "	L.	17.481.100.=
	"	" TRIESTE GRATIS "	L.	9.000.000.=
	"	" IL MERCATINO "	L.	8.300.250.=
	"	" IL RIONE "	L.	1.190.000.=
			L.	237.790.643.=

PUBBLICITA' RADIO TELEVISIVA:

- Cp.L. TELEQUATTRO	L.	136.493.000.=
- ISA Srl TELEANTENNA	L.	19.911.080.=
	L.	156.404.080.=

TIPOGRAFICHE:

- HD SERIGRAFIA	L.	8.775.655.=
- MOSETTI GRAFICHE	L.	11.019.400.=
- STUDIO GAMMA	L.	166.600.=
- M. KRAMER	L.	208.845.=
	L.	20.170.500.=

DIVERSE:

- Ideazioni pubblicitarie:	AD ITALIA	L.	5.057.500.=
	FLASH STUDIO	L.	52.015.925.=
	FOTOLITO BIONDI	L.	142.800.=
- Impianti diff ne sonora:	AUDIO VISUAL	L.	1.437.520.=
- Acquisto francobolli		L.	4.729.500.=
- Spese per benzina & fotocopie		L.	298.000.=
- Presentazione candidate Buffet Scagnol		L.	175.000.=
- Agenzia recapiti		L.	301.800.=
- MANENTEGROS scope "TRIESTE CITTA' PULITA"		L.	232.050.=
- Materiale fotografico		L.	136.350.=
- Noleggio sale STAR HOTEL		L.	7.647.500.=
		L.	72.173.945.=

SPESE COMPLESSIVE LIRE 486.539.168.=

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, n. 659

In ottemperanza a quanto prescritto dall' art. 4, si precisa che la LISTA PER TRIESTE:

a) non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) detiene una partecipazione di Lire 10 milioni nella " PER TRIESTE S.r.l. " - detta società che è proprietaria dell'immobile in cui ha sede , in affitto , il Movimento, non ha mai distribuito dividendi;

c) non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche - il settimanale politico della Lista " LA VOCE LIBERA " presenta annualmente bilanci in perdita integrati con contributi finanziari della Lista stessa;

d) per quanto riguarda i " soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a Lire 5 milioni " si allegano le copie delle relative dichiarazioni congiunte, rilasciate da rappresentanti della LISTA PER TRIESTE che ricoprono cariche elettive o altri incarichi in Enti Pubblici.

Il Segretario Amministrativo
ESPERIO BATTISTA

LISTA PER TRIESTE

**ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA**

Trieste, 25 marzo 1992

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge in oggetto, alleghiamo dichiarazione congiunta per il versamento di Lire 20.000.000.= (ventimilioni) effettuato dall'On. Avv. Giulio Camber alla Lista per Trieste, a titolo di contributo straordinario per le elezioni politiche 1992.

In fede,

Il Segretario Politico
ON. AVV. GIULIO CAMBER

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 26 febbraio 1992

Alla Presidenza della Camera dei Deputati
R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell'Art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659

Ai sensi del 3° comma dell'Art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che l' On. Avv. Giulio CAMBER, nato a Trieste il 9 novembre 1953 e domi cilisto a Trieste in via San Francesco n. 48, ha erogato alla Lista per Trieste la somma di Lire 20.000.000.= (ventimilioni) a titolo di contributo straordinario per le elezioni politiche 1992.

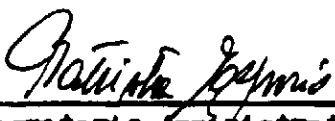
in fede,

Il Segretario Amministrativo
(BATTISTA Esperio)

(On.Avv.CAMBER Giulio)

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 20 maggio 1992

Alla Presidenza della Camera dei Deputati

R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell' Art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659

Ai sensi del 3° comma dell' Art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che l' On. Avv. Giulio CAMBER, nato a Trieste il 9 novembre 1953 e domiciliato a Trieste in via San Francesco n. 48 , ha erogato alla Lista per Trieste la somma di Lire 15.000.000.- (quindicimilioni) a titolo di contributo straordinario per le elezioni comunali e provinciali 1992.

in fede,

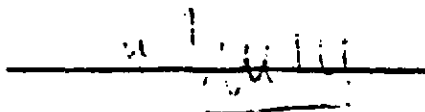
Il Segretario Amministrativo
(BATTISTA Esperio)

(On. Avv. CAMBER Giulio)

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 19 agosto 1992

Alla Presidenza

della Camera dei Deputati

R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi del 3°
comma dell'art. 4 della Legge 18/11/1981,
n. 659

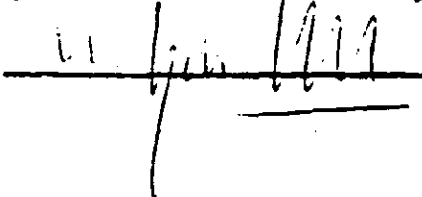
In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge in oggetto, alleghiamo dichiarazione congiunta per il versamento di Lire 15.000.000.= (quindicimilioni) effettuato dall' On.Avv. Giulio CAMBER alla Lista per Trieste, a titolo contributo straordinario per le elezioni comunali e provinciali 1992.

In fede,

Il Segretario Politico
(On. Avv. Giulio CAMBER)

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 27 gennaio 1993

Alla Presidenza
della Camera dei Deputati
R O M A

Oggetto : Anno 1992 - Dichiarazioni congiunte ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della Legge 18.11.81, n. 659

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 18.11.1981, n. 659, si allegano dichiarazioni congiunte per contributi versati alla Lista per Trieste, dalle sottoelencate persone durante l'anno 1992 a titolo di contributo percentuale su emolumenti ricevuti per le cariche ricoperte, nonchè concorso alle spese elettorali Politiche, Provinciali e Comunali.

Avv.	CECOVINI Manlio	Lire	11.300.000.=
Dott.	GAMBASSINI Gianfranco	Lire	12.800.000.=

Con osservanza
Il Segretario Politico
(On.Avv. CAMBER Giulio)

All. n. 2

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 7 gennaio 1993

Alla Presidenza della Camera dei Deputati

R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell'art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che l'Avv. Manlio CECOVINI, nato a Trieste il 29 gennaio 1914, domiciliato a Trieste, Padriciano n. 74, ha erogato nel corso del 1992 alla Lista Per Trieste la somma di Lire 11.300.000.= (undicimilioni-trecentomila) a titolo di contributo percentuale su emolumenti percepiti nella veste di Consigliere Regionale del Friuli - Venezia Giulia, nonchè concorso alle spese elettorali Politiche, Provinciali e Comunali.

in fede,

Il segretario amministrativo
(BATTISTA Esperio)

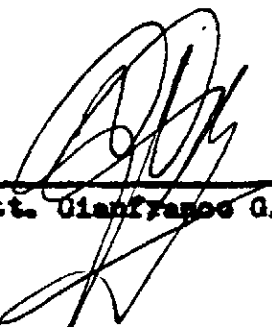
(Avv. Manlio CECOVINI)

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 7 gennaio 1993

Alla Presidenza della Camera dei Deputati

R O M A

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi dell' art. 4 della Legge 18/11/1981, n. 659

Ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659, dichiariamo che il dott. Gianfranco GAMBASSINI, nato a Firenze l' 8 dicembre 1924, domiciliato a Trieste in via Tolmezzo n. 5, ha erogato nel corso del 1992 alla Lista per Trieste la somma di Lire 12.800.000.= (dodicimilioniottocentomila) a titolo contributo percentuale su emolumenti percepiti nella veste di Consigliere Regionale del Friuli - Venezia Giulia, nonchè concorso alle spese elettorali Politiche, Provinciali e Comunali.

in fede,

Il segretario amministrativo
(BATTISTA Esperio)

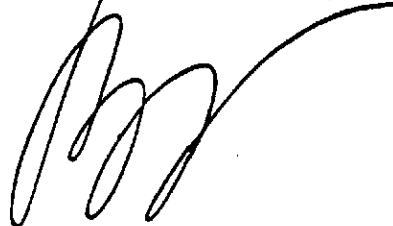
(Dott. Gianfranco GAMBASSINI)

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
SEZIONE DELL'INTERNAZIONALE SOCIALISTA
DIREZIONE

Roma, 6 febbraio 1992

Alla Presidenza
della Camera dei deputati
ROMA

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della legge 18.11.1981, n. 659.

I sottoscritti

- Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, in qualità di erogante;
- Lista per Trieste, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

che il Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, ha erogato alla Lista per Trieste la somma di L. 85.000.000= (ottantacinquemilioni) in relazione alla avvenuta elezione di un parlamentare della Lista per Trieste nelle liste del Partito Socialista Italiano.

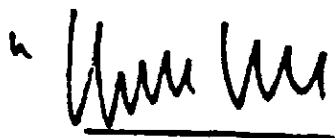
Lista per Trieste
Il Segretario
(on. Giulio Camber)

Il Segretario Amministrativo
del P.S.I.
(on. Vincenzo Balzamo)

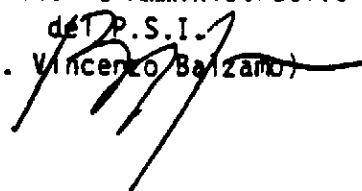
PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
SEZIONE DELL'INTERNAZIONALE SOCIALISTA
DIREZIONE

Roma, 10 marzo 1992

Alla Presidenza
della Camera dei deputati
ROMA

Oggetto: Dichiarazione congiunta ai sensi del 3° comma dell'art. 4 della legge 18.11.1981, n. 659.

I sottoscritti

- Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, in qualità di erogante;

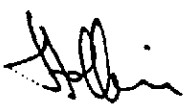
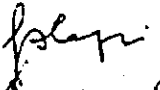
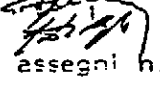
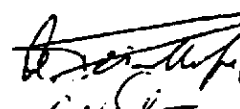
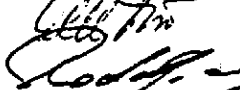
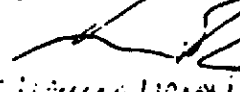
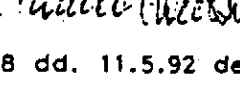
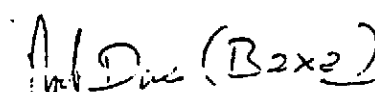
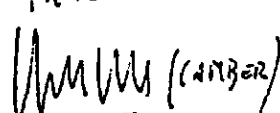
- Lista per Trieste, Segreteria, corso Saba 6, Trieste, in qualità di ricevente;

dichiarano

che il Partito Socialista Italiano, Direzione nazionale, ha erogato alla Lista per Trieste la somma di L. 85.000.000= (ottantacinquemilioni), quale quota parte per la elezione di un parlamentare nelle liste del Partito Socialista Italiano.

Lista per Trieste
Il Segretario
(on. Giulio Camber)

Il Segretario Amministrativo
del P.S.I.
(on. Vincenzo Balzamo)

LISTA PER TRIESTE

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 11 maggio 1992

LETTERA DI GARANZIA

I signori Manlio Cecovini e Gianfranco Gambassini prestano alla Lista per Trieste la somma di Lire 100.000.000.- (cento milioni) suddivisa in cinque assegni da venti milioni ciascuno, come da dettagliata specifica in calce.

I sottoscritti s'impegnano pro quota a restituire la somma suddetta, maggiorata degli interessi dell'8% (otto percento), quanto prima possibile e comunque non oltre il 30 dicembre p. v.: un tanto, qualora il PSI nazionale non restituisca alla LpT il concordato rimborso spese dalla LpT sostenute per le elezioni "politiche" 1992.

Seguono le seguenti firme di garanzia:

STAFFIERI A. PEINSHOFER

GALAZZI A. DINI

COLOMBIS

(BOXE)

CANDOT

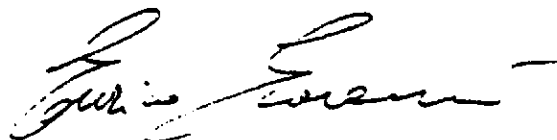
DI MEGLIO

(GAMBER) (FRANZUTTI)

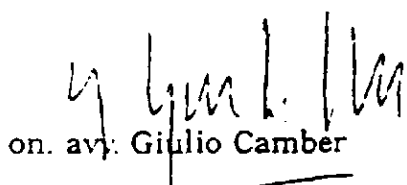
Allegati: assegni n. 0430301704-5-6-7-8 dd. 11.5.92 della Cassa di Risparmio di Trieste.

(P GAMBER)

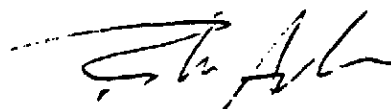
Per Ricevuta:

Il Segretario Amministrativo

Spett.le
Lista per Trieste
Corso Saba, 6
34100 TRIESTE

Oggetto: **Prestito alla Lista per Trieste.**

Io sottoscritto dott. Enrico Scaramucci, unitamente ai Signori on. avv. Giulio Camber, com.te Giulio Staffieri, dott. Roberto Antonione, ing. Giuseppe Razza, dott. Lamberto Focardi, dai quali ho ricevuto ampia garanzia fidejussoria bancaria, concedo un prestito temporaneo alla Lista per Trieste di Lit. 175.000.000.= (centosettantacinquemilioni).

La Lista per Trieste mi restituirà tale somma, maggiorata degli interessi nella misura del tasso bancario a debito praticato dalla banca erogante, entro anni due dalla data della presente.

Trieste, 10 giugno 1992.

dott. Enrico Scaramucci

Per conoscenza ed approvazione:

on. avv. Giulio Camber — com.te Giulio Staffieri — dott. Roberto Antonione

ing. Giuseppe Razza — dott. Lamberto Focardi

Spett.le
Lista per Trieste
Corso Saba, 6
34100 TRIESTE

Oggetto: Prestito alla Lista per Trieste.

Io sottoscritto dott. Enrico Scaramucci, unitamente ai Signori on. avv. Giulio Camber, com.te Giulio Staffieri, dott. Roberto Antonione, ing. Giuseppe Razza, dott. Lamberto Focardi, dai quali ho ricevuto ampia garanzia fidejussoria bancaria, concedo un prestito temporaneo alla Lista per Trieste di Lit. 33.000.000.= (trentatre-milioni).

La Lista per Trieste mi restituirà tale somma, maggiorata degli interessi nella misura del tasso bancario a debito praticato dalla banca erogante, entro anni due dalla data della presente.

Trieste, 15 settembre 1992.

dott. Enrico Scaramucci

Per conoscenza ed approvazione:

on. avv. Giulio Camber — com.te Giulio Staffieri — dott. Roberto Antonione

ing. Giuseppe Razza — dott. Lamberto Focardi

3. DICHIARAZIONE DEI REVISORI

In ottemperanza a quanto disposto al 10° capoverso dell'articolo 4 della Legge n. 659 del 18 novembre 1981 e successiva modifica di cui all'art. 1 della Legge n. 22 del 27 gennaio 1922, certifichiamo la regolarità del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1992 dell'Associazione per la Zona Franca Integrale a Trieste e nella sua Provincia (Lista per Trieste) che chiude con un saldo attivo di Lire 13.578.903.= (tredicimilionicinquecentosettantottomilanovecentotre).

.. O ..

I sottoscritti dichiarano di essere iscritti nell' Albo Professionale da oltre cinque anni e di essere stati nominati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione suddetta.

Trieste, 3 marzo 1993

In fede,

RAG. LUCIANO SAVINO
RAG. ALBERTO PRESTER
RAG. NICOLÒ CHIURCO

LEGA NORD

1. BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1)	QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI			£.	3.156.878.624
2)	CONTRIBUTI DALLO STATO				
	a) Per rimborso spese elettorali	£.	2.604.237.677		
	b) Contribuzione annuale all'attività del Partito	£.	139.441.099	£.	2.743.678.776
3)	CONTRIBUTI PROVENIENTI DALL'ESTERO				
	a) da partiti e movimenti politici esteri e internazionali	£.	0		
	b) da altri soggetti esteri	£.	0	£.	0
4)	ALTRE CONTRIBUZIONI				
	a) Contribuzioni straordinarie dagli associati	£.	5.027.535.749		
	b) Contribuzioni di non associati (privati,Enti privati,associazioni sindacali)	£.	198.604.122	£.	5.226.139.871
5)	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
	a) fitti attivi	£.	0		
	b) interessi su titoli	£.	0		
	c) interessi su finanziamenti	£.	0		
	d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese	£.	0		

	e) altri proventi finanziari	£. 17.046.915	£. 17.046.915
6)	ENTRATE DIVERSE		
	a) da attività editoriali	£. 137.806.700	
	b) da manifestazioni	£. 658.470.425	
	c) da altre attività statutarie	£. 0	
	d) da altre fonti	£. 624.595.532	£. 1.420.872.657
	TOTALE ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		£. 12.564.616.843
	Disavanzo		£. 0
	TOTALE		£. 12.564.616.843

USCITE EFFETTIVE

1) ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI			
a) Al gruppo parlamentare alla Camera	£.	0	
b) Al gruppo parlamentare al Senato	£.	0	
c) A Enti e soggetti nazionali	£.	0	
d) A Enti e soggetti esteri	£.	0	
e) Alle sedi e organizzazioni periferiche	£.	46.289.605	£. 46.289.605
2) SPESE DI PERSONALE			
a) Retribuzioni, rimborsi spese e diarie	£.	370.062.438	
b) Contributi previdenziali e assistenziali	£.	188.717.815	£. 558.780.253
3) SPESE GENERALI			
a) Interessi passivi e oneri finanziari	£.	21.848.621	
b) Fitti passivi	£.	1.378.080.893	
c) Imposte e tasse	£.	323.030.188	
d) Manutenzioni e riparazioni	£.	766.394.020	
e) Spese di amministrazione	£.	791.716.705	
f) Spese diverse	£.	897.802.933	£. 4.178.873.360
4) SPESE PER ATTIVITA' EDITORIALI DI INFORMAZIONE E DI PROPAGANDA			
a) Per attività editoriali	£.	1.974.550.982	
b) Per attività culturali e di informazione	£.	202.737.967	

c) Per attività di propaganda e di informazione politica	£. 3.344.086.643	£. 5.521.375.592
5) SPESE PER CAMPAGNA ELETTORALE		£. 0
6) SPESE PER DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO		£. 56.342.971
7) SPESE PER ALTRE ATTIVITA'		£. 12.000.000
TOTALE USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO		£. 10.373.661.781
AVANZO DELL'ESERCIZIO		£. 2.190.955.062
TOTALE		£. 12.564.616.843

****

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZ

ENTRATE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£. 12.564.616.843
USCITE FINANZIARIE DELL'ESERCIZIO	£. 10.373.661.781
AVANZO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO	£. 2.190.955.062
AVANZO CUMULATO DEI PRECEDENTI ESERCIZI	£. 194.207.330
AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	£. 2.385.162.392

****

MILANO,

Il Segretario Amministrativo Federale
ON. MAURIZIO BALOCCHI

Il Segretario Politico Federale
ON. UMBERTO BOSSI

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

DEL MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD

AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981 N.659.

****

La LEGA NORD è un movimento federalista che ha per finalità la pacifica trasformazione dello Stato italiano in uno Stato federale attraverso metodi democratici ed elettorali.

La LEGA NORD opera per realizzare le aspirazioni dei Cittadini di Italia che intendono applicare la gestione di una effettiva autonomia di governo per lo sviluppo economico, sociale, politico, culturale, religioso ed ambientale della società contemporanea, legata alle caratteristiche etniche e storiche dei singoli popoli ed anzitutto tendente ad una vera, reciproca parità mediante una pacifica ed attiva collaborazione egualitaria nel contesto regionale, nazionale ed internazionale.

Nella LEGA NORD sono confluiti, in unione alla LEGA LOMBARDA, i movimenti egualitari della LIGA VENETA, del PIEMONT AUTONOMISTA, della UNIUN LIGURE, dell'ALLEANZA TOSCANA-LEGA TOSCANA-MOVIMENTO PER LA TOSCANA, la LEGA EMILIANO ROMAGNOLA, la LEGA NORD FRIULI, la LEGA NORD TRENTINO e la LEGA NORD TRIESTE, costituendo una sola organizzazione di struttura amministrativa a partire dal 1° aprile 1992, pur mantenendo una propria sede principale nella capitale storica della rispet-

tiva Nazione. Nella piena autonomia economica di ogni Nazione, rappresentata nell'attuale ordinamento giuridico dello Stato dal termine Regione, le comunità etno-geografiche della LEGA NORD hanno istituito un sistema di controllo amministrativo che ha origine da ogni unità operativa che gestisce denaro in nome e per conto del movimento, ovvero che parte dalle Sezioni comunali e confluisce tramite le Circoscrizioni e le Sedi Provinciali nelle Sedi Nazionali che, a loro volta, costituiscono il raggruppamento Federale.

Ritenendo di non dover dilungare l'esposizione degli aspetti propriamente politici dell'attività della LEGA NORD, ma di dover esplicare in maniera esaustiva e trasparente il RENDICONTO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE DELL'ANNO 1992, vengono illustrate le diverse voci previste dal modello per la redazione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici:

ENTRATE EFFETTIVE:

1) Quote associative annuali: indicano la sommatoria delle singole quote pagate da ogni iscritto per aderire o rinnovare annualmente la propria adesione.
2) Contributi dallo Stato: il contributo a titolo di concorso alle spese elettorali e stato di £. 2.604.237.677.= introitate dalla gestione amministrativa Federale, mentre il contributo a titolo di concorso spese per il funzionamento dei compiti e dell'attività è stato introitato dalla LEGA NORD-LEGA LOMBARDA per £.71.538.080.= quale contributo funzionale per la Camera dei Deputati e per £. 67.903.019.= con la stessa causale per il Senato; in bilancio, al punto 2/b, è indicata

la sommatoria di tali importi, ovvero il montante di £. 139.441.099.=

3) La LEGA NORD non ha conseguito contribuzioni provenienti dall'estero ed in bilancio viene riportata la pertinente voce unicamente per rispetto d'ordine dello schema operativo.

4) Altre contribuzioni: sono costituite da diverse causali che, con la possibile ripartizione di specificità, sono state contabilizzate ai seguenti titoli:

- contributi periodici e sistematici, da dichiarare ai sensi dell'art.4 della legge n.659 del 18.11.1981, di ammontare superiore a £.5.000.000.= come da specifico elenco che, in rispetto alle prescrizioni, si allega sub A) quale parte integrante della presente relazione, per £.3.179.374.544.=

- Apporti iniziali consolidati alla data del 1° aprile 1992, confluiti dalle seguenti Sedi Nazionali:

Emilia	£. 40.659.710.=	
Friuli	£. 7.989.688.=	
Liguria	£. 30.345.312.=	
Piemonte	£. 1.807.000.=	
Romagna	£. 3.587.303.=	
Toscana	£. 14.292.209.=	
T[illegible]	£. 1.901.690.=	
per complessive		£. 100.582.912.=

-Sovvenzioni da Soci Sostenitori comprensive anche degli incassi provenienti dai banchetti di propaganda, considerabile praticamente come "partita di giro" affine alle spese di pubblicità e propaganda per complessive £.1.607.229.293.=

- Contributi del gruppo regionale Piemonte per £. 40.349.000.=

- Contributi, del gruppo parlamentare del Senato, versati direttamente alle Sedi provinciali delle rispettive Nazioni:

LOMBARDIA	£.	22.000.000.=
EMILIA	£.	12.000.000.=
ROMAGNA	£.	6.000.000.=
LIGURIA	£.	8.000.000.=
TOSCANA	£.	12.000.000.=
PIEMONTE	£.	16.000.000.=
TRENTINO	£.	2.000.000.=
TRIESTE	£.	2.000.000.=
FRIULI	£.	6.000.000.=
VENETO	£.	14.000.000.=

per complessive £. 100.000.000.=

per un ammontare totale indicato al punto 4/a di £.5.027.535.749.=

che aggiunto alle contribuzioni occasionali di non associati per complessive £. 198.604.122.=

costituisce il monte contabilizzato a titolo di "ALTRE CONTRIBUZIONI" in £. 5.226.139.871.=

5) Proventi finanziari diversi: in rispetto allo schema di bilancio, non esistono poste attive riguardanti le voci seguenti:

a) fitti attivi,

b) interessi su titoli,

c) interessi su finanziamenti,

d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche. Quindi alla sola voce e):

"altri proventi finanziari"si collega l'ammontare di £. 17.046.915.=

originato dagli interessi attivi dei conti correnti bancari alla data 31.12.1992, contabilizzati negli specifici Rendiconti Amministrativi delle Sedi Periferiche.

6) Entrate diverse: sono costituite dai seguenti titoli di incasso:

a) per abbonamenti all'organo ufficiale di stampa del movimento LEGA NORD-ITALIA FEDERALE NORD-CENTRO-SUD, quindi indicate al punto 6/a come"Attività Editoriali", in £. 137.806.700.=

b) per manifestazioni organizzate che hanno avuto esito positivo che, di fatto, dovrebbero subire la decurtazione del saldo di tipo negativo esistente nelle spese indicate al punto 4/c ma che per le già indicate motivazioni di controllo contabile vengono tenute distinte in £. 658.470.425.=

c) non si sono sviluppate entrate di tale tipo

d) quali"entrate da altre fonti" risultano le seguenti poste:

- prestiti da associati £. 74.650.743.=
- sopravvenienze attive £. 2.018.790.=
- rimborsi cauzioni £. 619.200.=
- titoli vari £.547.306.799.=

e così per complessive £.624.595.532.=

L'ammontare complessivo delle entrate si compendia nella sommatoria dei titoli sopra indicati, in £ 12.564.616.843.= quali effettivi valori introitati, depurati pertanto dalle PARTITE DI GIRO ovvero dai fondi ricevuti e trasmessi fra le sedi amministrative della LEGA NORD di qualsiasi livello: Sezione - Circoscrizione - Provinciale - Nazionale e Federale, che hanno comportato un movimento contabile di £. 6.145.561.581.= naturalmente escluso dalle poste di bilancio per debita compensazione.

USCITE EFFETTIVE

Premesso che anche le uscite effettive sono state depurate dalle PARTITE DI GIRO per i fondi ricevuti e trasmessi per lo stesso ammontare di £. 6.145.561.581.= innanzi citato, le uscite effettive hanno comportato la sommatoria di £ 10.373.661.781.= costituita dalle poste seguenti:

1) Attribuzioni di contributi:

Non si sono verificati movimenti finanziari attinenti alle voci a), b), c), d) del capitolo di spesa in argomento ed è stata perciò distinta nel rendiconto delle spese la sola voce e) quale attribuzione di piccoli contributi specifici alle sedi e organizzazioni periferiche, quali:

- Sedi varie Periferiche concorso spese £. 3.049.605.=

- Consulta Femminile,

concorso spese a riunioni organizzate dalla responsabile nazionale £. 4.240.000.=

- CICOS, Centro Interregionale per la Cooperazione tra le piccole e medie imprese e i paesi in via di sviluppo, con sede in Roma:

concorso spese £. 15.000.000.=

- S.A.L. - Sindacato Autonomo Lombardo

concorso spese £. 24.000.000.=

e così per complessive £. 46.289.605.=

2) Spese di personale

Si tratta delle spese che il movimento ha sostenuto per il proprio personale come corrispettivo per l'attività svolta e comprendono, come distinto dai raggruppamenti a) e b), gli stipendi e le contribuzioni relative nonchè le indennità varie pagate nell'anno 1992, di note e rimborsi spese aventi natura collegata al contesto retributivo.

L'ammontare complessivo di £. 558.780.253.= comprende altresì l'IRPEF dipendenti versata all'erario, cosicchè la voce 2/a) è da distinguere come segue:

- retribuzioni	per	£.	312.404.538.=
- IRPEF	per	£.	57.657.900.=
per cui formano le complessive		£.	370.062.438.=

I contributi previdenziali ed assicurativi, indicati alla voce 2/b) sono costituiti dai pagamenti effettuati a diverse Sedi INPS per complessive £.186.934.000.= e a diverse Sedi INAIL per complessive £.1.783.815.=

3) Spese generali

Trattasi, di massima, delle spese ricorrenti per la gestione dell'attività della LEGA NORD e sono classificate con sufficiente accuratezza in relazione al piano dei conti. Corre tuttavia l'obbligo di precisare che, malgrado la semplicità del piano dei conti, l'utilizzo da parte delle sedi periferiche non rappresenta omogeneità di interpretazione nello specifico dettaglio mentre, a livello dei raggruppamenti indicati in bilancio, la valutazione di sufficienza è da ritenere rispondente alle esigenze di chiara e corretta informazione.La distinzione delle voci primarie del gruppo Spese Generali, si sviluppa come segue:

a) Interessi passivi e oneri finanziari: comprendono gli interessi passivi sui conti correnti bancari per £. 14.358.846:= e costi per commissioni e spese bancarie per £.6.261.057.= nonchè oneri finanziari diversi per £.1.228.718.= comportando il monte indicato in bilancio di £.21.848.621.=

b) Fitti passivi: comprendono le spese riguardanti le locazioni delle Sedi, le spese di gestione del riscaldamento e le utenze per la luce e l'energia elettrica.

Il dettaglio dell'ammontare complessivo di £.1.378.080.893.= è rappresentato da una notevole massa di registrazioni che hanno origine da documentazioni contrattuali debitamente costituite e gestite in corretta forma.

c) Imposte e tasse

Riguardano due distinzioni di spesa e precisamente:

- per IVA a carico, su fatture pagate	£. 293.039.724.=
- per tasse e tributi	£. 29.990.464.=
e così per complessive	£. 323.030.188.=

d) Manutenzioni e riparazioni

Risultano specificate con il seguente dettaglio:

- per attrezzature acquisite	£. 547.495.509.=
- per manutenzione delle Sedi	£. 218.898.511.=
e così per complessive	£. 766.394.020.=

e) Spese di amministrazione:

Vengono dettagliate con il seguente riparto:

- postelefoniche	£. 282.823.615.=
- cancelleria e stampati	£. 218.508.757.=
- consulenze e collaborazioni	£. 248.928.219.=
- assicurazioni	£. 23.011.838.=
- gestione elaborazione dati	£. 18.444.276.=
e così per complessive	£. 791.716.705.=

f) Spese diverse

Costituite in dettaglio dalle seguenti poste:

- spese di logistica, rimborsate	£. 172.228.065.=
- locazioni finanziarie	£. 31.006.454.=
- uscite diverse a titoli vari	£. 694.568.414.=
e così per complessive	£. 897.802.933.=

E' in questa ultima posta: "diverse a titoli vari" che risultano altresì raggruppate delle voci di spesa aventi carattere compensativo con alcune voci distinte nelle entrate effettive al gruppo 6/d) quali i "titoli vari" e i "rimborsi di prestiti ad associati", nonchè le uscite di cassa sostenute per i depositi cauzionali istituiti nell'anno 1992 ammontanti a £.41.016.800.= oltre che a sopravvenienze passive e rimborsi vari.

In conclusione l'ammontare delle spese generali specificato in £.4.178.873.360.=, come già dichiarato innanzi comprende anche poste contabili di natura rettificativa delle entrate indicate principalmente al punto 6/d) "da altre fonti", ma confermiamo che l'influenza pertinente non comporta dubbi sulla validità della dovuta, corretta informazione.

4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:

Per il gruppo 4/a): Attività editoriali, le spese ammontano a £.1.974.550.982.= per il contributo gestionale corrisposto nell'anno 1992 alla Società Cooperativa a responsabilità limitata "EDITORIALE LOMBARDA" con sede legale in Varese - P.zza Podestà n.1, che svolge attività riguardante in esclusiva l'edizione dell'organo ufficiale di stampa della LEGA NORD e di altre pubblicazioni di stampa politica sempre in esclusiva per la LEGA NORD, per il mantenimento e principalmente lo sviluppo della comunicazione con i Cittadini Federalisti di tutta l'Italia.

Per il gruppo 4/b) attività culturali e di informazione, sono state sostenute spese per £. 202.737.967.= nella organizzazione di riunioni, convegni e conferenze principalmente svoltesi in Milano e quindi sostenute dalla gestione contabile lombarda per complessive £. 155.196.622 ed in secondo ordine d'importanza dalla gestione contabile veneta per complessive £. 31.425.841.= mentre le altre Sedi nazionali hanno sostenuto spese, a tale titolo, per le restanti £.16.115.504.=.

Per l'altro gruppo 4/c) per "attività di propaganda e informazione politica" sono state sostenute spese per complessive

£.3.344.086.643.=, di cui £.3.146.599.719.= per affissioni, gadgets ed informazioni generalizzate, con prevalente carico alla gestione lombarda: 65% circa ovvero oltre due miliardi, mentre per £.197.486.924.= si è trattato dal saldo passivo risultato dalle manifestazioni organizzate; analoga posta attiva è specificata al punto 6/b) per le manifestazioni che hanno avuto saldo attivo.Per le campagne elettorali di cui al punto 5 del modello di formazione del bilancio non risultano contabilizzate spese di sorta in quanto nessuna campagna specifica è stata effettuata ma, a tutti i livelli di impegno politico e di responsabilità amministrativa, le spese varie sostenute sono state caricate tra le affissioni e propaganda.Infine al punto 7, quali spese per altre attività risultano contabilizzate £ 12.000.000.= versate alla PONTIDA FIN srl, quale decimi di capitale sociale sottoscritto dalla LEGA LOMBARDA.La PONTIDA FIN è una Società a responsabilità limitata, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n° 1062335, avente per oggetto la prestazione di servizi a coloro che svolgono attività nei settori della politica, della cultura, dell'economia, dell'ambiente e delle problematiche sociali, servizi che può prestare direttamente o tramite strutture esterne.Alla data 01.02.93 risulta che la LEGA NORD ha sottoscritto le 193.000 quote da nominali £ 1.000 costituenti l'intero capitale sociale della PONTIDA FIN s.r.l.

Ad avvenuta esposizione ed illustrazione delle poste del Rendiconto Amministrativo per l'esercizio 1992 la situazione finanziaria effettiva al 31.12.92 si identifica nelle seguenti cifre:

- per entrate dell'esercizio, in totale £.12.564.616.843.=
- per uscite finanziarie dell'esercizio,in totale £.10.373.661.781.=

determinando un AVANZO FINANZIARIO

EFFETTIVO dell'esercizio, di £.2.190.955.062.=

che, con l'aggiunta dell'AVANZO CU-MULATO dai precedenti esercizi ovvero, in termini sostanziali dall'apporto della LEGA NORD - LEGA LOMBARDA al Bilancio Federale, consistente in £. 194.207.330.=

costituisce l'AVANZO CUMULATO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1992 di £.2.385.162.392.=

L'ammontare di £.2.385.162.392.= risulta ripartito nella seguente competenza territoriale alla data del 31 dicembre 1992, in conformità alle risultanze contabili delle chiusure dei libri cassa/prima nota con il riscontro di riconciliazione degli estratti conto dei conti correnti bancari e c/c postali.:

NAZIONE	CASSA	BANCHE	C/CPOSTALI	TOTALE
FEDERALE	3.015.188	257.904.524	=	260.919.712
EMILIA	4.152.444	38.288.651	=	42.441.095
FRIULI	5.472.805	83.217.471	=	88.690.276
LIGURIA	12.783.142	52.341.717	809.200	65.934.059
LOMBARDIA	269.694.661	966.967.851	1.335.241	1.237.997.753
PIEMONTE	34.731.650	209.520.805	=	244.252.455
ROMAGNA	17.417.276	14.111.785	=	31.529.061
TOSCANA	4.116.600	678.305	166.819	4.961.724
TRENTINO	6.654.870	9.184.150	=	15.839.020

TRIESTE	28.744	6.950.378	=	6.979.122
VENETO	37.257.199	348.360.916	=	385.618.115
DISPONIBILITA'				
AL 31.12.92	395.324.579	1.987.526.553	2.311.260	2.385.162.392

La LEGA NORD ritiene di aver ottemperato alle regole sancite dalla legge 18 novembre 1981 n.659, nell'illustrare in termini sintetici ma esplicativi le risultanze delle proprie documentazioni amministrative tenute secondo le norme di ordinata contabilità e, mentre nella relazione dell'esercizio 1991 era stata costituita ed illustrata anche la Situazione Patrimoniale, in dipendenza delle regole vigenti il cosiddetto BILANCIO CONSUNTIVO 1992 si attiene alla rigorosa osservanza delle regole stesse, in riferimento anche alle norme che prescrivono la pubblicazione ufficiale su organi di stampa. A tale pròposito indichiamo che il bilancio in questione è stato pubblicato su L'indipendente del 31.03.1993 a pag.20, del 01.04.93 a pag.16, del 02.04.93 a pag.21, per errata corrige, come da copie allegate sub B), B1) B2) e su LEGA NORD - ITALIA FEDERALE NORD-CENTRO-SUD organo ufficiale della LEGA NORD, del 31.03.93 a pag.6, come da copia allegata sub C).

La LEGA NORD sostiene comunque la convinzione diffusa che il controllo di regolarità dei bilanci dei Partiti Politici debba richiedere anche la presentazione di uno Stato Patrimoniale ovvero, in poche parole, che anche i Partiti Politici debbano attenersi alle norme del Codice Civile al quale tutte le organizzazioni economiche e non economiche operanti in Italia hanno l'obbligazione di rispetto.

Secondo il Codice Civile e in ordine alle Direttive C.E.E., il "bilancio" dovrebbe comprendere lo Stato Patrimoniale ed il Conto Profitti e Perdite redatti secondo i principi di competenza e non solamente, anzi impropriamente, col principio di cassa, quindi dovrebbe basarsi sui razionali e classici sistemi di rilevazione contabile delle imprese vere e proprie.

La LEGA NORD reiterando intendimenti già avanzati, auspica pertanto che per tutti i Partiti Politici venga al più presto imposto da parte della Presidenza della Camera dei Deputati d'intesa con la Presidenza del Senato della Repubblica, il rispetto di tali obblighi per la compilazione di un "VERO BILANCIO" che riguardi tutte le articolazioni periferiche, con oggettive e soggettive responsabilità ben definite anzitutto per il rispetto e la trasparenza dovuta ai Cittadini e pretesa dall'opinione pubblica.

Il Segretario Amministrativo Federale
ON. MAURIZIO BALOCCHI

Il Segretario Politico Federale
ON. UMBERTO BOSSI

Milano,

Allegato:

a) Elenco contributi di ammontare superiore a 5 (cinque) milioni, ai sensi dell'art.4 della Legge n.659 del 18/11/91

b) Copia giornale "L'Indipendente" del 31.03.93 - 01.04.93 - 02.04.93

c) Copia giornale "Lega Nord" del 31.03.93

ALLEGATO A:

ALLA RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.1992
DEL MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD
CON SEDE IN MILANO - VIA ARBE N. 63,
AI SENSI DELL'ART.4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981 N.659

n.	Cognome Nome	Totale
1	Formentini	32.000.000
2	Frontini	37.000.000
3	Castellaneta	42.000.000
4	Calderoli	32.000.000
5	Leto	5.000.000
6	Ravera	12.000.000
7	Boso	32.000.000
8.	Bossi	32.000.000
9	Petrini	37.000.000
10	Pivetti	32.000.000
11	Fragassi	37.300.000
12	Dosi	37.000.000
13	Farassino	44.141.969
14	Mazzetto	32.000.000
15	Bonato	32.000.000
16	Balocchi	42.000.000
17	Rossi Oreste	47.000.000
18	Terzi	32.000.000
19	Castelli	32.000.000
20	Peraboni	32.000.000
21	Borghezio	44.000.000
22	Asquini	32.000.000
23	Formenti	33.000.000
24	Bertotti	32.850.000
25	Visentin	32.000.000
26	Rossi M.C.	32.000.000
27	Maroni Roberto	32.000.000
28	Gnutti	32.000.000
29	Conca	32.000.000
30	Ongaro	32.000.000
31	Metri	37.000.000
32	Mancini	37.040.000
33	Orsenigo	32.000.000
34	Ostinelli	32.000.000
35	Magistroni	32.000.000
36	Flego	32.000.000
37	Negri	33.000.000
38	Latronico	42.000.000
39	Michielon	32.000.000
40	Bampo	32.000.000
41	MeoZilio	32.000.000
42	Magnabosco	33.800.000
43	Pioli	44.000.000
44	Guglieri	42.000.000
45	Bodo Giuseppe	44.000.000
46	Rocchetta	32.000.000
47	Tomassini	14.400.000

48	Ottaviani		32.000.000
49	Anghinoni		32.000.000
50	Scaglione		44.000.000
51	Roveda		32.000.000
52	Sartori		32.000.000
53	Speroni		80.000.000
54	Matteia		44.000.000
55	Cappelli		40.200.000
56	Padovan		32.000.000
57	Paini		32.000.000
58	Provera		32.000.000
59	Pagliarini		32.000.000
60	Tabladini		32.000.000
61	Magri		32.000.000
62	Lorenzi L.		15.000.000
63	Perin		32.000.000
64	Brambilla G.		33.000.000
65	Zilli		37.000.000
66	Aimone		44.000.000
67	Roscia		28.000.000
68	Arrighini		32.000.000
69	Della Torre		12.000.000
70	Rogora		12.000.000
71	Grassi Alda		44.000.000
72	Arrigoni		11.700.000
73	Manara		32.000.000
74	Reina		18.000.000
75	Ceriani		12.000.000
76	Scorti Dino		12.000.000
77	Bettinelli		8.500.000
78	Colombo		3.000.000
79	Comino		44.000.000
80	Galli St.		12.000.000
81	Moretti		32.000.000
82	Patelli		12.000.000
83	Rossi Luig.		37.000.000
84	Leoni		32.000.000
85	Editver		9.000.000
86	Miglio		32.000.000
87	Manfroi		32.000.000
88	Cattaneo		5.000.000
89	Pisati		32.000.000
90	Staglieno		32.000.000
91	Lazzati		32.000.000
92	Serena		31.200.000
93	Polli		44.000.000
94	Gibertoni Paolo		20.000.000
95	Bodreno		35.782.485
96	Percivalle		31.000.000
97	Vaglio		36.617.893
98	Preioni Marco		39.000.000
99	Rutigliano		50.000.000
100	Bosco R.		32.000.000
101	Lampredi Achille		9.600.000
102	Rebellino		15.242.197
103			
104			
105			
106			3.179.374.544

Il Segretario Amministrativo Federale
ON. MAURIZIO BALOCCHI

Il Segretario Politico Federale
ON. UMBERTO BOSSI

3. CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

Noi sottoscritti,:

1) Aldovisi Dr. Stefano

2) Tavola Dr. Felice

3) Turci Dr. Antonio

Dottori commercialisti in Milano, componenti il COMITATO DI CONTROLLO DI SECONDO LIVELLO per incarico richiesto dal Segretario Amministrativo Federale della LEGA NORD, presa visione:

- della Legge 2 maggio 1974 n.195 "Contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici",
- della Legge 18 novembre 1981 n.659

e delle successive modificazioni ed integrazioni, abbiamo disposto l'esame del BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELLA LEGA NORD per l'esercizio chiuso al 31 DICEMBRE 1992.

Nello svolgimento dello specifico, occasionale incarico abbiamo tenuto conto della prassi seguita per la predisposizione dei Bilanci Finanziari Consuntivi dei Partiti Politici ed al fine di esprimere il nostro giudizio sulla rispondenza del bilancio in argomento alle vigenti disposizioni di Legge, abbiamo svolto appropriate indagini ed interrogazioni negli ambienti amministrativi della LEGA NORD, controllando diversi documenti, alcuni rendiconti riepilogativi ed, a campione schematico, i metodi di registrazione della prima nota

cassa, che viene gestita anche nelle sezioni periferiche del Movimento Politico.

Abbiamo rilevato e valutato che le procedure amministrative in atto sono rispondenti alle norme della attuale legislazione, ancorchè limitate alla formazione di un prospetto basato sui dati finanziari di entrate ed uscite di cassa.

A tali regole si sono attenuti gli organi amministrativi e di controllo della LEGA NORD, come si evince dalle relazioni che illustrano il Bilancio Finanziario Consuntivo al 31 dicembre 1992 che, a nostro parere, risulta redatto con chiarezza ed in modo veritiero.

La nostra considerazione tecnica è pertanto positiva per aver analizzato l'attendibilità delle scritture ed aver infine riscontrato che l'avanzo finanziario cumulato alla data 31 dicembre 1992 corrisponde al saldo consolidato delle disponibilità di tutte le sedi della LEGA NORD, distinte fra:

- giacenza di cassa,
  per complessive £. 395.324.579.=
- saldi attivi dei conti correnti bancari,
  per complessive £.1.987.526.553.=
- saldi attivi dei conti postali,
  per complessive £. 2.311.260.=

ed in totale, a livello generale, per £.2.385.162.392.=

Milano,

Dr.Aldovisi Stefano

Dr.Tavola Felice

Dr.Turci Antonio

RAPPORTO DEL

COLLEGIO FEDERALE DEI REVISORI DEI CONTI DEL

MOVIMENTO POLITICO FEDERALISTA LEGA NORD

CON SEDE IN MILANO VIA ARBE N.63

SUL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 1992

****

I sottoscritti componenti il Collegio Federale dei Revisori dei conti del Movimento Politico Federale LEGA NORD, esaminato il bilancio consuntivo al 31.12.92 che il segretario amministrativo del movimento ha trasmesso per le incombenze di competenza di questo Collegio, espongono quanto segue:

I sottoscritti Revisori, nominati a termini dell'art.21 dello Statuto annesso all'atto costitutivo della LEGA NORD avente il n.75689/8989 di repertorio in atti del Notaio Dr. Enrico Chiodi Daelli, registrato a Milano Atti pubblici il 25.02.1991 al n. 03074 serie 1/a, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 2 maggio 1974 n.195 in materia di contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici,

premettono

- che nel corso dell'anno 1992, il controllo dell'amministrazione periferica è stato effettuato dai collegi provinciali dei Revisori dei conti eletti a decorrere dal 1991 tra i Soci Ordinari, attuando verifiche della gestione finanziaria e della contabilità;

- che tali verifiche sono avvenute nella piena autonomia dell'organo di controllo competente a livello provinciale;
- che i collegi provinciali dei Revisori dei Conti ed anche i pochi collegi comunali sino ad ora istituiti in base all'art.54 dello Statuto della LEGA NORD, hanno presentato all'organo collegiale immediatamente superiore le schematiche relazioni sulla gestione finanziaria degli organi sottoposti al loro controllo;
- che, con la stessa metodologia, hanno operato i collegi nazionali dei Revisori dei conti nei confronti del Collegio Federale;
- che la verifica dei sottoscritti Revisori ha avuto quindi per oggetto i bilanci acquisiti dalle singole sedi nazionali già esaminati dai competenti organi di controllo;
- che il controllo sul consolidamento delle singole risultanze contabili rilevate a livello nazionale è avvenuto adottando le regole usuali del campione;
- che i predetti controlli e verifiche sono avvenuti anche con l'ausilio e sulla base delle indicazioni fornite dagli organi componenti il Comitato amministrativo federale;
- che al di là dell'impegno profuso da questo organo di controllo, a causa dei limiti insiti nella procedura di revisione e del controllo interno, permane il rischio, peraltro del tutto teorico, che non tutte le irregolarità possano essere state individuate od individuabili.

tutto ciò premesso

i sottoscritti Revisori danno atto di quanto segue:

i controlli eseguiti comprendono l'esame del piano dei conti, dei collegamenti esistenti tra i vari documenti contabili e la concordanza dei saldi con gli importi delle voci del rendiconto amministrativo sviluppato a periodi trimestrali o quadrimestrali secondo decisioni assunte in dipendenza delle opportunità e delle scelte fatte dai Consigli nazionali.

L'esame della documentazione contabile ha inoltre permesso di constatare che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all'insieme delle scritture contabili registrate nel corso dell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti al Comitato amministrativo federale.

* * * *** ***

Per tutte le considerazioni sopra esposte, i sottoscritti Revisori

certificano

- il regolare svolgimento dell'amministrazione organizzata ai vari livelli del Movimento,
- di aver rilevato una condizione accettabile nella tenuta delle scritture contabili,
- di ritenere che l'analitica esposizione fatta dal Segretario Amministrativo Federale nella relazione al bilancio fornisca una esauriente rassegna delle poste contabili che hanno caratterizzato l'esercizio al 31.12.92,

e conseguentemente danno atto che il bilancio consuntivo al 31.12.1992 della LEGA NORD contiene tutti i dati e le informazioni richieste dalle vigenti norme e dalle leggi sopra citate.

Il Collegio Federale dei Revisori dei Conti:

Milano,

per la LEGA LOMBARDA:

Dott. Ugo Zanello

per la LEGA LIGURIA:

Dott. Maria Grazia Troisi

per la LEGA TOSCANA:

Dott. Francesco Lepori

per la LEGA EMILIA:

Dott. Stefano Prampolini

per la LEGA PIEMONTE:

Dott. Mario Farinetti

PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

1. .BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

Entrate Effettive

1) Quote associative annuali	L.	63.442.250
		============
2) Contributo dello Stato:		
a) per rimborso spese elettorali	L.	1.837.215.275
b) contribuzione annuale all'attività del partito soltanto dal Senato della Repubblica	L.	826.859.954
	L.	2.664.075.229
		============
3) Contributi provenienti dall'estero:		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	L.	-----
b) da altri soggetti esteri	L.	-----
	L.	-----
4) Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati (sottoscrizioni in occasione del Congresso)	L.	96.689.346
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	L.	-----
c) dai Deputati	L.	1.905.771.167
d) dai Senatori	L.	1.697.000.000
e) dai Parlamentari europei	L.	216.314.000
f) dal Gruppo della Camera "Dp-Comunista"	L.	406.475.000
	L.	4.322.249.513
		============
5) Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	L.	-----

b) interessi su titoli	L.	-----
c) interessi su finanziamenti	L.	-----
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	L.	-----
e) altri proventi finanziari (interessi bancari e postali)	L.	12.092.354
	L.	12.092.354

6) Entrate diverse:

a) da attività editoriali	L.	185.000
b) da manifestazioni	L.	9.520.000
c) da altre attività statutarie	L.	-----
d) da altre fonti	L.	-----
e) restituzione prestiti	L.	209.098.000
f) rimborso assicurazione	L.	3.094.000
g) vendite attrezzature	L.	450.000
	L.	222.347.000

Totale entrate finanziarie dell'esercizio	L.	7.284.206.346
Disavanzo dell'esercizio	L.	1.234.350.484

Uscite Effettive

1) Attribuzione di contributi:

a) al gruppo parlamentare alla Camera dei deputati	L.	-----
b) al gruppo parlamentare al Senato	L.	-----
c) a enti e soggetti nazionali	L.	-----
d) a enti e soggeti esteri	L.	-----
e) alle sedi e organizzazioni periferiche;		
e–1 per elezioni politiche	L.	980.000.000
e–2 per elezioni amministrative	L.	331.500.000
e–3 per quota finanziamento pubblico	L.	1.186.506.650
e–4 contributo straordinario – fondo solidarietà	L.	71.200.000

e-5 per manifestazioni ed iniziative politiche	L. 254.800.000
	L. 2.824.006.650
2) Spese di personale:	
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	L. 938.816.435
b) contributi previdenziali e assistenziali	L. 283.408.000
	L. 1.222.224.435
3) Spese generali:	
a) interessi passivi e oneri finanziari	L. 97.542.268
b) fitti passivi	L. 377.979.777
c) imposte e tasse	L. -----
d) manutenzione e riparazioni	L. 37.705.895
e) spese di amministrazione	L. 100.209.373
f) spese diverse	L. 20.677.750
f-1 saldo debiti pregressi	L. 159.296.402
f-2 spese legali	L. 30.880.162
f-3 materiali di consumo	L. 23.119.775
f-4 acquisto attrezzature	L. 212.257.572
f-5 prestiti	L. 218.750.000
f-6 fitto, condominio e varie -vecchie sedi-	L. 142.214.562
	L. 807.191.223
4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:	
a) per attività editoriali (anticipazione a "Liberazione")	L. 1.131.000.000
b) per attività culturali e d'informazione (contributo riviste)	L. 39.519.000
c) per attività di propaganda e informazione politica	L. 81.505.864
	L. 1.252.024.864
5) Spese per campagne elettorali	L. 1.176.217.345

6) Spese per altre attività organizzative	L. 623.450.000
	============
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	**L. 8.518.556.830**
Avanzo dell'esercizio	**L. -----**
	============

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio

Entrate finanziarie dell'esercizio	L. 7.284.206.346
Uscite finanziarie dell'esercizio	L. 8.518.556.830
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L. 1.234.350.484
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	L. -----
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio	L. 1.234.350.484

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

2. RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1992 DEL PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Il Partito della Rifondazione Comunista è sorto a seguito delle decisioni assunte dal Congresso del Movimento per la Rifondazione Comunista tenutosi a Roma dal 12 al 15 dicembre 1991 (Palazzo dei Congresso all'Eur) che stabilì la trasformazione del "Movimento" in "Partito". Tale trasformazione venne sanzionata dalla seconda fase del suddetto Congresso tenutasi il 18 e 19 gennaio 1992 a Roma preso l'Hotel Ergife.

Al Partito rinnovarono la loro adesione 11 senatori costituitisi in gruppo riconosciuto dalla Presidenza del Senato. Analogo provvedimento non vi fu da parte della Presidenza della Camera dei Deputati (per il numero non sufficiente di deputati, in base ad una interpretazione restrittiva del Regolamento interno) e quindi i deputati, aderenti a RIfondazione Comunista, confluirono nel gruppo di Democrazia Proletaria che assunse la denominazione di gruppo "Dp-Comunista". Sulla base di questa vicenda, l'assegnazione dei contributi ai partiti politici per l'anno 1992 da parte dello Stato (ai sensi dell'art. 3 della L. 2 maggio 1974 n. 195 e successive modificazioni) è avvenuta, per quanto ci riguarda, nel seguente modo: a favore del gruppo dei senatori di Rifondazione Comunista è stata erogata una somma pari a Lit. 826.859.954, come si rileva dal bilancio consuntivo che viene presentato, mentre dal gruppo della Camera dei Deputati "Dp-Comunista" (unico titolare del diritto al contributo pubblico) si è avuto un versamento di Lit. 406.475.000 per i parlamentari di Rifondazione Comunista che all'inizio del 1992 avevano aderito al suddetto gruppo.

Il Partito della Rifondazione Comunista, presentatosi in tutti i collegi senatoriali ed in tutte le circoscrizioni elettorali alle elezioni del 5 e 6 aprile 1992, ha avuto un buon risultato elettorale ottenendo, per la Camera dei Deputati, 2.198.355 voti pari al 5,6% ed avendo eletto 35 deputati e 20 senatori. Sulla base di questi dati, nel piano di ripartizione del contributo dello Stato a titolo di concorso nelle spese elettorali (G.U. n. 123 del 27/5/92), al Partito della Rifondazione Comunista è stata liquidata la somma di Lit. 1.837.215.275.

Dalle considerazioni su esposte si evince quale grave danno finanziario abbia subito il Partito con la liquidazione, a gennaio 1992, dei contributi ai partiti politici per l'intero anno 1992, in quanto la sua influenza e la sua forza non hanno avuto adeguata considerazione come poi è risultato evidente con le elezioni politiche di tre mesi dopo (aprile'92) e con la ripartizione dei contributi per il successivo 1993.

Il Partito della Rifondazione Comunista non dispone di proprietà immobiliari né ha partecipazioni in società commerciali e di qualsiasi altro genere, né gode di rendite di qualsiasi tipo. Ha unicamente una partecipazione alla società editoriale "M.R.C." S.r.l. pari al 99,995% per Lit. 19.999.000, società ereditata dal Movimento per la Rifondazione Comunista, che cura la pubblicazione del giornale settimanale "Liberazione". A questo proposito, si sottolinea la consistenza della anticipazione versata all'organo del Partito "Liberazione" pari a Lit. 1.131.000.000. Ciò si è reso necessario perché soltanto nel 1994 "Liberazione" potrà usufruire dei contributi erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma della L.25/2/1987 n. 67 e relativi al 1992. Solo in tale occasione l'anticipazione potrà essere restituita al Partito. Il bilancio consuntivo per il 1992 è stato approvato, a norma dell'art. 36 della Carta costitutiva, dalla Direzione del Partito congiuntamente al Collegio nazionale di verifica in data 16/03/1993. Esso

è stato verificato dal Collegio dei revisori dei conti, nominati dalla Direzione del Partito in data 15/12/1992 e così costituito:
Dott. Salvatore Limata, iscritto all'albo dei Revisori dei Conti - G.U. del 14/5/77 n. 130 ed iscritto all'albo dei dottori commercialisti con il n.2067
Dott. Cesare Attanasio, iscritto all'albo dei Revisori dei Conti - G.U. del 30/6/75 n. 170 ed iscritto all'albo dei dottori commercialisti con il n. 2210
Dott. Luigi Del Marro, iscritto all'albo dei Revisori dei Conti - G.U. del 1/12/1986 n. 279 ed iscritto all'albo dei ragionieri con il n. 1624.
Con attestazione che si allega, i suddetti revisori danno piena certificazione del bilancio finanziario consuntivo, della sua relazione illustrativa, degli allegati delle spese per le elezioni politiche generali del 5 e 6 aprile 1992 e dei contributi versati alle organizzazioni periferiche.
Il bilancio consuntivo per il 1992 è stato pubblicato sul settimanale "Liberazione", organo del Partito (n. 13 del 26/3/93) e sul quotidiano "Il Manifesto"(del 24/3/93). Entrambi detti periodici vengono allegati in copia.

Alcune precisazioni sulle entrate.

Per il tesseramento risulta un'entrata di sole Lit. 63.442.250 non corrispondente alle somme previste per 117.361 tesserati. Ciò è avvenuto poiché, date le difficoltà finanziarie delle organizzazioni periferiche, si decise in via provvisoria di non far versare la quota tessera. Nel corso del 1993 con la trattenuta retroattiva di Lit. 3.000 a tessera sulla quota di finanziamento pubblico spettante alle federazioni, si provvederà a recuperare l'intera somma pari a Lit. 280.000.000.
Per le sottoscrizioni vi è un'entrata di lit. 96.689.346 relativa ad una sottoscrizione limitata avvenuta in occasione della seconda fase del 1° Congresso del Partito della Rifondazione Comunista svoltasi il 18 e 19 gennaio 1992.
Per la campagna elettorale del 5 e 6 aprile 1992 è stata lanciata una sottoscrizione nazionale. Le somme raccolte sono stata interamente utilizzate dai Coordinamenti regionali, dalle Federazioni e dai Circoli del Partito.

Non vi è stata alcuna libera contribuzione né da parte di singoli né di Enti né di associazioni per un ammontare superiore alle Lit. 5.000.000, tranne quelle che derivano da versamenti effettuati da deputati nazionali, senatori, deputati europei e consiglieri regionali. Si fa presente che nel bilancio non risultano in entrata i versamenti dei consiglieri regionali pari a Lit. 148.776.037 perché dette somme sono state interamente incamerate e utilizzate dai Coordinamenti regionali e dalle Federazioni. Vi sono, ad ogni modo, le singole personali dichiarazioni degli interessati. La Direzione del Partito della Rifondazione Comunista non è a conoscenza di altre entrate, eventualmente pervenute, di ammontare superiore a Lit. 5.000.000, erogate nell'anno 1992 a sue articolazioni politico-organizzative periferiche.

Alcune precisazioni sulle uscite.

La caratteristica decentrata del Partito (prevista dalla Carta costitutiva) e la necessità di farlo sorgere anche e soprattutto in periferia, ha comportato il trasferimento di molti mezzi finanziari alle Federazioni ed ai Coordinamenti regionali. La direzione nazionale ha dunque deciso di erogare a loro vantaggio la somma di Lit. 650 per ogni voto ottenuto nelle elezioni politiche per un totale di Lit. 1.428.930.750. Di tale cifra, sono state versate nel corso del 1992 Lit. 1.186.506.650. La somma residua sarà inviata alle organizzazioni periferiche nei primi mesi del 1993. A questo proposito, in accoglimento delle indicazioni formulate dall'On. Giorgio Napolitano, Presidente della Camera dei Deputati, con sua nota del 4 marzo 1993, si allega l'elenco analitico delle organizzazioni periferiche alle quali sono stati distribuiti detti contributi.

Inoltre, molti altri contributi sono stati distribuiti per varie iniziative politiche e per le elezioni amministrative.

Per le elezioni politiche generali del 5 e 6 aprile 1992 sono state assegnate alle Federazioni ed ai Coordinamenti regionali complessivamente Lit. 980.000.000.

La loro distribuzione analitica risulta dalla specifica nota, allegata alla presente, insieme ad altra nota in cui sono indicate le spese per la pubblicità editoriale, radiotelevisiva, per manifesti e altri materiali di propaganda. Si precisa che la "Publitalia '80 S.p.a." ha fornito spazi pubblicitari a prezzo di listino scontati al 90%. La differenza che si può notare fra le cifre versate alle organizzazioni periferiche per la quota del finanziamento pubblico e quelle versate per contributi per la campagna elettorale politica del 5 e 6 aprile 1992 dipende dal fatto che mentre il primo tipo di versamento è stato determinato esclusivamente dai voti ottenuti da ciascuna organizzazione, il secondo tipo di versamento è stato fatto tenendo conto delle condizioni oggettive e delle maggiori o minori difficoltà organizzative e finanziarie di ciascuna struttura periferica.

Nelle uscite risulta appianato il disavanzo di Lit. 7.648.125 del Movimento per la Rifondazione Comunista nonché saldati i debiti pregressi per un importo di Lit. 151.648.277. Detti debiti, tutti supportati da regolari fatture, sono conseguenza del modo tumultuoso con il quale sorse il Movimento e sono afferenti ad iniziative politiche, spese, acquisti vari che sono stati trasferiti al Partito senza che se ne avesse una precisa contezza in precedenza.

Questo nuovo Partito, proprio per la sua crescita impetuosa, si è trovato di fronte a problemi non semplici da un punto di vista economico-finanziario non avendo ottenuto dallo Stato quanto gli sarebbe spettato e dovendo sopportare costi per attrezzature, personale, iniziative politiche che hanno portato a chiudere il bilancio consuntivo 1992 con un disavanzo di Lit. 1.234.350.484. A tale scoperto di cassa si è fatto fronte con un fido bancario di pari importo concesso dall'agenzia n.1 di Roma del Banco di Napoli. Tale scoperto è stato immediatamente estinto non appena il Parlamento ha versato il contributo per i partiti politici relativo al 1993.

In considerazione di quanto detto e per far fronte al minimo indispensabile, da un punto di vista logistico, oltre che per una sistemazione non solo più decorosa ma anche notevolmente più razionale ed efficiente, nel corso del 1992 Il Partito ha ritenuto necessario lasciare le sedi, assolutamente inadeguate, di Via Pierluigi da Palestrina n.19, di Via Marianna Dionigi n. 57 e trasferire al sede della sua Direzione nazionale a Via Barberini n. 11, in locali più rispondenti alle esigenze di crescita dell'attività politica ed organizzativa del Partito stesso. Tutto ciò ha comportato spese non indifferenti per la sistemazione della nuova sede, per l'acquisto di suppellettili varie, attrezzature, ecc., ottenute a prezzi sempre molto convenienti, nonché per il rilascio dei vecchi locali. E di ciò vi è riscontro nelle uscite sotto le diverse voci.

Tutte le operazioni finanziarie (ed in particolare le uscite) sono supportate da mandati, reversali, ricevute e fatture regolarmente controllate dagli uffici amministrativi del Partito. Nel corso del 1992 detti uffici - così come tutti gli altri - sono stati attrezzati con computers e tutte le procedure sono state meccanizzate e razionalizzate.

E' opportuno evidenziare che mentre le cifre riassuntive del bilancio consuntivo pubblicato su "Liberazione" e sul "Manifesto" corrispondono esattamente a quelle riassuntive contenute nel bilancio consuntivo che si allega, l'articolazione delle voci delle entrate e delle uscite appare diversa.
Ciò dipende esclusivamente dal fatto che l'impostazione amministrativa-contabile del bilancio interno del Partito della rifondazione comunista è più ricco, articolato ed espressivo del modello di bilancio previsto dalla Presidenza della Camera dei deputati.

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

3. RELAZIONE REVISORI DEI CONTI

I sottoscritti revisori dei conti iscritti all'Albo da oltre cinque anni:

1) Dott Salvatore Limata iscritto dal 14.05.1977

2) Dott. Cesare Attanasio iscritto dal 30.06.1975

3) Dott. Luigi Del Marro iscritto dall'1.12.1986

componenti il collegio dei revisori dei conti, nominati dalla Direzione del Partito della Rifondazione Comunista in data 15.12.1992, per certificare il bilancio finanziario consuntivo dell'anno 1992, in conformità e per le funzioni di cui alla legge 2 maggio 1974 n° 195, modificata dalle successive n° 659 del 18 novembre 1981, n° 22 del 27 gennaio 1982 e n° 413 dell'8 agosto 1985, danno atto di quanto segue:

Il bilancio finanziario consuntivo al 31.12.1992 è evidenziato dai seguenti dati:

Totale entrate finanziarie	£. 7.284.206.346
Totale uscite finanziarie	£. 6.518.556.830
Disavanzo 1992	£. 1.234.350.484

Detto bilancio è conforme a quanto previsto dal modello approvato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati ed i dati della contabilità generale al 31.12.1992 trovano concordanza con le cifre riassuntive esposte nel bilancio finanziario.

Essi hanno preso in esame la esauriente relazione del Tesoriere, che accompagna il bilancio, corredata dagli allegati prescritti e hanno esaminato l'organizzazione contabile dell'amministrazione del Partito.

Dall'analisi complessiva e dalle indagini a campione sui documenti, effettuato dal collegio, nonchè dall'esame degli allegati (in particolare quello relativo ai traferimenti di somme alle organizzazioni periferiche e quello relativo alle spese per le campagne elettorali tenutesi nell'anno) che costituiscono parte integrante dèl bilancio, il collegio dei revisori dei conti attesta che il bilancio risulta rispondente ai movimenti effettivi ed alla contabilità esposta e pertanto ne può essere certificata la veridicità sostanziale.

Roma, li 2.4.93

In fede
SALVATORE LIMATA
CESARE ATTANASIO
LUIGI DEL MARRO

ALLEGATO A

Io sottoscritto on. Lucio Magri presidente del gruppo del partito della rifondazione comunista della camera dei deputati dichiaro di aver riscosso nel corso del 1992 dai singoli deputati aderenti al gruppo come dalle ...39... dichiarazioni allegate alla presente la somma di L. 2.115.771.167.

Di questa somma L. 210.000.000 sono state trattenute per le esigenze politiche - organizzative del gruppo e L. 1.905.771.167 sono state versate al tesoriere del Partito della rifondazione comunista on. Guido Cappelloni.

Il presidente del Gruppo
ON. LUCIO MAGRI

Il Tesoriere
ON. GUIDO CAPPELLONI

ELENCO DEI VERSAMENTI DEI DEPUTATI NAZIONALI COME DA N. 39 DICHIARAZIONI ALLEGATE:

ALBERTINI	RENATO	64.153.439
AZZOLINA	ANGELO	62.630.015
BACCIARDI	GIOVANNI	61.703.103
BARZANTI	NEDO	79.719.719
BERGONZI	GIORGIO	62.630.015
BOGHETTA	UGO	65.193.473
BOLOGNESI	MARIDA	62.630.015
BRUNETTI	MARIO	62.630.015
CALINI	EMILIA	62.630.015
CANGEMI	LUCA	22.204.527
CAPRILI	MILZIADE	80.481.432
CARCARINO	ANTONIO	62.630.015
CRUCIANELLI	FAMIANO	62.630.015
DE PASQUALE	PANCRAZIO	29.866.643
DOLINO	GIOVANNI	62.630.015
DORIGO	MARTINO	63.010.871
FISCHIETTI	ANTONIO	62.630.015
GALANTE	SEVERINO	60.066.561
GARAVINI	SERGIO	80.420.381
GORACCI	ORFEO	62.630.015
GUERRA	MAURO	48.149.941
LENTO	FEDERICO	20.635.491
MAGRI	LUCIO	79.647.557
MANTOVANI	RAMON	62.630.015
MARINO	LUIGI	62.630.015
MELANDRI	EUGENIO	4.272.426
MITA	PIETRO	62.630.015
MUZIO	ANGELO	62.630.015
RUSSO SPENA	GIOVANNI	62.630.015
SARRITZU	GIOVANNI	39.558.913
SESTERO	M.GRAZIA	62.630.015
SPERANZA	FRANCESCO	62.630.015
TRIPODI	GIROLAMO	62.630.015
VENDOLA	NICOLA	62.630.015
VOLPONI	PAOLO	58.357.589
FAGNI	EDDA	17.089.704
FERRANDI	ALBERTO	17.089.704
NAPPI	G.FRANCO	17.089.704
TAGLIABUE	G.FRANCO	17.089.704

ALLEGATO B

Il sottoscritto on. Lucio Libertini dichiara di aver versato nel 1992 in nome e per conto del Gruppo di Rifondazione Comunista la somma totale di Lit. 1.697.000.000 al tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista on. Guido Cappelloni nelle seguenti soluzioni:

22.01.92	...	Lit. 100.000.000
26.02.92	...	Lit. 120.000.000
14.04.92	...	Lit. 120.000.000
05.03.92	...	Lit. 50.000.000
30.04.92	...	Lit. 50.000.000
02.06.92	...	Lit. 136.000.000
25.06.92	...	Lit. 142.000.000
22.07.92	...	Lit. 136.000.000
28.08.92	...	Lit. 136.000.000
30.09.92	...	Lit. 137.000.000
29.10.92	...	Lit. 210.000.000
23.11.92	...	Lit. 180.000.000
22.12.92		Lit. 180.000.000

Tuttavia i senatori hanno versato al Gruppo, come risulta dalle singole dichiarazioni, complessivamente L. 1.765.867.958. Si tratta dunque di una somma superiore di L. 68.867.958 di quella che è stata versata al partito. Tale somma è stata trattenuta dal Gruppo del Senato per far fronte ai suoi impegni operativi.

In fede

Il Presidente del Gruppo
ON. LUCIO LIBERTINI

Il tesoriere del PRC
ON. GUIDO CAPPELLONI

ELENCO DEI VERSAMENTI DEI SENATORI COME DA N° 25 DICHIARAZIONI ALLEGATE

Giuliano BOFFARDI	LIT. 77.053.046
Virgilio CONDARCURI	LIT. 77.053.046
Armando COSSUTTA	LIT. 109.097.423
Salvarore CROCETTA	LIT. 111.679.991
Angelo DIONISI	LIT. 109.097.423
Edda FAGNI	LIT. 89.849.810
Primo GALDELLI	LIT. 77.053.046
Roberto GIOLLO	LIT. 77.053.046
Luigi GRASSANI	LIT- 77.053.046
Adriano ICARDI	LIT. 77.053.046
Lucio LIBERTINI	LIT. 109.097.495
Gennaro LOPEZ	LIT. 77.053.046
Luigi MANNA	LIT. 77.053.046
Fausto MARCHETTI	LIT. 78.195.614
Luigi MERIGGI	LIT. 109.965.423
Vittorio PARISI	LIT. 79.338.176
Francesco PICCOLO	LIT. 86.193.590
Ersilia SALVATO	LIT. 112.822.553
Aldo SARTORI	LIT. 77.053.046
Luigi VINCI	LIT. 77.053.046
Rino SERRI	LIT. 15.071.506
Stojan SPETIC	LIT. 15.071.506
Girolamo TRIPODI	LIT. 15.071.506
Giuseppe VITALE	LIT. 15.071.506
Paolo VOLPONI	LIT. 15.071.506

ALLEGATO C

Elenco dei versamenti superiori a 5 milioni effettivi nel corso del 1992 dai parlamentari europei, come da n 2 dichiarazioni allegate:

1) on. Luciana Castellina	£.171.514.000
2) on. Eugenio Melandri	£. 44.800.000
TOTALE	£.216.314.000

Il sottoscritto Tesoriere del Partito della rifondazione comunista dichiara di avere incassato la somma suddetta di £.216.314.000

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

ALLEGATO D

Elenco dei versamenti di importo superiore a 5 milioni effettuati nel corso del 1992 nelle singole regioni da parte di consiglieri regionali e privati cittadini, come da allegate n° 6 dichiarazioni.

1) Chiezzi Giuseppe (Piemonte)	£.14.500.000
2) Confalonieri Giovanni (Lombardia)	£. 7.000.000
3) Galdelli Primo (Marche)	£.12.845.147
4) Lunghi Orietta (Toscana)	£.37.990.890
5) Neri Perluigi (Umbria)	£.40.440.000
6) Torri Giuseppe (Lombardia)	£.36.000.000

L'importo complessivo di detti versamenti ammonta a lire 148.776.037.

Come specificato nella relazione al presente bilancio detti versamenti sono stati utilizzati dai rispettivi coordinamenti regionali e dunque non compaiono in entrata nel bilancio nazionale.

Non si è a conoscenza di altre entrate di importo superiore a lire 5 milioni ai singoli coordinamenti regionali o ad altre strutture periferiche del partito stesso.

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

ALLEGATO E

CONTRIBUTI DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO VERSATI ALLE FEDERAZIONI ED AI COORDINAMENTI REGIONALI NELL'ANNO 1992		
Fed.	**Valle d'Aosta**	**1.823.800**
Fed.	Alessandria	14.238.400
Fed.	Asti	4.563.800
Fed.	Biella	4.550.200
Fed.	Cuneo	4.600.000
Fed.	Novara	7.270.400
Fed.	Torino	60.857.000
Fed.	Verbania	4.103.800
Fed.	Vercelli	6.037.600
Coord. reg.	**Piemonte**	**10.028.600**
Fed.	Genova	24.794.000
Fed.	Imperia	5.348.200
Fed.	La Spezia	7.777.800
Fed.	Savona	8.270.800
Fed.	Tigullio	4.124.000
Coord. reg.	**Liguria**	**4.560.400**
Fed.	Bergamo	9.776.800
Fed.	Brescia	12.466.800
Fed.	Como	8.216.000
Fed.	Crema	2.366.800
Fed.	Cremona	7.213.800
Fed.	Lecco	4.261.000
Fed.	Lodi	4.248.000
Fed.	Mantova	10.820.800
Fed.	Milano	59.835.600
Fed.	Monza	9.827.200
Fed.	Pavia	10.807.400
Fed.	Sondrio	1.330.200
Fed.	Varese	11.991.800
Coord. reg.	**Lombardia**	**16.134.300**
Fed.	Belluno	2.243.000
Fed.	Padova	10.277.600
Fed.	Rovigo	7.150.600
Fed.	Treviso	7.446.400
Fed.	Venezia	17.712.200
Fed.	Verona	7.716.400
Fed.	Vicenza	5.026.000
Coord. reg.	**Veneto**	**5.619.100**
Fed.	Gorizia	3.826.800
Fed.	Pordenone	4.085.200
Fed.	Trieste	6.934.200
Fed.	Udine	7.109.800
Coord. reg.	**Friuli Venezia Giulia**	**2.383.250**
Fed.	Bolzano	1.908.600
Fed.	Trento	4.135.800
Coord. reg.	**Trentino Alto Adige**	**553.700**
Fed.	Bologna	18.238.800
Fed.	Cesena	4.609.600
Fed.	Ferrara	7.988.600

Fed.	Forli'	4.705.000
Fed.	Imola	3.392.200
Fed.	Modena	13.992.800
Fed.	Parma	11.193.400
Fed.	Piacenza	7.069.600
Fed.	Ravenna	10.522.000
Fed.	Reggio E.	11.190.000
Fed.	Rimini	5.225.800
Coord. reg.	**Emilia Romagna**	**10.733.150**
Fed.	Arezzo	11.170.200
Fed.	Firenze	31.217.600
Fed.	Grosseto	6.152.000
Fed.	Livorno	11.860.200
Fed.	Lucca	4.757.400
Fed.	Massa Carrara	6.339.000
Fed.	Pisa	9.362.600
Fed.	Pistoia	11.066.600
Fed.	Prato	6.322.400
Fed.	Siena	9.709.200
Fed.	Viareggio	6.931.600
Coord. reg.	**Toscana**	**12.432.400**
Fed.	Ancona	10.048.800
Fed.	Ascoli Piceno	5.966.000
Fed.	Fermo	5.731.400
Fed.	Macerata	6.523.000
Fed.	Pesaro	10.272.000
Coord. reg.	**Marche**	**4.245.100**
Fed.	Perugia	18.084.600
Fed.	Terni	7.994.800
Coord. reg.	**Umbria**	**3.039.950**
Fed.	Castelli	9.853.400
Fed.	Civitavecchia	4.794.600
Fed.	Frosinone	9.805.000
Fed.	Latina	8.733.600
Fed.	Rieti	5.162.800
Fed.	Roma	55.312.000
Fed.	Tivoli	7.130.600
Fed.	Viterbo	7.139.800
Coord. reg.	**Lazio**	**10.873.900**
Fed.	Avezzano	1.904.400
Fed.	Chieti	8.133.000
Fed.	L'Aquila	2.481.000
Fed.	Pescara	6.171.600
Fed.	Teramo	6.719.600
Coord. reg.	**Abruzzo**	**2.253.300**
Fed.	Campobasso	3.156.400
Fed.	Isernia	1.048.800
Coord. reg.	**Molise**	**0**
Fed.	Avellino	4.162.200

Fed.	Benevento	2.124.600
Fed.	Caserta	9.700.600
Fed.	Napoli	43.326.400
Fed.	Salerno	11.245.600
Coord. reg.	**Campania**	**6.932.450**
Fed.	Bari	27.065.000
Fed.	Brindisi	6.582.800
Fed.	Foggia	12.991.000
Fed.	Lecce	7.655.400
Fed.	Taranto	9.922.800
Coord. reg.	**Puglia**	**6.618.000**
Fed.	Potenza	6.874.500
Fed.	Matera	4.719.800
Coord. reg	**Basilicata**	**1.049.550**
Fed.	Catanzaro	7.590.000
Fed.	Cosenza	11.934.600
Fed.	Crotone	4.072.000
Fed.	Reggio Calabria	10.967.600
Fed.	Vibo Valentia	2.282.400
Coord. reg.	**Calabria**	**3.845.550**
Fed.	Agrigento	3.953.600
Fed.	Caltanissetta	5.783.800
Fed.	Catania	10.984.000
Fed.	Enna	2.660.200
Fed.	Messina	4.217.200
Fed.	Palermo	6.578.400
Fed.	Ragusa	4.835.000
Fed.	Siracusa	4.385.400
Fed.	Trapani	4.161.600
Coord. reg.	**Sicilia**	**4.851.600**
Fed.	Cagliari	12.781.600
Fed.	Nuoro Ogliastra	6.206.000
Fed.	Oristano	2.643.600
Fed.	Sassari Gallura	8.006.000
Fed.	Carbonia	4.206.600
Coord. reg.	**Sardegna**	**3.453.650**
	Totali	1.186.506.650

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

ALL. F

CONTRIBUTI FINANZIARI ALLE FEDERAZIONI ED AI COORDINAMENTI REGIONALI PER ELEZIONI POLITICHE GENERALI DEL 5-6 APRILE 1992		
	Federazione	Contributo
FED.	VALLE D'AOSTA	2.000.000
FED.	ALESSANDRIA	5.000.000
FED.	ASTI	5.000.000
FED.	BIELLA	3.000.000
FED.	CUNEO	3.000.000
FED.	NOVARA	5.000.000
FED.	TORINO	34.000.000
FED.	VERBANIA	3.000.000
FED.	VERCELLI	3.000.000
COORD.REG.	PIEMONTE	4.000.000
FED.	GENOVA	22.000.000
FED.	IMPERIA	4.000.000
FED.	LA SPEZIA	5.000.000
FED	SAVONA	4.000.000
FED.	TIGULLIO	3.000.000
COORD.REG.	LIGURIA	3.200.400
FED.	BERGAMO	3.000.000
FED.	BRESCIA	5.000.000
FED.	COMO	3.000.000
FED.	CREMA(CR)	2.000.000
FED.	CREMONA	5.000.000
FED.	LECCO (CO)	2.000.000
FED.	LODI(MI)	2.000.000
FED.	MANTOVA	4.000.000
FED.	MILANO	35.000.000
FED.	MONZA(MI)	4.000.000
FED.	PAVIA	5.000.000
FED.	SONDRIO	2.000.000
FED.	VARESE	4.000.000
COORD.REG	LOMBARDIA	4.000.000
FED.	BELLUNO	3.000.000
FED.	PADOVA	3.000.000
FED.	ROVIGO	5.000.000
FED.	TREVISO	5.000.000
FED.	VENEZIA	20.000.000
FED.	VERONA	5.000.000
FED.	VICENZA	5.000.000
COORD.REG.	VENETO	4.000.000
FED.	GORIZIA	4.000.000
FED.	PORDENONE	4.000.000
FED.	TRIESTE	15.000.000
FED.	UDINE	4.000.000
COORD.REG.	FRIULI VENEZIA GIULIA	3.000.000
FED.	BOLZANO	3.000.000
FED.	TRENTO	7.000.000
FED.	BOLOGNA	20.000.000
FED.	CESENA (FO)	3.000.000
FED.	FORLI'	5.000.000
FED.	MODENA	5.000.000
FED.	PARMA	6.000.000
FED.	PIACENZA	4.000.000
FED.	RAVENNA	5.000.000
FED.	REGGIO EMILIA	5.000.000
COORD.REG.	EMILIA ROMAGNA	12.000.000
FED.	AREZZO	5.000.000
FED.	FIRENZE	20.000.000
FED.	LUCCA	4.000.000

FED.	MASSA CARRARA		5.000.000
FED.	PISA		5.000.000
FED.	PISTOIA		5.000.000
FED	PRATO (FI)		4.000.000
FED.	SIENA		5.000.000
COORD.REG.	**TOSCANA**		**3.000.000**
FED.	ANCONA		10.000.000
FED.	ASCOLI PICENO		5.000.000
FED.	FERMO (AP)		3.000.000
FED.	MACERATA		3.000.000
COORD.REG.	**MARCHE**		**7.000.000**
FED.	PERUGIA		12.000.000
FED.	TERNI		6.000.000
COORD. REG.	**UMBRIA**		**2.000.000**
FED.	CASTELLI (RM)		2.000.000
FED.	CIVITAVECCHIA (RM)		2.000.000
FED.	FROSINONE		4.000.000
FED.	LATINA		3.000.000
FED.	RIETI		3.000.000
FED.	ROMA		35.000.000
FED.	TIVOLI (RM)		2.000.000
FED.	VITERBO		3.000.000
COORD.REG.	**LAZIO**		**9.000.000**
FED.	AVEZZANO (AQ)		2.000.000
FED.	CHIETI		6.000.000
FED.	L'AQUILA		6.000.000
FED.	PESCARA		10.000.000
FED.	TERAMO		5.000.000
COORD.REG.	**ABRUZZO**		**1.000.000**
FED.	CAMPOBASSO		5.000.000
FED.	ISERNIA		3.000.000
FED.	AVELLINO		8.000.000
FED.	BENEVENTO		8.000.000
FED.	CASERTA		10.000.000
FED.	NAPOLI		40.000.000
FED.	SALERNO		15.000.000
COORD.REG.	**CAMPANIA**		**4.000.000**
FED.	BARI		28.000.000
FED.	BRINDISI		8.000.000
FED.	FOGGIA		20.000.000
FED.	LECCE		8.000.000
FED.	TARANTO		16.000.000
COORD.REG.	**PUGLIA**		**5.000.000**
FED.	MATERA		6.000.000
FED.	POTENZA		6.000.000
COORD.REG.	**BASILICATA**		**3.000.000**
FED.	CATANZARO		18.000.000
FED.	COSENZA		20.000.000
FED.	CROTONE		10.000.000
FED.	REGGIO CALABRIA		24.000.000
FED.	VIBO VALENTIA (CZ)		8.000.000
FED.	AGRIGENTO		8.000.000
FED.	CALTANISSETTA		12.000.000
FED.	CATANIA		18.000.000
FED.	ENNA		8.000.000
FED.	MESSINA		10.000.000
FED.	PALERMO		25.000.000
FED.	RAGUSA		8.000.000

FED.	SIRACUSA	8.000.000
FED.	TRAPANI	8.000.000
COORD.REG.	SICILIA	10.000.000
FED.	CAGLIARI	15.000.000
FED.	NUORO OGLIASTRA	5.000.000
FED.	ORISTANO	6.000.000
FED.	SASSARI	6.000.000
FED.	CARBONIA	5.500.000
COORD.REG.	SARDEGNA	8.000.000
ESTERO	Alle organizzazioni di emigrati all'estero	11.2[illegible].000
	TOTALE	**980.000.000**

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

ALL. G

SPESE PER LE ELEZIONI POLITICHE GENERALI DEL 5 E 6 APRILE 1992

SOSTENUTE DALLA DIREZIONE NAZIONALE DEL PARTITO

CONTRIBUTI ALLE FEDERAZIONI	L.	980.000.000
MANIFESTI E VOLANTINI	L.	394.116.790
PUBBLICITA' STAMPATA	L.	68.660.720
PUBBLICITA' RADIO-TELEVISIVA	L.	308.421.425
RIMBORSI SPESE E COMPENSI	L.	74.923.450
ALTRE VARIE	L.	52.219.840
TOTALE	L.	1.878.342.225

Il Tesoriere del Partito della Rifondazione Comunista
ON. GUIDO CAPPELLONI

ALLEGATO H

RISOLUZIONE DEL COLLEGIO DI VERIFICA NAZIONALE

Il Collegio di Verifica Nazionale, in previsione della seduta congiunta con la Direzione del Partito, giusto quanto previsto dall'art. 48 della Carta Costitutiva, ed indetta per il giorno 16 marzo 1993 ai fini dell'approvazione dei bilanci predisposti dal Tesoriere, si è riunito il giorno 15 c.m., presso la sede nazionale del partito della Rifondazione Comunista, ed ha proceduto, ai sensi dell'art. 36 della Carta medesima, all'esame del bilancio consuntivo per l'esercizio 1992.
Ascoltata l'illustrazione compiuta dal Tesoriere compagno Guido Cappelloni, intervenuto alla riunione, nonché preso atto delle delucidazioni fornite dallo stesso in ordine alle informazioni e precisazioni richieste dai componenti del C.V.N., il Collegio stesso ha inteso esprimere il proprio pieno apprezzamento al riguardo ed ha all'unanimità formulato l'avviso che nulla osta, per quanto di sua specifica competenza, all'approvazione del bilancio in esame.

Roma, 16 marzo 1993

Il Presidente del C.N.V.
LUIGI ARATA

MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE

1. BILANCIO ANNO 1992

ENTRATE EFFETTIVE

1)Quote associative annuali	Lire	0
2)Contributo dello Stato:		
a)per rimborso spese elettorali	Lire	896.522.575
b)contribuzione annuale all'attività del partito	Lire	0
	Lire	896.522.575
3)Contributi provenienti dall'estero:		
a)da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	Lire	0
b)da altri soggetti esteri	Lire	0
	Lire	0
4)Altre contribuzioni:		
a)contribuzioni straordinarie degli associati	Lire	552.203.101
b)contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	Lire	0
	Lire	552.203.101
5)Proventi finanaziari diversi:		
a)fitti attivi	Lire	0
b)interessi su titoli	Lire	0
c)interessi su finanziamenti	Lire	0
d)dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività econom.	Lire	0
c)altri proventi finanziari	Lire	0
	Lire	0

6)Entrate diverse:		
a)da attività editoriali	Lire	0
b)da manifestazioni	Lire	0
c)da altre attività statutarie	Lire	0
d)da altre fonti	Lire	0
	Lire	0
Totale entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	1.448.725.676
Disavanzo dell'esercizio	Lire	307.553.398
	Lire	1.756.279.074

USCITE EFFETTIVE

1)Attribuzione di contributi:		
a)al Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	Lire	0
b)al Gruppo parlamentare al Senato	Lire	0
c)a enti e soggetti nazionali	Lire	2.000.000
d)a enti e soggetti esteri	Lire	0
e)alle sedi e organizzazioni periferiche	Lire	155.623.626
	Lire	157.623.626
2)Spese di personale:		
a)retribuzioni, rimborsi spese e diarie	Lire	4.883.965
b)contributi previdenziali e assistenziali	Lire	0
	Lire	4.883.965
3)Spese generali:		
a)interessi passivi e oneri finanz.	Lire	57.787.030
b)fitti passivi	Lire	83.005.000
c)imposte e tasse	Lire	0
d)manutenzione e riparazioni	Lire	2.808.824
e)spese di amministrazione	Lire	37.756.183
f)spese diverse	Lire	48.272.147
	Lire	229.629.184

4)Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:

a)per attività editoriali	Lire	0
b)per attività culturali e d'informazione	Lire	1.428.000
c)per attività di propaganda e informazione politica	Lire	338.085.677
	Lire	339.513.677
5)Spese per campagne elettorali	Lire	995.040.036
6)Spese per documentazione ed archivio	Lire	0
7)Spese per altre attività	Lire	29.588.586
Totale uscite finanz. dell'esercizio	Lire	1.756.279.074
Avanzo dell'esercizio	Lire	0

=============

SITUAZIONE FINANZIARIA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Entrate finanziarie dell'esercizio	Lire	1.448.725.676
Uscite finanziarie dell'esercizio	Lire	1.756.279.074
Disavanzo finanziario dell'esercizio	Lire	307.553.398

Il Bilancio è stato approvato dall'Assemblea generale del Movimento per la democrazia - La Rete in data 28 febbraio 1993.

Il Tesoriere
ON. CALOGERO PISCITELLO

2. RELAZIONE DEL TESORIERE DELLA RETE SUL BILANCIO DEL MOVIMENTO PER L'ANNO 1992 APPROVATO DALL'ASSEMBLEA GENERALE DEL MOVIMENTO IL 28 FEBBRAIO 1993

Il 1992 è stato l'anno del "5 Aprile" e di "Mani Pulite".

Non si può preparare la relazione al bilancio di un movimento come la RETE prescindendo da questi due eventi che hanno trasformato il nostro Paese.

Il "5 Aprile" ha aperto la strada del cambiamento e ha fortemente indebolito il potere degli uomini del regime.

"Mani Pulite" ha colpito in profondità il sistema delle tangenti e ha dimostrato che tale sistema negli ultimi anni è diventato prassi costante nell'attività di gestione della cosa pubblica.

Le indagini della magistratura stanno sempre più dimostrando che il sistema dei partiti ha costruito nel nostro paese una democrazia falsata, basata sulla corruzione e sull'uso del pubblico denaro allo scopo di riprodurre consenso.

E' evidente che in un sistema come questo la scommessa di amministrare un movimento attorno al principio dell'autofinanziamento locale, decidendo di mantenere una struttura centrale ridottissima, assume un valore etico rilevantissimo che va molto al di là di una corretta gestione economica.

Si tratta della stessa natura del Movimento e del suo voler essere punto di riferimento di un modo diverso di fare politica mettendo al centro la persona e i valori di solidarietà e giustizia.

Il 1992 è anche l'anno nel quale la RETE entra in Parlamento dimostrando (come è possibile constatare dall'allegato bilancio) che si può sostenere una campagna elettorale nazionale spendendo complessivamente meno di quanto ha speso un candidato medio della D.C. e del P.S.I..

Va peraltro ricordato, prima di passare alla relazione tecnica, che la RETE non ha ricevuto, a causa di una interpretazione dubbia e grave della legge, alcun finanziamento pubblico per il 1992. Il finanziamento per quell'anno è stato infatti per intero assorbito dai partiti presenti in Parlamento all'inizio del 1992, pur essendo questi consapevoli del fatto che la legislatura si sarebbe comunque conclusa alla fine di giugno. Si è dunque operata una sorta di furto istituzionalizzato, privando i movimenti che sono entrati per la prima volta in Parlamento in aprile di quanto loro dovuto. Questa è per noi un'ulteriore conferma della necessità di abolire un sistema di finanziamento pubblico basato su una erogazione di denaro agli apparati centrali dei partiti per il mantenimento dei funzionari, anzichè su servizi e agevolazioni alle sedi locali (sale per dibattiti, spazi per affissioni, ecc.).

Il nostro è quindi un bilancio estremamente povero e orgoglioso della sua povertà, un bilancio che nei prossimi anni dipenderà sempre più dai contributi della gente perchè un movimento politico degno di questo nome misura il suo peso nella società e la necessità della sua esistenza anche dalla capacità di rivolgersi ai cittadini per autofinanziare la propria attività politica.

RELAZIONE TECNICA

Il rendiconto finanziario della RETE dell'anno 1992 presenta Entrate finanziarie pari a £. 1.448.725.676 ed Uscite finanziarie pari a £. 1.756.279.074, con un disavanzo finanziario di esercizio di £. 307.553.398 che, incrementato dei debiti esistenti al 31 dicembre 1992 pari a £. 54.581.476, indica il disavanzo economico alla fine del 1992 pari £. 362.134.874, dato dalla differenza dei costi: L. 1.810.860.550 con i proventi: £.1.448.725.676.
La RETE, pur ispirando la propria gestione amministrativa a criteri di massima economicità e prudenza finanziaria, per non compromettere la propria attività politica non ha potuto limitare i costi al di sotto di quelli sostenuti. Peraltro i limitati mezzi a disposizione non sono stati sufficienti per coprire gli oneri del 1992, tanto che alla fine dell'anno lo scoperto bancario era di £. 308.021.528, utilizzato per far fronte al disavanzo finanziario di £. 307.553.398 e dotare la cassa della modesta cifra di £. 468.130.
Alla copertura dello scoperto bancario si è provveduto riducendo della cifra corrispondente la disponibilità finanziaria relativa all'anno 1993.
Oltre alle indicazioni richieste dalla legge, con la presente relazione si vogliono fornire informazioni reputate utili per la migliore intellegibilità del bilancio, il cui schema prefissato non sempre consente di percepire in modo trasparente tutti gli aspetti amministrativi della gestione annuale.
Peraltro, prima di procedere all'esame del bilancio si dichiara che il Movimento per la Democrazia - La Rete non ha alcuna proprietà immobiliare, non possiede partecipazioni in enti o società commerciali, non è titolare di imprese nè ha conseguito redditi derivanti da attività economiche.
Quanto poi alla attribuzione di quota del contributo statale alle Sedi ed articolazioni periferiche del Movimento, si precisa che alle stesse è stata accreditata la somma di £. 155.623.626, mentre la restante differenza di £. 740.898.949 è rimasta a disposizione della Segreteria nazionale.
Infine, per ciò che riguarda le libere contribuzioni affluite al Movimento, si precisa che a norma dello Statuto il Movimento si autofinanzia con il contributo degli aderenti, che viene versato direttamente alle Sedi locali per le esigenze di funzionamento delle stesse.
Alla Segreteria nazionale del Movimento, nel corso del 1992, sono quindi affluiti solo: a) il concorso dello Stato a titolo di rimborso delle spese elettorali sostenute per le elezioni del 5 e 6 aprile 1992, nella misura di £. 896.522.575; b) il contributo volontario dei Parlamentari della RETE, come meglio specificato successivamente;.c) un contributo straordinario di £. 42.203.101 da parte del Gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati, prelevato dalle proprie spese di funzionamento.
Le contribuzioni in misura superiore a £. 5.000.000 sono state quindi le seguenti:

Senatori:

1)Cannariato Girolamo	Lire 34.000.000
2)Ferrara Vito	Lire 34.000.000
4)Mancuso Carmine	Lire 34.000.000

Deputati:

1)Bertezzolo Paolo	Lire 34.000.000
2)Dalla Chiesa Fernando	Lire 34.000.000
3)Fava Giovanni Claudio	Lire 34.000.000
4)Galasso Alfredo	Lire 34.000.000
5)Gambale Giuseppe	Lire 34.000.000

6)Novelli Diego	Lire 34.000.000
7)Nuccio Gaspare	Lire 34.000.000
8)Orlando Leoluca	Lire 34.000.000
9)Palermo Carlo	Lire 34.000.000
10)Piscitello Calogero	Lire 34.000.000
11)Pollichino Salvatore	Lire 34.000.000
12)Rozza Laura	Lire 34.000.000
Gruppo parlamentare della Rete della Camera dei Deputati	Lire 42.203.101

DISAMINA DELLE VOCI DI BILANCIO

1) Entrate effettive: £ 1.448.725.676.

Il concorso dello Stato a titolo di rimborso delle spese elettorali sostenute per il rinnovo del Parlamento, avvenuto il 5 e 6 aprile 1992, previsto dall'art 1 della legge 195/74 e successive modificazioni, è stato di £896.522.575, insufficiente per coprire le spese che il Movimento ha sostenuto nel corso del 1992. A sostegno della precaria situazione finanziaria tutti i Parlamentari della Rete hanno contribuito versando mensilmente il 50% della loro indennità, pari a £. 4.250.000, per cui l'apporto di ciascuno di essi per gli otto mesi del 1992 è stato di £. 34.000.000, per un totale di £. 102.000.000 da parte dei 3 senatori e di £. 408.000.000 da parte dei 12 deputati.
Inoltre il Gruppo parlamentare presso la Camera dei Deputati ha contribuito con un apporto straordinario di £. 42.203.101, prelevato dai propri mezzi di funzionamento.

2)Uscite effettive: £. 1.756.279.074.

L'importo di £. 2.000.000 indicato quale contributo ad enti e soggetti nazionali si riferisce a due erogazioni, di £. 1.000.000 ciascuna, effettuate a favore della "Conferenza per l'uguaglianza" e a favore del "Comitato per la difesa della Costituzione".
Per quanto riguarda l'attribuzione di £. 155.623.626 in favore delle Sedi ed organizzazioni periferiche si precisa che sono state accreditate £. 138.410.000 alle Sedi locali e £. 17.213.626 ai Coordinatori regionali.
Il costo del personale, pari a £. 6.094.312, non è stato del tutto erogato nel 1992 in quanto alla fine dell'anno sono rimaste da versare all'erario ed all'INPS trattenute pari a £.1.210.347 che, peraltro, si è provveduto a a pagare all'inizio del 1993.
Per quanto riguarda le spese generali, analiticamente indicate in Bilancio, si precisa che le spese di amministrazione, pari a £. 37.756.183, riguardano l'acquisto di mobili, arredi, macchine da ufficio, cancelleria, ecc.; e che le spese diverse, pari a £. 48.272.147, concernono il funzionamento della Sede nazionale e le riunioni degli organi del Movimento
La somma di £. 338.085.677 destinata alle attività di propaganda e di informazione politica riguarda le spese sostenute per le iniziative che sono state organizzate e gestite direttamente dal Movimento a livello centrale.
Per quanto riguarda le spese per le campagne elettorali si rinvia alla apposita relazione.
Le spese per altre attività, infine, pari a £. 29.588.586, si riferiscono alle spese postali e di trasporto ed al rimborso spese ai componenti del Comitato Nazionale.

Il Tesoriere
ON. CALOGERO PISCITELLO

RELAZIONE SULLE SPESE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI

La campagna elettorale per le elezioni del Parlamento svoltesi il 5 e 6 aprile 1992 è costata complessivamente £. 1.048.411.165.

Le relative spese sono state sostenute per far fronte ai seguenti oneri:

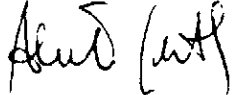
1) Pubblicità editoriali	£.	594.794.725
2) Pubblicità radiotelevisiva	£.	164.490.249
3) Manifesti elettorali	£.	53.664.010
4) Stampati elettorali	£.	224.038.181
5) Altro materiale di propaganda	£.	11.424.000
TOTALE	£.	1.048.411.165

L'insufficienza dei mezzi finanziari non ha consentito di pagare completamente i fornitori che sono rimasti in credito per £. 53.371.129, poichè la somma disponibile è ammontata a £. 995.040.036. Il residuo debito è stato pagato nei primi mesi del 1993.

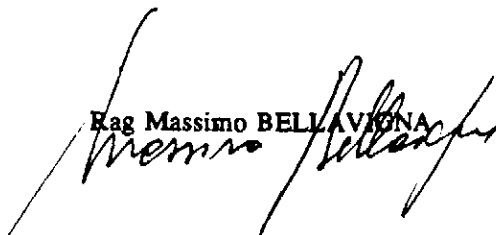
Il Tesoriere
ON. CALOGERO PISCITELLO

3. RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1992 DEL MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE

In esecuzione dell'incarico conferitoci ai sensi della legge 2 maggio 1974 n. 195 modificata dalle successive leggi n°659/81, n°22/82 e n° 413/85 è stato esaminato il bilancio finanziario dell'anno 1992 del Movimento per la Democrazia La Rete, che si compendia nelle seguenti cifre:

Totale entrate finanziarie dell'esercizio	**£.**	**1.448.725.676**
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	**£.**	**1.756.279.074**
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1992	**£.**	**307.553.398**

Il collegio dei revisori da atto di quanto segue:
a) la contabilità è tenuta con il metodo della partita doppia secondo il "criterio di cassa", le rilevazioni sono state effettuate in ordine cronologico secondo i canoni della contabilità ordinaria;
b) i movimenti finanziari sono comprovati da documenti giustificativi;
c) sono state effettuate verifiche sulla contabilità che non hanno dato luogo a rilievi.

Il collegio dei revisori può certificare, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario al 31 dicembre 1992 del Movimento per la Democrazia La Rete è stato redatto, in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera il 22 luglio 1982 e successive modificazioni.

Roma 23 aprile 1993

Dr Roberto PERTILE   Dr Francesco SIROCCHI   Rag Massimo BELLAVIGNA

ASSOCIAZIONE LISTA MARCO PANNELLA

1. SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 31 DICEMBRE 1992

Entrate finanziarie dell'esercizio	929.378.681
Uscite finanziarie dell'esercizio	1.588.039.926
Disavanzo finanziario dell'esercizio	658.661.245

Entrate Effettive

1. Quote associative annuali	---
Totale Capitolo I	---
2. Contributo dello Stato:	
a) per rimborso elettorale	740.206.941
b) contributo annuale all'attivita' del Partito	---
Totale Capitolo II	740.206.941
3. Contributi provenienti dall'estero:	
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	---
b) da altri soggetti esteri	---
Totale Capitolo III	---
4. Altre contribuzioni:	
a) contribuzioni straordinarie degli associati	---
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	171.201.244
Totale Capitolo IV	171.201.244

5. Proventi finanziari diversi:	
a) fitti attivi	---
b) interessi su titoli	---
c) interessi su finanziamenti	---
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attivita' economiche	---
e) altri proventi finanziari	4.170.496
Totale Capitolo V	4.170.496
6. Entrate diverse:	
a) da attivita' editoriali	---
b) da manifestazioni	---
c) da altre attivita' statutarie	---
d) da altre fonti	13.800.000
Totale Capitolo VI	13.800.000
Totale Entrate Finanziarie dell'esercizio	929.378.681
Disavanzo dell'esercizio	658.661.245
	1.588.039.926

Uscite Effettive

1. Attribuzione di contributi:	
a) al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati	---
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	---
c) a enti e soggetti nazionali	994.336.858
d) a enti e soggetti esteri	---
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	---
Totale Capitolo I	994.336.858
2. Spese di personale:	
a) retribuzioni, rimborsi spese e diarie	---
b) oneri previdenziali	---
Totale Capitolo II	---
3. Spese Generali:	
a) interessi passivi e oneri finanziari	22.522.955
b) fitti passivi	---
c) imposte e tasse	---
d) manutenzione e riparazione	---
e) spese di amministrazione	---
f) spese diverse:	---
-spese generali	3.943.538
Totale Capitolo III	26.466.493
4. Spese per attività editoriali, d'informazione e di propaganda:	
a) per attivita' editoriali	---
b) per attivita' culturali e di informazione	---
c) per attivita' di propaganda e informazione politica	---
Totale Capitolo IV	---

5.Spese per campagne elettorali	567.236.575
Totale Capitolo V	567.236.575
6. Spese per documentazione e Archivio	---

Totale Capitolo VI	---
	-------
7. Spese per altre attivita'	---

Totale Capitolo VII	-------
Totale uscite finanziarie dell'esercizio	1.588.039.926
	1.588.039.926

Disponibilità e crediti accertati al 31/12/92

Cassa e titoli	989.250
Partecipazioni	13.800.000
Prestito Partito Radicale	450.000.000
	464.789.250
disavanzo	658.661.245
	1.123.450.495

Passività accertate al 31/12/92

Banche c/debitori	1.122.045.460
Prestito G.F.E.	647.600
Prestito Club Pannella	757.435
	1.123.450.495

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ASSOCIAZIONE POLITICA NAZIONALE «LISTA MARCO PANNELLA»

Roma, 30 aprile 1993

La "Lista Marco Pannella" ha presentato propri candidati per la prima volta in occasione delle Elezioni Politiche del 5-6 aprile 1992 nelle quali ha conseguito sei eletti alla Camera dei Deputati. Il presente bilancio si riferisce a spese per la campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento per un importo di Lit. 548.477.709, ad altre spese elettorali relative alle elezioni comunali del dicembre 1992 e per quelle circoscrizionali di Ostia per un importo complessivo di Lit. 18.758.866.
Minima è la spesa generale che ammonta a Lit. 26.466.493.
Nel corso del 1992 infine è stato erogato un contributo di Lit. 994.336.858 a favore del Partito Radicale per la sua attività trasnazionale anche in considerazione della difficile situazione economica e finanziaria in cui versava.
Le entrate finanziarie del periodo sono costituite dal rimborso delle spese elettorali di Lit. 740.206.941 e dai contributi raccolti nel corso della campagna elettorale per Lit.. 171.201.244.
Il disavanzo finanziario dell'esercizio è stato di Lit. 658.661.245. Tuttavia il confronto tra il bilancio redatto ai sensi di legge e il conto economico (vedi all. N. 1) evidenzia un maggior disavanzo di Lit. 412.338.705 dovuto ai debiti con fornitori non ancora pagati alla data del 31/12/92.
Nell'anno in corso sono inoltre pervenute ulteriori fatture per un importo complessivo di 228.849.550 lire relative a inserzioni pubblicitarie a pagamento su quotidiani. Per competenza finanziaria verranno inserite nel bilancio 1993.
Al saldo di tutti i debiti si è provveduto nel corso del 1993, successivamente all'incasso della quota di finanziamento pubblico spettante alla "Lista Marco Pannella".

I dati richiesti dalla legge 18 novembre 1981, n. 659.

In ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'art.4 (11° e 12° comma), già 8° e 9° comma prima della legge 8 agosto 1985, n. 413, rende noto:

a) Proprietà immobiliari

La "Lista Marco Pannella" non possiede alcuna proprietà immobiliare;

b) Partecipazione della "Lista Marco Pannella" a società commerciali

Nel corso del 1992 è stata trasferita la titolarità di quote della SO.G.EM. s.r.l., Società Gestione Emittenti, capitale sociale Lit. 20.000.000 interamente versati, iscritta al Tribunale di Roma n. 2557/76 con sede in Roma, Via Principe Amedeo 2, proprietaria della testata "Radio Radicale" a Marco Pannella nella qualità di responsabile anche amministrativo della Lista. Detto trasferimanto è stato effettuato in occasione della proclamazione degli eletti successiva alle elezioni politiche del 1992 per consentire la trasformazione della testata di Radio Radicale da "Organo del Partito Radicale" a "Organo della Lista Marco Pannella". Il trasferimento delle quote è avvenuto al valore nominale di Lit. 13.800.000 e a titolo gratuito dal Vice-tesoriere del Partito Radicale.

c) Titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.

La "Lista Marco Pannella" non ha titolarità di imprese e redditi derivanti da attività economiche.

d) Ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.

La "Lista Marco Pannella" non ha organi periferici e non ha devoluto alcun contributo alla sede e organizzazioni periferiche.

e) Indicazione dei soggetti eroganti contribuzioni libere di ammontare superiore a cinquemilioni di lire.

In allegato si presenta l'elenco dei soggetti (4) che nel corso del 1992 hanno versato contributi o finanziamenti di importo superiore a cinque milioni di lire, come risulta dalle dichiarazioni congiunte già inviate a codesta Presidenza della Camera dei Deputati. Tali contributi o finanziamenti, sono stati erogati attraverso versamenti inferiori ai 5 milioni di lire.

Certificazione del bilancio.

La "Lista Marco Pannella", anziché scegliere direttamente i propri Revisori dei Conti, ha richiesto al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma di designarli, al fine di assicurare un' ulteriore garanzia di trasparenza alle proprie attività politiche e finanziarie.
Il Collegio designato ha certificato il Bilancio della "Lista Marco Pannella" come da relazione allegata.

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

Relazione sulle spese sostenute per campagne elettorali ai sensi dell'art. 4 della legge 8 agosto 1985 n. 659.

Campagna elettorale per il rinnovo del Parlamento del 5-6 aprile 1992.

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive:	227.036.730
2) Spese per manifesti:	17.850.000
3) Spese per stampati, volantini e altro materiale di propaganda:	43.127.160
4) Spese per manifestazioni:	42.062.243
5) Spese per altre attività connesse:	218.401.576

Campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio Circoscrizionale di Ostia.

4) Spese per manifestazioni:	5.521.600

Elezioni Comunali 13 dicembre 1992

1) Spese per pubblicità editoriali e radio televisive:	11.400.035
5) Spese per altre attività connesse:	1.837.231

I libri, scritture e documenti contabili relativi al Bilancio 1992 sono disponibili presso lo studio della dott.ssa Cecilia Maria Angioletti, in Via Crescenzio, 43 Roma.

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

ALLEGATO N. 1

Tenuto conto anche delle indicazioni contenute nella lettera del Presidente della Camera dei Deputati On. Giorgio Napolitano del 4 marzo 1993 nel presente allegato vengono raffrontati il bilancio finanziario complessivo redatto secondo il modello previsto dalla legge, anche se maggiormente dettagliato, con il conto economico relativo al medesimo periodo.

	Bilancio Finanziario	Conto economico
Entrate dell'esercizio	929.378.681	929.378.681
Uscite dell'esercizio	1.588.039.926	2.000.378.631
Disavanzo dell'esercizio	658.661.245	1.070.999.950

	Bilancio Finanziario	Conto economico
	ENTRATE	**RICAVI**
1. Quote associative annuali:	---	---
Totale Capitolo I	---	---
2. Contributo dello Stato:		
a) per rimborso elettorale	740.206.941	740.206.941
b) contributo annuale all'attività del Partito	---	---
Totale Capitolo II	740.206.941	740.206.941
3. Contributi provenienti dall'Estero:		
a) da partiti o movimenti politici esteri o internazionali	---	---
b) da altri soggetti esteri	---	---
Totale Capitolo III	---	---
4. Altre contribuzioni:		
a) contribuzioni straordinarie degli associati	---	---
b) contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali)	171.201.244	171.201.244
Totale Capitolo IV	171.201.244	171.201.244
5. Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	---	---
b) interessi su titoli	---	---
c) interessi su finanziamenti	---	---
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	---	---
e) altri proventi finanziari	4.170.496	4.170.496
Totale Capitolo V	4.170.496	4.170.496
6. Entrate diverse		
a) da attività editoriali	---	---
b) da manifestazioni	---	---
c) da altre attività statutarie	---	---
d) da altre fonti	13.800.000 (*)	13.800.000
Totale capitolo VI	13.800.000	13.800.000
Totale	929.378.681	929.378.681
Disavanzo dell'esercizio	658.661.245	1.070.999.950

(*) Si riferisce al valore nominale delle quote della SO.GE M. cedute a titolo gratuito dal Partito Radicale alla Lista Pannella

	Bilancio Finanziario	Conto economico
	USCITE	**COSTI**
1. Attribuzione di contributi:		
a) al Gruppo Parlamentare alla Camera dei Deputati	---	---
b) al Gruppo Parlamentare al Senato	---	---
c) a enti e soggetti nazionali	994.336.858	994.336.858
d) a enti e soggetti esteri	---	---
e) alle sedi e organizzazioni periferiche	---	---
Totale capitolo I	994.336.858	994.336.858
2. Spese di personale:		
a) retribuzioni, rimborsi spese, diarie e indennità licenziamento	---	---
b) oneri previdenziali	---	---
Totale capitolo II	---	---
3. Spese generali:		
a) interessi passivi e oneri finanziari	22.522.955	22.522.955
b) fitti passivi	---	---
c) imposte e tasse	---	---
d) manutenzioni e riparazioni	---	---
e) spese di amministrazione	---	---
f) spese diverse:		
- locomozione	2.235.146	2.235.146
- postali e spedizioni	39.050	39.050
- pubblicità televisiva		3.199.863
- varie	206.600	206.600
- oneri bancari	1.457.742	1.457.742
- abbuoni passivi	5.000	5.000
Totale capitolo III	26.466.493	29.666.356
4. Spese per attività editoriali, d'informazione e di propaganda:		
a) per attività editoriali	---	---
b) per attività culturali e di informazione	---	---
c) per attività di propaganda e informazione politica	---	---
Totale capitolo IV	---	---

	Bilancio Finanziario USCITE	Conto economico COSTI
5. Spese per campagne elettorali		
Politiche:		
- Pubbl. edit. e radiot.	227.036.730	619.761.730
- Manifesti	17.850.000	17.850.000
- Volantini, mat.propaganda	43.127.160	45.263.160
- Manifestazioni	42.062.243	42.252.243
- Viaggi e soggiorni	7.015.000	7.015.000
- Cancelleria e altro	828.850	828.850
- Spese telefoniche	4.881.024	7.271.691
- Postali e spedizioni	54.372.237	54.372.237
- Collaborazioni	14.946.112	14.946.112
- Locomozione	14.371.989	14.371.989
- Gestione indirizzari	23.705.514	23.705.514
- Organizzaz. camp. elett.	97.380.000(**)	97.380.000
- Varie	900.850	900.850
Circoscrizionali:		
	5.521.600	6.533.100
Comunali	13.237.266	23.922.941
Totale capitolo V	567.236.575	976.375.417
6. Spese per documentazione e archivio	---	---
Totale capitolo VI	---	---
7. Spese per altre attività:	---	---
Totale capitolo VII	---	---
Totale	**1.588.039.926**	**2.000.378.631**

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

(**) Uso locali P.R. e strutture radio-televisive 47.000.000
uso telefoni, fax e servizio di centralino 30.000.000
quota parte spese personale P.R. che ha collaborato esclusivamente per la campagna elettorale 18.000.000
Cooperativa Photogramma 2.380.000

3. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1992 DELL'ASSOCIAZIONE «LISTA MARCO PANNELLA»

"Il Collegio dei Revisori,
composto dai Signori,
- Dr. Davide de Stasio, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 6/11/1976 al N. 2699 - Revisore Ufficiale dei Conti -
- Dr. Gianfranco Chinellato, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 22/12/1978 al N. 2909
- Dr. Remigildo Bracci, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 10/3/1961 al N. 1407 - Revisore Ufficiale dei Conti -,
nominati con lettera del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma,

V I S T I

- la legge 2 maggio 1974 n. 195 relativa alle norme sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;
- la legge 18 novembre 1981 n. 659, che integra la legge 195 e le modifiche ad essa apportate dalle leggi 27 gennaio 1982 n. 22 e 8 agosto 1985 n. 413;
- il modello per la redazione dei bilanci finanziari consuntivi dei partiti politici approvato con decreti del Presidente della Camera dei Deputati e del Presidente del Senato della Repubblica in data 28 luglio 1982 come modificato con decreto 31 luglio 1991,

E S A M I N A T I

- il Bilancio finanziario consuntivo dell'Associazione Lista Marco Pannellà relativo all'esercizio 1992, predisposto dal Tesoriere dell'Associazione che presenta le seguenti risultanze:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	929.378.681
Uscite finanziarie dell'esercizio	L.	1.588.039.926
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	658.661.245

- la relazione illustrativa del Bilancio,
- la relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali,

V E R I F I C A T O

- che il Bilancio e' strutturato in conformita' alle disposizioni di legge,
- che e' stato rispettato il principio della competenza finanziaria, in quanto si e' riscontrato che le entrate ed uscite hanno avuto effettiva manifestazione nell'anno 1992,
- che tra le entrate finanziarie dell'esercizio sono compresi i contributi dello Stato per l'attivita' dell'Associazione per complessive L. 740.206.941,
- che le risultanze di Bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si e' proceduto a diversi controlli a campione,
- che l'Associazione Lista Marco Pannella ha provveduto a comunicare, entro i termini di legge, le dichiarazioni congiunte delle libere contribuzioni che hanno superato il limite di

5.000.000 nell'arco dell'anno e che sono state oggetto di specifico controllo da parte dei sottoscritti,
- che la relazione illustrativa del Bilancio fornisce le informazioni, ritenute dai sottoscritti Revisori, sufficienti a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste di Bilancio e che, inoltre, essa contiene l'esposizione analitica degli elementi patrimoniali, integrativi del Bilancio, e la elencazione delle libere contribuzioni superiori a cinque milioni,
- che e' stata redatta separata relazione sulle spese sostenute nell'anno per le campagne elettorali, contenente la richiesta elencazione delle singole voci di spesa.
- che il bilancio finanziario consuntivo 1992 dell'Associazione è stato pubblicato, ai sensi di legge, su "Il Giornale d'Italia" del 30 marzo 1993 - pag. 5.

Il Collegio dei Revisori, per quanto sopra esposto,

C E R T I F I C A

che il Bilancio finanziario consuntivo dell'Associazione Lista Marco Pannella dell'anno 1992 e' conforme alle scritture contabili ed e' redatto secondo le disposizioni vigenti".

I Revisori
DR. DAVIDE DE STASIO
DR. GIANFRANCO CHINELLATO
DR. REMIGILDO BRACCI

Associazione politica nazionale
LISTA MARCO PANNELLA

Roma, 7 ottobre 1992

Egr. Dott.
Matteo Caratozzolo
Presidente dell'Ordine
dei Dottori Commercialisti
Via della Conciliazione, 44
00193 ROMA

Signor Presidente,

l'Associazione Politica Nazionale "Lista Marco Pannella" ritiene opportuno che la nomina dei Revisori dei Conti cui affidare il compito di certificare il Bilancio - ai sensi della legge n° 659 del 1981 - non sia effettuata dall'associazione stessa.

Le chiediamo pertanto di voler aderire alla richiesta di indicare tre Dottori Commercialisti per la revisione del Bilancio della "Lista Marco Pannella".

Ringraziandola, Le invio i miei più cordiali saluti.

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

Roma, lì 22.10.1992

Spett.le Associazione Politica Nazionale
"Lista Marco Pannella"
Via della Panetteria 36
00187 R O M A

Egr. Dott. Davide de Stasio
Via Salaria, 292
00199 R O M A

Egr. Dott. Gianfranco Chinellato
Via di Trasone, 38
00199 R O M A

Egr. Dott. Remigildo Bracci
Via A. Salandra, 6
00187 R O M A

Oggetto: Designazione tre Revisori dei Conti - Legge 659/81.

Con riferimento alla Vostra lettera 7 ottobre 1992, nella quale richiedete al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, la designazione di tre professionisti per la revisione del bilancio della "Lista Marco Pannella", ai sensi della citata Legge, Vi informo di aver designato per tale incarico i dottori commercialisti:

- Davide de STASIO con studio in Roma Via Salaria,292 T.854.61.42
- Gianfranco CHINELLATO con studio in Roma Via di Trasone,38 T.83.54.38
- Remigildo BRACCI con studio in Roma Via A. Salandra,6 T.474.70.25

ai quali la presente è diretta in copia.

Distinti saluti

Il Presidente
DOTT MATTEO CARATAZZOLO

ELENCO DEI SOGGETTI (4) che nel corso del 1992 hanno versato contributi o finanziamenti superiori a cinque milioni di lire, secondo le dichiarazioni congiunte già inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati:

1) Grafica Palombi	Lit.	10.000.000
2) STRIK LIEVERS Lorenzo	"	16.850.000
3) Partito Radicale	"	50.000.000
4) Partito Radicale per cessione quote SO.GE.M.	"	13.800.000

Il Presidente della «Lista Marco Pannella»
ON. MARCO PANNELLA

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

1. BILANCIO CONSUNTIVO 1992
(AGLI EFFETTI DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659)

ENTRATE

1) Quote associative annuali		
- Fondo Sostegno e sviluppo	649.337.000	
- quote dell'indennità che ciascun parlamentare PDS versa al Partito	11.181.046.654	
Totale		11.830.383.654
2) Contributo dello Stato		
a) per rimborso spese elettorali		4.476.943.181
b) contribuzione annuale all'attività del Partito		16.668.383.749
c) quota della contribuzione annuale dei gruppi della Sinistra Indipendente		
- alla Camera	1.466.148.971	
- al Senato	900.000.000	2.366.148.971
Totale		23.511.475.901
3) Contributi provenienti dall'estero:		
a) da partiti o movimenti politici esteri		0
b) da altri soggetti esteri		0
Totale		0
4) Altre contribuzioni		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati		0
b) Contribuzioni di non associati (privati, enti privati, associazioni sindacali		0
Totale		0
5) Proventi finanziari diversi		
a) fatti attivi		0
b) interessi su titoli		70.000
c) interessi su finanziamenti		25.466.734
d) dividendi su partecipazioni e utili di impresa ed altre attività economiche		0
e) altri proventi finanziari:		
- dai gruppi Camera e Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi	1.484.652.000	
- contributo dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali	1.183.607.895	
- contributo del gruppo parlamentare PDS al parlamento europeo	1.908.074.106	
		4.576.334.001
Totale		4.601.870.735

6) Entrate diverse		
a) da attività editoriali		0
b) da manifestazioni		0
c) da altre attività statutarie (sott. politica pulita)		1.482.905.669
d) da altre fonti		
- smobilizzi patrimoniali	8.200.000.000	
- entrate varie	188.686.869	8.388.686.869
Totale		9.871.592.538
Totale entrate finanziarie		49.815.322.828
Disavanzo dell'esercizio		567.703.431
TOTALE A PAREGGIO		50.383.026.259

USCITE

1) Attribuzione di contributi		
a) al gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati		111.355.668
b) al gruppo parlamentare al Senato della Repubblica		55.258.889
c) ad enti e soggetti nazionali		0
d) ad enti e soggetti esteri		10.511.250
e) alle sedi ed organizzazioni periferiche:		
- per contributi	4.501.603.132	
- quota parte della contribuzione unificata	0	
		4.501.603.132
Totale		4.678.728.939
2) Spese per il personale		
a) retribuzioni, rimborsi spesa e diarie	10.731.314.150	
b) contribuzioni, previdenziali e assistenziali	2.288.366.762	
Totale		13.019.680.912
3) Spese generali		
a) Interessi passivi ed oneri finanziari		9.856.123.748
b) Fitti passivi		666.437.244
c) Imposte e tasse		156.797.134
d) Manutenzione e riparazione		826.543.939
e) Spese di amministrazione		2.500.712.017
f) Spese diverse:		
- Commissioni di Lavoro	1.674.164.142	
- Centri studi e ricerca	1.685.000.000	
- Scuole e corsi di partito	382.193.500	
- Contributi a compagni anziani e solidarietà	505.412.240	
- Iniziative politiche nazionali	707.802.011	
- Iniziative e lotte unitarie	124.336.223	
- Attività internazionali	335.513.207	
- Centro elaborazione dati	64.307.883	
- Iniziative per la costituente	107.351.999	
- Governo ombra	166.485.702	
		5.752.566.907
Totale		19.759.180.989

4) Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:		
a) per attività editoriali:		
- L'Unità	0	
- Riviste del Partito		731.938.004
b) Per attività editoriali e di informazione:		
- Radio e TV		2.220.824.501
c) Per attività di propaganda ed informazione politica:		
- Pubblicazione bilancio	16.000.000	
- Attività Com.ne Propaganda ed Informazione	998.461.786	
		1.014.461.786
Totale		**3.967.224.291**
5) Spese per campagna elettorale		**8.642.306.720**
6) Spese per altre attività		
- Spese congresso	0	
- Costi sott. politica pulita	315.904.408	
Totale		**315.904.408**
Totale uscite finanziarie		**50.383.026.259**

Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 1992

Entrate finanziarie dell'esercizio 1992	49.815.322.828
Uscite finanziarie dell'esercizio 1992	50.383.026.259
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1992	567.703.431
Disavanzo precedenti esercizi	43.451.614.804
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	44.019.318.235

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

La Direzione del Partito Democratico della Sinistra, in forza del deliberato del Congresso di Rimini, riunita il **25 marzo 1992** in seduta congiunta con i Presidenti dei gruppi parlamentari del Senato e della Camera e con i Segretari Regionali, ha approvato il bilancio finanziario consuntivo 1992 del Partito Democratico della Sinistra accompagnato dalla relazione del Tesoriere Marcello Stefanini

2. RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1992

Le entrate complessive relative al 1992 assommano a lire 49.815.322.828.

Dall'esame delle singole voci si evidenzia che per quanto riguarda le quote associative annuali versate al Partito, il Partito medesimo in base al nuovo regolamento finanziario adottato, destina tale fonte di finanziamento interamente alle organizzazioni Regionali e periferiche. Le quote dell'indennità parlamentare che i compagni eletti versano al Partito passano da L. 15.226.881.390 a L. 11.181.046.654.

Il contributo dello Stato per il rimborso delle spese elettorali è stato di L. 4.476.943.181.

Tra i proventi finanziari diversi registriamo i contributi versati dai gruppi parlamentari della Camera del Senato e del Parlamento Europeo a titolo di rimborso delle spese del personale e per manifestazioni nazionali tali contributi ammontano a L. 4.576.334.001.

I versamenti volontari sono stati erogati nel rispetto della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, ed in relazione a quanto stabilito dall'art. 4 della legge 659/1981 per i contributi superiori ai cinque milioni, riportiamo con apposito elenco (allegato A) i soggetti eroganti e le somme ricevute sia direttamente, sia quelle comunicateci dalle organizzazioni periferiche.

Per ognuna di esse è stata trasmessa apposita dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati, come previsto dalla legge.

Alla voce "Entrate diverse" si registra una entrata di L. 1.482.905.669, che è il risultato conseguito a seguito della sottoscrizione lanciata per il sostegno del Partito "Politica Pulita" e L. 8.200.000.000, per versamenti in conto smobilizzi del Patrimonio.

Le uscite complessive del 1992 sono di L. 50.383.026.259

Sinteticamente il rapporto sulle singole voci è il seguente:

Punto 1. attribuzione dei contributi

Passa da un totale di lire 60.558.338.829 del 1991 a lire 4.678.728.939 per il 1992, la notevole variazione si è verificata in quanto le quote che gli iscritti versano annualmente al Partito, in base al nuovo regolamento finanziario adottato a far data dal 1.1.1992 vengono interamente destinate alle organizzazioni periferiche, mentre la Direzione del Partito sempre in base al regolamento finanziario mediante un apposito Fondo di Solidarietà e sviluppo, contribuisce ad alcune realtà deboli delle strutture periferiche.

Punto 2. spese del personale

L'ammontare complessivo degli stipendi, rimborsi e contributi previdenziali e assistenziali è di L. 13.019.680.912 con un decremento di spesa rispetto al 1991 di L. 2.666.096.452, che è da imputare ad uno snellimento e riorganizzazione dell'apparato centrale verificatosi nel corso dell'anno.

Punto 3. spese generali

L'ammontare complessivo delle spese generali per il 1992 ammonta a Lire 19.759.180.989 contro Lire 22.255.695.068 del 1991 registrando quindi, una diminuzione rispetto al 1991 per L. 2.496.514.079, le voci più consistenti in aumento e in diminuzione si possono così sintetizzare:

IN AUMENTO

- Interessi passivi ed oneri finanziari per L. 1.390.986.556, dovuti essenzialmente all'attivazione di un mutuo bancario e al notevole aumento dei tassi passivi applicati dagli Istituti di credito durante il 1992.
- Fitti passivi in aumento per L. 230.207.155, dovuto essenzialmente ad adeguamenti di canoni per locazione in essere.
- Manutenzione e riparazione in aumento per L. 310.321.297, dovuto principalmente a ristrutturazioni e ampliamenti del Sistema informativo e alla riorganizzazione degli uffici di segreteria e delle varie commissioni.

IN DIMINUZIONE

- Spese di amministrazione in diminuzione per L. 441.053.935, verificatesi principalmente per la riorganizzazione e razionalizzazione delle commissioni di lavoro.
- Spese diverse, si registra una diminuzione complessiva di L. 4.073.369.878, verificatesi essenzialmente per:
    1. Commissioni di lavoro L. 337.796.148, per la riorganizzazione e snellimento dell'apparato.
    2. Centri studi e ricerca L. 845.000.000, per una minore contribuzione dovuta essenzialmente a una maggiore autonomia finanziaria dei Centri medesimi.
    3. Scuole e corsi di partito per L. 317.806.500, dovuto ad una minore attività di formazione politica.
    4. Iniziative politiche nazionali, la minore spesa per L. 1.421.920.398, si è verificata in quanto nel 1991 veniva trasformato il PCI in PDS e quindi nell'anno precedente si sono dovute affrontare spese maggiori per il lancio dell'immagine del nuovo Partito.
    5. Centro elaborazione dati, la minore spesa per L. 756.909.721, rispetto all'anno precedente si è potuta verificare in quanto il centro medesimo è stato inserito nella riorganizzazione interna all'apparato.

6. Governo Ombra, la diminuzione per L. 150.555.445 si è verificata in quanto con il mese di maggio 1992 tale struttura è stata smantellata e le funzioni di questo sono state assorbite dai Gruppi parlamentari.

Punto 4. spese per attività editoriali di informazione e di propaganda

Rispetto al 1991 abbiamo una maggiore spesa complessiva di L. 219.853.742, dovuta a un notevole incremento delle spese per il potenziamento delle Radio ammontante a L. 1.705.056.717, e ad una diminuzione di L. 1.208.245.712 delle spese per le Riviste del Partito e delle attività della Commissione Propaganda per L. 276.957.263

Punto 5. Spese per campagna elettorale

Questo capitolo subisce un considerevole aumento pari a L. 6.794.845.213 rispetto al 1991 dovuto alle elezioni politiche svoltesi nel 1992.

Punto 6. spese per altre attività

Questo capitolo subisce una diminuzione considerevole ammontante a L. 4.430.385.694 rispetto al 1991.

La minor spesa è dovuta:

- spese per il XX Congresso svoltosi nel 1991, ammontanti a L. 3.306.829.287.
- Costi sostenuti nel 1991 per la pubblicizzazione della campagna di sottoscrizione al Partito "Politica Pulita" ammontanti a L. 1.439.460.815.

Il bilancio, in sintesi, alla data del 31 Dicembre 1992, è così rappresentato:

Entrate	49.815.322.828
Uscite	50.383.026.259
Disavanzo 1992	567.703.431
Disavanzo cumulato negli esercizi precedenti	43.451.614.804
Disavanzo cumulato al 31.12.1992	44.019.318.235

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge sul finanziamento pubblico ai partiti, la Direzione del P.D.S. rende noto le quote e le percentuali di proprietà che il Partito detiene in alcune società, per cui allo stato attuale, la situazione è la seguente:

SOCIETA'	INDIRIZZO	VALORE	QUOTA	%
U.I. CENTRALE Srl	Via dei Polacchi, 42 ROMA	nominale quote	1.499.990.000	99,94
U.I. SECONDA Srl	Via dei Polacchi, 42 ROMA	nominale quote	434.970.000	99,32
UNIONE IMMOBILIARE Srl	Via dei Polacchi, 42 ROMA	nominale quote	944.400.000	99,41
RINASCITA EDITORIALE Srl	Via dei Taurini, 19 ROMA	nominale quote	20.000.000	90,00
LIBRERIA RINASCITA Srl	Via delle Botteghe Oscure, 4 ROMA	nominale quote	220.000.000	99,99
SOCIETA' FINANZ. A SVILUPPO IND. Srl IN LIQUIDAZIONE	Via dei Polacchi, 42 ROMA	nominale quote	360.000.000	100,00
Fi.P.I. SpA	Via del Tritone, 58/B ROMA	quota sottoscritte	14.880.000.000	99,00
AFCOM DUE	Via IV Novembre, 114 ROMA	quota sottoscritte	1.804.000.000.	82,00

La Fi.P.I. a sua volta detiene le quote azionarie de l'Unita' SpA, degli Editori Riuniti SpA, della Società Finanziaria Editoriale Srl, Super Srl, Libreria Srl, Edizioni Tritone Srl, Il Salvagente Srl, Dire Srl, Sellino Srl, Servizi Editoriali Srl, U.P. Srl, Radio Line Srl, Coturna Srl, Fedit Srl.

Dalle società indicate non e derivato al P.D.S. alcun reddito, tranne la somma di L. 8.200.000.000 iscritta nelle entrate, ricevuta su smobilizzazioni patrimoniali in corso.

Le organizzazioni territoriali che godono di autonoma capacità giuridica ai sensi dell'art. 52 dello Statuto nazionale del P.D.S. sono proprietarie di quote di società immobiliari o direttamente di immobili, anche tramite mandatari.

Da nessuna di queste società o cespiti deriva alcun reddito al P.D.S. - Direzione Nazionale

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

BILANCIO AL 31.12.1992 - Campagna Elettorale

USCITE - ELEZIONI POLITICHE

- Rimborsi spese a compagni			L.	74.986.342		
- contributi a Organizzazioni:						
Unioni Regionali	L.	831.000.000				
Unioni Privonciali	L.	12.500.000				
Organizzazioni Emigrati	L.	4.000.000	L.	847.500.000		
- Spese produzione propaganda						
Produzione Spot	L.	308.873.663				
Caravan Italia Radio	L.	9.520.000				
Impianti agenzia manifesti	L.	178.660.000				
Stampa manifesti	L.	1.947.249.473				
Produzione televisiva	L.	220.150.133				
Spese per manifestazioni e convegni	L.	20.985.162	L.	2.685.438.431		
- Campagna Pubblicitaria						
Affissioni manifesti	L.	535.500.000				
Inserzioni su quotidiani	L.	3.565.185.064				
Inserzioni su settimanali	L.	11.900.000				
Spot inserzioni televisive	L.	238.003.570	L.	4.350.588.634		
- Contributo Italia Radio per caravan			L.	150.345.600		
- Manifestazioni nazionali			L.	150.831.520		
- Spese várie:						
Spese varie	L.	11.721.618				
Spese per proiezioni	L.	16.802.231				
Spese vigilanza manifestazioni	L.	25.231.700	L.	53.755.549	L.	8.313.446.076
USCITE ELEZIONI AMM.VE						
Rimborsi spese a compagni	L.	313.200				
Contributi a Unioni Provinciali	L.	50.000.000				
Spese per manifesti	L.	25.138.000				
Contributo Unione Brescia	L.	13.143.071			L.	88.594.271
USCITE REFERENDUM						
Contributo costruttori referendum	L.	19.800.000				
Manifesti	L.	20.466.373				
Patto Referendario - quota	L.	200.000.000			L.	240.266.373
					L.	**8.642.306.720**

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

3. RELAZIONE DEL COLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL P.D.S. DELL'ANNO 1992

L'anno 1993 il giorno 09.03.93, presso la Direzione del Partito Democratico della Sinistra in Roma, Via delle Botteghe Oscure n.4, si e' riunito il Collegio composto dai Signori:

Laterza Giovanni, revisore ufficiale dei conti nominato condecreto ministeriale 18.6.1969 pubblicato sulla G.U. 1.7.1977 n.203;

Picone Francesco, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 15.7.1977 pubblicato sulla G.U. 1.7.1977 n.203;

Turchi Carlo Luigi, revisore ufficiale dei conti nominato con decreto ministeriale 9.2.1974 pubblicato sulla G.U. 20.2.1974 n.47.

Il predetto Collegio e' stato nominato dal Coordinamento politico del PDS del Partito Democratico della Sinistra in data 26.3.1991 in conformita' e per le funzioni di cui alla legge 2.5.1974 n.195 modificata dalle successive n.659 del 18.11.1981, n.22 del 27.1.1982 e n.413 dell'8.8.1985.

Il Collegio dei Revisori da atto di quanto segue:

a. la contabilita' e' tenuta secondo le norme previste dal X comma dell'art. 4 della suddetta legge 18.11.1981 n.659 ed inoltre l'impianto contabile e' impostato secondo un dettagliato piano dei conti recepito dal libro-giornale con il sistema PC - IBM compatibile 486;

b. tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa;

c. La relazione del Tesoriere del Partito illustra esaurientemente il rendiconto al 31.12.1992.

Il Collegio passa, quindi, all'esame delle varie voci del bilancio al 31.12.1992.

Dalle indagini a campione sui documenti, effettuate dal Collegio e dalle articolate esposizioni dei sottoconti gia' periodicamente verificate nell'anno 1992, non sono emersi rilievi di sorta ed il bilancio finanziario al 31.12.1992 si compendia nelle seguenti cifre:

Totale entrate dell'esercizio	L.	49.815.322.828
Totale uscite dell'esercizio	L.	50.383.026.259
Disavanzo finanziario dell'esercizio 1992	L.	567.703.431

La situazione finanziaria complessiva al 31.12.1992 e' la seguente:

Disavanzo finanziario 1992	L.	567.703.431
Disavanzo dei precedenti esercizi	L.	43.451.614.804
Disavanzo cumulato al 31.12.1992	L.	44.019.318.235

Il collegio dei Revisori ha anche verificato la regolarita' delle posizioni contributive verso l'INPS, l'INPGI, e l'INAIL i versamenti nei confronti dei quali sono stati sempre tempestivamente effettuati; anche nei confronti dell'erario, risultano versate nei termini di legge le ritenute effettuate a titolo di sostituto d'imposta.

Il collegio dei Revisori puo' certificare, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario al 31.12.1992 del Partito Democratico della Sinistra e' stato redatto in conformita' alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il modello approvato da Decreto del Presidente della Camera 28.7.1982 e successive modificazioni.

Roma, 9 marzo 1993

GIOVANNI LATERZA
FRANCESCO PICONE
CARLO LUIGI TURCHI

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1993

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1992, mediante versamenti mensili, i sottoelencati Senatori hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

SENATORI DEL GRUPPO P.D.S. X - XI LEGISLATURA

1	AURELIANA	ALBERICI	L.	61.388.000
2	ELIOS	ANDREINI	L.	58.326.000
3	LUANA	ANGELONI	L.	39.341.000
4	MAURIZIO	BACCHIN	L.	39.341.000
5	SILVIA	BARBIERI	L.	39.341.000
6	ROBERTO	BENVENUTI	L.	39.341.000
7	MONICA	BETTONI	L.	39.341.000
8	ARRIGO	BOLDRINI	L.	58.326.000
9	ALCIBIADE	BORATTO	L.	39.341.000
10	ROBERTO	BORRONI	L.	39.341.000
11	DIODATO	BRATINA	L.	39.341.000
12	GIUSEPPE	BRESCIA	L.	39.341.000
13	ALFIO	BRINA	L.	59.054.000
14	MASSIMO	BRUTTI	L.	45.004.000
15	ANNA	BUCCIARELLI	L.	39.341.000
16	FILIPPO	CAVAZZUTI	L.	15.000.000
17	SALVATORE	CHERCHI	L.	39.341.000
18	GIUSEPPE	CHIARANTE	L.	61.388.000
19	GERARDO	CHIAROMONTE	L.	69.224.000
20	FRANCA	D'ALESSANDRO PRISCO	L.	45.004.000
21	MARIA GRAZIA	DANIELE	L.	39.341.000
22	ADA VALERIA	FABJ	L.	8.000.000
23	GIOVANNI LORENZO	FORCIERI	L.	39.341.000
24	ANTONIO	FRANCHI	L.	59.053.000
25	CARMINE	GAROFALO	L.	59.053.000
26	LORENZO	GIANOTTI	L.	59.054.000
27	FAUSTO	GIOVANELLI	L.	39.341.000
28	PIERANGELO	GIOVANOLLA	L.	39.341.000
29	FRANCESCO	GRECO	L.	12.331.000
30	LUCIANO	GUERZONI	L.	28.554.000
31	LUCIANO	LAMA	L.	90.596.000
32	GIORGIO	LONDEI	L.	39.341.000
33	ROCCO	LORETO	L.	39.341.000
34	GIUSEPPE	LUONGO	L.	39.341.000
35	COSIMO	MASIELLO	L.	39.341.000
36	MAURIZIO	MESORACA	L.	58.326.000
37	GIAN GIACOMO	MIGONE	L.	39.341.000
38	ADALBERTO	MINUCCI	L.	40.099.000
39	FRANCESCO	NERLI	L.	39.341.000

40	VENANZIO	NOCCHI	L.	59.053.000
41	GRAZIELLA	PAGANO	L.	39.341.000
42	UGO	PECCHIOLI	L.	61.065.000
43	ANNA	PEDRAZZI	L.	39.341.000
44	ENRICO	PELELLA	L.	39.341.000
45	IVANA	PELLEGATTI	L.	39.341.000
46	GIOVANNI	PELLEGRINO	L.	52.635.000
47	MARCO	PEZZONI	L.	39.341.000
48	TERZO	PIERANI	L.	39.341.000
49	MARIO	PINNA	L.	59.053.000
50	UMBERTO	RANIERI	L.	40.099.000
51	CARLO	ROGNONI	L.	15.000.000
52	MICHELANGELO	RUSSO	L.	39.341.000
53	CESARE	SALVI	L.	45.004.000
54	CONCETTO	SCIVOLETTO	L.	58.326.000
55	GIOVANNA	SENESI	L.	59.054.000
56	CARLO	SMURAGLIA	L.	39.341.000
57	UGO	SPOSETTI	L.	58.326.000
58	MARCELLO	STEFANINI	L.	39.341.000
59	IPPAZIO	STEFANO	L.	39.341.000
60	MARIA	TADDEI	L.	39.341.000
61	GIGLIA	TEDESCO TATO'	L.	66.293.000
62	GLAUCO	TORLONTANO	L.	48.965.000
63	GRAZIELLA	TOSSI BRUTTI	L.	58.326.000
64	MARIO	TRONTI	L.	45.004.000
65	VINCENZO	VISCO	L.	39.341.000
66	GRAZIA	ZUFFA	L.	58.326.000
		TOTALE	L.	**2.970.562.000**

SENATORI DEL GRUPPO P.D.S.X LEGISLATURA

1	SILVANO	ANDRIANI	L.	21.289.000
2	RENZO	ANTONIAZZI	L.	18.985.000
3	GIULIO CARLO	ARGAN	L.	21.289.000
4	ENNIO	BAIARDI	L.	19.713.000
5	LUCIANO	BARCA	L.	26.301.000
6	NEREO	BATTELLO	L.	19.713.000
7	UGO	BENASSI	L.	10.539.000
8	GIOVANNI	BERLINGUER	L.	21.289.000
9	LIONELLO	BERTOLDI	L.	19.712.000
10	LOVRANO	BISSO	L.	18.985.000
11	GIOVANNA	BOCHICCHIO	L.	7.291.000
12	GIUSEPPE	BOFFA	L.	21.289.000
13	RODOLFO	BOLLINI	L.	19.713.000
14	PAOLO	BUFALINI	L.	21.289.000
15	MATILDE	CALLARI GALLI	L.	9.624.000
16	EMANUELE	CARDINALE	L.	19.712.000
17	ARCHIMEDE	CASADEI LUCCHI	L.	18.985.000
18	AROLDO	CASCIA	L.	18.985.000
19	VITTORIO	CHIESURA	L.	19.712.000
20	GIORGIO	CISBANI	L.	18.985.000
21	GIOVANNI	CORRENTI	L.	18.985.000
22	ISA	FERRAGUTI	L.	24.740.000
23	MAURIZIO	FERRARA	L.	22.017.000
24	VITTORIO	FOA	L.	21.289.000
25	MENOTTI	GALEOTTI	L.	18.985.000
26	VITTORIO	GAMBINO	L.	18.985.000
27	FRANCO	GIUSTINELLI	L.	18.985.000
28	GIUSEPPE	IANNONE	L.	19.712.000
29	NICOLA	IMBRIACO	L.	18.985.000
30	FERNANDO	IMPOSIMATO	L.	9.624.000
31	FRANCO	LONGO	L.	18.985.000
32	PASQUALE	LOPS	L.	18.985.000
33	MAURIZIO	LOTTI	L.	27.585.000
34	EMANUELE	MACALUSO	L.	22.017.000
35	FRANCESCO	MACIS	L.	23.337.000
36	ROBERTO	MAFFIOLETTI	L.	21.289.000
37	ANDREA	MARGHERI	L.	19.712.000
38	RICCARDO	MARGHERITI	L.	19.713.000
39	ORAZIO	MONTINARO	L.	19.712.000

40	CARLA	NESPOLO	L.	19.713.000
41	ONOFRIO	PETRARA	L.	18.985.000
42	PIERO	PIERALLI	L.	18.985.000
43	RENATO	POLLINI	L.	18.985.000
44	GIOVANNI	RANALLI	L.	19.713.000
45	UMBERTO	SCARDAONI	L.	18.985.000
46	GIORGIO	TORNATI	L.	18.985.000
47	CLAUDIO	VECCHI	L.	19.713.000
48	TULLIO	VECCHIETTI	L.	22.016.000
49	UGO	VETERE	L.	22.016.000
50	GIUSEPPE	VIGNOLA	L.	19.712.000
51	ROBERTO	VISCONTI	L.	18.985.000
		TOTALE	L.	993.835.000

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1992

Il sottoscritto Marcello Stefanini nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., dichiara che nel corso dell'anno 1992 mediante versamenti mensili i sottoelencati Senatori hanno erogato al PDS le contribuzioni a fianco di ciscuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

I sottoelencati Senatori confermano la dichiarzione del Tesoriere del P.D.S. Marcello Stefanini

Valeria	Fabj	L.	8.000.000
Vincenzo	Visco	L.	6.028.000
TOTALE		L.	14.028.000

RIEPILOGO GENERALE

SENATORI X-XI LEGISLATURA	L.	2.970.562.000
SENATORI X LEGISLATURA	L.	993.835.000
SENATORI FABJ E VISCO	L.	14.028.000
TOTALE GENERALE	L.	3.978.425.000

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1993

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1992, mediante versamenti mensili, i sottoelencati parlamentari hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

DEPUTATI DEL GRUPPO P.D.S. X -XI LEGISLATURA

1	ERNESTO	ABATERUSSO	L.	39.341.000
2	GIUSEPPE	ALVETI	L.	39.341.000
3	GIORDANO	ANGELINI	L.	57.108.000
4	GAVINO	ANGIUS	L.	42.100.000
5	AUGUSTO	BARBERA	L.	62.304.000
6	ANTONIO	BARGONE	L.	48.826.000
7	FRANCO	BASSANINI	L.	39.341.000
8	ANTONIO	BASSOLINO	L.	57.108.000
9	AUGUSTO	BATTAGLIA	L.	45.004.000
10	CAROLE	BEEBE TARANTELLI	L.	36.340.000
11	ANNA MARIA	BIRICOTTI	L.	39.341.000
12	WILLER	BORDON	L.	17.767.000
13	ROCCO	CACCAVARI	L.	39.341.000
14	VALERIO	CALZOLAIO	L.	39.341.000
15	MAURA	CAMOIRANO	L.	39.341.000
16	VASSILI	CAMPATELLI	L.	39.341.000
17	LUIGI	CASTAGNOLA	L.	56.964.000
18	GIANNI	CERVETTI	L.	57.108.000
19	FABRIZIO	CESETTI	L.	20.305.000
20	MASSIMO	CHIAVENTI	L.	39.341.000
21	VINCENZO	CIABARRI	L.	57.108.000
22	GRAZIANO	CIONI	L.	39.341.000
23	NICOLA	COLAIANNI	L.	39.341.000
24	GIOVANNI	CORRENTI	L.	39.341.000
25	LUCIANO	COSTANTINI	L.	39.341.000
26	MASSIMO	D'ALEMA	L.	65.328.000
27	SIMONA	DALLA CHIESA	L.	39.341.000
28	ANDREA	DE SIMONE	L.	39.341.000
29	GIOVANNI	DI PIETRO	L.	57.108.000
30	ELISABETTA	DI PRISCO	L.	57.108.000
31	FABIO	EVANGELISTI	L.	14.277.000
32	LINO OSVALDO	FELISSARI	L.	57.108.000
33	ANNA	FINOCCHIARO	L.	37.619.000
34	PIETRO	FOLENA	L.	57.108.000
35	FRANCESCO	FORLEO	L.	9.236.000
36	ANGELO	FREDDA	L.	45.004.000
37	ISAIA	GASPAROTTO	L.	56.964.000
38	GIORGIO	GHEZZI	L.	56.964.000
39	VASCO	GIANNOTTI	L.	39.341.000

40	ENNIO	GRASSI	L.	57.108.000
41	TANO	GRASSO	L.	39.341.000
42	RENATO	GRILLI	L.	52.349.000
43	GALILEO	GUIDI	L.	39.341.000
44	BARARDINO	IMPEGNO	L.	39.341.000
45	FERDINANDO	IMPOSIMATO	L.	39.341.000
46	CHIARA	INGRAO	L.	6.896.000
47	RENZO	INNOCENTI	L.	39.341.000
48	LEONILDE	IOTTI	L.	15.000.000
49	EUGENIO	JANNELLI	L.	39.341.000
50	ROCCO	LARIZZA	L.	39.341.000
51	ANGELO	LAURICELLA	L.	57.026.000
52	MARIO	LETTIERI	L.	39.341.000
53	FRANCO	LONGO	L.	39.341.000
54	MARIA RITA	LORENZETTI	L.	57.108.000
55	CLAURDIA	MANCINA	L.	39.341.000
56	SILVIO	MANTOVANI	L.	39.341.000
57	GERMANO	MARRI	L.	57.108.000
58	NADIA	MASINI	L.	57.108.000
59	GIANNI	MELILLA	L.	39.341.000
60	LUIGI	MOMBELLI	L.	57.108.000
61	PAOLO	MONELLO	L.	57.108.000
62	ELENA	MONTECCHI	L.	57.108.000
63	FABIO	MUSSI	L.	45.004.000
64	GIORGIO	NAPOLITANO	L.	65.328.000
65	CARMINE	NARDONE	L.	57.108.000
66	RENATO	NICOLINI	L.	65.328.000
67	ACHILLE	OCCHETTO	L.	65.328.000
68	MARIO	OLIVERIO	L.	39.341.000
69	GIOVANNI	PELLICANI	L.	57.108.000
70	FABIO	PERINEI	L.	57.108.000
71	EDILIO	PETROCELLI	L.	57.108.000
72	CLAUDIO	PETRUCCIOLI	L.	39.341.000
73	ANTONIO	PIZZINATO	L.	39.341.000
74	BARBARA	POLLASTRINI	L.	39.341.000
75	NELLINO	PREVOSTO	L.	39.341.000
76	ALDO	REBECCHI	L.	57.108.000
77	VINCENZO	RECCHIA	L.	57.108.000
78	ALFREDO	REICHLIN	L.	65.328.000
79	ALFONSINA	RINALDI	L.	39.341.000
80	STEFANO	RODOTA	L.	45.004.000

81	WILLER	RONZANI	L.	57.108.000
82	MASSIMO	SALVADORI	L.	39.341.000
83	MARIA LUISA	SANGIORGIO	L.	57.026.000
84	ANNA	SANNA	L.	57.108.000
85	MARIA ANTONIETTA	SARTORI	L.	39.341.000
86	SALVATORE	SENESE	L.	25.064.000
87	ANNA MARIA	SERAFINI	L.	57.108.000
88	GIANNA	SERRA	L.	57.108.000
89	GIANCARLO	SITRA	L.	39.341.000
90	BRUNO	SOLAROLI	L.	57.108.000
91	GIUSEPPE	SORIERO	L.	39.341.000
92	ANGELO	STANISCIA	L.	39.341.000
93	RENATO	STRADA	L.	23.795.000
94	FLAVIO	TATTARINI	L.	39.341.000
95	ENRICO	TESTA	L.	57.108.000
96	ALDO	TORTORELLA	L.	65.328.000
97	QUARTO	TRABACCHINI	L.	57.108.000
98	LALLA	TRUPIA	L.	39.341.000
99	LANFRANCO	TURCI	L.	39.341.000
100	LIVIA	TURCO	L.	65.328.000
101	MAURO	VANNONI	L.	39.341.000
102	WALTER	VELTRONI	L.	65.328.000
103	ADRIANA	VIGNERI	L.	39.341.000
104	LUCIANO	VIOLANTE	L.	56.964.000
105	DAVIDE	VISANI	L.	39.341.000
106	SALVATORE	VOZZA	L.	39.341.000
107	ALFREDO	ZAGATTI	L.	39.341.000
		TOTALE	**L.**	**4.904.477.000**

DEPUTATI DEL GRUPPO P.D.S. X LEGISLATURA

1	GUIDO	ALBORGHETTI	L.	17.767.000
2	ABDON	ALINOVI	L.	17.767.000
3	LUANA	ANGELONI	L.	17.767.000
4	FRANCESCO	AULETA	L.	17.767.000
5	SILVIA	BARBIERI	L.	17.767.000
6	ANTONIO	BELLOCCHIO	L.	17.767.000
7	LUIGI	BENEVELLI	L.	17.767.000
8	ANNA MARIA	BERNASCONI	L.	17.767.000
9	CRISTINA	BEVILACQUA	L.	17.767.000
10	ROMANA	BIANCHI	L.	17.767.000
11	GIANCARLO	BINELLI	L.	17.623.000
12	MARISA	PAINI BONFATTI	L.	17.767.000
13	GIANFRANCO	BORGHINI	L.	20.324.000
14	ANNA MILVIA	BOSELLI	L.	17.767.000
15	GIUSEPPE	BRESCIA	L.	17.767.000
16	RICCARDO	BRUZZANI	L.	17.767.000
17	LUIGI	BULLERI	L.	17.767.000
18	FLORA	CALVANESE	L.	17.685.000
19	SEVERINO	CANNELONGA	L.	17.685.000
20	MARIA TERESA	CAPECCHI	L.	17.685.000
21	MARIO	CAVAGNA	L.	17.767.000
22	MARIO	CHELLA	L.	17.767.000
23	SALVATORE	CHERCHI	L.	17.767.000
24	ANTONIO	CIANCIO	L.	17.767.000
25	FRANCO	CICERONE	L.	17.767.000
26	ENZO	CICONTE	L.	17.767.000
27	LORENZO	CIOCCI	L.	17.767.000
28	SALVATORE	CIVITA	L.	17.767.000
29	LEDA	COLOMBINI	L.	17.767.000
30	LAURA	CONTI	L.	17.767.000
31	LUIGIA	CORDATI	L.	17.767.000
32	ALESSANDRO	COSTA (Deceduto)	L.	17.767.000
33	GIUSEPPE	CRIPPA	L.	17.767.000
34	MICHELE	D'AMBROSIO	L.	17.767.000
35	VANDA	DIGNANI	L.	7.466.000
36	RENATO	DONAZZON	L.	17.767.000
37	SILVANA	FACHIN	L.	17.767.000

38	GIOVANNI	FERRARA	L.	20.324.000
39	BRUNO	FRACCHIA	L.	22.963.000
40	ANGELA	FRANCESE	L.	23.163.000
41	ELIO	GABBUGGIANI	L.	17.718.000
42	MICHELE	GALANTE	L.	17.767.000
43	BIANCA	GELLI	L.	17.623.000
44	ANDREA	GEREMICCA	L.	17.767.000
45	PIETRO	INGRAO	L.	20.324.000
46	GIUSEPPE	LAVORATO	L.	17.767.000
47	ADRIANA	LODI FAUSTINI	L.	17.623.000
48	GIUSEPPE	LUCENTI	L.	17.767.000
49	GIORGIO	MACCIOTTA	L.	19.827.000
50	ANNA	MAINARDI	L.	17.767.000
51	NATIA	MAMMONE	L.	17.767.000
52	WILLER	MANFREDINI	L.	17.767.000
53	GIUSEPPE	MANGIAPANE	L.	17.767.000
54	ANTONINO	MANNINO	L.	17.767.000
55	PAOLO	MENZIETTI	L.	17.767.000
56	TERESA ANGELA	MIGLIASSO	L.	17.767.000
57	ROSANNA	MINOZZI	L.	17.685.000
58	ADALBERTO	MINUCCI	L.	20.324.000
59	NANDA	MONTANARI	L.	17.767.000
60	GIOVANNI	MOTETTA	L.	17.767.000
61	FRANCESCO	NERLI	L.	17.685.000
62	NICOLETTA	ORLANDI	L.	17.767.000
63	MASSIMO	PACETTI	L.	17.623.000
64	NOVELLO	PALLANTI	L.	17.767.000
65	ERMENEGILDO	PALMIERI	L.	17.767.000
66	RENZO	PASCOLAT	L.	17.767.000
67	ANNA	CIPOLLA PEDRAZZI	L.	17.767.000
68	IVANA	PELLEGATTI	L.	17.767.000
69	SANTINO	PICCHETTI	L.	20.324.000
70	ROBERTA	PINTO	L.	20.324.000
71	GIANGAETANO	POLI	L.	17.767.000
72	ENZO	POLIDORI	L.	17.767.000
73	ONELIO	PRANDINI	L.	17.767.000
74	ALBERTO	PROVANTINI	L.	17.623.000
75	GIULIO	QUERCINI	L.	17.767.000
76	ELIO	QUERCIOLI	L.	26.499.000
77	SILVANO	RIDDI	L.	14.884.000
78	DANIELA	ROMANI	L.	17.767.000

79	ANTONIO	RUBBI	L.	17.623.000
80	FRANCESCO	SAMA'	L.	17.767.000
81	SALVATORE	SANFILIPPO	L.	17.685.000
82	BENEDETTO	SANNELLA	L.	17.767.000
83	FRANCESCO	SAPIO	L.	17.685.000
84	GIACOMO	SCHETTINI	L.	17.767.000
85	MASSIMO	SERAFINI	L.	17.767.000
86	ALBERTO	SINATRA	L.	9.333.000
87	SERGIO	SOAVE	L.	17.767.000
88	MARCELLO	STEFANINI	L.	17.767.000
89	LUCIO	STRUMENDO	L.	4.759.000
90	MARIA	TADDEI	L.	17.767.000
91	MARIO	TOMA	L.	17.767.000
92	GIUSEPPE	TORELLI	L.	17.767.000
93	FELICE	TRABACCHI	L.	14.884.000
94	NEIDE	UMIDI	L.	9.485.000
95	GIUSEPPE	VACCA	L.	17.767.000
96	RENATO	ZANGHERI	L.	17.767.000
			L.	
		TOTALE	**L.**	**1.695.080.000**

Roma, 29 marzo 1992

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Il sottoscritto Marcello Stefanini nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., dichiara che nel corso dell'anno 1992 mediante versamenti mensili i sottoelencati Deputati hanno erogato al PDS le contribuzioni a fianco di ciscuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n. 659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

I sottoelencati Deputati confermano la dichiarzione del Tesoriere del P.D.S. Marcello Stefanini

Giorgio	Napolitano	L.	10.000.000
Leonilde	Iotti	L.	22.454.000
Alessandro	Natta	L.	11.528.000
TOTALE		**L.**	**43.982.000**

RIEPILOGO GENERALE

DEPUTATI X-XI LEGISLATURA	L.	4.904.477.000
DEPUTATI X LEGISLATURA	L.	1.695.080.000
DEPUTATI:Napolitano,Iotti,Natta	L.	43.982.000
TOTALE GENERALE	L.	**6.643.539.000**

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1993

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

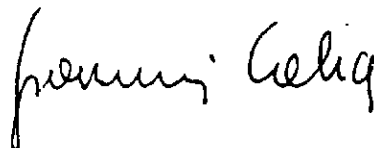
Il Sottoscritto Marcello Stefanini, nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1992, mediante versamenti mensili, i sottoelencati parlamentari europei hanno erogato al P.D.S. le contribuzioni a fianco di ciascuno indicate.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

DEPUTATI GRUPPO PDS DEL PARLAMENTO EUROPEO

1	BARZANTI	ROBERTO	L.	38.498.000
2	BONTEMPI	RINALDO	L.	37.595.000
3	CATASTA	ANNA	L.	39.250.254
4	COLAJANNI	LUIGI	L.	38.466.000
5	DE GIOVANNI	BIAGIO	L.	15.000.000
6	DE PICCOLI	CESARE	L.	39.832.000
7	FANTUZZI	GIULIO	L.	42.348.000
8	IMBENI	RENZO	L.	39.678.000
9	NAPOLETANO	PASQUALINA	L.	31.100.000
10	PORRAZZINI	GIACOMO	L.	37.608.000
11	RAGGIO	ANDREA	L.	36.686.000
12	ROSSETTI	GIORGIO	L.	41.211.000
13	SPECIALE	ROBERTO	L.	43.104.400
14	TRIVELLI	RENZO	L.	45.238.000
15	VECCHI	LUCIANO	L.	33.468.000
		TOTALE	**L.**	**559.082.654**

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 30 marzo 1993

Il sottoscritto Marcello Stefanini nella qualità di Tesoriere e di rappresentante legale del P.D.S., in virtù dell'art. 53 dello Statuto del Partito, dichiara che nel corso dell'anno 1992, mediante versamenti mensili Giovanni Calice ha erogato al P.D.S. la somma di lire 6.300.000.

La presente dichiarazione è fatta ai sensi dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della legge 18 novembre 1981 n.659.

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

Il sottoscritto Giovani Calice conferma la dichiarazione del Tesoriere del P.D.S. Marcello Stefanini

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO DEL
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Il sottoscritto Giuseppe Chiarante, Presidente del Gruppo Parlamentare del P.D.S., in qualità di legale rappresentante pro-tempore dichiara di aver versato alla Direzione Nazionale del P.D.S., in più soluzioni nel corso del 1992, a nome e per conto dei senatori aderenti al Gruppo, ai sensi e per gli effetti della legge 659/81, le somme di seguito specificate:

Alberici Aureliana	lire 61.388.000
Andreini Elios	lire 58.326.000
Angeloni Luana	lire 39.341.000
Bacchin Maurizio	lire 39.341.000
Barbieri Silvia	lire 39.341.000
Benvenuti Roberto	lire 39.341.000
Bettoni Monica	lire 39.341.000
Boldrini Arrigo	lire 58.326.000
Boratto Alcibiade	lire 39.341.000
Borroni Roberto	lire 39.341.000
Bratina Diodato	lire 39.341.000
Brescia Giuseppe	lire 39.341.000
Brina Alfio	lire 59.054.000
Brutti Massimo	lire 45.004.000
Bucciarelli Anna	lire 39.341.000
Cavazzuti Filippo	lire 15.000.000
Cherchi Salvatore	lire 39.341.000
Chiarante Giuseppe	lire 61.388.000
Chiaromonte Gerardo	lire 69.224.000
D'Alessandro Prisco Franca	lire 45.004.000
Daniele Maria Grazia	lire 39.341.000
Fabj Ada Valeria	lire 8.000.000

Forqeri Giovanni Lorenzo	lire 39.341.000
Franchi Antonio	lire 59.053.000
Garofalo Carmine	lire 59.053.000
Gianotti Lorenzo	lire 59.054.000
Giovanelli Fausto	lire 39.341.000
Giovanolla Pierangelo	lire 39.341.000
Greco Francesco	lire 12.331.000
Guerzoni Luciano	lire 28.554.000
Lama Luciano	lire 90.596.000
Londei Giorgio	lire 39.341.000
Loreto Rocco	lire 39.341.000
Luongo Giuseppe	lire 39.341.000
Masiello Cosimo	lire 39.341.000
Mesoraca Maurizio	lire 58.326.000
Migone Gian Giacomo	lire 39.341.000
Minucci Adalberto	lire 40.099.000
Nerli Francesco	lire 39.341.000
Nocchi Venanzio	lire 59.053.000
Pagano Graziella	lire 39.341.000
Pecchioli Ugo	lire 61.065.000
Pedrazzi Anna	lire 39.341.000
Pelella Enrico	lire 39.341.000
Pellegatti Ivana	lire 39.341.000
Pellegrino Giovanni	lire 52.635.000
Pezzoni Marco	lire 39.341.000
Pierani Terzo	lire 39.341.000
Pinna Mario	lire 59.053.000
Ranieri Umberto	lire 40.099.000
Rognoni Carlo	lire 15.000.000
Russo Michelangelo	lire 39.341.000
Salvi Cesare	lire 45.004.000
Scivoletto Concetto	lire 58.326.000
Senesi Giovanna	lire 59.054.000
Smuraglia Carlo	lire 39.341.000
Sposetti Ugo	lire 58.326.000
Stefanini Marcello	lire 39.341.000

Stefano Ippazio	lire 39.341.000
Taddei Maria	lire 39.341.000
Tedesco Tatò Giglia	lire 66.293.000
Torlontano Glauco	lire 48.965.000
Tossi Brutti Graziella	lire 58.326.000
Tronti Mario	lire 45.004.000
Visco Vincenzo	lire 39.341.000
Zuffa Grazia	lire 58.326.000

p.ricevuta
Il Tesoriere Nazionale

Il presidente
GIUSEPPE CHIARANTE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Riepilogo dei versamenti effettuati a favore del Partito Democratico della Sinistra nel periodo gennaio-aprile 1992 da senatori non ricandidati o non rieletti.

ANDRIANI SILVANO	21.289.000
ANTONIAZZI RENZO	18.985.000
ARGAN GIULIO CARLO	21.289.000
BAIARDI ENNIO	19.713.000
BARCA LUCIANO	26.301.000
BATTELLO NEREO	19.713.000
BENASSI UGO	10.539.000
BERLINGUER GIOVANNI	21.289.000
BERTOLDI LIONELLO	19.712.000
BISSO LOVRANO	18.985.000
BOCHICCHIO GIOVANNA	7.291.000
BOFFA GIUSEPPE	21.289.000
BOLLINI RODOLFO	19.713.000
BUFALINI PAOLO	21.289.000
CALLARI GALLI MATILDE	9.624.000
CARDINALE EMANUELE	19.712.000
CASADEI LUCCHI ARCHIMEDE	18.985.000
CASCIA AROLDO	18.985.000
CHIESURA VITTORIO	19.712.000
CISBANI GIORGIO	18.985.000
CORRENTI GIOVANNI	18.985.000
FERRAGUTI ISA	24.740.000
FERRARA MAURIZIO	22.017.000
FOA VITTORIO	21.289.000
GALEOTTI MENOTTI	18.985.000

GAMBINO VITTORIO	18.985.000
GIUSTINELLI FRANCO	18.985.000
IANNONE GIUSEPPE	19.712.000
IMBRIACO NICOLA	18.985.000
IMPOSIMATO FERDINANDO	9.624.000
LONGO FRANCO	18.985.000
LOPS PASQUALE	18.985.000
LOTTI MAURIZIO	27.585.000
MACALUSO EMANUELE	22.017.000
MACIS FRANCESCO	23.337.000
MAFFIOLETTI ROBERTO	21.289.000
MARGHERI ANDREA	19.712.000
MARGHERITI RICCARDO	19.713.000
MONTINARO ORAZIO	19.712.000
NESPOLO CARLA	19.713.000
PETRARA ONOFRIO	18.985.000
PIERALLI PIERO	18.985.000
POLLINI RENATO	18.985.000
RANALLI GIOVANNI	19.713.000
SCARDAONI UMBERTO	18.985.000
TORNATI GIORGIO	18.985.000
VECCHI CLAUDIO	19.713.000
VECCHIETTI TULLIO	22.016.000
VETERE UGO	22.016.000
VIGNOLA GIUSEPPE	19.712.000
VISCONTI ROBERTO	18.985.000
TOTALE	1.012.820.000

Il presidente
GIUSEPPE CHIARANTE

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

ALLEGATO "A"

ELENCO NOMINATIVO DEI VERSAMENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1992 AL P.D.S.

UNIONE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

1	IGINO	BAJOCCO	L.	43.885.000
2	GIORGIO	CHENUIL	L.	47.915.000
3	ENZO	COUT	L.	60.413.000
4	GIULIO	DOLCHI	L.	7.038.000
5	DEMETRIO	MAFRICA	L.	61.928.000
6	CRISTINA	MONAMI	L.	41.421.000
		TOTALE	**L.**	**262.600.000**

UNIONE REGIONALE DEL PIEMONTE

1	MERCEDES	BRESSO	L.	24.900.000
2	ALBERTO	BUZIO	L.	17.182.300
3	ETTORE	COPPO	L.	18.351.720
4	SILVANA	DAMERI	L.	24.233.115
5	GIOVANNI	FERRERO	L.	10.950.000
6	ANDREA	FOCO	L.	24.976.084
7	CARLO FEDERICO	GROSSO	L.	38.120.565
8	LUCIANO	MARENGO	L.	16.071.907
9	ANTONIO	MONTICELLI	L.	15.446.435
10	LIDO	RIBA	L.	10.009.696
11	LUIGI	RIVALTA	L.	25.451.267
		TOTALE	**L.**	**225.693.089**

UNIONE REGIONALE DELLA LIGURIA

1	ALESSANDRO	ANDREOTTI	L.	9.000.000
2	SANDRO	BERTAGNA	L.	30.195.000
3	FRANCO	BERTOLANI	L.	20.526.000
4	CLAUDIO	BUSCAGLIA	L.	21.374.000
5	ANGELO	CAROSSINO	L.	16.600.000
6	ROBERTO	DI ROSA	L.	19.805.000
7	GIULIANO	GALLANTI	L.	29.564.000
8	GIUNIO	LUZZATTO	L.	27.852.000
9	BRUNO	MARENGO	L.	30.000.000
10	MARIO	MARGINI	L.	21.407.500
11	GRAZIANO	MAZZARELLO	L.	67.391.619
12	MARIA PAOLA	PROFUMO	L.	31.219.000
13	GIACOMO	RONZITTI	L.	9.051.000
14	LORENZO	TRUCCHI	L.	29.546.000
		TOTALE	**L.**	**363.531.119**

UNIONE REGIONALE DELLA LOMBARDIA

1	MARILENA	ADAMO	L.	17.742.852
2	AGOSTINO	AGOSTINELLI	L.	17.742.852
3	GIUSEPPE	AZZONI	L.	17.742.852
4	FABIO	BINELLI	L.	17.742.852
5	EDGARDO	BONALUMI	L.	17.742.852
6	CESARE	BOZZANO	L.	17.742.852
7	GIANSTEFANO	BUZZI	L.	17.742.852
8	SERGIO	CORDIBELLA	L.	17.742.852
9	GUIDO	GALARDI	L.	17.742.852
10	FIORELLA	GHILARDOTTI	L.	17.742.852
11	EMILIANO	LOTTAROLI	L.	26.710.916
12	MAURIZIO	MAGGIONI	L.	17.742.852
13	FABIO	SERENI	L.	17.742.852
14	MARIO	TAMBALOTTI	L.	12.500.000
15	FRANCO	TORRI	L.	17.742.852
16	ROBERTO	VITALI	L.	17.742.852
		TOTALE	**L.**	**287.610.844**

UNIONE REGIONALE DEL VENETO

1	ELIO	ARMANO	L.	33.088.183
2	PIER PAOLO	BORGHERO	L.	32.878.170
3	GIORGIO	GABANIZZA	L.	34.798.481
5	GIUSEPPE	PUPILLO	L.	38.710.423
4	ANGELO	TANZARELLA	L.	35.340.086
6	WALTER	VANNI	L.	33.002.999
7	RUDDI	VARISCO	L.	32.924.769
8	LORENZO	VIGNA	L.	30.147.845
9	CATERINA	VIRDIS	L.	30.647.386
		TOTALE	L.	**301.538.342**

UNIONE REGIONALE DEL FRIULI

1	GIOVANNI	BRATINA	L.	38.500.000
2	MILOS	BUDIN	L.	43.700.000
3	AUGUSTA	DE PIERO BARBINA	L.	58.100.000
4	IVO	DEL NEGRO	L.	21.600.000
5	LUSA	PERLA	L.	46.150.000
6	GIANNINO	PADOVAN	L.	2.500.000
7	PAOLO	PADOVAN	L.	43.450.000
8	UGO	POLI	L.	46.800.000
9	LODOVICO	SONEGO	L.	41.050.000
10	RENZO	TRAVANUT	L.	43.500.000
11	ROBERTO	VIEZZI	L.	41.750.000
		TOTALE	L.	**427.100.000**

UNIONE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

1	GIULIANO	BARBOLINI	L.	27.625.464
2	PIER LUIGI	BERSANI	L.	29.192.934
3	VINCENZO	BERTOLINI	L.	22.440.565
4	GIOVANNI	BISSONI	L.	27.568.698
5	MORIS	BONACINI	L.	29.262.497
6	FELICIA	BOTTINO	L.	29.181.853
7	PAOLA	BOTTONI	L.	25.909.955
8	FEDERICO	CASTELLUCCI	L.	32.870.686
9	WERTHER	CIGARINI	L.	24.375.301
10	RENATO	COCCHI	L.	7.248.317
11	GIOVANNA	FILIPPINI	L.	25.677.551
12	LUIGI	MARIUCCI	L.	23.472.210
13	MARIA	MERELLI	L.	21.622.396
14	ANGIOLINO	MINI	L.	29.262.949
15	LUCIANO	PETRONIO	L.	25.334.468
16	IVANNA	ROSSI	L.	23.020.217
17	ALFREDO	SANDRI	L.	29.237.498
18	ELSA	SIGNORINO	L.	29.248.233
19	GUIDO	TAMPIERI	L.	22.229.457
20	ALESSANDRA	ZAGATTI	L.	23.493.188
21	KATIA	ZANOTTI	L.	21.987.225
		TOTALE	**L.**	**530.261.662**

UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

1	MARIANGELA	ARNAVAS	L.	35.716.498
2	TITO	BARBINI	L.	31.001.857
3	ALBERTO	BENCISTA'	L.	32.106.513
4	PAOLO	BENESPERI	L.	44.825.859
5	RICCARDO	BICCHI	L.	18.159.027
6	ROMANO	BORETTI	L.	28.954.532
7	ORIANO	CAPPELLI	L.	21.426.539
8	VANNINO	CHITI	L.	30.814.736
9	VITTORIO	CIONI	L.	48.806.308
10	PATRIZIA	DINI	L.	31.096584
11	FABRIZIO	FRANCESCHINI	L.	9.125.883
12	ANGELO	FRUZZETTI	L.	28.335.626
13	MAURO	GINANNESCHI	L.	29.110.062
14	MARIA GRAZIA	MAMMUCCINI	L.	24.934.544
15	MARCO	MARCUCCI	L.	8.618.958
16	ELIANA	MONARCA	L.	46.615.474
17	ANTONIO	MORETTINI	L.	23.478.999
18	SIMONETTA	PECINI	L.	41.432.009
19	MORENO	PERICCIOLI	L.	33.971.200
20	MICHELE	VENTURA	L.	16.662.404
		TOTALE	**L.**	**585.193.612**

UNIONE REGIONALE DELLE MARCHE

1	SILVANA	AMATI	L.	26.444.000
2	DANTE	BARTOLOMEI	L.	26.366.000
3	EMILIO	BERIONNI	L.	19.000.000
4	ROBERTO	BOLTRI	L.	18.600.000
5	MARIA CRISTINA	CECCHINI	L.	20.270.000
6	CLAUDIO	CORVATTA	L.	16.000.000
7	ILARIO	FAVARETTO	L.	37.500.000
8	CARLO	LATINI	L.	22.300.000
9	GIULIANO	LUCARINI	L.	20.124.000
10	GIUSEPPE	MASCIONI	L.	22.053.000
11	CARMELA	MATTEI	L.	33.616.000
12	GIULIO	SILENZI	L.	37.160.000
13	GINO	TROLI	L.	21.620.000
		TOTALE	**L.**	**321.053.000**

UNIONE REGIONALE DELL'UMBRIA

1	NADIA	ANTONINI	L.	34.269.939
2	GIAMPAOLO	BARTOLINI	L.	13.515.461
3	CIRO	BECCHETTI	L.	8.845.353
4	MARIANO	BORGOGNONI	L.	54.121.655
5	CLAUDIO	CARNIERI	L.	47.140.990
6	FRANCESCO	CIRIBIFERA	L.	42.274.704
7	FRANCESCO	GHIRELLI	L.	54.058.391
8	ANGELO	GUIDOBALDI	L.	10.229.051
9	FRANCESCO	MANDARINI	L.	53.220.482
10	PAOLO	MENICHETTI	L.	40.667.494
11	UMBERTO	PAGLIACCI	L.	10.181.000
12	SANIO	PANFILI	L.	51.953.820
13	AGOSTINO	PENSA	L.	16.478.103
14	SVEDO	PICCIONI	L.	33.469.268
15	ROBERTO	PIERMATTI	L.	45.527.750
16	FAUSTO	PROSPERINI	L.	46.274.850
17	OSTELIO	QUAGLIA	L.	7.573.500
18	VALERIANO	TASCINI	L.	6.500.000
		TOTALE	**L.**	**576.301.811**

UNIONE REGIONALE DEL LAZIO

1	MATTEO	AMATI	L.	28.000.000
2	RENZO	CARELLA	L.	33.000.000
3	ANNA ROSA	CAVALLO	L.	32.000.000
4	UMBERTO	CERRI	L.	25.000.000
5	DANILO	COLLEPARDI	L.	28.000.000
6	LIONELLO	COSENTINO	L.	28.000.000
7	LUIGI	DAGA	L.	30.000.000
8	VEZIO	DE LUCIA	L.	27.000.000
9	ANDREA	FERRONI	L.	36.000.000
10	ANGIOLO	MARRONI	L.	43.000.000
11	MICHELE	META	L.	31.000.000
12	STEFANO	PALADINI	L.	31.000.000
13	PIETRO	TIDEI	L.	32.000.000
14	VITTORIA	TOLA	L.	27.000.000
15	PIETRO	VITELLI	L.	31.000.000
		TOTALE	**L.**	**462.000.000**

UNIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO

1	LUIGI	BORRELLI	L.	36.498.000
2	ANTONIO	CENTI	L.	55.682.000
3	SERGIO	COLANTONIO	L.	12.588.000
4	BRUNO	DI BARTOLO	L.	19.890.000
5	GIULIANO	GIULIANI	L.	26.544.000
6	NICOLA	MATTOSCIO	L.	13.942.800
7	SILVANA	PELUSI	L.	26.544.000
8	SERGIO	TURONE	L.	26.544.000
9	BRUNO	VISERTA	L.	30.432.000
10	ASS. ATERNO	RICERCHE E STUDI	L.	12.500.000
		TOTALE	L.	261.164.800

UNIONE REGIONALE DEL MOLISE

1	AUGUSTO	MASSA	L.	31.166.628
2	GIOVANNI	DI PILLA	L.	26.999.374
3	LUIGI	OCCHIONERO	L.	25.109.000
4	BRUNO	ZINGHINI	L.	5.400.000
5	GIOVANNI	DI STASI	L.	23.700.000
		TOTALE	L.	112.375.002

UNIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA

1	ALDO	CENNAMO	L.	34.289.000
2	SALVATORE	CERBONE	L.	34.415.000
3	SAMUELE	CIAMBRIELLO	L.	35.678.000
4	EUGENIO	DONISE	L.	34.215.000
5	ACHILLE	MUGHINI	L.	34.446.000
6	ISAIA	SALES	L.	33.731.000
7	MARIO	SANTANGELO	L.	39.166.000
8	EIRENE	SBRIZIOLO	L.	32.789.000
9	GIUSEPPE	VENDITTO	L.	34.476.000
10	ROBERTO	ZICCARDI	L.	36.879.000
		TOTALE	**L.**	**350.084.000**

UNIONE REGIONALE DELLA PUGLIA

1	VITO	ANGIULI	L.	32.714.318
2	GAETANO	CARROZZO	L.	32.688.433
3	SABINO	COLANGELO	L.	32.767.643
4	CARMINE	DIPIETRANGELO	L.	43.182.111
5	SILVIA	GODELLI	L.	27.458.780
6	CAMILLO	MACRI'	L.	31.681.316
7	ISABELLA	MASSAFRA	L.	34.372.841
8	NICOLA	OCCHIOFINO	L.	29.703.131
9	MICHELE	PIZZICOLI	L.	31.571.945
10	MARCELLO	STRAZZERI	L.	36.483.126
		TOTALE	**L.**	**332.623.644**

UNIONE REGIONALE DELLA BASILICATA

1	GIOVANNI	BULFARO	L.	20.065.000
2	RENATO	CITTADINI	L.	20.630.000
3	ANGELO	MINIERI	L.	17.598.000
4	PIETRO	SIMONETTI	L.	24.211.000
		TOTALE	**L.**	**82.504.000**

UNIONE REGIONALE DELLA CALABRIA

1	NICOLA	ADAMO	L.	27.600.000
2	GIUSEPPE	BOVA	L.	25.530.000
3	GIUSEPPE	CRISTOFARO	L.	27.600.000
4	FRANCO SAVERIO	DE SANTIS	L.	23.790.000
5	EUGENIO	MADEO	L.	9.600.000
6	FRANCO	POLITANO	L.	27.600.000
7	UBALDO	SCHIFINO	L.	25.530.000
8	ANTONIO	SPRIZZI	L.	27.600.000
		TOTALE	**L.**	**194.850.000**

UNIONE REGIONALE DELLA SICILIA

1	FRANCESCO	AIELLO	L.	50.430.000
2	GIOVANNI	BATTAGLIA	L.	48.090.000
3	ANGELO	CAPODICASA	L.	72.960.000
4	ANTONIO	CONSIGLIO	L.	48.030.000
5	VLADIMIRO	CRISAFULLI	L.	50.310.000
6	LUIGI	GULINO	L.	50.310.000
7	FRANCESCO	LA PORTA	L.	48.090.000
8	MARIO	LIBERTINI	L.	50.370.000
9	ACCURSIO	MONTALBANO	L.	48.090.000
10	GIOVANNI	PARISI	L.	53.970.000
11	GIOACCHINO	SILVESTRO	L.	48.030.000
12	CALOGERO	SPEZIALE	L.	48.090.000
		TOTALE	**L.**	**616.770.000**

UNIONE REGIONALE DELLA SARDEGNA

1	BENEDETTO	BARRANU	L.	67.826.000
2	VITTORIA	CASU	L.	66.488.000
3	FRANCESCO	COCCO	L.	67.106.000
4	LUIGI	COCODI	L.	32.787.000
5	IGNAZIO	CUCCU	L.	71.442.000
6	MASSIMO	DADEA	L.	64.341.000
7	AGOSTINO	ERITTU	L.	6.644.000
8	LEONARDO	LADU	L.	63.068.000
9	SALVATORE	LORELLI	L.	65.996.000
10	RAFFAELE	MANCA	L.	74.000.000
11	GESUINO	MULEDDA	L.	66.109.000
12	ANTONIO	PES	L.	90.298.000
13	ANDREA	PUBUSA	L.	65.773.000
14	GIOVANNI	RUGGERI	L.	73.073.000
15	EMANUELE	SANNA	L.	58.205.000
16	ANTONIO	SARDU	L.	6.644.000
17	PIER SANDRO	SCANO	L.	83.883.000
18	LINETTA	SERRI	L.	71.669.000
19	FRANCESCA	URRACI	L.	40.703.000
20	SALVATORE	ZUCCA	L.	63.874.000
		TOTALE	**L.**	**1.199.929.000**

FEDERAZIONE DI ALESSANDRIA

1	CARLA FEDERICA	NESPOLO	L.	10.000.000
		TOTALE	**L.**	**10.000.000**

FEDERAZIONE DI AREZZO

1	PIETRO	FALAGIANI	L.	7.207.550
2	GUIDO	FUMAGALLI	L.	20.000.000
3	LAMBERTO	PALAZZESCHI	L.	9.720.000
4	LUIGI	POLLI	L.	6.954.904
5	AMOS	TARQUINI	L.	7.450.000
		TOTALE	L.	**51.332.454**

FEDERAZIONE DI BIELLA

1	PIERO	FASSINO	L.	20.000.000
		TOTALE	L.	20.000.000

FEDERAZIONE DI BOLZANO

1	ROMANO	VIOLA	L.	50.515.000
		TOTALE	L.	50.515.000

FEDERAZIONE DI CAGLIARI

1	ANNALISA	CAO DIAZ	L.	9.000.000
		TOTALE	L.	9.000.000

FEDERAZIONE DI CREMONA

1	RENZO	ANTONIAZZI	L.	20.000.000
		TOTALE	**L.**	**20.000.000**

FEDERAZIONE DI GENOVA

1	ADRIANA	AGROFOGLIO	L.	6.135.690
2	PAOLA	BALBI	L.	34.725.269
3	TEA	BENEDETTI	L.	5.901.588
4	CLAUDIO	BURLANDO	L.	36.873.850
5	DARIO	CALCINAI	L.	6.492.948
6	MICHELE	CASISSA	L.	5.573.428
7	GIOVANNI	DEL BON	L.	8.777.340
8	BRUNO	DELPINO	L.	8.113.952
9	MARIO	FISCI	L.	8.777.340
10	PIETRO	GAMBOLATO	L.	26.229.096
11	GIANCARLO	GIOVINE	L.	8.777.340
12	ALEANDRO	LONGHI	L.	8.777.340
13	GABRIELLA	PAPONE	L.	32.361.084
14	CARLO	PEDRAZZI	L.	5.569.200
15	ARMANDO	ROSATI	L.	8.777.340
16	LUCIANO	TAGLIATTI	L.	8.777.340
17	FRANCESCO	TASSISTRO	L.	8.777.340
18	MARIO	TULLO	L.	8.777.340
19	SALVATORE	ZUCCA	L.	8.777.340
		TOTALE	**L.**	**246.972.165**

FEDERAZIONE DI LANUSEI

1	SERAFINO	RUBIU	L.	20.000.000
		TOTALE	**L.**	**20.000.000**

FEDERAZIONE DI LIVORNO

1	STEFANIA	BARDINI	L.	5.472.000
2	ROBERTO	BARSACCHI	L.	13.099.445
3	SERGIO	BARSOTTI	L.	8.726.355
4	ILIO	BENIFEI	L.	5.781.458
5	FRANCO	BERNARDINI	L.	5.952.000
6	GIANCARLO	COROLINI	L.	5.931.990
7	PAOLO	CORSO	L.	8.739.480
8	GLORIA	CROSATO	L.	11.195.880
9	ATTILIO	D'ALESIO	L.	8.792.980
10	DIVO	FIORETTI	L.	6.800.000
11	CLAUDIO	FRONTERA	L.	6.396.420
12	ALDO	GRILLI	L.	6.739.200
13	MONICA	LISCHI	L.	8.682.390
14	ALESSANDRO	NENCI	L.	5.928.000
15	PAOLO	NANNI	L.	11.195.880
16	CARLO	OLMO	L.	5.472.000
17	IRIO	PIEROZZI	L.	6.739.200
18	VITTORIO	PINESCHI	L.	5.472.000
19	DINO	RAUGI	L.	6.000.000
20	C.ALBERTO	ROVENTINI	L.	10.692.000
21	SALVATORE	TANDA	L.	11.772.288
22	CARLO	TORLAI	L.	5.472.000
		TOTALE	L.	171.052.966

FEDERAZIONE DI MILANO

1	VALENTINO	BALLABIO	L.	13.596.928
2	TIZIANO	BUTTURINI	L.	7.500.000
3	CRISTIAN	CANDRIAN	L.	30.841.000
4	EDO	CARINI	L.	19.300.000
5	ANGELO	CARUSO	L.	12.591.000
6	FRANCO	CAZZANIGA	L.	28.458.570
7	ENEA	CERQUETTI	L.	14.349.700
8	GIUSEPPE	DANIELLI	L.	8.101.578
9	GIANNI	FORMIGONI	L.	7.980.000
10	GIORGIO	PERVERSI	L.	8.850.000
11	ORNELLA	PILONI	L.	5.465.000
12	ENRICO	SALA	L.	12.005.000
		TOTALE	**L.**	**169.038.776**

FEDERAZIONE DI NAPOLI

1	LUCIANO	ESPOSITO	L.	6.314.385
2	MARIA FORTUNA	INCOSTANTE	L.	6.670.175
3	GIOVANNI	OLIVETTA	L.	6.432.965
4	CATELLO	POLITO	L.	6.887.640
		TOTALE	**L.**	**26.305.165**

FEDERAZIONE DI PARMA

1	REMO	BOZZETTI	L.	5.133.650
2	MAURO	BUSSONI	L.	7.152.633
3	ANNA	MAINARDI	L.	13.676.802
4	PIERSERGIO	SERVENTI	L.	9.600.000
5	ROMANO	VITALI	L.	12.833.295
		TOTALE	**L.**	**48.396.380**

FEDERAZIONE DI PISTOIA

1	ALVARO	ALBERTI	L.	8.426.000
2	PIETRO	BANFI	L.	8.426.000
3	ALESSIO	BONECHI	L.	8.426.500
4	MARCELLO	BUCCI	L.	13.115.000
5	GIACOMO	CAPECCHI	L.	8.426.000
6	GIANGASTONE	DI BERARDINO	L.	5.360.500
7	RENZO	GIUSTI	L.	11.398.500
8	ALDO	MORELLI	L.	32.201.500
9	GRAZIANO	PALANDRI	L.	15.988.500
10	ENRICO	PRATESI	L.	6.215.000
11	LIDO	SCARPETTI	L.	19.651.500
12	LUIGI	ZADI	L.	5.740.078
		TOTALE	**L.**	**143.375.078**

FEDERAZIONE DI REGGIO EMILIA

1	VANDO	VERONI	L.	5.023.000
		TOTALE	L.	**5.023.000**

FEDERAZIONE DI SIENA

1	ALBERTO	BRUSCHINI	L.	30.477.000
2	SAVERIO	CARPINELLI	L.	6.000.000
3	SIRO	COCCHI	L.	5.086.300
4	ALDIGHIERO	FINI	L.	9.235.000
5	ALBO	FREGOLI	L.	27.337.500
6	MAURO	FRILLI	L.	9.450.000
7	SILVANO	GAMBASSI	L.	23.000.000
8	RICCARDO	MARGHERITI	L.	31.439.812
9	VITTORIO	MEONI	L.	5.000.000
10	PIER LUIGI	PICCINI	L.	5.780.000
11	MAURIZIO	POZZI	L.	9.350.000
12	ENZO	SAMMICHELI	L.	18.719.563
13	CARLO LUIGI	TURCHI	L.	38.526.500
14	MARCO	TURCHI	L.	9.027.000
		TOTALE	L.	**228.428.675**

FEDERAZIONE DI TERNI

1	MARCELLO	MATERAZZO	L.	8.536.271
2	MAURO	PACI	L.	22.833.523
		TOTALE	**L.**	**31.369.794**

FEDERAZIONE DI TORINO

1	GIORGIO	ARDITO	L.	20.100.000
2	PINUCCIA	BERTONE	L.	12.080.000
3	UGO	PECCHIOLI	L.	11.000.000
		TOTALE	**L.**	**43.180.000**

FEDERAZIONE DI TRENTO

1	WANDA	CHIODI	L.	53.376.094
2	ALDO	MARZARI	L.	44.393.000
3	PIERGIORGIO	RAUZI	L.	6.320.000
4	ALBERTO	RELLA	L.	46.795.750
		TOTALE	**L.**	**150.884.844**

FEDERAZIONE DI TRIESTE

1	DIANA	DE PETRIS DE ROSA	L.	7.124.728
2	TOMMASO	RUSSO		6.419.622
3	SERGIO	TREMUL	L.	5.819.622
		TOTALE	**L.**	**19.363.972**

FEDERAZIONE DI VITERBO

1	UGO	SPOSETTI	L.	8.000.000
		TOTALE	**L.**	**8.000.000**

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 29 marzo 1993

On.le
Giorgio Napolitano
Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2 maggio 1974 n.195 e dell'art. 4 della Legge 18 dicembre 1981 n.659, si trasmettono in allegato le dichiarazioni congiunte relative ai contributi superiori ai 5 milioni ricevuti dal Partito Democratico della Sinistra nel corso del 1992

Il Tesoriere Nazionale
SEN. MARCELLO STEFANINI

RIEPILOGO

VERSAMENTI EFFETTUATI NEL CORSO DEL 1992 AL P.D.S.

Legge 659 del 18 novembre 1991

U.R. VAL D'AOSTA	TOT. L.	262.600.000
U.R. PIEMONTE	TOT. L.	225.693.089
U.R. LIGURIA	TOT. L.	363.531.119
U.R.LOMBARDIA	TOT. L.	287.610.844
U.R. VENETO	TOT. L.	301.538.342
U.R. FRIULI V.G.	TOT. L.	427.100.000
U.R. EMILIA ROMAGNA	TOT. L.	530.261.662
U.R. TOSCANA	TOT. L.	585.193.612
U.R. MARCHE	TOT. L.	321.053.000
U.R. UMBRIA	TOT. L.	576.301.811
U.R. LAZIO	TOT. L.	462.000.000
U.R. ABRUZZO	TOT. L.	261.164.800
U.R. MOLISE	TOT. L.	112.375.002
U.R. CAMPANIA	TOT. L.	350.084.000
U.R. PUGLIA	TOT. L.	332.623.644
U.R. BASILICATA	TOT. L.	82.504.000
U.R. CALABRIA	TOT. L.	194.850.000
U.R. SICILIA	TOT. L.	616.770.000
U.R. SARDEGNA	TOT. L.	1.199.929.000
FED. ALESSANDRIA	TOT. L.	10.000.000
FED. AREZZO	TOT. L.	51.332.454
FED. BIELLA	TOT. L.	20.000.000

FED. BOLZANO	TOT. L.	50.515.000
FED. CAGLIARI	TOT. L.	9.000.000
FED. CREMONA	TOT. L.	20.000.000
FED. GENOVA	TOT. L.	246.972.165
FED. LANUSEI	TOT. L.	20.000.000
FED. LIVORNO	TOT. L.	171.052.966
FED. MILANO	TOT. L.	169.038.776
FED. NAPOLI	TOT. L.	26.305.165
FED. PARMA	TOT. L.	48.396.380
FED. PISTOIA	TOT. L.	143.375.078
FED. REGGIO EMILIA	TOT. L.	5.023.000
FED. SIENA	TOT. L.	228.428.675
FED. TERNI	TOT. L.	31.369.794
FED. TORINO	TOT. L.	43.180.000
FED. TRENTO	TOT. L.	150.884.844
FED. TRIESTE	TOT. L.	19.363.972
FED. VITERBO	TOT. L.	8.000.000
GIOVANNI CALICE	TOT. L.	6.300.000
SENATORI	TOT. L.	3.978.425.000
DEPUTATI	TOT. L.	6.643.539.000
PARLAMENTARI EUROPEI	TOT. L.	559.082.654
TOTALE GENERALE		**20.152.768.848**

CAMERA DEI DEPUTATI
GRUPPO PARLAMENTARE «SINISTRA INDIPENDENTE»

1. BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO 1992

A - ENTRATE

Causale	Consuntivo 1992
1. Contributo dello Stato	
a) quota finanziamento partiti	1.466.148.971
b) *Contributi mensili e* trimestrali Camera	85.319.600
2. Altri proventi finanziari	
a) dai Parlamentari del Gruppo (quote mensili)	————
b) interessi attivi c/c bancari (netti)	5.000.000*
c) interessi su titoli	————
3. Entrate diverse	
a) rimborsi di anticipazioni	————
b) contributo Camera per attrezzature	————
c) cessioni attrezzature	4.655.000
d) trasferimenti da altri conti Gruppo	————
TOTALE entrate dell'esercizio	1.582.123.571

B - USCITE

Causale	Consuntivo 1992
1. Attribuzione di contributi	
a) al PCI - 79,5% finanziamento partiti	1.166.148.971
b) al PCI - quote parlamentari del gruppo	————
c) ad enti e soggetti nazionali	————
d) a gruppi periferici della S.I	————
e) altri contributi PDS	————
2. Spese di personale	
a) retribuzioni, comprensive di T.R.F.	150.142.247
b) oneri previdenziali e assistenziali	76.728.244
c) consulenze e collaborazioni	13.333.770
d) istituzione fondo**	5.000.000
3. Spese generali	
a) manutenzione e riparazione attrezzature	————
b) spese di amministrazione e segreteria (posta, telefono, libri, giornali e documentazione per il Gruppo)	9.774.428
c) spese diverse (indennità aggiuntiva personale Gruppo)	78.795.850
d) acquisto attrezzature per il gruppo	————
e) ufficio legislativo IRD	————
f) contributo al governo	————

4. Spese per attività editoriali, di informazione e di propaganda

a) per attività culturali e di informazione del Gruppo	—
b) per attività di propaganda e informazione politica promossa dai parlamentari del Gruppo	286.299.464
TOTALE USCITE DELL'ESERCIZIO	1.786.222.974

PROSPETTO RIASSUNTIVO FINALE

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1992

(22.04.1992)

Entrate finanziarie dell'esercizio	**1.582.123.571**
Uscite finanziarie dell'esercizio	**1.786.222.974**
Avanzo finanziario dell'esercizio	**-204.099.403**
Avanzo cumulato dei precedenti esercizio	**204.099.403*****

AVANZO EFFETTIVO TOTALE -----------

NOTE

* INTERESSI SUL C/C BANCARIO STIMATI IN ATTESA DELLA CHIUSURA

** CORRISPONDENTE AGLI INTERESSI STIMATI IN ENTRATA
*** L'AVANZO CUMULATO NEL CONSUNTIVO 1991 ERA STATO PER ERRORE SOVRASTIMATO IN RAGIONE DI 33,5 MILIONI CIRCA.

Il Presidente
ON. ADA BECCHI

2. RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO CONSUNTIVO 1992

Come si evince dalla lettura del bilancio, il gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei Deputati non dispone di proprietà immobiliari, di partecipazioni a società commerciali, non è titolare di imprese e non gode di redditi comunque derivanti da attività economiche, nè dal possesso di titoli.

Il gruppo, formato da diciannove deputati eletti come indipendenti nelle liste del PCI, non è collegato ad alcun partito. Ciò comporta che esso, al di là delle strutture parlamentari, non dispone di organismi centrali o periferici e pertanto i contributi statali sono stati utilizzati, ad eccezione della quota trasferita al PCI (ora PDS), prevalentemente per le esigenze di funzionamento e per le attività politiche del gruppo parlamentare. Con tale precisazione va anche detto che, nel quadro degli indirizzi perseguiti, il gruppo ha avuto modo di contribuire alle attività politiche promosse da singoli parlamentari del gruppo.

A - ENTRATE

Nel 1992, come negli anni precedenti, il gruppo della Sinistra Indipendente non ha beneficiato di contributi erogati da terzi. Per chiudere il bilancio sono stati versati al Gruppo 11 milioni dal conto Presidenza e 10 milioni di interessi maturati nel conto Collaboratori assistenti parlamentari

Le altre risorse che hanno formato le entrate del gruppo sono stati i contributi statali così composti: a) quota finanziamento partiti, L. 1.466.148.971; b) contributi mensili e trimestrali Camera, per un totale di L. 69.319.600 e contributi Camera aggiuntivi L. 4.000.000 x 4= £.

16.000.000; c) gli interessi bancari maturati sulle somme depositate, stimati a priori in L. 5.000.000.

Ulteriori entrate per L. 4.655.000 sono derivate dalla cessione, al prezzo dell'usato, ad alcuni parlamentari delle attrezzature destinate al loro uso individuale.

B - USCITE

Per quanto concerne le uscite, tolta la quota del contributo statale che, in base a quanto disposto dalla legge 195 del 1974, è stata versata al PDS (PCI) per un importo di L. 1.166.148.971, esse riguardano le spese relative agli uffici di segreteria del gruppo parlamentare (personale, posta, telefono ecc), quelle sostenute per attività culturali (convegni, ricerche, collaborazioni, ecc.) e per la propaganda e l'informazione. Rientrano tra le uscite tutte quelle connesse alla liquidazione del Gruppo della Sinistra Indipendente dal 23.04.1992, compreso il trattamento di fine ràpporto per il personale alle dipendenze e l'affidamento al consulente del compito di conservare la contabilità per il periodo prescritto.

C- CHIUSURA DEL BILANCIO 1992

Nel 1992 si è così realizzato un disavanzo di esercizio di L. 204.099.403 che é compensato dal saldo attivo degli esercizi precedenti.

D - OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

A conclusione di questa breve relazione è doveroso segnalare che, anche per il 1992, non è stata attuata la pubblicità del bilancio e non sono stati nominati i revisori dei conti per il controllo della contabilità e la certificazione del bilancio, poichè il gruppo della Sinistra indipendente ritiene di non essere assoggettato agli obblighi previsti dall'articolo 4 della legge n. 659 del 1981, in quanto essi sono imposti soltanto a carico dei partiti politici.

Può essere valida la tesi secondo la quale la legge n. 659 non ha inteso escludere dagli obblighi previsti dall'art. 4 i gruppi parlamentari, dato che la loro attività e la loro situazione finanziaria sono comprese in quelle più ampie del partito politico del quale sono espressione. Nondimeno, dinanzi alla realtà di un gruppo parlamentare, come quello della Sinistra Indipendente, che è autonomo e indipendente rispetto a qualsiasi partito o formazione politica, non può ritenersi, nel difetto di una previsione normativa, che il gruppo parlamentare, in quanto tale, sia legittimato ad assumere gli obblighi che la legge impone esclusivamente ai partiti.

La Sinistra Indipendente auspica un intervento legislativo che, evitando situazioni di disagio, derivanti dal fedele rispetto della legge, precisi quali obblighi sono da porre a carico dei gruppi parlamentari, almeno nell'ipotesi in cui essi non sono collegati a partiti politici. Frattanto, a seguito anche di indicazioni avute dal Collegio dei revisori dei conti, nominati a norma del citato art. 4, ben volentieri il gruppo della Sinistra Indipendente mette a disposizione il proprio bilancio finanziario consuntivo, relativo al 1992, essendo sensibile all'esigenza che, anche sul proprio bilancio, si possano esercitare quei controlli che opportunamente sono stati introdotti a carico dei partiti politici.

Il Presidente
ON. ADA BECCHI

Alla Presidenza della
CAMERA DEI DEPUTATI
R O M A

oggetto: dichiarazione ai sensi dell'art.4 della L. 18/11/1981, n.659

Ai sensi dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n.659, il sottoscritto On. Annalisa Diaz **nella sua veste di tesoriere del Gruppo parlamentare della Sinistra indipendente della Camera, dichiara che il Gruppo predetto ha erogato alla**
un contributo di £. 300.000.000 **(lire** Trecento milioni **)** per il 1991

Il sottoscritto MARCELLO STEFANINI
sua qualità di TESORIERE DEL PARTITO DEMOCRATICO della SINISTRA
dichiara di aver riscosso il contributo predetto in nome e per conto del precitato organismo politico.

Addì, 18/4/1992..............

Il soggetto erogante

Il Presidente
ON. ADA BECCHI

Il soggetto percipiente

SEN. MARCELLO STEFANINI

Alla Presidenza della

CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

oggetto: dichiarazione ai sensi
dell'art.4 della L. 18/11/1981,n.659

Ai sensi dell'art.4 della Legge 18 novembre 1981, n.659, il sottoscritto On. Annalisa Diaz **nella sua veste di tesoriere del Gruppo parlamentare della Sinistra indipendente della Camera, dichiara che il Gruppo predetto ha erogato alla**

un contributo di £.1.166.148.971 (**lire** Un miliardo centosessantaseimilioni centoquarantottomilanovecentosettantuno) per l'anno 1992

Il sottoscritto MARCELLO STEFANINI

sua qualità di TESORIERE DEL PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

dichiara di aver riscosso il contributo predetto in nome e per conto del precitato organismo politico.

Addì, 18/4/1992

Il soggetto erogante

Il Presidente
ON. ADA BECCHI

Il soggetto percipiente

SEN. MARCELLO STEFANINI

SENATO DELLA REPUBBLICA
GRUPPO PARLAMENTARE «SINISTRA INDIPENDENTE»

1. BILANCIO

ENTRATE EFFETTIVE

Quote associative annuali:	---	
Contributo dello Stato:		
a) per rimoborso spese elettorali	---	
b) contributo annuale all'attività del partito	1.082.684.028	
		1.082.684.028
Contributi provenienti estero:		
a) da partiti o movimenti politici esteri o oternazionali	---	
b) altri soggetti esteri	---	
Proventi finanziari diversi:		
a) fitti attivi	---	
b) interessi su titoli	---	
c) interessi c/c Banca	3.721.775	3.721.775
d) dividendi su partecipazioni e utili da imprese e altre attività economiche	---	
e) altri proventi finanziari:		
- dal Parlamento Europeo	---	
- dai parlamentari del Gruppo del Senato	90.000.000	90.000.000
entrate diverse:		
a) attività editoriali	---	
b) da manifestazioni	---	
c) da altre attività statutarie	---	
d) da altre fonti	---	

Differenza attiva 1991	470.675	470.675
Totale entrate:		1.176.876.478

USCITE EFFETTIVE

Attribuzioni di contributi:		
- Al Gruppo parlamentare della Camera	---	
- Al Gruppo parlamentare del Senato	---	
- A Enti e soggetti nazionali a)	900.000.000	
b)	90.000.000	
- A Enti e soggetti esteri	---	
- Alle sedi e organizzazioni periferiche per attività finalizzate	---	
		990.000.000
Spese di personale:		
- retribuzioni, rimborsi spese e diarie	---	
- contribuzioni previdenziali e assistenziali	---	
Spese generali:		
- interessi passivi e oneri finanziari	---	
- fitti passivi	---	
- imposte e tasse	---	
- manutenzione e riparazione	---	
- spese di amministrazione	---	
- spese diverse	---	
Spese per attività editoriali di informazione e propaganda:		
- per attività editoriali	67.332.478	
- per attività culturali e di informazioni	110.000.000	
- per attività di propaganda e informazione politica	9.544.000	186.876.478
Spese per campagna elettorale spese per altre attività	---	
Totale uscite finanziarie		1.176.876.478

SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1992

- Entrate finanziarie dell'esercizio	1.176.876.478
- Uscite finanziarie dell'esercizio	1.176.876.478
- Avanzo finanziario esercizio	--- --- ---
- Chiusura esercizio a pareggio	--- --- ---

Il Segretario
SEN. PIERLUIGI ONORATO

Il Presidente
SEN. MASSIMO RIVA

Titolo: <u>Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda</u>

Settore A: attività editoriali lire 67.332.478

- Lettera Internazionale	6.000.000
- Il Tetto - Napoli	2.000.000
- Rivista Campania	2.000.000
- Agenzia di stampa Adista	50.000.000
- Teatro Europa	6.000.000
- Rivista Segno - Palermo	1.332.478

Il Segretario
SEN. PIERLUIGI ONORATO

Titolo: Spese per attività editoriali di informazioni e di propaganda

Settore B: per enti, associazioni culturali e di informazioni	Lire 110.000.000
- Casa della Cultura Milano	7.000.000
- Fondazione Filippo Turati Firenze	10.000.000
- CESPI Fondazione	6.000.000
- Federazione P.D.S. Reggio Emilia	15.000.000
- Associazione Amici di Testimonianze	12.000.000
- Federazione P.D.S. Modena	12.000.000
- Centro Documentazione Salute Mentale	24.000.000
- Lettera sulle Università	12.000.000
- Ricerca per una pubblicazione storico politica sul PCI del dopo-guerra a cura del Sen. G. Fiori	12.000.000

Il Segretario
SEN. PIERLUIGI ONORATO

Titolo: Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda

Settore C: attività di propaganda e di informazione Politica Lire 9.544.000

- Convegno su Codignola	1.000.000
- Lega Minori Napoli	3.000.000
- Circolo Sinistra Indipendente Savona	2.000.000
- Circolo Ferruccio Parri Bergamo	2.000.000
- Spedizione lettera sull'Università n.5	1.544.000

Il Segretario
SEN. PIERLUIGI ONORATO

2. RELAZIONE CONSUNTIVA BILANCIO 1992

Il Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato ha cessato ogni attività - politico parlamentare - con la fine della decima legislatura, avvenuta il 22 Aprile u.s.; pertanto il bilancio consuntivo di quest'anno si riferisce al suddetto periodo. Purtuttavia per motivi tecnici relativi alla liquidazione di un Gruppo che ha operato nel Senato fin dal 1968, alcune operazioni di saldo sono state, necessariamente, effettuate anche dopo tale data.

Il bilancio consuntivo 1992 che il Gruppo parlamentare invia alla Commissione di Controllo del Parlamento, pur limitato ad un terzo dell'anno, documenta con chiarezza e precisione come sono stati utilizzati i fondi destinati per legge all'attività politico parlamentare.

E' importante sottolineare, come necessaria premessa, che la caratteristica peculiare della composizione del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato è stata quella, sostanzialmente, di rappresentare personalità del mondo politico, economico e culturale di differenti origini, che manteneva una serie di contatti con associazioni, enti nazionali e con gruppi autonomi, politici e culturali, disseminati su tutto il territorio nazionale. Tali collegamenti, pur nella diversificazione erano tesi ad esprimere aree di consenso politico e di sostegno alle iniziative che in sede parlamentare il Gruppo riteneva giusto prendere. Le associazioni, gli enti nazionali, i gruppi e i circoli locali hanno rappresentato in sostanza un chiaro riferimento specifico che ha arricchito anche l'attività legislativa dei singoli parlamentari.

Il Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato, tuttavia, pur tenendo nel massimo conto le iniziative che a vario titolo venivano prese da questi organismi, nazionali e locali, ha conservato sempre una propria autonomia organizzativa e finanziaria.

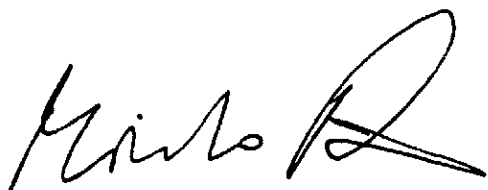
Il bilancio consuntivo per il 1992 è caratterizzato, al punto b delle entrate, dal finanziamento pubblico ai partiti, di lire 1.082.684.028. Tale finanziamento è stato inferiore rispetto al precedente anno per la riduzione del numero dei parlamentari del Gruppo e per una sensibile diversa differenziazione nella ripartizione tra i vari gruppi presenti in Senato. Il contributo dei singoli Senatori, nello spirito della libera contribuzione a favore dell'attività del Gruppo, è stata contenuta e, ovviamente, limitata ai primi quattro mesi dell'anno, per un ammontare complessivo di lire 90.000.000; anche gli interessi bancari sono risultati assai ridotti poichè il c.c. relativo è stato chiuso con la fine della legislatura: la somma ammonta a lire 3.721.175. A queste entrate si aggiunge il residuo attivo del bilancio precedente di lire 470.675. Complessivamente, quindi, le entrate ammontano a lire 1.176.876.478.

Le uscite esprimono le stesse caratteristiche delle entrate a causa, ovviamente, del limitato priodo di attività. Pur nel quadro di queste ristrettezze economiche il Gruppo ha voluto fare un gesto significativo nei confronti del P.D.S. - partito nelle cui liste sono stati eletti i senatori della Sinistra Indipendente - elevando a 900.000.000 il consueto contributo annuale all'attività politica di quel partito, ulteriormente incrementato con altri 90.000.000. Il Gruppo, inoltre, pur nei limitati mezzi

a disposizione, ha continuato a fornire contributi ad alcune riviste e pubblicazioni democratiche, vedi allegato A, per un ammontare di lire 67.332.478; ad enti, associazioni culturali, centri di ricerche e di informazioni, vedi allegato B, per un ammontare di lire 110.000.000; e infine aiuti sono stati forniti per convegni, per propaganda, e a circoli locali, vedi allegato C, per l'ammontare di lire 9.544.000.

Complessivamente le uscite ammontano a lire 1.176.876.478, con la conseguente chiusura in pareggio del bilancio consuntivo per il 1992.

In conclusione, quindi, in questa relazione del bilancio consuntivo per il 1992 si è cercato di porre in evidenza la continuità della linea politica del Gruppo che ha teso sempre a favorire negli aiuti finanziari elargiti le problematiche relative alla pace, ai diritti dei popoli e alla loro liberazione, allo sviluppo economico e democratico nonchè, in politica interna, alla più ampia partecipazione della gente alla vita democratica del Paese, fornendo notevoli contributi alla elaborazioni delle tematiche relative alle riforme istituzionali, alla riforma della sanità, alla finanza pubblica e a quelle relative alla legge elettorale, ecc. E' stato, dunque, un impegno forte che non termina con la fine del Gruppo parlamentare poichè tutti i parlamentari che hanno fatto esperienze in questi anni nella Sinistra Indipendente continuano il loro impegno partecipativo secondo le proprie capacità professionali e di interesse politico a difesa delle istituzioni e della democrazia nel nostro Paese e in Europa.

Il Segretario
SEN PIERLUIGI ONORATO

Il Presidente
SEN. MASSIMO RIVA

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

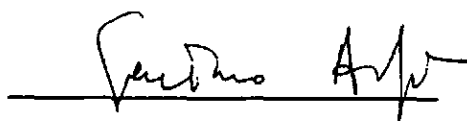
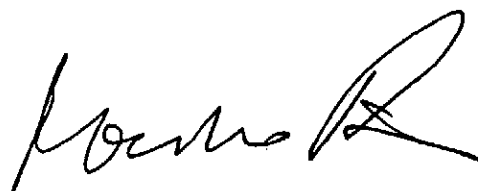
Roma, 22 04 92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Massimo Riva

Sen. Antonio Alberti

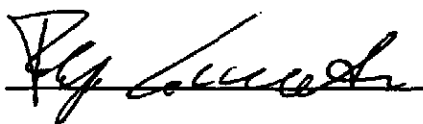
SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

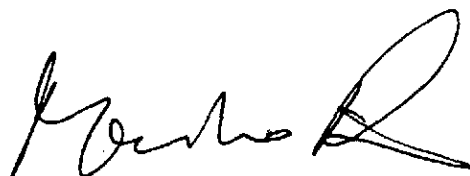
Roma 22 04 92

D I C H I A R A Z I O N E

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Gaetano Arfé

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Filippo Cavazzuti

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 220492

DICHIARAZIONE

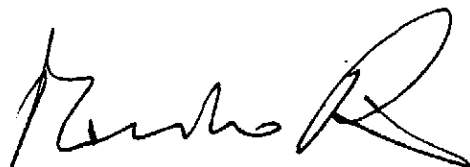
In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Fiori

Sen. Giuseppe Fiori

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Antonio Giolitti

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

D I C H I A R A Z I O N E

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Giorgio Nebbia

Sen. Massimo Riva

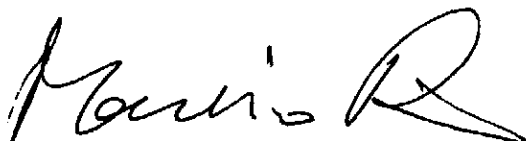
SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

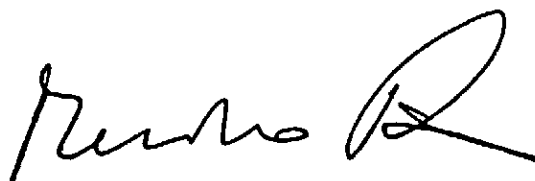
DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Franca Ongaro Basaglia

Sen. Franca Ongaro Basaglia

Massimo Riva

Sen. Massimo Riva

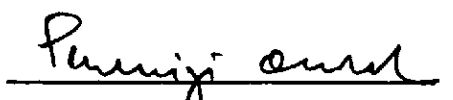
SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 31-3-92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Adriano Ossicini

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

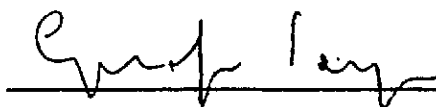
GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

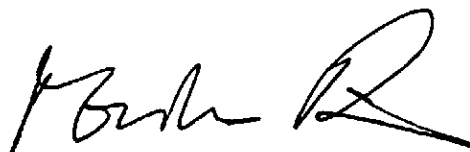
Roma, 220492

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Pierluigi Onorato

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

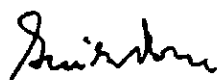
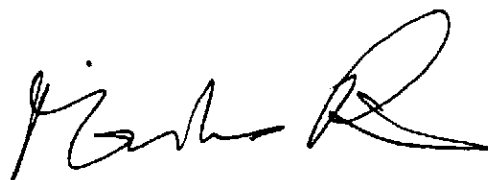
GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Gianfranco Pasquino

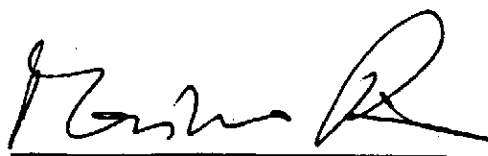
Sen. Massimo Riva

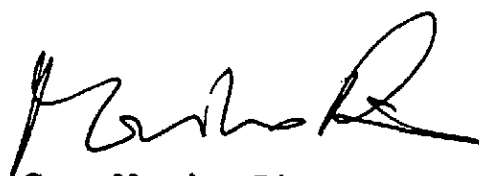
SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 2 6 FEB. 1992

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Guido Rossi

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

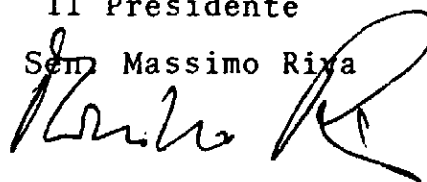
Sen. Massimo RIVA

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE

Milano, 4 Febbraio 1992

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n.659 del 18 novembre 1981, art.4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo Parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Senatore Giorgio Strehler

Giorgio Strehler

Il Presidente
Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 22 04 92

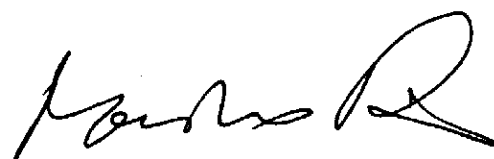
D I C H I A R A Z I O N E

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Boris Ulianich

Sen. Massimo Riva

SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 220492

DICHIARAZIONE

In ottemperanza della legge n. 659 del 18 novembre 1981, art. 4 comma 3, dichiaro di aver versato nel corso dei primi quattro mesi del 1992 una libera contribuzione al Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato per l'importo complessivo di lire 6.000.000-

Sen. Edoardo Vesentini

Sen. Massimo Riva

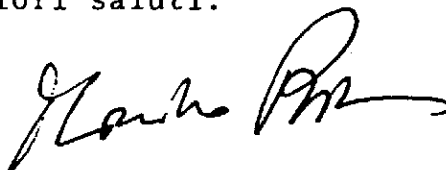
SENATO DELLA REPUBBLICA

GRUPPO PARLAMENTARE
SINISTRA INDIPENDENTE
IL PRESIDENTE

Roma, 30 giugno 1922

On.le Dr. Giorgio NAPOLITANO

Presidente della Camera
dei Deputati

- R o m a -

Onorevole Presidente,

Le trasmetto, allegato alla presente nota, il bilancio consuntivo del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato relativo ai primi quattro mesi del 1992, poichè, con la fine della X^legislatura, il Gruppo, ha cessato ogni attività parlamentare.

A norma dell'art. 4 della legge n. 659 del 18 novembre 1981, Le comunico che il Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato non ha mai posseduto proprietà immobiliari, nè ha mai partecipato a società commerciali e non ha avuto mai titolarità di imprese e redditi comunque derivanti da attività economiche.

Si allegano, inoltre, le dichiarazioni dei Senatori del Gruppo che hanno versato, nel corso del quadrimestre per le attività del Gruppo stesso, una somma individuale pari a lire 6.000.000.-

Con i migliori saluti.

Massimo Riva

PARTE II

RAPPORTO DEL COMITATO TECNICO

DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659
IN DATA 26 GENNAIO 1994

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
IL COMITATO TECNICO
PER IL CONTROLLO DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI

Roma, Palazzo Montecitorio, 26 gennaio 1994

On.le Giorgio Napolitano
Presidente della Camera dei Deputati
Roma

Rapporto sul controllo della regolarità della redazione dei bilanci e delle relazioni dei Partiti politici per l'anno 1992 (art. 4, quindicesimo comma, legge 18 novembre 1981, nº 659)

Onorevole Presidente,

Questo Comitato ha ricevuto dalla Tesoreria della Camera dei Deputati, con lettera 1 giugno 1993, prot. nº 12242, i bilanci relativi all'anno 1992 dei seguenti diciotto partiti e movimenti politici, con le relazioni ad essi allegate e così protocollati:

1) **DC**	(da pag.	01201	a pag.	01272)
2) **PSI**	("	03201	"	03224)
3) **MSI - DN**	("	04201	"	04278)
4) **PRI**	("	05201	"	05227)
5) **PSDI**	("	06201	"	06257)
6) **PLI**	("	08201	"	08222)
7) **PR**	("	09201	"	09217)
8) **DP**	("	10201	"	10216)
9) **SVP**	(	11201	"	11266)
10) **UV**	("	12201	"	12225)
11) **ADP**	("	13201	"	13202)
12) **Partito Sardo d'Azione**	("	18201	"	18210)
13) **Federazione dei Verdi**	("	20201	"	20229)
14) **Lista per Trieste**	("	24201	"	24247)
15) **Lega Nord**	("	942001	"	942133)
16) **Partito della Rifondazione Comunista**	("	932001	"	932104)
17) **Movimento per la Democrazia - La Rete Associazione Politica Nazionale**	("	35201	"	35210)
18) **Lista Marco Pannella**	("	36201	"	36221)

Con lettera 24 giugno 1993, prot. n° 13108, questo Comitato ha ricevuto dalla Tesoreria della Camera dei Deputati anche il bilancio, con annesse relazioni, per l'anno 1992, del **Partito Democratico della Sinistra** (da pag. 922001 a pag. 922402).

A quanto sopra si devono aggiungere i bilanci, con annesse relazioni, per l'anno 1992, del **Gruppo Parlamentare Sinistra Indipendente della Camera dei Deputati** e del **Gruppo Parlamentare Sinistra Indipendente del Senato della Repubblica**, ricevuti precedentemente, in data 21 ottobre 1992 (protocollati rispettivamente da pag. 17201 a pag. 17210 e da pag. 07201 a pag. 07230).

In totale, pertanto, il Comitato ha ricevuto alla data odierna n° 21 (ventuno) bilanci, con annesse relazioni, presentati dai Partiti e Movimenti Politici per l'anno 1992.

Il Comitato ha quindi avviato subito i lavori che gli competono, indispensabili per esprimere un **giudizio professionale indipendente di secondo grado** sulla regolarità della redazione dei bilanci, già redatti e certificati, e delle relazioni dei partiti e movimenti politici per l'anno 1992.

Avendo completato le analisi di tutta la documentazione ricevuta, il Comitato è oggi in grado di trasmettere il rapporto di cui alla legge 659 / 81.

A) CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel nostro precedente **rapporto tecnico** (il primo di nostra competenza), redatto per l'**anno 1991** (pubblicato sulla G.U. del 20 marzo 1993, nº 66), abbiamo esposto (nelle **Considerazioni generali** di cui al punto **A** e nelle **Considerazioni finali** di cui al punto C), dopo un attento esame della legislazione vigente e del modello contabile a struttura obbligatoria (stabilito, per il bilancio finanziario dei Partiti dai decreti del Presidente della Camera dei Deputati in data 28 luglio 1982 e 31 luglio 1991), la natura ed i limiti dell'attività di controllo a noi assegnata.

Ora, in sede di redazione del nostro secondo rapporto tecnico, relativo all'**anno 1992**, riteniamo opportuno ribadire quanto già esposto nel nostro precedente rapporto chiarendo ulteriormente la natura e i limiti della nostra funzione di controllo.

□□□□□

1) Premesse

Il **Partito politico** è un'**azienda di erogazione**, di tipo misto o composto, con una struttura ed una dinamica molto più articolate di quelle dell'azienda di produzione.

Infatti, mentre nell'azienda di produzione esiste una sola gestione tipica (appunto, la gestione "di produzione"), nel Partito politico (in quanto azienda di erogazione "**composta**") esistono **più gestioni**, intimamente collegate.

Il Partito politico - sappiamo - è un'entità orientata al soddisfacimento di un sistema articolato di bisogni di sopravvivenza e di sviluppo sociale.

La gestione preminente è, pertanto, la **gestione erogativa**: cioè quella che si svolge mediante acquisizione di ricchezza (pubblica e/o privata; prevalentemente in denaro ma anche, eventualmente, in natura) e mediante la sua conseguente destinazione al soddisfacimento del piano di bisogni correlato ai fini istituzionali.

La **differenza**, positiva o negativa, fra le quantità dei mezzi affluiti e le quantità dei mezzi erogati, nonché lo **sfasamento temporale** tra gli afflussi ed i

deflussi di tali quantità, possono generare altri **due rami di gestione**, intimamente collegati al ramo principale.

Si configura, pertanto, una **gestione patrimoniale**, per la cura degli investimenti, immobiliari e/o finanziari, e per la contrazione di eventuali debiti di finanziamento; si configura, inoltre, una **gestione produttiva**, che porta il partito ad essere un diretto imprenditore. Il tutto a sostegno e ad integrazione della gestione erogativa, che rimane, appunto, la gestione tipica dell'azienda - partito.

Pertanto, salvo poche eccezioni (nelle quali si ha la sola presenza della gestione tipica), la complessiva ed unitaria gestione del Partito è scomponibile in tre rami: la **gestione puramente erogatrice**, la **gestione patrimoniale** e la **gestione produttiva**.

Da quanto sopra deriva, ovviamente, una molteplicità di flussi e di deflussi monetari e, di conseguenza, un risultato della gestione alimentato da tre processi eterogenei tra loro.

Il risultato del processo di pura erogazione è espresso da **entrate e spese**, la cui differenza, per il periodo annuale, determina l'**avanzo** od il **disavanzo economico - finanziario**, che si denomina solo **finanziario** se tutti i movimenti sono avvenuti in denaro.

Sul precedente risultato si innestano gli effetti della gestione patrimoniale, caratterizzata da eventuali **rendite patrimoniali** e da **costi** che dipendono dalla loro amministrazione. Il risultato diviene così **avanzo** o **disavanzo** o **pareggio** economico del processo erogativo - patrimoniale.

Infine, su tale risultato incidono ancora i **redditi positivi o negativi** della gestione produttiva eventualmente innestata nell'azienda di erogazione. Pertanto la differenza fra costi e ricavi del processo produttivo, aggiunta ai due precedenti risultati, conduce all'**avanzo** o **disavanzo** o **pareggio economico** dell'unitaria gestione dell'azienda di erogazione.

Dalle considerazioni precedenti si desume che le quantità che esprimono e misurano i vari rami dell'unitaria gestione dell'azienda di erogazione costituiscono un **sistema di valori** finanziari, patrimoniali ed economici, che devono trovare nei prospetti contabili adeguato inserimento per esprimere la complessiva situazione aziendale.

Ci riferiamo alla necessaria esistenza di un **conto economico**, tenuto con il principio di competenza, e di uno **stato patrimoniale**, intimamente collegato al

conto economico, da cui si desume la situazione finanziaria ed il valore del patrimonio aziendale.

Solo in tale caso il bilancio dell'azienda di erogazione può soddisfare l'obiettivo di una corretta e veritiera rappresentazione della complessiva attività dell'unità economico - aziendale.

É evidente che la semplificazione della forma e struttura del bilancio, e la riduzione della rappresentazione dei suoi contenuti, comportano una conseguente riduzione e minimizzazione dell'obiettivo generale assegnato al bilancio stesso e limitano le capacità del suo controllo, sia concomitante che consuntivo.

Se consideriamo, alla luce delle precedenti osservazioni, i principi e le norme che vincolano l'operato dei responsabili amministrativi del Partito nell'esposizione dei dati contabili secondo la legislazione vigente, si desume che al bilancio è assegnato principalmente l'**obiettivo** di seguire la **vicenda finanziaria del finanziamento pubblico**, e non la complessiva ed unitaria attività aziendale. Tale vicenda investe solo il ramo della pura gestione erogativa, e per di più è "spazialmente" ristretta alla vicenda finanziaria di una sola delle unità operative del Partito (la **Direzione centrale** che riceve il finanziamento pubblico).

Le altre voci della struttura obbligatoria del bilancio, ovvero flussi finanziari positivi e negativi, sono prevalentemente quelli che "avvengono" in questa "Cassa principale", il cui saldo, determinato per cassa, costituisce un **risultato finanziario parziale**, più o meno significativo a seconda delle dimensioni del Partito e della sua organizzazione statutaria.

Per completare il quadro, ricordiamo che alla **divisione "gestionale"**, di cui si è già detto, si affianca una **divisione "organizzativa"**, non meno produttiva di effetti di quella precedente.

Il Partito politico è, salvo rarissime eccezioni, un'**azienda divisa**.

Ciò comporta che, a seconda del peso e della dimensione del partito, l'organizzazione è più o meno complessa e ramificata, con diversificazione della **direzione centrale** dalle **unità periferiche**, spesso autonome sul piano legale, amministrativo e contabile.

Entrambe le divisioni, quella "gestionale" e quella "organizzativa", riflettono una serie di difficoltà e di incertezze nella struttura contabile del Partito, quindi

influiscono in modo notevole sulle possibilità e sui limiti della funzione di controllo.

Pertanto alla parzialità nella rappresentazione del risultato della pura gestione erogativa si accompagna, in conseguenza, la mancanza degli effetti positivi e negativi della gestione patrimoniale e della gestione produttiva.

A tale ultima carenza la legislazione ha cercato di supplire imponendo l'obbligo al Partito e Movimento Politico di **illustrare analiticamente nella relazione al bilancio** le proprietà immobiliari, le partecipazioni a società commerciali (gestione patrimoniale), la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche (gestione produttiva).

Tali informazioni complementari, qualitative e/o quantitative, **non hanno alcun collegamento diretto** con il prospetto del bilancio finanziario.

2) Il contenuto del bilancio del Partito

Il **Partito politico** - abbiamo già detto - è un'**azienda**; più specificamente - ripetiamo - è un'azienda di **erogazione "composta"**.

Pertanto la contabilizzazione e la rappresentazione dei suoi risultati devono uniformarsi ai principi generali validi per qualsiasi tipo di azienda.

In particolare, il principio secondo cui il bilancio deve essere redatto con **chiarezza** e deve rappresentare in **modo veritiero e corretto** la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio vale, dunque, per tutti gli organismi ai quali compete il dovere di "rendicontare" l'andamento della propria gestione.

Un tale obbligo, dunque, dovrebbe riguardare anche l'azienda di erogazione rappresentata dal Partito politico; senonché, per questa, la legge, specificamente emanata in proposito, ha un contenuto che male si concilia con il principio generale sopra enunciato.

Secondo la normativa il bilancio richiesto al Partito politico ha la natura di un **rendiconto finanziario di cassa**, cioè di un rendiconto che accoglie le entrate e le uscite avvenute nell'anno, non in base al rapporto diretto con l'attività istituzionale dell'anno stesso, bensì sulla base della loro manifestazione materiale.

L'applicazione del **principio di "cassa"** in luogo del **principio di "competenza"** priva il bilancio della presenza del **conto economico**, rendendo impossibile la rappresentazione del risultato economico dell'esercizio.

Ciò determina, di conseguenza, anche la mancanza di uno **stato patrimoniale**, rendendo impossibile la rappresentazione della situazione patrimoniale a fine esercizio.

Il bilancio richiesto al Partito politico dalla legislazione vigente è irrimediabilmente un **documento "incompleto"**, ovvero un documento **strutturalmente parziale**, sulla base di un duplice ordine di considerazioni.

La **prima "incompletezza"** - si è già detto - è dovuta alla non richiesta applicazione del principio di competenza, per cui il bilancio si riduce al solo **rendiconto finanziario di** cassa, trascurando la presenza dello stato patrimoniale e del conto economico.

La **seconda "incompletezza"** è dovuta al fatto che la normativa vigente si basa su di un modello obbligatorio prevalentemente incentrato sulla rappresentazione dei flussi monetari relativi alla **Direzione centrale**.

Nella logica economico-aziendale - abbiamo già detto nel rapporto precedente - vige, a proposito del bilancio, il principio dell'**unicità rappresentativa**.

Ciò significa che l'azienda, ai fini della redazione del bilancio, deve essere considerata un'entità unica, ancorché divisa per ragioni organizzativo - operative.

In un'azienda "plurilocalizzata" il bilancio, dunque, deve essere unico: deve accogliere cioè, sia i valori propri della sede centrale che quelli delle varie sedi periferiche.

Questo principio vale per tutte le aziende, quindi anche per il partito politico. Invece - ripetiamo - sia la legislazione vigente sia, in particolare, il modello obbligatorio non sono compiutamente indirizzati nel senso sopra indicato.

Le organizzazioni periferiche, in quanto dotate di una propria autonomia, non hanno alcun obbligo giuridico di "concorrere" alla formazione del bilancio del Partito; il quale, pertanto, rimane prevalentemente soltanto un **bilancio della Direzione centrale.**

Il **quadro finanziario complessivo** della gestione del Partito politico è composto nel modo sotto indicato:

a) una **prima serie** di flussi comprende le **entrate** incassate dalla Direzione centrale, in quanto provenienti dall'ambiente esterno (lo Stato per il finanziamento pubblico, i terzi per il finanziamento privato);

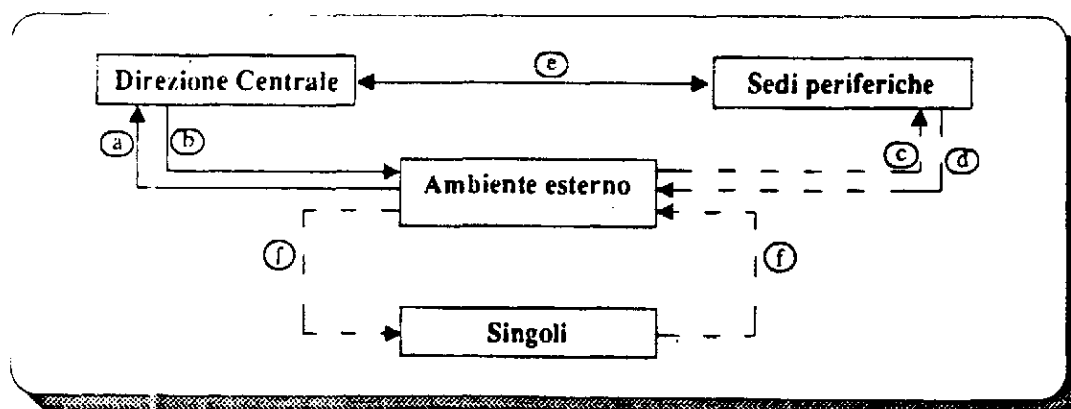
b) una **seconda serie** di flussi comprende le **uscite** sostenute dalla Direzione centrale per il raggiungimento dei propri fini gestionali;

c) una **terza serie** di flussi comprende le **entrate** incassate dalle sedi periferiche, in quanto provenienti dall'ambiente esterno (in genere si tratta di un finanziamento privato proveniente da terzi);

d) una **quarta serie** di flussi comprende le **uscite** sostenute dalle sedi periferiche per il raggiungimento dei loro fini gestionali;

e) una **quinta serie** di flussi comprende le **entrate** e le **uscite** relative agli eventuali **trasferimenti monetari** tra la sede centrale e le sedi periferiche (più spesso si tratta di trasferimenti dalla centrale alle periferiche);

f) una **sesta serie**, del tutto particolare, comprende le **entrate** e le **uscite** eventualmente "gestite in proprio" da singoli componenti del Partito, ad esempio in circostanze attinenti alle campagne elettorali o in circostanze diverse.
Questi, ovviamente, sono **flussi "impropri"**, che si muovono **in parallelo** a quelli del Partito ma che possono essere, rispetto ad essi, più o meno **estranei**.

Il quadro anzidetto può essere, in sintesi, così rappresentato: (1)

(1) - Per semplicità prescindiamo dai flussi che possono legare il partito al ramo della gestione economico - patrimoniale.

In base a quanto detto in precedenza, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente, non tutti i suddetti flussi devono "**entrare in bilancio**".

Il bilancio, infatti, essendo **bilancio della Direzione centrale**, deve includere tutti i flussi ai quali è direttamente interessata la Direzione stessa: nella figura sopra indicata, quelli da noi espressi **con linea continua** (cioè i flussi a, b,e).

Restano esclusi, invece, tutti i flussi rimanenti, cioè quelli ai quali non è direttamente interessata la Direzione centrale: nella figura sopra indicata, quelli da noi espressi **con linea trattéggiata** (cioè i flussi c, d, f).

Dunque, **restano escluse dal bilancio** le entrate e le uscite relative alle sedi periferiche ed ai singoli, quando la controparte di essi è l'ambiente esterno. Rimane, tuttavia, per essi l'obbligo, per le entrate unitariamente superiori a L. 5 milioni, della trasmissione della **dichiarazione congiunta** alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Possiamo dire, come già detto in precedenza, che al bilancio è attualmente assegnato, soprattutto, l'**obiettivo** di seguire la **vicenda finanziaria del finanziamento pubblico**, e non la complessiva ed unitaria attività aziendale.

I flussi relativi al suddetto finanziamento, in quanto avvengono nella "Cassa principale" del partito (quella relativa alla Direzione centrale), **appaiono completamente** nel bilancio.

Manca, però, la rappresentazione di parte dei flussi che avvengono nelle "altre Casse" del partito: dal bilancio, pertanto, non può che scaturire un **risultato finanziario parziale**, la cui maggiore o minore significatività dipende dalle dimensioni del partito e, soprattutto, della sua organizzazione statutaria.

Alla suddetta parzialità nella rappresentazione del risultato della pura gestione erogativa si accompagna, di conseguenza, la mancanza della méssa in luce della varie espressioni dalla gestione patrimoniale e della gestione produttiva.

A tale ultima carenza - si è visto - la legislazione vigente cerca di supplire imponendo al partito l'obbligo di **illustrare analiticamente nella relazione al bilancio** le proprietà immobiliari, le partecipazioni a società commerciali (gestione patrimoniale), la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche (gestione produttiva).

Le suddette **informazioni complementari**, qualitative e/o quantitative, non hanno **alcun collegamento diretto** con il prospetto del bilancio finanziario. Ne

consegue un insieme, peraltro parziale e asistematico, di dati e informazioni, inadatti - ripetiamo - ad una rappresentazione completa ed unitaria della gestione.

Questo Comitato, pertanto, ribadisce, come già scritto nel suo rapporto dell'anno 1991, **la necessità di ridefinire, nell'ambito di un processo di modifica della legge sul finanziamento dei Partiti, l'obiettivo assegnato al bilancio.**

Di conseguenza potranno così essere ridefinite forma, struttura, composizione e contenuto del bilancio stesso, con il rispetto del fondamentale principio della sua **unicità**.

□□□□□

3) Le "possibilità" e i "limiti" del controllo demandato al Comitato tecnico

Abbiamo detto, nelle righe precedenti, che la gestione determina un movimento, in entrata e in uscita, di **flussi monetari** di vario genere.

Abbiamo precisato, quindi, che, in base a quanto disposto dalla legislazione vigente, non tutti i suddetti flussi devono essere rappresentati nel bilancio del Partito. Alcuni, pertanto, diventano **flussi "di bilancio"**; i rimanenti, di contro, rimangono flussi **"fuori bilancio"**.

I **flussi monetari** divengono dapprima **dati contabili** (poiché sono accolti nella contabilità generale), poi divengono **dati di bilancio** (poiché vengono sistemati nel bilancio stesso).

Questo è il **percorso dei valori**, dalla realtà effettuale alla rappresentazione in bilancio, attraverso la fase intermedia della rappresentazione contabile.

Potremmo dire - e il discorso non vale soltanto per la gestione dei partiti bensì per qualsiasi tipo di azienda - che le **fasi** del suddetto percorso sono tre:

- in una prima fase le entrate e le uscite vengono **iscritte in contabilità** in base alla relativa documentazione;

- in una **seconda fase** i dati contabili vengono "**trasferiti**" dalla contabilità al bilancio;

- in una **terza fase** i dati di bilancio vengono "**sistemati**" nel bilancio stesso, sulla base dei principi di redazione vigenti.

Il "**primo passaggio**", ricade sotto il principio generale della **verità e correttezza** .

In proposito il controllore ha, comunque, la sola possibilità di **controllare il contabilizzato**, in base alla relativa documentazione di prova, non certamente il **non contabilizzato**.

Il "**secondo passaggio**" e il "**terzo passaggio**" rientrano, invece, nelle possibilità del controllo contabile.

Nel caso delle società commerciali entrambi i suddetti ultimi due controlli sono attribuiti al **Collegio sindacale**.

Nel caso dei Partiti politici, invece, il legislatore ha ritenuto opportuno **sdoppiare il controllo**, affidando la prima parte al **Collegio dei revisori** di cui all'art. 4, 13º comma, della legislazione vigente ed affidando la seconda parte al **Comitato tecnico**.

E' stato previsto, pertanto, un **controllo di 1º grado**, affidato, per ciascun partito, al **Collegio dei revisori dei conti**, per la "**certificazione del bilancio**": volto, cioè, ad accertare l'integralità e la regolarità della contabilità, nonché la regolare trasposizione dei suoi saldi nel bilancio di esercizio.

E' stato previsto, inoltre, un **controllo di 2º grado**, sui bilanci di tutti i partiti, affidato al **Comitato tecnico**, per l'accertamento della "**regolarità della redazione**" del bilancio e delle relazioni accompagnatorie: volto, cioè, ad accertare la regolarità, formale e strutturale, del bilancio e delle sue relazioni, sulla base delle informazioni che la legge vigente richiede in proposito.

Ovviamente, il controllo attuato dal Comitato tecnico non può non essere condizionato dalla qualità del controllo precedente, demandato ai revisori dei conti dei singoli partiti; i quali, a loro volta, sono condizionati dalla qualità del sistema dei controlli interni all'organizzazione.

B) ANALISI DEI BILANCI E DELLE RELAZIONI DEI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI PER L'ANNO 1992

1- INTRODUZIONE

In base alle indicazioni contenute nel rapporto di questo Comitato Tecnico relativo all'anno 1991, il Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, ha inviato a tutti i Partiti e Movimenti Politici, in data 4 marzo 1993, le seguenti indicazioni per la regolare redazione dei bilanci e delle relazioni per il 1992, alla luce dell'allora vigente legislazione.

Ed è in piena conformità a tali indicazioni che questo Comitato Tecnico ha proceduto, di comune accordo, al controllo della documentazione ufficiale presentata a termini di legge per l'anno 1992.

2- LETTERA DEL PRESIDENTE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'esame della vigente legislazione sul bilancio dei partiti e movimenti politici permette di individuare le seguenti parti significative la cui presenza è indispensabile ai fini dell'esistenza del bilancio quale documento amministrativo complesso:

a) rendiconto finanziario consuntivo (bilancio) a struttura contabile obbligatoria, secondo il decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 28 luglio 1982 come modificato con Decreto 31 luglio 1991;

b) relazione illustrativa al bilancio;

c) specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali con diversificazione delle spese medesime;

d) relazione di certificazione, da parte di tre revisori dei conti nominati dal partito, del documento amministrativo nel suo complesso.

A sua volta la parte di cui al punto b) deve contenere obbligatoriamente:

- l'illustrazione analitica delle proprietà immobiliari;
- l'illustrazione analitica delle partecipazioni del partito a società commerciali;
- l'illustrazione analitica della titolarità di imprese;
- l'illustrazione analitica dei redditi comunque derivanti da attività economiche;
- la ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici;
- la specifica delle eventuali libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a 5 milioni.

□□□□□

I principi che guidano la sua compilazione e che rendono omogenei e comparabili i bilanci dei vari partiti sono in sintesi i seguenti:

a) rispetto della struttura obbligatoria delle voci di entrata ed uscita con evidenza finale dei saldi finanziari;

b) rispetto del principio della competenza finanziaria che impone che i flussi finanziari positivi e negativi vengano rilevati ed imputati all'anno nel quale si verificano materialmente;

c) rispetto della completezza delle informazioni qualitative e quantitative riportate nelle relazioni e negli allegati;

d) certificazione del bilancio (inteso come documento amministrativo-contabile unitario e complesso) da parte dei tre revisori contabili nominati dal partito.

□□□□□

Ad essi si sovrappongono i principi generali della chiarezza, della veridicità e della correttezza, ispirati dall'esigenza di una fedele rappresentazione della gestione finanziaria, economica e patrimoniale del partito.

Relativamente ai bilanci dei partiti e movimenti politici, questa rappresentazione è affidata alle informazioni, contenute nella relazione illustrativa allegata al bilancio, relative alla situazione patrimoniale ed alla situazione economica.

Pertanto, ove le disposizioni in vigore non siano ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione "veritiera, corretta e chiara" del bilancio e delle relazioni, si devono fornire informazioni aggiuntive, di carattere quantitativo e qualitativo, per colmare "vuoti informativi o eliminare dubbi interpretativi".

□□□□□

Ai fini di un maggiore e più rigoroso rispetto delle disposizioni attualmente vigenti, per la regolare redazione dei bilanci per il 1992 da parte degli Uffici amministrativi dei partiti e movimenti politici, si ritiene opportuno, pertanto, fornire le seguenti precisazioni:

A) APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, TRASMISSIONE

L'art. 4, comma 7, della legge 18 novembre 1981, nº 659 prevede l'approvazione del bilancio finanziario consuntivo del partito da parte dell'organo competente, quindi la sua pubblicazione entro il 31 marzo di ogni anno, sul giornale ufficiale del partito e su un quotidiano a diffusione nazionale. Detta pubblicazione può essere limitata a un quotidiano a diffusione locale quando il partito operi esclusivamente nel relativo ambito territoriale. Dall'obbligo di pubblicazione il partito può essere esonerato, ove sussistano le condizioni di cui al comma 8 del citato art. 4: tale esenzione può essere concessa, su richiesta, dal Presidente della Camera, d'intesa con il Presidente del Senato.

Inoltre, il comma 14 dello stesso articolo prevede la trasmissione, da parte del segretario del partito, entro il 30 aprile successivo, al Presidente della Camera dei Deputati, di copia del bilancio, della relazione illustrativa, della relazione dei revisori dei conti e dei giornali ove è avvenuta la pubblicazione.

Il rispetto di detti adempimenti si impone, ai termini di legge, non soltanto sul piano procedurale, ma anche ai fini della regolare redazione del bilancio.

B) SOTTOSCRIZIONE

L'art. 4, comma 14, della legge 18 novembre 1981, nº 659, nel riferirsi alla trasmissione di cui al precedente punto A, prevede che la copia del bilancio e della relazione illustrativa sia sottoscritta dal responsabile amministrativo e che la relazione dei revisori dei conti sia da essi sottoscritta.

Dall'elenco dei "criteri", successivamente emanato dalla Presidenza della Camera dei Deputati, si evince che la copia della relazione illustrativa deve essere sottoscritta in ogni pagina.

Ai fini della regolarità formale del bilancio la sottoscrizione deve essere conforme alle disposizioni di cui sopra.

C) MODELLO OBBLIGATORIO

L'art. 4, comma 7, della legge 18 novembre 1981, n° 659, dispone che il bilancio finanziario-consuntivo del partito sia "redatto secondo modello approvato dal Presidente della Camera dei Deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica".

Si ricorda in proposito che i relativi decreti sono due:

1) il decreto 28 luglio 1982, emanato per l'approvazione del modello;

2) il decreto 31 luglio 1991, emanato per la modifica del modello.

□□□□□

Il modello vigente relativo al bilancio finanziario consuntivo verte sul principio della competenza finanziaria, pertanto deve necessariamente essere redatto secondo i canoni relativi a questo procedimento contabile.

Secondo questo principio:

a) le entrate devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si è manifestato l'incasso;

b) le uscite devono essere iscritte nel bilancio dell'esercizio nel quale si è manifestato il pagamento.

In contrapposizione al principio anzidetto si colloca il principio della competenza economica.

Tuttavia la sua applicazione, in luogo dell'altro principio, non è accettabile: innanzitutto, in quanto non prevista dalla normativa vigente; inoltre, perché ostacolerebbe il "riporto ad unità" dei dati di bilancio dei vari partiti e quindi renderebbe impossibile la comparazione nell'ambito del sistema dei dati dell'intero settore.

Non è escluso, tuttavia, che il modello basato sulla competenza finanziaria possa essere affiancato - non mai sostituito - da un corrispondente modello (integrato eventualmente da uno stato patrimoniale) basato sulla competenza economica.

□□□□□

Ricordiamo inoltre che il modello vigente è basato sulla contrapposizione delle entrate effettive alle correlative uscite effettive e che, pertanto, esclude le al-

tre due categorie di entrate-uscite: quelle per movimento di capitali e quelle per partite di giro.

Per essere in linea con il disposto di legge ed altresì per le ragioni anzidette in merito alla comparazione dei dati nell'ambito del settore, si rende quindi assolutamente necessario limitare il contenuto del bilancio, così come sopra indicato, alla parte effettiva dei movimenti finanziari, escludendo dunque le altre due parti.

Ciò posto, si rende necessàrio accentrare l'attenzione su alcune considerazioni particolari, più specificatamente attinenti alle voci comprese nel modello obbligatorio.

Innanzitutto:

a) le voci delle entrate e delle uscite devono essere iscritte in bilancio cosi come previste nel modello obbligatorio attualmente vigente, anche se con valore contabile uguale a zero;

b) tuttavia le voci precedute da numeri arabi possono essere, ovviamente a fini di una maggiore chiarezza, ulteriormente suddivise in sottovoci, contrassegnâte da lettere minuscole;

c) anche le sottovoci contrassegnate da lettere minuscole possono essere, quando cio si rendesse necessario ai fini della chiarezza, suddivise in ulteriori sottovoci contrassegnate in modo alfanumerico;

d) sono vietati i compensi di partite (così come potrebbe accadere per i flussi finanziari determinati dalla concessione di sconti, abbuoni o ribassi di vario tipo).

Inoltre, in particolare:

e) la voce Quote associative annuali dovrebbe essere suddivisa in sottovoci, in modo da evidenziare e distinguere eventualmente le quote relative alla Direzione nazionale da quelle relative alle sedi periferiche;

f) la voce Contributi dello Stato dovrebbe evidenziare gli estremi dell'atto di assegnazione delle relative somme (in modo da consentire di identificare la data certa ai fini del riferimento alla competenza finanziaria);

g) la voce Altre contribuzioni deve risultare in linea con quanto verrà indicato, nella relazione illustrativa, a proposito delle libere contribuzioni e delle relative dichiarazioni congiunte;

h) la voce Proventi finanziari diversi deve essere riservata ai proventi caratteristici dei vari tipi di investimento finanziario-patrimoniale. Non deve accogliere, pertanto, proventi di altra natura (quali, ad esempio, quelli provenienti da gruppi par-

lamentari e dai parlamentari stessi a titolo di contribuzione alle spese di funzionamento che correttamente vanno iscritte nella voce 4 a) delle entrate effettive);

i) la voce (contrassegnata "le") relativa alla Attribuzione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche, che si riferiscono al trasferimento interno di fondi dalla Direzione nazionale alle periferie e che consente di qualificare il bilancio finanziario consuntivo del partito come bilancio della Direzione nazionale, può essere, a fini di maggiore chiarezza, distinta in sottovoci (contrassegnate in modo alfanumerico), tali da indicare (se non nel bilancio, eventualmente in un apposito allegato) le sedi e organizzazioni periferiche beneficiarie del trasferimento medesimo.

A conclusione di tale dettagliata rappresentazione sarebbe opportuno specificare, nella relazione illustrativa e nell'apposito allegato, come si intende provvedere alla copertura dell'eventuale disavanzo finanziario "cumulato" alla fine dell'esercizio, o, nel caso contrario, all'investimento dell'eventuale avanzo finanziario.

D) ELEMENTI PATRIMONIALI - REDDITUALI

L'art. 4, comma 11, della legge 18 novembre 1981, n° 659, dispone che: "Nella relazione allegata al bilancio devono essere illustrate, analiticamente, le proprietà immobiliari, le partecipazioni del partito a società commerciali, la titolarità di imprese e i redditi comunque derivanti da attività economiche".

La legge parla esplicitamente di illustrazione analitica: ciò significa che devono essere indicati, con assoluta chiarezza, tutti i dati e le informazioni necessari per identificare gli elementi patrimoniali-reddituali di cui trattasi.

Per le proprietà immobiliari di cui il partito dichiari di essere titolare è necessario indicare l'ubicazione e l'intestazione (se direttamente alla Direzione nazionale del partito, ad articolazioni periferiche, o a società o persone fisiche con intestazione fiduciaria), nonché la destinazione (cioè l'uso diretto, da parte della Direzione nazionale e di articolazioni periferiche, oppure la locazione a terzi).

Per le partecipazioni a società commerciali è necessario indicare la ragione sociale e la denominazione sociale della società partecipata, quindi la sede sociale, il capitale sociale e la percentuale partecipativa.

Per la titolarità di imprese, parimenti, è necessario indicare tutti i dati e le informazioni atti ad identificare, nell'aspetto qualitativo e nell'aspetto quantitativo, il tipo di investimento indicato.

Per i redditi derivanti da attività economiche, infine, è necessario indicare il tipo e l'entità, raggruppandoli in categorie omogenee, in riferimento ai relativi cespiti, avendo cura di esplicitare il corrispondente posizionamento nel bilancio finanziario-consuntivo.,

Ovviamente deve essere esplicitata anche l'eventuale insussistenza di uno o più degli elementi patrimoniali-reddituali, in modo da non lasciare dubbi interpretativi in proposito.

E) LIBERE CONTRIBUZIONI

L'art. 4, comma 12, della legge 18 novembre 1981, nº 659, dispone che nella relazione allegata al bilancio devono essere specificate, con indicazione dei soggetti eroganti, le eventuali libere contribuzioni di ammontare annuo superiore a L. 5 milioni erogate al partito, alle articolazioni politico-amministrative, ai raggruppamenti interni ed ai gruppi parlamentari.

Per l'applicazione del suddetto disposto si rendono necessari i procedimenti seguenti:

a) devono essere specificate, nella relazione, le libere contribuzioni che, per ogni soggetto erogante, superino, unitariamente o complessivamente, nell'arco dell'anno, l'importo di L. 5 milioni. Devono altresì essere specificate le erogazioni sotto qualsiasi altra forma compresa la messa a disposizione gratuita di servizi;

b) devono essere specificate, distinguendole opportunamente in categorie omogenee, le libere contribuzioni erogate alla Direzione nazionale del partito nonché quelle erogate ai vari tipi di articolazione periferica (come indicato nel citato disposto di legge).

In questo modo si rende possibile un duplice controllo:

a) un controllo di eventuale rispondenza fra l'importo delle libere contribuzioni indicate nella relazione e l'importo di quelle iscritte nel bilancio finanziario consuntivo;

b) un controllo di coincidenza fra l'importo delle libere contribuzioni indicate nella relazione e l'importo risultante delle dichiarazioni congiunte di cui al comma 3 del medesimo articolo sopra citato.

F) RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI

L'art. 4 della legge 18 novembre 1981, nº 659, mediante il combinato disposto dei commi 11 e 12, dispone che nella relazione sia indicata la ripartizione, tra organi centrali e periferici, dei contributi statali (per spese di funzionamento) e dei contributi statali percepiti a titolo di concorso nelle spese elettorali.

Detta ripartizione deve essere effettuata sulla base dei criteri stabiliti dagli organi statutari competenti di ciascun partito.

Al fine di tale controllo si rende necessario un chiaro riferimento all'articolo dello Statuto del partito, sul quale viene basata la detta ripartizione.

Si rende necessaria, inoltre, la presentazione del relativo piano di riparto, sia per i contributi di cui al comma 11 che per quelli di cui al comma 12.

G) SPESE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI

L'art. 4, comma 12, della legge 18 novembre 1981, nº 659, dispone che: "Al bilancio deve essere allegata, altresì, una specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, da cui risultino analiticamente le spese per pubblicità editoriali e radiotelevisive, per manifesti, stampati e altri materiali di propaganda, per manifestazioni e ogni altra attività connessa con le campagne elettorali".

In proposito si ricorda che:

a) la specifica e separata relazione deve essere esplicitata, non nella "relazione illustrativa" al bilancio, bensì in apposito allegato al bilancio;

b) essa deve essere dettagliata, per ciascuna delle campagne elettorali, ivi comprese quindi le campagne elettorali per il rinnovo del Parlamento europeo e dei Consigli regionali, in modo da mettere in chiara evidenza le varie voci di spesa, così come indicato nel comma sopra citato.

In questo modo è reso possibile il controllo analitico, nonché il controllo di coincidenza con l'importo risultante dall'apposita voce del bilancio finanziario consuntivo.

H) CERTIFICAZIONE

L'art. 4, comma 13, della legge 18 novembre 1981, nº 659, dispone che: "Il bilancio deve essere certificato da un collegio composto da tre revisori dei conti iscritti all'albo professionale da almeno cinque anni e nominati in base alle regole interne di ciascun partito".

In proposito si osserva quanto segue:

1) così come generalmente accettato nella prassi contabile, nazionale ed internazionale, la locuzione "certificazione del bilancio" deve essere intesa in senso completo, cioè non soltanto di certificazione del modello contabile, bensì di certificazione del bilancio come sistema complesso di dati e di informazioni: in altre parole, deve essere intesa come certificazione del bilancio finanziario consuntivo, della sua relazione illustrativa e dell'allegato delle spese per le campagne elettorali. In caso contrario, infatti, rimarrebbero escluse dalla certificazione tutte le informazioni presenti nella suddetta relazione illustrativa;

2) per identificare il contenuto e l'ampiezza della suddetta funzione, quale intervento di controllo di primo grado, si rende necessario che sia chiaramente espresso il lavoro svolto dai revisori al fine di giungere alla certificazione;

3) si rende necessario, inoltre, fare riferimento alle regole interne per la nomina dei revisori, nonché indicare gli estremi dell'iscrizione dei revisori medesimi all'Albo professionale secondo il criterio indicato nel relativo comma.

3- ESAME ANALITICO DEI BILANCI

INDICE

1 DEMOCRAZIA CRISTIANA

Il bilancio finanziario consuntivo della **Democrazia Cristiana** è stato approvato il 30 marzo 1993 dalla Direzione Nazionale, che l'art. 128 dello Statuto individua quale organo a tale scopo competente.

Esso è stato pubblicato in data **31 marzo 1993** sui quotidiani "IL POPOLO" e "L'AVVENIRE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **29 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario amministrativo, Sen. Severino Citaristi; la relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (E. Boreatti, U. Bertocchini, V. Martzot).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	107.334.589.538
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	107.325.911.575
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	8.677.963
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	12.361.064.050
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	12.352.386.087

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Il modello obbligatorio (fatta eccezione per la collocazione delle spese per attività editoriali e delle spese per attività culturali e d'informazione, le quali sarebbero dovute essere iscritte in due sottovoci distinte, invece che in un'unica sottovoce) è in linea con quanto disposto dai decreti del Presidente della Camera dei Deputati in data 28 luglio 1982 e 31 luglio 1991.

Nel contempo molte delle sottovoci contrassegnate da lettere minuscole (sia nella sezione delle Entrate che in quella delle Uscite) sono state sottoposte ad un'ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali-reddituali

L'informativa rispetta quanto richiesto dalla normativa vigente.

Vengono infatti espressamente dichiarate:

- le proprietà immobiliari, possedute grazie ad una intestazione fiduciaria, delle quali viene fornito, in allegato, il relativo elenco;

- le partecipazioni in società commerciali, a riguardo delle quali vengono specificate la denominazione, la sede sociale, il capitale sociale e la percentuale di partecipazione;

- l'insussistenza della titolarità di imprese;

- l'inesistenza di redditi derivanti da altre attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	33.045.879.760
b) Contribuzioni di non associati	"	2.885.000.000
	L.	35.930.879.760

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) le entrate pervenute al partito a titolo di contribuzione sono di importo inferiore a L. 5 milioni ciascuna, ad esclusione delle **contribuzioni dei non associati**, per l'importo di L. 2.885.000.000 (segue l'apposito elenco analitico);

b) gli **sconti e abbuoni su fatture** (analiticamente indicati), relativi a servizi televisivi resi in occasione delle consultazioni politiche del 5/6 aprile 1992, hanno un importo complessivo di L. 9.982.731.000;

c) tutte le contribuzioni superiori a L. 5 milioni ciascuna sono state congiuntamente dichiarate e tempestivamente trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Inoltre, il Segretario amministrativo ha dichiarato, nella relazione medesima, di non essere a conoscenza di altre entrate pervenute ad articolazioni politico-organizzative o di raggruppamenti interni ovvero dei gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui ai precedenti punti a) e b).

Inoltre, dalla suddetta Tesoreria, ci sono state consegnate altre dichiarazioni congiunte, provenienti dalle articolazioni periferiche, per l'importo complessivo di L. 1.005.367.313; nella relazione - ripetiamo - era stato dichiarato "**di non essere a conoscenza**" di altre entrate pervenute, appunto, ad articolazioni politico - organizzative o a raggruppamenti interni o a gruppi parlamentari del partito, diverse da quelle esposte in bilancio.

Ripartizione dei contributi statali

L'informativa risulta in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente.

La relazione, dopo aver fatto riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 129 dello Statuto del partito, precisa che i contributi netti incassati dallo Stato vengono ripartiti agli organi periferici in ragione del 78,28%.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è stata allegata al bilancio, così come previsto dalla legge vigente.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto:

• che il bilancio finanziario consuntivo 1992 corrisponde agli effettivi movimenti finanziari ed ai risultati della contabilità;

• che il piano dei conti è uniformato al modello di bilancio prescritto dalle norme in vigore;

• che la Relazione del segretario amministrativo è da ritenersi esauriente sul piano dell'informativa;

• che dalle indagini a campione effettuate sui documenti non sono emersi rilievi di sorta.

Essa conclude rilasciando apposita certificazione in base a quanto richiesto dall'art. 1 della legge 27/1/82 n°. 22 (sia per il bilancio finanziario che per la relazione illustrativa).

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 della **DEMOCRAZIA CRISTIANA**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dèi revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto nessuna informazione risulta nella relazione illustrativa, circa le contribuzioni introitate dalle articolazioni periferiche (e da queste regolarmente dichiarate alla Presidenza della Camera dei Deputati).

2 PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Socialista Italiano** è stato approvato il 25 marzo 1993 dalla Direzione Nazionale (che l'art. 51 dello Statuto individua quale organo a tale scopo competente).

Esso è stato pubblicato in data **31 marzo 1993** sui quotidiani "L'AVANTI" e "MESSAGGERO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **27 aprile 1993**, unitamente alla relazione illustrativa, alla relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali ed alla relazione dei revisori dei conti.

Il bilancio e la relazione sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario amministrativo del partito, On. Maria Magnani Noya; la relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (E. Bucci, A. Garzella, S. Laganà).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	49.864.149.866
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	71.134.286.225
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	21.270.136.359
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	26.599.325.426
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	47.869.461.785

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate. Inoltre alcune sottovoci della sezione delle Uscite (la 1e, la 2a, la 2b, la 3e, la 3f e la 4a) sono state sottoposte ad un'ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali-reddituali

Dalla relazione illustrativa risulta:

a) che il Partito non è direttamente intestatario di proprietà immobiliari;

b) la partecipazione quasi totalitaria del partito in quattro società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'entità del capitale sociale, della percentuale di azioni possedute (tra il 91,83% e il 99,98%), della sede sociale e dell'oggetto sociale;

c) l'inesistenza di titolarità di imprese;

d) l'indicazione, tra i redditi comunque derivanti da attività economiche, della posta "proventi da pubblicità", indicata in bilancio, nella voce "5d", per L. 721.320.000.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	7.695.042.000
b) Contribuzioni di non associati	"	750.000.000
	L.	8.445.042.000

Nella relazione illustrativa è dichiarato quanto segue:

a) il bilancio si riferisce alla organizzazione centrale e non tiene conto delle entrate e delle uscite delle organizzazioni periferiche;

b) le libere contribuzioni di importo superiore a L. 5 milioni, erogate alla Direzione del partito, ammontano complessivamente a L. **10.398.314.000** (segue l'apposito elenco analitico);

c) fra le suddette sono compresi **sconti su fatture** per spazi pubblicitari televisivi, per l'importo complessivo di **L. 9.641.214.000**;

d) è pervenuta alla Direzione, **per conoscenza**, da parte di alcune organizzazioni periferiche, copia di dichiarazioni congiunte (espresse in apposito elenco analitico) per l'importo complessivo di **L. 1.284.712.000**;

e) la Direzione è stata **messa a conoscenza**, da parte di articolazioni politico-organizzative, di altre libere contribuzioni ad esse erogate, le cui dichiarazioni congiunte (espresse in apposito elenco analitico), per l'importo complessivo di L. 798.664.174, sono pervenute soltanto alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui ai precedenti punti b), c), d), e)..

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa, dopo avere precisato che lo statuto del Partito non stabilisce alcun criterio fisso di ripartizione del contributo statale tra organi centrali e periferici, sia per le spese di funzionamento che per il rimborso delle spese elettorali, viene indicata, per entrambi i suddetti titoli, la ripartizione alle organizzazioni periferiche. Quindi viene enunciato che, complessivamente, i contributi ad esse inviati, nel corso del 1992, rappresentano il 76,75% di quanto lo Stato ha in totale, a vario titolo, erogato al Partito.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è stata redatta in apposito allegato, così come previsto dalla legge vigente.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, esaminati il bilancio finanziario consuntivo, la relazione del Segretario amministrativo del Partito e la relazione delle spese elettorali, dà atto di avere costatato la rispondenza delle voci enunciate con le risultanze finali delle relative scritture contabili.

Pertanto provvede alla certificazione del bilancio finanziario consuntivo.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO SOCIALISTA ITALIANO**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, può essere ritenuto regolarmente redatto.

3 MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO DESTRA NAZIONALE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale** è stato approvato il 27 febbraio 1993 dal Comitato Centrale (che l'art. 52 dello Statuto individua quale organo a tale scopo competente).

A tale riguardo si segnala, tuttavia, come l'approvazione sia avvenuta con ritardo rispetto a quanto stabilito sullo statuto medesimo, che fissa nel 20 gennaio di ogni anno la scadenza entro la quale deve essere approvato il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il bilancio preventivo dell'anno in corso.

Il bilancio è stato pubblicato in data **31 marzo 1993** sui quotidiani "IL SECOLO D'ITALIA" e "IL GIORNALE D'ITALIA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **28 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previsti dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario Amministrativo, Sen. Avv. Franco Pontone; la relazione del Collegio dei revisori dei conti è sottoscritta dai medesimi revisori (G. Parigi, F. Tentorio, G. Manzo, I. Ricciotti).

La specifica relazione riguardante la ripartizione dei contributi statali per spese elettorali è parimenti sottoscritta dal Segretario Amministrativo, Sen. Avv. Franco Pontone.

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la ***situazione finanziaria effettiva*** *nei termini seguenti:*

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.656.503.952
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	10.233.358.795
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	576.854.843
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	4.306.491.173
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	4.883.346.016

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Inoltre alcune sottovoci della sezione delle Uscite (la 1c, la 3e, la 3f, e la 4c) sono state sottoposte ad un'ulteriore classificazione.

Elementi patrimoniali-reddituali

Nella relazione allegata al bilancio, così come disposto dall'art. 4, comma 11, della legge vigente, è indicato quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari direttamente intestate;

b) l'esistenza di alcune partecipazioni, in società titolari di immobili, con l'indicazione, per ciascuna di esse, dell'entità del capitale sociale, della percentuale partecipativa, della sede sociale e dell'oggetto sociale;

c) la titolarità, tramite la persona del Segretario nazionale pro-tempore On. Gianfranco Fini, dell'impresa "Secolo d'Italia" (con sede in Roma - Via della Mercede nº 33);

d) l'inesistenza di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	470.292.078
b) Contribuzioni di non associati	"	1.178.691.600
	L.	1.648.983.678

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) la suddetta categoria comprende sia i contributi dei Parlamentari Nazionali ed Europei (rispettivamente per L. 469.642.078 e L. 6.650.000) versati mensilmente al Partito tramite i Gruppi, sia i versamenti di non associati, tutti di importo inferiore ai minimi di legge (L. 5 milioni), raccolti in genere tramite l'opera di autofinanziamento effettuata con la collaborazione dei Parlamentari;

b) gli **sconti su fatture** (analiticamente indicati), relativi a spazi pubblicitari televisivi per la campagna elettorale per le elezioni politiche del 5/6 aprile 1992, hanno un importo complessivo di **L. 1.951.938.000** (sono allegate le copie delle dichiarazioni congiunte trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati);

c) come da apposita dichiarazione allegata, sottoscritta dall'On. Gianfranco Fini, non risulta (a parte i suddetti sconti su fatture) che ci siano stati sottoscrittori che abbiano versato somme superiori a L. 5 milioni.

Nella relazione, infine, non si ha alcun riferimento a libere contribuzioni facenti capo ad **organizzazioni periferiche.**

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato:

a) l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative agli **sconti su fatture**, per l'importo di L. 1.951.938.000;

b) l'inesistenza di altre dichiarazioni congiunte, sia relative alla Direzione che alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione allegata al bilancio, pur mancando l'indicazione dei criteri applicati alla ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici, essa è stata analiticamente indicata in tutte le sue componenti fondamentali.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto che il bilancio finanziario consuntivo risulta conforme ai libri ed alle relative scritture contabili, nonché ai relativi documenti probatori, secondo le norme di una ordinata e corretta contabilità, sulla base della vigente normativa.

Dall'allegato al bilancio 1992 (pag. di prot. nº 04245) risulta che i quattro revisori che hanno sottoscritto la relativa relazione (G. Parigi, F. Tentorio, G. Manzo, I. Ricciotti) sono stati nominati dal Comitato Centrale in data 10/11 febbraio 1990, mentre il bilancio 1991 era stato sottoscritto da tre revisori (G. Parigi, F. Tentorio, C. Mauri); nessuna informazione viene fornita sulla suddetta discordanza.

Inoltre, tramite lettera del Tesoriere della Camera dei Deputati in data 18 dicembre 1992 (nº prot. 8397), siamo venuti a conoscenza della segnalazione, da parte del revisore C. Mauri, di supposte irregolarità nelle procedure di controllo, di competenza del Collegio dei revisori di 1º grado, durante l'anno 1992.

Nessuna informazione, in merito alla suddetta segnalazione, risulta dalla relazione illustrativa al bilancio.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto la suddetta certificazione è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa ed inoltre per la mancanza di informazioni sulle discordanze riscontrate nella nomina dei revisori e sulle supposte irregolarità segnalate dal revisore C. Mauri.

4 PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Repubblicano Italiano** è stato approvato il 12 marzo 1993, dalla Direzione Nazionale (così come disposto dal punto c. 10 del Regolamento per l'amministrazione).

Esso è stato pubblicato rispettivamente in data **30/31 marzo 1993** sui quotidiani "LA VOCE REPUBBLICANA" e "IL GIORNALE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **29 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa risultano sottoscritti in ogni pagina dall'Amministratore (sig. Giuseppe Ruspantini); la relazione dei revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (A. Di Segni, V. De Lise, M. Marin).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	11.829.583.353
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	12.213.332.229
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	383.748.876
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	3.287.729.420
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	3.671.478.296

□□□□□

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio, stabilito dalla legge, sono state commesse le seguenti imprecisioni:

a) nella sezione delle Uscite è stata effettuata un'inversione alfanumerica, nelle sottovoci 3.e e 3.f;

b) nella sezione delle Uscite è stata inserita una voce non prevista nel modello obbligatorio (la voce 8 dei Movimenti patrimoniali, accesa per L. 3.275.200); l'inserimento di essa non accresce l'espressività del bilancio, considerata l'ermeticità della voce stessa, il cui significato non viene chiarito neppure nella relazione allegata al bilancio.

A parte le suddette imprecisioni la forma e la struttura del modello obbligatorio sono state applicate.

É stato inoltre indicato che il disavanzo complessivo si è ridotto a L. 1.180.306.736, a seguito del combinato effetto di debiti verso creditori diversi per L. 851.669.584, di debiti verso enti previdenziali e fisco per L. 107.872.400, dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto per L. 625.200.946 e di crediti verso debitori diversi per L. 4.075.914.490.

Successivamente, in una nota allegata, è stato precisato che il bilancio finanziario rappresenta unicamente il rendiconto delle entrate e delle uscite monetarie della Direzione Nazionale.

Infine, in un'altra nota allegata, è stato indicato che l'accantonamento dell'esercizio per trattamento di fine rapporto per il personale dipendente al 31 dicembre 1992 ammonta a L. 102.231.506.

Elementi patrimoniali-reddituali

Nella relazione allegata al bilancio, così come disposto dall'art. 4, comma 11, della legge vigente, è indicato quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari direttamente intestate;

b) l'esistenza di alcune partecipazioni, in società titolari di immobili, in società svolgenti attività editoriali e di supporto alle iniziative di partito, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del capitale sociale, della percentuale partecipativa, della sede sociale e dell'oggetto sociale;

c) l'inesistenza della titolarità di imprese;

d) l'inesistenza di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	532.851.760
b) Contribuzioni di non associati	"	877.396.000
	L.	1.410.247.760

Nella relazione illustrativa è dichiarato quanto segue:

a) le libere contribuzioni (analiticamente indicate, fuorché quella del Gruppo Senatoriale, indicata complessivamente in L. 400 milioni), superiori a L. 5 milioni, hanno un importo complessivo di L. 456.526.160. In proposito è stata tempestivamente presentata dichiarazione congiunta alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) le altre contribuzioni di importo annuo superiore a L. 5 milioni, erogate a favore di organizzazioni periferiche del Partito e simili, non sono indicate in bilancio non ricadendo sotto la responsabilità della Direzione generale; il loro importo complessivo (analiticamente indicato), così come comunicato dalle organizzazioni periferiche, è pari a L. 243.800.000 (oltre a L. 28.000.000 non sottoponibili all'obbligo della dichiarazione congiunta in quanto relativi a "passaggi interni" fra strutture periferiche del Partito);

c) le fatture per pubblicità televisiva (per le quali, tuttavia, non è chiaramente indicato l'importo) sono state sottoposte all'adempimento della dichiarazione congiunta nei termini di legge.

□□□□□

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui ai precedenti punti a) e c) (per la pubblicità televisiva l'importo complessivo è accertato in L. 1.786.410.000).

Per ciò che riguarda le organizzazioni periferiche, di cui al precedente punto b, abbiamo accertato dichiarazioni congiunte per l'importo complessivo di L. 290.200.000 a fronte di dichiarazioni indicate a conoscenza della Direzione per l'importo di L. 243.800.000, con una differenza di L. 46.400.000 (da intendersi come non a conoscenza della Direzione), corrispondente a due dichiarazioni non rendicontate (Betta C. L. 32.400.000; Benetton L.11.000.000) e ad una rendicon-

tata in modo difforme (Del Pennino L. 12.000.000 invece di L. 9.000.000).

Nessuna informazione viene data sul contenuto della voce "Contribuzioni di non associati, per L. 877.396.000", per cui non è possibile chiarire se essa comprenda soltanto contribuzioni di importo unitario inferiore a L. 5.000.000 .

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione allegata al bilancio è stata analiticamente indicata la ripartizione dei contributi statali fra gli organi centrali e quelli periferici (sulla base dell'art. 56 dello Statuto).

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei Revisori dei conti, dopo avere dato atto, fra l'altro:

• che le scritture contabili esaminate si riferiscono esclusivamente ai movimenti in entrata e in uscita della Direzione Nazionale;

• che il bilancio consuntivo finale, nelle sue risultanze, corrisponde all'insieme delle scritture contabili registrate nel corso dell'anno e rispecchia con completezza, chiarezza e veridicità i movimenti di gestione intervenuti e riferiti alla Direzione Nazionale;

• che dall'esame a campione della documentazione non sono risultati movimenti in entrata o in uscita non registrati;

certifica che il bilancio finanziario consuntivo 1992 risulta, nel modello contabile, nel sistema complesso di dati e di informazioni, nella relazione illustrativa e nei relativi allegati, conforme alle disposizioni vigenti di legge.

□□□□□

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto nessuna informazione è stata fornita a proposito dei movimenti patrimoniali iscritti nella voce 8 della sezione Uscite ed inoltre in quanto nessuna informazione è stata data sul contenuto e sulla composizione della voce "Contribuzioni di non associati".

5 PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Socialista Democratico Italiano** è stato approvato il 26 marzo 1993 dalla Direzione Nazionale (che l'art. 67 dello Statuto individua quale organo a tale scopo competente).

Esso è stato pubblicato in data **31 marzo 1993** sui quotidiani "L'UMANITÀ" e "IL GLOBO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **4 maggio 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio è siglato in ogni pagina dal Segretario Politico del Partito, On. Carlo Vizzini e dal Segretario Amministrativo, On. Gloria Grosso; anche la relazione illustrativa è firmata dagli stessi On. Vizzini e On. Grosso.

La relazione dei revisori dei conti è sottoscritta da tre dei nove membri del Collegio Nazionale dei Revisori: dal presidente dott. N. Mazza, quindi dai membri Avv. A. Caiazza e Geom. A. Tedeschi.

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	9.020.427.741
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	10.872.465.984
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.852.038.243
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	9.398.151.078
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	11.250.189.321

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La struttura del bilancio risponde al modello approvato con decreto del Presidente della Camera; la forma, invece, è caratterizzata da alcune inversioni nella sequenza delle sottovoci.

Elementi patrimoniali-reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che "a norma di legge e per quanto ci risulta" (cfr. pag. 3 della relazione stessa) il P.S.D.I. non è intestatario di beni immobili né di alcun tipo di partecipazione societaria ed inoltre non è titolare di imprese e né usufruisce di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI				
Contribuzioni straordinarie degli associati			L.	80.095.000
Contributo "Per un PSDI più forte"			"	1.221.100.000
Contribuzioni di non associati				
a) sottoscrizioni	L.	5.000.000		
b) sconti e abbuoni	"	2.200.950.000	"	2.205.950.000
		==========		----------------
			L.	3.507.145.000
				==========

Nella relazione illustrativa è dichiarato quanto segue:

a) i contributi straordinari degli associati, di importo complessivo di L. 80.095.000, pervenuti alla Direzione del Partito, hanno ammontare unitario inferiore a L. 5 milioni;

b) i contributi "Per un PSDI più forte", di importo complessivo di L. 1.221.100.000, così distinto:

Federazioni Nazionali	L.	292.800.000
raccolte tra gli iscritti durante manifestazioni diverse	"	294.000.000
diversi	"	634.300.000
	L.	1.221.100.000

hanno importo unitario inferiore a L. 5 milioni;

c) i **contributi di non associati** (analiticamente indicati) si riferiscono per **L. 2.200.950.000** a sconti per spazi pubblicitari televisivi (per i quali sono state regolarmente inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati le relative dichiarazioni congiunte) e per il resto (pari a **L. 5 milioni**) presumibilmente ad un versamento ad organizzazione periferica.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative agli sconti per spazi pubblicitari televisivi, per l'importo di **L. 2.200.950.000** ed inoltre l'esistenza della restante dichiarazione congiunta, per l'importo di **L. 5 milioni**.

Ripartizione dei contributi statali

Dall'esame della relazione illustrativa non risulta espresso il criterio di ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e periferici.

L'analisi della ripartizione, tuttavia, è stata sviluppata in un apposito allegato al bilancio.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere dato atto, fra

l'altro:

a) che la contabilità sottoposta alla revisione trova puntuale riscontro nelle scritture contabili che sono state oggetto di sistematico controllo sulla base dei documenti giustificativi prodotti;

b) che, sulla base della documentazione esaminata, i versamenti (sia degli iscritti sia dei non associati) sono conformi con le norme vigenti in materia e risultano debitamente annotati nei libri contabili preventivamente e periodicamente sottoposti a vidimazione;

esprime parere favorevole al bilancio consuntivo per l'anno 1992 e alla relazione accompagnatoria così come predisposto dalla Direzione del Partito.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO ITALIANO**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, può essere ritenuto regolarmente redatto..

6 PARTITO LIBERALE ITALIANO

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Liberale Italiano** è stato approvato il 23 marzo 1993 dalla Direzione Centrale del Partito (che l'art. 67 dello Statuto individua quale organo a tale scopo competente).

Esso è stato pubblicato in data **30 marzo 1993** sui quotidiani "IL MESSAGGERO" e sul settimanale "L'OPINIONE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **30 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa risultano sottoscritti in ogni pagina dal Segretario generale, On. Renato Altissimo e dall'Amministratore, On. Aldo Mariani; le pagine delle Entrate e del Riepilogo dai tre componenti il Collegio Nazionale dei Revisori dei conti.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai medesimi (M. Solimando, M. Stassano, P. Casadio Pirazzoli).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	4.660.754.173
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	7.845.005.569
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	3.184.251.396
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	9.413.631.089
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	12.597.882.485

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate; inoltre alcune sottovoci, di entrambe le sezioni, sono state sottoposte ad una ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali-reddituali

Nella relazione allegata al bilancio viene fatto riferimento ad una partecipazione totalitaria nella FINPALIT s.r.l. (con capitale sociale di L. 4 miliardi), a sua volta titolare del 99% del capitale della PALIT s.r.l. (intestataria dello stabile di via Frattina nº 89, in Roma, in cui è ubicata la sede centrale del partito) e d inoltre dello stabile di via Nuova de' Caccini nº 8/r, in Firenze, in cui è ubicata la sede provinciale del partito).

Viene affermata, inoltre, l'assenza di altre partecipazioni e di redditi derivanti da proprietà immobiliari o da attività economiche; inoltre, l'inesistenza di altre proprietà immobiliari (anche da parte della PALIT s.r.l.) e della titolarità di imprese.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati:		
• al centro	L.	8.400.000
• alla periferia	"	295.776.310
b) Contribuzioni di non associati		
• diversi	"	70.000.000
• da altre fonti		
	L.	374.176.310

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) le **contribuzioni degli associati**, effettuate al centro, ammontano complessivamente a **L. 8.400.000**, e sono pervenute da diversi (non è esplicitato se una di esse è superiore a L. 5 milioni);

b) i **contributi di non associati**, di importo di **L. 70.000.000**, sono relativi ad un unico nominativo (chiaramente indicato nella relazione stessa);

c) le **contribuzioni degli associati**, effettuate alla periferia (analiticamente indicate), superiori a L. 5 milioni ciascuna, hanno un importo complessivo di **L. 151.292.910**; in proposito non è fatto alcuno esplicito riferimento alle relative dichiarazioni congiunte.

Inoltre, dalla **relazione del Collegio dei revisori**, si evince che il Partito ha beneficiato, a fronte di fatture per prestazioni pubblicitarie televisive (analiticamente indicate) di **sconti 90%**, per i quali sono state tempestivamente trasmesse alla Camera dei Deputati le relative dichiarazioni congiunte.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui ai precedenti punti b) e c) (rispettivamente per L. 70 milioni e L. 142.294.910, in quanto la differenza, pari a L. 8.998.000, corrisponde a due contribuzioni non rendicontate poiché inferiori a L. 5.000.000).

Inoltre, abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative agli **sconti** per prestazioni pubblicitarie televisive, per l'importo complessivo di **L. 2.226.150.000** (per il quale nessuna informazione è stata fornita nella relazione illustrativa).

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione (e quindi in apposito allegato, per ciò che riguarda i contributi ordinari inviati alle direzioni provinciali) viene illustrata la ripartizione dei contributi statali, sottacendo tuttavia l'indicazione dei relativi parametri.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è, così come richiede la legge vigente, sviluppata in modo analitico in apposito allegato al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto della veridicità del bilancio, basata sulla rispondenza tra le registrazioni contabili e le note giustificative, sulla conformità della consistenza di cassa al dato riveniente dalla prima nota, sull'aderenza delle singole voci di Entrata e di Uscita alla stesura voluta dalla legge n° 195/74 e successive modificazioni, sulla tenuta del libro giornale secondo le corrette regole di una contabilità ordinata e formata nel rispetto del modello approvato con decreto del 28 luglio 1982.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO LIBERALE ITALIANO**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto nessuna informazione è stata fornita a proposito degli sconti per prestazioni pubblicitarie televisive, nella relazione illustrativa.

7 PARTITO RADICALE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Radicale** è stato pubblicato in data **30 marzo 1993** sul giornale "L'INDIPENDENTE".

Nella relazione illustrativa, però, non è stato fatto riferimento alla procedura di approvazione, così come previsto dall'art. 4 comma 7 della legge vigente, da parte dell'organo competente.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **3 maggio 1993**, unitamente ai documenti complementari previsti dalla legge, ed inoltre ad un elenco nominativo dei soggetti che, nel corso del 1992, hanno versato contributi o finanziamenti superiori o uguali a lire 5 milioni.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Tesoriere Sig. Paolo Vigevano; la relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (D. De Stasio, G. Chinellato, R. Bracci).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	6.133.442.143
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	6.789.342.912
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	655.900.769
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	1.439.507.517
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	783.606.748

In allegato al bilancio è stata esposta la Situazione patrimoniale, il cui saldo (tra le attività e le passività) esprime l'avanzo complessivo sopra indicato.

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate; inoltre alcune sottovoci, di entrambe le sezioni, sono state sottoposte ad un'ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali - reddituali

L'informativa risulta in linea con quanto richiesto dalla legge.

Dalla relazione illustrativa risulta quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari;

b) la partecipazione del partito in società commerciali, con l'indicazione, per ciascuna di esse, della sede, dell'attività esercitata, del numero di iscrizione al registro delle società presso il Tribunale di Roma e dell'entità della partecipazione;

c) l'inesistenza della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	490.747.887
b) Contribuzioni di non associati	"	414.496.281
c) Contribuzioni Lista Marco Pannella	"	994.336.858
	L.	1.899.581.026

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato che:

a) le contribuzioni, analiticamente indicate, che si sono concretate con interventi di ammontare superiore a L. 5 milioni, hanno un importo complessivo di L. **1.472.054.844** (comprese per intero quelle relative alla Lista Marco Pannella); in proposito viene fatto riferimento alle dichiarazioni congiunte inviate alla Presidenza della Camera dei Deputati

b) le altre contribuzioni, per l'importo residuo di L. 427.526.182, si sono concretate con interventi di ammontare non superiore a L. 5 milioni.

Nella relazione non si ha alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate da organizzazioni periferiche.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto a), per l'importo di L. 1.861.702.579 (la differenza, di L. 389.647.735, rispetto all'importo indicato nella relazione, corrisponde all'importo complessivo delle quote di iscrizione).

Inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa, è dichiarata l'inesistenza di alcuna devoluzione di contributi alle sedi ed alle organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti (la cui nomina è stata richiesta al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, con lettera del 7 ottobre 1992), dopo avere precisato, fra l'altro, che il bilancio è strutturato in conformità alle disposizioni di legge, che è stato rispettato il principio della competenza finanziaria, che le risultanze di bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si è proceduto a diversi controlli a campione, certifica che il bilancio finanziario consuntivo del Partito Radicale dell'anno 1992 è conforme alle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni vigenti e che le informazioni contenute nella relazione illustrativa sono sufficienti a rappresentare in modo chiaro e corretto le varie poste di bilancio.

□□□□□

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO RADICALE**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, può essere ritenuto regolarmente redatto.

8 DEMOCRAZIA PROLETARIA

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 di **Democrazia Proletaria** è stato approvato il 22 febbraio 1993 dalla Commissione Nazionale di garanzia (così come disposto dall'art.. 4 punto 3, delle modificazioni allo Statuto, di cui all'VIII Congresso Nazionale, svoltosi a Riccione il 6-7-8-9 giugno 1991).

Esso è stato pubblicato in data **26 marzo 1993** sul quotidiano "IL MANIFESTO" e in data **30 marzo 1993** sul settimanale "NOTIZIARIO COMUNISTA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **29 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previsti dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Presidente della Commissione di garanzia, Sig. Giulio Ernesto Russo.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta in calce dagli stessi revisori (S.R. Messina, G. Farina, D. Tomassini).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	2.439.934.820
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	1.539.456.959
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	900.477.861
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	829.060.282
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	71.417.579

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate; inoltre alcune sottovoci, di entrambe le sezioni, sono state sottoposte ad un'ulteriore sottoclassificazione.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dalla relazione illustrativa risulta chiaramente la partecipazione di Democrazia Proletaria alle seguenti società:

a) IMMOBILPROL s.r.l.;

b) PLURIMEDIA s.r.l.;

c) COOPERATIVA IRENE s.r.l.

Tutte queste partecipazioni sono totalitarie e sono detenute da soci fiduciari.

La prima delle suddette società detiene gli immobili utilizzati per l'attività nazionale e periferica; la seconda svolge attività nel campo dell'informazione e la terza edita l'organo ufficiale di stampa "Notiziario Comunista".

Risulta, inoltre, la dichiarazione di inesistenza della titolarità di altre imprese o di redditi derivanti da altre attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati:		
1. Quote dei parlamentari per obbligatorietà statutarie	L.	16.500.000
2. Riversamenti dai gruppi parlamentari per obbligatorietà statutarie	"	189.681.908
b) Contribuzioni di non associati		31.483.600
	L.	237.665.508

Nella **relazione illustrativa** viene dichiarato che, non considerando i contributi dei gruppi Camera e Senato e dei parlamentari (in quanto obbligatorietà statu-

tarie), le contribuzioni dei non associati, relative a sottoscrizioni destinate alla campagna "Un ponte per Baghdad", non hanno mai superato individualmente il limite di L. 5 milioni.

Si ribadisce quindi che nessuno, nel corso del 1992, ha sottoscritto a Democrazia Proletaria, sia centralmente che nelle sue articolazioni periferiche, importi superiori a L. 5 milioni.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'inesistenza di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni erogate all'organizzazione centrale del movimento ed alle sue articolazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Dalla relazione illustrativa non risulta stabilito alcun criterio di assegnazione di contributi alle sedi e organizzazioni periferiche, né è dato di sapere se tali contributi siano stati erogati per l'attività del partito ovvero a titolo di rimborso delle spese elettorali.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata la relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

Da essa si evince che il totale delle spese riportate in bilancio è dovuto alle sole campagne di massa e più precisamente per "un Ponte per Baghdad" a favore delle famiglie delle vittime della guerra del Golfo, per un ammontare di L. 40.000.000.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti rileva come siano stati effettuati controlli a campione della contabilità del partito "che non hanno sostanzialmente dato luogo a rilievi"; che la contabilità del partito, tenuta secondo il principio di cassa, "è risultata essere nei canoni di un'ordinata contabilità con registrazioni cronologiche e conti del mastro"; che il bilancio consuntivo e la relazione illustrativa "rispondono alle disposizioni di legge in materia" e che, pertanto, nulla osta alla sua certificazione ed alla conseguente approvazione.

□□□□□

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 di **DEMOCRAZIA PROLETARIA**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, può essere ritenuto regolarmente redatto.

9 SUD TIROLER VOLKSPARTEI

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Sud Tiroler Volkspartei** è stato approvato il 22 febbraio 1993 dal Direttivo del Partito (che l'art.. 43 individua quale organo a tale scopo competente).

Esso è stato pubblicato in data **5 marzo 1993** sul quotidiano "L'AVVENIRE" e in data **25 marzo 1993** sul quotidiano "VOLKSBOTE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **31 marzo 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario amministrativo Sig. Hartmann Gallmetzer e dal Segretario politico dott. Siegfried Brugger.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (O. Pattis, H. Psaier, H. König).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	2.490.366.198
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	2.604.093.949
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	113.727.751
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	1.011.043.836
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	1.124.771.587

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le *osservazioni ed i rilievi seguenti:*

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio, stabilito dalla legge, sono state commesse le due imprecisioni seguenti:

a) i contributi provenienti dai gruppi consiliari SVP della Regione e della Provincia sono stati impropriamente iscritti nella sottovoce 5e, riservata (nel modello ufficiale) agli altri proventi finanziari, mentre sarebbe stato corretto iscriverli in altra sottovoce; ciò in quanto i suddetti contributi non hanno alcunché in comune con i proventi finanziari (che sono, e rimangono, proventi caratteristici dei vari tipi di investimento finanziario - patrimoniale);

b) non è stato tenuto conto, nella sezione delle Uscite effettive, di quanto disposto dal citato decreto 31 luglio 1991, che ha scalato al n° 7 la voce precedentemente posizionata al n° 6 (intitolata "Spese per altre attività"), introducendo al n° 6 una nuova voce (intitolata "Spese per documentazione ed archivio").

Elementi patrimoniali - reddituali

In osservanza al disposto di legge la relazione illustrativa del bilancio dichiara l'esistenza di proprietà immobiliari possedute per il tramite di una intestazione fiduciaria.

La medesima relazione dichiara l'inesistenza di partecipazioni in società commerciali, di titolarità di imprese e di redditi derivanti da attività commerciali.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	156.290.500
b) Contribuzioni di non associati	"	=
c) Contributi straordinari di iscritti	"	=
	L.	156.290.500

Nella relazione illustrativa è dichiarato quanto segue:

a) alcuni associati (analiticamente indicati) hanno erogato, nell'anno 1992, contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni, per un importo complessivo di L. 79.900.000, in proposito viene fatto riferimento alle relative dichiarazioni congiunte, trasmesse, nei termini di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) altri associati hanno erogato, nel medesimo anno, contribuzioni di ammontare non superiore a L. 5 milioni, per l'importo residuo di L. 76.390.500;

c) non risultano pervenute contribuzioni né agli organi periferici, né alle correnti di partito, né al gruppo parlamentare, ecc.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto a) (per un importo complessivo di L. 79.900.000).

Inoltre abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

La relazione allegata al bilancio contiane la dichiarazione che nessuna parte dei contributi statali viene devoluta agli organi periferici del partito.

Spese per le campagne elettorali

In apposito allegato è stata presentata, così come previsto dalla legge vigente, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto che:

• la contabilità è tenuta secondo le norme previste dalla legge n° 659/1981, cioè secondo le norme di una ordinata contabilità;

• tutte le Entrate e le Uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa;

• la documentazione contabile risulta, dopo una serie di controlli a campione, rispondente alle scritturazioni del libro giornale.

In base a ciò viene certificato che il bilancio "risulta essere pienamente rispondente ai risultati della contabilità il cui piano dei conti è uniformato al modello di bilancio voluto dalle norme in vigore".

Nessun riferimento viene fatto alla certificazione della relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **SUD TIROLER VOLKSPARTEI**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto la suddetta certificazione è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

10 UNION VALDOTAINE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 dell'**Union Valdotaine** è stato pubblicato rispettivamente in data **25 e 30 marzo 1993** sui quotidiani **"LE PEUPLE VALDOTAIN" e "LA STAMPA"**.

Nella relazione illustrativa, però, non è stato fatto riferimento alla procedura di approvazione, così come previsto dall'art.. 4 comma 7, della legge vigente, da parte dell'organo competente.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **16 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dall'Amministratore Sig. Giuseppe Cerise; la relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (S. Giansoldati, G. Piaggio, L. Ferretti).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.062.957.454
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	985.327.596
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	77.629.858
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	47.014.464
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	30.615.394

In allegato al bilancio è presente, ancorché non richiesta dalla legge, l'indicazione dei saldi dei conti correnti bancari, munita del relativo prospetto di riconciliazione.

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

In proposito non si ha alcuna osservazione: la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari e di redditi derivanti da attività economiche, viene fatto riferimento ad una partecipazione azionaria (nella società cooperativa Librairie Valdôtaine, con sede sociale ad Aosta, capitale sociale di L. 62.880.000, posseduto in ragione del 21%).

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	173.974.500
b) Contribuzioni di non associati	"	2.500.000
	L.	176.474.500

Nella relazione illustrativa, in apposito allegato, è dichiarato quanto segue:

a) le libere contribuzioni degli associati (analiticamente indicate), di ammontare unitario superiore a L. 5 milioni, hanno un importo complessivo di L. 135.000.000; nessun riferimento in proposito è fatto per le dichiarazioni congiunte da trasmettere, ai sensi di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) non sono state ricevute, nel corso dell'esercizio finanziario 1992, altre libere contribuzioni superiori a L. 5 milioni.

Nella relazione non è fatto alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate dalle organizzazioni periferiche.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative alle

contribuzioni straordinarie degli associati, di cui al precedente punto a), per l'importo di L. 135.000.000; inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza , agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa risulta un breve cenno alla ripartizione, senza alcuna enunciazione dei relativi criteri.

Spese per le campagne elettorali

In apposito allegato è stata presentata, così come previsto dalla legge vigente, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto che sono state verificate le Entrate e le Uscite del partito e che è stata verificata la corrispondenza del bilancio, formulato secondo lo schema di legge, con le scritture contabili.

Nessun riferimento viene fatto alla certificazione della relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 dell'UNION VALDOTAIN, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto la suddetta certificazione è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

11 ADP - MOVIMENTO AUTONOMISTA DEI DEMOCRATICI PROGRESSISTI

Il **Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti (ADP)** non ha trasmesso il bilancio finanziario consuntivo 1992 alla Presidenza della camera dei Deputati.

In proposito il segretario amministrativo (peraltro dimissionario) ha comunicato, in data 29 marzo 1993, al Presidente della Camera dei Deputati l'impossibilità, da parte del Movimento (ed attualmente da parte del suo "coordinatore"), del rispetto delle scadenze di legge per l'approvazione e la pubblicazione del bilancio 1992, a causa di una situazione di crisi interna che si protrae dal 29 maggio 1992 (data in cui il segretario politico ha dato le dimissioni, senza essere più sostituito).

Con una lettera datata 17 aprile 1993, indirizzata dai revisori dei conti (M. Dalbard, G. D'Aquino, A. Leonardi) al coordinatore del Movimento ed al Presidente della Camera dei Deputati si informa che, alla data suddetta, il bilancio 1992 non è stato sottoposto a certificazione né risulta che esso sia stato predisposto.

12 PARTITO SARDO D'AZIONE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Sardo d'Azione** è stato pubblicato in data **17 aprile 1993** (cioè oltre la data stabilita dalla legge vigente) sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE".

Il Segretario Politico (On. Italo Ortu) si è riservato di trasmettere copia del giornale del Partito ("IL SOLCO") contenente la pubblicazione del bilancio medesimo; ciò in quanto il giornale "attualmente non è in stampa per la mancanza dei fondi necessari".

Nella relazione illustrativa non è stato fatto riferimento alcuno alla procedura di approvazione, così come previsto dall'art.. 4 comma 7, della legge vigente, da parte dell'organo competente.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **20 maggio 1993** (cioè oltre la data stabilita dalla legge vigente), unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previste dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti dal Segretario amministrativo (Sig. I. Podda) e dal Segretario politico (On. I. Ortu); la suddetta relazione, però, è sottoscritta soltanto nell'ultima pagina.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (G. Maccioni, P. Serra, F. Murgia).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	372.994.528
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	797.026.482
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	424.031.954
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	91.366.447
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	515.398.401

□□□□□

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Non sono state rispettate la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio; sono stati, infatti, effettuati spostamenti ed aggregazioni di voci, che, comunque, non influiscono sulla determinazione del risultato finale.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa non emergono elementi comprovanti l'esistenza o meno di proprietà immobiliari, di partecipazioni, della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Dal **bilancio** e dalla **relazione illustrativa** non risultano contribuzioni, né degli associati né di non associati.

Dal controllo da noi effettuato, sulla base di quanto fornitoci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati, risulta che, in armonia con quanto espresso nel bilancio e nella relazione illustrativa, non esistono dichiarazioni congiunte in proposito.

Ripartizione dei contributi statali

Dalla relazione illustrativa si evince che la voce relativa ai **Contributi a sedi periferiche**, per L. 249.240.842, è riferita all'accollo del debito della Federazione Distrettuale di Sassari verso la Banca Popolare di Sassari.

Spese per le campagne elettorali

Nessuna specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali è allegata al bilancio (nonostante che in esso figurino uscite per L. 320.805.986).

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere dato atto dell'avvenuta constatazione dell'esatta rispondenza delle scritture contabili con le risultanze finali di bilancio, provvede alla relativa certificazione del bilancio consuntivo stesso.

Nessun riferimento è stato fatto alla certificazione della relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del PARTITO SARDO D'AZIONE, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto per i seguenti motivi:

1) non sono state rispettate la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio;

2) nella relazione illustrativa non emergono elementi comprovanti l'esistenza o meno di proprietà immobiliari, di partecipazioni, della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche;

3) non è stata allegata al bilancio la specifica relazione sulle spese sostenute per la campagne elettorali;

4) la certificazione del Collegio dei revisori è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

13 FEDERAZIONE DEI VERDI

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 della **Federazione dei Verdi** è stato approvato il **21 marzo 1993** dall'Assemblea Federale Nazionale.

Esso è stato pubblicato il **25 marzo 1993** sul quotidiano "IL MANIFESTO" e il **29 marzo 1993** sul settimanale "NOTIZIE VERDI" edito dalla società cooperativa EDITORIALE ECO.

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **30 aprile 1993**.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Tesoriere Sig.. Francesco Corleone.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (M. Mazza, M. Intersimone, C. Righini).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	5.268.995.311
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	5.478.963.308
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	209.967.997
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	442.749.941
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	232.781.944

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Il bilancio è stato composto, per il quarto anno consecutivo, in base al criterio della competenza economica; ad esso, tuttavia, è stato affiancato il bilancio redatto secondo il modello ufficiale, cioè in base al criterio della competenza finanziaria.

Interessante in proposito è stato il confronto fra le entrate e uscite "di competenza" e quelle "di cassa".

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è dichiarato che la Federazione non possiede immobili né partecipazioni in attività commerciali o comunque produttive di redditi commerciali (né in prima persona, né attraverso società immobiliari, né attraverso società le cui quote siano possedute per intestazione fiduciaria da altri soggetti).

E dichiarato, inoltre, che la Federazione è socio sovventore, ai sensi della L. nº 59/1992, della "Editoriale Eco - società cooperativa a responsabilità limitata" (con sede in Roma - piazza Vittorio, 55).

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	=
b) Contribuzioni di non associati	"	352.318.300
	L.	352.318.300

Nella relazione illustrativa è dichiarato quanto segue:

a) le libere contribuzioni, di importo superiore a L. 5 milioni, inviate alla Direzione, sono state regolarmente iscritte in bilancio; le relative dichiarazioni congiunte sono state regolarmente presentate ai sensi di legge;

b) fra le dichiarazioni suddette figura anche quella relativa ad una fattura per spot pubblicitari;

c) non risultano a conoscenza della Direzione libere contribuzioni ricevute dalle organizzazioni periferiche (invitate, comunque, a trasmettere le relative dichiarazioni ai sensi di legge).

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte indicate nella relazione, però per un importo minore (**L. 348.168.300** invece di **L. 352.318.300**); la differenza, pari a L. 4.150.000 non risulta identificabile.

Abbiamo accertato, inoltre, l'esistenza della dichiarazione congiunta relativa alla fattura per pubblicità televisiva, per un importo di L. 930.465.000.

Infine abbiamo accertato l'esistenza di dichiarazioni congiunte per contribuzioni relative alle organizzazioni periferiche, per un importo complessivo di L. 334.290.960.

Ripartizione dei contributi statali

In apposito allegato è stata fornita la prescritta indicazione della ripartizione dei contributi statali tra organi centrali e organi periferici.

Spese per le campagne elettorali

In apposito allegato è stata presentata, così come previsto dalla legge vigente, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti (nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, su richiesta avanzata dal Tesoriere Nazionale in data 1º ottobre 1992) ha certificato il bilancio 1992, attestando la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 della **FEDERAZIONE DEI VERDI**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il

contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto nessuna informazione risulta, nella relazione illustrativa, circa le contribuzioni introitate dalle articolazioni periferiche (e da queste regolarmente dichiarate alla Presidenza della Camera dei Deputati).

14 LISTA PER TRIESTE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 della **Lista per Trieste** è stato approvato il **9 marzo 1993**, dal Consiglio Direttivo, quindi, il **22 marzo 1993**, dall'Assemblea degli aderenti.

Esso è stato pubblicato rispettivamente in data **26 marzo** e **31 marzo 1993**, nel settimanale "LA VOCE LIBERA" e sul quotidiano "IL GIORNALE D'ITALIA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **16 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previsti dalla legge.

Il bilancio è sottoscritto, in ogni pagina, e la relazione illustrativa nell'ultima pagina, dal Segretario amministrativo Sig. Esperio Battista.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (L. Salvino, A. Prester, N. Chiurco).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	614.439.405
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	669.769.122
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	55.329.717
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	68.908.620
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	13.578.903

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

In proposito non si ha alcuna osservazione: la forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari, di titolarità di imprese e di redditi derivanti da attività economiche, viene fatto riferimento ad una partecipazione (di importo pari a L. 10 milioni, nella società "Per Trieste s.r.l." proprietaria dell'immobile in cui ha sede, in affitto, il Movimento). L'informazione, però, non è completa: manca, infatti, l'indicazione della sede sociale, del capitale sociale e della percentuale partecipativa.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	69.005.851
b) Contribuzioni di non associati	"	12.710.000
	L.	81.715.851

Nella relazione illustrativa, ed in un apposito specifico allegato, è dichiarato quanto segue:

a) le **contribuzioni straordinarie degli associati** (effettuate da eletti e rappresentanti nei vari enti) sono rappresentate, per **L. 9.905.851**, da interventi di ammontare unitario non superiore a L. 5 milioni e, per la parte restante, pari a **L. 59.100.000**, da interventi di ammontare unitario superiore a L. 5 milioni e analiticamente indicati; in allegato si hanno le relative dichiarazioni congiunte trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati;

b) le **contribuzioni di non associati** (effettuate da soci e simpatizzanti) sono rappresentate, per l'intero importo di **L. 12.710.000**, da interventi di ammontare unitari o non superiore a L. 5 milioni;

c) fra le **entrate diverse** figurano, infine, analiticamente indicati, **prestiti**, concessi da persone diverse per le campagne elettorali, per un importo complessivo di **L. 308.000.000**.

Nella relazione non si ha alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate da organizzazioni periferiche.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative alle **contribuzioni straordinarie degli associati**, di cui al precedente punto a), per l'importo di L. 59.100.000.

Inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa non si ha traccia della ripartizione del contributo dello Stato alle organizzazioni periferiche; ciò è in linea con il bilancio, nel quale non figura alcuna voce intestata a tale capitolo.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

L'importo, analiticamente specificato nell'allegato, coincide con quanto riportato nell'apposita voce del bilancio (la voce 5 della sezione Uscite effettive).

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti è estremamente sintetica: si limita ad indicare la certificazione della regolarità del bilancio finanziario consuntivo per l'anno 1992, senza alcun riferimento alla procedura adottata ed agli accertamenti eseguiti.

Inoltre, nessun riferimento è fatto alla certificazione della relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 della **LISTA PER TRIESTE**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto per i seguenti motivi:

1) l'informazione relativa alla partecipazione posseduta è incompleta;

2) la certificazione del Collegio dei revisori è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

15 LEGA NORD

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 della **Lega Nord** è stato pubblicato in data **31 marzo, 1 aprile e 2 aprile 1993** (per errata corrige) sul quotidiano "L'INDIPENDENTE" e in data **31 marzo 1993** su "LEGA NORD - ITALIA FEDERALE NORD-CENTRO-SUD" (organo ufficiale della Lega Nord).

L'avvenuta approvazione (peraltro senza l'indicazione della data) si evince da quanto scritto in calce alla nota di pubblicazione:

> *Il bilancio consuntivo per l'anno 1992, redatto dal Segretario Amministrativo Federale, On. Maurizio Balocchi, con l'ausilio del Comitato Amministrativo Federale e il consenso del Collegio dei Revisori dei Conti, oltre che con la certificazione a cura di tre professionisti abilitati come richiesto dalla legge n. 659 del 18.11.81, è stato approvato dal Consiglio Federale e sottoscritto dal Segretario Politico Federale, On. Umberto Bossi.*

Il bilancio è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **30 aprile 1993**, unitamente ai documenti ed alle relazioni complementari previsti dalla legge.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti (peraltro a pagine alterne) dal Segretario amministrativo federale (On. Maurizio Balocchi) e dal Segretario politico federale (On. Umberto Bossi).

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (S. Aldovisi, F. Tavola, A. Turci).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	12.564.616.843
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	10.373.661.781
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	2.190.955.062
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	194.207.330
Avanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	2.385.162.392

□□□□□

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Per ciò che riguarda le partecipazioni l'unico riferimento riguarda la PONTIDA FIN s.r.l., il cui capitale sociale (di L. 193 milioni) è interamente posseduto dalla Lega Nord.

Nella relazione illustrativa non emergono elementi comprovanti l'esistenza o meno di proprietà immobiliari, la titolarità o meno di altre imprese, l'esistenza o meno di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	5.027.535.749
b) Contribuzioni di non associati	"	198.604.122
	L.	5.226.139.871

Nella relazione illustrativa è dichiarato che:

a) i contributi periodici e sistematici (compresi nella voce **Contribuzioni straordinarie degli associati**), da dichiarare ai sensi dell'art. 4 della L. n° 659/1981 in quanto di ammontare superiore a L. 5 milioni, hanno un importo complessivo di **L. 3.179.374.544** (espresso in apposito elenco analitico, con le

fotocopie delle relative dichiarazioni congiunte trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati);

b) il resto, pari a **L. 1.848.161. 205**, comprende apporti, contributi o trasferimenti interni non soggetti all'obbligo di cui al punto precedente;

c) le **contribuzioni di non associati**, a carattere occasionale, hanno l'importo complessivo di **L. 198.604.122**; nessun riferimento è fatto a proposito delle dichiarazioni congiunte, eventualmente trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto a), per l'importo di L. 3.179.374.544 .

Abbiamo accertato, inoltre, l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte di cui al precedente punto b), in quanto, secondo quanto dichiarato nella relazione, non soggetto al disposto del citato art. 4.

Infine, è stata rinvenuta agli atti una fattura per **pubblicità**, di importo pari a **L. 2.020.130.000**, non menzionata nella relazione illustrativa.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa viene indicata la ripartizione dei contributi statali, con attribuzione alle sedi e organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

Nessuna informazione risulta in merito alla mancanza, in allegato al bilancio, della specifica relazione sulle spese per le campagne elettorali; nel bilancio, comunque, la voce relativa figura iscritta con importo nullo (indicato, appunto, a L. ZERO).

Certificazione

Il bilancio risulta certificato dapprima dal **Collegio federale dei revisori dei conti** (nominato a termini dell'art.. 21 dello Statuto) e sottoscritto da 5 dei 6 componenti (Lega Lombarda: dott. U. Zanello; Lega Liguria: dott. M. G. Troisi; Lega Toscana: dott. F. Lepori; Lega Emilia: dott. S. Prampolini; Lega Piemonte: dott. M. Farinetti).

Quindi risulta certificato dal **Comitato di Controllo di secondo livello** (formato da: dott. S. Aldorisi, dott. F. Tavola, dott. A Turci).

Nel relativo rapporto viene attestata l'attendibilità delle scritture e il riscontro che l'avanzo finanziario cumulato alla data del 31 dicembre 1992 corrisponde al saldo consolidato delle disponibilità di tutte le sedi della Lega Nord.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 della **LEGA NORD**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto per i seguenti motivi:

1) nella relazione illustrativa non emergono elementi comprovanti l'esistenza o meno di proprietà immobiliari, la titolarità o meno di altre imprese, l'esistenza o meno di redditi comunque derivanti da attività economiche;

2) l'esistenza, gli atti presso la Tesoreria della Camera dei Deputati, di una fattura per pubblicità, non menzionata nella relazione illustrativa;

3) nessuna informazione è stata data sul contenuto e sulla composizione della voce "Contribuzioni di non associati";

4) la mancanza di informazioni a proposito delle spese relative alle campagne elettorali.

16 PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito della Rifondazione Comunista** è stato approvato il 16 marzo 1993 dalla Direzione del Partito congiuntamente al Collegio Nazionale di Verifica.

Esso è stato pubblicato in data **24 marzo e 26 marzo 1993** sul quotidiano "IL MANIFESTO" e sul settimanale "LIBERAZIONE" (organo del Partito della Rifondazione Comunista).

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **22 aprile 1993**.

Il bilancio e la relazione sono sottoscritti in ogni pagina dal Tesoriere On. Guido Cappelloni; la relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (S. Limata, C. Attanasio, L. Del Marro).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	7.284.206.346
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	8.518.556.830
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	1.234.350.484
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi (*)	"	=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	1.234.350.484

(*) - Dal precedente bilancio, chiuso al 31 dicembre 1991, risultava un disavanzo di L. 7.648.125; esso risulta appianato nell'esercizio (come indicato nella relazione illustrativa, quindi nella voce "3f1" delle Uscite effettive).

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio, stabilito dalla legge, non è stato tenuto conto, nella sezione delle Uscite effettive, di quanto disposto dal decreto 31 luglio 1991, che ha scalato al n° 7 la voce precedentemente posizionata al n° 6 (intitolata "Spese per altre attività"), introducendo al n° 6 una nuova voce (intitolata "Spese per documentazione ed archivio").

Di contro alcune voci sono state distinte ulteriormente in sottovoci.

Elementi patrimoniali - reddituali

In proposito è stata dichiarata l'inesistenza di proprietà immobiliari, di partecipazioni a società commerciali o di qualsiasi altro genere, e di godimento di rendite di qualsiasi tipo.

Quanto sopra con un'unica eccezione: una partecipazione alla società editoriale (MRC s.r.l.) pari al 99,995% per L. 19.999.000, società che cura l'edizione del giornale settimanale Liberazione.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	96.689.346
b) Contribuzioni di non associati	"	=
c) Dei Deputati	"	1.905.771.167
d) Dei Senatori	"	1.697.000.000
e) Dei Parlamentari Europei	"	216.314.000
f) Del Gruppo della Camera "Dp-Comunista"	"	406.475.000
	L.	4.322.249.513

Nella **relazione illustrativa** è dichiarato quanto segue:

a) non vi è stata alcuna libera contribuzione, né da parte di singoli né di enti né di associazioni, per un ammontare superiore a L. 5 milioni, tranne quelle che derivano da versamenti effettuati da deputati nazionali, senatori, deputati europei e consiglieri regionali;

b) non risultano in entrata i versamenti dei consiglieri regionali, pari a L. 148.776.037, poiché interamente incamerati e utilizzati dai Coordinatori regionali e delle Federazioni;

c) la Direzione, infine, non è a conoscenza di altre entrate, di ammontare superiore a L. 5 milioni, eventualmente pervenute a sue articolazioni politico - organizzative periferiche.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, delle dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alla Direzione o alle articolazioni politico - organizzative periferiche.

Inoltre, è stata rinvenuta agli atti una fattura per sconti su pubblicità televisiva, di importo pari a L. **1.418.670.000** non menzionata nella relazione illustrativa.

Ripartizione dei contributi statali

La ripartizione alle organizzazioni periferiche è indicata nella relazione illustrativa, quindi è dettagliata in un apposito allegato.

Spese per le campagne elettorali

La specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali (riportate in bilancio per L. 1.176.217.345), appositamente prescritta dalla legge vigente, non è stata allegata al bilancio.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti attesta che il bilancio risulta rispondente ai movimenti effettivi ed alla contabilità esposta e pertanto ne certifica la veridicità sostanziale.

❑❑❑❑❑

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto per i seguenti motivi:

1) l'esistenza, agli atti presso la Tesoreria della Camera dei Deputati, di una fattura per pubblicità, non menzionata nella relazione illustrativa;

2) non è stata allegata al bilancio la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

17 MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA LA RETE

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Movimento per la Democrazia La Rete** è stato pubblicato in data **31 marzo 1993** sul quotidiano "L'AVVENIRE".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **28 aprile 1993**.

Dalla documentazione ricevuta non è possibile dedurre le informazioni necessarie al controllo della procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Tesoriere On. Calogero Piscitello.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (R. Pertile, F. Sirocchi, M. Bellavigna).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.448.725.676
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	1.756.279.074
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	307.553.398
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	307.553.398

□□□□□

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

Dalla relazione illustrativa risulta l'inesistenza di proprietà immobiliari, di partecipazioni in enti o società commerciali, della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	552.203.101
b) Contribuzioni di non associati	"	=
	L.	552.203.101

Nella relazione illustrativa è dichiarato che le **contribuzioni straordinarie degli associati** consistono in interventi, ciascuno di ammontare superiore a L. 5 milioni, dei parlamentari della Rete (analiticamente indicati in apposito elenco), per l'importo complessivo di **L. 510.000.000**, quindi in un contributo straordinario di **L. 42.203.101** da parte del Gruppo parlamentare della Camera dei Deputati, prelevato dalle proprie spese di funzionamento; nessun riferimento è fatto alla trasmissione delle relative dichiarazioni congiunte alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Dal controllo da noi effettuato, sulla base di quanto fornitoci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati, risulta che le contribuzioni di ammontare superiore a L. 5 milioni, indicate in bilancio e nella relazione illustrativa, sono supportate dalle relative dichiarazioni congiunte, trasmesse a termini di legge.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è stata indicata, senza tuttavia esplicitare i criteri, la ripartizione alle sedi locali ed ai coordinatori regionali.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, così come previsto dalla legge vigente, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Il relativo importo (di L. 1.048.411.165), iscritto sulla base della competenza economica, non coincide con l'importo (di L. 995.040.036) risultante dalla voce 5 della sezione Uscite del bilancio, iscritto sulla base della competenza finanziaria.

La differenza, pari a L. 53.371.129, rappresenta il residuo debito da regolare nel 1993.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti, dopo avere attestato che le verifiche effettuate sulla contabilità non hanno dato luogo a rilievi, certifica che il bilancio è stato redatto, in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, secondo il modello approvato con decreto del Presidente della Camera il 22 luglio 1982 e successive modificazioni. Nessun riferimento è stato fatto alla certificazione della relazione illustrativa.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto la suddetta certificazione è riferita al solo bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

18 LISTA MARCO PANNELLA

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 della **Lista Marco Pannella** è stato pubblicato in data **30 marzo 1993** sul quotidiano "IL GIORNALE D'ITALIA".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **3 maggio 1993**.

Dalla documentazione ricevuta non è possibile dedurre le informazioni necessarie al controllo della procedura di approvazione del bilancio.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti, in ogni pagina, dal Presidente della Lista On. Marco Pannella.

La relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (D. De Stasio, G. Chinellato, R. Bracci).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	929.378.681
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	1.588.039.926
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L	658.661.245
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	=
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	658.661.245

In allegato al bilancio è stata esposta la situazione patrimoniale, il cui saldo (tra le attività e le passività) esprime il disavanzo complessivo sopra indicato.

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

La forma e la struttura di cui al modello obbligatorio sono rispettate.

Elementi patrimoniali - reddituali

L'informativa risulta in linea con quanto richiesto dalla legge.

Dalla relazione illustrativa risulta quanto segue:

a) l'inesistenza di proprietà immobiliari;

b) la partecipazione della Lista, nella persona del suo presidente, nella SO.G.EM. s.r.l. (Società Gestione Emittenti), per l'importo di L. 13.800.000 su di un capitale sociale di L. 20.000.000 (sede sociale: Roma - via Principe Amedeo, 2);

c) l'inesistenza della titolarità di imprese e di redditi comunque derivanti da attività economiche.

Libere contribuzioni

Nel bilancio figura quanto segue:

4) ALTRE CONTRIBUZIONI		
a) Contribuzioni straordinarie degli associati	L.	=
b) Contribuzioni di non associati	"	171.201.244
	L.	171.201.244

Nella relazione illustrativa è dichiarato che le contribuzioni di non associati sono state effettuate, per l'importo complessivo di L. 90.650.000, da nominativi (analiticamente indicati in apposito allegato) che hanno versato somme di ammontare superiore a L. 5 milioni; in proposito viene fatto riferimento alle dichiarazioni congiunte, nei termini di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Nella relazione non è stato fatto alcun riferimento a contribuzioni eventualmente incassate dalle organizzazioni periferiche.

□□□□□

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'esistenza delle dichiarazioni congiunte relative alle contribuzioni di non associati di ammontare superiore a L. 5 milioni, per un importo complessivo di L. 90.650.000;

Inoltre, abbiamo accertato l'inesistenza, agli atti, di dichiarazioni congiunte relative a contribuzioni attinenti alle organizzazioni periferiche.

Infine è stata rinvenuta agli atti una fattura per sconti su pubblicità televisiva di importo pari a L. 322.920.000, non menzionata nella relazione illustrativa.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è dichiarata l'inesistenza di alcuna devoluzione di contributi alle sedi ed alle organizzazioni periferiche.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali, così come previsto dalla legge vigente.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti (la cui nomina è stata richiesta al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma, con lettera del 7 ottobre 1992), dopo avere precisato, fra l'altro, che il bilancio è strutturato in conformità alle disposizioni di legge, che è stato rispettato il principio della competenza finanziaria, che le risultanze di bilancio trovano riscontro nelle analitiche scritture contabili e nella relativa documentazione, per la quale si è proceduto a diversi controlli a campione, certifica che il bilancio finanziario consuntivo e la relazione illustrativa della Lista Marco Pannella dell'anno 1992 sono conformi alle scritture contabili e sono redatti secondo le disposizioni vigenti.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 della **LISTA MARCO PANNELLA**, alla luce delle risultanze dei controlli ese-

guiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto risulta, agli atti presso la Tesoreria della Camera dei Deputati, una fattura per pubblicità, non menzionata nella relazione illustrativa.

19 PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Partito Democratico della Sinistra** (accompagnato dalla relazione del Tesoriere) è stato approvato il 25 marzo 1993, in seduta congiunta della Direzione del Partito con i Presidenti dei Gruppi parlamentari del Senato, della Camera e con i Segretari regionali (così come disposto dall'art. 35 dello Statuto).

Esso è stato pubblicato in data **28 marzo 1993** sui quotidiani "L'UNITÀ" e "IL MANIFESTO".

Quindi è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato, in data **30 marzo 1993**, unitamente ai documenti complementari previsti dalla legge e ad un elenco nominativo dei contributi erogati al Partito nel corso del 1992.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Tesoriere nazionale Sen. Marcello Stefanini; la relazione dei Revisori dei conti è sottoscritta dai revisori medesimi (G. Laterza, F. Picone, C.L. Turchi).

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	49.815.322.828
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	50.383.026.259
Disavanzo finanziario dell'esercizio	L.	567.703.431
Disavanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	43.451.614.804
Disavanzo cumulato alla chiusura dell'esercizio 1992	L.	44.019.318.235

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio stabilito dalla legge sono state commesse le due imprecisioni seguenti:

a) i contributi provenienti dai gruppi parlamentari sono stati impropriamente iscritti nella sottovoce 5.e, riservata (nel modello ufficiale) agli altri proventi finanziari, mentre sarebbe stato corretto iscriverli in altra sottovoce; ciò in quanto i suddetti contributi non hanno alcunché in comune con i proventi finanziari (che sono, e rimangono, proventi caratteristici dei vari tipi di investimento finanziario - patrimoniale);

b) non è stato tenuto conto, nella sezione delle Uscite effettive, di quanto disposto dal citato decreto 31 luglio 1991, che ha scalato al nº 7 la voce precedentemente posizionata al nº 6 (intitolata "Spese per altre attività"), introducendo al nº 6 la nuova voce (intitolata "Spese per documentazione e archivio").

Di contro alcune voci (di entrambe le sezioni) sono state ulteriormente distinte in sottovoci.

Elementi patrimoniali - reddituali

Per ciò che riguarda le proprietà immobiliari ci si limita a dichiarare, senza indicazioni analitiche, che le organizzazioni territoriali, che godono di autonoma capacità giuridica ai sensi dell'art. 52 dello Statuto nazionale del P.D.S., sono proprietarie di quote di società immobiliari o direttamente di immobili, anche tramite mandatari.

In modo analitico, invece, sono dichiarate le partecipazioni in società (con l'indicazione della denominazione sociale, della sede, della percentuale e del valore della quota).

Viene dichiarata, inoltre, l'inesistenza di redditi, né dalle società partecipate né dalle proprietà immobiliari (*).

(*) - Nessuna informazione viene data relativamente alla voce, iscritta fra le **Entrate diverse**, al punto 6d, in merito allo smobilizzo patrimoniale di L. 8.200.000.000.

Libere contribuzioni

Nel **bilancio** non figurano contribuzioni straordinarie degli associati né contribuzioni di non associati, erogati alla **Direzione Nazionale**.

Figurano, invece, corredati di appositi elenchi nominativi:

• nella categoria n° 1 delle Entrate (intestata: **Quote associative annuali**) le quote delle indennità versate al Partito dai parlamentari PDS, per l'importo complessivo di **L. 11.181.046.654**;

• nella categoria n° 5 delle Entrate (intestata: **Proventi finanziari diversi**) i contributi dei gruppi parlamentari Camera e Senato e del gruppo parlamentare europeo, per l'importo complessivo di **L. 4.576.334.001**.

Dalla **relazione illustrativa** emerge l'esistenza di **versamenti volontari** relativi alle organizzazioni periferiche, analiticamente indicati, in appositi elenchi allegati, ove l'ammontare superi L. 5 milioni, per un importo complessivo di **L. 8.971.722.194**; in proposito vengono allegate le fotocopie delle relative dichiarazioni congiunte trasmesse, a termini di legge, alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Sulla base della documentazione fornitaci dalla Tesoreria della Camera dei Deputati abbiamo accertato l'inesistenza di dichiarazioni congiunte per contributi alla Direzione Nazionale (non risultanti - ripetiamo - dal bilancio).

Di contro , abbiamo riscontrato l'esistenza di alcune dichiarazioni congiunte, per un importo complessivo di **L. 367.184.100** non espresse nella relazione illustrativa.

Infine, è stata rinvenuta agli atti una fattura per **pubblicità**, di importo pari a L. 1.800.027.000, non menzionata nella relazione illustrativa.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa viene fatto sintetico e generico riferimento ai criteri posti a base della ripartizione, tra ogni centrali e periferici, dei contributi statali.

Spese per le campagne elettorali

In allegato al bilancio è stata presentata, così come previsto dalla legge vigente, la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali.

Certificazione

La relazione del Collegio dei revisori dei conti dà atto che la contabilità è tenuta secondo le norme previste dall'art. 4, c. 19 della legge n° 659/1991; che l'impianto contabile è impostato secondo un dettagliato piano dei conti; che tutte le entrate e le uscite sono documentate da mandati e reversali e/o da appositi giustificativi di spesa; che la relazione del Tesoriere illustra esaurientemente il rendiconto al 31 dicembre 1992.

Inoltre, dà atto che dalle indagini a campione sui documenti non sono emersi rilievi di sorta e che le posizioni contributive ed erariali sono caratterizzate da regolarità.

Quindi, conclude certificando, ai sensi della normativa vigente, che il bilancio finanziario al 31 dicembre 1992 è stato redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute secondo il modello approvato dal Presidente della Camera in data 28 luglio 1982, e successive modificazioni.

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, considerato il contenuto della relazione di certificazione del Collegio dei revisori dei conti, e tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto per i seguenti motivi:

1) non sono state completamente rispettate la forma e la struttura del modello obbligatorio:

2) nessuna informazione è stata data sulla voce, iscritta fra le **Entrate diverse**, al punto 6d del bilancio, in merito allo smobilizzo patrimoniale;

3) l'esistenza, agli atti presso la tesoreria della Camera dei Deputati, di alcune dichiarazioni congiunte e di una fattura per pubblicità, non menzionate nella relazione illustrativa.

4) non è stata certificata, dai revisori dei conti, la relazione illustrativa al bilancio.

20 GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Il bilancio finanziario consuntivo del **Gruppo Parlamentare della Sinistra Indipendente della Camera dei Deputati** è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato in data 21 aprile 1992, unitamente alla relazione illustrativa.

Invece, non è stata trasmessa la relazione dei Revisori dei Conti, né la prova dell'avvenuta pubblicazione del bilancio su un quotidiano a diffusione nazionale.

Nella relazione illustrativa, inoltre, non è stato fatto riferimento alla procedura di approvazione, così come previsto dall'art. 4, c. 7, della legge vigente, da parte dell'organo competente.

Il bilancio e la relazione illustrativa non sono sottoscritti in ogni pagina, ma soltanto al termine dell'elaborato complessivo, da parte del Presidente del Gruppo On. Ada Becchi.

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** nei termini seguenti:

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.582.123.571
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	1.786.222.974
Avanzo finanziario dell'esercizio	L.	-204.099.403
Avanzo cumulato dei precedenti esercizi	"	204.099.403 (*)
Avanzo effettivo totale	L.	0

(*) - L'avanzo cumulato nel consuntivo 1991 era stato per errore sovrastimato in ragione di 33,5 milioni circa.

□□□□□

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Il conto finanziario consuntivo del Gruppo presenta differenze rispetto al modello obbligatorio, sia per ciò che concerne l'evidenziazione delle voci di entrata ed uscita, sia relativamente alla loro analisi in sottovoci.

Tra le entrate non figurano le voci 1), 3), 4), del modello obbligatorio e le voci esposte non riflettono le indicazioni di legge. Tra le uscite non figurano le voci 5), 6), 7) e le voci esposte presentano una sottoclassificazione non rispondente al modello di legge.

Elementi patrimoniali - reddituali

Nella relazione illustrativa è esplicitamente indicato che il Gruppo non dispone di proprietà immobiliari né di partecipazioni a società commerciali, non è titolare di imprese e non gode di redditi comunque derivanti da attività economiche, né del possesso di titoli.

Libere contribuzioni

Nella relazione illustrativa è esplicitamente indicato che il Gruppo non ha beneficiato di contributi erogati da terzi.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è indicato che il contributo statale è stato versato (in ragione del 79,5% del suo ammontare), in base a quanto disposto dalla L. nº 195 del 1974, al PDS (PCI) per un importo di L. 1.166.148.971 .

Spese per le campagne elettorali

Non risulta allegata al bilancio la specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali. Ciò a motivo dell'inesistenza della relativa voce nella sessione Uscite del bilancio.

Certificazione

Al bilancio non è stata allegata la relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Di conseguenza, il bilancio deve ritenersi, fino a prova contraria, "non certificato" (o, al limite, ove avesse fondamento quanto osservato dal Gruppo nella relazione illustrativa, come "da non assoggettare a certificazione").

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto mancano i riferimenti alla certificazione ed alla pubblicazione del bilancio.

21 GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Il bilancio finanziario consuntivo 1992 del **Gruppo Parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato della Repubblica** è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Deputati, dove è stato depositato in data 8 luglio 1992, unitamente alla relazione illustrativa.

Invece, non è stata trasmessa la relazione dei Revisori dei Conti, né la prova dell'avvenuta pubblicazione del bilancio su un quotidiano a diffusione nazionale.

Nella relazione illustrativa, inoltre, non è stato fatto riferimento alla procedura di approvazione, così come previsto dall'art. 4, c. 7, della legge vigente, da parte dell'organo competente.

Il bilancio e la relazione illustrativa sono sottoscritti in ogni pagina dal Segretario Sen. Pier Luigi Onorato e, nell'ultima pagina, da questi e dal Presidente Sen. Massimo Riva; gli allegati sono sottoscritti dal Segretario Sen. Pier Luigi Onorato.

In chiusura del bilancio, sulla base di quanto stabilito nel modello obbligatorio, viene dichiarata la **situazione finanziaria effettiva** *nei termini seguenti:*

Entrate finanziarie dell'esercizio	L.	1.176.876.478
Uscite finanziarie dell'esercizio	"	1.176.876.478
Chiusura esercizio a pareggio	L.	0

Dall'analisi del bilancio e di tutti i suoi documenti complementari conseguono le osservazioni ed i rilievi seguenti:

Modello obbligatorio

Nell'applicare al bilancio il modello obbligatorio, stabilito dalla legge, è stata commessa, nella sezione delle entrate, un'imprecisione, peraltro di non grave rilevanza.

I contribuiti provenienti dai parlamentari del Gruppo del Senato sono stati impropriamente iscritti nella sottovoce 5 e, riservata (nel modello ufficiale) agli altri proventi finanziari, mentre sarebbe stato corretto iscriverli in altra sottovoce: ciò in quanto i suddetti contributi non hanno alcunché in comune con i proventi finanziari (che sono, e rimangono, proventi caratteristici dei vari tipi di investimenti finanziario - patrimoniali).

Elementi patrimoniali - reddituali

La relazione illustrativa non fa alcun riferimento agli elementi di cui all'art. 4, c. 11. della legge vigente. La loro inesistenza, tuttavia, si desume in modo indiretto. dalla lettera di trasmissione del bilancio alla Presidenza della Camera dei Deputati (sottoscritta dal Presidente Sen. Massimo Riva).

Libere contribuzioni

Nel bilancio non risultano libere contribuzioni versate da terzi.

Ripartizione dei contributi statali

Nella relazione illustrativa è indicato che il contributo statale è stato versato al PDS per un importo di L. 990.000.000 .

Spese per le campagne elettorali

Nessuna specifica relazione sulle spese sostenute per le campagne elettorali e allegata al bilancio; ciò a motivo dell'inesistenza della relativa voce nella sezione Uscite del bilancio.

Certificazione

Al bilancio non è stata allegata la relazione del Collegio dei revisori dei conti. Di conseguenza, il bilancio deve ritenersi, fino a prova contraria, "non certificato" (o, al limite, ove avesse fondamento l'atteggiamento già assunto dal Gruppo negli anni precedenti, come "da non assoggettare a certificazione").

Tutto ciò premesso, a giudizio di questo Comitato Tecnico, il bilancio 1992 del **GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**, alla luce delle risultanze dei controlli eseguiti sulla documentazione trasmessa alla Camera dei Deputati, tenuto conto della disattenzione, da parte dell'attuale legislazione, del fondamentale principio di "unicità" del bilancio stesso, che comporta la possibilità di una rilevazione parziale dei flussi finanziari positivi e negativi della complessiva e composita operatività del Partito, non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto mancano i riferimenti alla certificazione ed alla pubblicazione del bilancio.

C) CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione del rapporto riteniamo opportuno, così come fatto nel rapporto precedente, riprendere le considerazioni di fondo sul ruolo assegnato al nostro controllo dalla legislazione.

Innanzi tutto - ribadiamo - il nostro è un **controllo "di secondo grado"**, successivo a quello di primo grado attuato dal collegio dei revisori dei singoli partiti. Si tratta, cioè, di un controllo che interviene **"sul bilancio redatto"**, al contrario del precedente che interviene invece, almeno parzialmente, "sul bilancio da redigere".

Il nostro controllo non può, in nessun caso, giungere ad identificare **se tutti i movimenti monetari sono stati inseriti in contabilità.**

Si limita, invece, ad appurare che i dati iscritti nel bilancio lo siano secondo le norme, di forma e di struttura, stabilite in proposito dalla legislazione. Questo, dunque, rappresenta il significato del nostro controllo: andare oltre questi limiti è assolutamente impossibile.

Inoltre - sappiamo - il nostro è un controllo sul bilancio così come questo è "disegnato" nella legislazione vigente e nel modello obbligatorio: un bilancio, cioè, soprattutto incentrato sui flussi finanziari della **Direzione centrale** e non su quelli dell'intero Partito.

Una parte, più o meno vasta, dei flussi può, pur nel rispetto della normativa vigente, "non entrare" nel bilancio finanziario del Partito: di conseguenza non può non risultare **parziale** il controllo sulla gestione complessiva del Partito stesso.

Ripetiamo pertanto quanto già detto nel precedente rapporto: in sede di revisione della legislazione sul finanziamento dei partiti, si impone necessariamente un'attenta riflessione su questo punto.

In altre parole, **il bilancio, per rappresentare completamente tutti i rami della gestione del Partito, deve considerare tutti i flussi finanziari ad essa relativi, non soltanto quelli che fanno capo alla Direzione centrale.**

□□□□□

Detto ciò, in seguito all'esame dei bilanci dei singoli partiti e movimenti politici per l'anno 1992, sono stati riportati numerosi rilievi, relativi alla forma ed alla struttura del bilancio e dei suoi documenti complementari.

La natura dei rilievi hà indotto questo Comitato a non avvalersi della facoltà di cui all'art. 4, comma 15, della Legge nº 659/1981.

I suddetti rilievi, infatti, in quanto motivati dalla inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi stabiliti dalla normativa, anche alla luce dell'esperienza e di una prassi professionale generalmente accettata, e considerato che sono attinenti a bilanci già certificati, non risultano superabili con l'esercizio delle suddette facoltà, attraverso cioè chiarimenti, verifiche di libri, scritture e documenti contabili.

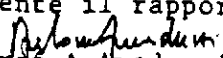
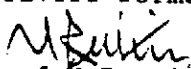
Questo Comitato ha ritenuto, pertanto, di segnalare, ove esistenti, tali rilievi direttamente al Presidente della Camera per le iniziative e le determinazioni che Egli reputi di adottare, d'intesa con il Presidente del Senato.

La presenza dei suddetti rilievi sarebbe stata minore, pur nei limiti della normativa, ove fosse stato più attentamente considerato il contenuto delle indicazioni inviate, appunto per una regolare redazione dei bilanci e delle relazioni, a tutti i partiti e movimenti politici, dal Presidente della Camera dei Deputati, d'intesa con il Presidente del Senato, con lettera in data 4 marzo 1993.

□□□□□

Infine ci permettiamo di segnalare la incertezza del quadro della normativa vigente in materia di bilancio annuale dei partiti politici, dopo la pronuncia referendaria del 18 aprile 1993 e l'entrata in vigore della legge nº 515 del 1993, che disciplina le campagne elettorali per l'elezione della Camera e del Senato.

Tale legge stabilisce tra l'altro, limiti alle spese elettorali dei partiti e, nel ridefinire la disciplina del contributo statale per esse, introduce nuove forme di pubblicità e controllo, nonché nuove sanzioni. Nella legge non vi è però alcuna abrogazione espressa delle norme preesistenti.

Secondo i principi generali è fuori dubbio che norme abrogate seguitino ad essere applicabili a situazioni e rapporti sorti durante il periodo della loro vigenza, ed è su questa base che abbiamo ritenuto di eseguire il controllo di regolarità sui bilanci del 1992 presentati nella primavera del 1993.

Non è chiaro, invece, se nella fattispecie si sia di fronte ad un caso di oggettiva incompatibilità, ai sensi dell'art. 15 delle disposizioni preliminari al codice civile, tra le nuove norme e quelle preesistenti, di cui alla legge nº 195 del 1974 e successive modificazioni, sulla presentazione e controllo dei bilanci dei partiti (fermo restando, ad ogni modo, che alcuni profili di quel sistema sanzionatorio risultano travolti dall'abrogazione referendaria dell'art. 3 della citata legge nº 195).

In proposito, la varietà delle interpretazioni possibili e l'esigenza di sostituire un sistema coerente di norme giuridiche ad una pluralità di leggi diverse tra loro renderebbero opportuno, in una materia tanto delicata, un tempestivo ed organico intervento legislativo delle nuove Camere.

Nel rimettere il presente rapporto, questo Comitato tecnico rimane a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

Roma, 26 gennaio 1994

Il Comitato Tecnico

Prof. Antonio Amaduzzi

Prof. Umberto Bertini

Il presente rapporto é stato elaborato collegialmente e di piena intesa tra tutti i componenti del Comitato tecnico che a tale scopo si sono più volte riuniti e lo hanno approvato in ogni sua parte e nel suo complesso nella riunione tenuta il 26 gennaio 1994. La morte improvvisa del collega, Prof. Caramiello, avvenuta il 27 gennaio, ha impedito allo stesso di sottoscrivere formalmente il rapporto.

Prof. A. Amaduzzi

Prof. U. Bertini

PARTE III

ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DA PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

Nota redazionale

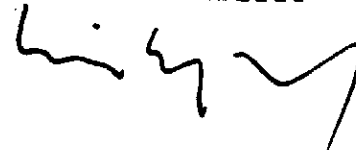
Il Presidente della Camera dei deputati, d'intesa con il Presidente del Senato della Repubblica, ha portato a conoscenza dei responsabili dei partiti e movimenti politici i rilievi formulati nel rapporto del Comitato tecnico dei revisori ufficiali dei conti, e li ha invitati ad inviare gli elementi necessari, alla luce dei rilievi, ai fini della regolarizzazione dei documenti contabili presentati.

Sono quindi pervenute alla Presidenza della Camera dei deputati le risposte dei segretari dei partiti e movimenti politici di seguito pubblicate.

PARTITO POPOLARE ITALIANO

IL SEGRETARIO POLITICO

Roma, 11 MAR. 1994

On.le Dott.
Giorgio Napolitano
Presidente Camera dei Deputati

R O M A

Con riferimento alla Sua del 15 febbraio u.s., riguardante i rilievi formulati dal Comitato Tecnico per il controllo dei Bilanci dei Partiti circa le contribuzioni introitate dalle nostre articolazioni periferiche, e da esse regolarmente dichiarate alla Presidenza della Camera dei Deputati sono a ribadire come già avvenuto per il bilancio del 1991, che esse rappresentano libere contribuzioni tra soggetti che escono dal controllo della Direzione Nazionale del Partito.

Il bilancio preso in esame dal Comitato Tecnico rappresenta fatti di gestione che riguardano solamente la Direzione Nazionale del Partito e non certo le realtà periferiche, siano esse regionali, provinciali o sezionali, che hanno piena autonomia economica e finanziaria. L'unico legame intrattenuto con esse riguarda le contribuzioni che la Direzione Nazionale effettua in osservanza dell'art.3 comma 8 della Legge 26/1/82 n.21, visto l'art.129 dello Statuto che prevede che il contributo statale, debba essere ripartito nella misura del 50% agli organismi periferici. Nel 1992 tale ripartizione è stata del 78,28% del contributo dello Stato, come analiticamente illustrato a pag. 26 della relazione che ha accompagnato il bilancio.

Auspicando che tale chiarimento possa ritenersi esauriente ai fini della regolarità contabile del nostro bilancio, Le invio i miei più cordiali saluti.

sen. Mino Martinazzoli

MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

DIREZIONE NAZIONALE

ROMA .....24..Febbraio 1994

Egregio Signor
On.le GIORGIO NAPOLITANO
Presidente della Camera dei Deputati
R O M A

Ho ricevuto la sua cortese lettera del 15/2/1994, prot.94021500140/TES contenente un estratto della relazione stesa dal Comitato Tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti politici in relazione al bilancio del MSI - DN per l'anno 1992. In risposta ai rilievi formulati, ai sensi dell'art.9 del Regolamento Interno concernente l'erogazione del contributo dello Stato al finanziamento dei Partiti Politici formùlo le seguenti risposte, che rispondono analiticamente alle osservazioni del Comitato Tecnico.

1) La certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti del MSI - DN è riferita al solo Bilancio e non anche alla relazione illustrativa.

L'articolo 4 comma 13 della Legge 18/11/1981 n.659 dice che " il bilancio deve essere certificato da un collegio composto da 3 Revisori dei Conti iscritti all'Albo Professionale da almeno 5 anni e nominati in base alle regole interne di ciascun partito" . E' quanto letteralmente hanno fatto i Revisori del MSI - DN, ritenendo da un lato che nessuna specifica certificazione fosse a loro richiesta riguardo alla relazione del segretario amministrativo, dallo altro che tale relazione potesse essere considerata parte integrante del bilancio (così come è pacificamente per la nota integrativa del bilancio delle società commerciali, così come determinato dalla IV Direttiva CEE) e quindi implicitamente certificato.

Tale comportamento è stato ritenuto valido anche perchè del tutto conforme alla prassi seguita per i bilanci degli anni precedenti, per i quali tutti lo organo preposto dal Parlamento aveva certificato la correttezza.

Qualora peraltro il Comitato Tecnico ritenesse obbligatoria o comunque opportuna una specifica certificazione da parte del Collegio dei Revisori del MSI - DN riguardo alla relazione del Segretario Amministrativo posso assicurare che i Revisori - interpellati in modo informale - hanno assicurato la loro piena disponibilità all'effettuazione immediata della formalità.

2) informazioni sulle discordanze riscontrate nella nomina dei Revisori.

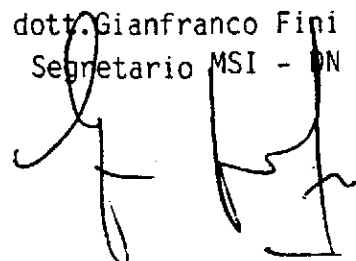
Come già comunicato con la lettera del segretario nazionale amministrativo Sen.Franco Pontone del 28 Gennaio 1994, in seguito a richiesta orale di chiarimenti da parte dell'Ufficio di Presidenza della Camera, mi permetto far presente che in base agli articoli 56 e 93 dello Statuto del MSI - DN, il Comitato Centrale del Partito nella sua seduta dell'11/2/1990 ha eletto 5 componenti del Collegio Centrale dei Revisori dei Conti (nelle persone di Parigi On.le Gastone, Mauri dott.Cherubino, Tentorio dott.Franco, Manzo dott.Giuseppe e Ricciotti rag.Italo).

Poichè il succitato comma 13 dell'art.4, della Legge 18/11/1981 n.659 prevede la certificazione da parte di un collegio composto da 3 revisori nominati in base alle regole interne di ciascun partito, abbiamo ritenuto che la terna chiamata a comporre il Collegio potesse essere liberamente scelta nell'ambito dei cinque componenti del Collegio Centrale dei Revisori dei Conti del Partito.

Ciò è avvenuto ed è la spiegazione del fatto che il bilancio nei vari anni sia stato sottoscritto da soggetti diversi, ma sempre facenti parte del succitato organo di controllo del MSI - DN.

In sostanza appare oggettivamente inconfutabile che il bilancio dell'esercizio 1992 sia stato certificato da un collegio composto da tre revisori dei conti iscritti nell'Albo Professionale da almeno 5 anni e nominati in base alle regole interne di ciascun partito.

3) Supposte irregolarità segnalate dal revisore Mauri.

Premetto che tali presunte irregolarità non sono state analiticamente indicate dal Comitato Tecnico e che pertanto posso solo cercare di ipotizzarle tramite la lettura delle lettere del Revisore Mauri trasmessemi dallo stesso o per conoscenza dai destinatari rilevo che esse fanno riferimento a presunte irregolarità peraltro indimostrate e contestabili - che nulla hanno a che fare con le leggi sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici, alla cui corretta osservanza è preordinato il compito del Comitato Tecnico.

Ritengo con le risposte sopraformulate di avere fornito tutti gli elementi necessari, alla luce dei rilievi formulati, per dimostrare la regolarità dei documenti contabili presentati.

Chiedo quindi che venga confermato il diritto del MSI - DN all'erogazione dei contributi statali ad esso spettanti.

Confermo comunque la piena disponibilità mia e degli organi competenti del Partito per ogni ulteriore chiarimento.

Mi è gradita l'occasione per ricambiare i migliori saluti.

On.le dott. Gianfranco Fini
Segretario MSI - DN

Partito Repubblicano Italiano

IL SEGRETARIO POLITICO

Roma, 9 marzo 1994

Caro Presidente,

riscontro la Sua del 15 febbraio 1994 prot. n. 9402150041/TES con la quale mi trasmette i rilievi al bilancio del Partito Repubblicano Italiano per l'anno 1992 formulato dall'apposito Comitato Tecnico.

Condividiamo innanzitutto i rilievi formulati in via generale da predetto Comitato Tecnico per quanto riguarda le carenze dell'attuale legislazione.

Nel merito tali rilievi erano apparsi evidenti al PRI da tempo tanto che, per ovviare alla lacunosità della normativa vigente, il PRI ha da sempre provveduto ad integrare il proprio bilancio con ulteriori voci non richieste per evitare appunto il verificarsi di una "rilevazione" parziale dei flussi finanziari" ovvero la "nessuna informazione a proposito dei movimenti patrimoniali".

Alla luce di quanto sopra posso confermare che:

1) il bilancio del PRI volontariamente é corredato dagli allegati riguardanti l'andamento nel tempo degli avanzi e disavanzi di gestione, non che dell'allegato, per giunta analitico, riguardante le esposizioni verso le banche e la liquidità disponibile. Il saldo dei due allegati, ovviamente coincide, come deve appunto essere secondo le regole contabili, e come accade per ogni buona amministrazione. Ciò dimostra non solo che l'esposizione finanziaria complessiva del PRI é quella e solo quella appunto indicata, ma anche che nessun flusso monetario in entrata o in uscita, è stato omesso. Fatto questo di innegabile rilevanza e che il PRI ha potuto dichiarare a voce alta in ogni Sede, senza tema di essere smentito.

Pertanto, cercando di ovviare alla "disattenta" legislazione, il PRI ha prodotto un bilancio rispettoso del "fondamentale principio di unicità" principio che, prima ancora che per obbligo normativo è comunque rispettato dall'Amministratore e dai Revisori del Partito per loro competenza tecnica ed onestà.

Ribadisco infine, a chiusura dell'argomento, che tutti i movimenti finanziari dell'esercizio 1992 sono stati riportati nelle relative voci di conto il cui saldo é quello presentato, come documentabile dagli estratti conti bancari.

2) Per quanto riguarda i movimenti patrimoniali, occorre rifarsi a quanto sopra detto. Infatti anche tale voce non é prevista dallo schema di bilancio di legge ma è stato appunto volontariamente inserita dal PRI (nonostante l'opposizione del precedente Comitato Tecnico!) proprio per rendere possibile la quadratura del bilancio e dunque salvaguardare il suo principio di unicità. Laddove infatti la voce non fosse stata inserita, non avrebbe avuto riscontro la relativa variazione finanziaria e non sarebbe stato possibile far coincidere il saldo liquido con la somma algebrica dei risultati di gestione nel tempo.

Circa il contenuto di tale voce, nessuna richiesta di informazione essendo precedentemente pervenuta, chiarisco con la presente che essa nella sua esiguità di importo è costituita come appresso:

MOVIMENTI PATRIMONIALI (INCREMENTI)

ACQUISTI INCREMENTATIVI AUTOMEZZI 3.275.200

3) Relativamente alla composizione della voce "contribuzione di non associati" si chiarisce che è costituita da molteplici elargizioni frazionate, per parte delle quali non esiste documentazione contabile di prova. Non sembra per altro che si rinvenga alcun dettato esplicito contrario al riguardo nella normativa vigente.

Sicuro di aver fornito, con lo spirito di massima collaborazione ogni richiesta di informazione, porgo i miei migliori saluti.

Giorgio La Malfa

On. Giorgio Napolitano
Presidente
Camera dei Deputati
00186 R O M A

Partito Liberale Italiano

Segreteria Generale

Roma 23 Marzo 1994

On. Prof.
Giorgio Napolitano
Presidente della
Camera dei Deputati
ROMA

OGGETTO: rilievi formulati dal Comitato Tecnico per il controllo sui bilanci dei Partiti Politici.

In merito al rilievo formulato dal Comitato Tecnico, Le precisiamo quanto segue:
gli sconti per le prestazioni pubblicitarie televisive, sono stati inseriti nella relazione riguardante le spese per campagne elettorali, in quanto tali sconti furono praticati in occasione delle elezioni politiche 1992, considerando tale relazione parte integrante della relazione illustrativa predisposta dall'Amministratore. Si fa presente che la relazione riguardante le spese elettorali è stata redatta a parte perchè così espressamente richiesto dai revisori della Camera negli anni precedenti. Lo stesso dicasi per la relazione di certificazione dei Revisori dei Conti.

Tutto ciò premesso e per maggiore chiarezza, si dichiara che il PLI nel 1992, per le elezioni politiche del 5-6 aprile, ha ricevuto i seguenti sconti pubblicitari:

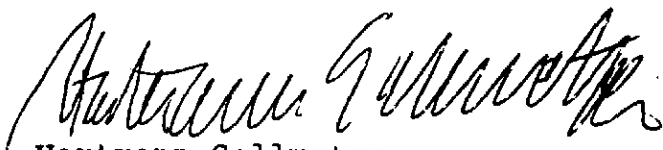
- da Pubblitalia '80 s.p.a. lit. 2.027.250.000.= pari al 90% di sconto su spazi pubblicitari televisivi (vedi dichiarazione congiunta del 1 giugno 1992 presentata alla Camera dei Deputati).
- Da Italia Pubblicità s.r.l. lit. 198.900.000.= pari al 90% di sconto su spazi pubblicitari televisivi (vedi dichiarazione congiunta dell'8 maggio 1992 presentata alla Camera dei Deputati).

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

On.le Alfredo Biondi

SUDTIROLER VOLKSPARTEI

DER LANDESSEKRETÄR

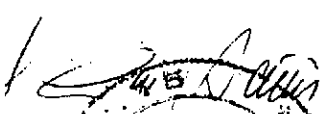
Egregio Signor
dott. Giorgio Napolitano
Presidente della Camera dei
Deputati

00100 R o m a

Oggetto: Sua lettera del 15 febbraio 1994,
Prot. 94021500143/TES

Egregio Signor Presidente,

con riferimento alla Sua lettera in oggetto Le invio in allegato la documentazione supplementare dei revisori dei conti richiesta dal comitato tecnico riguardante il bilancio finanziario consuntivo della Südtiroler Volkspartei per l'anno 1992.

Cordiali saluti

Hartmann Gallmetzer
Segretario della Südtiroler Volkspartei

Allegato

Bolzano, il 08.03.1994

RELAZIONE AGGIUNTIVA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI DONTI AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO DEL "SUDTIROLER VOLKSPARTEI (SVP)" DELL'ANNO 1992:

I sottoscritti revisori dei conti della Südtiroler Volkspartei (SVP) confermano con la presente di aver esaminato punto per punto il bilancio consuntivo 1992 del Südtiroler Volkspartei (SVP) (no.1), la relazione sulle spese elettorali (no. 2), la relazione al bilancio finanziario consuntivo del SVP per l'anno 1992 (no. 3), e di aver trovato tutto in pieno ordine.

Bolzano, li 08.03.1994

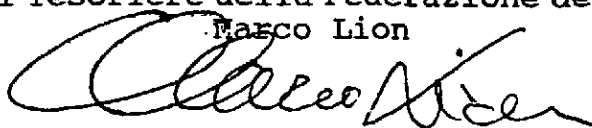
dott.Otto Pattis dott.Heinrich Psaier rag. Manfred König

FEDERAZIONE DEI VERDI

'onorevole
ɔrgio Napolitano
ɘsidente della
mera dei Deputati

Roma, 15 marzo 1994

OGGETTO: Integrazione alla relazione del Tesoriere trasmessa a corredo del Bilancio 1992

In relazione ai rilievi di carattere formale formulati con nota protocollo 94021500146\TES del 15 febbraio ultimo scorso, mi pregio trasmettere allegato integrativo alla relazione del Tesoriere contenente tutte le informazioni circa le contribuzioni introitate dalle Federazioni Regionali Verdi aderenti alla scrivente Federazione dei Verdi e, da queste medesime, regolarmente dichiarate alla Presidenza della Camera dei Deputati.

Nel trasmettere quanto sopra, tengo a ribadire che non avevamo ritenuto opportuno elaborare detto allegato nella stesura originaria della relazione, ciò in quanto ritenevàmo già esaustive le suddette dichiarazioni che furono trasmesse alla Camera dei Deputati proprio dietro sollecitazione Nostra e del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui sono membri professionisti indipendenti iscritti ad Albi professionali.

Teniamo inoltre a precisare che, se vi sono state difficoltà di conciliazione tra l'ammontare delle dichiarazioni congiunte 1992 trasmesse dalle Federazioni Regionali alla Presidenza della Camera e quelle in nostro possesso, ciò è dovuto al fatto che alcune articolazioni regionali, pur essendo federate nel nostro organismo, hanno una denominazione ed un simbolo diversi, per cui i relativi dati sono stati acquisiti dal Servizio addetto della Camera dei Deputati al di fuori del contesto della Federazione dei Verdi, trattasi nella fattispecie della "Lista Verde Alternativa per l'Altro Sud-Tirolo" e del "Movimento Verde Alternativo della Valle D'Aosta".

Distinti Saluti.

Il Tesoriere della Federazione dei Verdi
Marco Lion

Allegato: schema integrativo alla relazione del Tesoriere del Bilancio 1992

FEDERAZIONE DEI VERDI

Allegato.

EROGANTE	ARTICOLAZIONE BENEFICIARIA	IMPORTO
Arnold Tribus	Verdi Sud Tirolo (Bolzano)	Lit. 24.000.000
Alessandra Zendron	"	Lit. 44.600.000
Marco Boato	"	Lit. 10.500.000
Alexander Langer	"	Lit. 32.000.000
Sandro Boato	Verdi Trento	Lit. 36.900.000
Roberto Franceschini	"	Lit. 40.350.000
Vanni Ceola	"	Lit. 12.000.000
Iva Berasi	"	Lit. 12.000.000
Loris Lombardini	"	Lit. 5.500.000
Marco Boato	"	Lit. 23.695.000
Elio Riccarand	Verdi Valle D'Aosta	Lit. 44.078.000
Carlo Monguzzi	Verdi Lombardia	Lit. 6.000.000
Mario Miglio	Verdi Piemonte	Lit. 11.000.000
Massimo Marino	"	Lit. 10.000.000
Anna Segre	"	Lit. 11.000.000
Walter Giuliano	"	Lit. 11.000.000
Romolo Benvenuto	Verdi Liguria	Lit. 20.400.000
Virgilio Besazza	"	Lit. 7.500.000

Federico Rossi	Verdi Friuli V. Giulia	Lit. 18.000.000
Giorgio Cavallo	"	Lit. 18.600.000
Andrea Wehrenfenning		Lit. 12.000.000
Claudio Del Lungo	Verdi Toscana	Lit. 5.639.980
Angelo Baracca	"	Lit. 7.439.980
Paolo Galletti	Verdi E. Romagna	Lit. 6.000.000
Maurizio Pieroni	Verdi Marche	Lit. 10.200.000
Marco Moruzzi	"	Lit. 6.800.000
Giovanni Damiani	Verdi Abruzzo	Lit. 18.133.000

LISTA PER TRIESTE

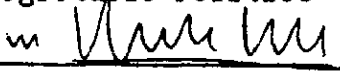
ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA

Trieste, 14 marzo 1994

Al Presidente

Camera dei Deputati

Palazzo Montecitorio

R o m a

Con riferimento alla Vs. del 15 febbraio 1994, prot. n. 94021500147/TES, alleghiamo alla presente quanto richiesto dal Comitato tecnico per il controllo dei partiti politici:

1 - l'informazione relativa alla partecipazione per Lire 10milioni nella Soc. " Per Trieste srl ", proprietaria dell'immobile in cui ha sede, in affitto, il movimento, con l'indicazione della sede sociale, del capitale sociale e della percentuale partecipativa sul totale del capitale sociale della " Lista per Trieste "

2 - Statuto della " Per Trieste Srl "

3 - copia della relazione allegata al bilancio finanziario consuntivo al 31 dicembre 1992 (già in Vs. possesso) certificata dal Collegio dei revisori dei conti.

Certi di aver ottemperato alla Vs. richiesta , restiamo a Vs. disposizione per ogni e qualsiasi eventuale evenienza.

Cordialmente

Il Segretario Politico

(Avv. Giulio Camber)

All. 3

PER TRIESTE S.r.l.
Corso Umberto Saba, 6
34131 TRIESTE

Trieste, 8 marzo 1994

Spett. Associazione per la Zona Franca a Trieste
e nella sua Provincia - LISTA PER TRIESTE -
Corso U.Saba n. 6 - 34131 - T R I E S T E

La scrivente societa' " PER TRIESTE " - societa' a responsabilita' limitata - capitale sociale lire 325.000.000.= interamente versato - con sede a Trieste in Corso Umberto Saba 6 - iscritta al n.7337 del Registro delle Societa' del Tribunale di Trieste - codice fiscale 00520100322 , a seguito della richiesta avanzata da codesta Associazione , e per le sue occorrenze , a t t e s t a quanto segue:
1.) l'Associazione per la Zona Franca Integrale a Trieste e nella sua Provincia risulta nell'anno 1992 iscritta al n.212 del Registro Soci della scrivente Societa' con n.100 quote di partecipazione del valore nominale di lire 100.000.= ciascuna, e pertanto la sua partecipazione complessiva, pari a lire 10.000.000.=, risulta essere del 3,076% sul totale del capitale sociale ;
2.) nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1992 ed approvato dall'assemblea dei soci tenutasi il 15/5/1993, non e' stata prevista alcuna distribuzione di dividendi avendo accantonato a riserva l'utile netto risultante pari a lire 2.051.044.=

In fede

"PER TRIESTE" S.r.l.
CORSO SABA 6
34131 TRIESTE

il Presidente del Cosniglio d'Amministrazione
(avv.Antonio Grandi)

ASSOCIAZIONE PER LA ZONA
FRANCA INTEGRALE A TRIESTE
E NELLA SUA PROVINCIA
TRIESTE - CORSO SABA 6

LISTA PER TRIESTE

RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO FINANZIARIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1992 DELL'ASSOCIAZIONE PER LA ZONA FRANCA INTEGRALE A TRIESTE E NELLA SUA PROVINCIA - LISTA PER TRIESTE -

Il bilancio finanziario della LISTA PER TRIESTE è stato predisposto secondo il modello di cui al decreto 4 luglio 1982 e 31 luglio 1991 emessi dal Presidente della Camera d'intesa con il Presidente del Senato.

Il bilancio relativo all'esercizio 1992, approvato dal Consiglio Direttivo il 9 marzo 1992 e dall'assemblea degli aderenti il 22 marzo 1992, corredato dalla prescritta certificazione dei Revisori dei conti, prevede un saldo attivo di Lire 13.578.903.=

Tale risultato è stato possibile grazie all'attivo di Lire 68.908.620.= del 1991 che ci ha permesso di coprire il disavanzo di Lire 55.329.717.= del presente esercizio.

Le entrate più significative sono le seguenti:

1 - Contributi dello Stato, tramite il P.S.I.	Lire	170.000.000.=
2 - Quote associative	Lire	20.849.800.=
3 - Contributi statutari e volontari di rappresentanti della Lista con cariche elettive	Lire	69.005.851.=
4 - Elargizioni di associati e simpatizzanti	Lire	12.710.000.=
5 - Manifestazioni " Festa del Melon "	Lire	20.000.000.=

In presenza però delle elezioni politiche, provinciali e comunali, queste entrate si sono dimostrate insufficienti costringendo la LISTA a prestiti a lunga scadenza pari a Lire 308.000.000.= come risulta dalle dichiarazioni allegate al bilancio unitamente alle lettere congiunte. Spese che hanno portato all'elezione di un Senatore ed un Deputato nelle file del P.S.I., oltre a dare il Sindaco della LISTA alla Città.

Infatti le uscite sono state determinate principalmente da :

1 - Spese per campagne elettorali Lire 486.539.168.=

2 - Spese per attività di propaganda ed informazione politica Lire 69.054.943.=

Seguite da :

1 - Spese di amministrazione Lire 36,358.948.=

2 - Contributo integrativo al settimanale della LISTA " La Voce Libera " Lire 23.466.084.=

3 - Fitti passivi Lire 31.949.760.=

Tutte le entrate e le uscite sono regolarmente documentate e registrate ed il saldo attivo depositato presso la Cassa di Risparmio di Trieste SpA - Agenzia n. 1-sul conto corrente intestato al movimento.

Il Segretario Amministrativo
(BATTISTA Esperio)

(Rag. Luciano SAVINO) (Rag. Alberto PRESTER) (Rag. Nicolò CHIURCO)

per Trieste

s.r.l

'PER TRIESTE - Società a responsabilità limitata"

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

ART 1

È costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione sociale "PER TRIESTE - Società a responsabilità limitata".

ART 2

La società ha sede legale in Trieste, Corso U Saba n. 6
L'assemblea dei soci ha la facoltà di istituire sedi secondarie, filiali, rappresentanze ed agenzie

ART 3

Il domicilio dei soci per quanto concerne i rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

ART. 4

La durata della società viene fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci), e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci

ART. 5

La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita e l'amministrazione ordinaria e straordinaria di beni immobili, sia per conto proprio, che di terzi.
A tale fine essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari (in particolare acquisto e vendita) necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze o partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto sociale anche diverso e prestare fidejussioni e garanzie anche reali.

CAPITALE SOCIALE - QUOTE

ART 6

Il capitale sociale è di Lire 325 000 000 - (trecentoventicinquemilioni) suddiviso in 3 250 (tremiladuecentocinquanta) quote da nominali Lire 100.000.- (centomila) ciascuna.

ART 7

La cessione per atto tra vivi a titolo oneroso o a titolo gratuito delle quote è liber mente consentita quando sia fatta a persona che ha già la qualità di socio.
In caso diverso il trasferimento è subordinato alle seguenti condizioni
a) il socio ch voglia cedere sia a titolo oneroso che gratuito tutte o parte delle s e quote è tenuto ad informare la società con lettera raccomandata i dicando il nome del proposto cessionario. Entro quindici giorni da ricevimento l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministraz one daranno o negheranno il consenso, senza motivazione alcuna *In mancanza di risposta entro il termine* di quindici giorni il gradim ito si ha per negato.
b) In caso di rifiuto del gradimento, il socio può rinunciare alla cessio ne delle sue quote ovvero indicare altro cessionario. In tale secondo caso, *se* vi è nuovo rifiuto del gradimento gli altri soci hanno il diritto di acquistare le quote in proporzione a quelle da ciascuno possedute, entro quindi i giorni dalla data del ricevimento da parte dell'organo amministrat o della comunicazione scritta dell'alienante che intende in ogni caso cedere le quote.
Ove taluno dei soci rinunciasse, per la propria parte, alla prelazione spettantegli, questa potrà accrescersi agli altri soci, sempre in proporzione alle rispettive quote, od essere eventualmente esercitata per l'intero dall'unico interessato, sempre nel termine anzidetto di quindici giorni dalla comunicazione fatta all'organo amministrativo.
Nel caso la relazione non fosse esercitata per l'intero numero delle *sue quote*, il edente è libero di trasferire le proprie quote a chicchessia
Il prezzo del alienazione è quello pattuito col terzo non gradito acquirente.
Nel caso di contestazione in ordine alla congruità del prezzo e in caso la proposta lienazione fosse a titolo gratuito, l'acquisto avverrà ad un prezzo co rispondente al valore delle quote secondo l'ultimo bilancio approvato.
Le quote sociali sono trasferibili per causa di morte agli eredi, sempre *che vi sia il gradimento dell'organo amministrativo* Ove *questo* manchi, *le quote saranno* liquidate entro sei mesi dalla morte agli eredi in base alla situazione patrimoniale, *alla* data del decesso, con corrispondente riduzione del capitale sociale.

ORGANI DELLA SOCIETÀ

ART 8

Gli organi sociali sono:
a) l'assemblea dei soci;
b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione;
c) il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

ASSEMBLEE

ART 9

L assemblea legalmente convocata e regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e al presente statuto, obbligano tutti i soci compresi gli assenti e i dissenzienti

ART 10

La convocazione dell assemblea sia ordinaria che straordinaria, è fatta con raccomandata spedita ai soci almeno otto giorni prima dell'a dunanza.
Nella lettera devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora della riu nione nonché l'elenco delle materie da trattare.
Le assemblee, sia ordinarie che straordinarie, saranno legalmente costituite anche senza le suddette formalità di convocazione, qualora sia *rappresentato* l'intero *capitale sociale e siano presenti al completo* l'organo amministrativo e il Collegio Sindacale, se esistente.
Esse si radunano di regola presso la sede sociale ed eventualmente in altro luogo in Itallia stabilmente designato dall'organo amministrativo
L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'esame e l'approvazione del bilancio, entro sei mesi se speciali ragioni lo esigano
L'assemblea straordinaria è convocata per le deliberazioni che comportino modifiche dello statuto e per le altre previste dall'articolo 2365 del Codice Civile e compatibili con le società a responsabilità limitata.
L'assemblea può essere convocata ogni qualvolta lo ritenga opportuno l'organo amministrativo o ne sia fatta richiesta ai sensi degli articoli 2486 e 2367 del Codice Civile.

ART 11

Ogni socio ha diritto ad un voto per ogni mille lire di quota; egli potrà farsi rappresentare con delega scritta nelle forme e nei limiti di cui agli articoli 2486 e 2372 del Codice Civile; al Presidente dell'assemblea spetta di constatare la validità delle deleghe

ART 12

Le assemblee sono presiedute dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza di que sti, da un socio designato dall'assemblea
L'assemblea designa il segretario di seduta unicamente per redigere il verbale, anche tra persone non socie.
Trattandosi di assemblea straordinaria il verbale è redatto da un Notaio

ART 13

L'assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e l'assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale
Si applica, tanto per la convocazione quanto per la disciplina delle deliberazioni, l'articolo 2369 del Codice Civile

AMMINISTRAZIONE

ART 14

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre a cinque membri. Gli Amministratori restano in carica per tre anni e sono rieleggibili
L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione potranno essere nominati anche tra persone non socie

ART 15

Il Consiglio elegge fra i propri membri un Presidente. Può eleggere ove lo ritenga opportuno un Vicepresidente. Il Presidente ed il Vicepresidente sono rieleggibili.
Il Consiglio può nominare uno o più Consiglieri Delegati ai quali attribuire i poteri che riterrà del caso, fatti salvi i limiti di legge.

ART 16

Il Consiglio si raduna nella sede sociale o altrove in Italia tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci, lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta al Presidente da almeno due Amministratori o, qualora esista, dal Collegio Sindacale.
Le convocazioni saranno effettuate dal Presidente
Per la validità delle decisioni è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni relative sono prese a maggioranza di voti dei presenti e in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART 17

La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico
Nel caso sia costituito il Consiglio di Amministrazione per gli atti di disposizione, intendendosi per essi quegli atti che possono porre in pericolo l'equilibrio economico finanziario della società come, a titolo meramente esemplificativo, la vendita di beni immobili, la costituzione di ipoteche, la costituzione di fidejussioni ecc., è necessaria la firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di uno dei Consiglieri.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, la firma sociale e la rappresentanza legale spettano al Vice Presidente, rispettivamente e/o ai Consiglieri Delegati.
La firma del Vice Presidente o del Consigliere Delegato implica di fronte ai terzi prova dell'assenza od impedimento del Presidente.

ART 18

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico sono investiti dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e possono compiere, entro i limiti dell'oggetto sociale, tutti gli atti inerenti a tale gestione.

ART 19

L'Amministratore Unico o i componenti del Consiglio di Amministrazione avranno diritto ad un compenso determinato dall'assemblea.

COLLEGIO SINDACALE

ART 20

Qualora la società abbia un capitale non inferiore a Lire 100.000 000 - (centomilioni), l'assemblea nominerà un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti che funzionerà a norma di legge

BILANCIO ED UTILI

ART 21

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo provvede entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio con il conto perdite e profitti, corredandoli con una relazione sull'andamento della gestione sociale.

ART 22

Dagli utili netti risultanti dal bilancio viene dedotto il 5%, da assegnare al fondo di riserva legale fino al raggiungimento dell'importo minimo previsto dalle disposizioni di legge.
La parte residua sarà destinata secondo la deliberazioni dell'assemblea.

SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

ART. 23

Addivene dosi per qualunque motivo allo scioglimento, le norme per la liquidaz one, la nomina del liquidatore o dei liquidatori, saranno stabilite dall' ssemblea osservate le disposizioni di legge.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

ART. 24

Tutte le c ntroversie che dovessero insorgere in relazione ai rapporti sociali tra soci, o tra i soci e gli Amministratori, o tra i soci ed il liquidatore, o i liquidatori, salvo che per le materie inderogabilmente riservate p legge all'autorità giudiziaria, saranno deferite alla decisione di un Coll gio Arbitrale, composto da tre membri nominati uno per ciascuna del parti in lite ed il terzo, che fungerà da Presidente, dai due arbitri co nominati.
In difetto accordo il terzo arbitro sarà nominato dal Presidente del Tribunale i Trieste anche su istanza di una sola delle parti; lo stesso Presiden del Tribunale di Trieste nominerà anche l'arbitro della parte che invit non vi abbia provveduto entro quindici giorni da quando abbia rice uto la richiesta mediante biglietto raccomandato; sia la parte attrice ch quella convenuta avranno sempre diritto di nominare un solo arbit anche se l'una o l'altra od entrambe siano costituite da una plur tà di persone.
Il Collegi arbitrale, così formato, deciderà quale amichevole compositore, lib o da formalità di procedura ed inappellabilmente.

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 25

Per quan non e espressamente contemplato nel presente statuto si fa riferim nto alle disposizioni di legge contenute nel Codice Civile e nelle leg speciali in materia.

Partito della rifondazione comunista
Direzione

On.le Giorgio NAPOLITANO
Presidente Camera dei Deputati
ROMA

Roma, 4 marzo 1994

Riscontriamo la Sua lettera prot. 94025500149/TES del 15 febbraio 1994, relativa al conto consuntivo 1992 del nostro Partito.

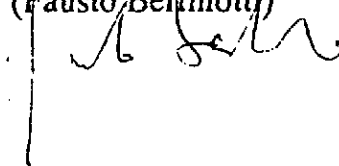
La Sua lettera riporta due rilievi critici al suddetto conto da parte del Comitato Tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti politici e chiede precisazioni in merito.

Eppure noi eravamo convinti che i nostri uffici avessero preparato un bilancio più ricco, più articolato ed espressivo non solo del modello previsto dalla legge, ma anche di quello, più ampio, previsto dalla Presidenza della Camera dei Deputati, proprio per dare modo a tutti di avere una maggiore e più chiara conoscenza delle entrate e delle uscite del nostro partito.

Ciò premesso, riteniamo opportuno precisare:

- Per quanto riguarda il primo rilievo e cioè la mancata citazione di un documento esistente agli atti della Tesoreria della Camera per pubblicità televisiva, si fa notare che questo fatto viene citato nell'ultima riga della pagina 4 e nelle prime due righe della pagina 5 della nostra relazione. La fattura della "Publitalia 80 S.p.A.", per spazi televisivi, per la campagna elettorale dell'aprile 1992 per l'importo di lire 187.579.700 è stata regolarmente saldata in data 29/07/92 come si può constatare dalla fotocopia bancaria allegata. Forse da parte nostra si è stati molto sintetici; ma non si è certamente voluto nascondere l'esistenza di un particolare contratto con la "Publitalia 80 S.p.A." visto che vi è un esplicito richiamo nella relazione illustrativa.
- L'importo di questa fattura, regolarmente saldata come detto, è compresa nella cifra totale di lire 308.421.425 sostenuta per la pubblicità radio-televisiva in occasione delle elezioni politiche del 5 e 6 aprile 1992, di cui al prospetto G allegato alla nostra relazione. Nell'allegato G sono appunto analiticamente elencate per voci le spese per le elezioni politiche generali, di cui il secondo rilievo lamentava l'assenza.

Poiché il rilievo mosso parla di spese sostenute per le campagne elettorali (al plurale) vogliamo precisare che il nostro Partito, nato da poco e con pochi mezzi finanziari, nel corso del 1992 ha partecipato, con [illegible] nazionale, soltanto alle elezioni politiche generali del 5 e 6 aprile. La presenza del nostro partito in alcune elezioni amministrative locali è stata, per le spese, interamente a carico delle organizzazioni periferiche interessate.

Certi di aver risposto ai rilievi formulati, Le inviamo i nostri migliori saluti.

Il Tesoriere
(Guido Cappelloni)

Il Segretario
(Fausto Bertinotti)

Banca Fideuram Società per azioni con sede legale in Milano
Capitale Sociale L. 419.986.575.000 Riserve L. 219.829.308.164
Tribunale di Milano n. 66151 - CCIAA n. 383701
Codice Fiscale e Partita IVA 00714540150 - Codice ABI 3296
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Disposizione di bonifico

Sede di RM - 075 - DUE MACELLI

c/c n. 01 - 601697 - 89

Intestazione GUIDO CAPPELLONI
BIANCA

Conferma disposizione di bonifico

Vi informiamo che abbiamo assunto l'incarico di effettuare per Vostro conto, il bonifico specificato nel presente ordine essendo da Voi autorizzati a prelevare il relativo importo occorrente dai fondi liberi risultanti a credito ovvero disponibili per concessioni di fido sul conto indicato, a Voi intestato, presso di noi.

Detto incarico è da intendersi da noi assunto senza responsabilità per eventuali ritardi, disguidi, errori od omissioni dipendenti dai servizi postali, telegrafici o telefonici, per l'operato dei nostri corrispondenti o per errata interpretazione di Vostre istruzioni imprecise o di difficile lettura.

Beneficiario PUBLITALIA '80 SPA

Via C.A.P./Città 20090 SEGRATE (MI)

Banca d'appoggio MONTE DEI PASCHI DI SIENA Codice ABI

Presso Filiale/Agenzia MI 2 - SEGRATE CAB

N. c/c beneficiario 2372.19

Causale del versamento SALDO N° 11 FATTURE DEL 30/4/92
DAL N° 27256 AL N° 27266

Modalità particolari Valuta per beneficiario 29/7/92

Allegati ☐ Sì ☒ No

Importo (in cifre)

£ 187.579.700

in lettere CENTOTTANTASETTEMILIONICINQUECENTOSETTANTANOVE

Ordinante GUIDO CAPPELLONI

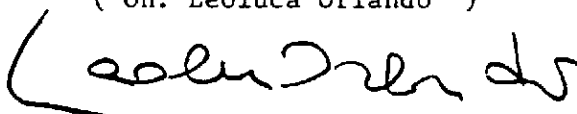
Indirizzo

Data 29/7/92 Firma [firma]

Banca Fideuram

Firma

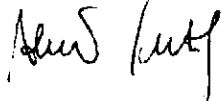
MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA
la Rete

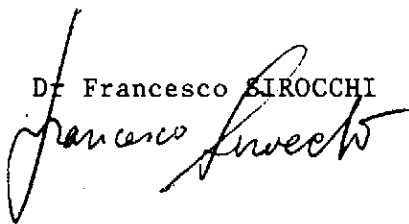
AL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

R O M A

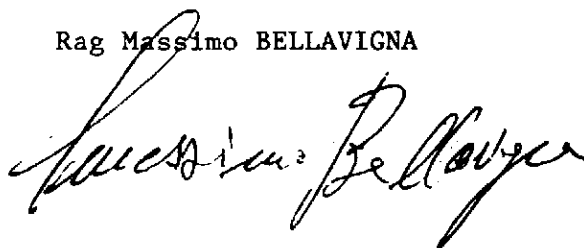
In risposta alla Sua lettera del 15 febbraio 1994, unitamente alla presente, Le rimetto la relazione aggiuntiva dei revisori dei conti di questo movimento sul bilancio consuntivo del 1992 contenente gli elementi chiarificatori ai rilievi formulati dal Comitato tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti politici.

Colgo l'occasione per ricambiare i saluti.

Il Coordinatore nazionale
(On. Leoluca Orlando)

Roma 15 marzo 1994

MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA
la Rete

RELAZIONE AGGIUNTIVA DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO CONSUNTIVO 1992 DEL MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA LA RETE

A seguito dei rilievi formulati dal Comitato tecnico per il controllo dei bilanci sul rendiconto finanziario consuntivo del 1992 del Movimento per la democrazia - La Rete, si certifica che i dati e le informazioni contenute sia nella relazione del tesoriere della rete sul bilancio del movimento per l'anno 1992 che nella allegata relazione sulle spese per la campagna elettorale del 5 e 6 aprile 1992 corrispondono alla documentazione verificata ed alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Roma, 14 marzo 1994

Dr Roberto PERTILE   Dr Francesco SIROCCHI   Rag Massimo BELLAVIGNA

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
DIREZIONE

Roma, 7 marzo 1994

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
Camera dei Deputati

Rispondiamo alla Sua del 15 Febbraio 1994 protocollo n° 94021500152/Tes, per informarLa dettagliatamente sui rilievi formulateci dal Comitato Tecnico per il Controllo dei bilanci:

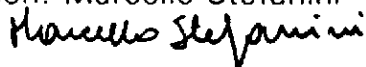
1. Modello obbligatorio

Abbiamo preso nota del rilievo del Comitato Tecnico riguardo al modello obbligatorio come da decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 31 Luglio 1991, Le confermiamo che con il bilancio del prossimo esercizio terremo conto delle osservazioni.

2. Elementi patrimoniali reddituali

Come si evince dalla relazione del Tesoriere del Partito Democratico della Sinistra, allegata al bilancio chiuso al 31 Dicembre 1992, Le precisiamo che la somma iscritta tra le entrate diverse al punto 6 d per un totale di L.8.200.000.000 (ottomiliardiduecentomilioni), l'importo si riferisce alle anticipazioni dell'U.I. Centrale S.r.l. per L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) e dalla Unione Immobiliare S.r.l. per L. 4.200.000.000 (quattromiliardiduecentomilioni), queste due Società sono controllate dalla Direzione nazionale del del Partito Democratico della Sinistra, come già indicato nelle relazioni al bilancio inviate al Presidente della Camera. Le partecipazioni in società che vengono indicate analiticamente, sono quelle controllate dalla Direzione nazionale del PDS. Mentre relativamente alle partecipazioni detenute dalle nostre organizzazioni territoriali non abbiamo ritenuto di doverle indicare analiticamente, in quanto la Direzione nazinale del PDS non ha alcun potere di disposizione in ordine a tali partecipazioni, così come previsto dall'articolo 52 dello Statuto nazionale del PDS. Tali importi derivano da alcune alienazioni immobiliari poste in essere dalle due società.

3. Libere contribuzioni

Circa il rilievo per alcune dichiarazioni congiunte per un importo di L. 367.184.100 (trecentosessantasettemilionicentottantaquattromila100) non espresse nella relazione illustrativa, Le significhiamo che trattasi di

libere contribuzioni effettuate presso organizzazioni periferiche che hanno autonomamente inviato tali dichiarazioni alla Presidenza della Camera, omettendo di comunicarcele per conoscenza.

Per quanto riguarda la dichiarazione congiunta per pubblicità ammontante a L. 1.800.027.000 (unmiliardottocentomilioni27milalire), non trattasi di fattura per servizi ricevuti, ma bensì di una dichiarazione rilasciata a "Publitalia 80" per sconti praticati sugli Spots ed effettuati durante la campagna elettorale. Detto sconto come è noto è stato offerto tramite lettera inviata ai Presidenti delle Camere, a tutti i Partiti con rappresentanza parlamentare. In conseguenza non abbiamo indicato tale importo tra i costi, ma abbiamo provveduto ad ogni eventuale effetto, a sottoscrivere dichiarazione congiunta. Inoltre in allegato Le rimettiamo ad integrazione della relazione del Collegio Sindacale la certificazione delle spese elettorali del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.

Certi di aver esaurientemente risposto ai suoi rilievi, e rimanendo sempre a sua disposizione, Le inviamo i più cordiali saluti.

Il Tesoriere Nazionale

sen. Marcello Stefanini

Il Segretario Nazionale

on. Achille Occhetto

I sottoscritti sindaci revisori del P.D.S. dr. Giovanni Laterza, dr. Francesco Picone, dr. Carlo Luigi Turchi preso atto nelle lettera inviata dall'On.Le Giorgio Napolitano - Presidente della Camera dei Deputati - all'On.Le Achille Occhetto in data 15.02.1994, hanno analizzato il punto 4) della Sua accennata lettera.

Per quanto Li riguarda

d i c h i a r a n o

di aver preso visione della relazione del Senatore Marcello Stefanini, Tesoriere Nazionale del P.D.S., certificando la regolarità della stessa anche in relazione ai flussi finanziari già certificati con riferimento al bilancio 31.12.1992.

Questo Collegio ha anche verificato le uscite per le elezioni politiche 1992 certificandone la regolarità.

Roma, 07.03.1994

(dr. Giovanni Laterza)
(dr. Francesco Picone)
(dr. Carlo Luigi Turchi)

FATTURAZIONE CAMPAGNA ELEZ. POLITICHE 5/4/92

PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA

Fatt. n.	27184	del 30/4/92	L.	65.390.500
"	27185	"	L.	14.773.850
"	27186	"	L.	23.360.890
"	27187	"	L.	19.599.300
"	27188	"	L.	29.383.480
"	27189	"	L.	15.392.650
"	27190	"	L.	24.757.950
"	27191	"	L.	5.057.500
"	27192	"	L.	12.055.890
"	27193	"	L.	8.211.000
"	27194	"	L.	6.389.110
"	27195	"	L.	13.631.450
			L.	238.003.570

30

Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N RIFERIMENTO MEZZO 7839

AGENZIA:

FATTURA NR: 27184 DEL 30.04.1992

N COMMISSIONE 92.27950.00.04 COD CLI 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE C5 CANALE 5 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
GRAN VARIETA	15	26. 3.92	12,50	1	16.800.000	-90,00	1.680.000
GRAN VARIETA	30	11. 3.92	12,50	1	24.000.000	-90,00	2.400.000
BUONGIORNO I	30	12. 3.92	08,50	1	1.200.000	-90,00	120.000
MARTA FLAVI	30	11. 3.92	15,40	1	16.000.000	-90,00	1.600.000
MARTA FLAVI	30	13. 3.92	15,10	1	16.000.000	-90,00	1.600.000
MARTA FLAVI	30	24. 3.92	15,40	1	16.000.000	-90,00	1.600.000
MARTA FLAVI	30	27. 3.92	15,10	1	16.000.000	-90,00	1.600.000
CANALE 5 NEW	15	27. 3.92	07,15	1	3.500.000	-90,00	350.000
CANALE 5 NEW	30	9. 3.92	08,10	1	5.000.000	-90,00	500.000
CANALE 5 NEW	30	13. 3.92	08,00	1	5.000.000	-90,00	500.000
O.K.IL PREZZ	15	23. 3.92	18,20	1	9.100.000	-90,00	910.000
O.K.IL PREZZ	15	27. 3.92	18,20	1	9.100.000	-90,00	910.000
O.K.IL PREZZ	30	14. 3.92	18,20	1	13.000.000	-90,00	1.300.000
IL PRANZO E'	15	27. 3.92	12,10	1	7.700.000	-90,00	770.000
IL PRANZO E'	30	13. 3.92	12,10	1	11.000.000	-90,00	1.100.000
PRIMO SPETTA	30	9. 3.92	11,10	1	3.600.000	-90,00	360.000
PRIMO SPETTA	30	14. 3.92	10,10	1	3.600.000	-90,00	360.000
PRIMO SPETTA	30	24. 3.92	11,40	1	3.600.000	-90,00	360.000
PRIMO SPETTA	30	29. 3.92	10,20	1	3.600.000	-90,00	360.000
GRAN SERA	15	25. 3.92	22,10	1	46.550.000	-90,00	4.655.000
GRAN SERA	15	29. 3.92	20,50	1	46.550.000	-90,00	4.655.000
GRAN SERA	30	12. 3.92	22,10	1	66.500.000	-90,00	6.650.000
GRAN SERA	30	26. 3.92	22,25	1	66.500.000	-90,00	6.650.000
GRAN SERA 2	30	11. 3.92	23,20	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
GRAN SERA 2	30	28. 3.92	23,10	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
MIKE-RUOTA D	30	11. 3.92	19,10	1	32.600.000	-90,00	3.260.000
MIKE-RUOTA D	30	28. 3.92	19,20	1	32.600.000	-90,00	3.260.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

==> SEGUE <==

SCADENZE

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale [illegible]-Tribunale di Milano [illegible]-C.C.I.A.A. [illegible]-Cod.Fisc/P.IVA [illegible]-C/C Postale [illegible]

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80 30
Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N RIFERIMENTO MEZZO

AGENZIA

FATTURA NR: 27184 DEL 30.04.1992

N COMMISSIONE 92.27950.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: C5 CANALE 5 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
ELITE	15	23. 3.92	01,20	1	2.100.000	-90,00	210.000
ELITE	15	26. 3.92	01,10	1	2.100.000	-90,00	210.000
ELITE	15	28. 3.92	24,40	1	2.100.000	-90,00	210.000
ELITE	15	28. 3.92	24,50	1	2.100.000	-90,00	210.000
ELITE	30	10. 3.92	01,20	1	3.000.000	-90,00	300.000
ELITE	30	14. 3.92	01,10	1	3.000.000	-90,00	300.000
TOTALE PUBBLICITA'							54.950.000

PAGATO num. operaz. 68 data 11.1.94

REGISTRATO
CODICE DARE | CODICE AVERE
n. F. C. 6188 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 65.390.500

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
54.950.000	19	10.440.500	65.390.500

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,5-Capitale sociale [illegible]-Tribunale di Milano [illegible]-C.C.I.A.A. [illegible]-Cod.Fisc/P.IVA[illegible]-C/C Postale [illegible]

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80
Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

30

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N.RIFERIMENTO MEZZO 7840

AGENZIA:

FATTURA NR: 27185 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.27951.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE:C5 CANALE 5 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
GRAN VARIETA	15	28. 3.92	14,10	1	12.950.000	-90,00	1.295.000
GRAN VARIETA	30	14. 3.92	14,10	1	18.500.000	-90,00	1.850.000
O.K.IL PREZZ	30	14. 3.92	18,40	1	19.000.000	-90,00	1.900.000
O.K.IL PREZZ	30	24. 3.92	18,40	1	19.000.000	-90,00	1.900.000
O.K.IL PREZZ	30	28. 3.92	18,50	1	19.000.000	-90,00	1.900.000
IL PRANZO E'	15	24. 3.92	12,20	1	14.700.000	-90,00	1.470.000
IL PRANZO E'	30	10. 3.92	12,20	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
TOTALE PUBBLICITA"							12.415.000

PAGATO
num. operaz. 68
data 11 1.94

Note

REGISTRATO
CODICE DARE ... AVERE
n. F. C. 6199 ... 22 6 92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 14.773.850

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
12.415.000	19	2.358.850	14.773.850

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,5-Capitale sociale 9.500.000.000-Tribunale di Milano 159124-C.C.I.A.A. 1029976-Cod.Fisc/P.IVA04529590157-C/C Postale 44896287

30

Concessionaria pubblicità

Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

FATTURA NR: 27186 DEL 30.04.1992

N COMMISSIONE 92.27952.00.03 COD.CLI. 99.1540291

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

N RIFERIMENTO MEZZO 7182

AGENZIA

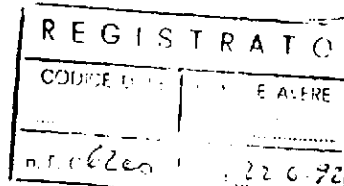
PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: I1 ITALIA 1 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
ROMANTICO MA	15	26. 3.92	10,10	1	420.000	-90,00	42.000
ROMANTICO MA	30	10. 3.92	10,20	1	600.000	-90,00	60.000
ROMANTICO MA	30	13. 3.92	10,20	1	600.000	-90,00	60.000
ROMANTICO MA	30	24. 3.92	10,10	1	600.000	-90,00	60.000
PRIME TIME	15	23. 3.92	22,20	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
PRIME TIME	30	9. 3.92	20,30	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
PRIME TIME	30	14. 3.92	22,10	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
PRIME TIME	30	27. 3.92	21,30	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
PRIME TIME 2	30	23. 3.92	23,10	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
PRIME TIME 2	30	30. 3.92	23,20	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
MEZZOGIORNO	30	9. 3.92	11,20	1	2.000.000	-90,00	200.000
MEZZOGIORNO	30	24. 3.92	11,10	1	2.000.000	-90,00	200.000
HOLLYWOOD HO	15	23. 3.92	16,20	1	4.200.000	-90,00	420.000
HOLLYWOOD HO	15	28. 3.92	16,20	1	4.200.000	-90,00	420.000
HOLLYWOOD HO	30	10. 3.92	16,20	1	6.000.000	-90,00	600.000
HOLLYWOOD HO	30	12. 3.92	17,20	1	6.000.000	-90,00	600.000
STUDIO APERT	15	27. 3.92	08,50	1	2.000.000	-90,00	200.000
STUDIO APERT	30	12. 3.92	08,40	1	2.800.000	-90,00	280.000
STUDIO APERT	15	31. 3.92	24,40	1	2.250.000	-90,00	225.000
STUDIO APERT	30	14. 3.92	24,50	1	3.200.000	-90,00	320.000
ELITE	15	26. 3.92	01,20	1	840.000	-90,00	84.000
ELITE	30	11. 3.92	01,10	1	1.200.000	-90,00	120.000
ELITE	30	14. 3.92	01,20	1	1.200.000	-90,00	120.000
ELITE	30	23. 3.92	01,20	1	1.200.000	-90,00	120.000
TOTALE PUBBLICITA'							19.631.000
			68	11.1.94			

REGISTRATO
CODICE ... E AVERE
n. ... 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 23.360.890

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
19.631.000	19	3.729.890	23.360.890

30

Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

| 00 ORIGINALE PER IL CLIENTE |

N RIFERIMENTO MEZZO 7183

AGENZIA:

FATTURA NR: 27187 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.27953.00.04 COD.CLI 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: I1 ITALIA 1 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
FUNARI	15	26. 3.92	13,20	1	12.600.000	-90,00	1.260.000
FUNARI	30	10. 3.92	13,20	1	18.000.000	-90,00	1.800.000
FUNARI	30	11. 3.92	13,20	1	18.000.000	-90,00	1.800.000
FUNARI	30	13. 3.92	13,40	1	18.000.000	-90,00	1.800.000
POMERIGGIO C	15	27. 3.92	15,10	1	6.300.000	-90,00	630.000
POMERIGGIO C	15	29. 3.92	13,40	1	6.300.000	-90,00	630.000
POMERIGGIO C	30	9. 3.92	14,40	1	9.000.000	-90,00	900.000
POMERIGGIO C	30	11. 3.92	15,10	1	9.000.000	-90,00	900.000
POMERIGGIO C	30	13. 3.92	15,20	1	9.000.000	-90,00	900.000
POMERIGGIO C	30	25. 3.92	14,50	1	9.000.000	-90,00	900.000
SPORT CLUB	30	15. 3.92	12,50	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
SPORT CLUB	30	24. 3.92	23,20	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
SPORT CLUB	30	29. 3.92	12,20	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
TOTALE PUBBLICITA'		68			11.7.92		16.470.000

REGISTRATO
CODICE
n. F. C. 6201 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 19.599.300

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
16.470.000	19	3.129.300	19.599.300

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale [illegible]-Tribunale di Milano [illegible]-C.C.I.A.A. [illegible]-Cod.Fisc/P.IVA [illegible]-C/C Postale [illegible]

30

Concessionaria pubblicità

Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N RIFERIMENTO MEZZO
6438

AGENZIA

FATTURA NR: 27188 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.27954.00.03 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: R4 RETEQUATTRO

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
MATTINO CON	15	30. 3.92	08,20	1	420.000	-90,00	42.000
MATTINO CON	30	10. 3.92	08,50	1	600.000	-90,00	60.000
MATTINO CON	30	12. 3.92	08,20	1	600.000	-90,00	60.000
MATTINO CON	30	28. 3.92	08,50	1	600.000	-90,00	60.000
SERATISSIMA	15	31. 3.92	22,20	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
SERATISSIMA	30	11. 3.92	20,30	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
SERATISSIMA	30	14. 3.92	21,40	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
SERATISSIMA	30	28. 3.92	21,40	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
ELITE	15	28. 3.92	24,50	1	1.150.000	-90,00	115.000
ELITE	30	12. 3.92	01,25	1	1.600.000	-90,00	160.000
ELITE	30	15. 3.92	01,10	1	1.600.000	-90,00	160.000
ELITE	30	31. 3.92	24,40	1	1.600.000	-90,00	160.000
MEZZOGIORNO	15	31. 3.92	11,30	1	3.150.000	-90,00	315.000
MEZZOGIORNO	30	13. 3.92	11,00	1	4.500.000	-90,00	450.000
MEZZOGIORNO	30	15. 3.92	11,15	1	4.500.000	-90,00	450.000
MEZZOGIORNO	30	28. 3.92	10,15	1	4.500.000	-90,00	450.000
FAMILY LIFE	15	29. 3.92	19,10	1	11.550.000	-90,00	1.155.000
FAMILY LIFE	30	12. 3.92	18,50	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
FAMILY LIFE	30	15. 3.92	18,10	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
FAMILY LIFE	30	31. 3.92	19,10	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
SOAP MATTINO	15	29. 3.92	10,00	1	1.850.000	-90,00	185.000
SOAP MATTINO	30	9. 3.92	09,30	1	2.600.000	-90,00	260.000
SOAP MATTINO	30	13. 3.92	09,30	1	2.600.000	-90,00	260.000
SOAP MATTINO	30	30. 3.92	09,30	1	2.600.000	-90,00	260.000
TELENOVELA	30	12. 3.92	17,50	1	14.200.000	-90,00	1.420.000
TELENOVELA	30	30. 3.92	17,50	1	14.200.000	-90,00	1.420.000
PRESTIGE	30	11. 3.92	23,50	1	6.000.000	-90,00	600.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

==> SEGUE <==

SCADENZE

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale 9.500.000.000-Tribunale di Milano 189124-C.C.I.A.A. 1028976-Cod.Fisc/P.IVA 04529190157-C/C Postale 44096207

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80
Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

30

FATTURA NR: 27188 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.27954.00.03 COD.CLI. 99.1540291

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

N.RIFERIMENTO MEZZO

AGENZIA

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE:R4 RETEQUATTRO

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
PRESTIGE	30	31. 3.92	23,50	1	6.000.000	-90,00	600.000
TOTALE PUBBLICITA'							24.692.000

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 29.383.480

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
24.692.000	19	4.691.480	29.383.480

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale 9.500.000.000-Tribunale di Milano 189124-C.C.I.A.A. 1029974-Cod.Fisc/P.IVA04529510157-C/C Postale 44896207

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80 38
Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N.RIFERIMENTO MEZZO 6439

AGENZIA:

FATTURA NR: 27189 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.27955.00.03 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE:R4 RETEQUATTRO

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
STORIE DI VI	30	13. 3.92	15,50	1	12.500.000	-90,00	1.250.000
STORIE DI VI	30	30. 3.92	15,40	1	12.500.000	-90,00	1.250.000
SERATISSIMA	15	27. 3.92	22,30	1	9.450.000	-90,00	945.000
SERATISSIMA	30	13. 3.92	22,30	1	13.500.000	-90,00	1.350.000
PRIMAVERA/GL	15	26. 3.92	20,10	1	15.400.000	-90,00	1.540.000
PRIMAVERA/GL	30	9. 3.92	20,20	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
PRIMAVERA/GL	30	11. 3.92	20,20	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
PRIMAVERA/GL	30	23. 3.92	20,10	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
TOTALE PUBBLICITA'							12.935.000

3665 29.4.92

REGISTRATO
n.F.C 6204 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE
CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 15.392.650

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
12.935.000	19	2.457.650	15.392.650

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale [illegible]

30

Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N. RIFERIMENTO MEZZO 7841

AGENZIA:

FATTURA NR: 27190 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.28640.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: C5 CANALE 5 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
BUONGIORNO I	30	2. 4.92	08,40	1	1.200.000	-90,00	120.000
BUONGIORNO I	30	3. 4.92	08,40	1	1.200.000	-90,00	120.000
MARTA FLAVI	15	1. 4.92	15,40	1	11.200.000	-90,00	1.120.000
MARTA FLAVI	15	3. 4.92	15,50	1	11.200.000	-90,00	1.120.000
CANALE 5 NEW	15	3. 4.92	08,00	1	3.500.000	-90,00	350.000
CANALE 5 NEW	30	1. 4.92	08,00	1	5.000.000	-90,00	500.000
CANALE 5 NEW	30	3. 4.92	08,00	1	5.000.000	-90,00	500.000
IL PRANZO E'	15	1. 4.92	11,50	1	7.700.000	-90,00	770.000
IL PRANZO E'	30	1. 4.92	11,50	1	11.000.000	-90,00	1.100.000
PRIMO SPETTA	15	2. 4.92	11,40	1	2.550.000	-90,00	255.000
PRIMO SPETTA	15	3. 4.92	09,50	1	2.550.000	-90,00	255.000
GRAN SERA	15	1. 4.92	21,25	1	46.550.000	-90,00	4.655.000
GRAN SERA	15	1. 4.92	22,25	1	46.550.000	-90,00	4.655.000
GRAN SERA 2	30	3. 4.92	23,10	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
MIKE-RUOTA D	15	1. 4.92	19,20	1	22.850.000	-90,00	2.285.000
		3665		29.4.93			
TOTALE PUBBLICITA"							20.805.000

REGISTRATO
CODICE ... E AVERE
n. F. C. 6205 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 24.757.950

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
20.805.000	19	3.952.950	24.757.950

Societa' per Azioni-Sede Legale Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale 9.500.000.000-Tribunale di Milano 189124-C.C.I.A.A. 1020976-Cod.Fisc/P.IVA ...-C/C Postale ...

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80 30
Concessionaria pubblicità

Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N RIFERIMENTO MEZZO 7842

AGENZIA:

FATTURA NR: 27191 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.28647.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: C5 CANALE 5 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
GRAN VARIETA	30	2. 4.92	13,25	1	24.000.000	-90,00	2.400.000
GRAN VARIETA	30	3. 4.92	13,50	1	18.500.000	-90,00	1.850.000
		3665	29.4.93				
TOTALE PUBBLICITA"							4.250.000

REGISTRATO
n. F. C. 6206 data 22 6 92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 5.057.500

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
4.250.000	19	807.500	5.057.500

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale 9.999.000.000-Tribunale di Milano 189124-C.C.I.A.A. 1020974-Cod.Fisc/P.IVA04529590157-C/C Postale 44896207

Concessionaria pubblicità

Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

30

FATTURA NR: 27192 DEL 30.04.1992

N COMMISSIONE 92.28653.00.04 COD.CLI. 99.1540291

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE.4
00186 ROMA RM

N.RIFERIMENTO MEZZO 7184

AGENZIA:

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE: I1 ITALIA 1 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
ROMANTICO MA	15	2. 4.92	09,20	1	420.000	-90,00	42.000
ROMANTICO MA	30	1. 4.92	09,10	1	600.000	-90,00	60.000
PRIME TIME 2	15	3. 4.92	23,10	1	15.400.000	-90,00	1.540.000
FUNARI	15	1. 4.92	12,50	1	9.450.000	-90,00	945.000
FUNARI	30	1. 4.92	11,50	1	13.500.000	-90,00	1.350.000
FUNARI	30	2. 4.92	11,50	1	13.500.000	-90,00	1.350.000
FUNARI	30	2. 4.92	12,50	1	13.500.000	-90,00	1.350.000
FUNARI	30	3. 4.92	13,10	1	13.500.000	-90,00	1.350.000
MEZZOGIORNO	15	2. 4.92	11,10	1	1.400.000	-90,00	140.000
HOLLYWOOD HO	30	1. 4.92	16,40	1	6.000.000	-90,00	600.000
HOLLYWOOD HO	30	3. 4.92	15,50	1	6.000.000	-90,00	600.000
STUDIO APERT	30	2. 4.92	08,50	1	2.800.000	-90,00	280.000
STUDIO APERT	30	2. 4.92	24,50	1	3.200.000	-90,00	320.000
ELITE	15	1. 4.92	01,20	1	840.000	-90,00	84.000
ELITE	30	2. 4.92	01,10	1	1.200.000	-90,00	120.000
		3665		27.4.93			
TOTALE PUBBLICITA"							10.131.000

REGISTRATO
CODICE ... AVERE ...
n. F. C6707 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 12.055.890

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
10.131.000	19	1.924.890	12.055.890

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale Sociale 9.500.000.000-Tribunale di Milano ...-C.C.I.A.A. ...-Cod.Fisc/P.IVA ...-C/C Postale ...

30

FATTURA NR: 27193 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.28655.00.04 COD.CLI. 99.1540291

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

N RIFERIMENTO MEZZO 7185

AGENZIA:

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS

EMITTENTE: I1 ITALIA 1 NAZIONALE

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
PRIME TIME	15	1. 4.92	20,55	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
PRIME TIME	15	2. 4.92	21,50	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
POMERIGGIO C	30	1. 4.92	15,10	1	9.000.000	-90,00	900.000
POMERIGGIO C	30	2. 4.92	15,10	1	9.000.000	-90,00	900.000
POMERIGGIO C	30	3. 4.92	15,40	1	9.000.000	-90,00	900.000
	3665		29-4-93				
TOTALE PUBBLICITA"							6.900.000

REGISTRATO
n. 6208 data 6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 8.211.000

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
6.900.000	19	1.311.000	8.211.000

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale ...-Tribunale di Milano ...-C.C.I.A.A. ...-Cod.Fisc/P.IVA ...-C/C Postale ...

GRUPPO FININVEST
PUBLITALIA '80
Concessionaria pubblicità
Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

30

00 ORIGINALE PER IL CLIENTE

N RIFERIMENTO MEZZO 6440

AGENZIA:

FATTURA NR: 27194 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.28656.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA RM

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE R4 RETEQUATTRO

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
MATTINO CON	15	2. 4.92	08,50	1	420.000	-90,00	42.000
MATTINO CON	15	3. 4.92	08,20	1	420.000	-90,00	42.000
ELITE	15	1. 4.92	01,25	1	1.150.000	-90,00	115.000
ELITE	30	2. 4.92	24,30	1	1.600.000	-90,00	160.000
MEZZOGIORNO	15	2. 4.92	11,00	1	3.150.000	-90,00	315.000
MEZZOGIORNO	30	1. 4.92	10,15	1	4.500.000	-90,00	450.000
FAMILY LIFE	15	2. 4.92	18,40	1	11.550.000	-90,00	1.155.000
FAMILY LIFE	30	1. 4.92	19,10	1	16.500.000	-90,00	1.650.000
SOAP MATTINO	15	1. 4.92	09,45	1	1.850.000	-90,00	185.000
SOAP MATTINO	30	3. 4.92	09,15	1	2.600.000	-90,00	260.000
TELENOVELA	15	2. 4.92	17,40	1	9.950.000	-90,00	995.000
		3665	29. 4. 93				
TOTALE PUBBLICITA'							5.369.000

REGISTRATO
n. F.C. 6209 data 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 6.389.110

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
5.369.000	19	1.020.110	6.389.110

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale [illegible]-Tribunale di Milano [illegible]

30

Concessionaria pubblicità

Sede centrale-Amministrazione
20090 Segrate (MI)
Palazzo Cellini Milano 2
Telefono (02) 2102-1

| 00 ORIGINALE PER IL CLIENTE |

N.RIFERIMENTO MEZZO 6441

AGENZIA:

FATTURA NR: , 27195 DEL 30.04.1992

N.COMMISSIONE 92.28657.00.04 COD.CLI. 99.1540291

Spett.
PARTITO DEMOCRATICO DI SINISTRA
VIA DELLE BOTTEG.OSCURE,4
00186 ROMA

PRODOTTO: ELEZIONI POLITICHE 92 PDS EMITTENTE:R4 RETEQUATTRO

TESTATA	DURATA	DATA EMISSIONE	ORA EMISS	Q.TA'	IMPORTO UNITARIO	(*)	TOTALE
STORIE DI VI	30	1. 4.92	16,10	1	12.500.000	-90,00	1.250.000
SERATISSIMA	15	2. 4.92	21,30	1	21.000.000	-90,00	2.100.000
SERATISSIMA	30	3. 4.92	20,55	1	30.000.000	-90,00	3.000.000
SERATISSIMA	15	3. 4.92	22,50	1	9.450.000	-90,00	945.000
PRIMAVERA/GL	15	1. 4.92	20,10	1	15.400.000	-90,00	1.540.000
PRIMAVERA/GL	30	2. 4.92	20,20	1	22.000.000	-90,00	2.200.000
PRESTIGE	15	3. 4.92	23,30	1	4.200.000	-90,00	420.000
		3665	29.4.93				
TOTALE PUBBLICITA"							11.455.000

REGISTRATO
n. F.C. 6210 del 22.6.92

(*) SCONTO COMMERCIALE O MAGGIORAZIONE

CONDIZIONI DI PAGAMENTO RIM. DIRETTA 90 GG D.F.

SCADENZE 29.07.92 13.631.450

IMPONIBILE	IVA %	IMPORTO IVA	IMPORTO TOTALE FATTURA
11.455.000	19	2.176.450	13.631.450

Societa' per Azioni-Sede Legale: Milano-Via Paleocapa,3-Capitale sociale [illegible]

Al Presidente della
Camera dei Deputati
On. Giorgio Napolitano

Onorevole Presidente,

ho avuto venerdì la Sua richiesta di chiarimenti in merito al bilancio del Gruppo della Sinistra Indipendente della Camera per il 1992. I rilievi formulati si riferiscono ancora al problema se la Sinistra Indipendente della Camera fosse assimilabile a un partito e fosse di conseguenza tenuta agli stessi obblighi di certificazione e pubblicazione del bilancio cui sono tenuti i partiti (ai sensi della legge n. 659 del 1981). La Sinistra Indipendente della Camera non era però un partito (e non aveva nessun rapporto istituzionale con il Gruppo della Sinistra indipendente del Senato della Repubblica), e proprio nell'aprile 1992 si è definitivamente sciolta.

E' vero che il Gruppo della Sinistra Indipendente della Camera riceveva - come previsto dalle norme e regolamenti vigenti - una quota del finanziamento pubblico dei partiti, ma proprio nel 1992, ha devoluto una somma equivalente al partito nelle cui liste i parlamentari della Sinistra Indipendente erano stati eletti. In linea con la prassi seguita fin dal 1983 (forse opinabile, ma sancita per otto anni dagli organi di controllo), il Gruppo non si è perciò considerato tenuto a rispettare le norme sulla certificazione e la pubblicità dei bilanci che la legge n. 659/1981 impone ai partiti.

Resto comunque a disposizione, e mi permetto di segnalare che l'archivio del Gruppo della Sinistra Indipendente della Camera è stato conferito nell'aprile 1992 all'Archivio di Stato, dove ne è stata autorizzata la specifica costituzione da parte del Ministro competente.

Con i migliori saluti.

Ada Becchi

Roma, 20 febbraio 1994

Onorevole Dottor

GIORGIO NAPOLITANO

Presidente della Camera dei Deputati

Palazzo Montecitorio

R O M A

Roma, 10 marzo 1994

Illustre Presidente,

con riferimento alla Sua cortese lettera del 15 febbraio 1994, contenente rilievi sul bilancio 1992 del Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato allora da me presieduto, mi pregio di comunicarLe le seguenti ossevazioni.

Apprendo dalla Sua lettera che il Comitato tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti politici ha rilevato che il documento di bilancio 1992 del suddetto Gruppo "non può essere ritenuto regolarmente redatto in quanto mancano i riferimenti alla certificazione ed alla pubblicazione del bilancio" e perciò rispondo partitamente ai due rilievi.

1) Pubblicazione del bilancio: in base ad un'interpretazione della normativa vigente che non ha mai dato adito a rilievi, prima della cessazione dell'esistenza del Gruppo della Sinistra Indipendente del Senato avvenuta nel 1992, il suddetto Gruppo parlamentare sin dal 1983 non ha provveduto a pubblicare il bilancio su un quotidiano a diffusione nazionale. La lettera della legge è, infatti, chiarissima nell'addebitare solo ai segretari politici dei partiti l'onere di tale pubblicazione; inoltre la stessa legge prevede che la pubblicazione avvenga oltre che su un quotidiano a diffusione nazionale anche su un giornale ufficiale di partito. Tutto ciò implica che destinatari dell'onere della pub-

blicazione siano i partiti politici ma non i gruppi parlamentari come tali, quale era esclusivamente quello da me presieduto dal luglio 1987 all'aprile 1992.

2)Certificazione del bilancio: il Gruppo parlamentare della Sinistra Indipendente del Senato non ha mai fatto certificare il bilancio da un collegio di revisori dei conti non ricevendo mai, nel corso della sua esistenza, alcun rilievo neppure per questo aspetto, ne dal Comitato tecnico dei revisori ufficiali dei conti (di cui alla legge 659 del 1981) nè dalla Presidenza della Camera dei Deputati. Che i bilanci dei gruppi parlamentari come tali non siano da assoggettare a certificazione sembra dimostrato dalla circostanza che - secondo l'art. 4, comma 10, della legge 659/81, come modificato dall'art. 1 della legge n. 22 del 27 gennaio 1982 - i tre revisori dei conti indicati per la certificazione del bilancio devono essere "nominati in base alle regole interne di ciascun partito". In altri termini la legge sembra pretendere la certificazione del bilancio soltanto da soggetti strutturati nella forma di partito ma non da organismi privi di simili strutturazioni statutarie come i gruppi parlamentari che sono, com'è noto, delle semplici articolazioni funzionali del Parlamento.

Mi è gradita questa occasione, illustre Presidente, per inviarLe i miei migliori saluti

Massimo Riva

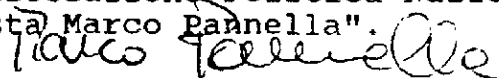
(già presidente del Gruppo Parlamentare della Sinistra Indipendente nella Decima Legislatura del Senato della Repubblica)

Associazione politica nazionale
LISTA MARCO PANNELLA

Roma, 14/03/1994

Al Presidente della
CAMERA DEI DEPUTATI
On. Giorgio Napolitano

Vs. rif:940215001517

In merito al rilievo fattomi pervenire da codesta Presidenza della Camera dei Deputati, intendo precisare che la Lista Pannella, ai sensi dell'articolo 4 della legge 18/11/81 n.659, in data 16/12/92 ha trasmesso regolarmente una dichiarazione ricevuta dalla società Italia Pubblicità s.r.l. relativa allo sconto di lire 322.920.000 sul prezzo di listino per l'acquisizione di spazi pubblicitari; dichiarazione che, in copia, trasmetto unitamente alla lettera di accompagnamento inviata nella stessa occasione.
Pertanto il rilievo formulato dal Comitato Tecnico sulla mancata menzione, nella relazione illustrativa, di una fattura per pubblicità è inesatto in quanto non di fattura trattasi bensì di dichiarazione congiunta.
In nessuna parte della legge nè in alcuna delle raccomandazioni trasmessemi dal Presidente della Camera dei Deputati viene mai in alcun modo evidenziato l'obbligo di inserire nella relazione al bilancio le dichiarazioni congiunte che peraltro vengono già inviate a norma di legge alla Presidenza della Camera dei Deputati.
Ritengo pertanto che ci sia stato un malinteso da parte del Comitato il quale ha ritenuto che la relazione illustrativa non contenesse la menzione di una fattura di pubblicità, mentre il documento agli atti della Tesoreria della Camera dei Deputati è una dichiarazione.
Non sarebbe altrimenti spiegabile perché sia stato adottato da parte del Comitato Tecnico un provvedimento di rilievo formale del bilancio, privo di qualsiasi fondamento normativo.
I miei più cordiali saluti

Marco Pannella
Presidente dell'Associazione Politica Nazionale
"Lista Marco Pannella".
Marco Pannella

UNION VALDOTAINE

Aosta, li 14 marzo 1994

- Spett.le
Presidente della Camera dei Deputati
On. Giorgio Napolitano
ROMA

In relazione alla Sua del 15.02.1994 prot. 94021500144/TES in allegato, si chiede di voler cortesemente meglio specificare i rilievi formulati al bilancio 1992 dell'Union Valdôtaine da parte del comitato tecnico onde permettermi di fornire tutti i chiarimenti e ragguagli necessari ai fini della regolarizzazione dei documenti contabili presentati.

Cordiali saluti.

Il segretario amministrativo
GIUSEPPE CERISE

PARTE IV

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO

(IN DATA 23 MARZO 1994)

Camera dei deputati - Senato della Repubblica

COMITATO TECNICO
PER IL CONTROLLO DEI BILANCI
DEI PARTITI POLITICI

RAPPORTO INTEGRATIVO

DEL

COMITATO TECNICO

PER

L'ANNO 1992

(di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659)

Proff.

Antonio Amaduzzi

Umberto Bertini

Giuseppe Bruni *

* Con decreto del Presidente del Senato della Repubblica e del Presidente della Camera dei deputati, in data 8 marzo 1994, è stata resa esecutiva la deliberazione con la quale, a seguito della morte del Prof. Carlo Caramiello, le Conferenze dei Presidenti dei gruppi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in riunione congiunta hanno in pari data nominato componente del Comitato tecnico di cui all'art. 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, il Prof. Giuseppe Bruni (N.d.R.)

Camera dei deputati - Senato della Repubblica

IL COMITATO TECNICO PER IL CONTROLLO DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI

Roma, Palazzo Montecitorio, 23 marzo 1994

On.le Giorgio Napolitano
Presidente della Camera
dei deputati
R O M A

Oggetto: Rapporto integrativo sul controllo della regolarità della redazione dei bilanci e delle relazioni dei partiti politici per l'anno 1992 (art. 4, c. 15, legge 18 novembre 1981, n. 659).

Onorevole Presidente,

dopo la consegna del nostro rapporto in data 26 gennaio 1994, e l'improvvisa scomparsa del Prof. Carlo Caramiello, avvenuta il 27 gennaio 1994, il Comitato tecnico è stato integrato con la nomina del Prof. Giuseppe Bruni, come da Gazzetta Ufficiale del 10 marzo 1994 n. 57.

Prima di riprendere i lavori questo Comitato desidera rivolgere al Prof. Carlo Caramiello, collega di grandi doti umane e professionali, il proprio pensiero, con il ricordo sempre vivo del rigoroso ed intenso contributo da Lui fornito nell'espletamento dei compiti a cui era chiamato.

Onorevole Presidente, Ella sottopone al nostro giudizio tecnico le integrazioni al bilancio 1992 inviate ad oggi dai seguenti tredici partiti e movimenti politici in risposta ai rilievi da Lei formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie:

1) Democrazia Cristiana
(integrazione dell'11 marzo 1994 presentata dal Partito Popolare Italiano, Camera dei deputati, prot. 94031400102/TES del 14.3.1994);

2) Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale
(integrazione del 24 febbraio 1994, Camera dei deputati, prot. 94022500042/TES del 25.2.1994);

3) Partito Repubblicano Italiano
(integrazione del 9 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031100121/TES dell'11.3.1994);

4) Partito Liberale Italiano
(integrazione del 23 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94032300095/TES del 23.3.1994);

5) Sudtiroler Volkspartei
(integrazione dell'8 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031500062/TES del 15.3.1994);

6) Federazione dei Verdi
(integrazione del 15 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031800038/TES del 18.3.1994);

7) Lista per Trieste
(integrazione del 14 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031800037/TES del 18.3.1994);

8) Partito della Rifondazione Comunista
(integrazione del 4 marzó 1994, Camera dei deputati, prot. 94031100138/TES dell'11.3.1994);

9) Movimento per la Democrazia - La Rete
(integrazione del 15 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031500126/TES del 15.3.1994);

10) Partito Democratico della Sinistra
(integrazione del 7 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031100093/TES dell'11.3.1994);

11) Gruppo parlamentare Sinistra Indipendente della Camera dei deputati
(integrazione del 20 febbraio 1994, Camera dei deputati, prot. 94022400002/TES del 24.2.1994);

12) Gruppo Parlamentare Sinistra Indipendente del Senato della Repubblica
(integrazione del 10 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94031500063/TES del 15.3.1994;

13) Lista Marco Pannella
(integrazione del 14 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. 94032100051/TES del 21.3.1994).

Con il presente rapporto integrativo pertanto Le rimettiamo il giudizio tecnico sulle integrazioni, di dati ed informazioni, fornite dai sopra elencati tredici partiti e movimenti politici.

GIUDIZIO TECNICO SULLE INTEGRAZIONI FORNITE DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

Questo Comitato tecnico ha esaminato il contenuto delle lettere di integrazione (con i relativi allegati, ove presenti) inviate dai partiti e movimenti politici alla Presidenza della Camera in risposta ai rilievi loro

formulati sulla base del Rapporto tecnico del 26 gennaio 1994.

Considerato che quanto sopra deve ritenersi complemento della documentazione esibita nel momento della trasmissione del bilancio, questo Comitato ha quindi effettuato il necessario confronto con il contenuto e le conclusioni esposte nel suddetto rapporto tecnico.

Conseguentemente, questo Comitato tecnico esprime i seguenti giudizi tecnici integrativi:

1) DEMOCRAZIA CRISTIANA

Alla luce delle informazioni fornite, il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

2) MOVIMENTO SOCIALE ITALIANO - DESTRA NAZIONALE

Alla luce delle informazioni fornite sulla mancanza della certificazione della relazione illustrativa, quale parte integrante del bilancio, sulle discordanze nella nomina dei revisori, e sulle supposte irregolarità "peraltro indimostrate e contestabili" segnalate dal revisore Mauri, il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

3) PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Alla luce delle informazioni fornite sui movimenti patrimoniali e sulla composizione della voce "Contribuzioni dei non associati" per la quale "si chiarisce che è costituita da molteplici elargizioni frazionate, per parte delle quali non esiste documentazione contabile di prova", il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

4) PARTITO LIBERALE ITALIANO

Alla luce delle informazioni e dei dati integrativi forniti il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

5) SUDTIROLER VOLKSPARTEI

Alla luce della relazione aggiuntiva del collegio dei revisori dei conti formulata in data 8 marzo 1994, il bilancio 1992 è regolarmente redatto.

6) FEDERAZIONE DEI VERDI

Alla luce delle informazioni fornite, il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

7) LISTA PER TRIESTE

Alla luce dell'analisi delle informazioni e dei dati integrativi forniti, circa la partecipazione posseduta, e la sottoscrizione aggiuntiva del collegio dei revisori dei conti alla Relazione allega al bilancio finanziario consuntivo, il bilancio 1992 può essere ritenuto regolarmente redatto.

8) PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA

Alla luce delle informazioni e dei dati integrativi forniti, il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere ritenuto regolarmente redatto.

9) MOVIMENTO PER LA DEMOCRAZIA - LA RETE

Alla luce della relazione aggiuntiva del collegio dei revisori dei conti formulata in data 14 marzo 1994, il bilancio 1992 è regolarmente redatto.

10) PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA

Alla luce dell'analisi delle informazioni e dei dati integrativi forniti, circa il modello obbligatorio, la voce "Entrate diverse" inscritta al punto 6d del conto finanziario consuntivo, le libere contribuzioni ricevute da organizzazioni periferiche, la dichiarazione congiunta per pubblicità, e la relazione aggiuntiva del Collegio dei revisori dei conti formulata in data 7 marzo 1994, il bilancio 1992 della "Direzione Nazionale" può essere considerato regolarmente redatto.

11) GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Alla luce delle osservazioni fornite, relativamente alla pubblicazione ed alla certificazione del bilancio, il bilancio 1992 del Gruppo, ove si riconosca il fondamento giuridico delle osservazioni medesime, può essere ritenuto regolarmente redatto.

12) GRUPPO PARLAMENTARE SINISTRA INDIPENDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Alla luce delle osservazioni fornite, relativamente alla pubblicazione ed alla certificazione del bilancio, il bilancio 1992 del Gruppo, ove si riconosca il fondamento giuridico delle osservazioni medesime, può essere ritenuto regolarmente redatto.

13) LISTA MARCO PANNELLA

Alla luce delle informazioni fornite il bilancio 1992 è regolarmente redatto.

***

Nel rimettere il presente rapporto integrativo questo Comitato tecnico rimane ancora a disposizione della S.V. On.le per ogni eventuale chiarimento.

Roma, 23 marzo 1994

Prof. Antonio Amaduzzi
Prof. Umberto Bertini
Prof. Giuseppe Bruni

PARTE V

ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

(DOPO IL 23 MARZO 1994)

Lega Nord

Segreteria
Federale

On. Giorgio Napolitano
Presidente della
Camera dei Deputati
00187 ROMA

Milano 28/3/1994

Con la lettera del 15 febbraio 1994 prot. 94021500148/TES, erroneamente inoltrata all'indirizzo della vecchia sede ed a me di fatto pervenuta il 23 marzo 1994, Lei mi ha comunicato che il Comitato Tecnico per il controllo sui bilanci dei partiti politici ha formulato i seguenti rilievi riguardo al bilancio al 31 DICEMBRE 1992 della LEGA NORD:

1- nella relazione illustrativa non sono indicati elementi comprovanti l'esistenza di proprietà immobiliari, la titolarità di altre imprese, l'esistenza di redditi derivanti da attività economiche;
2- l'esistenza, presso la tesoreria della Camera dei Deputati, di fattura per pubblicità di cui non e fatta menzione nella relazione predetta;
3- carenza di informazione sul contenuto e composizione della voce "contribuzioni di non associati";
4- mancanza di informazioni a proposito delle spese relative alle campagne elettorali.

Espongo, in ordine ai rilievi stessi, quanto segue.

1- PROPRIETA' IMMOBILIARI

Alla data del 31 DICEMBRE 1992 la LEGA NORD non aveva alcuna proprietà immobiliare.

RAPPORTI CON ALTRE IMPRESE

Al punto 7 delle USCITE EFFETTIVE, quali SPESE PER ALTRE ATTIVITA' sono indicate L. 12.000.000.= e nella relazione illustrativa, alla pagina medesima, risulta specificato che tale somma è stata versata alla PONTIDA FIN S.R.L. quale "decimi di capitale sociale sottoscritto dalla LEGA LOMBARDA " che, come espresso nella prima pagina della relazione, in unione ad altri movimenti egualitari ivi elencati, e confluita nella LEGA NORD a partire dal 1 aprile 1992.
La PONTIDA FIN S.RL. presta servizi a chi svolge attività nei settori della politica, della cultura, dell'economia, dell'ambiente e delle problematiche sociali.
Alla data del 31 DICEMBRE 1992 la LEGA NORD non aveva rapporti di titolarità o partecipazione con qualsiasi altra impresa.

REDDITI DA ATTIVITA' ECONOMICA

Nessun reddito è derivato per tutto l'anno 1992 dalla partecipazione acquisita dalla LEGA NORD nel capitale della sunnominata PONTIDA FIN S.R.L. e non sussistevano, alla data del 31 DICEMBRE 1992, altre fonti di reddito di natura economica.

2- FATTURE DI PUBBLICITA' DELL'ANNO 1992

Nella relazione illustrativa del bilancio al 31 DICEMBRE 1992, in riguardo al gruppo 4/C) sono state indicate le spese sostenute per attività di propaganda ed informazione politica; in tale capitolo di spese è probabilmente compresa "quella" fattura che esiste presso la Tesoreria della Camera dei Deputati, sempreché il pagamento della stessa sia avvenuto nell'anno 1992.
Per una specifica risposta da parte della LEGA NORD occorrerebbero indicazioni puntuali da parte della Tesoreria: titolarità ed estremi della fattura (numero - data - importo compresa IVA pertinente).

CONTRIBUZIONI DI NON ASSOCIATI

Nella relazione illustrativa, al punto 4 delle ENTRATE EFFETTIVE, in chiusura del capitolo "altre contribuzioni" è stata citata la somma di L. 198.604.122.= come contribuzioni occasionali di non associati e, in risposta all'osservazione pertinente, dichiaro che si tratta di denaro contante offerto da Cittadini in visita alle nostre sedi centrali o periferiche, spontaneamente immesso nelle cassette di raccolta offerte.
Il montante risulta così costituito:

- raccolta nelle oltre 300 sezioni della Lombardia	L.	159.796.637.=
- raccolta nelle oltre 70 sezioni del Veneto	L.	22.815.186.=
- raccolta nelle sezioni della Romagna	L.	9.200.000.=
- raccolta nelle sezioni della Liguria	L.	4.871.500.=
- raccolta nelle sezioni della Toscana	L.	1.550.000.=
- raccolta nelle sezioni del Friuli	L.	370.799.=
per un totale, come detto, di	L.	198.604.122.=

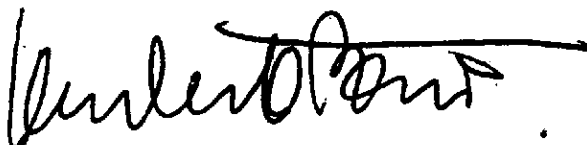
in conformità ai rispettivi dettagli di contabilità.

4- SPESE RELATIVE ALLE CAMPAGNE ELETTORALI

Nel bilancio non figurano spese a tale titolo in quanto non "sostenute", intendendo con tale termine che NON SONO STATE PAGATE e non esistono USCITE EFFETTIVE in proposito.
Nella relazione illustrativa, alla gia citata pagina undicesima, e stato scritto testualmente che " per le campagne elettorali di cui al punto 5 del modello di formazione del bilancio non risultano contabilmente spese di sorta in quanto nessuna campagna specifica è stata effettuata ma, a tutti i livelli di impegno politico e di responsabilità amministrativa, le spese varie sostenute sono state caricate tra le affissioni e propaganda."

Rispettando il metodo di contabilizzazione per CASSA, tale esposizione è conforme alle logiche operative, tuttavia in relazione alle informazioni richieste mi corre l'obbligo di precisare quanto segue:
- nell'anno 1992 la LEGA NORD ha utilizzato spazi pubblicitari televisivi nel periodo corrente tra il 16 marzo ed il 3 aprile, in relazione a contratto stipulato con la Spett. PUBLITALIA 80 S.P.A. per l'ammontare complessivo unitario - al prezzo di listino - di L. 2.255.700.000.=;
- come da lettera di DICHIARAZIONE CONGIUNTA EX ART. 4 L. 18/11/81 N. 659, avente data 1 giugno 1992, firmata da PUBLITALIA 80 S.P.A. e dal sottoscritto in rappresentanza della LEGA NORD e indirizzata alla Presidenza della Camera dei Deputati, sul "prezzo di listino" è stato praticato lo sconto di L. 2.030.000.000.=, pari al 90%;
- il conseguente ammontare dovuto da LEGA NORD a PUBLITALIA 80 S.P.A. è stato così fatturato:

- fattura 27232 del 30/4/92 di	L.	25.600.000.=
- fattura 27233 del 30/4/92 di	L.	62.260.000.=
- fattura 27234 del 30/4/92 di	L.	18.250.000.=
- fattura 27235 del 30/4/92 di	L.	30.860.000.=
- fattura 27236 del 30/4/92 di	L.	22.600.000.=
- fattura 27237 del 30/4/92 di	L.	26.560.000.=
- fattura 27238 del 30/4/92 di	L.	4.840.000.=
- fattura 27239 del 30/4/92 di	L.	17.550.000.=
- fattura 27240 del 30/4/92 di	L.	4.220.000.=
- fattura 27241 del 30/4/92 di	L.	2.200.000.=
- fattura 27242 del 30/4/92 di	L.	4.660.000.=
- fattura 27243 del 30/4/92 di	L.	5.970.000.=
e così per complessive	L.	225.570.000.=,

corrispondente, per l'appunto, al 10% dell'importo " DI LISTINO" della pubblicità utilizzata;
- secondo il convenuto, il pagamento di quanto dovuto da LEGA NORD a PUBLITALIA 80 S.P.A. è stato corrisposto nell'anno 1993 e, in armonia al metodo di contabilizzazione per CASSA, gli esborsi relativi risultano, nelle USCITE EFFETTIVE, al punto 5 "SPESE PER CAMPAGNA ELETTORALE" del BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1993.

Spero, con le suesposte notizie, di soddisfare le precisazioni dovute e mi consenta, Signor Presidente, di rinnovare l'istanza della LEGA NORD perchè si addivenga all'obbligatorietà di sviluppo di "VERI BILANCI" anche per i partiti politici.

Intendo ribadire che tutti i partiti politici dovrebbero compilare il bilancio con lo stato patrimoniale ed il conto economico che riguardi TUTTE LE SEDI, sia centrali che periferiche, qualsiasi articolazione compresa, con un serio controllo di primo grado sulla verità e correttezza e quindi sulla sua certificazione, eventualmente affidata a professionisti - qualificati ed indipendenti - nominati da autorità esterne ai partiti.

La LEGA NORD è preparata a rispondere ad un sistema di bilancio secondo il Libro V del Lavoro del Codice Civile che consenta la redazione di un bilancio vero e proprio ed auspico vivamente che questa mia istanza incontri al più presto l'adozione di provvedimenti appropriati.

Mi è gradita l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

On. Umberto Bossi
Segretario Federale LEGA NORD

PARTE VI

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO
DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659,
IN DATA 5 APRILE 1994

Camera dei deputati - Senato della Repubblica

IL COMITATO TECNICO PER IL CONTROLLO DEI BILANCI DEI PARTITI POLITICI

Roma, Palazzo Montecitorio, 5 aprile 1994

On.le Giorgio Napolitano
Presidente della Camera
dei deputati
R O M A

Onorevole Presidente,

dopo la stesura del rapporto integrativo del 23 marzo 1994 Ella sottopone al nostro giudizio tecnico le integrazioni inviate, in risposta ai rilievi da Lei formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie, dal partito:

Lega Nord
(integrazione del 28 marzo 1994, Camera dei deputati, prot. n. 94033000161/TES del 30.3.1994).

Conseguentemente questo Comitato tecnico esprime il seguente giudizio tecnico integrativo:

LEGA NORD
Alla luce delle informazioni e dei dati integrativi forniti, circa le proprietà immobiliari, i rapporti con altre imprese, i redditi comunque derivanti da attività economiche, la dichiarazione congiunta per pubblicità, la

composizione della voce "Contribuzioni di non associati" e le spese per le campagne elettorali, il bilancio 1992 può essere ritenuto regolarmente redatto.

***

Nel rimettere il presente rapporto integrativo, questo Comitato tecnico rimane ancora a disposizione della S.V. On.le per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

Roma, 5 aprile 1994

Prof. Antonio Amaduzzi
Prof. Umberto Bertini
Prof. Giuseppe Bruni

PARTE VII

ELEMENTI INFORMATIVI FORNITI DAI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI E PERVENUTI DOPO IL 5 APRILE 1994

UNION VALDOTAINE

Aosta, lì 31 marzo 1994

Al Presidente della

Camera dei Deputati

ROMA

Seguito alla Vostra del 15.02.1994, prot. n. 9402 1500144/TES. Si invia l'integrazione della relazione dei revisori dei conti come da Voi richiesti.

Distinti saluti.

Il Segretario Amministrativo

Giuseppe CERISE

Dichiarazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio del 1992

A rimedio e integrazione della relazione dei sottoscritti revisori dei conti firmata in data 24/03/1993 per l'approvazione e la certificazione del bilancio 1992 del Movimento politico Union Valdôtaine

I sottoscritti dichiarano

che la relazione illustrativa al bilancio stesso, stesa e firmata dal Sig. Giuseppe Cerise, ha costituito elemento sostanziale e di pieno riferimento al bilancio citato.

A conferma di quanto sopra gli scriventi riportano le esatte parole contenute nel verbale riportato sul Libro verbali del Collegio sindacale (fra la vidimazione di pag 17 del 9.11.1992 e la vidimazione di pag. 19 del 26.10.1993)

I sottosritti si sono riuniti............

"allo scopo di predisporre la certificazione del bilancio 1992, bilancio predisposto con la relativa relazione illustrativa, dall'Amministratore del movimento Sig. Giuseppe Cerise."..............

Segue verbale della verifica.

Aosta, 24 marzo 1994

In fede
SILVANO GIANSOLDATI
GIUSEPPE PIAGGIO
LAURENT FERRETTI

PARTE VIII

RAPPORTO INTEGRATIVO DEL COMITATO TECNICO

DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE 18 NOVEMBRE 1981, N. 659,
(IN DATA 12 APRILE 1994)

Roma, 12 aprile 1994

Onorevole Presidente,

dopo la stesura del rapporto integrativo del 23 marzo 1994, e del 5 aprile 1994, Ella sottopone al nostro giudizio tecnico le integrazioni inviate, in risposta ai rilievi da Lei formulati in sede di controllo di secondo grado della regolarità della redazione del bilancio e delle relazioni accompagnatorie, del Partito:

Union Valdotaine (integr. del 31 marzo 1994, Camera dei Deputati, Prot. n. 9404050006I/TES del 5/4/94)

Conseguentemente questo Comitato Tecnico esprime il seguente giudizio tecnico integrativo.

Union Valdotaine
Alla luce delle informazioni fornite il bilancio 1992 è regolarmente redatto

Nel rimettere il presente rapporto integrativo questo Comitato tecnico rimane ancora a disposizione della S.V. On.le per ogni ulteriore eventuale chiarimento.

Roma 12 aprile 1994

ANTONIO AMADUZZI
UMBERTO BERTINI
GIUSEPPE BRUNI

94A3845

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(6651405) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via M. Greco, 99

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 15

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.
Via Merliani, 118
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA G.
Piazza Cavour, 75

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C

◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.
Via Tritone, 61/A

◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A. LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI DECA S.r.l.
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mapelli, 4

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
LIBRERIA INT.LE BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14

◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Via Roma, 137

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA S.G.C.
Via F. Riso, 56

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Sciuti, 66
CICALA INGUAGGIATO G.
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO DELLA G.P.L.
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA già ETRURIA
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via dei Mille, 13

◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA di VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA EDITRICE A R.L.
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI BENITO
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . . L. 357.000
- semestrale . . . . . . L. 195.500

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . . L. 65.500
- semestrale . . . . . . L. 46.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . . L. 200.000
- semestrale . . . . . . L. 109.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . . L. 65.000
- semestrale . . . . . . L. 45.500

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . . L. 199.500
- semestrale . . . . . . L. 108.500

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . . L. 687.000
- semestrale . . . . . . L. 379.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 98.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.*

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie generale*	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 2 0 0 1 5 1 0 9 4 *

L. 57.400